Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in abbonamento postale
70% Aut. CBPA-SUD/NA/159/2009

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA

REGIONE CAMPANIA

Periodico Settimanale
Napoli 29 giugno 2009
Anno XXXIX numero 41

Sommario

PARTE I
ATTI DELLA REGIONE
Atti del Consiglio Regionale
Decreti Dirigenziali
Avvisi
Esiti di Gara

PARTE II
ATTI DELLO STATO E DI ALTRI ENTI
Ordinanze e Decreti del
Commissario di Governo
Decreti di Esproprio e/o di Fissazioni
di Indennità
Avvisi di Deposito di P.R.G.
e/o Atti Urbanistici

PARTE III
AVVISI E BANDI DI GARA
Avvisi
Bandi di Gara
Esiti di Gara
Concorsi
Rettifiche

IN EVIDENZA

Turismo e Beni Culturali - Decreto dirigenziale n. 178 del 10 giugno 2009 - Presentazione di manifestazione di interesse per l'arricchimento dell'offerta integrata di servizi e prodotti per gli itinerari "RETOUR NEI CAMPI FLEGREI".

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA

REGIONE CAMPANIA

Periodico Settimanale
Napoli 29 giugno 2009
Anno XXXIX numero 41

Il Bollettino Ufficiale è strumento di comunicazione istituzionale e di pubblicità legale della Regione Campania.

Direttore Responsabile: Michele Maiorano

Vice Direttore: Antonio Gemei

Editore: Giunta Regionale della Campania
Settore stampa e informazione
80132 Napoli - Via S. Lucia, 81
Direzione, Redazione Amministrazione:
Tel. 081 7962776
081 7962040
081 7962580
081 7962775
081 7962988

Registrazione Tribunale di Napoli n. 4341 del 22-12-1992

ABBONAMENTI
Gli abbonamenti sono annui e decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre
ABBONAMENTO ORDINARIO € 77,47– comprendente le sole edizioni a contenuto ordinario con esclusione delle edizioni "speciali" settimanali;
ABBONAMENTO SPECIALE € 116,20 – comprendente tutti i numeri sia a contenuto ordinario che speciale;
L'attivazione dell'abbonamento avviene previa spedizione alla Direzione del B.U.R.C. dell'attestazione in originale del versamento eseguito dall'abbonato;
Il termine di scadenza per il rinnovo dell'abbonamento è il 31 marzo;
Nel caso di sottoscrizione dell'abbonamento successiva al termine di scadenza il canone sarà calcolato pro quota, in ragione di un dodicesimo per ogni mese intero mancante al termine dell'anno solare.

INSERZIONI
Testi:
Il costo per ogni rigo o frazione di rigo dattiloscritto è di € 1,55;
Tabelle e immagini:
Il costo deve essere calcolato, alla stregua dei testi, sulla base del numero di righi o frazione di rigo che esse occupano su un foglio uso bollo;
Esclusivamente per gli Statuti o loro modifiche il costo per ogni rigo o frazione di rigo è di € 0,52;
L'importo delle spese di inserzione va versato in anticipo sul c/c postale n. 21965181 intestato a Regione Campania -Servizio Tesoreria – Napoli

---

Il B.U.R.C. si pubblica di regola il LUNEDI

Le inserzioni saranno pubblicate il secondo lunedì successivo a quello di presentazione se pervenute alla redazione del B.U.R.C. entro il mercoledì ovvero il terzo lunedì se pervenute dopo il mercoledì;
Il testo della pubblicazione va redatto su foglio bollato, salvo le eccezioni di legge,(nel caso dovrà essere precisata dall'inserzionista la norma che prevede l'esenzione) sottoscritto dal soggetto che emana l'atto e ne dovrà essere inviato anche il file all'indirizzo e-mail: inserzioni.burc@regione.campania.it
L'inserzione dovrà contenere:
a) la denominazione dell'ente richiedente;
b) l'oggetto della pubblicazione (che non può essere generico ma deve richiamare il contenuto specifico dell'atto;
c)deve essere indicato il codice fiscale o partita IVA dell'ente che propone l'inserzione;
Inoltre il testo dell'inserzione dovrà essere accompagnato da una lettera di trasmissione in duplice copia firmata e protocollata nella quale dovrà darsi atto dell'inoltro del file dell'inserzione all'indirizzo e-mail: inserzioni.burc@regione.campania.it con specifica attestazione di conformità del testo del file con il testo cartaceo;
Le inserzioni delle quali non di riscontri la corrispondenza con le prescrizioni sopra indicate non potranno essere pubblicate.

VERSAMENTO: C/C POSTALE n. 21965181
Intestato a Regione Campania -Servizio Tesoreria – Napoli, indicando nell'apposito spazio del bollettino postale, il **codice 0101- abbonamento BURC**, **codice 0102 – vendita BURC**, **codice 0103 inserzione – pubblicazione del testo. Non si risponde di eventuali ritardi o disguidi postali. Il testo degli avvisi pubblici e del materiale pubblicato è quello predisposto dagli inserzionisti. La Direzione del B.U.R.C., pertanto, non risponde di eventuali errori e/o omissioni contenuti nei testi proposti.**

Il B.U.R.C. si può consultare sul sito web www.regione.campania.it

In caso di discordanza il testo autentico degli atti pubblicati è quello del Bollettino Ufficiale pubblicato a mezzo stampa, che rappresenta la pubblicazione legale a tutti gli effetti di legge.
Copia del Bollettino Ufficiale € 1,55; il prezzo è raddoppiato per le copie arretrate
Copia Supplemento Speciale € 3.87 (fino a 300 pagine) ed € 7,75 (oltre le 300 pagine)

Stampa: A.C.M. Spa - Torre del Greco (Napoli)

PARTE I Atti della Regione

ATTI DEL CONSIGLIO REGIONALE

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA - Settore Presidenza - Servizio Rapporti con Organi e Istituzioni - Decreto n. 36 del 14 maggio 2009

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA - Determina n.31 S.G. del 10 giugno 2009 - Pubblicazione dell'Elenco aggiornato di esperti di particolare e comprovata specializzazione universitaria disponibili a svolgere eventuali attività di consulenza a supporto delle Commissioni consiliari.

DECRETI DIRIGENZIALI

A.G.C. 05 - ECOLOGIA, TUTELA DELL'AMBIENTE, DISINQUINAMENTO, PROTEZIONE CIVILE

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Napoli - Decreto dirigenziale n. 112 del 6 maggio 2009 - CONFERMA Autorizzazione provvisoria, ai sensi del D.L.vo 152/06 parte V, alla Ditta Compagnia Napoletana di Illuminazione e Scaldamento col GAS, con sede in Napoli, Via Leopardi, 170, per le emissioni in atmosfera relative alla attività di "Saldatura di oggetti e superfici metalliche".

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Napoli - Decreto dirigenziale n. 159 del 4 giugno 2009 – D. Lgs. 152/06 art. 208 - "Centro di Raccolta e Impianto di trattamento di veicoli fuori uso "ubicato in San Vitaliano (NA) alla Via Nazionale delle Puglie, Km 48,700 della Ditta Orticalco Angela. Proroga dell'autorizzazione.

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento - Decreto dirigenziale n. 533 del 8 giugno 2009 - Art. 208 D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - Impianto di stoccaggio provvisorio cernita e trattamento di rifiuti - Ditta TR.IN.CO.N.E. s.r.l. con sede legale in Napoli al Corso Amedeo di Savoia ed impianto in Pozzuoli (NA) alla via Montebarbaro 1/b - Variante non sostanziale.

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento - Decreto dirigenziale n. 553 del 12 giugno 2009 – DGR n. 1824/06 Realizzazione da parte di ARPAC di un programma di interventi in materia ambientale, attraverso la PAN SpA - Erogazione quota a valere sulle rinvenzienze Asse III del POR Campania 2000/06.

A.G.C. 09 - RAPPORTI CON GLI ORGANI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI IN MATERIA DI INTERESSE REGIONALE

A.G.C. 09 - Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali in Materia di Interesse Regionale - Settore Direttive CEE in Materia di PIM, FEOGA, FSE - Attività di Supporto all'Autorità' di Gestione del POR Campania ed al Dipartimento dell'Economia - Decreto dirigenziale n. 167 del 26 maggio 2009 - POR Campania 2000-2006 - Modifiche ed integrazioni al Decreto Dirigenziale n.60 del 9/04/2009. Elenco Responsabili di Misura e Team e nomina responsabile Asse 4 - rettifica errore materiale, e nuova proposta di nomina per la misura 3.19 (ex 2.3).

A.G.C. 11 - SVILUPPO ATTIVITÀ SETTORE PRIMARIO

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Decreto dirigenziale n. 43 del 16 giugno 2009 - DGR n. 781 del 30 aprile 2009 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 Attività di Assistenza Tecnica - Conferimento incarichi per le Azioni e gli Interventi previsti dal Programma Operativo (con allegato)

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Decreto dirigenziale n. 45 del 22 giugno 2009 – PSR Campania - Presa d'atto Circolare Agea n. 38 del 19 giugno 2009 - Differimento termini delle domande di conferma delle Misure Agroambientali ed Imboschimento e delle domande di aiuto/pagamento per le misure connesse agli animali (Misura 215, Misura 214 azione e1) e fissazione del termine unico per la presentazione della documentazione cartacea relativamente alle domande per la campagna 2009, comprese le misure 211, 212, 214 (con esclusione delle azioni e2 ed f2), 215 e 225.

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Tecnico-Amministrativo Provinciale Foreste - Salerno - Decreto dirigenziale n. 47 del 9 giugno 2009 - PSR della Campania 2007 - 2013. Misura 227 "interventi non produttivi" I° Bimestre 2009 gennaio - febbraio. Approvazione graduatoria istanze non ammesse a valutazione.

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Tecnico-Amministrativo Provinciale Foreste - Salerno - Decreto dirigenziale n. 48 del 9 giugno 2009 - PSR della Campania 2007-2013 Misura 226 " Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi". I° Bimestre 2009 gennaio - febbraio. Approvazione graduatoria delle istanze non ammesse a valutazione.

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi per la Produzione Agricola, Produzione Agro-Alimentare, Mercati Agricoli, Consulenza Mercantile - Decreto dirigenziale n. 142 del 4 giugno 2009 - Disposizioni regionali attuative della misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti di cui alla DGR 2080 del 31/12/2008 (BURC n. 7 del 2.02.2009) di cui al Reg. CE n. 479/08 relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo. Approvazione graduatoria regionale degli ammessi e dei non ammessi (con allegati).

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi per la Produzione Agricola, Produzione Agro-Alimentare, Mercati Agricoli, Consulenza Mercantile - Decreto dirigenziale n. 143 del 9 giugno 2009 - Apertura presentazione progetti di cui al DM n. 3890/2009 recante "Disposizioni nazionali applicative del regolamento (CE) n. 479/08 del Consiglio, relativo all'OCM vitivinicola, in ordine alla misura "Promozione del vino sui mercati dei Paesi Terzi"

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Sperimentazione Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura - Decreto dirigenziale n. 276 del 10 giugno 2009 - D.G.R. n° 617 del 27.03.2009 - scheda tecnica "Valorizzazione e la promozione consumo dei prodotti biologici campani". Impegno dei fondi (euro 60.000,00) occorrenti per lo svolgimento delle attività relative alle attività di sostegno a progetti per le attività di gestione di Gruppi di Acquisto - Con Allegato Es. Fin. 2009 UPB 2.76.183 cap. 3594

A.G.C. 12 - SVILUPPO ECONOMICO

A.G.C. 12 - Sviluppo Economico - Settore Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi - Decreto dirigenziale n. 48 del 2 marzo 2009 – Approvazione modalità esplicative procedurali dei bandi del programma regionale di sviluppo della cooperazione. (dgr 3708/03 e s.m.i.)

A.G.C. 13 - TURISMO E BENI CULTURALI

A.G.C. 13 - Turismo e Beni Culturali - Settore Interventi nel Settore Alberghiero e nelle Altre Attività di Supporto Turistico - Decreto dirigenziale n. 178 del 10 giugno 2009 - Presentazione di manifestazione di interesse per l'arricchimento dell'offerta integrata di servizi e prodotti per gli itinerari "RETOUR NEI CAMPI FLEGREI". Emanazione avviso pubblico (con allegati).

A.G.C. 13 - Turismo e Beni Culturali - Settore Interventi nel Settore Alberghiero e nelle Altre Attività di Supporto Turistico - Decreto dirigenziale n. 179 del 10 giugno 2009 - P.O.R. Campania 2000/2006 - Misura 4.5-Contratto d'Investimento "Le Dimore del Gusto e Ospitalità Enogastronomica" - Nomina Commissione per l'accertamento sulla realizzazione delle iniziative.

A.G.C. 13 - Turismo e Beni Culturali - Settore Sviluppo e Promozione Turismo - Decreto dirigenziale n. 312 del 8 giugno 2009 - L.R. 7/2005 - Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco - Anno 2009 - Approvazione

A.G.C. 14 - TRASPORTI E VIABILITÀ

A.G.C. 14 - Trasporti e Viabilità - Settore Autolinee e Vie di Comunicazione - Decreto dirigenziale n. 246 del 10 giugno 2009 - Circumvesuviana srl Miglioramento dell'accessibilità alle stazioni della Circumvesuviana di Via Bartolo Longo e di Via Madonnelle. Procedimento espropriativo. Decreto di Espropriazione Definitiva

A.G.C. 14 - Trasporti e Viabilità - Settore Autolinee e Vie di Comunicazione - Decreto dirigenziale n. 257 del 12 giugno 2009 - Circumvesuviana srl Miglioramento della accessibilità alle stazioni della Circumvesuviana di Via Bartolo Longo e di Via Madonnelle. Procedimento espropriativo. Rettifica per errore materiale del decreto n. 246 del 10 giugno 2009 di Espropriazione Definitiva

A.G.C. 15 - LAVORI PUBBLICI, OPERE PUBBLICHE, ATTUAZIONE, ESPROPRIAZIONE

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - Settore Provinciale Genio Civile Benevento - Decreto dirigenziale n. 38 del 14 maggio 2009 – Comune di CASTELPAGANO: lavori per la costruzione della strada a scorrimento veloce "FONDO VALLE TAMMARO-SANTA CROCE DEL SANNIO – CASTELPAGANO – COLLE SANNITA" – tratto di collegamento "CASTELPAGANO - S. CROCE DEL SANNIO" – 1° lotto funzionale 1° stralcio - parere reso ai sensi dell'art. 15 l.r. 07/01/1983 n. 9.

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - Settore Provinciale Genio Civile Benevento - Decreto dirigenziale n. 39 del 14 maggio 2009 – COMUNE DI MONTESARCHIO P.U.A. Piano di Zona per l'Edilizia Economica e Popolare in località Varoni – Parere reso ai sensi dell'art. 15 l.r. 07/01/1983 n° 9.

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - Settore Provinciale Genio Civile Benevento - Decreto dirigenziale n. 40 del 21 maggio 2009 – Comune di SAN SALVATORE TELESINO. Utilizzazione aree demaniali ramo bonifica di cui alle particelle catastali nn. 299 – 300 – 319 – 331 – 365 – 301 – 322 – 739 del foglio n. 6 e n. 267 del foglio n. 23 di superficie complessiva di mq 1.903. Ditta: Comune di SAN SALVATORE TELESINO. Rinnovo concessione d'uso.

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - Settore Provinciale Genio Civile Benevento - Decreto dirigenziale n. 41 del 21 maggio 2009 – Comuni di SAN NICOLA MANFREDI (BN) e PADULI (BN). Utilizzazione area demaniale dell'ex alveo del fiume Calore, particelle nn. 106 foglio 51 del Comune di PADULI e 99 foglio n. 1 del Comune di SAN

NICOLA MAN-FREDI di superficie complessiva pari a mq. 6.920. Ditta: FIORETTI ANTONIO - Concessione d'uso ai sensi del R.D. n. 523 del 25.07.1904

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - Settore Provinciale Genio Civile Benevento - Decreto dirigenziale n. 42 del 21 maggio 2009 – Comune di BENEVENTO. Utilizzazione area demaniale costituita dall'ex alveo del fiume Calore. Particelle catastali nn. 1029 del foglio n. 33 e 525 del foglio n. 34 di superficie complessiva di mq 20.110. Ditta: DE GENNARO LUISA nata il 16.09.1955. Rinnovo concessione d'uso.

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - Settore Provinciale Genio Civile Benevento - Decreto dirigenziale n. 43 del 27 maggio 2009 – Comuni di CALVI e PIETRADEFUSI. Utilizzazione area demaniale impegnata dall'attraversamento del VALLONE MELE con una passerella poggiata su un tubo metallico autoportante in corrispondenza della particella n. 11 del foglio 6 del Comune di PIETRADEFUSI (AV) e particella n. 75 del foglio n. 22 del Comune di CALVI (BN). Ditta: PASCARELLA MARIA MADDALENA. Rinnovo concessione d'uso.

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - Settore Provinciale Genio Civile Benevento - Decreto dirigenziale n. 44 del 27 maggio 2009 – Comune di FAICCHIO (BN). Utilizzazione aree demaniali dell'ex alveo del torrente TITERNO. Particelle catastali nn. 437 e 452 del foglio n. 27 e 961 del foglio 31 di superficie complessiva di mq. 18.700. Ditta: GIANNOTTA NICOLINO ex GIANNOTTA GENNARO. Rinnovo concessioni d'uso.

A.G.C. 17 - ISTRUZIONE - EDUCAZIONE - FORMAZIONE PROFESSIONALE - POLITICA GIOVANILE E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTÙ - OSSERVATORIO REGIONALE DEL MERCATO DEL LAVORO (O.R.ME.L.)

A.G.C. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù - Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.ME.L.) Settore Orientamento Professionale, Ricerca, Sperimentazione e Consulenza nella Formazione Professionale - Decreto dirigenziale n. 165 del 18 giugno 2009 – PO FSE 2007-2013: Attuazione DGR n° 678 del 9/04/2009 Approvazione Avviso Pubblico per la realizzazione del Catalogo Interregionale di Alta Formazione

A.G.C. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù - Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.ME.L.) Settore Orientamento Professionale, Ricerca, Sperimentazione e Consulenza nella Formazione Professionale - Decreto dirigenziale n. 178 del 24 giugno 2009 – Rettifica ed integrazione del Decreto Dirigenziale n°165 del 18/06/2009, ad oggetto: PO FSE 2007-2013: Attuazione DGR n° 678 del 9/04/2009 Approvazione Avviso Pubblico per la realizzazione del Catalogo Interregionale di Alta Formazione

A.G.C. 18 - ASSISTENZA SOCIALE, ATTIVITÀ SOCIALI, SPORT, TEMPO LIBERO, SPETTACOLO

A.G.C. 18 - Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo - Settore Sport, Tempo Libero e Spettacolo - Decreto dirigenziale n. 774 del 16 giugno 2009 – L.R. 6 del 15/06/2007 "Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo" art. 10 comma 3. Provvedimenti

A.G.C. 18 - Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo - Settore Sport, Tempo Libero e Spettacolo - Decreto dirigenziale n. 775 del 16 giugno 2009 – L.R. 6 del 15/06/2007 "Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo" art. 10 comma 3. Provvedimenti

A.G.C. 18 - Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo - Settore Sport, Tempo Libero e Spettacolo - Decreto dirigenziale n. 776 del 16 giugno 2009 – L.R. 6 del 15/06/2007 "Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo" art. 10 comma 3. Provvedimenti

A.G.C. 19 - PIANO SANITARIO REGIONALE E RAPPORTI CON LE UU.SS.LL.

A.G.C. 19 - Piano Sanitario Regionale e Rapporti con le UU.SS.LL. - Settore Aggiornamento e Formazione del Personale - Decreto dirigenziale n. 40 del 24 giugno 2009 –Concorso per l'ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale - 2009/2012 - Ammissione candidati alla prova concorsuale ed identificazione sedi d'esame.

A.G.C. 21 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI RIFIUTI

A.G.C. 21 - Programmazione e Gestione dei Rifiuti - Settore Monitoraggio Informazione e Valutazione - Decreto dirigenziale n. 9 del 10 giugno 2009 – P.O.R. Campania 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.1 - D.G.R. n.1169/08. Decreto di ammissione a finanziamento ed impegno a favore del Comune di Roccadaspide (SA) per gli interventi a sostegno dell'attuazione dei Piani Comunali per la raccolta differenziata. (con allegati)

A.G.C. 21 - Programmazione e Gestione dei Rifiuti - Settore Monitoraggio Informazione e Valutazione - Decreto dirigenziale n. 10 del 10 giugno 2009 – P.O.R. Campania 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.1 - D.G.R. n.1169/08. Decreto di ammissione a finanziamento ed impegno a favore del Comune di Pietramelara (CE) per gli interventi a sostegno dell'attuazione dei Piani Comunali per la raccolta differenziata. (con allegati)

A.G.C. 21 - Programmazione e Gestione dei Rifiuti - Settore Monitoraggio Informazione e Valutazione - Decreto dirigenziale n. 11 del 10 giugno 2009 – P.O.R. Campania 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.1 - D.G.R. n.1169/08. Decreto di ammissione a finanziamento ed impegno a favore del Comune di Serino (AV) per gli interventi a sostegno dell'attuazione dei Piani Comunali per la raccolta differenziata. (con allegati)

A.G.C. 21 - Programmazione e Gestione dei Rifiuti - Settore Monitoraggio Informazione e Valutazione - Decreto dirigenziale n. 16 del 15 giugno 2009 – POR Campania FESR 2007 - 2013 - Disposizioni per la selezione di personale per l'espletamento di attività di assistenza tecnica al-l'AGC 21 Settore 03 Obiettivo Operativo 1.1 POR -FESR 2007/2013

AVVISI

REGIONE CAMPANIA - Giunta regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Area Generale di coordinamento Trasporti e Viabilità - Settore Demanio Marittimo - Navigazione - Porti - Aeroporti - Opere Marittime - Porto di Scario - Comune di S.Giovanni a Piro - Pubblicazione Avviso - istanza di rilascio di concessione demaniale.

REGIONE CAMPANIA - Giunta regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Area Generale di coordinamento Trasporti e Viabilità - Settore Demanio Marittimo - Navigazione - Porti - Aeroporti - Opere Marittime - Porto di Marina Chiaiolella - Comune di Procida - Pubblicazione Avviso - Istanza di rilascio di concessione demaniale - Associazione Pescatori Professionisti Borgo Chiaiolella

REGIONE CAMPANIA - Giunta regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Area Generale di coordinamento Trasporti e Viabilità - Settore Demanio Marittimo - Navigazione - Porti - Aeroporti - Opere Marittime - Porto S.Angelo - Comune di Serrara Fontana - Pubblicazione avviso - Istanza per affidamento in gestione di aree demaniali a terra gia' oggetto della concessione demaniale marittima n°81 2006.

REGIONE CAMPANIA - Giunta regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Area Generale di coordinamento Trasporti e Viabilità - Settore Demanio Marittimo - Navigazione - Porti - Aeroporti - Opere Marittime - Porto di Baia - Comune di Bacoli - Pubblicazione avviso - Istanza di rilascio di concessione demaniale marittima - Società "BELLA BLU" sas di CATERINA BORGHESE & C

REGIONE CAMPANIA - Giunta regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Area Generale di coordinamento Trasporti e Viabilità - Settore Demanio Marittimo - Navigazione - Porti - Aeroporti - Opere Marittime - Porto di Maiori - loc. San Francesco - Pubblicazione avviso - Istanza di affidamento attività art. 45bis C.N. - Comune di Maiori

REGIONE CAMPANIA - Giunta regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Area Generale di coordinamento Trasporti e Viabilità - Settore Demanio Marittimo - Navigazione - Porti - Aeroporti - Opere Marittime - Porto di Torre del Greco - Autorizzazione ex art. 24 C.N.- Variazione - Varriale Giorgio Maria

REGIONE CAMPANIA - Giunta regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Area Generale di coordinamento Trasporti e Viabilità - Settore Demanio Marittimo - Navigazione - Porti - Aeroporti - Opere Marittime - Porto di Agropoli - Pubblicazione avviso - istanza di ampliamento di concessione demaniale marittima - Comune di Agropoli

REGIONE CAMPANIA - Giunta regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Area Generale di coordinamento Trasporti e Viabilità - Settore Demanio Marittimo - Navigazione - Porti - Aeroporti - Opere Marittime - Porto di Scario - Comune di S.Giovanni a Piro - Pubblicazione Avviso - istanza di rinnovo della concessione demaniale n° 96 2008 - Cooperativa di Lavoro "SANT'ANNA"

REGIONE CAMPANIA - Settore del Genio Civile di Ariano Irpino - Cave di calcare site alla località Oppida Balzata del Comune di Lioni - Ditta: Rising House srl - Legale Rappresentante: Iuliano Pietro Antonio 1. cava ex Sices - 2. cava ex Iuliano Inerti sas - Ditta: C.E.S.A. srl - Legale rappresentante Rosamilia Mario Istanze ai sensi della L.R. 6.11.2008 n. Indizione Conferenza di Servizi.

ESITI DI GARA

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA - AGC 16 - Settore Edilizia Pubblica ed abitativa - Avviso relativo agli appalti aggiudicati - Appalto concorso per l'affidamento della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori per la realizzazione di quattro progetti pilota nelle province della Campania.

PARTE II Atti della Stato e di Altri enti

ORDINANZE E DECRETI DEL COMMISSARIO DI GOVERNO

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE CAMPANIA –

Commissario Straordinario ex art. 11 comma 18° L. 887/84 – Ordinanza n. 36 dell' 11/06/2009.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE CAMPANIA – Commissario Straordinario ex art. 11 comma 18° L. 887/84 – Ordinanza n. 38 del 15/06/2009.

DECRETI DI ESPROPRIO E/O DI FISSAZIONI DI INDENNITÀ

PROVINCIA DI AVELLINO – Settore Infrastrutture e Trasporti – Servizio Espropriazioni e Patrimonio Viario – Decreto di Esproprio prot. n° 2485 del 25/05/2009 – Lavori di ristrutturazione e nuova costruzione della strada di variante alla ex S.S. 164 in Comune di Fontanarosa.

PROVINCIA DI AVELLINO – Settore Infrastrutture e Trasporti – Servizio Espropriazioni e Patrimonio Viario – Decreto di Esproprio prot. n° 2401 del 21/05/2009 – Lavori di ristrutturazione ed ammodernamento della strada "Lioni – Caposele". A.P.Q. Cod. A.14.

PROVINCIA DI NAPOLI – Direzione Amministrativa Viabilita'– Espropri – Espropriazione di beni immobili per la realizzazione dell'edificio scolastico superiore in Ercolano.

CITTA' DI BELLONA – Provincia di Caserta – Estratto Decreto di esproprio n. 1 del 15/06/2009. Realizzazione di infrastrutture primarie in area PIP.

COMUNE DI CASALUCE – Provincia di Caserta – Decreto di esproprio n. 43 del 05.06.2009. Realizzazione dei lavori "Ampliamento Piazza Aprano e recupero dell'edificio per le attività socioculturali".

CONSORZIO A.S.I. AVELLINO – Decreto di espropriazione prot. n. 1880 del 1° giugno 2009.

AVVISI DI DEPOSITO DI P.R.G. E/O ATTI URBANISTICI

PROVINCIA DI NAPOLI – Estratto del Decreto n. 182 del 29.05.2009 – Legge Regionale 28 novembre 2004, n. 16 e Legge Regionale 27 giugno 1987, n. 35. Approvazione variante alle Norme Tecniche di Attuazione del vigente P.R.G. del Comune di Meta. Integralmente lo stesso sarà pubblicato all'Albo Pretorio comunale.

PROVINCIA DI NAPOLI – Estratto del Decreto n 185 del 08/06/2009. Legge Regionale n. 16/2004. Approvazione variante al P.R.G. del Comune di Nola. Integralmente lo stesso sarà pubblicato all'Albo Pretorio comunale.

COMUNE DI MADDALONI – Provincia di Caserta – Decreto Sindacale – Approvazione in conformità allo strumento urbanistico vigente del P.U.A. - Piano Urbanistico Attuativo -

COMUNE DI SALERNO – Decreto n. 8 del 15/06/2009 – Approvazione del Piano Urbanistico Attuativo – Piano di Edilizia Economica e Popolare relativo all'area di Trasformazione AT_ERP_2 del vigente P.U.C. località Quartiere Italia.

COMUNE DI SALERNO – Decreto n. 9 del 15/06/2009 – Approvazione del Piano Urbanistico Attuativo – Piano di Edilizia Economica e Popolare relativo all'area di Trasformazione AT_ERP_4 del vigente P.U.C. località San Leonardo.

COMUNE DI SANTA MARIA LA FOSSA – Provincia di Caserta – Ufficio Tecnico Comunale – Avviso di deposito Piano Urbanistico Comunale.

COMUNITA' MONTANA MONTI PICENTINI – Ufficio S.U.A.P. Associato - Comune di Giffoni Valle Piana – Avviso di deposito – Proposta di variante allo strumento urbanistico vigente del Comune di Giffoni Valle Piana, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 20 ottobre 1998 n. 447 e s.m.i., finalizzata alla costruzione di un polo logistico-doganale alla località Sardone sull'area distinta in Catasto Terreni al foglio 63 particelle nn. 190, 654 (parte) e 873 (parte).

AVIO S.p.A. – Stabilimento di Pomigliano d'Arco (NA) – Avviso di deposito – Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A. ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 4/2008 per opere individuate nell'allegato IV dello stesso decreto.

DITTA C. 2L. S.r.l. – San Vitaliano (NA) – Avviso di deposito degli elaborati e avvio del procedimento di screening ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 (parte seconda, titolo III); categoria progettuale: n. 7 lettera z.b) dell'allegato IV, del citato decreto per il potenziamento di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi.

SVS S.r.l. – Avviso di deposito degli elaborati progettuali e avvio della procedura di verifica di assoggettabilità ai sensi del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 relativi ad una serra fotovoltaica di potenza nominale pari a 7114,8 kW.

SVS S.r.l. – Avviso di deposito degli elaborati progettuali e avvio della procedura di verifica di assoggettabilità ai sensi del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 relativi ad una serra fotovoltaica di potenza nominale pari a 5940 kW.

SVS S.r.l. – Avviso di deposito degli elaborati progettuali e avvio della procedura di verifica di assoggettabilità ai sensi del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 relativi ad una serra fotovoltaica di potenza nominale pari a 1676,4 kW.

PARTE III Avvisi e Bandi di Gara - Enti esterni

AVVISI

COMUNE DI BARONISSI – Provincia di Salerno – Avviso ad Opponendum – Lavori di completamento impianto sportivo polivalente alla frazione Orignano.

BANDI DI GARA

PROVINCIA DI CASERTA – Bando di Gara – Lavori di manutenzione straordinaria ed ammodernamento della SP CASAPUZZANO. CIG 0332548B47.

COMUNE DI AVELLINO – Settore Ambiente – Bando di Gara – Affidamento dei servizi di rilievo, ispezione, censimento e restituzione grafica degli scarichi acque bianche e nere convogliati nel tratto intubato del Rio San Francesco. CIG 0322351C72.

COMUNE DI AVERSA – Provincia di Caserta – Bando di Gara – Progettazione ed esecuzione dei servizi di raccolta integrata dei rifiuti urbani ed assimilati compresa la raccolta differenziata presso utenze domestiche, utenze specifiche e servizi similari, trasporti ad impianti autorizzati di recupero/trattamento/smaltimento. CIG: 0328941AB0.

COMUNE DI BAIANO – Provincia di Avellino – Bando di Gara – Affidamento del Servizio di direzione dei lavori, misura, contabilità e coordinamento della sicurezza in fase esecutiva dei lavori di "Riqualificazione della Sala storica ex Cinema Teatro Colosseo". CIG 0304911483.

COMUNE DI CALVIZZANO – Provincia di Napoli – Estratto Bando di Gara – Affidamento del Servizio di soggiorno estivo marino per circa 110 anziani in una delle seguenti località e strutture alberghiere:Albergo hotel Del Faro-Pugnochiuso (FG); Residence Club Serena Majestic-Montesilvano Lido (PE);Hotel villaggio Residence "Olimpia" Marina di Ascea (SA); Hotel Club Santa Caterina Village Scalea (CS); Hotel Club Village Maritalia Peschici (FG) in albergo a 4 stelle in bassa stagione,in unico turno di gg. 9 (8 pernottamenti) a decorrere 05/09 al 13/09/2009.

COMUNE DI CASERTA – Bando di Gara – Concessione servizio di gestione del Teatro Comunale a titolo oneroso.

COMUNE DI CIMITILE – Provincia di Napoli – Estratto Bando di Gara – Servizio trasporto scolastico per gli alunni delle scuole materna, elementare e media, anno scolastico 2009/2010. CIG: 0332960F44.

COMUNE DI CIMITILE – Provincia di Napoli – Estratto Bando di Gara – Servizio refezione scolastica presso la scuola Materna ed Elementare del plesso I.A.C.P., anno scolastico 2009/2010. CIG: 0332976C79.

CITTA' DI FRATTAMAGGIORE – Provincia di Napoli – Estratto Bando di Gara – Soggiorno climatico per anziani anno 2009.

COMUNE DI MASSA LUBRENSE – Provincia di Napoli – Bando di Gara – Realizzazione area a verde attrezzato e apertura via esodo sul lato monte dell'edificio scolastico Monticchio. C.U.P.: E19H07000220006 - C.I.G.: 0326510492. Approvato con determinazione n. 72 dell'11/6/09.

COMUNE DI SANT'ARSENIO – Provincia di Salerno – Bando di Gara – Esecuzione opere edilizie per la realizzazione della palestra comunale. CIG 0328947FA2 - CUP F93E08000090006.

CITTÀ DI TORRE DEL GRECO – Provincia di Napoli – Struttura Aut. Avvocatura, Gare e Contratti – Unità Organizzativa Gare – Bando di Gara – Lavori per la riqualificazione della Piazza Santa Croce. CIG 017006346C.

CITTÀ DI TORRE DEL GRECO – Provincia di Napoli – Struttura Aut. Avvocatura, Gare e Contratti – Unità Organizzativa Gare – Bando di Gara – Lavori per il riutilizzo delle aree e strutture ex mercato ortofrutticolo. CIG 0324520A5D.

COMUNE DI TORRE DEL GRECO – Provincia di Napoli – Servizio Gare e Contratti – Bando di Gara – Appalto della progettazione esecutiva e dei lavori per la realizzazione di spogliatoi interrati presso la tensostruttura sita nel complesso La Salle. CIG 0319252F11.

AMBITO TERRITORIALE N5 – Capofila Comune di Sant'antimo – Frattamaggiore – Grumo Nevano – Frattaminore – Casandrino – ASL NA2 Nord – Estratto Bando di Gara – Affidamento del servizio assistenza specialistica per alunni disabili per l'anno scolastico 2009/2010, eventualmente rinnovabile per l'anno scolastico 2010/2011. CIG 0326388FE1.

AZIENDA OSPEDALIERA MONALDI – Napoli – Bando di Gara – Progettazione esecutiva, coordinamento sicurezza in fase progettazione ed esecuzione dei lavori di razionalizzazione delle reti di distribuzione dei fluidi primari. CIG: 032933717D.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL SANNIO – Benevento – Bando di Gara – Fornitura e posa in opera di apparecchiature multimediali e complementi per le esigenze dell'Aula Magna. Codice identificativo gara: 0224369327.

ESITI DI GARA

PROVINCIA DI CASERTA – Esito di Gara – Affidamento di un Servizio di assistenza tecnica specialistica per il potenziamento dei Servizi per l'Impiego della provincia di Caserta.

PROVINCIA DI SALERNO – Centro di Responsabilità Ambiente – Esito di Gara – Realizzazione di ortofoto digitali e costituzione del 1° Atlante della costa della provincia di Salerno.

CITTÀ DI AVERSA – Provincia di Caserta – Ufficio Servizi Sociali – Esito di Gara – Soggiorno marino e montano per anziani.

COMUNE DI CARDITO – Provincia di Napoli – Servizio LL.PP. – Esito di Gara – Lavori di allestimento arredi Aula Consiliare nel Palazzo Mastrilli".

COMUNE DI CARDITO – Provincia di Napoli – Esito di Gara – Affidamento lavori di messa in sicurezza incroci di via Donadio.

COMUNE DI MASSA LUBRENSE – Provincia di Napoli – Servizio LL.PP. – Esito di Gara – Lavori di costruzione marciapiede Via Reola – località S. Agata. Importo a base d'asta E 147.553,97 di cui E 1.302,99 per oneri di sicurezza. CUP E81B05000180006. CIG 0262144810.

COMUNE DI MASSA LUBRENSE – Provincia di Napoli – Servizio LL.PP. – Esito di Gara – Lavori di manutenzione straordinaria e arredo urbano in località S. Agata – abbassamento sede stradale. Importo complessivo dell'appalto a base d'asta E 54.940,17 di cui E 3.862,71 per oneri di sicurezza – C.U.P. E17H08000050006 – C.I.G. 0275411C55.

COMUNE DI MASSA LUBRENSE – Provincia di Napoli – Servizio Lavori Pubblici – Esito di Gara – Lavori di allargamento Tornante Girone Via V. Maggio. Importo complessivo dell'appalto E 18.279,73 di cui per oneri di sicurezza E 238,24 - C.U.P. E14E0600014002 – C.I.G. 027198404C.

COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO – Provincia di Salerno – Estratto Esito di Gara n. 31/2008. – Servizio di trasporto e conferimento della F.O.U. (Frazione Organica Umida – Rif. cod. CER 20.01.08) proveniente dalla raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani in impianti di com-postaggio convenzionati con il soggetto partecipante. CIG 0207831390.

CEINGE BIOTECNOLOGIE AVANZATE s.c.a.r.l. – Esito di Gara – Fornitura e posa in opera di attrezzature per elettrofisiologia (patch clamp) e fotometria.

CONCORSI

COMUNE DI CASALUCE – Provincia di Caserta – Settore Tecnico – Servizio Attività Produttive – Bando di concorso pubblico per titoli per l'assegnazione di n. 1 autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio da rimessa con conducente di autovettura.

RETTIFICHE

COMUNE DI MASSA LUBRENSE – Provincia di Napoli – Servizio LL.PP. – Errata Corrige – Lavori di sistemazione parcheggio in località S. Agata – Via Deserto. Importo a base d'asta: E 16.203,23. CUP E13D06000190002 – CIG 021630762D.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA - Settore Presidenza - Servizio Rapporti con Organi e Istituzioni - **Decreto n. 36 del 14 maggio 2009**

Il Presidente

PREMESSO
CHE con Decreto dei, Presidente del Consiglio Regionale n. 16 del 23 febbraio 2004 e successive modifiche ed integrazioni, si è costituito il **FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTÙ** ai sensi della legge regionale n. 14 del 25 agosto 1989;
CHE l'art. 4 della citata legge regionale n. 14/1989, nello stabilire la composizione del Forum, fissa la durata in carica dei singoli componenti del Forum stesso, in anni tre;

CONSIDERATO che in data 18 febbraio 2009 risulta pervenuta al competente Ufficio del Consiglio Regionale la comunicazione per la sostituzione del rappresentante dell'associazione **UISP "Unione Italiana Sport per tutti"**;

RITENUTO pertanto di dover procedere alla nomina del nuovo rappresentante della suddetta associazione nel FORUM REGIONALE DELLA GICIVENTU' per il triennio 2009 - 2012;

DECRETA

per i motivi esposti in premessa e che qui si intendono integralmente riportati di nominare:

- il sig. Antonio CIERVO, nato a Piedimonte .Matese il 08 novembre 1985 e residente a Dugenta (BN) in via Cantalupi n°20 in rappresentanza dell'Associazione **UISP "Unione Italiana Sport per tutti"** nel **FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU**.
- Di stabilire la durata del suo incarico in anni 3 così come previsto dall'art.4 c.4 della 1.r. n. 4/1989.
- Di trasmettere il presente Decreto al Presidente del Giunta Regionale anche ai fini della pubblicazione sul Bollettino -Ufficiale della Regione Campania, ed ai Settori Presidenza, Bilancio, Ragioneria e Status dei Consiglieri del Consiglio Regionale per gli adempimenti di competenza

Alessandrina Lonardo

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA - **Determina n.31 S.G. del 10 giugno 2009 - Pubblicazione dell'Elenco aggiornato di esperti di particolare e comprovata specializzazione universitaria disponibili a svolgere eventuali attività di consulenza a supporto delle Commissioni consiliari.**

VISTI

- l'art. 50 della Legge regionale 6 dicembre 2000, n. 18, in tema di Consulenze alle Commissioni consiliari;
- l'art. 7, comma 6, del d.lgs 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni relativo al conferimento di consulenze da parte delle pubbliche amministrazioni ad esperti di particolare e comprovata specializzazione universitaria;
- la delibera n. 527 del 6 marzo 2008, dell' Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale della Campania;
- la determina n. 101 del 30 luglio 2008 del Segretario Generale, pubblicata sul B.U.R.C. in data 11 agosto 2008;
- la determina n.124 del 28 ottobre 2009 del Segretario Generale, pubblicata sul B.U.R.C. n.45 del 10 novembre 2008, con la quale si procedeva alla formazione dell'elenco di esperti di particolare e comprovata specializzazione universitaria disponibili a svolgere eventuali attività di consulenza a supporto delle Commissioni consiliari del Consiglio regionale della Campania;
- la determina n.127 del 25 novembre 2008;

CONSIDERATO

– quanto previsto al punto 5 dell'avviso pubblico di cui alla determina n. 101 del 30 luglio 2008;

DETERMINA

- l'elenco dgli esperti di particolare e comprovata specializzazione universitaria disponibili a svolgere eventuali attività di consulenza a supporto delle Commissioni consiliari del Consiglio regionale della Campania, è aggiornato alla luce delle nuove domande e delle variazioni di dati pervenute alla data del 31 maggio 2009, cosi come risulta dall'allegato **"A"** alla presente determina di cui costituisce parte integrante;

- si dispone la pubblicazione della presente determina e dell'allegato elenco sul B.U.R.C. e sul sito web della Regione Campania.

Napoli,10 giugno 2009

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Carlo D'ORTA

AREA "**A**":
ORDINAMENTO E ORGANIZZAZIONE GENERALE DELLO STATO,
DELLE REGIONI E DEGLI ENTI LOCALI; SICUREZZA E CRIMINALITÀ;

FASCIA DI ESPERIENZA: **SUPER SENIOR**

	COGNOME	NOME
1	ACUNTO	VINCENZO
2	AGLIATA	GIULIANO
3	AMADORO	CIRO
4	AMATO	ELEONORA
5	AMATUCCI	MARIA CAROLINA
6	ANNECCHIARICO	CAROLINA
7	ARIANO	ANTONIO
8	ATERNO	PIETRO
9	AVENA	ORIETTA
10	AVIZZANO	GIUSEPPE
11	CAGGIANO	PIERGIUSEPPE
12	CALEMME	PASQUALE
13	CAPUTO	ANTONIO
14	CARUSO	CRISTIANA
15	CASTALDO	VINCENZO
16	CELENTA	GIOVANNI
17	CONSOLE	ANNA
18	COZZINO	VINCENZA
19	D'ALFONSO	STEFANO
20	DE PALMA	GABRIELLA
21	DEL GAUDIO	PIO
22	DI LIETO	ANDREA
23	DI PAOLO	VINCENZO
24	ESPOSITO	ALDO
25	ESPOSITO	PASQUALE
26	GAMBARDELLA	CESARE
27	GIASI	ANTONIO
28	GRIMALDI	VINCENZO
29	IACONO	BIAGIO
30	ILLIANO	IVAN
31	LANZETTA	ORESTE
32	MAIORANO	CRISTINA
33	MANGANIELLO	BARBARA
34	MARFELLA	ROSARIA
35	MAZZOCCHI	ANGELA
36	MENNELLA	VITO
37	PAGANO	GIUSEPPE
38	PALAZZI	ANTONIO
39	PALUMBO	COSMO
40	PARENTE	FRANCESCO
41	PENNETTA	DONATO
42	PERNA	DANIELE
43	PERONGINI	SERGIO
44	PLAZZA	RICCARDO
45	RAUCCIO	CLEMENTINA
46	RICCIULLI	GIUSEPPE
47	RUGGIERO	DOMENICO GIOVANNI
48	SBRESCIA	VINCENZO MARIO
49	SCHIAVONE	SALVATORE

50	SIGNORIELLO	UMBERTO
51	SORVINO	LUIGI STEFANO
52	SPENA	ROCCO
53	STORZIERI	GIUSEPPE
54	TROISI	ANNA
55	TROISI	ROBERTA
56	TURCO	GIUSEPPE
57	VENDITTO	MARIA
58	VILLANI	ALFONSO
59	VINCENTI	GIOVANNI

AREA "**B**":
FINANZA E CONTABILITÀ PUBBLICA, CONTROLLI PUBBLICI;

FASCIA DI ESPERIENZA: **SUPER SENIOR**

	COGNOME	NOME
1	ALTIERO	MARIO
2	AMATO	UMBERTO
3	AVITABILE	GAETANO
4	BALLETTA	MAURIZIO
5	BARRETTA	GIOVANNI
6	BOCCALONE	NICOLA
7	CALANDRELLI	MARIA ANTONIA
8	CAPUTO	ANTONIO
9	CASILLO	FRANCESCO
10	CAVALLUZZO	VINCENZO
11	CHIRULLO	VINCENZO
12	CIANCIO	GERARDO
13	CIULLO	FIORELLA
14	CLIMACO	ROSARIO
15	COSENTINA	SEBASTIANO
16	COSSIGA	CARMINE
17	COVIELLO	ANTONIO
18	CUCCURULLO	CORRADO
19	D'AUSILIO	ALFREDO
20	DE CLEMENTE	FRANCESCO
21	DE VITO	ANTONIO
22	DEL MONACO	MARIA BRIGIDA
23	DELLA PORTA	DIONIGI
24	DI LAURO	GIUSEPPE
25	DI LORENZO	MARCO
26	GABRIELE	PAOLO
27	GARGIULO	MARCO
28	GUGLIELMI	GIULIO
29	IACONO	FRANCESCA
30	INGARRA	FRANCESCO
31	LANDOLFI	PASQUALE
32	MANCINI	LUCIANA
33	MORRONE	LUCIANO
34	NAPOLETANO	ANTONIO
35	NUZZO	GAVINO
36	PAGANO	GIUSEPPE
37	PAOLO	VINCENZO
38	PELOSI	FRANCESCO
39	PENZA	RENATO
40	PERGAMO	RAFFAELLA
41	PERONE	ERNESTO
42	POLIZIO	FORTUNATO
43	RAMUNNO	ANNALISA
44	RELLA	GENNARO
45	ROVIELLO	GIANFRANCO
46	RUGGIERO	CARMINE
47	RUSSO	FABIO
48	SANSEVERINO	RENATO
49	SANTILLO	PIERLUIGI
50	SCALIA	GIUSEPPE
51	SPENA	ROCCO

52	TARANTO	ANTONIO
53	TITO	AMALIA ANTONELLA
54	TRAFICANTE	GIANCARLO
55	VALENZANO	MARIO
56	VASTOLA	ALDO
57	VOLINO	PASQUALE

AREA "**C**":
ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE, TURISMO, FONDI COMUNITARI E NAZIONALI PER LO SVILUPPO;

FASCIA DI ESPERIENZA: **SUPER SENIOR**

	COGNOME	NOME
1	ACUNTO	VINCENZO
2	ALTIERO	ANTONIO
3	AMATO	UMBERTO
4	AVITABILE	GAETANO
5	AVIZZANO	GIUSEPPE
6	BARRETTA	GIOVANNI
7	BEATO	SALVATORE
8	BELLI	ANTONELLO
9	BIDELLO	PAOLO
10	BULLERI	GIUSEPPE
11	CAIAZZO	MAURIZIO
12	CANNOLICCHIO	EUFRASIA
13	CASERTANO	FRANCESCO
14	CAVALLUZZO	VINCENZO
15	CECERI	GIUSEPPE
16	CESARANO	CARMINE
17	CITARELLA	FRANCESCO
18	CIULLO	FIORELLA
19	CLIMACO	ROSARIO
20	COLETTA	TERESA MARIA
21	COLONNA	GIOVANNI
22	COMBATTI	DOMENICO
23	CONATO	SALVATORE
24	CONSOLE	PAOLA
25	CORAPI	ALDO
26	COSENTINA	SEBASTIANO
27	COVIELLO	ANTONIO
28	COZZINO	VINCENZA
29	DE ANGELIS	SILVIA
30	DE CLEMENTE	FRANCESCO
31	DE GREGORIO	SIMONETTA
32	DE MARTINO	MASSIMO
33	DE STEFANO	RAFFAELLO
34	DE VITO	ANTONIO
35	DEL GAUDIO	PIO
36	DEL MONACO	MARIA BRIGIDA
37	DEL PEZZO	LAURA
38	DEL POZZO	ANNALISA
39	DELLA PORTA	DIONIGI
40	DI LORENZO	MARCO
41	DI MARZO	PASQUALE
42	DI PAOLO	INES
43	DI STASIO	FRANCO ANTONIO
44	ESPOSITO	GIOVANNI
45	ESPOSITO DE FALCO	VINCENZO
46	FARINA	VINCENZO
47	FERRARA	ANNAPIA
48	FORMATO	ROBERTO
49	FORMICA	COSTANTINO
50	GABRIELE	PAOLO

51	GALLUCCIO	BIAGIO
52	GAMBARDELLA	CESARE
53	GARGIULO	MARCO
54	GIORDANO	PASQUALE
55	GORGA	ROSANNA
56	GRIMALDI	RENATO
57	GUGLIELMI	GIULIO
58	GURRADO	VITO
59	IACONO	FRANCESCA
60	LANCUBA	MARIA
61	LEONE	TERESA
62	LIARDO	ISIDORO
63	LODOMINI	AMILCARE
64	MAINARDI	MARCO
65	MAIONE	BENIAMINO
66	MANCINI	LUCIANA
67	MANDATO	PIO
68	MARSICANO	GIUSEPPE
69	MATTERA	FRANCESCO
70	MAZZARELLA	ANNA
71	MELISI	ANTONIO
72	MEO	VINCENZO
73	MERCOGLIANO	ANTONIO
74	MESSINA	MARA
75	MILONE	GESE
76	MONTESANO	JOSE'
77	MORELLI	GIOVANNI
78	NAPOLETANO	ANTONIO
79	NAPOLITANO	MICHELE
80	NUZZO	GAVINO
81	ORABONA	ANGELA
82	PAGNOTTO	LUIGI
83	PALUMBO	PASQUALE
84	PARENTE	ALESSIO
85	PELOSI	FRANCESCO
86	PENZA	RENATO
87	PEPE	VINCENZO
88	PERGAMO	RAFFAELLA
89	PERGAMO	ALBERICO
90	PERNA	CIRO
91	PERONE	ERNESTO
92	PETRILLO	CLARA STEFANIA
93	POLIZIO	FORTUNATO
94	PONTILLO	GIUSEPPE
95	RAVONE	GENNARO
96	ROMANELLI	FRANCESCO
97	ROSSI	FABIO
98	ROVIELLO	GIANFRANCO
99	RUSSO	FILIPPO EMANUELE
100	RUSSO	LUIGI
101	SABINI	GIUSEPPE
102	SANSEVERINO	RENATO
103	SAVERIANO	MASSIMO VITTORIO
104	SAVERIANO	FRANCESCO
105	SAVERIANO	SALVATORE
106	SBRESCIA	VINCENZO MARIO
107	SCALIA	GIUSEPPE

108	SCIARAFFA	ROMUALDO
109	SIVIERO	LUCIO
110	TIANI	WALTER
111	TITO	AMALIA ANTONELLA
112	TONIN	MARIA AOLIDE
113	TRAFICANTE	GIANCARLO
114	TRAVERSI	MARCO
115	TROISI	ROBERTA
116	TUFANO	MARIA LUISA
117	VALENZANO	MARIO
118	VASTOLA	ALDO
119	VIGNALE	MARIA LUISA
120	VITIELLO	VINCENZO

AREA "**D**":
LAVORO PUBBLICO E PRIVATO;

FASCIA DI ESPERIENZA: **SUPER SENIOR**

	COGNOME	NOME
1	ABBATE	DARIO
2	ALTIERI	GIUSEPPE
3	AMATUCCI	ALBA
4	BALDASCINO	ELPIDIO
5	BIANCO	BIAGIO
6	CALANDRELLI	MARIA ANTONIA
7	CALENDA	MARIO
8	CAPUTO	PIO
9	CARUSO	CRISTIANA
10	CASTALDO	VINCENZO
11	CELENTA	GIOVANNI
12	CHIUMIENTO	NICOLA
13	CIANCIO	GERARDO
14	CICCARELLI	SALVATORE
15	CINQUE	NICOLA
16	CRISTIANO	GIOVANNI
17	D'ANGELO	LUIGI
18	DE CHIARA	LUCIO
19	DE MARTINO	MASSIMO
20	DE MASELLIS	GAETANO
21	DE ROSA	FRANCESCO
22	DELLA PORTA	DOMENICO
23	DI LAURO	GIUSEPPE
24	D'ORTA	MAURIZIO
25	ESPOSITO	AGATA
26	FALCIANO	ANNA CRISTINA
27	FARRO	LUIGI
28	FASANO	ANTONIO
29	FASANO	TULLIO
30	FILOSA	ROSANNA
31	FORMICA	COSTANTINO
32	FRAIESE D'AMATO	VINCENZO
33	FRASCA	BIAGIO
34	FRASSO	GIUSEPPE
35	GIUSTI	CARLA
36	GORGA	ROSANNA
37	GUADAGNUOLO	ELIANA
38	GUALTIERI	AGNESE
39	IACONO	BIAGIO
40	IAZZETTA	ANTONIO
41	INCORONATO	CIRO
42	INGARRA	FRANCESCO
43	LANZETTA	ORESTE
44	LOMBARDI	MARIA LUCIA
45	MANGANIELLO	BARBARA
46	MANNA	LUCIA
47	MARCHITIELLO	ANNARITA
48	MARRONE	TERESA PAOLA
49	MARSICANO	GIUSEPPE
50	MORRONE	LUCIANO
51	NAPOLITANO	SALVATORE

52	NICOLELLA	MAURIZIO
53	PACE	ELENA
54	PARASCANDOLA	SALVATORE
55	PARENTE	ALESSIO
56	PLAZZA	RICCARDO
57	RAVONE	GENNARO
58	RICCIO	FULVIO
59	RUSSO	FILIPPO EMANUELE
60	SAGGESE	SIMONA
61	SCHIANO VISCONTE	VINCENZO
62	SPINA	CORRADO
63	STEFANELLI	FRANCESCO
64	TARANTO	ANTONIO
65	TROISI	ANNA
66	ZULLO	PASQUALINA

AREA "**E**":
AMBIENTE, URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI, TRASPORTI, PROTEZIONE CIVILE;

FASCIA DI ESPERIENZA: **SUPER SENIOR**

	COGNOME	NOME
1	ABBATE	ALBERTO
2	AGLIATA	GIULIANO
3	ALTIERO	MARIO
4	AMATO	ANNALISA
5	AMATUCCI	MARIA CAROLINA
6	APREDA	IMMACOLATA
7	ARIANO	ANTONIO
8	AVALLONE	MAURIZIO
9	BALDASCINO	ELPIDIO
10	BALDI	MATTEO
11	BALLETTA	MAURIZIO
12	BIDELLO	PAOLO
13	BRUNO	GIUSEPPE
14	BULLERI	GIUSEPPE
15	CAGGIANO	PIERGIUSEPPE
16	CALENDA	MARIO
17	CANTONE	NICOLA
18	CAPUTO	PIO
19	CASCONE	STEFANIA
20	CASERTANO	FRANCESCO
21	CASILLO	FRANCESCO
22	CAVALLI	GIUSEPPE
23	CECERI	GIUSEPPE
24	CESARANO	CARMINE
25	CETRANGOLO	MARIA
26	CHIERA	VINCENZO
27	CHIUMIENTO	NICOLA
28	CICCARELLI	SALVATORE
29	CIGLIANO	ROBERTO
30	CINQUE	NICOLA
31	CITARELLA	FRANCESCO
32	COMBATTI	DOMENICO
33	CONATO	SALVATORE
34	COPPOLA	ALBERTO
35	CORAPI	ALDO
36	COSTA	NUNZIO
37	CRESCENZO	ANTONIO
38	CRISTIANO	GIOVANNI
39	D'ALESSANDRO	GENNARO
40	D'ALFONSO	STEFANO
41	D'ANGELO	LUIGI
42	D'AUSILIO	ALFREDO
43	DE ANGELIS	SILVIA
44	DE CHIARA	LUCIO
45	DE FILIPPO	GUIDO
46	DE LUCA	GIUSEPPE
47	DE LUCA	CLAUDIO
48	DE MAIO	GIUSEPPE
49	DE MAIO	ANDREA
50	DE ROSA	FRANCESCO
51	DE SIMONE	GIUSEPPE

52	DE STEFANO	RAFFAELLO
53	DE TOMA	ROBERTO
54	DEL PRETE	SALVATORE
55	DEL PRETE	ORESTE
56	DI LIETO	ANDREA
57	FABBROCINI	GABRIELLA
58	FALCIANO	ANNA CRISTINA
59	FASANO	ANTONIO
60	FASANO	TULLIO
61	FEDERICO	TERESA
62	FEO	LUCIANO
63	FESTA	ROSSANO
64	FILOSA	ROSANNA
65	FRASCA	BIAGIO
66	FRASSO	GIUSEPPE
67	FRESA	RAFFAELE
68	GILIBERTI	NICOLA
69	GIORDANO	SALVATORE
70	GIORDANO	PASQUALE
71	GISMONDI	FRANCO
72	GLIELMO	LUIGI
73	GRAZIANO	STANISLAO
74	GUADAGNUOLO	ELIANA
75	GUZZO	NICOLINO
76	IAZZETTA	ANTONIO
77	INCORONATO	CIRO
78	INNOCENTE	VINCENZO
79	IULIANO	SABATO
80	LA ROCCA	IVAN GIUSEPPE
81	LEONE	TERESA
82	LIARDO	ISIDORO
83	LIBROIA	ALESSANDRO
84	MAINARDI	MARCO
85	MANDATO	PIO
86	MANDIA	ANNA
87	MANGANELLI	MARIUCCIA
88	MARRONE	TERESA PAOLA
89	MATTERA	FRANCESCO
90	MAZZEO	LORENZO
91	MELISI	ANTONIO
92	MENDUNI DE ROSSI	TERESA
93	MENDUNI DE ROSSI	ATTILIO
94	MENDUNI DE ROSSI	ENRICO
95	MENNELLA	VITO
96	MERCOGLIANO	ANTONIO
97	MESSINA	MARA
98	MILONE	GESE
99	MONTESANO	JOSE'
100	MUNGIVERA	ELIO
101	MUTO	MAURO
102	NAPOLITANO	SALVATORE
103	NARDONE	ANTONIO
104	NICOLETTI	DOMENICO
105	PACILIO	REMO
106	PAGNOTTO	LUIGI
107	PALAZZI	ANTONIO
108	PALUMBO	PASQUALE

109	PAOLO	VINCENZO
110	PARASCANDOLA	SALVATORE
111	PENNETTA	DONATO
112	PERNA	DANIELE
113	PERONGINI	SERGIO
114	PETILLO	FIORENZO
115	PONTILLO	GIUSEPPE
116	POSTIGLIONE	GIANLUCA
117	PRINCIPE	CESARE
118	RAMUNNO	ANNALISA
119	RICCIO	FULVIO
120	RIGA	FRANCESCO
121	SABINI	GIUSEPPE
122	SANTILLO	PIERLUIGI
123	SCARIGLIA	BIAGIO
124	SCARPA	DONATELLA
125	SCHIANO VISCONTE	VINCENZO
126	SCIARAFFA	ROMUALDO
127	SIGNORIELLO	UMBERTO
128	SIVIERO	LUCIO
129	SORVINO	LUIGI STEFANO
130	STABILE	FRANCESCA
131	STEFANELLI	FRANCESCO
132	STORZIERI	GIUSEPPE
133	TESSITORE	NICOLA
134	TIANI	WALTER
135	TORTORIELLO	RAFFAELE
136	TRAPANI	ALESSANDRO
137	TUCCILLO	FRANCESCO
138	VADILONGA	RAIMONDO
139	ZULLO	PASQUALINA

AREA "**F**":
CULTURA, ISTRUZIONE, SPORT, RICERCA SCIENTIFICA, SANITÀ, LEGISLAZIONE SOCIALE.

FASCIA DI ESPERIENZA: **SUPER SENIOR**

	COGNOME	NOME
1	ALTIERI	GIUSEPPE
2	ALTIERO	ANTONIO
3	AMADORO	CIRO
4	AMATO	ELEONORA
5	AMATO	ANNALISA
6	AMATUCCI	ALBA
7	ARIANO	LUCIA
8	ATERNO	PIETRO
9	AVALLONE	MAURIZIO
10	AVENA	ORIETTA
11	BAGNATI	FABRIZIA
12	BAMBACARO	ANTONELLA
13	BELLI	ANTONELLO
14	BIANCO	BIAGIO
15	CALEMME	PASQUALE
16	CALIENDO	GIUSEPPE
17	CANNAVACCIUOLO	MARIA MADDALENA
18	CANNOLICCHIO	EUFRASIA
19	CANTONE	NICOLA
20	CASCONE	STEFANIA
21	CAVALLI	GIUSEPPE
22	CETRANGOLO	MARIA
23	CHIARELLA	CLAUDIO
24	CHIRULLO	VINCENZO
25	CIGLIANO	ROBERTO
26	CIRINO	GIUSEPPE
27	COCCIA	ROSANNA
28	COLETTA	TERESA MARIA
29	COLONNA	GIOVANNI
30	CONSOLE	PAOLA
31	CONSOLE	ANNA
32	COSSIGA	CARMINE
33	CRISCUOLO	PIA
34	CUCCURULLO	CORRADO
35	DE FILIPPO	GUIDO
36	DE GREGORIO	SIMONETTA
37	DE LUCA	GIUSEPPE
38	DE LUCA	CLAUDIO
39	DE TOMA	ROBERTO
40	DELLA PORTA	DOMENICO
41	DI MARZO	PASQUALE
42	DI NOCERA	FABIO
43	DI PAOLO	VINCENZO
44	DI STASIO	FRANCO ANTONIO
45	D'ORTA	MAURIZIO
46	ESPOSITO	ALDO
47	ESPOSITO	PASQUALE
48	ESPOSITO	GIOVANNI
49	ESPOSITO	AGATA
50	FABBROCINI	GABRIELLA

51	FARINA	VINCENZO
52	FARRO	LUIGI
53	FEO	LUCIANO
54	FERRARA	BIANCA
55	FERRARA	ANNAPIA
56	FESTA	ROSSANO
57	FORMATO	ROBERTO
58	FORTE	DOMENICO
59	FRESA	RAFFAELE
60	GELLI	GIACINTO
61	GIASI	ANTONIO
62	GILIBERTI	NICOLA
63	GIUSTI	CARLA
64	GLIELMO	LUGI
65	GRASSIA	MARIA GABRIELLA
66	GRIMALDI	VINCENZO
67	GRIMALDI	RENATO
68	GURRADO	VITO
69	ILLIANO	IVAN
70	INNOCENTE	VINCENZO
71	IULIANO	SABATO
72	LA ROCCA	IVAN GIUSEPPE
73	LANCUBA	MARIA
74	LANDOLFI	PASQUALE
75	LIONETTI	DANIELA
76	LOMBARDI	MARIA LUCIA
77	LORENZO	ELVIRA
78	MAIORANO	CRISTINA
79	MANDIA	ANNA
80	MANGANELLI	MARIUCCIA
81	MANNA	LUCIA
82	MARFELLA	ROSARIA
83	MAZZARELLA	ANNA
84	MAZZEO	LORENZO
85	MAZZOCCHI	ANGELA
86	MENDUNI DE ROSSI	TERESA
87	MENDUNI DE ROSSI	ATTILIO
88	MENDUNI DE ROSSI	ENRICO
89	MENDUNI DE ROSSI	ALBERTO
90	MEO	VINCENZO
91	MORIELLO	ANNA
92	MUTO	MAURO
93	NARDONE	ANTONIO
94	NICOLELLA	MAURIZIO
95	NICOLETTI	DOMENICO
96	NIGRO	RUGGIERO
97	NIGRO	GIOVANNI
98	OLIVIERO	GIUSEPPINA MARIA
99	ORABONA	ANGELA
100	PACE	ELENA
101	PALUMBO	COSMO
102	PAPPONE	NICOLA
103	PARENTE	FRANCESCO
104	PARLATO	ANTONINO
105	PERNA	CIRO
106	PETILLO	FIORENZO
107	PETRILLO	CLARA STEFANIA

108	PIZZUTI	RENATO
109	POSTIGLIONE	GIANLUCA
110	PRINCIPE	CESARE
111	RAUCCIO	CLEMENTINA
112	RELLA	GENNARO
113	RICCIULLI	GIUSEPPE
114	ROMANELLI	FRANCESCO
115	RUGGIERO	DOMENICO GIOVANNI
116	RUGGIERO	CARMINE
117	RUSSO	FABIO
118	SAGGESE	SIMONA
119	SANTAGADA	VINCENZO
120	SANTILLO	VINCENZO
121	SCARPA	DONATELLA
122	SICILIANO	ANTONIETTA
123	SICILIANO	SAVERIO
124	SORRENTINO	MICHELA
125	SPINA	CORRADO
126	STINGO	ORNELLA
127	TESSITORE	NICOLA
128	TOMEO	ANTONELLA
129	TONIN	MARIA AOLIDE
130	TORTORIELLO	RAFFAELE
131	TOSCANO	ANGELO
132	TRAPANI	ALESSANDRO
133	TRAVERSI	MARCO
134	TROIA	PASQUALE
135	TUCCILLO	FRANCESCO
136	TURCO	GIUSEPPE
137	VADILONGA	RAIMONDO
138	VENDITTO	MARIA
139	VENNERI	LEONARDO
140	VERCELLONE	ADRIANO
141	VIGNALE	MARIA LUISA
142	VILLANI	ALFONSO
143	VINCENTI	GIOVANNI
144	VITIELLO	VINCENZO

AREA "**A**":
ORDINAMENTO E ORGANIZZAZIONE GENERALE DELLO STATO, DELLE REGIONI E DEGLI ENTI LOCALI; SICUREZZA E CRIMINALITÀ;

FASCIA DI ESPERIENZA: **SENIOR**

	COGNOME	NOME
1	ANDREOTTI	ESTERINA
2	ANNUNZIATA	SALVATORE
3	ANTONELLI	SERGIO
4	ASSANTE	VINCENZO
5	AVVISATI	LUCA
6	BALSAMO	RAFFAELE
7	CAIAZZA	MARIA CLAUDIA
8	CAIAZZO	ROSITA
9	CALABRESE	GERARDO
10	CALVANESE	GENNARO
11	CERRETO	MARCO
12	CHIANESE	RAFFAELE
13	COMES	GIUSEPPE
14	CORONELLA	MICHELE
15	CORSALE	ROBERTO
16	CRINO	SALVATORE
17	CRISTALLINI	EDA
18	CRISTALLINI	ELSA
19	CUCCARO	CESARE
20	DE CAPUA	MARIA FRANCESCA
21	DE LUCIA	TERESA
22	DE MEO	DEBORAH
23	DE NICOLA	VINCENZO
24	DE PALMA	LUCIA
25	DE SANTIS	PASQUALE
26	DE SIANO	AMBROGIO
27	DE VITA	ROMINA
28	DE VITA	MARIADANIELA
29	DEL VECCHIO	ROBERTA
30	DEL VECCHIO	ANTONIO ALFREDO MARIA
31	DIMOPOULOS	PARASKEVI
32	D'ONOFRIO	VINCENZO
33	ESPOSITO	MAURIZIO
34	FEDERICO	CAMILLO
35	FERRAIUOLO	GENNARO
36	FERRARA	PASQUALINA
37	FIORENZA	KATIA
38	FORNI	LUCA
39	FORTE	LORENZO
40	FORTINI	ANTONIETTA
41	GARGIULO	ANTONIO
42	GORGA	CLELIA
43	GUGLIELMI	FRANCESCO
44	IACCARINO	CARMEN
45	IMPARATO	MARIA
46	LALLO	GENNARO
47	LONGOBARDI	ALFONSO

48	MADONNA	VERONICA
49	MASIELLO	ERMANNO
50	MELLONE	LAURA
51	MEROLA TAMMARO	ENRICO
52	MINETTI	MELANIA
53	MONFRECOLA	ALESSANDRO
54	MUSELLA	FRANCESCO
55	NAPOLANO	MICHELE
56	NARDONE	MARIA ANTONELLA
57	NICOLO'	ANGELA
58	NOBIS	NICO
59	NOVELLINO	MICHELA
60	PAGANO	DOMENICO EMILIANO
61	PALMA	GIOVANNA
62	PERNA	MARIO
63	PERONE	LUCIO
64	PICCOLO	FILOMENA DANIELA
65	PINTO	RICCARDO MARCO
66	PISCINO	EUGENIO
67	PISTOLA	ANTONIO
68	PUTINO	MARCO
69	QUINTARELLI	VINCENZO
70	RAO	ROBERTA
71	RIPOLI	GIULIANA
72	RISO	MARIA STEFANIA MADDALENA
73	ROSSI	BIANCA MARIA
74	RUBANO	MARIA CONSIGLIA
75	RUOTOLO	FRANCESCA
76	SCARINGIA	VITTORIO
77	SCHETTINI	FRANCESCA
78	SCHIAVONE	LUCIA
79	SERGIACOMO	FABIANA
80	SIBILIO	RAFFAELE
81	SIMIOLI	GIUSEPPINA
82	SIMONELLI	MARIA LUISA
83	SMIRAGLIA	COSTANTINO
84	STOTO	MATTIA
85	VANACORE	VINCENZO
86	ZENO	MARCO
87	ZERELLA	SILVIA

AREA "**B**":
FINANZA E CONTABILITÀ PUBBLICA, CONTROLLI PUBBLICI;

FASCIA DI ESPERIENZA: **SENIOR**

	COGNOME	NOME
1	AMATO	ANTONIO
2	ANNESE	ORESTE
3	ARIANO	IMMACOLATA MARIA
4	BARDARI	STEFANO
5	BENE	RAFFAELE
6	BIFULCO	GIOVANNA
7	BOSCHETTI	LUIGI
8	BRUNO	PAOLA
9	BUONO	FRANCESCO
10	CACCIAPUOTI	FRANCESCO
11	CAMERINI	EZIO
12	CAROTENUTO	GENNARO
13	CERRETO	MARCO
14	CESARANO	ANNA
15	COLANTUONI	CARMELINA
16	COMES	GIUSEPPE
17	D'AGOSTINO	BRUNO
18	D'AMICO	JUNIO VALERIO
19	DE MELA	LUIGI
20	DE MICHELE	FABIO
21	DE NICOLA	VINCENZO
22	DE PALMA	LUCIA
23	DE ROSA	EMANUELA
24	DE SIANO	AMBROGIO
25	DEL GIUDICE	MANLIO
26	DEL MONACO	ANGELO
27	DEL ROSSO	FERNANDO
28	DI DOMENICO	GENNARO
29	DI DONA	NICOLINA
30	DI FELICE	ANNA
31	DI MAIO	MARIA
32	DI MATTEO	CIRO
33	DI SALVO	PIA
34	D'ONOFRIO	VINCENZO
35	ERCOLANO	CONCETTA
36	ESPOSITO	GIUSEPPE SEBASTIANO
37	ESPOSITO	GENNARO
38	ESPOSITO DE FALCO	OLIMPIA
39	FATO	CRISTINA
40	FEDERICO	CAMILLO
41	FILICE	STANISLAO
42	FIORE	ANNA
43	FIUME	RAFFAELE
44	FORTINI	ANTONIETTA
45	FRESA	MARCO
46	GALA	MASSIMO
47	GALLIFOCO	ANTONIO
48	GAMBACORTA	ETTORE
49	GARGIULO	ANNA MARIA

50	GRASSO	ANTONELLA
51	GRAVINA	ANNA
52	GRECO	FRANCESCO
53	GUERRA	LUCIA
54	LANDOLFI	ANTONIO
55	LANZA	ROCCO LUCIO
56	LIOTTO	DOMENICO
57	LIPPIELLO	CARMELA
58	LONGOBARDI	CLAUDIO
59	LONGOBARDI	ALFONSO
60	LUCE	PAOLA
61	LUCIANI	ANTONIO
62	MAIONE	BENIAMINO
63	MARSEGLIA	MANUELA
64	MATARAZZO	ROMOLO
65	MAURO	ANGELA ROSA
66	MELI	GIUSEPPE
67	MESISCA	LUIGIA
68	MOLINARO	ENNIO
69	MORONESE	DIEGO
70	NAPOLANO	MICHELE
71	NICOLO'	ANGELA
72	PAGANO	DOMENICO EMILIANO
73	PALMIERO	ALFONSINA
74	PERNA	MARIO
75	PERRINO	ANDREA
76	PIROZZI	NICOLA
77	PISCINO	EUGENIO
78	PISTOLA	ANTONIO
79	PORCELLI	MARIA
80	PROZZILLO	COSTANZA
81	PUCA	FRANCESCO
82	RAZZANO	ANTONIO
83	RIVIELLO	ANGELA
84	ROSADI	MASSIMO
85	RUSSO	FRANCESCA
86	RUSSO	MICHELA
87	SAGLIOCCO	GAUDENZIO
88	SCOTTI	MICHELE
89	SENNECA	ARCANGELO
90	SIBILIO	LUIGI
91	SIMIOLI	GIUSEPPINA
92	SPERANZA	STEFANO
93	TONTARO	ATTILIO
94	TRAFICANTE	ROBERTO

AREA "**C**":
ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE, TURISMO, FONDI COMUNITARI E NAZIONALI PER LO SVILUPPO;

FASCIA DI ESPERIENZA:**SENIOR**

	COGNOME	NOME
1	ALAIA	TERESA
2	AMATO	ANTONIO
3	ANGRISANI	ANTONIO
4	ANNUNZIATA	SALVATORE
5	ANTONELLI	SERGIO
6	ASSISI	RORARIA
7	BARDARI	STEFANO
8	BATTAGLIA	GIANLUCA
9	BEATO	TIZIANA
10	BIFULCO	GIOVANNA
11	BILLI	GIUSEPPE
12	BOCCARUSSO	PASQUALE
13	BONIFACIO	MASSIMO
14	BUONO	FRANCESCO
15	CACCIAPUOTI	FRANCESCO
16	CAMERINI	EZIO
17	CAPPABIANCA	VELIA
18	CAROTENUTO	GENNARO
19	CASO	STEFANIA
20	CATALANO	ANDREA
21	CATAPANO	ROBERTO
22	CATERINO	GIACOMO
23	CERRONE	WANDA
24	CHIANESE	RAFFAELE
25	CICCARIELLO	FABIO
26	CIMMINO	GIOVANNI
27	CITARELLA	GERMANA
28	CIULLO	ANTONIA
29	COLANTUONI	CARMELINA
30	CONSOLE	RITA
31	CORONELLA	MICHELE
32	CORSALE	ROBERTO
33	COSENZA	BARBARA
34	COSTIGLIOLA	FRANCESCO
35	COZZOLINO	GIOSUE'
36	CUMBO	AGOSTINO
37	DAMIANO	CARMINE
38	DE ANGELIS	GIOVANNI
39	DE CAPUA	FELICIA
40	DE LUCA TUPPUTI SCHINOSA	MARCELLA
41	DE MICHELE	FABIO
42	DE PAOLA	CONO
43	DE ROSA	EMANUELA
44	DE ROSA	CARMELINA
45	DE SANTIS	PASQUALE
46	DE SENA	ARMANDO
47	DE SIMONE	SALVATORE
48	DE STEFANO	CONCETTA
49	DE VIVO	CIRO

50	DEL GIUDICE	ANNA MARIA
51	DEL GIUDICE	MANLIO
52	DEL MEDICO	GIUSEPPE
53	DEL MONACO	ANGELO
54	DEL ROSSO	FERNANDO
55	DEL VERME	LAURA
56	DI DOMENICO	GENNARO
57	DI DONA	NICOLINA
58	DI DONA	NICOLA
59	DI FELICE	ANNA
60	DI LELLO	MILENA
61	DI SALVO	PIA
62	DI SARNO	GIULIANA
63	DOVERE	LUCIA
64	DURSO	ROSSELLA
65	ERCOLANO	CONCETTA
66	ESPOSITO	GIUSEPPE SEBASTIANO
67	ESPOSITO DE FALCO	OLIMPIA
68	FARACE	EVELINA
69	FARONE	BRUNELLA
70	FATO	CRISTINA
71	FERRANTE	ROMINA
72	FESTA	ANDREA
73	FILICE	STANISLAO
74	FIORE	ANNA
75	FIUME	RAFFAELE
76	FONTANAROSA	LUCIA
77	FORNI	LUCA
78	FRANCO	ANNARITA
79	FRESA	MARCO
80	FUSCO	PATRIZIA
81	GALA	RAFFAELE MICHELE
82	GALLIFOCO	ANTONIO
83	GAMBACORTA	ETTORE
84	GARGIULO	ANTONIO
85	GIORDANO	DOMENICO
86	GIORDANO	CARLA
87	GOLINO	CONCETTA
88	GRASSO	ANTONELLA
89	GRAVINA	ANNA
90	GRECO	ALESSANDRO
91	GRECO	FRANCESCO
92	GUERRA	FRANCESCA
93	IACCARINO	TERESITA
94	IANNONE	FEDELE
95	IERVOLINO	GIUSEPPE
96	IORIO	LUIGI
97	IOVINO	BARBARA
98	IZZO	GENNARO
99	LANGELLA	CINZIA
100	LAVORGNA	NICOLA
101	LEPRE	GUGLIELMO
102	LIOTTO	DOMENICO
103	LIPPIELLO	CARMELA
104	LONGOBARDI	CLAUDIO
105	LUCE	PAOLA
106	LUCIANI	LUIGI

107	MALLARDO	GIUSEPPE
108	MANCUSI BARONE	BARBARA
109	MANGONE	PAOLA
110	MARSEGLIA	MANUELA
111	MASIELLO	ERMANNO
112	MATANIA	CLAUDIA
113	MATARAZZO	ROMOLO
114	MELE	GENNARO
115	MELI	GIUSEPPE
116	MEROLA TAMMARO	ENRICO
117	MESISCA	LUIGIA
118	MILONE	GABRIELLA
119	MINETTI	MELANIA
120	MINOLITI	MARIO
121	MINOPOLI	PAOLA
122	MOLINARO	ENNIO
123	MONDA	ANTONIO
124	MONTORO	GIOVANNI
125	MORONESE	DIEGO
126	MORRA	MARIANNA
127	MUCCI	GIANPIERO
128	NAPOLANO	ELENA
129	NAPOLI	ANIELLO
130	NAPOLITANO	MICHELE
131	NATALE	FRANCESCA
132	NIGRO	PIETRO
133	NIZZA	SIMONA
134	PAGETTA	FRANCESCA TERESA
135	PALMA	FRANCESCA
136	PALMIERO	ALFONSINA
137	PALUMMO	ANTONIO
138	PANARESE	ANNANIVES
139	PANZA	GIOIA
140	PAOLILLO	ANDREA
141	PAPA	MARIA ROSARIA
142	PAPALEO	GIACOMO ROCCO
143	PARENTE	MARINELLA
144	PARENTE	LEOPOLDO
145	PERILLI	ROSANNA
146	PERNA	LETIZIA
147	PERRINO	ANDREA
148	PICONE	MARCELLO
149	PIEDIMONTE	ANTONIO
150	PIROZZI	NICOLA
151	PORTOLANO	DAVIDE
152	PROZZILLO	COSTANZA
153	PUCA	FRANCESCO
154	PUGLIESE	ANNA BELLA
155	RAIOLA	ROBERTO
156	REGA	BENIAMINO
157	REGGIO D'ACI	CHIARA
158	RICCIO	CONCETTA
159	RISO	MARIA STEFANIA MADDALENA
160	RIZZO	ANDREA
161	ROSADI	MASSIMO
162	RUGGIERO	GIOVANNI
163	RUOTOLO	FRANCESCA

164	RUSSO	FRANCESCA
165	RUSSO	MICHELA
166	RUSSO	GIOVANBATTISTA
167	SANTAGATA	CARMEN
168	SANTUCCI	FABIO
169	SCHIAVONE	LUCIA
170	SCIALLA	PRIMAVERA
171	SCOGNAMIGLIO	VINCENZO
172	SCOTTI	MICHELE
173	SENNECA	ARCANGELO
174	SIBILIO	LUIGI
175	SILVESTRE	SERENA
176	SMIRAGLIA	COSTANTINO
177	SORRENTINO	BARTOLOMEO
178	STOTO	MATTIA
179	STRAVINO	CARMELA
180	TONTARO	ATTILIO
181	TRAFICANTE	ROBERTO
182	TUCCILLO	MARIA
183	VECCHONE	ROSARIO
184	VENTRE	ROSARIA
185	VENTRIGLIA	VITTORIO
186	VESCUSO	MARIA GRAZIA
187	ZENO	PIERVITTORIO
188	ZOINO	FRANCESCO

AREA "**D**":
LAVORO PUBBLICO E PRIVATO;

FASCIA DI ESPERIENZA: **SENIOR**

	COGNOME	NOME
1	ABBATIELLO	CARMELA
2	ALIPERTA	MANUELA
3	AMORIELLO LAMBERTI	MARIA CARMELA
4	ANGRISANI	ANTONIO
5	ASSANTE	VINCENZO
6	AVVISATI	LUCA
7	BONIFACIO	MASSIMO
8	BOVA	PASQUALE
9	BRUNO	PAOLA
10	BRUNO	RAFFAELE
11	CALANDRELLI	VERONICA
12	CALENZO	ELVIRA
13	CAPUTO	ORONZO
14	CASSESE	CATERINA
15	CASTALDO	MARIA LAVINIA
16	CIULLO	ANTONIA
17	CORRADINI	SARA
18	COZZOLINO	GIOSUE'
19	CUCCARO	CESARE
20	CUMBO	AGOSTINO
21	D'AGOSTINO	BRUNO
22	D'AGRESTI	FRANCESCO
23	DAMIANI	ANNAMARIA
24	D'ANGIOLILLO	FIORELLA
25	D'ANIELLO	TIZIANA
26	D'ANTONIO	FRANCESCO
27	DE PASCALE	ANTONELLA
28	DE PASCALE	ROCCO
29	DE ROSA	SERGIO
30	DEL GIUDICE	ANNA MARIA
31	DEL VECCHIO	ROBERTA
32	DEL VECCHIO	ANTONIO ALFREDO MARIA
33	DI LORENZO	STEFANO
34	DI MASSA	VINCENZO
35	DI PIETRO	ANNA
36	DI SARNO	GIULIANA
37	DIMOPOULOS	PARASKEVI
38	D'OVIDIO	NICOLA
39	ESPOSITO	LUCA
40	ESPOSITO	ANTONIO
41	FELUCA	GIOVANNA
42	FERRANTE	AGOSTINO
43	FERRARA	PASQUALINA
44	FERRENTINO	RAFFAELINA
45	FIORETTI	FLORIANA
46	FORTE	LAURA
47	FUSCO	PATRIZIA
48	GALA	MASSIMO
49	GAMBACORTA	LUIGI
50	GAMBARDELLA	GAETANO

51	GIORDANO	CARLA
52	GIROLMONI	ROBERTO
53	GUERRA	LUCIA
54	IACCARINO	CARMEN
55	IOVINO	BARBARA
56	LA ROCCA	MASSIMO
57	LALLO	GENNARO
58	LUCE	ANGELA
59	LUCIANI	ANTONIO
60	MADONIA	EMANUELE
61	MADONNA	VERONICA
62	MAGLIOCCA	GIANFRANCO
63	MANFELLOTTO	CIRA
64	MATRONE	IPPOLITO
65	MAURO	ANGELA ROSA
66	MELLONE	LAURA
67	MONFRECOLA	ALESSANDRO
68	MUCCI	GIANPIERO
69	NARDONE	MARIA ANTONELLA
70	NOLO	MARIO
71	ORLANDO	CRISTINA
72	PALLOTTA	FABIO
73	PANARESE	ANNANIVES
74	PARENTE	LEOPOLDO
75	PASQUALE	GIUSEPPE
76	PERUGINI	RAFFAELLA
77	PETRAGLIA	ANGELINA
78	PISANO	LUIGI
79	PONTICIELLO	SALVATORE
80	RAIA	ROSANNA
81	ROSSI	BIANCA MARIA
82	SAGLIOCCO	GAUDENZIO
83	SALDUTTI	GERARDO SOCCORSO
84	SALZANO	GENNARO
85	SANTORELLI	GENNARO
86	SERPICO	ANTONIO
87	SESSA	PAOLO
88	SETOLA	SALVATORE
89	SIBILIA	ERSILIA
90	SILVESTRE	SERENA
91	SIMONELLI	MARIA LUISA
92	SORRENTINO	BARTOLOMEO
93	SPERA	VINCENZO
94	TARTAGLIONE	ASSUNTA
95	TROCCHIA	JONATHAN
96	VENTRIGLIA	VITTORIO
97	VITALE	GENOVEFFA
98	ZENO	PIERVITTORIO
99	ZERELLA	SILVIA
100	ZINZI	FRANCESCO

AREA "**E**":

AMBIENTE, URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI, TRASPORTI, PROTEZIONE CIVILE;

FASCIA DI ESPERIENZA: **SENIOR**

	COGNOME	NOME
1	ABBATIELLO	CARMELA
2	ALAIA	TERESA
3	ALIPERTA	MANUELA
4	ANTELMI	PIERNAZARIO
5	ARCIERI	ANGELA
6	ARIA	MARCO
7	ARIANO	FRANCESCO
8	AURIEMMA	GIUSEPPE
9	BALSAMO	RAFFAELE
10	BARRA	GAETANO
11	BOSCHETTI	LUIGI
12	BOVA	PASQUALE
13	BUONOCORE	EMANUELA
14	CAIAZZO	ROSITA
15	CALABRESE	GERARDO
16	CAPRIO	CARMELINA
17	CAPUTO	ORONZO
18	CARRANO	MASSIMO
19	CASO	STEFANIA
20	CATALANO	ANDREA
21	CATALDO	ANTONIA
22	CATERINO	GIACOMO
23	CIMMINO	GIOVANNI
24	CITARELLA	GERMANA
25	CONSOLE	RITA
26	COSTANZO	GIUSEPPINA
27	COSTIGLIOLA	FRANCESCO
28	CREDENTINO	MASSIMILIANO
29	CUCCINIELLO	ALESSIA
30	D'AGRESTI	FRANCESCO
31	D'ANIELLO	TIZIANA
32	D'ANIELLO	MARIO
33	DANNEO	ANTONIETTA
34	D'ANTONIO	FRANCESCO
35	DE CAPUA	MARIA FRANCESCA
36	DE CAPUA	FELICIA
37	DE MELA	LUIGI
38	DE NISCO	GERARDO
39	DE PASCALE	ROCCO
40	DE ROSA	SERGIO
41	DE ROSA	CONCETTA
42	DE SENA	ARMANDO
43	DEL MEDICO	GIUSEPPE
44	DELIZIA	FRANCESCO
45	DI CERBO	DARIO ELIO DANILO
46	DI LORENZO	STEFANO
47	DI MAIO	MARIA
48	DI MASSA	VINCENZO
49	DI PIETRO	ANNA

50	DI SESSA	FRANCESCO
51	D'ORSI	FRANCESCO
52	D'OVIDIO	NICOLA
53	ESPOSITO	LUCA
54	ESPOSITO	VALERIO
55	ESPOSITO	ANTONIO
56	FERRANTE	AGOSTINO
57	FERRENTINO	RAFFAELINA
58	FESTA	GIANLUCA
59	FIERRO	MARIA GIULIA
60	FIORENZA	KATIA
61	FLAMINIO	SALVATORE
62	FORTE	FRANCESCO SAVERIO
63	FUSCO	MARIA
64	GARGANO	PASQUALE
65	GARGIULO	ALESSANDRA
66	GENTILE	MASSIMO
67	GIARRUSSO	GUERINO
68	IANNONE	FEDELE
69	IAZZETTA	MARIA CRISTINA
70	IMPARATO	MARIA
71	IORILLO	MARIA PAOLA
72	IZZO	GENNARO
73	LANGELLA	CINZIA
74	LAVORGNA	NICOLA
75	LISI	ISABELLA
76	LO CURZIO	SERGIO
77	MAGGIO'	FRANCESCA
78	MALAFRONTE	RICCARDO
79	MALATO	ANNA PAOLA
80	MALLARDO	GIUSEPPE
81	MANCUSI BARONE	BARBARA
82	MANGONE	PAOLA
83	MANNA	MASSIMO
84	MARCHITIELLO	RAFFAELA
85	MASELLA	GIOVANNA
86	MASTROMARINO	ANNARITA
87	MATANIA	CLAUDIA
88	MATRONE	IPPOLITO
89	MAUTA	PIERLUIGI
90	MEI	PASQUALE
91	MINOLITI	MARIO
92	MONTORO	GIOVANNI
93	MUSELLA	FRANCESCO
94	NADDEO	CARLO
95	NAPOLITANO	MICHELE
96	NARCISO	EMILIA
97	NATALE	FRANCESCA
98	NIGRO	PIETRO
99	NINO	ILARIA ELEONORA
100	NOBIS	NICO
101	NOVELLINO	MICHELA
102	PAGANO	NICOLA NEVIO
103	PALO	MAURO
104	PANARO	DOMENICO
105	PANICO	ANTONIO
106	PAPALEO	GIACOMO ROCCO

107	PAPPALARDO	MASSIMO
108	PARENTE	MARINELLA
109	PATRICELLI	ALESSANDRO
110	PERONE	LUCIO
111	PICCOLO	FILOMENA DANIELA
112	PICUCCI	OBERDAN
113	PIEDIMONTE	ANTONIO
114	PISCITELLI	ELENA
115	PORTOLANO	DAVIDE
116	PROCIDA	FEDERICA
117	PUCA	GERARDO
118	RADETICH	SIDNEY
119	RAIA	ROSANNA
120	REGGIO D'ACI	CHIARA
121	RICCIO	CONCETTA
122	RINALDI	DECIO
123	RIZZO	ANDREA
124	RUBINACCI	LUCA
125	RUGGIERO	GIOVANNI
126	RUSSO	TERESA
127	RUSSO	MAURIZIO
128	RUSSO	VINCENZO
129	SALDUTTI	GERARDO SOCCORSO
130	SARNELLA	FIORENZO
131	SCARINGIA	VITTORIO
132	SIBILIA	ERSILIA
133	SPINUSO	GIOVANNI
134	TAFURO	ANDREA
135	TARTAGLIONE	FRANCESCO
136	TRIFILETTI	EMILIA GIOVANNA
137	TROISI	ANTONIO
138	TUFANO	ALESSANDRA
139	UGLIANO	DANIELA
140	VECCHIONE	LUIGI
141	VELOTTO	GIOVANNI
142	VIRNO	FILIPPO
143	ZINZI	FRANCESCO

AREA "**F**":
CULTURA, ISTRUZIONE, SPORT, RICERCA SCIENTIFICA, SANITÀ, LEGISLAZIONE SOCIALE.

FASCIA DI ESPERIENZA: **SENIOR**

	COGNOME	NOME
1	ALFANI	GIOVANNI FILIPPO
2	AMORIELLO LAMBERTI	MARIA CARMELA
3	ANDREOTTI	ESTERINA
4	ANNESE	ORESTE
5	ANTELMI	PIERNAZARIO
6	ARIA	MARCO
7	BALESTRIERI	MARIANNA
8	BEATO	TIZIANA
9	BENE	RAFFAELE
10	BILLI	GIUSEPPE
11	BOCCARUSSO	PASQUALE
12	BRUNO	RAFFAELE
13	BUONOCORE	EMANUELA
14	CAIAZZA	MARIA CLAUDIA
15	CALANDRELLI	VERONICA
16	CALENZO	ELVIRA
17	CALVANESE	GENNARO
18	CAPRIO	CARMELINA
19	CARRANO	MASSIMO
20	CASCIOTTA	ANTONIO
21	CASSESE	CATERINA
22	CASTALDO	MARIA LAVINIA
23	CASTALDO	IMMACOLATA
24	CATALDO	ANTONIA
25	CATAPANO	ROBERTO
26	CERRONE	WANDA
27	CESARANO	ANNA
28	CESARIN	FABIO
29	CHIRICO	SERAFINA
30	CICCARIELLO	FABIO
31	CORRADINI	SARA
32	CRINO	SALVATORE
33	CRISTALLINI	EDA
34	CRISTALLINI	ELSA
35	CUCCINIELLO	ALESSIA
36	D'ALESSIO	LUIGI
37	D'AMBROSIO	ROSA
38	DAMIANO	CARMINE
39	D'AMICO	JUNIO VALERIO
40	D'ANIELLO	MARIO
41	DANNEO	ANTONIETTA
42	DE ANGELIS	GIOVANNI
43	DE NISCO	GERARDO
44	DE SIMONE	SALVATORE
45	DE STEFANO	CONCETTA
46	DE VIVO	CIRO
47	DEL VERME	LAURA
48	DELFINO	ROBERTO
49	DELIZIA	FRANCESCO
50	DI GIROLAMO	ANNA

51	DI LELLO	MILENA
52	DI MASO	ANGELA
53	DI MATTEO	CIRO
54	D'ORSI	FRANCESCO
55	DOVERE	LUCIA
56	ESPOSITO	MAURIZIO
57	ESPOSITO	GENNARO
58	FABBROCINI	MICHELANGELA
59	FARACE	EVELINA
60	FERRAIOLI	SIMONA
61	FERRUCCI	MARIELLA
62	FESTA	ANDREA
63	FESTA	GIANLUCA
64	FIERRO	MARIA GIULIA
65	FIORETTI	FLORIANA
66	FIORITO	FERRUCCIO
67	FLAMINIO	SALVATORE
68	FORTE	LAURA
69	FORTE	LORENZO
70	FRANCO	ANNARITA
71	GALA	RAFFAELE MICHELE
72	GALANO	GIOVANNI
73	GAMBACORTA	LUIGI
74	GARGIULO	ANNA MARIA
75	GENTILE	MASSIMO
76	GIORDANO	DOMENICO
77	GOLINO	CONCETTA
78	GORGA	CLELIA
79	GRECO	ALESSANDRO
80	GROTTA	ANNA
81	GUARDASCIONE	FLAVIA MILENA
82	GUERRA	FRANCESCA
83	IACCARINO	TERESITA
84	IORIO	LUIGI
85	IOVINO	FELICETTA
86	LA ROCCA	MASSIMO
87	LANDOLFI	ANTONIO
88	LANERI	FLORIANA
89	LANGELLOTTI	ANNA MARIA GRAZIA
90	LANZA	ROCCO LUCIO
91	LEPRE	GUGLIELMO
92	LIGUORI	CONCETTA
93	LO CURZIO	SERGIO
94	LUCE	ANGELA
95	LUCIANI	LUIGI
96	MADONIA	EMANUELE
97	MALAFRONTE	RICCARDO
98	MANNA	MASSIMO
99	MASTROMARINO	ANNARITA
100	MAUTA	PIERLUIGI
101	MEI	PASQUALE
102	MILONE	GABRIELLA
103	MINOPOLI	PAOLA
104	MONDA	ANTONIO
105	MONTEFORTE	MARIA ROSARIA
106	NADDEO	CARLO
107	NAPOLANO	ELENA

108	NAPOLI	ANIELLO
109	NARCISO	EMILIA
110	NARDONE	LUCIA
111	NINO	ILARIA ELEONORA
112	ORLANDO	CRISTINA
113	PAGANO	GIULIANA
114	PALMA	FRANCESCA
115	PALMA	GIOVANNA
116	PALO	MAURO
117	PANZA	GIOIA
118	PAOLILLO	ANDREA
119	PAPA	MARIA ROSARIA
120	PASQUALE	GIUSEPPE
121	PASTORE	VINCENZO
122	PERILLI	ROSANNA
123	PERUGINI	RAFFAELLA
124	PETRAGLIA	ANGELINA
125	PICONE	MARCELLO
126	PICUCCI	OBERDAN
127	PINTO	RICCARDO MARCO
128	PONTICIELLO	SALVATORE
129	PORCELLI	MARIA
130	PRIMIANO	FERDINANDO
131	PROCIDA	FEDERICA
132	PUGLIESE	ANNA BELLA
133	PUOPOLO	GERARDO
134	QUINTARELLI	VINCENZO
135	RAIOLA	ROBERTO
136	RANALDO	ANGELO
137	RAO	ROBERTA
138	RINALDI	VINCENZO
139	RINALDI	DECIO
140	RIPOLI	GIULIANA
141	RUBANO	MARIA CONSIGLIA
142	RUBINACCI	LUCA
143	RUSSO	TERESA
144	RUSSO	GIOVANBATTISTA
145	SALZANO	GENNARO
146	SANTAGATA	CARMEN
147	SANTORELLI	GENNARO
148	SARNELLA	FIORENZO
149	SCHETTINI	FRANCESCA
150	SCOGNAMIGLIO	VINCENZO
151	SERGIACOMO	FABIANA
152	SIBILIO	RAFFAELE
153	SPERA	VINCENZO
154	SPINUSO	GIOVANNI
155	SPIRI	SILVIO
156	STRAVINO	CARMELA
157	TARTAGLIONE	ASSUNTA
158	TRIFILETTI	EMILIA GIOVANNA
159	TROISI	ANTONIO
160	TROTTA	FRANCESCO
161	TUCCILLO	MARIA
162	TUFANO	ALESSANDRA
163	UGLIANO	DANIELA
164	VANACORE	VINCENZO

165	VARCHETTA	VINCENZO
166	VECCHONE	ROSARIO
167	VELOTTO	GIOVANNI
168	VENTRE	ROSARIA
169	VIETRI	UMBERTO
170	VISAGGIO	CORRADO AARON
171	VITALE	GENOVEFFA
172	VOZZA	ORNELLA
173	ZENO	MARCO
174	ZOINO	FRANCESCO

AREA "**A**":
ORDINAMENTO E ORGANIZZAZIONE GENERALE DELLO STATO,
DELLE REGIONI E DEGLI ENTI LOCALI; SICUREZZA E CRIMINALITÀ;

FASCIA DI ESPERIENZA: **JUNIOR**

	COGNOME	NOME
1	AIELLO	ISABELLA
2	AMENDOLA	ROSA
3	AMORUSO	MARIANNA
4	BARAINI	BIANCA
5	BARRA	GIUSEPPINA
6	BLASOTTI	FRANCESCO
7	BOVE	GIUSEPPE
8	BUONOCORE	DANIELA
9	CAPASSO	ANTONELLA
10	CARDI	PAOLO
11	CASERTANO	VALENTINA
12	CASTALDO	MARIA
13	CESAREO	ANDREA
14	CHIODI	PASQUALE,ANDREA
15	COLUCCI	GIACOMO
16	CRISTIANO	FRANCESCO
17	CUOMO	MANUELA
18	D'AMBROSIO	ORNELLA
19	D'ANIELLO	AUGUSTO
20	D'ANTONIO	GIOVANNI
21	DE GREGORIO	CARMELA
22	DI MARO	RAFFAELLA
23	ESPOSITO	VALENTINA
24	ESPOSITO	MARIA VALERIA
25	FAMIGLIETTI	ARTURO
26	FAZZARI	LUISA
27	FAZZARI	MARIA
28	FONTANA	NICOLINA
29	FRANZESE	TERESA
30	FUORVITO	LUCIA
31	GAROFALO	MICHELE
32	GRANATO	GIANLUCA
33	GRASSI	FRANCESCA
34	GRIMALDI	VINCENZO
35	IADEROSA	MARIA ROSARIA
36	ISOLA	CARMINE
37	LOMBARDI	ORIANA
38	MAROTTA	ORNELLA
39	MEOLA	ANTONIO
40	MEOLA	FRANCA
41	MIRRA	CONCETTA
42	NAZZARO	ANTONELLA
43	NUGNES	CARLO
44	PACILEO	CLAUDIO
45	PALUMBO	ANGELA
46	PALUMBO	DARIO
47	PECA	GIOVANNI
48	PETRILLO	FRANCESCA
49	PIZZI	ENZO

50	RILLO	MICHELE
51	RONCONI	GIOVANNI
52	ROSSETTI	GIANROCCO
53	SANTORO	DIEGO
54	SANTORO	RAFFAELE
55	SCALA	DOMENICO ROOSWELTH
56	SCAPERROTTA	LORENZA
57	SCARANO	TIZIANA
58	SCHETTINI	ROBERTA
59	SCIANNIMANICA	BENEDETTA
60	SCOGNAMIGLIO	VALENTINA
61	SCOGNAMIGLIO	ROSARIO
62	SICIGNANO	GASPARE JUCAN
63	SICIGNANO	ANNA
64	STINGA	RITA
65	TAFURO	IGNAZIO
66	VIOLA	EMANUELA
67	VISCONTI	MAURO
68	VOZZA	NATALIA

AREA "**B**":
FINANZA E CONTABILITÀ PUBBLICA, CONTROLLI PUBBLICI;

FASCIA DI ESPERIENZA: **JUNIOR**

	COGNOME	NOME
1	AURIEMMA	MADDALENA
2	BARILE	MICHELE
3	BASILE	RAFFAELE
4	CORVINO	PASQUALE
5	D'ANTONIO	GIOVANNI
6	D'AURIA	ROSA IVANA
7	DE LUCA	MARIA ERIKA
8	DE MATTIA	GIUSEPPE
9	DE RISO	LUCA
10	DE ROSA	FRANCESCO
11	DE ROSA	ADRIANA
12	DI DIO	DANILO
13	DI LANDRO	ASSUNTA
14	DI PALMA	VALENTINA
15	GAMBACORTA	FILOMENA
16	GIORDANO	MARIA GRAZIA
17	GUARENTE	AGOSTINO
18	IOVANE	IOLANDA
19	ISOLA	CARMINE
20	LIMATOLA	PASQUALE
21	LOMBARDI	ORIANA
22	MANZO	AMEDEO
23	MATTERA	CESARE
24	MAURO	PIERTRO PAOLO
25	PETRILLO	CARMELA
26	QUINTO	STEFANIA
27	RUSSO	ANNA
28	RUSSO	ANTONIO
29	RUSSO	STELLA
30	SAGLIOCCO	EDUARDO
31	SALOMONE	ANNARITA FEDERICA
32	SCIALO'	GENNARO
33	SCIMIA	PAOLO
34	SESSA	LUCIA
35	SIBILIO	MASSIMO
36	SILVANO	BARTOLOMEO
37	URSOMANDO	CLAUDIO
38	VIOLANO	GIOVANNA

AREA "**C**":
ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE, TURISMO, FONDI COMUNITARI E NAZIONALI PER LO SVILUPPO;

FASCIA DI ESPERIENZA: **JUNIOR**

	COGNOME	NOME
1	ARMIDORO	VERONICA
2	BARBARISI	TERESA
3	BARILE	MICHELE
4	BONAGURA	MANUELA
5	BONAGURA	VALERIA
6	BRANCACCIO	MAURO
7	CALO'	ILARIA
8	CAPORALE	ANTONIO
9	CARLEO	LIDIA
10	CATAPANO	ANNA MARIA
11	CHIODI	PASQUALE,ANDREA
12	CICALESE	PASQUALE
13	COCCHIARELLA	NICOLA
14	COLUCCI	GIACOMO
15	CORVINO	PASQUALE
16	D'ADDONA	GIANLUCA
17	D'ANGIOLILLO	PASQUALE
18	DANIELE	DARIO
19	D'ANIELLO	AUGUSTO
20	D'AURIA	ROSA IVANA
21	DE ANGELIS	MONICA
22	DE CILLIS	PATRIZIA LUCREZIA
23	DE MATTIA	GIUSEPPE
24	DE RISO	LUCA
25	DE ROSA	FRANCESCO
26	DI FRATTA	VALERIA
27	DI LANDRO	ASSUNTA
28	DI PALMA	VALENTINA
29	DI RITO	ALFREDO
30	ESPOSITO	VALERIA
31	ESPOSITO	ANGELO
32	ESPOSITO	ANTONIO
33	FAZZARI	LUISA
34	FERRETTI	RAFFAELE
35	FONTANA	PIERANGELA
36	FORMISANO	FERDINANDO
37	GAMBACORTA	FILOMENA
38	GARGIULO	ANNA
39	GAROFALO	MICHELE
40	GRASSI	FRANCESCA
41	GUARENTE	AGOSTINO
42	IPPOLITO	MICHELE MARIA
43	LA MARCA	FRANCESCO
44	LIMATOLA	PASQUALE
45	LONARDO	IDA
46	MANDATO	FILIPPO
47	MANZO	AMEDEO
48	MARINO	ANDREA
49	MARTUCCI	MICHELE
50	MATTERA	CESARE

51	MAURO	PIERTRO PAOLO
52	MELTIERI	SILVIA
53	MONTELLA	LUIGIA
54	MORGILLO	AGOSTINO
55	MORRA	ALDO
56	MOTTOLA	DOMENICO
57	NUNZIATA	ANTONIO
58	PACILEO	CLAUDIO
59	PALMACCIO	PAOLO
60	PELLEGRINO	ARTURO
61	PERILLO	ANTONELLA
62	PETRILLO	CARMELA
63	PULCINO	LUCA
64	QUARANTIELLO	CATIA
65	QUINTO	STEFANIA
66	RACIOPPI	MARIA GRAZIA
67	ROMEO	IOLANDA
68	RUSSO	STELLA
69	RUSSO	MARIA
70	SAGLIOCCO	EDUARDO
71	SANTORO	DIEGO
72	SARNELLA	CASTRESE
73	SAVARESE	FRANCESCA
74	SCALERA	BARBARA
75	SCHETTINI	ROBERTA
76	SCIALO'	GENNARO
77	SCOGNAMIGLIO	VALENTINA
78	SCOTTI	ANTONELLA
79	SILENZIO	GIOVANNI
80	SULLO	LUCIA
81	URSOMANDO	CLAUDIO
82	VELOTTO	ANTONIO
83	VIOLANO	GIOVANNA
84	VITALE	MARIA ROSARIA
85	ZAMPARELLI	QUIRINO
86	ZERILLO	IMMACOLATA

AREA "**D**":
LAVORO PUBBLICO E PRIVATO;

FASCIA DI ESPERIENZA: **JUNIOR**

	COGNOME	NOME
1	ACCARDO	FABRIZIA
2	AMBROSINO	ROSA
3	BUONOCORE	DANIELA
4	CAPUTO	ADA
5	CASERTA	MARIA IMMACOLATA
6	COLOSIMO	STELLA FRANCESCA
7	COSTANZO	MARIA
8	CUOMO	MANUELA
9	DALIA	MARIO
10	DE ANGELIS	MONICA
11	DE GREGORIO	CARMELA
12	DE LUCA	ANTONIETTA
13	DE NUPTIIS	ALFONSO
14	DEL PRETE	LUISA
15	DELLO IACONO	DOMENICO
16	DI FONZO	FABIO
17	DI LEVA	ROBERTA
18	DI MICCO	NICOLA
19	ESPOSITO	ROSSELLA
20	FAZZARI	MARIA
21	FERRARA	BIAGIO
22	FERRETTI	RAFFAELE
23	GIAQUINTO	ELEONORA
24	GUIDA	GUIDO
25	IADEROSA	MARIA ROSARIA
26	IODICE	DANILO
27	JOFFRE	VALENTINA
28	LAUDANDO	ENZA
29	LONARDO	IDA
30	MEDUGNO	EUGENIO
31	MORRA	ALDO
32	MOTTOLA	ERMINIA
33	NUNZIATA	MICHELE
34	PALMACCIO	PAOLO
35	PAPA	ALESSANDRA
36	PIZZI	ENZO
37	POLVERINO	ANNA
38	RAPICANO	CIRO
39	REGA	ANTONIO
40	RONCONI	ANTONIO
41	SAUCHELLA	PASQUALE
42	SAUZULLO	DONATELLA
43	SCARPATO	LORENA
44	TROIA	ANTONELLA
45	VAIANO	MARIA
46	VOLPE	GIANLUCA

AREA "**E**":

AMBIENTE, URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI, TRASPORTI, PROTEZIONE CIVILE;

FASCIA DI ESPERIENZA: **JUNIOR**

	COGNOME	NOME
1	AMENDOLA	ROSA
2	BARAINI	BIANCA
3	BIDELLO	ROBERTA
4	BRANCACCIO	MAURO
5	BUONAURO	GENNARO
6	CALENDA	CRISTINA
7	CALO'	ILARIA
8	CARDI	PAOLO
9	CARLEO	LIDIA
10	CICCONE	GIUSEPPE
11	COCCHIARELLA	NICOLA
12	COLOSIMO	STELLA FRANCESCA
13	CRISTIANO	FRANCESCO
14	D'ADDONA	GIANLUCA
15	DALIA	MARIO
16	DE LUCA	MARIA ERIKA
17	DE LUCA	ANTONIETTA
18	DEL PRETE	MICHELE MAURIZIO
19	DELLO IACONO	DOMENICO
20	DI MARO	RAFFAELLA
21	DI MICCO	NICOLA
22	DI RITO	ALFREDO
23	ESPOSITO	SIMONA
24	ESPOSITO	VALENTINA
25	FALIVENE	MARIA
26	FERRARA	BIAGIO
27	FORMISANO	FERDINANDO
28	FRAIESE D'AMATO	FABIO
29	FRANCESCON	SARA
30	FRONTOSO	RAFFAELE
31	GELLI	LUIGI
32	GIAQUINTO	ELEONORA
33	GIORDANO	MARIA GRAZIA
34	GRANATO	RAFFAELE
35	GREGORIO	FRANCESCO
36	IANNOTTI	ROCCO ANTONIO
37	IORIO	ILENIA
38	LONGOBARDI	ALESSANDRO
39	MARENA	GAETANA
40	MARINO	ANNARITA
41	MAS	ANTONIO
42	MEDUGNO	EUGENIO
43	MENNA	CARMELA
44	MOTTOLA	ERMINIA
45	NUGNES	CARLO
46	NUNZIATA	ANTONIO
47	NUNZIATA	MICHELE
48	OLIVA	FRANCO
49	ORABONA	FERDINANDO
50	QUARANTIELLO	CATIA
51	RACCIOPPOLI	MARIO

52	RECCIA	PASQUALE
53	REGA	ANTONIO
54	ROMANO	PASQUALE
55	RONCONI	GIOVANNI
56	RONCONI	ANTONIO
57	RUBINETTI	LORENZO
58	RUSSO	ENRICO
59	SALOMONE	ANNARITA FEDERICA
60	SAVARESE	FRANCESCA
61	SCALERA	BARBARA
62	SCAPERROTTA	LORENZA
63	SCIANNIMANICA	BENEDETTA
64	SCIMIA	PAOLO
65	SCOGNAMIGLIO	ROSARIO
66	SICIGNANO	GASPARE JUCAN
67	SILENZIO	GIOVANNI
68	SOMMA	CLAUDIA
69	SONDEREGGER	CLORINDA
70	TAFURO	IGNAZIO
71	VITULANO	VALENTINA
72	VOLPE	GIANLUCA
73	VOZZA	NATALIA

AREA **"F"**:
CULTURA, ISTRUZIONE, SPORT, RICERCA SCIENTIFICA, SANITÀ, LEGISLAZIONE SOCIALE.

FASCIA DI ESPERIENZA: **JUNIOR**

	COGNOME	NOME
1	ACCARDO	FABRIZIA
2	AIELLO	ISABELLA
3	AIELLO TALAMANCA	ANNARITA
4	AMBROSINO	ROSA
5	AMORUSO	MARIANNA
6	AURICCHIO	ERMANNO
7	BAINO	FELICE
8	BARRA	GIUSEPPINA
9	BLASOTTI	FRANCESCO
10	BOVE	GIUSEPPE
11	CAPRIGLIONE	ADRIANA
12	CAPUTO	ADA
13	CASERTA	MARIA IMMACOLATA
14	CASTALDO	MARIA
15	COPPOLA	AMALIA
16	COSTANZO	MARIA
17	CUOCO	IOLANDA
18	D'AMBROSIO	ORNELLA
19	D'ANGIOLILLO	PASQUALE
20	DE GRUTTOLA	ALESSANDRO
21	DE NUPTIIS	ALFONSO
22	DE RISO	MARIANNA
23	DI FONZO	FABIO
24	DI FRATTA	VALERIA
25	DI PALMA	LUISA
26	DOVERE	FRANCESCA
27	ESPOSITO	SIMONA
28	ESPOSITO	ROSSELLA
29	ESPOSITO	ANGELO
30	ESPOSITO	ANTONIO
31	ESPOSITO	MARIA VALERIA
32	FALIVENE	MARIA
33	FERRARA	CATERINA
34	FONTANA	PIERANGELA
35	FONTANA	NICOLINA
36	FRANZESE	TERESA
37	FRONTOSO	RAFFAELE
38	GARGIULO	ANNA
39	GENTILCORE	DANIELA
40	GENTILCORE	GIUSY
41	GRANATO	GIANLUCA
42	GRAZIANO	RAFFAELE
43	GRIMALDI	VINCENZO
44	GUIDA	GUIDO
45	IODICE	DANILO
46	IOVANE	IOLANDA
47	IPPOLITO	MICHELE MARIA
48	IZZO	ANNA
49	JOFFRE	VALENTINA
50	LA MARCA	FRANCESCO
51	LAUDANDO	ENZA

52	LONGOBARDI	ALESSANDRO
53	MARINO	ANNARITA
54	MARTUCCI	MICHELE
55	MAS	ANTONIO
56	MEOLA	ANTONIO
57	MEOLA	FRANCA
58	MIRRA	CONCETTA
59	MONTELLA	LUIGIA
60	MORGILLO	AGOSTINO
61	NUZZO	ANTONELLA
62	PALUMBO	ANGELA
63	PALUMBO	DARIO
64	PAPA	ALESSANDRA
65	PECA	GIOVANNI
66	PECORARIO	FRANCESCO
67	PETRILLO	FRANCESCA
68	PICUCCI	ANTONELLO
69	POLVERINO	ANNA
70	PULCINO	LUCA
71	RAPUANO	FILOMENA
72	RECCIA	PASQUALE
73	ROMANO	PASQUALE
74	ROSSETTI	GIANROCCO
75	RUBINETTI	LORENZO
76	RUSSO	ANTONIO
77	RUSSO	MARIA
78	SANTORO	RAFFAELE
79	SARNELLA	CASTRESE
80	SCALA	DOMENICO ROOSWELTH
81	SCARANO	TIZIANA
82	SCARPATO	LORENA
83	SESSA	LUCIA
84	SIBILIO	MASSIMO
85	SICIGNANO	ANNA
86	TROIA	ANTONELLA
87	VAIANO	MARIA
88	VELOTTO	ANTONIO
89	VISCONTI	MAURO
90	VITALIANO	PASQUALE
91	ZERILLO	IMMACOLATA

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Napoli - **Decreto dirigenziale n. 112 del 6 maggio 2009 – CONFERMA Autorizzazione provvisoria, ai sensi del D.L.vo 152/06 parte V, alla Ditta Compagnia Napoletana di Illuminazione e Scaldamento col GAS, con sede in Napoli, Via Leopardi, 170, per le emissioni in atmosfera relative alla attività di "Saldatura di oggetti e superfici metalliche".**

PREMESSO

- **CHE** con Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006, parte V, sono state emanate nuove norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera e sono stati abrogati, tra l'altro, il D.P.R. n. 203/88 e il D.P.R. Del 25/07/1991;
- **CHE** la parte II dell'allegato IV del Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 elenca gli impianti e le attività in deroga, che sono sostanzialmente le stesse di quelle riportate nell'allegato 2 del D.P.R. Del 25/07/1991;
- **CHE** l'art. 272, comma 2, del D. Lgs. n. 152/06, relativo ad impianti ed attività in deroga, prevede che l'autorità competente, entro due anni dall'entrata in vigore della parte quinta del D. Lgs. n. 152/06, adotti le autorizzazioni generali per gli impianti e le attività di cui alla parte II dell'allegato IV alla parte quinta del citato decreto;
- **CHE,** nelle more dell'adozione delle autorizzazioni generali, questo Settore Provinciale predispone singoli decreti di autorizzazione, sulla base dell'esito favorevole dell'istruttoria formale delle singole richieste e sulla base del parere richiesto al Comune territorialmente competente;

CONSIDERATO

- **CHE** con decreto n. 8 del 16/01/2006 la Ditta ***Compagnia Napoletana di Illuminazione e Scaldamento col GAS, con sede in Napoli, Via Leopardi, 170***, è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera per un impianto a Ridotto Inquinamento Atmosferico, ai sensi del D.P.R. 203/88 e D.P.R. 25/07/91 all. 2 punto 30;
- **CHE**, con nota n. 189668 del 04/03/2009, il legale rappresentante pro-tempore della Ditta ***Compagnia Napoletana di Illuminazione e Scaldamento col GAS, con sede in Napoli, Via Leopardi, 170***, nelle forme di rito ha CONFERMATO la sussistenza di tutte le condizioni che hanno determinato il rilascio dell'autorizzazione, così come previsto dal citato decreto di autorizzazione n. 8 del 16/01/2006;
- **CHE** tale attività è ascrivibile all'art. 272, comma 2, del D.L.vo 152/06 ed elencata nella parte II dell'allegato IV come ***"Saldatura di oggetti e superfici metalliche";***
- **CHE** le emissioni in atmosfera risultano convogliate all'esterno ed hanno i seguenti punti di emissione: E2 relativo all'uso della saldatrice, E2 relativo alla fase di smerigliatura, così come risulta da perizia agli atti del Settore;

RITENUTO

- **CHE** al fine del rilascio dell'autorizzazione e, come risulta dalla documentazione presentata e dall'istruttoria formale effettuata, l'attività della ditta rientra nell'elenco di cui all'art. 272, comma 2, del D.L.vo 152/06;

VISTO

Il Decreto Dirigenziale n. 8 del 16/01/2006;
La D.G.R. n. 286;
Il D.L.vo 152/06;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 02 e dell'attestazione di regolarità resa dal dirigente del Servizio stesso e fatti salvi, comunque, tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività

DECRETA

per quanto espresso in narrativa, che qui s'intende interamente trascritto e riportato

1. Di autorizzare, così come autorizza, in via provvisoria fino all'adozione da parte dell'autorità competente delle autorizzazioni generali, di cui all'art. 272 comma 2 della parte V del D.L.vo 152/2006, la Ditta *Compagnia Napoletana di Illuminazione e Scaldamento col GAS, con sede in Napoli, Via Leopardi, 170*, alla continuazione delle emissioni in atmosfera, relative all'attività di: *"Saldatura di oggetti e superfici metalliche"*;

2. Di ritenere, conseguentemente, decaduto il decreto n. 8 del 16/01/2006;

3. Di fare obbligo alla ditta di ripresentare istanza, a seguito dell'adozione dell'autorizzazione generale, da parte dell'Autorità competente, per tale specifica attività;

4. Di stabilire che gli esiti delle verifiche, da parte degli Enti di controllo, devono essere comunicati a questo Settore Regionale per la provincia di Napoli e, nel caso che le stesse non risultino conformi a quanto stabilito dalle normative vigenti, si provvederà per l'applicazione di quanto previsto dall'art. 279 del D.L.vo 152/06;

5. Di notificare il presente atto autorizzativo alla Ditta in oggetto;

6. Di inviare, altresì, copia del presente decreto al Comune ove è ubicato l'impianto, all'Amministrazione Provinciale di Napoli, all'A.R.P.A.C., all'A.S.L. territoriale, per quanto di rispettiva competenza, nonchè all'Assessore all'Ambiente, per la dovuta conoscenza, e al B.U.R.C. per la pubblicazione;

7. Di inviare, via telematica, copia del presente decreto al Coordinatore dell'AGC Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, al Coordinatore dell'AGC Ecologia (05) e al B.U.R.C. per la dovuta conoscenza;

Dr. Gaetano Colella

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Napoli - **Decreto dirigenziale n. 159 del 4 giugno 2009 – D. Lgs. 152/06 art. 208 - "Centro di Raccolta e Impianto di trattamento di veicoli fuori uso "ubicato in San Vitaliano (NA) alla Via Nazionale delle Puglie, Km 48,700 della Ditta Orticalco Angela. Proroga dell'autorizzazione.**

PREMESSO

CHE, con Decreto Dirigenziale n. 557 del 21.11.2008 è stato emesso il seguente provvedimento avente ad oggetto D. Lgs. 152/06 art.208 - Centro di Raccolta e Impianto di trattamento di veicoli fuori uso " ubicato in San Vitaliano (NA) alla Via Nazionale delle Puglie, Km 48,700 della Ditta Orticalco Angela. Proroga dell'autorizzazione.

CHE, con tale provvedimento è stata concessa alla Ditta Orticalco Angela una proroga di mesi sei, nelle more della definizione del procedimento di adeguamento del "Centro di Raccolta e Impianto di trattamento di veicoli fuori uso " alle norme di cui al D.Lgs. 209/03;

CHE, tra l'altro, la definizione del progetto di adeguamento è stato subordinato all'acquisizione da parte della medesima Ditta, del nulla osta della Società Autostrade per l'Italia S.p.A., in quanto l'impianto è localizzato a ridosso dell'Autostrada A30 Caserta- Salerno;

CHE, la Ditta Orticalco Angela, con nota acquisita agli atti di questo Settore in data 13.05.2009 con il prot. n. 418209, atteso che la Società Autostrade non ha ancora evaso la richiesta inoltrata alla medesima Società Autostrade per l'Italia S.p.A in data 04.02.2009, vista la scadenza del citato decreto n. 557 del 21.11.2008 al 21.05.2009**,** ha chiesto un'ulteriore proroga di 180 gg., nelle more di acquisire il predetto nulla osta;

CHE, con successiva nota datata 27.05.2009, acquisita agli atti di questo Settore in pari data con il prot, n. 467084, la Ditta Orticalco Angela, ha prodotto nota della Società Autostrade per l'Italia S.p.A-Direzione 6° Tronco - Cassino datata 27.05.2009, con cui si comunica si comunica alla Ditta Orticalco Angelo che la pratica verrà definita nell'arco del prossimo trimestre;

CONSIDERATO

CHE, l'acquisizione del nulla osta della Società Autostrade per l'Italia S.p.A , è ritenuto necessario per la definizione dell'istruttoria per l'approvazione del progetto di adeguamento alle norme di cui al D.Lgs. 209/03;

CHE. la non concessione della proroga comporterebbe l'interruzione dell'attività, arrecando alla Ditta Orticalco Angela grave nocumento;

RITENUTO che, date le circostanze, è possibile aderire alla richiesta avanzata dalla Ditta Orticalco Angela, tesa ad ottenere una ulteriore proroga di sei mesi per svolgere l'esercizio dell'attività.

VISTO il D.Lgv. n° 209 del 24.06.2003;
VISTO il D.Lgv n° 152 del 03.04.2006
VISTE le Delibere di G.R. nn° 2156 del 26.11.2004, 778 del 11.05.2007 e 1411 del 27.07.2007;

Per i motivi espressi in premessa, che qui si intendono integralmente riportati:

DECRETA

1) **PROROGARE,** così come proroga**, per ulteriori 6 mesi dalla data del presente provvedimento,** l'autorizzazione all'esercizio del **"**Centro di Raccolta e Impianto di trattamento di veicoli fuori uso " ubicato in San Vitaliano (NA) alla Via Nazionale delle Puglie, Km 48,700 della Ditta Orticalco Angela;
2) **AUTORIZZARE**, **così come autorizza**, provvisoriamente, per il periodo stabilito al precedente punto 1) la prosecuzione dell'esercizio dell'attività nel "Centro di Raccolta e Impianto di trattamento di veicoli fuori uso " ubicato in San Vitaliano (NA) alla Via Nazionale delle Puglie, Km 48,700, della Ditta Orticalco Angela;

3) **RICHIAMARE** tutti i provvedimenti autorizzativi precedentemente emessi in favore della Ditta Orticalco Angela per l'esercizio dell'attività di autodemolizione **le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate**;

4) **PRECISARE** che:

4.1 la presente autorizzazione, non esonera la Ditta Orticalco Angela dal conseguimento di ogni altro provvedimento di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione; è fatto quindi obbligo alla Ditta Orticalco Angela di conseguire i provvedimenti autorizzativi connessi all'esercizio dell'attività ed in particolare gli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro e di igiene pubblica nonché, quelli relativi alle emissioni in atmosfera, se necessario, di cui alla parte quinta del D.Lgs. 152/06 e allo scarico dei reflui;

4.2 la polizza fideiussoria stipulata a favore del Presidente della Giunta Regionale deve garantire la copertura assicurativa per tutta la durata della presente autorizzazione;

5) **L'INOSSERVANZA** di quanto sopra richiamato e precisato, comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione riscontrata, l'adozione di provvedimenti previsti dalla normativa vigente, impregiudicate le ulteriori sanzioni di legge;

6) **Il PRESENTE** provvedimento potrà essere modificato e/o integrato da eventuali ulteriori prescrizioni che si rendessero necessarie;

7) **NOTIFICARE**, il presente atto alla Ditta Orticalco Angela;

8) **TRASMETTERE,** copia del presente provvedimento al Comune di San Vitaliano, all'ASL NA/3 (ex ASL NA/4), all'A.R.P.A.C. e al P.R.A. per quanto di rispettiva competenza, all'Assessore all'Ambiente, per la dovuta conoscenza, al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale, all'Albo di cui al comma 1 dell'art. 212 del D.Lgs. 152/06 e all' Amministrazione Provinciale di Napoli che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D.Lgs.152/06, procederà agli opportuni controlli, le cui risultanze dovranno essere trasmesse tempestivamente a questo Settore.

9) **INVIARE** per via telematica, copia del presente provvedimento al Coordinatore dell'A.G.C. Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, al Coordinatore dell'AGC Ecologia (05) e al B.U.R.C. per la dovuta conoscenza.

Dr. Gaetano Colella

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento - **Decreto dirigenziale n. 533 del 8 giugno 2009 – Art. 208 D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - Impianto di stoccaggio provvisorio cernita e trattamento di rifiuti - Ditta TR.IN.CO.N.E. s.r.l. con sede legale in Napoli al Corso Amedeo di Savoia ed impianto in Pozzuoli (NA) alla via Montebarbaro 1/b - Variante non sostanziale.**

PREMESSO:

CHE la ditta TR.IN.CO.N.E. s.r.l. con sede legale in Napoli al Corso Amedeo di Savoia n. 210, iscritta alla CCIAA di Napoli, c.f. 03361860632, è stata autorizzata, **fino al 25.05.2016,** con decreto dirigenziale n. 1150 del 07.11.2008, all'esercizio dell'attività di stoccaggio provvisorio, cernita e trattamento di rifiuti presso il proprio impianto sito in Pozzuoli (NA) alla via Montebarbaro 1/b;

CHE la stessa ditta, legalmente rappresentata da Trincone Paolo nato a Pozzuoli il 02.05.41, con nota assunta al prot. d'ufficio n. 208931 del 10.03.2009, ha chiesto l'approvazione di una variante non sostanziale al progetto approvato ivi compresa la sostituzione di n. 3 codici di rifiuti con altrettanti da gestire nell'impianto succitato;

PRESO ATTO

CHE, a corredo dell'istanza, è pervenuta la seguente documentazione, in conformità alle procedure di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1411 del 27.07.2007:

- certificato di iscrizione alla CCIAA di Napoli, aggiornato al 16.04.2009, comprensivo dei controlli di cui all'art. 2 del D.P.R. n. 252 del 03.06.98, recante NULLA OSTA ai fini dell'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.;
- perizia asseverata del 19.01.2009, a firma dell'ing. Francesco Fontana, attestante la compatibilità dell'impianto alla gestione dei nuovi codici;
- relazione tecnica a firma dell'ing. Francesco Fontana datata 19.01.2009;
- elaborato grafico contenente planimetria di rilievo e planimetria di variante in scala 1:200;
- autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura rilasciata dall'ATO 2 Napoli – Volturno con prot. n. 135/2007 del 11.07.2007;
- copia versamento spese amministrative a mezzo c/c n. 21965181 di € 260,00;

CONSIDERATO

CHE dagli atti esaminati si evince che la richiesta riflette:

a) la sostituzione di n. 3 codici di rifiuti (CER 11.01.13*, 04.02.99 e 09.01.99) con altrettanti (CER 20.02.01, 20.03.03, 20.03.06);
b) la sostituzione della pesa;
c) la realizzazione del sistema di smaltimento delle acque di prima pioggia e delle acque di scarico provenienti dal lavaggio degli automezzi;
d) lo spostamento del serbatoio del gasolio;
e) l'installazione di una pressa mobile scarrabile per i rifiuti aventi basso peso specifico;

CHE il legale rappresentante della ditta TR.IN.CO.N.E. s.r.l., con nota acquisita al prot. n. 424284 del 15.05.2009, ha trasmesso dichiarazione asseverata attestante che le quantità di rifiuti pericolosi movimentati negli anni 2005-2008 non hanno superato le 10 t/g;

RITENUTO che si possa prendere atto della variante non sostanziale concernente:

- la sostituzione di n. 3 codici CER per i quali è autorizzata alla gestione, con altrettanti codici, così come di seguito specificato:

CODICI DA SOSTITUIRE:

Cod. CER	Denominazione rifiuto
11.01.13*	Rifiuti di grassaggio contenenti sostanze pericolose
04.02.99	Rifiuti non specificati altrimenti
09.01.99	Rifiuti non specificati altrimenti

CODICI DA INTEGRARE:

Cod. CER	Denominazione rifiuto
20.02.01	Rifiuti biodegradabili (rifiuti prodotti da giardini e parchi: esclusivamente sfalci d'erba)
20.03.03	Residui della pulizia stradale
20.03.06	Rifiuti della pulizia delle fognature

- la sostituzione della pesa fuori terra con altra interrata;
- la realizzazione di un sistema di smaltimento delle acque di pioggia e dei reflui provenienti dall'attività di lavaggio degli automezzi, mediante un sistema di trattamento chimico-fisico;
- lo spostamento del serbatoio per il gasolio nei pressi della pesa;
- installazione di una pressa mobile scarrabile per i rifiuti a basso peso specifico;

RICHIAMATI il decreto n. 151/DEC/97, n. 203/DEC/98 del Presidente della Giunta Rregionale Commissario di Governo e n. 1150 del 07.11.2008 del Dirigente del Settore Tutela Ambiente della Regione Campania relativi, rispettivamente, all'approvazione del progetto, all'autorizzazione all'esercizio ed all'ultimo rinnovo dell'autorizzazione dell'impianto di stoccaggio provvisorio, cernita e trattamento di rifiuti sito in Pozzuoli (NA) alla via Montebarbaro 1/b, rilasciata alla ditta TR.IN.CO.N.E. s.r.l. con sede legale in Napoli al Corso Amedeo di Savoia n. 210, iscritta alla CCIAA di Napoli, c.f. 03361860632;

VISTO il D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1411 del 27.07.07;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio 02,

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1) CONFERMARE, **fino al 25.05.2016,** la durata dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di stoccaggio provvisorio, cernita e trattamento di rifiuti, rilasciata con D.D. 1150 del 07.11.2008 alla ditta TR.IN.CO.N.E. s.r.l., legalmente rappresentata da Trincone Paolo nato a Pozzuoli il 02.05.41, con sede legale in Napoli al Corso Amedeo di Savoia n. 210, iscritta alla CCIAA di Napoli, c.f. 03361860632.

2) PRNDERE ATTO della variante non sostanziale concernente:

- la sostituzione di n. 3 codici CER per i quali è autorizzata alla gestione, con altrettanti codici, così come di seguito specificato:

CODICI SOSITUITI:

Cod. CER	Denominazione rifiuto
11.01.13*	Rifiuti di grassaggio contenenti sostanze pericolose
04.02.99	Rifiuti non specificati altrimenti
09.01.99	Rifiuti non specificati altrimenti

CODICI INTEGRATI:

Cod. CER	Denominazione rifiuto	Operazioni
20.02.01	Rifiuti biodegradabili (rifiuti prodotti da giardini e parchi: esclusivamente sfalci d'erba)	R13-D15
20.03.03	Residui della pulizia stradale	D15
20.03.06	Rifiuti della pulizia delle fognature	D15

- la sostituzione della pesa fuori terra con altra interrata;
- la realizzazione di un sistema di smaltimento delle acque di pioggia e dei reflui provenienti dall'attività di lavaggio degli automezzi, mediante un sistema di trattamento chimico-fisico;
- lo spostamento del serbatoio per il gasolio nei pressi della pesa;
- installazione di una pressa mobile scarrabile per i rifiuti a basso peso specifico;

3) DETERMINARE in mesi quattro i tempi di realizzazione dei relativi lavori.

4) RICHIAMARE i decreti n. 151/DEC/97, n. 203/DEC/98 del Presidente della Giunta Regionale-Commissario di Governo e n. 1150 del 07.11.2008 del Dirigente del Settore Tutela Ambiente della Regione Campania, **le cui condizioni e prescrizioni restano ferme ed invariate.**

5) SPECIFICARE che la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro provvedimento di competenza di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione. E' fatto quindi obbligo di conseguire i provvedimenti autorizzativi connessi all'esercizio dell'impianto. In particolare si precisa che l'autorizzazione all'esercizio decade automaticamente in assenza di autorizzazione allo scarico. Si richiamano, inoltre, gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro e igiene pubblica.

6) SPECIFICARE, altresì, che la garanzia finanziaria stipulata a favore del Presidente della Giunta Regionale deve garantire la copertura assicurativa per tutta la durata della presente autorizzazione.

7) INCARICARE l'Amministrazione Provinciale di Napoli di effettuare i controlli di competenza, ai sensi dell'art. 197 del D.Lgs n. 152 del 03.04.06, verificando, altresì, la durata della validità della garanzia finanziaria di cui sopra.

8) NOTIFICARE il presente decreto alla ditta TR.IN.CO.N.E. s.r.l., al Comune di Pozzuoli all'Amministrazione Provinciale di Napoli, all'ASL competente, al Settore T.A.P. Ecologia e Tutela Ambiente di Napoli.

9) INVIARE il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione.

Dott. Luigi Rauci

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento - **Decreto dirigenziale n. 553 del 12 giugno 2009 – DGR n. 1824/06 Realizzazione da parte di ARPAC di un programma di interventi in materia ambientale, attraverso la PAN SpA - Erogazione quota a valere sulle rinvenzienze Asse III del POR Campania 2000/06.**

PREMESSO

Che con D.G.R. n. 1824 del 13/11/06 è stato approvato il programma di attività proposto dall'ARPAC per il biennio 2007/08, inerente azioni di monitoraggio e di informazione ambientale, con un costo presunto complessivo di € 25.000.000,00 oltre eventuali oneri fiscali ed è stata autorizzata l'ARPAC ad acquisire l'intero pacchetto azionario della PAN S.p.A. e, successivamente, ad operare le modifiche statutarie necessarie a rendere conforme lo statuto della PAN alle disposizioni comunitarie e nazionali in materia di società in house;

Che con la citata D.G.R. è stato stabilito, tra l'altro, che al finanziamento del piano di attività in questione si provvede per € 1.800.000,00 con le risorse derivanti dallo stanziamento regionale a tutto il 2006 destinato alla Provincia di Napoli, in attuazione del D.Lgs 112/98 e DPCM 22/12/2000, e per € 23.200.000,00 con risorse regionali derivanti dai rientri finanziari POR 2000/06, prelevabili con quote di pari importo dagli Assi I, III, IV e VI, con erogazione in favore dell'ARPAC;

Che con Decreto dirigenziale del settore Tutela Ambiente n. 1154 del 19/12/2006 è stato erogato in favore dell'Amministrazione Provinciale di Napoli e per essa al Commissariato di Governo per l'Emergenza Bonifiche la citata somma di € 1.800.000,00 per la realizzazione, attraverso la PAN spa, dello stralcio progettuale connesso al programma di attività ARPAC di cui alla citata DGR n. 1824/06;

Che con D.G.R. n. 1514 del 31/08/2007 è stato precisato che al finanziamento dell'intero programma ARPAC, il cui costo è previsto in € 25.000.000,00, si provvede per € 23.200.000,00 (€ 25.000.000,00 – € 1.800.000,00 a carico della Provincia di Napoli) con risorse regionali derivanti dai rientri finanziari POR Campania 2000/06, da erogare in favore dell'ARPAC in quattro quote semestrali di € 5.800.000,00 ciascuna, da prelevare, con quote di pari importo di € 1.450.000,00, dagli Assi I, III, IV e VI;

Che con la citata D.G.R. n.1514/07 è stata assegnata al Settore 02 dell'AGC 05 la gestione delle risorse afferenti l'Asse I e l'Asse IV, per complessivi € 11.600.000,00, da corrispondere all'ARPAC in rate semestrali;

Che con la D.G.R. n.1861 del 20/11/2008 è stata assegnata al Settore 02 dell'AGC 05 la gestione delle risorse afferenti l'Asse VI, per complessivi € 5.800.000,00, da corrispondere all'ARPAC in attuazione della D.G.R. n.1824 del 13/11/2006;

Che con la D.G.R. n. 1074 del 05/06/2009 è stata assegnata al Settore 02 dell'AGC 05 la gestione delle risorse afferenti l'Asse III, per complessivi € 970.000,00, da corrispondere all'ARPAC in attuazione della D.G.R. n.1824 del 13/11/2006, riservando ad un successivo provvedimento l'ulteriore attribuzione della competenza ancora da assegnare per il completamento dell'attuazione della delibera stessa;

RILEVATO

Che l'ARPAC con nota prot. n. 14/DG del 26/03/2007 ha comunicato di aver provveduto ad acquisire la totale proprietà della società PAN S.p.A.;

Che con Decreti dirigenziali del Settore Tutela Ambiente sono state già erogate le due semestralità 2007 e le due semestralità 2008 a carico dei rientri finanziari derivanti da progetti coerenti Asse I - cap. 2186, per complessivi € 5.800.000,00;

Che con Decreto dirigenziale n.611 del 23/07/2008 è stata erogata la quota 2007/2008 a carico dei rientri finanziari derivanti da progetti coerenti Asse IV in conformità a quanto previsto dalle delibere di GR n..1824/06 n.1514/07 e n.1204/08;

Che con Decreto dirigenziale n.1312 del 26/11/2008 è stata erogata la quota 2007/2008 a carico dei rientri finanziari derivanti da progetti coerenti Asse VI in conformità a quanto previsto dalle delibere di GR n..1824/06 n.1514/07 n.1204/08 e n. 1861/08;

Che l'ARPAC, con nota prot. n. 0627739 del 17.07.2008 ha trasmesso la relazione sullo stato di attuazione del programma di interventi e la dichiarazione attestante la conformità delle azioni realizzate con il programma approvato con D.G.R. n. 1824 del 2006;

Che con D.G.R. n. 1074 del 05/06/2009 è stata assegnata la gestione del capitolo 5718, al fine dell'attuazione della D.G.R. 1824/06 e s.m.i. Programma di interventi in materia ambientale, subordinando, comunque, l'erogazione dei finanziamenti alla verifica del rispetto di tutto quanto disposto dal Quadro Comunitario di Sostegno in materia di utilizzo delle risorse liberate e del rispetto delle prescrizioni delle vigenti norme regolamentari e disciplinari, anche in materia di ammissibilità delle spese;

Che con la D.G.R. 1074/09 i Settori "Analisi, Progettazione e Gestione Sistemi Informativi" e "Centro Regionale Elaborazione Dati" sono stati incaricati di porre in essere tutte le attività di propria competenza per rendere effettive ed operanti le attribuzioni di cui sopra;

RITENUTO

Di poter procedere all'erogazione in favore dell'Agenzia dell'anticipazione della quota parte di € 970.000,00 a carico dei rientri finanziari Asse III – cap. 5718 U.P.B. 22.79.216;

VISTO

la DGR n. 1824/06;
la DGR n.1514/07;
la DGR n. 1204/08;
la DGR n. 1861/08;
la DGR n. 1074/09;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici del Settore

DECRET A

Per quanto richiamato in narrativa che si intende qui integralmente riportato ed approvato, di:

- autorizzare il Settore Entrata e Spesa a procedere all'impegno e alla liquidazione in favore di ARPAC di € 970.000,00, quale quota parte a carico dei rientri finanziari derivanti da progetti coerenti Asse III – cap. 5718 U.P.B. 22.79.216, codice SIOPE n. 2246, in conformità a quanto previsto dalle delibere di GR n. 1824/06, n. 1514/07 n. 1204/08 1861/08 e n. 1074/09, da accreditare sul cc n. 39/3, ABI 01010, CAB 03432, acceso presso il Banco di Napoli, Agenzia n. 32 di Napoli, codice IBAN **IT51N0101003494000039000003**;

- inviare copia del presente atto al Gabinetto della Presidenza della GR, al Settore Entrata e Spesa, all'AGC 09, all'AGC 05 Settore 02, all'ARPAC e al Settore BURC.

Il Dirigente del Settore
Dr. Luigi Rauci

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO — **A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile**

COORDINATORE — **Dr. Rauci Luigi**

DIRIGENTE SETTORE — **Dr. Rauci Luigi**

A.G.C.	5	Settore	2

OGGETTO

DGR n. 1824/06 Realizzazione da parte di ARPAC di un programma di interventi in materia ambientale, attraverso la PAN SpA - Erogazione quota a valere sulle rinvenzienze Asse III del POR Campania 2000/06.



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
A.R.P.A.C.	07407530638		VIA VICINALE S.MARIA DEL PIANTO	NAPOLI	970.000,00	,00

TOTALI	**970.000,00**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
A.R.P.A.C.	***CC Bancario, IBAN : IT51N0101003494000039000003, Spec. di pag. : mediante accredito sul c/c n. 39/3 CAB 03432 - ABI 01010 - presso Banco di Napoli, Agenzia 32 - Napoli -codice IBAN IT51N0101003494000039000003***	**2009**	**5718**

Il Dirigente del Settore
dr. Luigi Rauci

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO — **A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile**

COORDINATORE — **Dr. Rauci Luigi**

DIRIGENTE SETTORE — **Dr. Rauci Luigi**

A.G.C.	5	Settore	2

OGGETTO

DGR n. 1824/06 Realizzazione da parte di ARPAC di un programma di interventi in materia ambientale, attraverso la PAN SpA - Erogazione quota a valere sulle rinvenzienze Asse III del POR Campania 2000/06.

Giunta Regionale della Campania

Esercizio	Capitolo	Ambito	F.Obiettivo	UPB	IMPORTO	RITENUTA
2009	5718	22	79	216	970.000,00	,00

TOTALE	970.000,00	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

A.G.C. 09 - Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali in Materia di Interesse Regionale - Settore Direttive CEE in Materia di PIM, FEOGA, FSE - Attività di Supporto all'Autorità' di Gestione del POR Campania ed al Dipartimento dell'Economia - **Decreto dirigenziale n. 167 del 26 maggio 2009 – POR Campania 2000-2006 - Modifiche ed integrazioni al Decreto Dirigenziale n.60 del 9/04/2009. Elenco Responsabili di Misura e Team e nomina responsabile Asse 4 - rettifica errore materiale, e nuova proposta di nomina per la misura 3.19 (ex 2.3).**

PREMESSO

- che, con Decisione C (2007) 1573 del 02/04/2007 notificata con nota della Commissione UE n° SG-Greffe (2007) D/202033 , la Commissione UE ha approvato il testo revisionato del Programma Operativo Regionale (P.O.R.) 2000-2006 della Regione Campania;
- che con Delibera di G.R. n° 1339 del 6/08/2008, è stato adottato il decimo testo coordinato del Complemento di Programmazione (CdP) ;
- che con Decreto Dirigenziale n.60 del 9.4.09 sono state apportate modifiche ed integrazioni al DD n. 462 del 19/11/08 aggiornando l'elenco dei Responsabili di Misura e dei team e la nuova nomina del Responsabile dell' Asse 4 del Por Campania 2000-2006;

CONSIDERATO

- che con DD 1114 del 5.11.08 dell'AGC 05 Settore 02 è stato conferito l'incarico posizione organizzativa alla dipendente Dott. ssa Margherita Arpaia denominata " Gestione fondi europei – SIRA- Funzioni PFR – SINAnet e convenzione APAT (ISPRA) / Regione Campania – Rappresentante Regione Campania Tavolo Nazionale di coordinamento Stato / Regioni per lo sviluppo del SINA – Inquinamento elettromagnetico – Radiazioni Ionizzanti – Istruttoria progetti da sottoporre a V.I.A e V.I, responsabile della misura 1.1. del POR Campania 2000-2006, e pertanto si rettifica , per mero errore materiale il DD 60/09 a pag . 4, quella parte in cui si cita " A. Margherita " ;
- che per mero errore materiale si procede alla rettifica del DD 60/09 pag 6, nella parte in cui si cita "AGC 21 – Misure 1.7,1.8 " da intendere " AGC 21 -Misura 1.7 " ;
- che con nota Prot.n. 2009.0359208 del 27.4.09 il Coordinatore dell'AGC 13 ha avanzato la proposta di nuova nomina per la misura 3.19 (ex 2.3) del POR Campania 2000-2006, individuando nel Dirigente pro-tempore del Settore Infrastrutture Turistiche e Strutture Ricettive – Architetto Mario Grassia il nuovo responsabile della citata misura ;
- che occorre prendere atto delle modifiche intervenute di cui Allegato A, costituito da n. 15 pagine, che forma parte integrante del presente provvedimento;

VISTO

- la DGR n. 2029/05 ;
- la DGR n. 2124/08 ;
- la DGR n. 1339/08 ;
- la DGR n. 213 /09 ;
- il D.D. n. 389/08 ;
- il D.D. n. 462/08 ;
- il D.D. n. 60/09 ;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore 02 dell'AGC 09 e della attestazione di regolarità reso dallo stesso

DECRETA

Per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati;

- di prendere atto delle variazioni intervenute all'elenco dei Responsabili di Misura e dei Team del POR Campania 2000-2006, di cui all'Allegato A costituito da n. 15 pagine che è parte integrante del presente provvedimento;
- di prendere atto che il nuovo responsabile della misura 3.19 (ex 2.3) del POR Campania 2000-2006 è il Dirigente pro-tempore del Settore Infrastrutture Turistiche e Strutture Ricettive, dell'AGC 13 - Architetto Mario Grassia ;

- di trasmettere copia del presente atto:
  - al Presidente della Giunta ;
  - all'AGC 02 Settore 01 Servizio 04;
  - ai Responsabili degli Assi I –II – III – IV – V – VI del POR ;
  - ai Responsabili dei fondi: FEOGA –SFOP, FESR, FSE;
  - al Coordinatore dell'AGC 08;
  - alle Autorità di Pagamento FEOGA-SFOP, FESR, FSE;
  - all'Ufficio di Piano – Controllo di II Livello;
  - all'Esperto intersettoriale in Sicurezza e Legalità ;
  - all'Autorità Ambientale ;
  - al Direttore del NVVIP ;
  - al Dirigente del Settore Organizzazione e Metodo ;
  - all'AGC 07 " Risorse umane e gestione del Personale" per quanto di competenza;
  - al Dirigente Settore 02 dell'AGC 09;
  - ai Dirigenti dei Servizi del Settore 02 dell'AGC 09;
  - Ai Sig.ri Dirigenti Coordinatori delle AA.GG.CC. di seguito elencate in cui ricadono le Misure del POR Campania 2000-2006 :
    AGC 1 – Misura 5.1; 3.23;
    AGC 5 - Misure: 1.1,1.2,1.5,1.6,1.8,1.9,1.10, (1.11) Nuova Misura 3.18 ;
    AGC 6 – Misure :3.13, 3.16, 3.17, 6.2, 6.3, (6.4) Nuova Misura 3 .22;
    AGC 7 – Misure: 3.10;
    AGC 9 – Misure: 6.5, 7.1, 7.2;
    AGC 11– Misure 1.3,1.4,4.8,4.9,4.10,4.11,4.12,4.13,4.14,4.15,4.16,4.17,4.18,4.19, 4.20,4.21,4.22,4.23, 4.24;
    AGC 12 – Misure : 1.12, 4.1, 4.2, 4.3, (4.4) Nuova Misura 3.20, 5.2;
    AGC 13 – Misure : 2.1, 2.2, (2.3) Nuova misura 3.19 ,4.5, 4.6, 4.7;
    AGC 14 – Misura 6.1;
    AGC 17 – Misure: 3.1, 3.2 (Misura accorpata 3.3), 3.5, 3.6, 3.7, 3.8, 3.9,3.11,3.12,3.15;
    AGC 18 – Misura (5.3) Nuova Misura 3.21 , 3.14, 3.4 ;
    AGC 21 – Misure 1.7;
- al Settore Stampa, Documentazione , Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C. e al Servizio Comunicazione Integrata per l'immissione sul sito della Regione Campania www.regione.campania.it.

Il Dirigente del Settore
Carlo Neri

POR Campania 2000-2006 Elenco Responsabili di Misura -

Allegato A

Fondo	Asse	Misura	Area Generale di Coordinamento	Settore	Responsabile	Nome e Cognome Responsabile Misura	Team Supporto per Categoria	Atti Formali di Identificazione	e-mail	Indirizzo	Telefono e Fax
FESR	Asse 1	1.1 - Sistema regionale di monitoraggio ambientale	AGC 05 - Dott. L. Rauci	Settore 02 Dott. L. Rauci	Regione Campania – A.G.C. "Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile" – Settore "Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento" - Responsabile pro-tempore P.O."Gestione fondi europei - SIRA - Funzioni PFR -SINAnet e Convenzione APAT (ISPRA)/Regione Campania - Rappresentante Regione Campania Tavolo Nazionale di Coordinamento Stato/Regioni per lo sviluppo del SINA - Inquinamento elettromagnetico - Radiazioni ionizzanti - Istruttoria progetti da sottoporre a V.I.A. e V.I. ".	Dott.ssa Margherita Arpaia -	n.2 Cat D, n.1 Cat C, n.1 Cat. B	DD 12 del 17.6.08	asse1.mis1.1.cdc@regione.campania.it	Via A. De Gasperi,n° 28 5° Piano st.16 cap 80133- Napoli	tel 081- 7963171; fax 081-7963005;
FESR	Asse 1	1.2 – Ciclo integrato delle acque	AGC 05 - Dott. L. Rauci	Settore 09 Dott. P. Fontana	Regione Campania - A.G.C. "Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile" - Settore "Ciclo Integrato delle Acque"	Dott. Pasquale Fontana	n.5 Cat D, n.1 Cat C.	DD 12 del 17.6.08	asse1.mis1.2.cdc@regione.campania.it	Via A. De Gasperi,n° 55 3° Piano cap 80133- Napoli	tel 081-4930230-234-233-221; fax 081-4930231;
FEOGA	Asse 1	1.3 - Sistemazione idraulico forestale e tutela delle risorse naturali	AGC 11 - Dr. Giuseppe Allocca	Settore 05 Dott . G. Grassi	Regione Campania – A.G.C. "Sviluppo Attività Settore Primario" - Settore "Foreste Caccia e Pesca" - Responsabile pro-tempore della Posizione Organizzativa "L.R. 8/96 Esercizio venatorio e fauna selvatica - Regolamentazione in materia di caccia - Misura PSR 227"	Dott. Giuseppe Vigilante	n.2 Cat D, n.3 Cat C.	DD 27 del 12.12.07	asse1.mis1.3.cdc@regione.campania.it	Centro Direzionale Isola A6 Piano 17° stanza n° 18 b Cap 80143 Napoli	tel 081-7967772 fax 081-7967752
FEOGA	Asse 1	1.4 - Gestione delle risrse idriche in agricoltura	AGC 11 - Dr. Giuseppe Allocca	Settore 03 Dott. A. Bruno	Regione Campania – A.G.C. "Sviluppo Attività Settore Primario" - Dirigente pro-tempore Settore "Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifica e Irrigazione"	Dott. Alfredo Bruno	n. 2 Cat D	DD 27 del 12.12.07	asse1.mis1.4.cdc@regione.campania.it	Centro Direzionale Isola A6 Piano 17° St. 24 -Cap 80143 Napoli	tel 081-7967440 fax 081-7966034
FESR	Asse 1	1.5 - Miglioramento delle caratteristiche di stabilità e di sicurezza del territorio	AGC 05 - Dott. L. Rauci	Settore 02 Dott. L. Rauci	Regione Campania – A.G.C. "Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile" – Dirigente pro-tempore Settore "Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento"	Dott. Luigi Rauci	n° 1 Dir , n.3 Cat D, n.1 Cat C.	DD 12 del 17.6.08	asse1.mis1.5.cdc@regione.campania.it	Via A. De Gasperi,n° 28 5° Piano st.27 cap 80133- Napoli	tel 081-7963029 fax 081-7963005
FESR	Asse 1	1.6 - Interventi di previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi naturali e antropici e di potenziamento del sistema regionale di Protezione Civile .	AGC 05 - Dott. L. Rauci	Settore 03 Dott. Bruno Orrico	Regione Campania – A.G.C. "Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile" – Dirigente pro-tempore Settore "Programmazione interventi di Protezione Civile sul Territorio"	Dott. Bruno Orrico	n.2 Cat D, n.3 Cat C	DD 12 del 17.6.08	asse1.mis1.6.cdc@regione.campania.it	Centro Direzionale Isola C3 16° Piano cap 80143- Napoli	tel 081-7969697-9509 fax 081-7969510

POR Campania 2000-2006 Elenco Responsabili di Misura -

Allegato A

Fondo	Asse	Misura	Area Generale di Coordinamento	Settore	Responsabile	Nome e Cognome Responsabile Misura	Team Supporto per Categoria	Atti Formali di Identificazione	e-mail	Indirizzo	Telefono e Fax
FESR	Asse 1	1.7 - Sistema regionale di gestione e smaltimento dei rifiuti	AGC 21 - Dott .Raimondo Santacroce	Settore 02 Dott . Donato Madaro	Regione Campania – A.G.C. "Programmazione e Gestione dei Rifiuti" - Settore 02 Gestione	Dott.Donato Madaro	n.4 Cat D, n.1 Cat C, n.1 Cat. B	DD 12 del 17.6.08	asse1.mis1.7.cdc@regione.campania.it	Via A. De Gasperi,n° 28 5° Piano st.22 cap 80133- Napoli	tel 081-7963025-3192 fax 081-7963005-3048
FESR	Asse 1	1.8 - Programmi di risanamento delle aree contaminate	AGC 05 - Dott. L. Rauci	Settore 02 Dott. L. Rauci	Regione Campania – AGC Ecologia Settore "Gestione""Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione civile" – Settore "Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento" - Dirigente pro-tempore Servizio "Conservazione della Natura"	Dott.ssa Adelaide Pollinaro interim	n.5 Cat D, n.1 Cat C,	DD 12 del 17.6.08	asse1.mis1.8.cdc@regione.campania.it	Via A. De Gasperi, 28 Piano 5° St.8 cap 80133- Napoli	tel 081-7963194-92 fax 081-7963048
FESR	Asse 1	1.9 - Recupero, valorizzazione e promozione del patrimonio storico culturale, archeologico, naturale, etnografico e dei centri storici delle aree protette e dei parchi regionali e nazionali	AGC 05 - Dott. L. Rauci	Settore 01 - Dott. M. Palmieri	Regione Campania – A.G.C. "Ecologia,Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione civile" – Settore Ecologia -	Dott. Michele Palmieri	n.3 Cat D, n.3 Cat C, n.1 Cat. B	DD 12 del 17.6.08 DD 27 del 20.11.08	asse1.mis1.9.cdc@regione.campania.it	Via A. De Gasperi,n° 28 4° Piano st.15 cap 80133- Napoli	tel 081-7963049 fax 081-7963060
FESR	Asse 1	1.10 - Sostegno allo sviluppo di micro-imprenditorialità nei parchi regionali e nazionali	AGC 05 - Dott. L. Rauci	Settore 01 - Dott. M. Palmieri	Regione Campania – A.G.C. "Ecologia,Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione civile" – Settore Ecologia - Responsabile pro tempore della P.O. "Attività connessa alla gestione dei fondi europei: Parchi ed Aree protette: Programmazione incentivi per lo sviluppo di microfiliere imprenditoriali nell'ambito dei sistemi locali naturalistici" (RdM 1.10)	Dott. Rosario Lubrano Lavadera	n.2 Cat D, n.3 Cat C, 1 Cat B	DD 12 del 17.6.08 DD 19 del 12.11.08	asse1.mis1.10.cdc@regione.campania.it	Via A. De Gasperi,n° 28 4° Piano st.15 cap 80133- Napoli	tel 081-7963049 fax 081-7963060

POR Campania 2000-2006 Elenco Responsabili di Misura -

Allegato A

Fondo	Asse	Misura	Area Generale di Coordinamento	Settore	Responsabile	Nome e Cognome Responsabile Misura	Team Supporto per Categoria	Atti Formali di Identificazione	e-mail	Indirizzo	Telefono e Fax
FSE	Asse 1	1.11 (sostituita dalla misura 3.18) – Promozione di una forza lavoro competente e di nuova imprenditorialità a supporto della protezione e valorizzazione del territorio e dello sviluppo di attività produttive nelle aree protette	AGC 05 - Dott. L. Rauci	Settore 01 - Dott. M. Palmieri	Regione Campania – A.G.C. "Ecologia,Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione civile" – Settore Ecologia - Responsabile pro tempore della P.O. "Attività connessa alla gestione dei fondi europei: Parchi ed Aree protette: Programmazione incentivi per lo sviluppo di microfiliere imprenditoriali nell'ambito dei sistemi locali naturalistici" (RdM 1.11-3.18)	Dott. Domenico Policastro	n.5 Cat D, n.1 Cat C, n.1 Cat. B	DD 12 del 17.6.08 DD 19 del 12.11.08	asse1.mis1.11.cdc@regione.campania.it	Via A. De Gasperi,n° 28 4° Piano st.15 cap 80133- Napoli	tel 081-7963049 fax 081-7963060
FESR	Asse 1	1.12 - Sostegno alla realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e al miglioramento dell'affidabilità della distribuzione di energia elettrica a servizio delle aree produttive	AGC 12 - Dott. G. Allocca *interim*	Settore 04 - Dott. L. Califano	Regione Campania – A.G.C. 12 "AGC Sviluppo Economico" - Settore 04 "Regolazione dei mercati" – Dirigente pro-tempore Servizio 03 "Mercato energetico regionale, Energy Management"	Sig. Vincenzo Guerriero	n.1 Cat D	DD 101 del 28.06.06	asse1.mis1.12.cdc@regione.campania.it v.guerriero@regione.campania.it	Centro Direzionale Isola A6 Piano 9° - stanza cap 80143 Napoli -	tel. 081 7966877 fax 081- 7966878
FESR	Asse 2	2.1 - Promozione e valorizzazione integrata del sistema dei beni culturali	AGC 13 - Dr.ssa I. Pizzorno	Settore 03 Dott.ssa I. Pizzorno	Regione Campania – A.G.C. "Turismo e Beni Culturali" - Settore "Beni Culturali" - Responsabile pro-tempore Posizione Organizzativa: "Attività connessa alla gestione dei programmi comunitari, nazionali, interregionali e regionali per la tutela, la promozione e la valorizzazione dei Beni Culturali, anche ai fini dello sviluppo turistico"	Arch. Domenico Antonio Ranauro	n.5 Cat D, n.5 Cat C	DD 6 del 4.6.08	asse2.mis2.1.cdc@regione.campania.it	Centro Direzionale Isola C5 Piano 7° - stanza n° 18 cap 80143 Napoli -	tel. 081- 7968967 fax 081- 7968511
FESR	Asse 2	2.2 - Sostegno allo sviluppo di imprese della filiera dei beni culturali	AGC 13 - Dr.ssa I. Pizzorno	Settore 03 Dott.ssa I. Pizzorno	Regione Campania – A.G.C. "Turismo e Beni Culturali" - Settore "Beni Culturali" - Responsabile pro-tempore Posizione Organizzativa: "Attività connessa alla gestione dei programmi comunitari, nazionali, interregionali e regionali per incentivi alle imprese con particolare riguardo all'offerta di servizi innovativi nel campo della salvaguardia e della promozione dei Beni Culturali, anche ai fini dello sviluppo turistico _ Referente contabile del Settore e dell'Area - Protocolli di Intesa, contratti e convenzioni "	Dott. Marco Gargiulo	n.4 Cat D, n.2 Cat C	DD 6 del 4.6.08	asse2.mis2.2.cdc@regione.campania.it	Centro Direzionale Isola C5 Piano 7° - stanza n° 12 cap 80143 Napoli -	tel. 081 7968877- fax 081- 7968511

POR Campania 2000-2006 Elenco Responsabili di Misura -

Allegato A

Fondo	Asse	Misura	Area Generale di Coordinamento	Settore	Responsabile	Nome e Cognome Responsabile Misura	Team Supporto per Categoria	Atti Formali di Identificazione	e-mail	Indirizzo	Telefono e Fax
FSE	Asse 2	2.3 (sostituita dalla misura 3.19) - Sviluppo delle competenze, del potenziale umano e della imprenditorialità nel settore della cultura e del tempo libero	AGC 13 - Dr.ssa I. Pizzorno	Settore 02 - Dott. M. Grassia	Regione Campania - A.G.C. "Turismo e Beni Culturali" - Dirigente -protempore Settore "Strutture Ricettive ed Infrastrutture Turistiche"	Dott. Mario Grassia (nota coord Agc 13 Prot.n.2009.0359208 del 27.4.09)	n.3 Cat D	DD 6 del 4.6.08	asse2.mis2.3.cdc@regione.campania.it	Centro Direzionale Isola C5 Piano 7° - stanza n° 11 cap 80143 Napoli -	tel. 081 7968812 fax 081- 7968511
FSE	Asse 3	3.1 – Organizzazione dei servizi per l'impiego	AGC 17 - Dott. F. Girardi	Settore 04 - Dott. A. Poziello	Regione Campania - A.G.C. "Istruzione, Educazione, Formazione Professionale, politiche giovanili e del forum regionale della gioventù, Ormel" - Dirigente Pro tempore Settore 04 "Osservatorio del Mercato del Lavoro e dell'occupazione, Emigrazione ed Immigrazione" -	Dott. Antonio Poziello	n.2 Cat D, n.4 Cat C, n.1 Cat. B	DD 29 de 8.2.06	asse3.mis3.1.cdc@regione.campania.it	Centro Direzionale Isola A6 1° Piano Stanza 24, Cap 80143 Napoli	tel 081-7966119-23 fax 081-7966116
FSE	Asse 3	3.2 - Inserimento e reinserimento nel MDL di giovani e adulti	AGC 17 - Dott. F. Girardi	Settore 06 - Dott. F. Girardi	Regione Campania - A.G.C. "Istruzione, Educazione, Formazione Professionale, politiche giovanili e del forum regionale della gioventù, Ormel" - Dirigente pro-tempore Settore "Orientamento Professionale, Ricerca, Sperimentazione e Consulenza nella Formazione Professionale"	Dott. Francesco Girardi	n.5 Cat D, n.3 Cat C, n.2 Cat. B	DD 19 del 7.2.06	asse3.mis3.2.cdc@regione.campania.it	Centro Direzionale Isola A6 Piano 3° - stanza 1 cap 80143 Napoli -	tel 081-7966450 fax 081-7966316
FSE	Asse 3	3.3 –(Inserimento e reinserimento nel MDL di uomini e donne fuori dal MDL da più di 6 o 12 mesi) - A seguito della revisione di metà periodo le misure 3.2,3.3 , sono state accorpate .Per la nuova versione della misura si veda la misura 3.2 .	AGC 17 - Dott. F. Girardi	Settore 06 - Dott. F. Girardi	Regione Campania - A.G.C. "Istruzione, Educazione, Formazione Professionale, Politiche giovanili e del forum regionale della gioventù, Ormel" - Dirigente pro-tempore Settore "Orientamento Professionale, Ricerca, Sperimentazione e Consulenza nella Formazione Professionale"	Dott Francesco Girardi	n.5 Cat D, n.3 Cat C, n.2 Cat. B	DD 19 del 7.2.06	asse3.mis3.3.cdc@regione.campania.it	Centro Direzionale Isola A6 Piano 3° - stanza 1 cap 80143 Napoli -	tel 081-7966450 fax 081-7966316
FSE	Asse 3	3.4 - Inserimento lavorativo e reinserimento di gruppi svantaggiati	AGC 18 - Dott. A. Oddati	Settore 01 - Dott. A. Oddati	Regione Campania - A.G.C. "Assistenza Sociale, Attività sociali, Sport, Tempo libero, Spettacolo" - Dirigente pro-tempore Servizio "Gruppi Etnici"	Dott.ssa F. Caragliano	n 8 Cat D , 2 Cat B, 1 Cat C	DD 34 del 8.2.06	asse3.mis3.4.cdc@regione.campania.it	Via Nuova Marina 19c, Palazzo Armieri 1° Piano St 2 cap 80134 Napoli -	tel 0817963830-3605; fax 081-7963747

POR Campania 2000-2006 Elenco Responsabili di Misura -

Allegato A

Fondo	Asse	Misura	Area Generale di Coordinamento	Settore	Responsabile	Nome e Cognome Responsabile Misura	Team Supporto per Categoria	Atti Formali di Identificazione	e-mail	Indirizzo	Telefono e Fax
FSE	Asse 3	3.5 - Adeguamento del sistema di formazione professionale e dell'istruzione	AGC 17 - Dott. F. Girardi	Settore 06 - Dott. F. Girardi	Regione Campania - A.G.C. "Istruzione, Educazione, Formazione Professionale politiche giovanili e del forum regionale della gioventù, Ormel" - Settore "Orientamento Professionale, Ricerca, Sperimentazione e Consulenza nella Formazione Professionale" -	Dott. Francesco Girardi	n.4 Cat D, n.1 Cat. B ,1 Cat C	DD 19 del 7.2.06	asse3.mis3.5.cdc@regione.campania.it	Centro Direzionale Isola A6 Piano 3° - stanza 12 cap 80143 Napoli -	tel 081-7966450 fax 081-7966316
FSE	Asse 3	3.6 – Prevenzione della dispersione scolastica e formativa	AGC 17 - Dott. F. Girardi	Settore 01- Dott. P. Lo Presti	Regione Campania - A.G.C. "Istruzione Educazione Formazione Professionale, Politiche giovanili e del forum regionale della gioventù, Ormel" - Settore "Istruzione, Educazione permanente, Promozione culturale" - Dirigente pro-tempore Servizio "Diritto allo Studio e Edilizia scolastica".	Dott.ssa Rita Crisci interim	n.5 Cat D, n.1 Cat C, n.2 Cat. B	DD 382 del 3,/12/2007	asse3.mis3.6.cdc@regione.campania.it	Centro Direzionale Isola A6 Piano 5° - stanza 24 cap 80143 Napoli -	tel 081-7966522-6519-20 fax 081-7966526
FSE	Asse 3	3.7 – Formazione superiore e universitaria	AGC 17 - Dott. F. Girardi	Settore 03 - Dott. Natale Gaspare	Regione Campania - A.G.C. "Istruzione Educazione Formazione Professionale, Politiche giovanili e del forum regionale della gioventù, Ormel" - Dirigente pro-tempore Settore "Politiche Giovanili e del Forum regionale della gioventù"	Dott. Natale Gaspare	n. 4 cat C , n.4 Cat D	DD 4 del 13.2.09	asse3.mis3.7.cdc@regione.campania.it	Centro Direzionale Isola A6 Piano 2° - stanza 24 cap 80143 Napoli -	tel 081-7966223-6224 fax 081-7966232-38
FSE	Asse 3	3.8 – Istruzione e formazione permanente	AGC 17 - Dott. F. Girardi	Settore 01- Dott. P. Lo Presti	Regione Campania - A.G.C. "Istruzione Educazione Formazione Professionale, Politiche giovanili e del forum regionale della gioventù, Ormel" - Settore "Istruzione, Educazione permanente e Promozione culturale" - Dirigente pro-tempore Servizio" Educazione Permanente alla pace, alla legalità e ai diritti".	Dott.ssa Rita Crisci	3 Cat D,4 Cat C, 2 Cat B	DD 381 del 3/12/22007	asse3.mis3.8.cdc@regione.campania.it	Centro Direzionale Isola A6 Piano 5° - stanza 24 cap 80143 Napoli -	tel 081-7966522-6519-20 fax 081-7966526

POR Campania 2000-2006 Elenco Responsabili di Misura -

Allegato A

Fondo	Asse	Misura	Area Generale di Coordinamento	Settore	Responsabile	Nome e Cognome Responsabile Misura	Team Supporto per Categoria	Atti Formali di Identificazione	e-mail	Indirizzo	Telefono e Fax
FSE	Asse 3	3.9 – Sviluppo della competitività delle imprese pubbliche e private con priorità alle PMI	AGC 17 - Dott. F. Girardi	Settore 05 - Dott.M. Angrisano	Regione Campania - A.G.C. "Istruzione Educazione Formazione Professionale, Politiche giovanili e del forum regionale della gioventù, Ormel" - Dirigente pro-tempore del Settore Formazione Professionale	Dott. Massimo Angrisano	13 Cat D , 7 Cat B, 4 Cat C , 2 cat A	DD 140 del 9.03.09	asse3.mis3.9.cdc@regione.campania.it	Centro Direzionale Isola A6 Piano 2° - stanza 12 cap 80143 Napoli -	tel 081-7966250 fax 081-7966256
FSE	Asse 3	3.10 – Adeguamento delle competenze della Pubblica Amministrazione	AGC 07 - Dott. A. Marchiello	Settore 02 - Dott.ssa G. Paolantonio	Regione Campania - A.G.C. "AA.GG., Gestione e formazione del Personale, Organizzazione e Metodo" - Dirigente pro-tempore Settore "Studio Organizzazione e Metodo - Formazione del Personale"	Dott.ssa Giovanna Paolantonio	n°1 Dirig., n.2 Cat D, n.1 Cat C.	DD 94 del 1.2.07	asse3.mis3.10.cdc@regione.campania.it	Piano 4° St 10 Via S. Lucia n° 81 Napoli CAP 80132	tel 081 7962177-2175 fax 081-7962173
FSE	Asse 3	3.11 – Sviluppo e consolidamento della imprenditorialità con priorità ai nuovi bacini di impiego	AGC 17 - Dott. F. Girardi	Settore 04 - Dott. A. Poziello	Regione Campania - A.G.C. "Istruzione Educazione Formazione Professionale, Politiche giovanili e del forum regionale della gioventù, Ormel" - Dirigente pro-tempore Settore "Osservatorio Mercato del Lavoro e dell'occupazione, emigrazione ed immigrazione"	Dott. Antonio Poziello	5 Cat D, 4 Cat B, 1 Cat C	DD 30 del 8.2.06	asse3.mis3.11.cdc@regione.campania.it	Centro Direzionale Isola A6 1° Piano Stanza 24, Cap 80143 Napoli	tel 081-7966119-23 fax 081-7966116
FSE	Asse 3	3.12 – Sostegno all'imprenditorialità, al lavoro regolare e all'emersione delle attività non regolari	AGC 17 - Dott. F. Girardi	Settore 04 - Dott. A. Poziello	Regione Campania - A.G.C. "Istruzione, Educazione, Formazione Professionale, Politiche giovanili e del forum regionale della gioventù, Ormel" - Dirigente pro tempore del Settore "Osservatorio del Mercato del Lavoro e dell'occupazione, Emigrazione ed Immigrazione" -	Dott. Antonio Poziello	4 Cat D,1 Cat C, 5 Cat B	DD 39 del 9.2.06	asse3.mis3.12.cdc@regione.campania.it	Centro Direzionale Isola A6 1° Piano Stanza 24, Cap 80143 Napoli	tel 081-7966119-23 fax 081-7966116
FSE	Asse 3	3.13 – Miglioramento delle risorse umane nel settore della ricerca e dello sviluppo tecnologico	AGC 06 - Dott. ssa M. R. Cancellieri	Settore 01 - Dr. G. Russo	Regione Campania - A.G.C. "Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi informativi ed Informatica" -- Dirigente pro-tempore del Settore "Ricerca Scientifica, Statistica, Controllo di gestione ed avanzamento progetti"	Dott. Giuseppe Russo	n.2 Cat D, n.2 Cat. B ,1Cat C. 1Cat.A	DD 533 del 29.11.2007	asse3.mis3.13.cdc@regione.campania.it	Via Don Bosco 9/E Piano 2° Napoli cap 80141	tel 081- 7968449 fax - 7968460

POR Campania 2000-2006 Elenco Responsabili di Misura -

Allegato A

Fondo	Asse	Misura	Area Generale di Coordinamento	Settore	Responsabile	Nome e Cognome Responsabile Misura	Team Supporto per Categoria	Atti Formali di Identificazione	e-mail	Indirizzo	Telefono e Fax
FSE	Asse 3	3.14 – Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro	AGC 18 - Dott. A. Oddati	Settore 01 - Dott. A. Oddati	Regione Campania - A.G.C. "Assistenza Sociale,attività sociali,sport,tempo libero,spettacolo" - Settore "Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza sui servizi sociali" Dirigente pro-tempore del Servizio "Pari Opportunità " ad interim	Dott.ssa Beatrice Granese *interim*	n° 1 Cat D ,n.4 Cat C	DD 166 del 17/3/2009	b.granese@maildip.regione.campania.it;	Via Marina n° 19/ C - Palazzo Arnieri, Piano 1 Stanza 4, Cap 80134 Napoli	tel 081-7963601 - fax 081-7963747
FESR	Asse 3	3.15 - Adeguamento infrastrutturale dei centri per l'impiego	AGC 17 - Dott. F. Girardi	Settore 04 - Dott. A. Poziello	Regione Campania - A.G.C. "Istruzione, Educazione, Formazione Professionale, Politiche giovanili e del forum regionale della gioventù, Ormel" - Dirigente pro tempore del Settore "Osservatorio del Mercato del Lavoro e dell'occupazione, Emigrazione ed Immigrazione" -	Dott. Antonio Poziello	3 Cat D ,1 Cat C, 2 Cat B	DD 28 del 8.2.06	asse3.mis3.15.cdc@regione.campania.it	Centro Direzionale Isola A6 1° Piano Stanza 24, Cap 80143 Napoli	tel 081-7966119-23 fax 081-7966116
FESR	Asse 3	3.16 - Promozione della ricerca e del trasferimento tecnologico nei settori connessi alla crescita ed allo sviluppo sostenibile del sistema Campania	AGC 06 - Dott. ssa M. R. Cancellieri	Settore 01 - Dr. G. Russo	Regione Campania – A.G.C. "Ricerca Scientifica, Statistica sistemi informativi ed informatica" – Settore "Ricerca Scientifica, Statistica, Controllo gestione ed avanzamento progetti" - Responsabile pro-tempore Posizione Organizzativa " Por Campania Fesr 2007-2013 "(rdm 3.16).	Sign.ra Rosetta Colucciello	n.2 Cat D, n.3 Cat. C	DD 533 del 29.11.2007	asse3.mis3.16.cdc@regione.campania.it	Via Don Bosco 9/E Piano 1° Napoli cap 80141	tel 081- 7968448 fax - 081-7968460
FESR	Asse 3	3.17 - Sostegno ai programmi di ricerca, di innovazione e di trasferimento tecnologico promossi dal tessuto imprenditoriale regionale	AGC 06 - Dott. ssa M. R. Cancellieri	Settore 01 - Dr. G. Russo	Regione Campania – A.G.C. "Ricerca Scientifica, statistica sistemi informativi ed informatica" – Settore "Ricerca Scientifica, Statistica, Controllo gestione ed avanzamento progetti" – Responsabile pro-tempore Posizione Organizzativa: " Por Campania Fesr 2007-2013" (rdm 3.17) .	Sig Carmine Racioppi	n.2 Cat D, n.3 Cat. C., n. 1Cat.B	DD 533 del 29.11.2007	asse3.mis3.17.cdc@regione.campania.it	Via Don Bosco 9/E Piano 1°Stanza n° 1 Napoli cap 80141	tel 081- 7968455 fax - 081-7968460
FSE	Asse 3	3.18 (nuova misura 1.11) - Promozione di una forza lavoro competente e di nuova imprenditorialità a supporto della protezione e valorizzazione del territorio e dello sviluppo di attività produttive nelle aree protette.	AGC 05 - Dott. L. Rauci	Settore 01 Dott. Michele Palmieri	Regione Campania – A.G.C. "Ecologia,Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione civile" – Settore Ecologia - Responsabile pro tempore della P.O. "Attività connessa alla gestione dei fondi europei: Parchi ed Aree protette: Programmazione incentivi per lo sviluppo di microfiliere imprenditoriali nell'ambito dei sistemi locali naturalistici" (RdM 1.11-3.18)	Dott. Domenico Policastro	n.3 Cat D, n.1 Cat C, n.1 Cat. B	DD 12 del 17.6.08 DD 27 del 20.11.08	asse1.mis1.11.cdc@regione.campania.it	Via A. De Gasperi,n° 28 4° Piano st.15 cap 80133- Napoli	tel 081-7963049 fax 081-7963060

POR Campania 2000-2006 Elenco Responsabili di Misura -

Allegato A

Fondo	Asse	Misura	Area Generale di Coordinamento	Settore	Responsabile	Nome e Cognome Responsabile Misura	Team Supporto per Categoria	Atti Formali di Identificazione	e-mail	Indirizzo	Telefono e Fax
FSE	Asse 3	3.19 (nuova misura 2.3) – Sviluppo di competenza del potenziale umano e della imprenditorialità nel settore della cultura e del tempo libero.	AGC 13 - Dr.ssa I. Pizzorno	Settore 02 - Dott. M. Grassia	Regione Campania - A.G.C. "Turismo e Beni Culturali" - Dirigente -protempore Settore "Strutture Ricettive ed Infrastrutture Turistiche"	Dott. Mario Grassia (nota coord Agc 13 Prot.n.2009.0359208 del 27.4.09)	n.3 Cat D	DD 6 del 4.6.08	asse2.mis2.3.cdc@regione.campania.it	Centro Direzionale Isola C5 Piano 7° - stanza n° 11 cap 80143 Napoli -	tel. 081 7968812 fax 081- 7968511
FSE	Asse 3	3.20 (nuova misura 4.4) – Rafforzamento del potenziale umano finalizzato allo sviluppo locale	AGC 12 - Dott. G. Allocca *interim*	Settore 03 - Dott.ssa Roberta Esposito	Regione Campania – A.G.C. 12 "Sviluppo Economico" – Dirigente pro tempore Settore 03 "Promozione e Internazionalizzazione del Sistema Produttivo"	Dott.ssa Roberta Esposito	1 Cat C.	DD 101 del 28.06.06 da verificare	asse4.mis4.4.cdc@regione.campania.it	Centro Direzionale Isola A6 Piano 8° - stanza 16 cap 80143 Napoli -	tel. 081- 7966843 fax 081-7966869
FSE	Asse 3	3.21(nuova misura 5.3) – Sostegno allo sviluppo di programmi integrati di cooperazione tra enti locali territoriali: per la prevenzione dell'esclusione sociale e il miglioramento della qualità di vita attraverso promozione e riqualificazione di servizi sociali, servizi di cura alla persona, servizi di assistenza e la crescita dell' imprenditoria sociale; per la promozione dello sviluppo locale	AGC 18 - Dott. A. Oddati	Settore 01 - Dott. A. Oddati	Regione Campania - A.G.C. "Assistenza sociale, Attività sociali - Sport, Tempo libero e Spettacolo"- Settore "Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza sui servizi sociali" Dirigente pro-tempore Servizio "Programmazione e valutazione per la costituzione del Sistema Integrato dei Servizi Sociali ".	VACANTE ai sensi della DGR 2029/05 e s.m.i. Dott.A. Oddati	n.1 Cat D, n.1 Cat C, 1 Cat B ,	DD 943 del 28.12.07	asse5.mis5.3.cdc@regione.campania.it	Centro Direzionale Isola A6 Piano 6° Stanza 12 Cap 80143 Napoli	tel 081-7966655-6654 fax081-7966656-6666
FSE	Asse 3	3.22 (nuova misura 6.4) – Promozione dello sviluppo della società dell'informazione attraverso il rafforzamento del potenziale umano, e lo sviluppo dell'imprenditorialità e il miglioramento della competitività delle imprese. Promozione dell'internazionalizzazione.	AGC 06 - Dott. ssa M. R. Cancellieri	Settore 02 - Dott.ssa M. R. Cancellieri	Regione Campania - A.G.C. "Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica" - Settore "Analisi, Progettazione e gestione sistemi informativi" - Responsabile pro-tempore Posizione Organizzativa "Attività di chiusura relative alle Misure 6.4 e 3.22 in qualità di Responsabile della Misura (POR 2000 2006) e attuazione degli interventi relativi all'e-government ed e- enclusion (POR 2007-2013)	Dott. Giuseppe Attanasio	n.1 Cat D, n.6 Cat. C ,n.1 Cat B	DD 533 del 29.11.2007	asse6.mis6.4.cdc@regione.campania.it	Via Don Bosco 9/E Piano 3° Stanza 4, Cap 80141- Napoli	tel 081-7968370 fax 081-5990098,081-7968378;
FSE	Asse 3	3.23 - Promozione di un sistema integrato di Sicurezza e ripristino della legalità	AGC 01 - Dott. A. Massimo	Settore 05 - Dott. E. Tedesco	Regione Campania - A.G.C. "Gabinetto Presidente G. R." - Dirigente pro-tempore Settore "Rapporti con Province, Comuni, Comunità Montane e Consorzi, Delega sub delega CO.RE.CO." -	Dott. E. Tedesco	n.3 Cat D , n.2 Cat C	DD 505 del 30/11/2007	e.tedesco@regione.campania.it	Via S. Lucia n° 81 Piano 4° Stanza 31 cap 80132 Napoli	tel 081-7962088; fax 081-7962426

POR Campania 2000-2006 Elenco Responsabili di Misura -

Allegato A

Fondo	Asse	Misura	Area Generale di Coordinamento	Settore	Responsabile	Nome e Cognome Responsabile Misura	Team Supporto per Categoria	Atti Formali di Identificazione	e-mail	Indirizzo	Telefono e Fax
FESR	Asse 4	4.1 - Funzionalizzazione, qualificazione e potenziamento della dotazione infrastrutturale dei sistemi locali di sviluppo	AGC 12 - Dott. G. Allocca *interim*	Settore 02 - Dott. F. Diasco	Regione Campania – A.G.C. 12 "Sviluppo Economico" - Settore 02 "Aiuti alle Imprese e sviluppo degli insediamenti produttivi" - Dirigente pro-tempore del Servizio 05 "Politiche integrate per lo sviluppo territoriale" -	Dott. S. Mazzarella	n.1 Cat D	DD 101 del 28.06.06 da verificare	asse4.mis4.1.cdc@regione.campania.it	Centro Direzionale Isola A6 Piano 8° - stanza 9 cap 80143 Napoli -	tel 081-7966874 fax 081-7966869
FESR	Asse 4	4.2 - Sostegno allo sviluppo produttivo del tessuto imprenditoriale regionale	AGC 12 - Dott. G. Allocca *interim*	Settore 02 - Dott. F. Diasco	Regione Campania – A.G.C. 12 "Sviluppo Economico" – Dirigente pro-tempore Settore 02 "Aiuti alle imprese e sviluppo degli insediamenti produttivi"	Dott. F. Diasco	n.1 Cat D	DD 101 del 28.06.06 da verificare	asse4.mis4.2.cdc@regione.campania.it	Centro Direzionale Isola A6 Piano 8° - stanza 14 cap 80143 Napoli -	tel 081-7966865 fax 081-7966718
FESR	Asse 4	4.3 - Promozione del sistema produttivo regionale	AGC 12 - Dott. G. Allocca *interim*	Settore 03 - Dott.ssa Roberta Esposito	Regione Campania – A.G.C.12 "Sviluppo Economico" - Settore 03 "Promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo " - Dirigente pro-tempore Servizio 02 "Finanza per l'impresa e lo sviluppo produttivo"	Dr. L. Perilli	n.1 Cat C.	DD 101 del 28.06.06 da verificare	asse4.mis4.3.cdc@regione.campania.it	Centro Direzionale Isola A6 Piano 7° - stanza 22 cap 80143 Napoli -	tel 081-7966715 fax 081-796718
FSE	Asse 4	4.4 (sostituita dalla misura 3.20)– Rafforzamento del potenziale umano finalizzato allo sviluppo locale	AGC 12 - Dott. G. Allocca *interim*	Settore 03 - Dott.ssa Roberta Esposito	Regione Campania – A.G.C. 12 "Sviluppo Economico" – Dirigente pro tempore Settore 03 "Promozione e Internazionalizzazione del Sistema Produttivo"	Dott.ssa Roberta Esposito	1 Cat C.	DD 101 del 28.06.06 da verificare	asse4.mis4.4.cdc@regione.campania.it	Centro Direzionale Isola A6 Piano 15° - stanza 15 cap 80143 Napoli -	tel. 081- 7967555-6856-02 fax 081-7966033
FESR	Asse 4	4.5 - Sostegno allo sviluppo ad alla riqualificazione dei sistemi turistici locali e alla realizzazioni di itinerari turistici	AGC 13 - Dr.ssa I. Pizzorno	Settore 02 - Dott. M. Grassia	Regione Campania - A.G.C. "Turismo e Beni Culturali" - Dirigente -protempore Settore "Strutture Ricettive ed Infrastrutture Turistiche"	Dott. Mario Grassia	n.6 Cat D, n.4 Cat B, n.3 Cat. C,1 Cat A	DD 713 del 30/11/2007	asse4.mis4.5.cdc@regione.campania.it	Centro Direzionale Isola C5 - Piano 6° - Stanza n° 4 - 80143 Napoli	Tel 081-7968798-8880 fax 081-7968511-8578
FESR	Asse 4	4.6 - Infrastrutture e strutture complementari allo sviluppo dei sistemi turistici locali e degli itinerari turistici	AGC 13 - Dr.ssa I. Pizzorno	Settore 01 - Avv.to G. Carannante	Regione Campania - A.G.C. "Turismo e Beni Culturali" - Settore "Sviluppo e Promozione Turismo" - Dirigente pro-tempore Servizio 03 " AA GG e Personale ,Vigilanza e Controllo Enti Strumentali"	Dott.ssa Maria Somma	n.5 Cat D, n.4 Cat C, n.2 Cat. B ,1Cat A	DD 449 del 2/10/2008	asse4.mis4.6.cdc@regione.campania.it	Centro Direzionale Isola C5 - Piano 5° - Stanza 11 - 80143 Napoli	Tel 081-7968774 fax 081-7968528
FESR	Asse 4	4.7- Promozione e marketing turistico	AGC 13 - Dr.ssa I. Pizzorno	Settore 01 - Avv.to G. Carannante	Regione Campania – A.G.C. "Turismo e Beni Culturali" – Settore "Sviluppo e Promozione Turismo" - Dirigente pro-tempore Servizio "Programmazione e Pianificazione "	Dott.ssa Rosa Maria Sciotto	n4 Cat D, n.7 Cat C, n. 1 Cat. A	DD 449 del 2/10/2008	asse4.mis4.7.cdc@regione.campania.it	Centro Direzionale Isola C5 - 5° Piano Stanza n° 6- 80143 Napoli	Tel 081-7968791 fax 081-7968528

POR Campania 2000-2006 Elenco Responsabili di Misura -

Allegato A

Fondo	Asse	Misura	Area Generale di Coordinamento	Settore	Responsabile	Nome e Cognome Responsabile Misura	Team Supporto per Categoria	Atti Formali di Identificazione	e-mail	Indirizzo	Telefono e Fax
FEOGA	Asse 4	4.8 - Ammodernamento strutturale delle aziende agricole	AGC 11 - Dr. Giuseppe Allocca	Settore 02 - Dott. A. Irlando	Regione Campania - A.G.C. "Sviluppo Attività Settore Primario" - Settore "Interventi per la Produzione Agricola - Produzione Agroalimentare - Mercati Agricoli - Consulenza mercantile" - Responsabile pro-tempore Posizione Organizzativa "Responsabilità Misura P.O.R. 4.8 "Ammodernamento strutturale delle aziende agricole" - Regia regionale. Coordinamento quote latte. Rendicontazione attività Sovragri. Amministratore di sistema POR-FOR""	Dott. Paolo Ferraiuolo	n.2 Cat B	DD 27 del 12.12.07	asse4.mis4.8.cdc@regione.campania.it	Centro Direzionale Isola A6 Piano 14° - St. 3 Cap 80143 Napoli	Tel 081-7967533 fax 081-7967530-7470
FEOGA	Asse 4	4.9 - Adeguamento strutturale e produttivo degli impianti di trasformazione, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli	AGC 11 - Dr. Giuseppe Allocca	Settore 02 - Dott. A. Irlando	Regione Campania - A.G.C. "Sviluppo Attività Settore Primario" - Dirigente pro-tempore Settore " Interventi per la Produzione Agricola - Produzione agroalimentare-mercati agricoli - Consulenza mercantile"	Dott. Antonio Irlando	2 Cat D,1 Cat C	DD 27 del 12.12.07	asse4.mis4.9.cdc@regione.campania.it	Centro Direzionale Isola A6 Piano 14° St 24 - -Cap 80143 Napoli	Tel 081-7967415-25 fax 081-7967530
FEOGA	Asse 4	4.10 - Ricomposizione fondiaria	AGC 11 - Dr. Giuseppe Allocca	Settore 01 Dott.ssa M. Passari	Regione Campania - A.G.C. "Sviluppo Attività Settore Primario" - Settore "S.I.R.C.A." - Responsabile pro-tempore Posizione Organizzativa: "Pianificazione finanziaria e controllo di gestione del PSR 2007/2013 a supporto dell'Autorità di Pagamento, coordinamento segreteria tecnica del Comitato di Sorveglianza PSR 2007/2013 - Programmazione 2000/2006 Misura POR 4.10: Adempimenti per una corretta chiusura dell'intervento, monitoraggio e controllo ".	Dott. Giuseppe Rosario Mazzeo	n. 2 Cat D ,n. 1 Cat B, n. 1Tec. Conv.	DD 224 del 23/06/2008	asse4.mis4.10.cdc@regione.campania.it	Centro Direzionale Isola A6 Piano 13° Stanza -Cap 80143 Napoli	Tel 081-7967319 fax 081-7967330
FEOGA	Asse 4	4.11 - Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale	AGC 11 - Dr. Giuseppe Allocca	Settore 03 - Dott. A. Bruno	Regione Campania - A.G.C. "Sviluppo Attività Settore Primario" - Settore "Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifica ed irrigazione" - Responsabile pro-tempore Posizione Organizzativa " Referente misura 421 del PSR 2007-2013".	Dott.ssa Vincenza Guarino	n. 1 Cat D,1 Cat C	DD 27 del 12.12.07	asse4.mis4.11.cdc@regione.campania.it	Centro Direzionale Isola A6 Piano 14°- St 10 Cap 80143 Napoli	Tel 081-7967465 fax 081-7966034

POR Campania 2000-2006 Elenco Responsabili di Misura -

Allegato A

Fondo	Asse	Misura	Area Generale di Coordinamento	Settore	Responsabile	Nome e Cognome Responsabile Misura	Team Supporto per Categoria	Atti Formali di Identificazione	e-mail	Indirizzo	Telefono e Fax
FEOGA	Asse 4	4.12 - Interventi per il miglioramento dei villaggi rurali e per la protezione e la tutela del patrimonio rurale	AGC 11 - Dr. Giuseppe Allocca	Settore 03 - Dott. A. Bruno	Regione Campania - A.G.C. "Sviluppo Attività Settore Primario" - Settore "Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifica ed irrigazione" - Responsabile pro-tempore Posizione Organizzativa "Referente misura 322 e 323 del PSR 2007-2013 ".	Dott.ssa Maria Lucibelli	n. 1 Cat D,1 Cat C	DD 27 del 12.12.07	asse4.mis4.12.cdc@regione.campania.it	Centro Direzionale Isola A6 Piano 17°- Stanza 1 Cap 80143 Napoli	Tel 081-7967471 fax 081-7966034
FEOGA	Asse 4	4.13 - Interventi per favorire la diversificazione delle attività agricole e lo sviluppo di quelle affini allo scopo di implementare fonti alternative di reddito	AGC 11 - Dr. Giuseppe Allocca	Settore 03 - Dott. A. Bruno	Regione Campania - A.G.C. "Sviluppo Attività Settore Primario" - Settore "Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifica ed irrigazione" - Responsabile pro-tempore Posizione Organizzativa: " Referente misura 311 del PSR 2007-2013"	Sig. Grazia Paruolo	n. 2 Cat D,2 Cat C	DD 27 del 12.12.07	asse4.mis4.13.cdc@regione.campania.it	Centro Direzionale Isola A6 Piano 14°- St 15 Cap 80143 Napoli	Tel 081-7967625 fax 081-7966034
FEOGA	Asse 4	4.14 - Incentivazione di attività turistiche e artigianali	AGC 11 - Dr. Giuseppe Allocca	Settore 03 - Dott. A. Bruno	Regione Campania - A.G.C. "Sviluppo Attività Settore Primario" - Settore "Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifica ed irrigazione" - Responsabile pro-tempore Posizione Organizzativa " Referente misura 312 del PSR 2007-2013".	Dott.ssa Angela Imperato	1 Cat C	DD 27 del 12.12.07	asse4.mis4.14.cdc@regione.campania.it	Centro Direzionale Isola A6 Piano 14°- St 11- Cap 80143 Napoli	Tel 081-7967448 fax 081-7966034
FEOGA	Asse 4	4.15 - Primo insediamento dei giovani agricoltori	AGC 11 - Dr. Giuseppe Allocca	Settore 02 - Dott. A. Irlando	Regione Campania - A.G.C. "Sviluppo Attività Settore Primario" - Dirigente pro-tempore Settore "Interventi per la Produzione Agricola, Produzione agro-alimentare, Mercati agricoli, Consulenza mercantile" -	Dott.A. Irlando	n 1 Cat D,1Cat C	DD 27 del 12.12.07	asse4.mis4.15.cdc@regione.campania.it	Centro Direzionale Isola A6 Piano 14°- St 24 - Cap 80143 Napoli	Tel 081-7967425 fax 081-7967530 - 7470

POR Campania 2000-2006 Elenco Responsabili di Misura -

Allegato A

Fondo	Asse	Misura	Area Generale di Coordinamento	Settore	Responsabile	Nome e Cognome Responsabile Misura	Team Supporto per Categoria	Atti Formali di Identificazione	e-mail	Indirizzo	Telefono e Fax
FEOGA	Asse 4	4.16 - Formazione degli operatori agricoli e forestali	AGC 11 - Dr. Giuseppe Allocca	Settore 01 Dott.ssa M. Passari	Regione Campania - A.G.C. "Sviluppo Attività Settore Primario" - Settore "S.I.R.C.A." - Responsabile pro-tempore Posizione Organizzativa: "Supporto al coordinatore per lo sviluppo delle risorse umane e il miglioramento dei processi e delle procedure - referente delle misure 111 e 331 del PSR Campania 2007/2013 Programmazione 2000/2006 POR Misura 4. 16: adempimenti per una corretta chiusura dell'intervento e attivita' di monitoraggio e controllo ".	Dott. Domenico Ciccarelli	n. 2 Cat D,n.2 Cat C ,n. 1 Tec. Conv.	DD 224 del 23/06/2008	asse4.mis4.16.cdc@regione.campania.it	Centro Direzionale Isola A6 Piano 13° Stanza -Cap 80143 Napoli	Tel 081-7967354 fax 081-7967330
FEOGA	Asse 4	4.17 - Interventi di sostegno alle foreste e alla silvicoltura	AGC 11 - Dr. Giuseppe Allocca	Settore 05 Dott . G. Grassi	Regione Campania - A.G.C. "Sviluppo Attività Settore Primario" - Settore "Foresta, Caccia e Pesca" - Responsabile pro-tempore Posizione Organizzativa "Erogazione spesa Piano Forestazione Misura PSR 226 - TFR Operai Idraulico Forestali".	Dott.ssa Flora D'Aprano	2 Cat D, 4 Cat C	DD 27 del 12.12.07	asse4.mis4.17.cdc@regione.campania.it	Centro Direzionale Isola A6 Piano 17 - St. 13° Cap 80143 Napoli	tel 081-7967756 fax 081-7967752
FEOGA	Asse 4	4.18 - Avviamento di servizi di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole	AGC 11 - Dr. Giuseppe Allocca	Settore 01 Dott.ssa M. Passari	Regione Campania - A.G.C. "Sviluppo "Attività Settore Primario" - Settore "S.I.R.C.A." - Responsabile pro-tempore Posizione Organizzativa: "Referente per l'attuazione del PdC del PSR e del FEP 2007/2013; Responsabile Sistema Informativo Agricolo Regionale ".	Dott. Maurizio Cinque	n. 2 Cat D, n. 1Tec. Conv.	DD 224 del 23/06/2008	asse4.mis4.18.cdc@regione.campania.it	Centro Direzionale Isola A6 Piano 13° Stanza n° 2 -Cap 80143 Napoli	Tel 081-7967305 fax 081-7967330
FEOGA	Asse 4	4.19 - Commercializzazione di prodotti di qualità	AGC 11 - Dr. Giuseppe Allocca	Settore 02 - Dott. A. Irlando	Regione Campania - A.G.C. "Sviluppo Attività Settore Primario" - Settore "Interventi Produzione Agricola, Produzione agroalimentare, mercati agricoli, Consulenza mercantile" - Responsabile pro-tempore Posizione Organizzativa " Referente Mis. 133 PSR 2007/2013- Asse 1- Sostegno alle associazioni di produttori per attività di informazione riguardo ai prodotti che rientrano nei sistemi di qualità. Responsabilità Misura 4.19 POR 2000/2006 "Commercializzazione prodotti di qualità. Titolarità regionale . Referente regionale attuazione Regg. Ce 2200/96, 1234/07- OCM Ortofrutta e OP non ortofrutticole D. Lgs. 102/05".	Dott. Gennaro De Simone	2 Cat D	DD 27 del 12.12.07	asse4.mis4.19.cdc@regione.campania.it	Centro Direzionale Isola A6 Piano 14 - St 25 - Cap 80143 Napoli	Tel 081-7967567 fax 081-7967530 -

POR Campania 2000-2006 Elenco Responsabili di Misura -

Allegato A

Fondo	Asse	Misura	Area Generale di Coordinamento	Settore	Responsabile	Nome e Cognome Responsabile Misura	Team Supporto per Categoria	Atti Formali di Identificazione	e-mail	Indirizzo	Telefono e Fax
FEOGA	Asse 4	4.20 - Sviluppo e miglioramento delle infrastrutture rurali connesse allo sviluppo dell'agricoltura	AGC 11 - Dr. Giuseppe Allocca	Settore 03 - Dott. A. Bruno	Regione Campania – A.G.C. "Sviluppo Attività Settore Primario" - Settore "Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifica e Irrigazione" - Responsabile pro-tempore Posizione Organizzativa "Referente misura 125.2 del PSR 2007-2013"	Dott.ssa Dolorinda Renzuto Iodice	n. 1 Cat D, 1 Cat C	DD 27 del 12.12.07	asse4.mis4.20.cdc@regione.campania.it	Centro Direzionale Isola A6 Piano 17°- St 25 -Cap 80143 Napoli	Tel. 081/7967463 fax 0817966034
FEOGA	Asse 4	4.21 - Ricostituzione del potenziale agricolo danneggiato da disastri naturali e introduzione di adeguati strumenti di prevenzione	AGC 11 - Dr. Giuseppe Allocca	Settore 05 VACANTE ai sensi della DGR 2029/05 e s.m.i. Dott G. Allocca	Regione Campania - A.G.C. "Sviluppo Attività Settore Primario" - Dirigente pro-tempore Settore "Foreste, Caccia e Pesca"	VACANTE ai sensi della DGR 2029/05 e s.m.i. Dott Giuseppe Allocca	no	no	asse4.mis4.21.cdc@regione.campania.it	Centro Direzionale Isola A6 Piano 17°- St. 12 Cap 80143 Napoli	Tel 081-7967751 fax 081-7967752
SFOP	Asse 4	4.22 - Interventi a sostegno dell'acquacoltura, della maricoltura, della trasformazione e commercializzazione e adeguamento delle strutture portuali	AGC 11 - Dr. Giuseppe Allocca	Settore 06 Dott.ssa D. Lombardo	Regione Campania - A.G.C. "Sviluppo Attività Settore Primario" - Dirigente pro-tempore del Settore "Piano Forestale Generale " -	Dott.ssa Daniela Lombardo	3 Cat D, 4 Cat C	DD 5 del 21.1.09	asse4.mis4.22.cdc@regione.campania.it	Centro Direzionale Isola A6 Piano 16°- St. 12 Cap 80143 Napoli	Tel 081-7967650 fax 081-7967634
SFOP	Asse 4	4.23 - interventi di contesto ed a sostegno dell' adeguamento infrastrutturale del settore della pesca	AGC 11 - Dr. Giuseppe Allocca	Settore 06 Dott.ssa D. Lombardo	Regione Campania - A.G.C. "Sviluppo Attività Settore Primario" - Dirigente pro-tempore del Settore "Piano Forestale Generale " -	Dott.ssa Daniela Lombardo	3 Cat D, 2 Cat C, 2 cat B	DD 5 del 21.1.09	asse4.mis4.23.cdc@regione.campania.it	Centro Direzionale Isola A6 Piano 16°- St. 12 Cap 80143 Napoli	Tel 081-7967650 fax 081-7967634
FEOGA	Asse 4	4.24 - Gestione di strategie integrate di sviluppo rurale da parte dei partenariati locali	AGC 11 - Dr. Giuseppe Allocca	Settore 03 - Dott. A. Bruno	Regione Campania – A.G.C. "Sviluppo Attività Settore Primario" - Dirigente pro-tempore Settore "Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifica e Irrigazione"	Dott. Alfredo Bruno	n. 3 Cat D, 1 Cat C	DD 27 del 12.12.07	asse4.mis4.24.cdc@regione.campania.it;	Centro Direzionale Isola A6 Piano 17° St. 24 -Cap 80143 Napoli	tel 081-7967440 fax 081-7966034
FESR	Asse 5	5.1 - Programmi di recupero e sviluppo urbano	AGC 01 - Dott. A. Massimo	Settore 14 - Dott. A. Broda	Regione Campania - A.G.C. "Gabinetto Presidente Giunta Regionale" - dirigente pro tempore del Settore " Controllo e Vigilanza sulle partecipazioni societarie regionali "	Dott. Antonio Broda	n. 8 Cat D, n.1 Cat. B, n. 1 Cat. A	DD 752 del 12.11.2008	asse5.mis5.1.cdc@regione.campania.it	5° Piano St. 22 Via S. Lucia n° 81 Napoli cap 80132	tel 081- 7962725 fax 081-7962058-2684
FESR	Asse 5	5.2 - Sostegno alla riqualificazione del tessuto imprenditoriale nell'ambito di programmi di recupero e sviluppo urbano	AGC 12 - Dott. G. Allocca *interim*	Settore 04 - Dott. L. Califano	Regione Campania - A.G.C. 12 "Sviluppo Economico" - Settore 04 "Regolazione dei Mercati " - Dirigente pro-tempore del Servizio 01 " Tutela dei consumatori ".	Dott. Fortunato Polizio	n. 5 Cat D, n.2 Cat B, n.1 Cat. C	DD 713 del 30/11/2007 (da verificare)	asse5.mis5.2.cdc@regione.campania.it	Centro Direzionale Isola A6 Piano 9° Cap 80143 Napoli	tel 081-7967130 fax 081-7966904

POR Campania 2000-2006 Elenco Responsabili di Misura -

Allegato A

Fondo	Asse	Misura	Area Generale di Coordinamento	Settore	Responsabile	Nome e Cognome Responsabile Misura	Team Supporto per Categoria	Atti Formali di Identificazione	e-mail	Indirizzo	Telefono e Fax
FSE	Asse 5	5.3 (sostituita dalla misura 3.21) - Sostegno allo sviluppo di programmi integrati di cooperazione tra enti locali territoriali: per la prevenzione dell'esclusione sociale e il miglioramento della qualità della vita attraverso la promozione e la riqualificazione di servizi sociali, di servizi di cura alla persona, di servizi di assistenza e la crescita dell' imprenditoria sociale; per la promozione di sviluppo locale	AGC 18 - Dott. A. Oddati	Settore 01 - Dott. A. Oddati	Regione Campania - A.G.C. "Assistenza sociale, Attività sociali - Sport, Tempo libero e Spettacolo"- Settore "Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza sui servizi sociali" Dirigente pro-tempore Servizio "Programmazione e valutazione per la costituzione del Sistema Integrato dei Servizi Sociali ".	VACANTE ai sensi della DGR 2029/05 e s.m.i - Dott.A. Oddati	n.1 Cat D, n.1 Cat C, 1 Cat B ,	DD 943 del 28.12.07	asse5.mis5.3.cdc@regione.campania.it	Centro Direzionale Isola A6 Piano 13° Stanza 21 Cap 80143 Napoli	tel 081-7966655-6654 fax081-7966656-6666
FESR	Asse 6	6.1 - Sistema regionale integrato dei trasporti	AGC 14 - Dott. R. Capalbo	Dirigente di Staff	Regione Campania - A.G.C. "Trasporti e Viabilità" - Dirigente di Staff "Attività connesse con le competenze dell'A.G.C. Trasporti , Terrestri, Marittiimi e Aereoportuali"	Ing. Sergio Negro -	n.7 Cat D, n.6 Cat C, n.5 Cat. B	DD 25 del 27.2.07	asse6.mis6.1.cdc@regione.campania.it	Centro Direzionale Isola C3 Piano 22° Stanza 13 -Cap 80143 Napoli	tel 081- 7969580-9591 fax 081-7969603 -
FESR	Asse 6	6.2 - Sviluppo della società dell'informazione	AGC 06 - Dott. ssa M. R. Cancellieri	Settore 02 - Dott. M. R. Cancellieri	Regione Campania – A.G.C. "Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi informativi ed informatica" – Settore "Analisi, Progettazione e Gestione Sistemi Informativi" - "Attività di chiusura relative alla Misura 6.2 in qualità di Responsabile della Misura (POR 2000-2006) e Referente di Settore e di Area per il monitoraggio della spesa relativamente ai fondi 2007-2013"	Ing. Eugenio Pelosi	n.3 Cat D, n.2 Cat. C ,n.1 Cat B	DD 533 del 29.11.2007	asse6.mis6.2.cdc@regione.campania.it	Piano 3 Stanza n° 7 Via Don Bosco 9/E Napoli cap 80141	tel 081-7968371- fax 081-7968378
FESR	Asse 6	6.3 - Sostegno allo sviluppo della società dell'informazione nel tessuto produttivo	AGC 06 - Dott. ssa M. R. Cancellieri	Settore 02 - Dott. M. R. Cancellieri	Regione Campania – A.G.C. "Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi informativi ed informatica" – Settore "Analisi, Progettazione e Gestione Sistemi Informativi" - Dirigente pro-tempore Servizio" Promozione e sviluppo della Società della Informazione nel Tessuto Produttivo "	Dott. Raffaele De Bitonto	n.4 Cat D, n.2 Cat. C ,n.1 Cat B	DD 533 del 29.11.2007	asse6.mis6.3.cdc@regione.campania.it	Via Don Bosco 9/E Piano 3° Stanza n° 2 - Cap 80141 Napoli	tel 081-7968418; fax 081-5990098; fax 081-7968378;
FSE	Asse 6	6.4 (sostituita dalla misura 3.22) - Promozione dello sviluppo della società dell'informazione attraverso il rafforzamento di potenziale umano, lo sviluppo dell'imprenditorialità e il miglioramento della competitività delle imprese. Promozione dell'internazionalizzazione	AGC 06 - Dott. ssa M. R. Cancellieri	Settore 02 - Dott. M. R. Cancellieri	Regione Campania - A.G.C. "Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica" - Settore "Analisi, Progettazione e gestione sistemi informativi" - Responsabile pro tempore Posizione Organizzativa "Attività di chiusura relative alle Misure 6.4 e 3.22 in qualità di Responsabile della Misura (POR 2000 2006) e attuazione degli interventi relativi all'e-government ed e- enclusion (POR 2007-2013)	Dott. Giuseppe Attanasio	n.1 Cat D, n.6 Cat. C ,n.1 Cat B	DD 533 del 29.11.2007	asse6.mis6.4.cdc@regione.campania.it	Via Don Bosco 9/E Piano 3° Stanza 4, Cap 80141- Napoli	tel 081-7968370 fax 081-5990098,081-7968378;

POR Campania 2000-2006 Elenco Responsabili di Misura -

Allegato A

Fondo	Asse	Misura	Area Generale di Coordinamento	Settore	Responsabile	Nome e Cognome Responsabile Misura	Team Supporto per Categoria	Atti Formali di Identificazione	e-mail	Indirizzo	Telefono e Fax
FESR	Asse 6	6.5 – Sviluppo dell'internazionalizzazione e della cooperazione internazionale	AGC 09 - Dott. C. Neri	Settore 02 - Dott. C. Neri	Regione Campania - A.G.C. "Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali in materie di interesse regionale" - Settore "Direttive CEE in materia di PIM, FESR, FEOGA, FSE - Attività di supporto all'Autorità di Gestione del POR Campania ed al Dipartimento dell'Economia" - Responsabile pro-tempore Posizione Organizzativa di tipo professionale - Elaborazione di indirizzi unitari per il POR FESR 2007/2013 - Contrattualistica e Gare dell'AGC 09 - Responsabile chiusura Misura 6.5"	Dott.ssa L. Maio	n.2 Cat D, n.1 Cat. B,1 C	DD 180 del 30/5/2008	asse6.mis6.5.cdc@regione.campania.it	Via S. Lucia n° 81, 1° Piano Stanza 39 Napoli cap 80132	tel 081-7962732-2797 fax 081-7962381
FESR	AT	7.1 - Assistenza tecnica	AGC 09 - Dott. C. Neri	Settore 02 - Dott. C. Neri	Regione Campania - A.G.C. "Rapporti con gli Organi Nazionali ed Intarnazionali in materie di interesse regionale" - Settore "Direttive CEE in materia di PIM, FEOGA, FSE - Attività di supporto all'Autorità di Gestione del POR Campania ed al Dipartimento dell'Economia" - Dirigente pro-tempore Servizio "Affari Generali e personale - Assistenza Tecnica e Attuazione del Piano di Comunicazione".	Dott.ssa Ottavia Delle Cave -	n.2 Cat D, n.2 Cat C.	DD 180 del 30/5/2008	misura7.1.cdc@regione.campania.it	Via S. Lucia n° 81 - 1° Piano Stanza n° 4 - Napoli cap 80132	tel 081-7962215 fax 081- 7962381
FESR	AT	7.2 - Azioni di Sistema per rafforzare il Partenariato Istituzionale	AGC 09 - Dott. C. Neri	Settore 02 - Dott. C. Neri	Regione Campania - A.G.C. "Rapporti con gli organi Nazionali ed Internazionali in materia di interesse regionale" - Settore "Direttive CEE in materia di PIM, FEOGA, FSE. Attività di Supporto all'Autorità di Gestione del POR Campania ed al Dipartimento dell'Economia" - Dirigente pro-tempore del Servizio " Coordinamento POR/ Fondi Nazionali - UPI (Unità Progetti Integrati)	Dott. Adriano Mandato	n.1 Cat D, n.1 Cat C, n.2 Cat. B	DD 180 del 30/5/2008	a.mandato@maildip.regione.campania.it;	Via S. Lucia n° 81 - 1° Piano Stanza n° 45- Napoli cap 80132	tel 081-7962908 fax 081- 7962381

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - **Decreto dirigenziale n. 43 del 16 giugno 2009 – DGR n. 781 del 30 aprile 2009 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 Attività di Assistenza Tecnica - Conferimento incarichi per le Azioni e gli Interventi previsti dal Programma Operativo (con allegato)**

IL COORDINATORE

PREMESSO che:

- la Commissione UE con decisione C(2007) 5712 del 20 novembre 2007 ha approvato il Programma di sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo 2007-2013 (PSR Campania 2007 – 2013);
- con deliberazione n. 1 dell'11 gennaio 2008 la Giunta ha preso atto della decisione di approvazione del PSR Campania 2007-2013;
- fra le Misure del P.S.R. Campania FEASR 2007-2013 è compresa la Misura "Assistenza Tecnica", relativa alle attività di supporto alla programmazione, gestione, monitoraggio e valutazione, contenente la descrizione delle macrofunzioni oggetto dei servizi che possono essere realizzati senza specificarne le singole dotazioni finanziarie;
- il Coordinatore dell'AGC 11 con DRD n. 29 del 27/12/2007 ha designato i responsabili di Asse per consentire le tempestive iniziative preordinate all'attuazione del PSR 2007-2013;
- con DRD n. 21 del 16/6/2008 sono stati individuati i referenti per le misure del PSR Campania 2007 – 2013;
- ai sensi dell'art. 66, par. 2 del Reg. CE 1698/05 possono essere finanziate dal FEASR attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e controllo degli interventi PSR, il cui beneficiario è l'Autorità di Gestione;
- con DRD n. 42 del 29 ottobre 2008 sono state definite le modalità organizzative per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013;
- con DRD n. 59 del 30 dicembre 2008 sono state approvate le procedure relative alla gestione delle domande di aiuto per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013;
- con i DRD n. 60 e 61 del 30 dicembre 2008 sono stati conferiti gli incarichi relativi alla struttura organizzativa di supporto al Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013; provvedendo alla definizione, tra gli altri, degli incarichi di referente, Istruttore e Revisore delle domande di pagamento della Misura "Assistenza Tecnica", definendo i compiti affidati;
- con DGR n. 781 del 30 aprile 2009 è stato approvato il "Programma Operativo"relativo alle attività di Assistenza Tecnica del PSR Campania 2007 – 2013 provvedendo, tra l'altro, alla individuazione delle procedure attuative e definendo, in particolare, le risorse da assegnare ai singoli interventi previsti nonché le modalità per la compilazione, trasmissione e controllo della domanda di pagamento relativa alle spese sostenute da inviare all'Organismo Pagatore;

CONSIDERATO che sulla base delle indicazioni contenute al punto 5 del sopra citato "Programma Operativo" approvato è previsto che:

1. le attività di Assistenza tecnica siano programmate nelle diverse Azioni ed Interventi direttamente presso i Settori centrali ed eventualmente gestiti ed attuati anche dai Settori provinciali dell'AGC 11;
2. l'AdG provveda all'individuazione dei Dirigenti e dei referenti dei procedimenti relativi alle Azioni e agli interventi previsti;

TENUTO CONTO che sulla base delle indicazioni contenute nel "Programma Operativo" approvato è necessario individuare i responsabili dei procedimenti cui compete l'adozione degli atti necessari alla realizzazione delle Azioni e degli interventi previsti;

VISTO l'allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO pertanto necessario individuare i responsabili dei procedimenti per come riportato nell'allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTO il DPGR della Campania n 66 del 13/3/2008 che attribuisce la funzioni di Autorità di Gestione del PSR Campania 2007/13 al coordinatore dell'AGC 11;

VISTA la DGR 1282 del 1 agosto 2008 con la quale la Giunta ha, tra l'altro, stabilito gli indirizzi per l'attuazione degli interventi PSR Campania 2007-2013;

VISTA la LR n 24 del 29.12.2005;

DECRETA

per i motivi indicati in premessa e che si intendono integralmente riportati nel presente dispositivo:

- di individuare i responsabili dei procedimenti per come riportato nell'allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di incaricare il Settore BCA dell'AGC 11 di notificare il presente decreto ai Sigg.:

- dott. Alfredo Bruno;
- dott. Pasquale Cirillo;
- dott. Antonio Irlando;
- dott.ssa Maria Passari;
- geom. Luigi Bocchino;
- dott. Domenico Ciccarelli;
- dott. Maurizio Cinque
- dott. Vincenzo De Lucia;
- dott. Giuseppe Falco
- dott. Giuseppe Malferà;
- dott. Italo Santangelo;

- di trasmettere il presente provvedimento:
- al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
- ai Settori Centrali e Provinciali dell'AGC 11;
- ai Responsabili di Asse del PSR Campania 2007-2013;
- alla Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2007-2013;
- al Referente della Misura "Assistenza Tecnica" dott. Massimiliano Stellato;
- all'Istruttore delle domande di pagamento della Misura "Assistenza Tecnica" dott. Aniello Mainolfi;
- al Revisore delle domande di pagamento della Misura "Assistenza Tecnica" dott. Gaetano Landi;
- al signor Assessore all'Agricoltura e alle Attività produttive;
- al Settore Stampa, Documentazione e Informazione per la pubblicazione nel BURC;
- all' AGC 02 Settore 01 Servizio 04 "Registrazione atti monocratici – archiviazione decreti dirigenziali".

Allocca

Allegato

DGR 781 del 30 aprile 2009 - "Programma Operativo - Assistenza Tecnica - Conferimento incarichi"

AZIONI		DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI	RESPONSABILE	REFERENTE
AZIONE 1 VALUTAZIONE	**1 - VALUTAZIONE PSR 2007 - 2013**	**1.1.A)** VALUTAZIONE EX ANTE	Dirigente Settore BCA	Dirigente Settore BCA
		1.1.B) VALUTAZIONE INTERMEDIA	Dirigente Settore BCA	Dirigente Settore BCA
		1.1.C) VALUTAZIONE EX POST	Dirigente Settore BCA	Dirigente Settore BCA
	2 – VALUTAZIONE EX POST PSR 2000 - 2006	**1.2.A)** VALUTAZIONE EX POST PSR 2000 – 2006 LEADER PLUS	Dirigenti Settori IPA TERRITORIO	Dott. V. De Lucia Dott G. Falco
AZIONE 2 SUPPORTO GESTIONE MONITORAGGIO E SORVEGLIANZA	**1 - SISTEMI INFORMATICI ED INFORMATIVI**	**2.1.A)** progettazione ed implementazione di sistemi informatici per il monitoraggio e la sorveglianza finanziaria	Dirigenti Settori SIRCA BCA	Dott. G. Malferà Geom. L. Bocchino
		2.1.B) dotazioni Hardware e Software per le attività di gestione e di monitoraggio del Programma	Dirigente Settore BCA	Geom. L. Bocchino
		2.1.C) progettazione ed implementazione di sistemi e servizi informatici di supporto alla gestione ed al controllo del Programma (compresi canoni di utilizzo)	Dirigenti Settori SIRCA BCA	Dott. G. Malferà Geom. L. Bocchino
	2 - SUPPORTO GESTIONE E MONITORAGGIO	**2.2.A)** struttura di supporto al PSR	Dirigente Settore BCA	Dirigente Settore BCA
		2.2.B) predisposizione delle postazioni di AT (inclusa la ristrutturazione dei locali utilizzati, l'acquisto degli arredi e dei materiali di consumo)	Dirigente Settore BCA	Geom. L. Bocchino
		2.2.C) collaborazioni e consulenze professionali (inclusi i compensi relativi alla partecipazioni a commissioni e a comitati tecnici)	Dirigente Settore BCA	Dirigente Settore BCA
		2.2.D) realizzazione di studi, ricerche e indagini (incluse le spese di pubblicazione e diffusione dei risultati)	Dirigente Settore SIRCA	Dott. M. Cinque
		2.2.E) organizzazione di study visit,	Dirigente Settore SIRCA	Dott. D.Ciccarelli
		2.2.F) servizi di traduzione e interpretariato;	Dirigente Settore SIRCA	Dott. D.Ciccarelli

segue Allegato

DGR 781 del 30 aprile 2009 - "Programma Operativo - Assistenza Tecnica - Conferimento incarichi"

AZIONI		DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI	RESPONSABILE	REFERENTE
		2.2.G) spese per la predisposizione dei bandi;	Dirigenti Settori SIRCA BCA	Dirigente Settore BCA Dott. I. Santangelo
		2.2.H) partecipazione ed organizzazione di fiere ed altri eventi	Dirigente Settore SIRCA	Dott. M. Cinque
		2.2.I) spese di missione, anche all'estero, relativo alla partecipazione a eventi legati alle attività da svolgere come assistenza tecnica	Dirigente Settore BCA	Dirigente Settore BCA
	3 - COMITATO DI SORVEGLIANZA	**2.3.A**) spese di funzionamento del Comitato di Sorveglianza (incluso l'affitto dei locali e il noleggio delle attrezzature, vitto, interpretariato e traduzione);	Dirigente Settore SIRCA	Dott. M. Cinque
AZIONE 3 INFORMAZIONE E PUBBLICITA'	**1 - COMUNICAZIONE**	**3.1.A)** Informazione dei beneficiari tramite Il Piano di Comunicazione, compresa la progettazione e realizzazione di loghi	Dirigente Settore SIRCA	Dott. M. Cinque
		3.1.B) organizzazione di seminari, convegni, workshop, incontri informativi e divulgativi, incluso l'affitto locali e noleggio attrezzature, vitto, alloggio, interpretariato e traduzione;	Dirigente Settore SIRCA	Dott. M. Cinque
	2 - FORMAZIONE	**3.2.A)** formazione dei soggetti coinvolti nell'attuazione dei programmi di sviluppo rurale e della rete rurale nazionale per quanto riguarda le attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e controllo degli interventi del programma	Dirigente Settore SIRCA	Dott. D.Ciccarelli

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - **Decreto dirigenziale n. 45 del 22 giugno 2009 – PSR Campania - Presa d'atto Circolare Agea n. 38 del 19 giugno 2009 - Differimento termini delle domande di conferma delle Misure Agroambientali ed Imboschimento e delle domande di aiuto/pagamento per le misure connesse agli animali (Misura 215, Misura 214 azione e1) e fissazione del termine unico per la presentazione della documentazione cartacea relativamente alle domande per la campagna 2009, comprese le misure 211, 212, 214 (con esclusione delle azioni e2 ed f2), 215 e 225.**

IL COORDINATORE

VISTO
- il Decreto Dirigenziale Regionale n. 83 del 11 marzo 2009, pubblicato sul BURC n. 21 del 30 marzo 2009, di fissazione dei termini di presentazione delle conferme di impegni per l'anno 2009 con finanziamento a carico del regolamento CE 1698/05;
- il Decreto Dirigenziale Regionale n. 104 del 31 marzo 2009, pubblicato sul BURC n. 24 del 20 aprile 2009, di Approvazione delle Disposizioni generali e dei Bandi di attuazione delle misure che prevedono aiuti rapportati alla superficie aziendale e/o riferiti agli animali (211, 212, 214 – con esclusione delle azioni e2 –f2-, 215, 225) – Apertura dei termini di adesione;
- il Decreto Dirigenziale Regionale n. 129 del 08 maggio 2009 che ha differito i termini per la presentazione delle domande per la conferma degli impegni pluriennali relativi alle attivita' agroambientali ed all'imboschimento assunti ai sensi della vecchia programmazione (Reg. CE 1257/99 e Reg. CEE 2080/92) e delle domande di adesione alle misure connesse agli animali (214 - azione e1 e 215) ai sensi del Reg. CE 1698/2005, fissando un termine unico per la consegna della documentazione cartacea;

CONSIDERATO che:
- per le misure suddette la modalità di presentazione delle domande di aiuto, implica il ricorso al portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) gestito dall'AGEA, Organismo Pagatore per la Regione Campania;
- con i DRD n. 83 del 11 marzo 2009 n. 104 del 31 marzo 2009 è stato fissato alle ore 24.00 del 15 maggio 2009 il termine per il rilascio sul portale SIAN delle domande sia di conferma che, per la campagna 2009, per le misure suindicate ed alle ore 12,00 del quinto giorno lavorativo successivo a tale scadenza il termine per la consegna del cartaceo al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura o Foreste;
- con il DRD n. 129 del 08 maggio 2009 è stato fissato alle ore 24,00 del 16 giugno 2009 il termine di presentazione sul portale delle domande di conferma delle Misure Agroambientali ed Imboschimento e delle domande di aiuto/pagamento per gli impegni delle misure connesse agli animali ed è stato fissato il termine unico alle ore 12,00 del 22 giugno 2009 per la presentazione della documentazione cartacea relativamente alle domande per la campagna 2009, anche per le misure 211, 212, 214, 215 e 225 campagna 2009, ferme restando le modalità stabilite per la consegna del cartaceo;

TENUTO CONTO che l'AGEA, con circolare n. 38 del 19 giugno 2009 fissa perentoriamente il termine ultimo per la presentazione delle domande di conferma delle Misure Agroambientali ed Imboschimento (Misure F e H, ex reg. CEE 2080/92, ex reg. CEE 1609/82) e delle domande di aiuto/pagamento per gli impegni delle misure connesse agli animali (Misura 215, Misura 214 azione e1) al 30 giugno 2009 per assicurare la corretta applicazione dei controlli SIGC;

RITENUTO
- pertanto, di prendere atto della circolare AGEA n. 38 del 19 giugno 2009 ed in particolare del differimento dei termini di presentazione delle domande di conferma delle Misure Agroambientali ed Imboschimento e delle domande di aiuto/pagamento per gli impegni relativi alle misure connesse agli animali (Misura 215, Misura 214 azione e1) campagna 2009 alle ore 24.00 del 30 giugno 2009 senza alcun pregiudizio e aggravio nei confronti degli imprenditori agricoli interessati, fermo restando quant'altro previsto dai bandi medesimi;
- quindi, opportuno fissare un termine unico per la consegna del cartaceo agli uffici competenti per ter-

ritorio sia per le conferme degli impegni delle Misure Pagamenti Agroambientali ed Imboschimento che per le domande iniziali di aiuto /pagamento per le misure 211, 212, 214 – con esclusione delle azioni e2 ed f2 -, 215 e 225 del PSR 2007-2013;

CONSIDERATO il prevalente interesse pubblico degli obblighi connessi all'attuazione delle Misure di che trattasi a favore dell'agricoltura campana, anche per le ricadute finanziarie a fronte delle risorse predeterminate;

RITENUTO necessario e urgente adottare il presente provvedimento in ragione delle circostanze sopra richiamate, anche a scopo deflativo di eventuale contenzioso amministrativo con conseguente aggravio dei costi dell'Amministrazione;

VISTO l'art. 4 comma 6 della legge regionale n. 24 del 29 dicembre 2005 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale delle Regione Campania – Legge finanziaria 2006";

DECRETA

Per le motivazioni in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- di prendere atto della circolare AGEA n. 38 del 19 giugno 2009 ed in particolare del differimento, per la campagna 2009, dei termini di presentazione delle domande di conferma delle Misure Agroambientali ed Imboschimento assunti ai sensi della vecchia programmazione (Reg. CE 1257/99, Reg CEE 1609/89 e Reg. CEE 2080/92) e delle domande di aiuto/pagamento per gli impegni relativi alle misure connesse agli animali (Misura 215, Misura 214 azione e1) ***alle ore 24.00 del 30 giugno 2009*** senza alcun pregiudizio e aggravio nei confronti degli imprenditori agricoli interessati, fermo restando quant'altro previsto dai bandi medesimi;

- di fissare pertanto, perentoriamente, un termine unico ***alle ore 12,00 del 10 luglio 2009*** per la consegna della documentazione cartacea agli uffici competenti per territorio, relativa alle domande regolarmente rilasciate sul portale SIAN, sia per le conferme degli impegni delle Misure/Pagamenti Agroambientali ed Imboschimento che per le domande iniziali di aiuto /pagamento per le misure 211, 212, 214 (con esclusione delle azioni e2 ed f2), 215 e 225 del PSR 2007-2013;

- di disporre la pubblicazione d'urgenza del presente decreto sul B.U.R.C. a valere di notifica a tutti gli effetti di legge;

- di inviare copia del presente decreto al Sig. Assessore all'agricoltura e Pesca

- al Settore Stampa, Documentazione e Informazione per la relativa pubblicazione sul BURC

- all'Area 02 – Settore 01- Servizio 04 "Registrazione atti monocratici - archiviazione decreti dirigenziali".

Il Settore Bilancio e Credito Agrario è incaricato di notificare il presente decreto:
- al Settore SIRCA per la pubblicazione sul sito web della Regione Campania/sezione agricoltura.
- all'Area 02 – Settore 01- Servizio 04 "Registrazione atti monocratici - archiviazione decreti dirigenziali".
- alla Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza
- al Responsabile dell'Asse II del PSR Campania 2007/2013,
- ai Settori Centrali e Provinciali dell'AGC 11

Allocca

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Tecnico-Amministrativo Provinciale Foreste - Salerno - **Decreto dirigenziale n. 47 del 9 giugno 2009 – PSR della Campania 2007 - 2013. Misura 227 "interventi non produttivi" I° Bimestre 2009 gennaio - febbraio. Approvazione graduatoria istanze non ammesse a valutazione.**

IL DIRIGENTE

VISTI :
- il Regolamento (CE) n° 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005;
- il Regolamento (CE) n° 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005;
- il Regolamento (CE) n° 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006;

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n° 1205 del marzo 2008;

VISTO l'articolo 4 della L.R. 29 dicembre 2005, n° 24, il cui comma 2 attribuisce alla competenza dei dirigenti l'adozione di atti di gestione precedentemente attribuiti agli organi di governo regionali, ed il cui comma 3 definisce quale competenza dei dirigenti di Settore l'adozione di atti amministrativi e di diritto privato, nonché la gestione finanziaria tecnica ed amministrativa mediante autonomi poteri di spesa e di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

VISTE le disposizioni generali ed i bandi di attuazione delle misure del PSR 2007-2013 della Regione Campania;

CONSIDERATO che per il I° bimestre gennaio – febbraio 2009 sono pervenute 6 (sei) istanze;

VISTA la relazione istruttoria e di valutazione delle istanze pervenute nel I° bimestre gennaio – febbraio 2009, a valere sulla misura 227 "Interventi non produttivi" da cui risulta che n° 3 (tre) istanze non sono state ammesse a valutazione;

VERIFICATO che l'istruttoria e la valutazione delle istanze è stata effettuata dall'Unità di Gestione delle Domande di Aiuto del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale delle Foreste di Salerno secondo le disposizioni impartite dai bandi di attuazione della misura e nel rispetto delle procedure relative alla Gestione delle domande di aiuto;

RITENUTO, pertanto, di dover approvare la graduatoria delle domande non ammesse a valutazione;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente riportate e trascritte nel presente dispositivo:

1) di approvare la graduatoria delle istanze non ammesse a valutazione per la misura ed il bimestre suddetti, come di seguito riportata:

REGIONE CAMPANIA
SETTORE TECNICO AMMINISTRATIVO PROVINCIALE FORESTE
DI SALERNO

PSR CAMPANIA 2007/2013

Bando di attuazione della misura 227 "Investimenti non produttivi"

Pubblicato nel bollettino ufficiale della Regione Campania n° Speciale del 29 settembre 2008

ELENCO ISTANZE NON AMMESSE A VALUTAZIONE

BIMESTRE GENNAIO – FEBBRAIO 2009

N°	N° domanda di aiuto	Beneficiario	N° e data protocollo	CUAA	Azione	Motivazioni
1	165794828	Comune di Rutino	179088 del 02.03.09	00547910653	B	*Carenza documentale:* 1) Assenza di delega dell'Ente al rappresentante legale per avanzare istanza di finanziamento; 2) Assenza di atto formale di incarico con nomina del RUP e/o del Direttore dei Lavori; 3) Assenza certificato di destinazione urbanistica; 4) Discordanza tra la natura e la tipologia delle opere elencate nel computo metrico con il bando; 5) Non è indicato oltre al sentiero alcun altro tipo di intervento.
2	743374883	Comune di Rutino	179104 del 02.03.09	00547910653	B	*Carenza documentale:* 1) Assenza di delega dell'Ente al rappresentante legale per avanzare istanza di finanziamento; 2) Assenza di atto formale di incarico con nomina del RUP e/o del Direttore dei Lavori; 3) Assenza certificato di destinazione urbanistica; 4) Discordanza tra la natura e la tipologia delle opere elencate nel computo metrico con il bando; 5) Non è indicato oltre al sentiero alcun altro tipo di intervento.
3	841111423	Comune di Serramezzana	179107 del 02.03.09	81001090653	B	*Carenza documentale:* 1) Non è indicato oltre al sentiero alcun altro tipo di intervento; la deliberazione n° 10 del 18/02/09 richiama solo la tipologia "i"; 2) Autocertificazioni non complete; 3) Assenza certificato di destinazione urbanistica; 4) Assenza copie pareri ed autorizzazioni per le aree sottoposte a vincolo.

2) di dare pubblicità degli esiti attraverso l'affissione della graduatoria delle istanze non ammesse a valutazione all'Albo Pretorio del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale delle Foreste di Salerno accessibile al pubblico e sul Portale dell'Agricoltura della Regione Campania;

3) di inviare il presente Decreto all'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario; al Settore Foreste Caccia e Pesca, al Settore Stampa, Documentazione e Informazione per la relativa pubblicazione sul BURC, al Settore SIRCA per la pubblicazione sul sito web della Regione Campania sezione agricoltura ed all'Area 02-Settore 01-Servizio 04 "Registrazione atti monocratici - archiviazione decreti dirigenziali".

Dott. Francesco LANDI

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Tecnico-Amministrativo Provinciale Foreste - Salerno - **Decreto dirigenziale n. 48 del 9 giugno 2009 – PSR della Campania 2007-2013 Misura 226 " Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi". I° Bimestre 2009 gennaio - febbraio. Approvazione graduatoria delle istanze non ammesse a valutazione.**

IL DIRIGENTE

VISTI :
- il Regolamento (CE) n° 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005;
- il Regolamento (CE) n° 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005;
- il Regolamento (CE) n° 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006;

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n° 1205 del marzo 2008;

VISTO l'articolo 4 della L.R. 29 dicembre 2005, n° 24, il cui comma 2 attribuisce alla competenza dei dirigenti l'adozione di atti di gestione precedentemente attribuiti agli organi di governo regionali, ed il cui comma 3 definisce quale competenza dei dirigenti di Settore l'adozione di atti amministrativi e di diritto privato, nonché la gestione finanziaria tecnica ed amministrativa mediante autonomi poteri di spesa e di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

VISTE le disposizioni generali ed i bandi di attuazione delle misure del PSR 2007-2013 della Regione Campania;

CONSIDERATO che per il I° bimestre gennaio – febbraio 2009 sono pervenute 19 (diciannove) istanze;

VISTA la relazione istruttoria e di valutazione delle istanze pervenute nel I° bimestre gennaio – febbraio 2009, a valere sulla misura 226 "Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi" da cui risulta che n° 13 (tredici) istanze non sono state ammesse a valutazione;

VERIFICATO che l'istruttoria e la valutazione delle istanze è stata effettuata dall'Unità di Gestione delle Domande di Aiuto del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale delle Foreste di Salerno secondo le disposizioni impartite dai bandi di attuazione della misura e nel rispetto delle procedure relative alla Gestione delle domande di aiuto;

RITENUTO, pertanto, di dover approvare la graduatoria delle domande non ammesse a valutazione;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente riportate e trascritte nel presente dispositivo:

1) di approvare la graduatoria delle istanze non ammesse a valutazione per la misura ed il bimestre suddetti, come di seguito riportata:

REGIONE CAMPANIA
SETTORE TECNICO AMMINISTRATIVO PROVINCIALE FORESTE
DI SALERNO

PSR CAMPANIA 2007/2013

Bando di attuazione della misura 226 "Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi"
Pubblicato nel bollettino ufficiale della Regione Campania n° Speciale del 29 settembre 2008
ELENCO ISTANZE NON AMMESSE A VALUTAZIONE

BIMESTRE GENNAIO – FEBBRAIO 2009

N	N° domanda di aiuto	Beneficiario	N° e data protocollo	CUAA	Azione	Motivazioni
1	894363138	Comune di Salvitelle	178807 del 02.03.09	83002740658	E	*Carenza documentale:* 1) Comune non dotato di PAF; 2) Il progetto esecutivo non esplicita l'approvazione ai sensi dell'art. 93, comma 5 del d.lgs 12.04.06 n° 163 s.m.i.;) 3) Assenza Catasto Comunale Incendi;
2	762301954	Comune di Salvitelle	178941 del 02.03.09	83002740658	E	*Carenza documentale:* 1) Comune non dotato di PAF; 2) Assenza Catasto Comunale Incendi;
3	507721532	Comune di Salvitelle	178873 del 02.03.09	83002740658	E	*Carenza documentale:* 1) Comune non dotato di PAF; 2) Assenza Catasto Comunale Incendi; 3) Riferimenti catastali incerti e contraddittori; 4) Assenza elaborato con specifica specie da mettere a dimora e relativo sesto e schema di impianto; 5) Documentazione catastale incompleta; 6) Assenza particellare di esproprio o atti equipollenti; 7) Eventuale autorizzazione allo svincolo idrogeologico (la carenza di documentazione catastale non consente la verifica del vincolo d'ufficio);
4	70644115	Comune di Salvitelle	178924 del 02.03.09	83002740658	E	*Carenza documentale:* 1) Comune non dotato di PAF; 2) Il progetto esecutivo non esplicita l'approvazione ai sensi dell'art. 93, comma 5 del d.lgs 12.04.06 n° 163 s.m.i.; 3) Assenza Catasto Comunale Incendi;
5	933740727	Comune di Felitto	179025 del 02.03.09	82002890653	E	*Carenza documentale:* 1) Assenza delibera di approvazione del progetto; 2) Assenza certificazione presenza catasto incendi; 3) Assenza dichiarazione che l'area non è stata soggetta ad altri finanziamenti; 4) Assenza copia pareri autorizzativi; 5) Assenza superficie minima boscata; 6) L'intervento prevede l'eliminazione della vegetazione;
6	585140185	Comune di Felitto	178985 del 02.03.09	82002890653	E	*Carenza documentale:* 1) Assenza delibera di approvazione del progetto; 2) Assenza certificazione presenza catasto incendi; 3) Assenza dichiarazione che l'area non è stata soggetta ad altri finanziamenti; 4) Assenza copia pareri autorizzativi; 5) Assenza superficie minima boscata;

7	185485312	Comune di Felitto	179007 del 02.03.09	82002890653	E	*Carenza documentale:* 1) Assenza delibera di approvazione del progetto; 2) Assenza certificazione presenza catasto incendi; 3) Assenza dichiarazione che l'area non è stata soggetta ad altri finanziamenti; 4) Assenza copia pareri autorizzativi; 5) Assenza superficie minima boscata
8	295346199	Comune di Felitto	179014 del 02.03.09	82002890653	E	*Carenza documentale:* 1) Assenza delibera di approvazione del progetto; 2) Assenza certificazione presenza catasto incendi; 3) Assenza dichiarazione che l'area non è stata soggetta ad altri finanziamenti; 4) Assenza copia pareri autorizzativi; 5) Assenza superficie minima boscata; 6) L'intervento prevede l'eliminazione della vegetazione;
9	170612875	Comune di Felitto	26809 del 13.01.09	82002890653	E	*Carenza documentale:* 1) Assenza certificazione presenza catasto incendi; 2) Assenza dichiarazione che l'area non è stata soggetta ad altri finanziamenti; 3) Assenza decreto autorizzazione Genio Civile; 4) Assenza superficie minima boscata;
10	370501741	Comune di Contursi Terme	179037 del 02.03.09	82001930658	E	Il progetto non conforme alla finalità della misura;
11	253414776	Comune di Monte San Giacomo	179838 del 02/03/09	83002030654	E	*Carenza documentale:* 1) Assenza Catasto Comunale Incendi; 2) Assenza elaborato con specifica specie da mettere a dimora e relativo sesto e schema di impianto; 3) Documentazione catastale incompleta; 4) Assenza particellare di esproprio o atti equipollenti; 5) Assenza autorizzazione allo svincolo; 6) Assenza documentazione fotografica referenziata; 7) Assenza cronoprogramma; 8) Assenza disciplinare tecnico prestazionale;
12	410638433	Comune di Omignano	145959 del 19.02.09	03515940652	E	*Carenza documentale:* 1) Comune non dotato di PAF; 2) Assenza Catasto Comunale Incendi; 3) Documentazione catastale incompleta; 4) Assenza particellare di esproprio o atti equipollenti; 5) Eventuale autorizzazione allo svincolo idrogeologico (la carenza di documentazione catastale non consente la verifica del vincolo d'ufficio);
13	179881230	Comune di Cetara	164673 del 25.02.09	00575760657	E	Comune non dotato di PAF;

2) di dare pubblicità degli esiti attraverso l'affissione della graduatoria delle istanze non ammesse a valutazione all'Albo Pretorio del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale delle Foreste di Salerno accessibile al pubblico e sul Portale dell'Agricoltura della Regione Campania;

3) di inviare il presente Decreto all'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario; al Settore Foreste Caccia e Pesca, al Settore Stampa, Documentazione e Informazione per la relativa pubblicazione sul BURC, al Settore SIRCA per la pubblicazione sul sito web della Regione Campania sezione agricoltura ed all'Area 02-Settore 01-Servizio 04 "Registrazione atti monocratici-archiviazione decreti dirigenziali".

Dott. Francesco Landi

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi per la Produzione Agricola, Produzione Agro-Alimentare, Mercati Agricoli, Consulenza Mercantile - **Decreto dirigenziale n. 142 del 4 giugno 2009 – Disposizioni regionali attuative della misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti di cui alla DGR 2080 del 31/12/2008 (BURC n. 7 del 2.02.2009) di cui al Reg. CE n. 479/08 relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo. Approvazione graduatoria regionale degli ammessi e dei non ammessi (con allegati).**

Il Dirigente del Settore

PREMESSO che:

- il Reg. CE n. 479/2008 del Consiglio del 29 aprile 2008, relativo all'Organizzazione Comune del Mercato vitivinicolo (OCM), modifica i regolamenti (CE) n. 1493/1999, (CE) n. 1782/2003, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 3/2008 e abroga i regolamenti (CEE) n. 2392/86 e n. 1493/99;
- il Reg. (CE) n. 555/2008 della Commissione del 27 giugno 2008 stabilisce le modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;
- il Programma Nazionale di Sostegno per la viticoltura, predisposto sulla base dell'accordo intervenuto nel corso della riunione della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in data 20 marzo 2008, è stato inviato alla Commissione UE in data 30 giugno 2008 e contiene, tra l'altro, le misure relative alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti;
- il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 2553 dell'8 agosto 2008 disciplina le modalità applicative per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti;
- con nota del 3 ottobre 2008 n. AGRI D/23810 la Commissione Europea ha comunicato l'entrata in applicazione del programma nazionale di sostegno italiano a decorrere dal 30 settembre 2008;
- con Circolare n. 41 del 05/12/2008 l'AGEA ha emanato le istruzioni applicative generali per la presentazione delle domande di aiuto ai sensi del Reg. Ce n.479/08 - Campagna 2008/2009;
- con Circolare n. 26 del 28 aprile 2009 l'AGEA ha emanato le istruzioni applicative generali per il controllo e il pagamento delle domande di aiuto ai sensi del Reg. (CE) 479/2008 per la campagna 2008/2009.

PRESO ATTO che con DGR 2080 del 31/12/2008 la Giunta Regionale della Campania ha emanato le disposizioni attuative della misura di ristrutturazione e riconversione dei vigneti ai sensi del reg. CE n. 479/08 e del D.M. n. 2553 del 8/8/08;

RILEVATO che:

- il Piano di Sostegno Nazionale vino prevede, per la Campania, una dotazione finanziaria, per l'anno 2009, di € 1.679.150,66;
- sulla base della rimodulazione di cui al Decreto Dipartimentale DIPEI n. 1352 del 19 maggio 2009 del Ministero delle Politiche Agricole, la dotazione finanziaria assegnata alla Campania, per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti risulta pari a € 2.594.833,78.

CONSIDERATO che:

- gli STAPA-CePICA competenti hanno compiuto l'istruttoria tecnico-amministrativa delle istanze pervenute per accertare, sulla base della documentazione prodotta da ciascun richiedente, il possesso dei requisiti di ricevibilità-ammissibilità, di cui alla suindicata DGR, nonché la presenza della documentazione obbligatoria, di cui alle condizioni di ammissibilità previste;
- a seguito delle risultanze della suddetta istruttoria gli STAPA-CePICA competenti hanno redatto le singole graduatorie provinciali delle domande ammissibili, distinte per le tipologie di azioni di cui all'articolo n. 7 della DGR in oggetto.

EVIDENZIATO che:

- sulla base delle risultanze della suddetta istruttoria il Settore Interventi per la Produzione Agricola ha redatto la graduatoria unica regionale distinta per le tipologie di azioni di cui all'articolo n. 7 della DGR in oggetto, composta dall'elenco delle domande ammissibili distinte tra finanziabili e non finanziabili (allegato A) nonché dall'elenco delle domande non ammissibili, corredato dalle specifiche motivazioni (allegato B);
- ai sensi del D.M. n. 2553 del 8/8/08 il contributo medio massimo per ettaro nelle regioni dell'obiettivo convergenza è fissato in euro 9.500,00;
- dall'esame della gradutoria regionale e al fine di rispettare il contributo medio massimo per ettaro nelle regioni dell'obiettivo convergenza fissato in euro 9.500,00 dal D.M. 2553/2008, il contributo per i mancati redditi così come previsto dall'art. 8 della DGR 2080/2008 è stato fissato in euro 850,00 per le azioni A1 e B1 e euro 400,00 per l'azione A4;
- con nota del 2 /4/2009 n. 3043 il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha chiesto di differenziare i costi per l'estirpazione totale dei vigneti con mezzi meccanici, distinguendo tra un costo massimo di euro 1.226,58, per terreni con pendenza superiore al 15%, e un costo minimo di euro 1.065,18 per terreni pianeggianti;
- per dare seguito alla citata nota del MiPAAF n. 3043/2009 il contributo concesso per la voce estirpazione vigneti relativa alle azioni A1 e B1 è stato ridotto da euro 1226,58 a euro 1.065,18;
- sulla base della graduatoria unica regionale risultano:
    - ammissibili e finanziabili, fino all'esaurimento delle risorse disponibili di € 2.594.833,78 , secondo l'ordine di merito, le istanze dal n. 1 (Guastaferro Raffaele) al n. 270 (Simeone Santillo Girolamo) per euro 4.009,72, salvo lo scorrimento della graduatoria dovuto ad ulteriori risorse finanziarie resisi disponibili;
    - ammissibili e non finanziabili le istanze dal n. 271 (Aufiero Luigi) al n. 356 (De Masi Annamaria);
    - non ammissibili n.9 istanze per i motivi indicati per ciascuna di essa nell'allegato B, che è parte integrante del presente provvedimento.
- le istanze ammissibili e non finanziabili per carenza di risorse finanziarie, saranno ammesse a pagamento in via prioritaria nell'esercizio finanziario 2009/2010 salvo il rispetto di tutte le condizioni di cui alla DGR 2080/2009 e della Circolare AGEA n. 26/2009.

TENUTO CONTO che è interesse dell'Amministrazione Regionale condurre la propria azione alla piena legittimità, conformandola alle prescrizioni della normativa comunitaria e nazionale sopra indicate;

VISTO l'art. 4, comma 6, della Legge Regionale n. 24 del 29 dicembre 2005 "disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania - legge finanziaria 2006".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 02 – Interventi a sostegno del sistema agroalimentare regionale,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa, che qui s'intendono integralmente riportati:

di approvare la graduatoria unica regionale - ristrutturazione e riconversione dei vigneti - suddivisa per le tipologie di azioni di cui all'articolo n. 7 della DGR n.2080/2008, composta dall'elenco delle domande ammissibili distinte tra finanziabili e non finanziabili (allegato A) nonché dall'elenco delle domande non ammissibili, corredato dalle specifiche motivazioni (allegato B), allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
di dichiarare ammissibili e finanziabili le istanze dal n. 1 (Guastaferro Raffaele) al n. 270 (Simeone Santillo Girolamo) per euro 4.009,72, fino all'esaurimento della dotazione finanziaria di € 2.594.833,78, salvo ulteriori risorse che dovessero rendersi disponibili consentendo lo scorrimento della graduatoria regionale;
di dichiarare ammissibili e non finanziabili, per esaurimento delle risorse disponibili, le istanze dal n.

271 (Aufiero Luigi) al n. 356 (De Masi Annamaria);
di specificare che le istanze ammissibili e non finanziabili sono ammesse a pagamento, in via prioritaria nell'esercizio finanziario 2009/2010, salvo il rispetto di tutte le condizioni di cui alla DGR 2080/2008 e della Circolare AGEA n. 26/2009
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro i termini di sessanta o di centoventi giorni dalla pubblicazione dello stesso.
Di inviare il presente Decreto:

1. all'Assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive;
2. ai Settori Tecnico - Amministrativi Provinciali per l'Agricoltura;
3. al Servizio 04 – Registrazione Atti Monocratici Archiviazione Decreti Dirigenziali;
4. al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania a valere di notifica a tutti gli effetti di legge.

Irlando

ALLEGATO A

Ristrutturazione e Riconversione dei vigneti
Campagna 2009

ELENCO DELLE DOMANDE AMMISSIBILI

NR	ANAGRAFICA						Punti	TOTALE SUPERFICIE Ha.	TOTALE CONTRIBUTO €	(*)	Finanziabilità
	Cognome - Rag. Sociale	Nome	DATA DI NASCITA	Codice fiscale	Prov	Comune					
1	GUASTAFERRO	RAFFAELE	06/09/1979	GSTRFL79P06A509K	AV	AVELLINO	30	0,9100	9.464,58		FINANZIABILE
2	SOCIETÀ AGRICOLA	D'AIONE	11/05/1985	2476340647	AV	TORRIONI	29	1,4400	14.976,92		FINANZIABILE
3	NARDONE NARDONE	DOMENICO	22/06/1982	NRDDNC82H22A489W	AV	VENTICANO	29	0,4300	4.472,28		FINANZIABILE
4	DI MARZO	STEFANO	14/01/1977	DMRSFN77A14A509K	AV	TUFO	29	0,5780	6.011,57		FINANZIABILE
5	SOC. AGR. AZ. VIT.LA MARIANNA SRL		01/09/1971	1791770645	AV	GROTTOLELLA	29	1,0107	10.511,93		FINANZIABILE
6	RILLO	LIBERO	18/07/1970	RLLLBR70L18L254S	BN	TORRECUSO	29	0,7000	6.104,70		FINANZIABILE
7	DI MARZIO	LAURA	18/07/1969	DMRLRA69L58F839Q	AV	MIRABELLA ECLANO	29	0,7800	6.802,38		FINANZIABILE
8	FUSCO	CARMINE	22/02/1969	FSCCMN69B22L254A	BN	TORRECUSO	29	1,4195	14.763,71		FINANZIABILE
9	IANNELLA	MARIA ANTONIETTA	02/02/1984	NNLMNT84B42A783W	BN	FOGLIANISE	28	0,5900	6.136,38		FINANZIABILE
10	DI BARTOLOMEO	MARIA TERESA	16/07/1975	DBRMTR75L56A091L	SA	TORCHIARA	28	1,2200	12.688,78		FINANZIABILE
11	ZOTTI	PASQUALINO	26/01/1975	ZTTPQL75A26L254C	BN	TORRECUSO	28	1,1061	11.504,15		FINANZIABILE
12	DEL VECCHIO	ROSSELLA	08/05/1972	DLVRSL72E48L086Y	BN	TELESE TERME	28	0,9000	9.360,58		FINANZIABILE
13	GUERRA	ANTONIO	06/09/1978	GRRNTN78P06H501N	AV	TAURASI	27	0,5400	5.616,35		FINANZIABILE
14	SCHIANO	GENNARO	12/07/1972	SCHGNR72L12F839V	NA	NAPOLI	27	0,8000	8.320,51		FINANZIABILE
15	SOCIETÀ AGRICOLA ANTICO CASTELLO DI ROMANO FRANCESCO		08/06/1905	2583520644	AV	SAN MANGO SUL CALORE	27	0,3480	3.404,43		FINANZIABILE
16	CARIS S.R.L.		01/09/1978	14521900620	BN	S.LORENZO M.	26	3,5200	36.610,25		FINANZIABILE
17	RAPUANO	PASQUALINA	15/04/1989	RPNPQL89D55B963H	BN	SLORENZO.M	25	1,1120	9.343,79		FINANZIABILE
18	CLARIZIA	FRANCESCO	30/01/1981	CLRFNC81A30A783E	BN	S.LORENZO M.	25	0,6000	6.240,38		FINANZIABILE
19	RILLO	LUIGINA	30/03/1979	RLLLGN79C70A783D	BN	TORRECUSO	25	0,8400	7.611,18		FINANZIABILE
20	CENICCOLA	ALFREDO	17/12/1977	CNCLRD77T17A783D	BN	BENEVENTO	25	0,6300	6.552,40		FINANZIABILE
21	LABAGNARA	MILENA	23/08/1976	LBGMLN76M63A783F	BN	BENEVENTO	25	0,6800	7.072,44		FINANZIABILE
22	SCETTA	ALESSANDRA	09/05/1976	SCTLSM76E49C280H	BN	CASTELVENERE	25	0,6100	6.344,39		FINANZIABILE
23	FREDA	GIOVANNA	29/08/1975	FRDGNN75M69A509V	AV	PRATA PRINCIPATO ULTRA	25	0,5003	4.363,12		FINANZIABILE
24	COLETTA	SALVATORE	31/10/1974	CLTSVT74R31A783L	BN	PAUPISI	25	0,7200	6.279,12		FINANZIABILE
25	GIRARDI	GIUSEPPINA	25/04/1974	GRRGPP74D65G494O	BN	TORRECUSO	25	0,6500	6.760,42		FINANZIABILE
26	IANNELLA	ANGELINA	23/09/1973	NNLNLN73P63G386J	BN	TORRECUSO	25	0,9200	9.568,59		FINANZIABILE
27	FUSCO	MARIA	24/07/1972	FSCMRA72L64A783W	BN	PONTE	25	0,5561	5.783,80		FINANZIABILE
28	BARILE	VINCENZA	27/07/1971	BRLVCN71L67C983N	AV	PAROLISE	25	1,1700	10.757,85		FINANZIABILE

ALLEGATO A

29	DI DONATO	ANTONIO	29/10/1970	DDNNTN70R29A509W	AV	MONTEMILETTO	25	0,5700	5.491,66		FINANZIABILE
30	FALATO	ETTORE	20/03/1970	FLTTTR70C20E249R	BN	GUARDIA SANF.	25	1,0300	10.712,66		FINANZIABILE
31	ANNICCHIARICO	LEOPOLDO	05/01/1970	NNCLLD70A05M203H	AV	SANTA PAOLINA	25	0,6200	5.407,02		FINANZIABILE
32	CAPONE	MARIA	30/08/1969	CPNMRA69M70A509O	AV	PETRURO IRPINO	25	0,6000	6.240,38		FINANZIABILE
33	FERRARA	SILVANA FIORELLA	23/06/1969	FRRSVN69H63B300M	AV	CHIANCHE	25	1,0500	10.920,67		FINANZIABILE
34	COOP LAVORO E SALUTE		21/02/1959	01730930615	CE	GALLUCCIO	25	1,6576	15.051,53		FINANZIABILE
35	CENTRELLA	GUERRINO	13/07/1989	CNTGRN89L13A783B	AV	TUFO	23	1,1791	9.548,77		FINANZIABILE
36	CONTI	MARIO	04/06/1989	CNTMRA89H04A783I	BN	S. LORENZO M.	23	0,6540	6.588,70		FINANZIABILE
37	FOSCHINI	SALVATORE	29/02/1980	FSCSVT80B29A783B	BN	BENEVENTO	23	0,6570	4.372,68		FINANZIABILE
38	FERRARA	ROSA	06/12/1979	FRRRSO79T46A783Q	BN	S.LORENZO M.	23	0,5010	4.637,96		FINANZIABILE
39	VEGLIANTE	ROSARIA	15/07/1979	VGLRSR79L55I809G	BN	SOLOPACA	23	0,5800	6.032,37		FINANZIABILE
40	CAPUTO	GERARDO	08/08/1978	CPTGRD78M08F839F	NA	NAPOLI	23	0,9900	8.633,79		FINANZIABILE
41	VOTINO	PASQUALE	11/04/1977	VTNPQL77D11A783P	BN	BONEA	23	0,3700	3.848,24		FINANZIABILE
42	FAPPIANO	PASQUALE	14/06/1975	FPPPQL75H14E249Q	BN	GUARDIA SANF.	23	0,6500	6.760,42		FINANZIABILE
43	VEGLIANTE	CATIA	12/02/1974	VGLCTA74B52Z112U	D	LORRACH	23	0,8500	8.840,54		FINANZIABILE
44	PERRIELLO	GIUSEPPE	15/01/1973	PRRGPP73A15A509R	AV	TAURASI	23	0,5800	6.032,37		FINANZIABILE
45	FARINA	DOMENICO	18/12/1970	FRNDNC70T18I197E	BN	SANT'AGATA DEI G.	23	0,3000	3.120,19		FINANZIABILE
46	MEDICI	NICOLINA	28/03/1970	MDCNLN70C68F636L	BN	MONTESARCHIO	23	0,7900	8.216,51		FINANZIABILE
47	RUSSO	CARMINE	16/02/1984	RSSCMN84B16A717P	SA	MAGLIANO VETERE	22	1,1630	12.095,94		FINANZIABILE
48	SOCIETA IN NOME COLLETTIVO VIGNE STORTE		01/01/1984	1444060626	BN	GUARDIA SANF.	22	1,3920	14.477,69		FINANZIABILE
49	SEVIN S.R.L.		20/10/1978	05937601218	CE	GALLUCCIO	22	4,3900	38.285,19		FINANZIABILE
50	TERRE D'ANGELO SOCIETÀ AGRICOLA SRL		01/07/1967	2356460648	AV	SANT'ANGELO ALL'ESCA	22	0,4100	3.575,61		FINANZIABILE
51	A CASA		01/09/1959	5753741213	AV	SANTO STEFANO DEL SOLE	22	2,9920	26.093,23		FINANZIABILE
52	DI PALMA	CHIARA	28/02/1958	DPLCHR58B68F912K	SA	TRAMONTI	22	0,5350	5.564,34		FINANZIABILE
53	MIRABELLA	EMILIO	12/06/1957	MRBMLE57H12G964K	NA	POZZUOLI	22	1,2000	7.827,12		FINANZIABILE
54	D'OCCHIO	GIUSEPPINA	16/08/1943	BCCGPP43M56L254O	BN	CASALDUNI	22	0,8307	6.814,42		FINANZIABILE
55	FEUDI DI SAN GREGORIO		01/01/1940	1753470648	AV	SORBO SERPICO	22	7,0000	61.047,00		FINANZIABILE
56	DI TUORO	LUIGI	23/12/1978	DTRLGU78T23F839U	CE	GALLUCCUIO	21	1,1300	11.752,72		FINANZIABILE
57	FERRARA	GABRIELLA	10/01/1960	FRRGRL60A50L461H	AV	TUFO	20	0,5900	6.136,38		FINANZIABILE
58	TENUTE DEL FASANELLA		15/06/1958	04069810655	SA	SANT'ANGELO A FASANELLA	20	1,8750	16.351,88		FINANZIABILE
59	TERREDORA DI	PAOLO S.A.S.	01/10/1957	1721710646	AV	MONTEFUSCO	20	11,9351	104.993,01		FINANZIABILE
60	MONTE	LUCIA	26/06/1936	MNTLCU36H66D702B	NA	FORIO	20	1,0406	9.627,69		FINANZIABILE
61	CAPOZZI	GIUSEPPE	30/09/1981	CPZGPP81P30A783W	BN	S. NICOLA M.	19	0,6370	6.625,21		FINANZIABILE
62	PIARULLI	ALDO	05/04/1977	PRLLDA77D05A509Q	AV	MANOCALZATI	19	1,2604	10.991,95		FINANZIABILE
63	COBELLIS	MASSIMO	16/07/1972	CBLMSM72L16L628C	SA	CERASO	19	1,8500	19.241,18	*	FINANZIABILE
64	SPINIELLO	SERGIO	09/09/1959	SPNSGR59P09E214O	AV	GROTTOLELLA	19	4,1850	36.497,39		FINANZIABILE

ALLEGATO A

65	AZIENDA AGRICOLA PATERNO		01/07/1959	1840920647	AV	PATERNOPOLI	19	0,6800	7.072,44		FINANZIABILE
66	LA VINICOLA DEL TITERNO		01/06/1959	879640621	BN	FAICCHIO	19	2,0673	21.501,24		FINANZIABILE
67	CUTILLO	LUIGI	13/05/1957	CTLLGU57E13I809D	BN	SOLOPACA	19	0,6000	6.240,38		FINANZIABILE
68	FALATO	LIA	23/07/1956	FLTLIA56L63E249I	BN	GUARDIA SANF.	19	1,2200	12.688,78		FINANZIABILE
69	AZIENDA AGRICOLA CAGGIANO	ANTONIO	01/10/1955	1835960640	AV	TAURASI	19	7,8800	51.398,09		FINANZIABILE
70	CONSORZIO HISTORIA ANTIQUA		08/02/1947	2477480640	AV	TUFO	19	0,7600	6.627,96		FINANZIABILE
71	PACELLI	MARIO LORENZO	02/09/1937	PCLMLR37P02C280C	BN	CASTELVENERE	19	1,2100	12.584,77		FINANZIABILE
72	ISTITUTO TECNICO AGRARIO		01/02/1925	80000030645	AV	AVELLINO	19	0,6893	7.169,16		FINANZIABILE
73	PECA	ALBA	20/02/1980	PCELBA80B60A783F	BN	PONTE	18	1,1800	12.272,76		FINANZIABILE
74	PERILLO	GERARDO	10/05/1975	PRLGRD75E10C105L	AV	CASTELFRANCI	18	0,5800	5.058,18		FINANZIABILE
75	IOVINO	TERESA	23/10/1965	VNITRS65R63F352U	CE	MONDRAGONE	18	0,6500	5.668,65		FINANZIABILE
76	AMARANTO	FERNANDO	15/09/1962	MRNFNN62P15C250K	BN	CASTELPOTO	18	0,4700	4.098,87		FINANZIABILE
77	MANFREDINI	ROSA	21/03/1959	MNFRSO59C61I483W	AV	SCAFATI	18	0,7600	6.627,96		FINANZIABILE
78	STANZIONE	GIUSEPPE A.N.	25/12/1957	STNGPP57T25I809Q	BN	SOLOPACA	18	0,8758	9.108,88		FINANZIABILE
79	PIGNA	DOMIZIO	01/08/1956	PGNDMZ56M01E249Q	BN	GUARDIA SANF.	18	2,0000	17.442,00		FINANZIABILE
80	DI CERBO	PIETRO	24/08/1951	DCRPTR51M24D380V	BN	DUGENTA	18	0,6300	5.494,23		FINANZIABILE
81	DI MASSA	RAFFAELE	28/12/1950	DMSRFL50T20I819M	BN	SOLOPACA	18	0,5600	5.824,36		FINANZIABILE
82	DI NARDO	GIUSEPPE	14/12/1948	DNRGPP48T14E158R	CE	GRAZZANISE	18	1,1200	11.648,72		FINANZIABILE
83	IULIANI	CONSIGLIA	21/02/1946	LNICSG46B61E249H	BN	GUARDIA SANF.	18	0,6300	6.552,40		FINANZIABILE
84	COLANGELO	COSIMO	23/09/1927	CLNCSM27P23G386S	BN	TORRECUSO	18	0,4976	5.175,36		FINANZIABILE
85	GRAZIOSI	FRANCESCO	06/09/1977	GRZFNC77P06A399F	AV	STURNO	17	0,5500	5.720,35		FINANZIABILE
86	KUMOR	BOZENA	20/08/1977	KMRBZN77M60Z127W	AV	CASTELVETERE SUL CALORE	17	1,8300	16.765,66		FINANZIABILE
87	AVOLETTA	MICHELE	21/01/1974	VLTMHL74A21A509D	AV	CAPRIGLIA IRPINA	17	0,5300	5.092,43		FINANZIABILE
88	D'ANGELO	MARIA	15/12/1973	DNGMRA73T55A343V	SA	AQUARA	17	0,7000	6.104,70	*	FINANZIABILE
89	CENSALE	ROSETTA	27/10/1973	CNSRTT73R67A328D	BN	APICE	17	0,5582	5.805,64		FINANZIABILE
90	VINOSIA AZIENDE AGR.S.R.L.		01/01/1966	2367550643	AV	ATRIPALDA	17	0,4900	4.273,29		FINANZIABILE
91	VALENTE	GIOVANNI BATTISTA	31/08/1965	VLNGNN65M31C105G	AV	CASRELFRANCI	17	0,8300	8.632,53		FINANZIABILE
92	DE RIENZO	ORSOLA MARIA	20/07/1958	DRNRLM58L60I301U	AV	SANTA PAOLINA	17	0,5000	5.200,32		FINANZIABILE
93	DI BONITO	NICOLA	23/01/1950	DBNNCL50A23C964S	NA	POZZUOLI	17	2,0000	20.801,28		FINANZIABILE
94	PICARIELLO	GIOVANNI	21/04/1936	PCRGNN36D21F559O	AV	MONTEMARANO	17	0,7000	7.280,45		FINANZIABILE
95	DE SIMONE	PASQUALE ANTONIO	19/05/1932	DSNPQL32E19L062I	AV	TAURASI	17	0,5000	5.200,32		FINANZIABILE
96	LA ROSA S.R.L.		07/05/19905	06251151210	CE	SESSA AURUNCA	16	2,0623	17.985,32		FINANZIABILE
97	REGA	TERESA	01/02/1973	RGETRS73B41A509W	AV	LUOGOSANO	16	1,9900	20.378,14		FINANZIABILE
98	MASSERIA CAMPITO S.A.S.		02/02/1969	03270200615	CE	GRICIGNANO D'AVERSA	16	0,8900	8.416,75		FINANZIABILE
99	ELMI SRL		05/12/1968	23553710649	AV	MONTEMARANO	16	0,9000	9.360,58		FINANZIABILE
100	AZ.AGR. BIFULCO		01/05/1964	02921081218	NA		16	1,5889	16.525,58		FINANZIABILE

ALLEGATO A

101	CONSORZIO.ICARO		30/04/1956	02241260617	CE	PIGNATARO MAGGIORE	16	2,0000	20.801,28		FINANZIABILE
102	MEMMOLO	FILOMENA	28/04/1950	MMMFNM50D68D671Y	AV	TAURASI	16	0,6200	6.448,40		FINANZIABILE
103	LO CONTE	MARIO	28/11/1979	LCNMRA79S28A783H	AV	ALTAVILLA IRPINA	15	4,8868	42.617,78		FINANZIABILE
104	VENUTI	AUGUSTO	09/01/1978	VNTGST78A09A509Z	AV	MIRABELLA ECLANO	15	0,6000	5.232,60		FINANZIABILE
105	DI DIO	GERARDO	25/07/1974	DDIGRD74L25F559A	AV	MONTEMARANO	15	0,6731	6.815,91		FINANZIABILE
106	IORIO	SALVATORE	02/03/1974	RIOSVT74C02A783H	BN	S.LORENZO M.	15	0,6500	5.668,65		FINANZIABILE
107	GENOVESE	SABINO	09/04/1972	GNVSBN72D09A509U	AV	AVELLINO	15	0,5300	5.512,34		FINANZIABILE
108	GENOVESE	ANNA	24/11/1971	GNVNNA71S64L004H	AV	SANT'ANGELO A SCALA	15	0,7000	6.104,70		FINANZIABILE
109	MANCINI	LUISA	12/08/1970	MNCLSU70M52G848Q	BN	CASALDUNI	15	0,6500	6.760,42		FINANZIABILE
110	LEPORE	MARIA	11/02/1970	LPRMRA70B51E448B	AV	LAPIO	15	0,6000	5.232,60		FINANZIABILE
111	CENICCOLA	AGOSTINO	02/11/1968	CNCGTN68S02Z112X	D	PFORZHEIM	15	0,7900	7.628,63		FINANZIABILE
112	CIOTTA	MARIA ANTONIETTA	12/06/1968	CTTMNT68H52B542G	BN	CAMPOLI M.T.	15	0,5400	5.616,35		FINANZIABILE
113	LUCIANO	ANTONIO	25/05/1968	LCNNTN68E25Z133S	AV	LAPIO	15	0,8000	7.312,73		FINANZIABILE
114	MANGANELLI	PAOLO	19/11/1967	MNGPLA67S19A509Z	AV	SANTA PAOLINA	15	0,5950	5.189,00		FINANZIABILE
115	CAPOSSELA	FLAVIANO	26/10/1967	CPSFVN67R26A509L	AV	AVELLINO	15	1,3900	14.456,89		FINANZIABILE
116	PIGNA	FILIPPO	08/05/1967	PGNFPP67E08L086H	BN	TELESE TERME	15	0,8300	8.632,53		FINANZIABILE
117	CIERVO	CONCETTA CLEMENTINA	23/11/1966	CRVCCT66S63B963J	BN	CASERTA	15	1,2000	10.465,20		FINANZIABILE
118	D'ALOIA	NUNZIA	19/11/1966	DLANNZ66S59B873O	BN	CASALDUNI	15	0,5477	5.696,43		FINANZIABILE
119	GALASSO	MICHELINA	17/09/1966	GLSMHL66P57L254Y	BN	TORRECUSO	15	0,5300	5.512,34		FINANZIABILE
120	MAFFEI	ROSINA	28/06/1966	MFFRSN66H68Z114U	UK	HOLVERHAMPTON	15	0,3600	3.744,23		FINANZIABILE
121	LIMATA	GIOVANNI	08/08/1965	LMTGNN65M08L254A	BN	S.LORENZO M.	15	0,8300	8.632,53		FINANZIABILE
122	FASULO	LUISA	26/02/1965	FSLLSU65B66H967O	BN	S. LORENZO M.	15	1,1400	9.941,94		FINANZIABILE
123	MILETTO GRANOZIO	FABIO	08/01/1965	MLTFBA65A08F839G	SA	BATTIPAGLIA	15	1,0000	8.721,00		FINANZIABILE
124	PIGNA	LUIGI	17/11/1964	PGNLGU64S17E249C	BN	GUARDIA SANF.	15	0,3830	3.983,45		FINANZIABILE
125	MOCCIA	VALENTINO A.	27/04/1964	MCCVNT64D27C280Q	BN	CASTELVENERE	15	0,3400	3.536,22		FINANZIABILE
126	SIMONE DI LORENZO	VALENTINA	08/01/1964	SMNVNT64A48D469E	BN	FAICCHIO	15	0,4700	4.888,30		FINANZIABILE
127	SIMEONE	ANNA MARIA FILOMENA	26/01/1963	SMNNMR63A66A783I	BN	PONTE	15	0,8400	8.736,54	*	FINANZIABILE
128	CORBO	EMANUELE	26/01/1963	CRBMNL63A26H973N	BN	S.LUPO	15	0,5306	4.627,36	*	FINANZIABILE
129	SILVESTRI	ANGELO	16/12/1961	SLVNGL61T16E249W	BN	GUARDIA SANF.	15	0,4292	4.463,95		FINANZIABILE
130	CALABRESE	ROSETTA	07/06/1961	CLBRTT61H47D644V	BN	BENEVENTO	15	0,7000	7.280,45		FINANZIABILE
131	ZUZOLO	SABATINO FRANCO	20/01/1961	ZZLSTN61A20A783P	BN	BENEVENTO	15	2,0000	20.801,28		FINANZIABILE
132	VITELLI	NICOLINA	08/10/1958	VTLNLN58R48D230X	BN	CUSANO MUTRI	15	0,5600	5.824,36		FINANZIABILE
133	SOCIETÀ AGRICOLA E FORESTALE DEL PARTENIO		01/09/1958	80017270648	AV	SANT'ANGELO A SCALA	15	1,4200	14.768,91		FINANZIABILE
134	DI VITO	SERGIO	11/03/1958	DVTSRG58C11A509F	AV	TORRIONI	15	1,4800	14.805,07		FINANZIABILE

ALLEGATO A

135	DI VITO	MARIA ANTONIETTA	21/01/1958	DVTMNT58A61L461R	AV	TUFO	15	0,8600	8.944,55		FINANZIABILE
136	IANNELLA	LIBERO FRANCO	02/01/1958	NNLRLF58A02L254O	BN	TORRECUSO	15	0,9200	9.568,59		FINANZIABILE
137	NAPOLITANO	FILOMENA	22/07/1957	NPLFMN57L62I893X	AV	MONTEFUSCO	15	0,7200	7.488,46		FINANZIABILE
138	IERVOLINO	GIUSEPPE	14/08/1956	RVLGPP56M14F839W	AV	MONTEFORTE	15	0,3900	3.401,19		FINANZIABILE
139	DI MEZZA	ERRICO	26/06/1956	DMZRRC56H26L086B	BN	TELESE TERME	15	0,8600	8.944,55		FINANZIABILE
140	VERRILLO	ANNA	19/03/1956	VRRNNA56C59A783U	BN	BENEVENTO	15	0,7170	7.457,26		FINANZIABILE
141	COTRONEO	GIAN RAFFAELE	29/02/1956	CTRGRF56B29A783V	BN	BENEVENTO	15	6,3000	65.524,03		FINANZIABILE
142	SIMEONE	PAOLO	04/09/1955	SMNPLA55P04G827H	BN	PONTE	15	0,7500	6.540,75	*	FINANZIABILE
143	VITALE	VINCENZO	26/03/1955	VTLVCN55C26I809E	BN	SOLOPACA	15	3,4300	35.506,23		FINANZIABILE
144	MAUCIONE	CINZIA	19/06/1954	MCNCNZ74H59A343N	SA	AQUARA	15	0,8500	8.595,32	*	FINANZIABILE
145	SALVATORE	MARIO	16/06/1954	SLVMRA54H16H967Y	BN	CASTELVENERE SAN LORENZO M.	15	1,2720	13.229,61		FINANZIABILE
146	SALVATORE	GIOVANNI	16/06/1954	SLVGNN54H16H967R	BN	S. LORENZO M.	15	1,1468	11.005,67		FINANZIABILE
147	FRANCESCA	DOMENICO	07/09/1952	FRNDNC52P07B542D	BN	CAMPOLI M.T.	15	0,5800	5.494,89		FINANZIABILE
148	IANNOTTI	ANTONIO	20/09/1951	NNTNTN51P20H967C	BN	S.LORENZO M.	15	0,6470	6.729,21		FINANZIABILE
149	DEL VECCHIO	SALVATORE	28/04/1950	DLVSVT50D28E249U	BN	GUARDIA SANF.	15	0,4900	5.096,31		FINANZIABILE
150	RILLO	SAVERIO	30/04/1949	RLLSVR49D30L254X	BN	TORRECUSO	15	1,0570	10.993,48		FINANZIABILE
151	VISCOVO	GIOVANNA	03/01/1949	VSCGNN49A43B990E	AV	SANTA PAOLINA	15	0,6150	6.396,39		FINANZIABILE
152	ORSO	LINA	24/12/1948	RSOLNI48T64E249A	BN	GUARDIA SANF.	15	1,3331	13.865,09		FINANZIABILE
153	NUGNES	ANTONIO	30/10/1948	NGNNTN48R30G309T	CE	CARINOLA	15	1,3000	11.337,30		FINANZIABILE
154	SAUCHELLA	MICHELE	22/06/1948	SCHMHL48H22G836S	BN	PAUPISI	15	1,0950	9.549,50		FINANZIABILE
155	ACETO	GIUSEPPE C.U.	10/04/1948	CTAGPP48D10A265V	BN	AMOROSI	15	0,7100	7.384,45		FINANZIABILE
156	CARBONE	ACHILLE	27/05/1946	CRBCLL46E27F924P	AV	SANTA PAOLINA	15	0,5700	4.970,97		FINANZIABILE
157	BUONO	ANTONIO	02/10/1945	NBNUNTN45R02M130I	CE	CASTEL CAMPAGNANO	15	0,9240	9.610,19		FINANZIABILE
158	IMPERIALE	LUIGI	17/07/1943	MPRLGU43L17G370M	AV	PATERNOPOLI	15	0,6000	5.568,53		FINANZIABILE
159	DE FALCO	ANNA	21/05/1942	DFLNNA42E61G812C	AV	SANTA PAOLINA	15	1,0297	10.314,49		FINANZIABILE
160	MANGANIELLO	PAOLINA	07/06/1940	MNGPLN40H47I301K	AV	MONTEFUSCO	15	0,5200	5.408,33		FINANZIABILE
161	DI VITO	SALVATORE	29/01/1936	DVTSVT36A29L301O	AV	TORRIONI	15	0,5300	5.512,34		FINANZIABILE
162	GAROFANO	TERESA	31/03/1931	GRFTRS31C71E249O	BN	GUARDIA SANF.	15	1,0200	10.608,65		FINANZIABILE
163	PIZZELLA	NICOLA	07/11/1927	PZZNCL27S07C606X	AV	CHIANCHE	15	0,6187	6.434,88		FINANZIABILE
164	ABATE	LUCIA	13/12/1925	BTALCU25T53F636A	BN	BONEA-MONTESARCHIO	15	0,9400	8.365,70		FINANZIABILE
165	BOVE	NICOLA	09/051942	BVONCL42E09B873G	BN	CASALDUNI	13	0,6000	5.232,60		FINANZIABILE
166	MATTEIS	STEFANO	04/05/1989	MTTSFN89E04A509T	AV	CASTELVETERE SUL CALORE	13	0,5100	4.766,84		FINANZIABILE
167	MOSCHELLA	CLAUDIO	08/07/1987	MSCCLD87L08A509D	AV	CHIUSANO DI SAN DOMENICO	13	0,7800	6.802,38		FINANZIABILE
168	TEDINO	GIANNI	11/05/1986	TDNGNN86E11A783N	BN	FOGLIANISE	13	0,4000	4.160,26		FINANZIABILE
169	BARBERIO	PINAMONTE	16/12/1985	BRBPMN85T16A509V	AV	SANTA PAOLINA	13	1,0412	10.829,15		FINANZIABILE

ALLEGATO A

170	CROGLIANO	EMMA	22/05/1985	CRGMME85E62A509T	AV	AVELLINO	13	5,4335	47.738,28		FINANZIABILE
171	EGIDIO	MICHELE	29/01/1983	GDEMHL83A29A509R	AV	MONTEMILETTO	13	0,5470	4.770,39		FINANZIABILE
172	GIORDANO	ANDREA	23/06/1982	GRDNDR82H23C129S	SA	CENTOLA	13	0,5500	4.796,55		FINANZIABILE
173	PERRIELLO	ANTONIO	30/08/1981	PRRNTN81M30A509O	AV	TAURASI	13	0,5471	5.690,19		FINANZIABILE
174	FERRONE	ANTONELLA	09/04/1981	FRRNNL81D49A783K	BN	BENEVENTO	13	0,6600	6.864,42		FINANZIABILE
175	CEFALO	GUERINO	08/09/1979	CFLGRN79P08A783R	AV	VENTICANO	13	0,9300	8.110,53		FINANZIABILE
176	DI PRIZIO	VINCENZO	03/08/1978	DPRVCN78M03A509X	AV	TORELLA DEI LOMBARDI	13	0,5460	5.070,72		FINANZIABILE
177	ZOTTI	CRISTINA	24/07/1978	ZTTCST78L64L254H	BN	PONTE	13	1,1675	10.181,77		FINANZIABILE
178	GIORDANO	MICHELE	01/01/1978	GRDMHL78A01E791F	CE	MADDALONI	13	1,9070	16.630,95		FINANZIABILE
179	SOC AGRICOLA ALBAMARINA ARL		22/10/1976	04637740657	SA	CENTOLA	13	1,5300	13.343,13		FINANZIABILE
180	PUCILLO	ANTONELLA ROSALBA	18/03/1975	PCLNNL75C58A783G	AV	PIETRADEFUSI	13	0,5900	5.699,67		FINANZIABILE
181	SARDO	OLWER	12/11/1974	SRDLWR74S12L682I	AV	CAPOSELE	13	0,5200	4.534,92		FINANZIABILE
182	DOMENICONE	MAURO TOMMASO	09/01/1974	DMNMTM74A09F799Q	CE	CONCA DELLA CAMPANIA	13	1,1827	11.754,95		FINANZIABILE
183	DI RUBBO	MINA	27/01/1973	DRBMNI73A67A783K	BN	PAUPISI	13	0,8065	7.743,97		FINANZIABILE
184	LAUDATO	ALFONSO	03/01/1972	LDTLNS24A03A783Z	BN	TORRECUSO	13	1,5000	13.081,50		FINANZIABILE
185	IANNACE	ASSUNTA	20/05/1971	NNCSNT71E60A783F	BN	TORRECUSO	13	0,5340	4.657,01		FINANZIABILE
186	COLETTA COLNGEO	ROSARIA	14/04/1971	CLTLSR71D54A783R	BN	PAUPISI	13	0,8100	7.685,48		FINANZIABILE
187	CICCARELLA	GAETANO	20/02/1971	CCCGTN71B20L589P	AV	AVELLINO	13	0,7150	6.235,52		FINANZIABILE
188	TRODELLA	GAETANO	12/01/1971	TRDGTN71A12A509A	AV	AVELLINO	13	0,6199	5.406,15		FINANZIABILE
189	GALLO	GEORGETTA	11/07/1969	GLLGGT69L51G964P	AV	GESUALDO	13	0,5223	4.554,98		FINANZIABILE
190	DI PAOLA BENEVENTO	ANGELO	07/08/1968	DPLNGL68M07A783Z	BN	BENEVENTO	13	0,4300	4.472,28		FINANZIABILE
191	SIMEONE	ANTONIO	23/06/1968	SMNNTN68H23L254H	BN	TORRECUSO	13	0,5300	5.512,34		FINANZIABILE
192	GAROFANO	LUISA	16/05/1968	GRFLSU68E56A783Q	BN	BENEVENTO	13	0,5500	5.720,35		FINANZIABILE
193	GAROFANO	MICHELE	02/09/1967	GRFMHL67P02L086U	BN	TELESE TERME	13	0,7300	7.592,47		FINANZIABILE
194	CONTE	ANGELA	18/08/1967	CNTNGL67M58A783L	BN	BENEVENTO	13	0,3900	4.056,25		FINANZIABILE
195	CENICCOLA	FLAVIANO	01/05/1967	CNCFVN67E01E249M	BN	GUARDIA SANF.	13	0,4400	4.576,28		FINANZIABILE
196	ZOTTI	GIUSEPPE	02/01/1967	ZTTGPP67A02A783K	BN	TORRECUSO	13	1,3500	14.040,86		FINANZIABILE
197	FOSCHINI	GIOVANNI	20/12/1966	FSCGNN66T20A783P	BN	BENEVENTO	13	0,4000	3.488,40		FINANZIABILE
198	CIARAMELLA	GIANFRANCO	27/07/1966	CRMGFR66L77F113H	BN	SOLOPACA	13	1,3700	13.241,09		FINANZIABILE
199	MAFFEO	ANTONIO	11/06/1966	MFFNTN66H11B590J	AV	MONBTEFALCIONE	13	0,5213	5.421,85		FINANZIABILE
200	AUTIERO	FIORINDA	18/03/1966	TRAFND66C58F839C	BN	S.LORENZO M.	13	1,1400	11.856,73		FINANZIABILE
201	FUSCO	GAETANO	10/10/1965	FSCGTN65R10D644A	BN	FOGLIANISE	13	0,5000	5.200,32		FINANZIABILE
202	DE VINCENTIS	FRANCESCO	06/09/1965	DVNFNC65P06E249R	BN	GUARDIA SANF.	13	0,3960	4.118,65		FINANZIABILE
203	PENGUE NORDINA	ANGELINA	04/02/1965	PNGNDN65B44L086C	BN	TELESE TERME	13	0,4100	4.264,26		FINANZIABILE
204	MAFFEI	LUCIO	13/12/1963	MFFLCU63T13L086R	BN	TELESE TERME	13	0,7070	7.353,25		FINANZIABILE
205	DI DONATO	GINO	30/09/1963	DDNGNI63P30H967K	BN	S. LORENZO M.	13	0,5200	4.534,92		FINANZIABILE
206	CHILLEMI	GIUSEPPE	26/04/1963	CHLGPP63D26B715K	CE	FORMICOLA	13	0,5800	5.562,07		FINANZIABILE

ALLEGATO A

207	SARRAPOCHIELLO	FILOMENA	16/03/1963	SRRFMN63C56H967L	BN	S.LORENZO M.	13	1,2170	12.657,58		FINANZIABILE
208	IACOBUCCI	GOFFREDO	16/11/1962	CBCGFR62S16E249W	BN	GUARDIA SANF.	13	0,5390	5.605,94		FINANZIABILE
209	PETRACCARO	GIUSEPPE	08/01/1962	PTRGPP62A08L254R	BN	TORRECUSO	13	0,6000	6.240,38		FINANZIABILE
210	CECERE	ANTONIO	17/06/1961	CCRNTN61H17A509K	AV	SANTA PAOLINA	13	0,5000	5.200,32		FINANZIABILE
211	MANGANIELLO	LUIGI	13/04/1961	MNGLGU61D13E098A	AV	AVELLINO	13	0,9800	10.192,63		FINANZIABILE
212	COLETTA	GIUSEPPE	20/07/1959	CLTGPP59L20C280V	BN	CASTELVENERE	13	0,5500	4.796,55		FINANZIABILE
213	SEBASTIANELLI	AMATO	14/06/1959	SBSMTA59H14E249E	BN	GUARDIA SANF.	13	0,8000	8.320,51		FINANZIABILE
214	SANSEVERINO	MODESTINO	11/06/1958	SNSMST58H11G165O	AV	OSPEDALETTO D'ALPINOLO	13	0,5100	5.304,33		FINANZIABILE
215	PENGUE	CARMELA	28/03/1958	PNGCML58C68C280Z	BN	CASTELVENERE	13	0,8850	8.625,09		FINANZIABILE
216	AURISICCHIO	NUNZIO	27/08/1957	RSCNNZ57M27A509Y	AV	SANTA PAOLINA	13	1,2140	12.626,38		FINANZIABILE
217	TAMMARO	GIUSEPPE	12/08/1957	TMMGPP57M12I809E	BN	SOLOPACA	13	0,7540	7.842,08		FINANZIABILE
218	PARENTE	ANNA	25/07/1957	PRNNNA57L65C525Q	BN	CERRETO S.	13	1,0620	11.045,48		FINANZIABILE
219	GAROFANO	TERESA	07/02/1957	GRFTRS57B47E249J	BN	GUARDIA SANF.	13	0,3500	3.640,22		FINANZIABILE
220	SIMEONE	ANNA	01/06/1956	SMNNNA56H41B542K	BN	VITULANO	13	1,6600	17.265,06		FINANZIABILE
221	SPELTRI	MARIA ROSARIA	03/03/1956	SPLMRS56C43A783G	AV	S.MARTINO V.C.	13	0,5950	5.642,50		FINANZIABILE
222	TANCREDI	MARIA	21/11/1955	TNCMRA55S61I809G	BN	PAUPISI	13	0,6900	7.176,44		FINANZIABILE
223	GAMBUTI	LUIGI	24/09/1955	GMBLGU55P24E249J	BN	GUARDIA SANF.	13	2,7482	28.079,31		FINANZIABILE
224	PETRONZI	PASQUALE	14/07/1955	PTRPQL55L14H967P	BN	SLORENZO.M	13	0,7859	8.173,86		FINANZIABILE
225	FOSCHINI	MICHELE	22/02/1955	FSCMHL55B22E249F	BN	GUARDIA SANF.	13	0,3000	3.120,19		FINANZIABILE
226	LEPORE	NICOLA	15/01/1955	LPRNCL55A15E448V	AV	LAPIO	13	0,6258	6.045,48		FINANZIABILE
227	GAROFANO	GIOVANNI	02/12/1954	GRFGNN54T02E249Y	BN	GUARDIA SANF.	13	0,8370	7.299,48		FINANZIABILE
228	ZOTTI	CATERINA MARIA	15/08/1954	ZTTCRN54M55L254G	BN	TORRECUSO	13	0,6100	6.075,65		FINANZIABILE
229	PARENTE	ROBERTO	18/05/1953	PRNRRT53E18E249H	BN	GUARDIA SANF.	13	0,5380	5.595,54		FINANZIABILE
230	PLENZICK	MODESTA	28/03/1953	PLNMST53C68E249B	BN	GUARDIA SANF.	13	0,6100	6.344,39		FINANZIABILE
231	VERTUCCI	ERNESTO	29/09/1952	VRTRST52P20A265E	BN	AMOROSI	13	1,0140	9.483,04		FINANZIABILE
232	PUZELLA	CONCETTA	18/06/1952	PZLCCT52H58G386U	BN	PAUPISI	13	0,5800	6.032,37		FINANZIABILE
233	FOSCHINI	MICHELE	22/05/1952	FSCMHL52E22E249L	BN	GUARDIA SANF.	13	0,9900	10.296,63		FINANZIABILE
234	COLELLA	PASQUALINA	08/03/1952	CLLPQL52C48I809N	BN	SOLOPACA	13	0,4500	4.680,29		FINANZIABILE
235	GALLICCHIO	GRAZIA	02/10/1951	GLLGRZ51R42L589X	CE	MIGNANO M.LUNGO	13	0,5981	5.216,03		FINANZIABILE
236	GIARDINO	ANTONIO	18/09/1951	GRDNTN51P18I809I	BN	SOLOPACA	13	0,4470	4.649,09		FINANZIABILE
237	IANNOTTI	LUISA MARIA	05/02/1951	NNTLMR51B45H967T	BN	S.LORENZO M.	13	0,6700	6.968,43		FINANZIABILE
238	DURANTE	FRANCESCO	25/11/1950	DRNFNC50S25H967G	BN	S.LORENZO M.	13	0,8280	8.611,73		FINANZIABILE
239	ROSSI	GIUSEPPE	17/11/1950	RSSGPP50S17H967A	BN	SLORENZO.M	13	0,5875	6.110,38		FINANZIABILE
240	DE VINCENTIS	LUIGI	06/07/1950	DVNLGU50L06E249E	BN	GUARDIA SANF.	13	0,7300	6.987,80		FINANZIABILE
241	SPELTRI	ANTONIETTA	16/12/1948	SPLNNT48T56F636Q	BN	MONTESARCHIO	13	0,4550	4.732,29		FINANZIABILE
242	IESCE	LUCIA NICOL.	06/12/1948	SCILNC48T46G386W	BN	PAUPISI	13	0,3600	3.139,56		FINANZIABILE
243	SIMEONE	SALVATORE	17/10/1948	SMNSVT48R17C250R	BN	VITULANO	13	0,7721	6.733,48		FINANZIABILE
244	NICOLELLA	GIUSEPPE	10/10/1947	NCLGPP47R10E249G	BN	GUARDIA SANF.	13	0,3600	3.744,23		FINANZIABILE
245	CIERVO	DOMENICO	14/05/1947	CRVDNC47E14I197W	BN	SANT'AGATA DEI G.	13	0,3300	3.432,21		FINANZIABILE

ALLEGATO A

246	GRILLO	LUISA	30/10/1946	GRLLSU46R70E249O	BN	GUARDIA SANF.	13	0,3400	2.965,14		FINANZIABILE
247	INSOGNA	VINCENZO	16/05/1946	NSGVCN46E16F113P	BN	MELIZZANO	13	0,5800	6.032,37		FINANZIABILE
248	MASCIOTTA	UMBERTO	07/04/1946	MSCMRT46D07D784A	BN	FRASSO TELES.	13	1,0500	10.920,67		FINANZIABILE
249	ASSINI	VINICIO	04/04/1946	SSNVNC46D04E249C	BN	GUARDIA SANF.	13	0,6600	6.864,42		FINANZIABILE
250	MEOLI	VINCENZO	13/01/1946	MLEVCN46A13H967W	BN	S.LORENZO M.	13	0,5710	5.938,77		FINANZIABILE
251	MOTTOLA	ANNA	19/09/1943	MTTNNA43P59E448F	AV	LAPIO	13	1,0300	8.982,63		FINANZIABILE
252	BELLO	LINO BRUNO	24/09/1941	BLLLBR41P24C525T	BN	CERRETO S.	13	0,8400	8.736,54		FINANZIABILE
253	DEL VECCHIO	MICHELE	11/06/1941	DLVMHL41H11E249A	BN	GUARDIA SANF.	13	0,4700	4.888,30		FINANZIABILE
254	PROCACCINI	GIOVANNI	22/01/1941	PRCGNN41A22G386O	BN	SOLOPACA	13	0,8540	8.882,15		FINANZIABILE
255	DE GUGLIELMO	ANGELINA	08/12/1939	DGGNLN39T48I301W	AV	SANTA PAOLINA	13	0,5950	6.037,21		FINANZIABILE
256	GRILLO	CARLO	21/11/1939	GRLCRL39S21E249R	BN	GUARDIA SANF.	13	0,5600	5.824,36		FINANZIABILE
257	PERANI	CESARE	13/06/1939	PRNCSR39H13L062F	AV	TAURASI	13	0,5000	5.200,32		FINANZIABILE
258	STATUTO	CARLO ALBERTO	16/02/1939	STTCLL39B16E448A	AV	SAN MANGO SUL CALORE	13	0,5050	4.404,11		FINANZIABILE
259	VOLPE	CARMELITA	27/11/1936	VLPCML36S67I809V	BN	SOLOPACA	13	0,5000	5.200,32		FINANZIABILE
260	GAGLIARDI	FRANCESCO	25/09/1934	GGLFNC34P25C525H	BN	CERRETO S.	13	0,7556	7.858,72		FINANZIABILE
261	COLETTA	PIETRO	02/08/1933	CLTPTR33M02C386P	BN	PAUPISI	13	0,5440	5.657,95		FINANZIABILE
262	BARBATO	MARCANTONIO	07/05/1932	BRBMCN32E07I809A	BN	SOLOPACA	13	0,5000	5.200,32		FINANZIABILE
263	RAFFAELE	ARCANGELO ORAZIO	28/04/1932	RFFRNG32D28F559U	AV	MONTEMARANO	13	0,9000	9.360,58		FINANZIABILE
264	CAMPAGNANO	GIUSEPPA	14/05/1931	CMPGPP31E54B494Z	CE	CASTEL CAMP.	13	0,5900	6.136,38	*	FINANZIABILE
265	PANNELLA	MARIO	21/11/1930	PNNMRA30S21G386J	BN	PAUPISI	13	0,5500	5.720,35		FINANZIABILE
266	DI STASO	LODOVICA	03/04/1930	DSTLVC30D43E249R	BN	GUARDIA SANF.	13	0,6300	6.552,40		FINANZIABILE
267	RICCARDI	MARIA GIOV.	07/09/1928	RCCMGV28P47I809S	BN	SOLOPACA	13	0,3000	3.120,19		FINANZIABILE
268	RICCIO	LUISA	10/05/1924	RCCLSU24E50H165E	CE	RUVIANO	13	1,2200	12.688,78		FINANZIABILE
269	LAVORGNA	GENNARO	13/01/1924	LVRGNR24A13C280G	BN	CASTELVENERE	13	0,4400	4.576,28		FINANZIABILE
270	SIMEONE	SANTILLO GIROLAMO	02/11/1923	SMNSTL23S02G827A	BN	BENEVENTO	13	0,7500	7.800,48		FINANZIABILE
271	AUFIERO	LUIGI	18/03/1923	FRALGU23C18I301V	AV	SANTA PAOLINA	13	0,5743	5.973,09		NON FINANZIABILE
272	GOGLIA	RINA	15/01/1920	GGLRNI20A55I809M	BN	SOLOPACA	13	1,5130	15.736,17		NON FINANZIABILE
273	DI COSIMO	GIUSEPPE	16/03/1967	DCSGPP67C16H967J	BN	SLORENZO.M	12	1,5220	15.829,77		NON FINANZIABILE
274	MAZZEO	ANGELA	22/03/1958	MZZNGL58C62C125D	SA	CASTELLABATE	12	1,1400	6.209,53		NON FINANZIABILE
275	TORTORA	GIUSEPPINA	06/05/1956	TRTGPP56E46F481I	SA	PRIGNANO CILENTO	12	0,5500	5.384,42	*	NON FINANZIABILE
276	AZ. AGR. LA MOLARA SRL		01/09/1952	2315330643	AV	LUOGOSANO	12	0,6500	6.760,42		NON FINANZIABILE
277	DE CICCO	GIOVANNI	04/12/1948	DCCGNN48T04A783V	BN	BENEVENTO	12	1,2000	3.796,50		NON FINANZIABILE
278	DI LUSTRO	VITO	02/12/1957	DLSVTI57T02D702H	NA	FORIO	11	0,4500	3.924,45		NON FINANZIABILE
279	D' AMBROSIO	ANTONIO	03/02/1960	DMBNTN60B03D671C	AV	GESUALDO	10	0,5000	5.200,32		NON FINANZIABILE
280	DELLA PORTA	SILVANA	28/09/1956	DLLSVN56P68F512E	AV	MONTEFUSCO	10	0,5000	4.360,50		NON FINANZIABILE
281	PAPA	GENNARO	09/03/1940	PPAGNR40C09B781T	CE	CARINOLA	10	0,8900	7.761,69		NON FINANZIABILE
282	BARBATI	BIAGIO	09/01/1962	BRBBGI62A09H328D	AV	ROCCABASCERANA	9	2,1393	20.486,47		NON FINANZIABILE

ALLEGATO A

283	CHIEFFO	ANGELINA	04/03/1948	CHFNLN48C44A566U	AV	CASSANO IRPINO	9	0,5200	5.408,33		NON FINANZIABILE
284	AGER FALERNUM		19/07/19605	03441710617	CE	SESSA AURUNCA	8	5,3000	46.523,64		NON FINANZIABILE
285	SOCIETÀ AGRICOLA	ROAN	13/10/1971	235480649	AV	VILLANOVA DEL BATTISTA	8	0,4300	4.253,92		NON FINANZIABILE
286	MARTONE	MARIA CRISTINA	08/01/1969	MRTLNM69A48I273L	CE	S.ANGELO D'ALIFE	8	0,5000	4.360,50		NON FINANZIABILE
287	TERRALAVORO	GIUSEPPE	01/01/1967	TRRGPP67A01D390C	SA	MONTECORVINO ROVELLA	8	0,8200	7.151,22		NON FINANZIABILE
288	RADICI SOC. AGR. S.R.L.		01/04/1960	2126850649	AV	ATRIPALDA	8	5,4400	48.282,06		NON FINANZIABILE
289	GUERRIERO GUTIERREZ	MARIA AUXILIADORA	06/04/1964	GRRMXL64D46Z515D	BN	TORRECUSO	7	0,7000	7.280,45		NON FINANZIABILE
290	STANCO	MARIO	20/04/1960	STNMRA60D20I990F	AV	STURNO	7	0,5400	5.263,62		NON FINANZIABILE
291	BELLOFATTO	GIOVANNI PIO	29/09/1958	BLLGNN58P29L214X	AV	TORELLA DEI LOMBARDI	7	1,1680	12.147,95		NON FINANZIABILE
292	IARROBINO	LUISA	14/11/1957	RRBLSU57S54L272M	AV	MONTEFALCIONE	7	0,5300	4.722,91		NON FINANZIABILE
293	DE GIGLIO	LORENZO CARMINE	26/12/1955	DGGCMN55T26F839C	CE	MARZANO APPIO	7	0,5115	4.460,79		NON FINANZIABILE
294	ZAVALLONI	LUIGI	27/11/1953	ZVLLGU53S27G340D	AV	PAROLISE	7	0,5664	5.773,35		NON FINANZIABILE
295	CIPRIANO	PIETRO	26/01/1932	CPRPTR32A26L083Y	CE	TEANO	7	3,8962	40.522,97		NON FINANZIABILE
296	AZ. AGR. ROCCA NORMANNA		01/05/1977	4921141216	AV	FONTANAROSA	6	3,5970	31.369,44		NON FINANZIABILE
297	DI TOMMASO	CRESCENZO	29/04/1965	DTMCSC65D29G596X	CE	S.ANGELO D'ALIFE	6	0,5600	4.883,76		NON FINANZIABILE
298	DE BLASI	CINZIA	24/04/1963	DBLCNZ63D64H975R	AV	LUOGOSANO	6	0,8000	6.976,80		NON FINANZIABILE
299	MAGLIONE	GERARDA	12/01/1963	MGLGRD63A52E397H	AV	ANDRETTA	6	1,0000	8.721,00		NON FINANZIABILE
300	SOC. AGR.PODERI BOSCO		14/05/1962	06142271219	CE	CAIAZZO	6	5,6400	49.186,44		NON FINANZIABILE
301	PELUSO	MARIA FILOMENA	20/07/1960	PLSMFL60L60F052A	AV	CAPRIGLIA IRPINA	6	1,3900	14.456,89		NON FINANZIABILE
302	SERLUCA	ROSALBA	10/08/1957	SRLRLB57M50F566I	AV	PIETRADEFUSI	6	0,6200	5.407,02		NON FINANZIABILE
303	BIANCO	VINCENZO	24/01/1956	BNCVCN56A24D998K	AV	GESUALDO	6	1,5068	13.140,80		NON FINANZIABILE
304	DI STAZIO	MICHELE	06/01/1956	DSTMHL56A06F799K	CE	FALCIANO DEL MASSICO	6	0,6300	4.109,24		NON FINANZIABILE
305	PERROTTI	RAFFAELE	20/08/1947	PRRRFL47M20L214C	AV	TORELLA DEI LOMBARDI	6	0,5300	4.622,13		NON FINANZIABILE
306	CIARDIELLO	ANTONIETTA	25/10/1946	CRDNNT46R65G629L	AV	PIETRASTORNINA	6	0,5000	4.360,50		NON FINANZIABILE
307	STOCCHETTI	ASSUNTA	05/02/1975	STCSNT75B45A783I	BN	BENEVENTO	5	1,6810	17.483,48		NON FINANZIABILE
308	COVINO	OLINDA	15/06/1967	CVNLND67H55G311V	BN	PANNARANO	5	0,8330	6.751,86		NON FINANZIABILE
309	FUSCHINO	GIOVANNA	27/04/1967	FSCGNN67D67L086G	BN	TELESE TERME	5	0,5100	5.230,42		NON FINANZIABILE
310	MOLETTIERI	MARIA	04/07/1964	MLTMRA64L44F559N	AV	MONTEMARANO	5	0,8300	8.632,53		NON FINANZIABILE
311	DI GIORGIO	ANNA	09/01/1964	DGRNNA64A49H394B	SA	ROCCADASPIDE	5	0,5500	5.720,35		NON FINANZIABILE
312	CARAPELLA	NICOLINA	27/11/1960	CRPNLN60S67A783H	BN	SLORENZO.M	5	0,8100	8.424,52		NON FINANZIABILE
313	LORETO	GIOVANNA	19/05/1960	LRTGNN60E59A064K	NA	AFRAGOLA	5	1,0000	8.721,00		NON FINANZIABILE
314	CUTILLO	GIOVANNI ANTONIO	29/08/1956	CTLGNN56M29L254B	BN	TORRECUSO	5	1,0515	10.936,27		NON FINANZIABILE

ALLEGATO A

315	PALMESE	FILOMENA	07/03/1954	PLMFMN54C47G964X	AV	VENTICANO	5	2,1300	18.575,73		NON FINANZIABILE
316	ABATE	NICOLA	09/03/1953	BTANCL53C09F636Z	BN	MONTESARCHIO	5	0,5530	5.751,55		NON FINANZIABILE
317	MAZZARELLI	RAIMONDO	11/02/1953	MZZRND53B11F839P	BN	BENEVENTO	5	1,1400	11.856,73		NON FINANZIABILE
318	CALABRESE	GUIDO	11/01/1951	CLBGDU51A11B873V	BN	CASALDUNI	5	0,5500	5.552,39		NON FINANZIABILE
319	CRESTA	SOCCORSO NICOLA	23/03/1950	CRSSCR50C23C105M	AV	PATERNOPOLI	5	0,4147	4.313,15		NON FINANZIABILE
320	MAZZONE	SALVATORE	06/12/1949	MZZSVT49T06B542B	BN	TOCCO CAUDIO	5	0,6800	7.072,44		NON FINANZIABILE
321	SAGNELLA	SALVATORE	25/12/1942	SGNSVT42T25H955P	BN	SAN LORENZELLO	5	0,7875	7.777,31		NON FINANZIABILE
322	PALERMO	ANGELO	03/05/1931	PLRNGL31E03G370C	AV	PATERNOPOLI	5	0,5000	4.360,50		NON FINANZIABILE
323	DI PAOLA	CRISTINA	02/10/1967	DPLCST67R42A783A	BN	CERRETO S.	3	0,6500	6.760,42		NON FINANZIABILE
324	IMM.RE ROMA DI CICCARELLA G.		01/08/1967	CCCGTN71B20L589P	AV	ATRIPALDA	3	3,8000	33.139,80		NON FINANZIABILE
325	POLITO	EMILIO	05/02/1966	PLTMLE66B05B444B	BN	CALVI	3	1,5100	13.168,71		NON FINANZIABILE
326	COLETTA	LUCIO	25/08/1965	CLTLCU65M25A783V	BN	BENEVENTO	3	0,6490	5.659,93		NON FINANZIABILE
327	COVITO	ROBERTO	18/05/1965	CVTRRT65E18C129C	AV	BONITO	3	0,5600	4.883,76		NON FINANZIABILE
328	CARUSONE	GIUSEPPE	30/10/1963	CRSGPP63R30A755T	CE	BELLONA	3	0,6500	5.803,02		NON FINANZIABILE
329	AGRIBIOTECNO SOC.COOP.AGR.		01/02/1963	2334460645	AV	AVELLINO	3	1,8200	15.872,22		NON FINANZIABILE
330	ANNECCHIARICO	FABIOLA	03/03/1961	NNCFBL61C43A944Q	AV	PRATA PRINCIPATO ULTRA	3	0,5100	4.447,71		NON FINANZIABILE
331	FIORE	ALDO	24/01/1961	FRILDA61A24F448C	AV	AVELLINO	3	0,3300	3.432,21		NON FINANZIABILE
332	MARTINIELLO	ROSA	02/10/1960	MRTRSO60R42L062R	AV	TAURASI	3	0,5856	5.686,66		NON FINANZIABILE
333	FIORILLO	MARIA	13/08/1960	FRLMRP60M53H703P	BN	BENEVENTO	3	0,6800	5.930,28		NON FINANZIABILE
334	DE PASQUALE	ANNA ANTONIETTA	19/01/1960	DPSNNT60A59H894Q	BN	S. NICOLA M.	3	0,6300	5.830,16		NON FINANZIABILE
335	SOC.COOP.AGR. TENUTA CIGLIANO		16/06/1959	05575201214	NA		3	1,5000	13.081,50		NON FINANZIABILE
336	ADDONIZIO	MARIA CARMELA	06/05/1959	DDNMCR59E46L739K	AV	VENTICANO	3	1,0334	9.012,28		NON FINANZIABILE
337	PADUANO	SERGIO	16/10/1956	PDNSRG56R16F839R	AV	VENTICANO	3	1,7800	15.523,38		NON FINANZIABILE
338	CAMPAGNANO	NICOLA GIACOMO	06/03/1955	CMPNLG55C06B494F	CE	CONCA DELLA CAMPANIA	3	0,5100	4.447,71		NON FINANZIABILE
339	ZULLO	LINO	13/09/1954	ZLLLNI54P13A328D	BN	APICE	3	0,5400	4.978,08		NON FINANZIABILE
340	NARDONE	MARIANNINA	15/05/1954	NRDMNN54E55G611Z	AV	MONTEFUSCO	3	0,5400	4.709,34		NON FINANZIABILE
341	NOVELLI	NOVELLA	03/05/1954	NVLNLL54E43G403C	AV	CASTEL BARONIA	3	0,6125	6.370,39		NON FINANZIABILE
342	MANCINI	PELLEGRINO	18/10/1953	MNCPLG53R18B873J	BN	CASALDUNI	3	0,4790	4.981,91		NON FINANZIABILE
343	BOCCHINO	ROSA	04/07/1953	BCCRSO53L44C105U	AV	CASTELFRANCI	3	0,6300	6.552,40		NON FINANZIABILE
344	DOTO	ROSA	21/06/1953	DTORSO53H61C105E	AV	CASTELFRANCI	3	0,6000	6.240,38		NON FINANZIABILE
345	BENCIVENGA	ANIELLO	29/07/1950	BNCNLL50L29E791M	CE	MADDALONI	3	0,4405	4.581,48		NON FINANZIABILE
346	SCUOTTO	EDUARDO	31/10/1949	SCTDRD49R31F839P	AV	LAPIO	3	0,5044	4.650,82		NON FINANZIABILE
347	MUGNO	MARIA	01/09/1949	MGNMRA49P41G226N	AV	NUSCO	3	0,5200	4.534,92		NON FINANZIABILE
348	CIARLEGLIO	DOMENICO	16/07/1948	CRLDNC48L16C280A	BN	CASTELVENERE	3	0,3890	3.392,47		NON FINANZIABILE
349	SORIANO	MICHELE	02/06/1948	SRNMHL48H02B267B	AV	PATERNOPOLI	3	0,7700	8.008,49		NON FINANZIABILE

ALLEGATO A

350	TECCE	MARIO	14/04/1947	TCCMRA47L14G370O	AV	PATERNOPOLI	3	0,7515	7.816,08		NON FINANZIABILE
351	PINTO	FAUSTO	29/04/1943	PNTFST43D29C231O	SA	CASTELNUOVO CILENTO	3	0,5000	5.200,32		NON FINANZIABILE
352	PUZELLA	ANTONIO	13/03/1943	PZLNTN43C13M093W	BN	BENEVENTO	3	1,3500	14.040,86		NON FINANZIABILE
353	BARBONE	MARIA MICHELA	22/02/1939	BRBMMC39B42C105L	AV	CASTELFRANCI	3	0,7800	7.390,25		NON FINANZIABILE
354	TEDESCO	VINCENZO	11/01/1938	TDSVCN38A11F230V	AV	VENTICANO	3	0,3900	3.401,19		NON FINANZIABILE
355	MOTTOLA	ALDO LIVIO	12/06/1933	MTTLLV33H12G611M	AV	PIETRADEFUSI	3	0,6670	6.937,23		NON FINANZIABILE
356	DE MASI	ANNAMARIA	27/07/1959	DMSNMR59L67I277J	BN	CEPPALONI	0	0,4900	4.273,29		NON FINANZIABILE

(*) **pratica con prolemi informatici**

ALLEGATO B

Ristrutturazione e Riconversione dei vigneti
Campagna 2009

ELENCO DELLE DOMANDE NON AMMISSIBILI

NR	ANAGRAFICA						Punti	TOTALE SUPERFICIE	TOTALE CONTRIBUTO €	NOTE
	Cognome - Rag. Sociale	Nome	DATA DI NASCITA	Codice fiscale	Prov	Comune				
1	DI PINTO	ANNUNZIATA	19/09/1972	DPNNNZ72P59A783Y	BN	SLORENZO.M	23	1,5000	13.081,50	RINUNCIA
2	DE CICCO	GIOVANNI	10/04/1974	DCCGNN74D10A783L	BN	BENEVENTO	13	0,4000	3.488,40	RINUNCIA
3	FASULO	ANGELO	14/12/1938	FSLNGL38T14H967I	BN	SLORENZO.M	13	0,7300	8.184,79	RINUNCIA
4	ROSSI	LEONARDO MARIA	02/05/1962	RSSLRD62E02C476U	BN	CEPPALONI	3	0,5400	6.054,50	RINUNCIA
5	MATRONE	LOREDANA	02/01/1961	MTRLDN61A42A717H	SA	SAN CIPRIANO PICENTINO	5	0,3900	3.401,19	NON AMMISSIBILE - superficie minima di intervento inferiore a mq 5000, la deroga a 3000 mq in presenza di 1Ha di sau vitata non è applicabile in quanto alla data di presentazione della domanda la ditta ha una sau vitata inferiore ad 1 Ha
6	PERNA	ROSSANA	16/01/1964	PRNRSN64A56D784D	BN	FRASSO TELES.	5	0,3000	3.363,61	NON AMMISSIBILE - superficie non conforme alla DGR 2080/2008
7	FINAMORE	ANGELO	08/09/1930	FNMNGL30P08H412E	SA	ROCCAGLORIOSA	2	1,6000	2.567,81	NON AMMISSIBILE -densità di impianto inferiore a 3000 piante/Ha
8	GAROFALO	GIUSEPPE	22/06/1941	GRFGPP41H22H485K	SA	ROFRANO	2	0,9900	1.592,76	NON AMMISSIBILE - densità di impianto inferiore a 3000 piante/Ha - zona altimetrica no doc, superiore a mt 450
9	VITAGLIANO	ANTONIO	14/10/1952	VTGNTN52R14I016M	AV	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	0	0,0000	0,00	RINUNCIA

ALLEGATO B

Ristrutturazione e Riconversione dei vigneti
Campagna 2009

ELENCO DELLE DOMANDE NON AMMISSIBILI

NR	ANAGRAFICA						Punti	TOTALE SUPERFICIE	TOTALE CONTRIBUTO €	NOTE
	Cognome - Rag. Sociale	Nome	DATA DI NASCITA	Codice fiscale	Prov	Comune				
1	DI PINTO	ANNUNZIATA	19/09/1972	DPNNNZ72P59A783Y	BN	SLORENZO.M	23	1,5000	13.081,50	RINUNCIA
2	DE CICCO	GIOVANNI	10/04/1974	DCCGNN74D10A783L	BN	BENEVENTO	13	0,4000	3.488,40	RINUNCIA
3	FASULO	ANGELO	14/12/1938	FSLNGL38T14H967I	BN	SLORENZO.M	13	0,7300	8.184,79	RINUNCIA
4	ROSSI	LEONARDO MARIA	02/05/1962	RSSLRD62E02C476U	BN	CEPPALONI	3	0,5400	6.054,50	RINUNCIA
5	MATRONE	LOREDANA	02/01/1961	MTRLDN61A42A717H	SA	SAN CIPRIANO PICENTINO	5	0,3900	3.401,19	NON AMMISSIBILE - superficie minima di intervento inferiore a mq 5000, la deroga a 3000 mq in presenza di 1Ha di sau vitata non è applicabile in quanto alla data di presentazione della domanda la ditta ha una sau vitata inferiore ad 1 Ha
6	PERNA	ROSSANA	16/01/1964	PRNRSN64A56D784D	BN	FRASSO TELES.	5	0,3000	3.363,61	NON AMMISSIBILE - superficie non conforme alla DGR 2080/2008
7	FINAMORE	ANGELO	08/09/1930	FNMNGL30P08H412E	SA	ROCCAGLORIOSA	2	1,6000	2.567,81	NON AMMISSIBILE -densità di impianto inferiore a 3000 piante/Ha
8	GAROFALO	GIUSEPPE	22/06/1941	GRFGPP41H22H485K	SA	ROFRANO	2	0,9900	1.592,76	NON AMMISSIBILE - densità di impianto inferiore a 3000 piante/Ha - zona altimetrica no doc, superiore a mt 450
9	VITAGLIANO	ANTONIO	14/10/1952	VTGNTN52R14I016M	AV	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	0	0,0000	0,00	RINUNCIA

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Interventi per la Produzione Agricola, Produzione Agro-Alimentare, Mercati Agricoli, Consulenza Mercantile - **Decreto dirigenziale n. 143 del 9 giugno 2009 – Apertura presentazione progetti di cui al DM n. 3890/2009 recante "Disposizioni nazionali applicative del regolamento (CE) n. 479/08 del Consiglio, relativo all'OCM vitivinicola, in ordine alla misura "Promozione del vino sui mercati dei Paesi Terzi"**

Visto:
- il regolamento (CE) n.479/2008 del Consiglio, del 29 aprile 2008, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, che modifica i regolamenti (CE) n. 1493/1999, n. 1782/2003, n. 1290/2005 e n. 3/2008 e abroga i regolamenti (CEE) n. 2392/86 e (CE) n. 1493/1999;
- il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione, del 28 giugno 2008, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;
- il regolamento (CE) n.3/2008 del Consiglio, del 17 dicembre 2007, relativo ad azioni di informazione e di promozione dei prodotti agricoli sul mercato interno e nei paesi terzi;
- l'intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano espressa nella seduta del 20 marzo 2008 che stabilisce la suddivisione dei fondi tra il Ministero e le Regioni e Province autonome e contestualmente prevede l'adozione di linee guida per garantire la massima efficienza alla misura;
- il Decreto MIPAAF n° 3890 dell'8 maggio 2009 recante "Disposizioni nazionali applicative del regolamento (CE) n. 479/08 del Consiglio, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine alla misura Promozione sui mercati dei Paesi terzi" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 26 maggio 2009 n. 120;

CONSIDERATO che:
- l'art.1 comma 5 del DM citato prevede che le disposizioni contenute nel documento e nei relativi allegati sono valide per le Regioni che non ritengono di adottare propri criteri di selezione più restrittivi individuati all'art.1 comma 4;
- l'art.8 prevede la costituzione di un Comitato di valutazione che definisca la graduatoria dei progetti presentati;
- l'art.10, riguardo alla tempistica della procedura, prescrive che,:
  - Per la campagna 2008/2009, i progetti devono essere presentati entro i 20 giorni successivi alla pubblicazione del decreto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e cioè entro il giorno 15 giugno p.v.
  - La Regione deve esaminare i progetti presentati entro i 20 giorni successivi alla scadenza del termine di presentazione delle domande.
  - Il MIPAF comunica l'elenco dei progetti ammissibili all'Agea entro il 30 giugno 2009.
  - AGEA stipula i contratti con i beneficiari ammessi entro il 30 luglio 2009;
  - Le iniziative previste dai progetti approvati devono essere effettuate entro il 31 dicembre 2009.

PRESO ATTO che la tempistica ristretta della procedura rende difficoltosa la predisposizione dei progetti nei tempi prescritti;

RITENUTO pertanto:
- di avvalersi delle disposizioni individuate dal DM 8 maggio 2009, ai sensi dell'art.1 comma 5 del decreto
stesso, per quanto riguarda l'attuazione regionale della misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" che vengono allegate al presente provvedimento con la lettera A e ne formano parte integrante e sostanziale;
- di istituire il Comitato di valutazione di cui all'art.8 del DM n° 3890 dell'8 maggio 2009 così composto:
  - il dirigente del Settore Interventi Produzione Agricola o un funzionario suo delegato;
  - il dirigente del Settore SIRCA o un funzionario suo delegato;

- di consentire la presentazione dei progetti sulla misura “promozione sui mercati dei paesi terzi” dal giorno successivo all’emanazione del presente provvedimento e fino al 15 giugno2009 ;

- necessario dare la massima divulgazione ai contenuti del DM n°3890 dell’8 maggio 2009 e relativi allegati con la sua pubblicazione integrale sul sito web regionale www.regione.campania.it;

TENUTO CONTO che è interesse dell’Amministrazione Regionale condurre la propria azione alla piena legittimità, conformandola alle prescrizioni della normativa comunitaria e nazionale sopra indicate;

VISTO l’art. 4, comma 6, della Legge Regionale n. 24 del 29 dicembre 2005 “disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania - legge finanziaria 2006”.

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal Servizio 02 – Interventi a sostegno del sistema agroalimentare regionale,

DECRETA

1) Di avvalersi delle disposizioni contenute nel DM n°3890 dell’8 maggio 2009 e relativi allegati per quanto riguarda la gestione regionale della misura “Promozione del vino sui mercati dei paesi terzi”,.

2) Di istituire il Comitato di valutazione dei progetti presentati di cui all’art.8 del DM n° 3890 dell’8 maggio 2009 così composto:

- Dr Antonio Irlando Dirigente del Settore Interventi Produzione Agricola o un funzionario suo delegato;
- Dr.ssa Maria Passari – Dirigente del Settore Sperimentazione, Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura (SeSIRCA) o un funzionario suo delegato;

3) Di consentire la presentazione dei progetti sulla misura “promozione del vino sui mercati dei paesi terzi” dall’emanazione del presente provvedimento e fino al 15 giugno 2009;

4) Di pubblicare il contenuto integrale del DM n°3890 dell’8 maggio 2009 sul sito web regionale www.regione.campania.it

5) Di stabilire che avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso al T.A.R. Campania o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta o centoventi giorni dalla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania

Irlando

Allegato A

Bando per campagna 2008/2009 per l'ammissione ai finanziamenti previsti sulla quota regionale dei fondi assegnati alla misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" nell'ambito del regolamento (CE) n. 479/08 del Consiglio riguardo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo".

Premesso che:
I progetti presentati ai sensi del presente bando sono finanziati con la quota regionale dei fondi assegnati alla misura nell'ambito del quadro finanziario riportato nella tabella Allegato 1b, per la campagna 2008/2009. E' fatta salva la possibilità, per le Regioni e Province autonome, di modificare la quota dei fondi assegnati alla promozione utilizzando le economie realizzate nelle altre misure di intervento ammesse a finanziamento ai sensi del Regolamento CE 479/2008.
Ai sensi del presente bando si intende per:

- "Ministero": Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

- "Organismo pagatore": Agea - Organismo pagatore;

- "Regioni": Regioni e Province autonome;

- "regolamento": il regolamento CE n 479/2008;

- "regolamento attuativo": il regolamento CE n. 555/2008;

- "linee guida": modalità esplicative per l'accesso alla misura – decreto ed allegati;

- "autorità competenti": il Ministero e le Regioni e Province autonome;

- "beneficiari": i soggetti indicati all'articolo 2;

- "attuatori": i soggetti indicati all'articolo 3;

- "ente pubblico": ente di cui all'art. 4 del regolamento CE n. 555/2008 avente personalità giuridica di diritto pubblico, con esclusione dunque delle Amministrazioni rappresentative dello Stato Membro (Amministrazioni centrali dello Stato e Amministrazioni decentrate: Regioni, Province e Comuni);

- "organismo pubblico": organizzazione pubblica avente personalità giuridica di diritto pubblico (ente pubblico), con esclusione dunque delle Amministrazioni rappresentative dello Stato Membro (Amministrazioni centrali dello Stato e Amministrazioni decentrate: Regioni, Province e Comuni), o personalità giuridica di diritto privato (società di capitale pubblico);

- " produttore di vino": l'impresa, singola o associata**,** che trasforma uno o più prodotti a monte del vino nei prodotti indicati al successivo articolo 4 comma 1 e/o commercializza vino di propria produzione o di imprese ad essa associate o da essa controllate;

- "fondi quota nazionale": il 30% dei fondi complessivamente assegnati alla misura per ciascuna annualità;

- "fondi quota regionale": il 70% dei fondi complessivamente assegnati alla misura per ciascuna annualità, ripartito tra le regioni.

1. Soggetti beneficiari e requisiti

1. Ai sensi della normativa comunitaria a decorrere dalla campagna 2008/2009, i soggetti che presentano alle autorità competenti il progetto per accedere ai fondi assegnati alla Regione Campania indicati nell'allegato n.1.b (€ 87.308,91) per lo svolgimento delle azioni previste al successivo punto, di seguito chiamati "beneficiari", sono:

a) le organizzazioni professionali, purché abbiano tra i loro scopi la promozione dei prodotti agricoli;

b) le organizzazioni interprofessionali riconosciute ai sensi dell'articolo 65 del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio, compresi i Consigli interprofessionali previsti all'articolo 20 della Legge 164/92**,** i Consorzi di tutela riconosciuti ai sensi dell'art.19 della Legge 164/92 e loro Associazioni e Federazioni;

c) le organizzazioni di produttori riconosciute ai sensi del decreto legislativo 102/2005;

d) i produttori di vino che abbiano ottenuto i prodotti di cui all'articolo 4 dalla trasformazione dei prodotti a monte del vino, propri o acquistati;

e) le associazioni, anche temporanee, di impresa;

f) ente pubblico con comprovata esperienza nel settore del vino e della promozione dei prodotti agricoli.

Nella campagna 2008/2009, per i soggetti di cui alle lettere a), b) che presentano i progetti a valere sui "fondi quota regionale" non si richiede una soglia di rappresentatività della produzione.

Nella campagna 2008/2009, per i soggetti di cui alle lettere c) d) ed e) che presentano i progetti a valere sui "fondi quota regionale" non si stabiliscono parametri per l'imbottigliamento e/o per la quota di export .

2. Il beneficiario ente pubblico promuove la partecipazione dei beneficiari ai progetti strategici, partecipa alla loro redazione ma non contribuisce con propri apporti finanziari e non può essere il solo beneficiario per i progetti a valere sui fondi quota regionale.

2. Soggetti attuatori

1. Il beneficiario che non attua direttamente le azioni previste dal progetto designa un "organismo responsabile dell'attuazione", scelto tra i seguenti soggetti con comprovata esperienza in materia di promozione sui mercati dei Paesi terzi nel settore agroalimentare:

a) le organizzazioni interprofessionali che corrispondano alle caratteristiche indicate all'articolo 65 del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio, compresi i Consorzi di tutela riconosciuti ai sensi dell'art.19 della Legge 164/92;

b) i soggetti privati;

c) organismi pubblici.

2. Le modalità di scelta dell'organismo responsabile dell'attuazione sono indicate al punto 4 lettera A punti d) ed e) delle linee guida.

3. Prodotti

1. La promozione riguarda tutte le categorie di vini a denominazione di origine protetta, i vini ad indicazione geografica di cui all'allegato IV del Reg. CE 479/08 nonché i vini spumante di qualità, i vini spumante di qualità aromatico.
2. Le caratteristiche dei vini di cui sopra sono quelle previste dalla normativa comunitaria e nazionale vigente alla data di presentazione del progetto.
3. I vini sono ammessi alle misure promozionali verso i Paesi terzi a condizione che siano destinati al consumo umano diretto.
4. Nelle azioni di promozione e di informazione per i vini IGT, DOC/G è indicata l'origine dei vini.

4. Azioni ammissibili

1. Le azioni ammissibili da svolgere esclusivamente nei Paesi terzi riguardano:

a) la promozione e pubblicità che mettano in rilievo i vantaggi dei prodotti di qualità, la sicurezza alimentare ed il rispetto dell'ambiente e delle disposizioni attuative del Regolamento, da attuare a mezzo dei canali di informazione quali stampa e televisione;

b) la partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza internazionale;

c) campagne di informazione e promozione, in particolare, sulle denominazioni d'origine e sulle indicazioni geografiche, da attuarsi presso i punti vendita, la grande distribuzione, la ristorazione dei paesi terzi;

d) altri strumenti di comunicazione (ad es.: siti internet, opuscoli, pieghevoli, degustazioni guidate, incontri con operatori dei Paesi terzi).

2. Le azioni di cui al precedente comma 1 riguardano anche marchi commerciali.

5. Contenuto del progetto

1. I soggetti proponenti presentano, entro i tempi stabiliti al successivo punto 8, un progetto che contenga le seguenti informazioni:

a) il/i paesi terzi interessati e i prodotti coinvolti, con elenco completo delle denominazioni di origine protetta, delle indicazioni geografiche;

b) le attività che si intendono realizzare, tra quelle indicate al punto 3 comma 4, con descrizione dettagliata in relazione ai prodotti e ai paesi di cui alla lettera a);

c) la durata del progetto che, comunque, non può essere superiore a tre anni per beneficiario e per Paese terzo;

d) un calendario dettagliato delle singole azioni e la/le località in cui si realizzeranno; in caso di azioni realizzate tramite media, indicare la testata, l'emittente e il sito;

e) il costo delle singole azioni con le quali vengono realizzate le attività scelte, e descrizione dettagliata delle attività e servizi in relazione alla congruità del costo proposto;

f) i motivi per i quali è stato presentato il progetto in relazione alla realtà produttiva coinvolta dal/dai beneficiari, e le motivazioni specifiche adottate per l'individuazione dei Paesi e delle

azioni in relazione ai prodotti oggetto di promozione, anche sulla base di idonee analisi di mercato;

g) gli obiettivi che si intendono realizzare con le azioni proposte e l'impatto previsto della realizzazione delle azioni medesime in termine di sviluppo della notorietà dei prodotti coinvolti nel progetto e l'incremento delle loro vendite nei mercati obiettivo;

h) la metodologia di misurazione dei risultati attesi di cui alla precedente lettera g), prevedendo – per i progetti pluriennali – valutazioni intermedie annuali;

i) dichiarazione dei requisiti soggettivi e della rappresentatività in termini di produzione di vino e la percentuale richiesta di contributo;

j) la dichiarazione del beneficiario che non partecipa ad altri progetti che coinvolgono lo stesso prodotto di cui alla lettera a) nel medesimo Paese per le medesime attività di cui alla lettera b).

2. Le autorità competenti verificano la sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi previsti nel Regolamento, nel Regolamento attuativo, nel presente bando e quelli individuati nelle linee guida e ai sensi dell'articolo 4, ultimo comma del regolamento attuativo, ammettono modifiche al progetto presentato ed effettuano comunicazione al Ministero e ad Agea.

3. Al fine di assicurare la tracciabilità amministrativa del finanziamento erogato, tutti i materiali realizzati per ciascuna azione sono contrassegnati con il logo e la dicitura di cui all'Allegato IV del DM 8 maggio 2009.

6. Comitati

Si costituisce, in conformità all'articolo 8 del DM 8 maggio 2009, il Comitato di valutazione composto dai Dirigenti dei Settori Interventi Produzione Agricola, Sperimentazione, Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura, Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura di Napoli o loro funzionari delegati, nonché dai Dr. Salvatore Cuoci Settore IPA e Dr Luciano D'Aponte Settore SIRCA Tale comitato, sulla base dei criteri di priorità stabiliti nelle linee guida definirà la graduatoria dei progetti presentati.

7. Entità del sostegno

1. L'importo dell'aiuto è pari, al massimo, al 50% delle spese sostenute per svolgere le attività indicate. Il restante 50% è a carico del beneficiario, che non può usufruire di altri aiuti pubblici.

2. I progetti presentati da aziende private, non comprese tra le micro, piccole e medie imprese, indicate all'articolo 4 del regolamento (CE) n.555/08 e ai sensi della raccomandazione n. 2003/361/CE della Commissione, che intendano effettuare azioni promozionali con propri marchi, sono finanziati al massimo nella misura del 30% del totale delle spese sostenute. Il restante 70% è a carico del beneficiario e non può usufruire di altri aiuti pubblici.

3. I progetti presentati dalle imprese indicate al precedente punto 1 lett. e) costituite da una grande impresa che rappresenti non oltre il 49% del fatturato complessivo dell'Associazione e da almeno due imprese classificabili come micro, piccole o medie imprese sono finanziati nella misura massima del 50%.

4. Limitatamente alla campagna 2008/2009, sono ammissibili i progetti aventi un costo complessivo minimo per Paese di 100.000 euro;

5. I suddetti importi possono essere ridotti fino ad un massimo del 20% in caso di progetti presentati da micro, piccole e medie imprese.
6. Qualora la dotazione finanziaria di cui all'Allegato 1b non sia sufficiente a garantire le citate soglie minime, possono essere presentati progetti multiregionali.

7. Nella campagna 2008/09 i progetti pluriennali sono presentati a valere sui fondi quota nazionale di cui all'art. 1 comma 2 del DM 8 maggio 2009.

8. Nessun aiuto è erogato in caso di progetti finanziati con i regolamenti della Commissione n. 3/2008. Nessun aiuto è erogato anche in caso di progetti per i quali è stato già richiesto o verrà presentata richiesta di finanziamento ai sensi dei Regg. CE nn. 501/2008 e 1698/2005.

8. Modalità di presentazione

I progetti per l'accesso ai fondi di competenza regionale, sono presentati in duplice originale alla Regione Campania - territorialmente competente in relazione alla sede legale del richiedente- ed all' Organismo Pagatore Agea ed in copia al Ministero.

Per la campagna 2008/2009, i progetti sono presentati entro 20 giorni dalla pubblicazione del DM 8 maggio 2009 nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e precisamente entro il 15 giugno 2009. Le procedure istruttorie sono effettuate rispettando la seguente tempistica:

- Le autorità competenti, Ministero e Regione Campania, esaminano i progetti presentati entro i 20 giorni successivi alla data di scadenza di presentazione delle domande.

- L'Organismo Pagatore Agea stipula i contratti, sulla base del modello Allegato C del DM 8 maggio 2009, entro il 30 luglio 2009.

- L'aiuto riconosciuto è erogato esclusivamente in forma integralmente anticipata previa costituzione di una cauzione pari al 120% dell'importo finanziabile, e conforme all'allegato VI del contratto-tipo del DM 8 maggio 2009.

- Le iniziative previste dai progetti approvati sono effettuate entro il 31 dicembre 2009.

LINEE GUIDA E ISTRUZIONI TECNICHE OPERATIVE PER L'APPLICAZIONE

1. Introduzione

Il messaggio di promozione e/o informazione deve essere basato sulle qualità intrinseche del vino e l'origine del prodotto è indicata quando si tratta di prodotti di vini igt, doc e docg.
I messaggi devono essere conformi alla normativa applicabile nei Paesi terzi ai quali sono destinati.
Ai fini di uniformare la terminologia si fa esplicito riferimento alle definizioni riportate nel punto1 del presente bando.
I beneficiari proponenti che abbiano conseguito l'approvazione finale del programma da parte dell'autorità competente, dovranno, prima della divulgazione, inoltrare tutto il materiale informativo e promozionale ad Agea, al fine di ottenere il nullaosta alla divulgazione dei messaggi promozionali e/o informativi e consentire all'Organismo Pagatore l'espletamento delle attività di competenza ai fini della verifica della eleggibilità della relativa spesa.
Ciascun programma dovrà durare al massimo 3 anni dall'approvazione .

2.Descrizione dei progetti.

Ogni beneficiario potrà presentare un solo progetto all'autorità competente o potrà partecipare a un solo raggruppamento per la presentazione di un progetto comune.
Saranno escluse le proposte ed i programmi non conformi ai criteri contenuti nella normativa comunitaria e nel presente decreto.

Criteri di priorità

Per la sola campagna 2008/2009 i progetti saranno valutati tenendo conto dei seguenti criteri:

A1) progetti presentati dal beneficiario col maggior numero di soggetti aderenti:

numero soggetti aderenti	punteggio
> 100	10
50 - 100	8
10 - 50	6
< di 10	4

A2) progetti presentati da associazioni temporanee di impresa costituite da almeno tre imprese classificabili come medie imprese ed altre classificabili come micro o piccole imprese.

SI	4
NO	0

A3) progetti economicamente più vantaggiosi per la quota di finanziamento pubblico, in quanto presentati da beneficiari che chiedono un contributo inferiore almeno del 5% rispetto a quello massimo concedibile del 50% e del 30%, in ordine decrescente di intensità % della riduzione;

Contributo inferiore tra il 10% e il 15%	8
Contributo inferiore tra il 5% e il 10%	6
Contributo inferiore del 5%	4

3.Termini e modalità di presentazione dei progetti

I progetti relativi alla campagna 2008/2009, a valere sui fondi quota regionale dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il 15 giugno 2009 ai seguenti indirizzi:

Agea – Organismo pagatore
Via Palestro n.81
00185 ROMA

- Regione Campania
AGC Sviluppo Attività Settore Primario – Settore IPA
Centro Direzionale di Napoli – Isola A6 80143 NAPOLI

Copia della domanda e della documentazione prevista dall'articolo 7 del DM 8 maggio 2009 deve pervenire entro la stessa scadenza al seguente indirizzo:

- Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali
Dipartimento delle politiche di sviluppo economico e rurale
Direzione generale sviluppo agroalimentare, qualità e tutela del consumatore
Via XX Settembre n.20 – 00185 ROMA

Qualora il termine di presentazione delle domande di partecipazione cada in giorno festivo, la scadenza si intende spostata al primo giorno non festivo immediatamente successivo.

Il progetto potrà essere consegnato a mano o inviato tramite corriere espresso o a mezzo raccomandata. Anche in questi ultimi casi il progetto dovrà, comunque, pervenire al Ministero entro il termine di scadenza.

Il progetto dovrà pervenire in un plico chiuso sul quale dovrà essere apposta, oltre all'indicazione del mittente, completa dei recapiti telefonici e di fax, la dicitura:

"Progetto di promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi – Regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio – Annualità…..".

Il recapito del plico e l'integrità dello stesso sono ad esclusivo rischio del mittente.

4. Documentazione da allegare alla proposta

La proposta, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà indicare il costo complessivo delle azioni, esposto al netto dell'IVA e di qualunque onere aggiuntivo. Non si prevede, infatti, l'erogazione di alcun rimborso per tale onere e per ogni altro contributo, imposta o tassa, con eccezione dei versamenti per oneri sociali, ad eccezione di quanto espressamente previsto dal contratto-tipo del DM 8 maggio 2009.

Il finanziamento rappresenta, infatti, un contributo diretto a fondo perduto che il beneficiario proponente utilizza per lo svolgimento delle attività previste, senza alcun rapporto sinallagmatico e con esclusione della possibilità di applicazione della fattispecie "in nome e per conto della Comunità".

Dovrà essere, inoltre, corredata da tutta la documentazione (originale e 4 copie per l'allegato A ed i due allegati B del DM 8 maggio 2009 ed originale ed una copia per la documentazione amministrativa. Inoltre, l'Allegato A dovrà essere inviato in CD formato Pdf), debitamente siglata in ogni pagina, indicata in dettaglio di seguito

A) <u>DOCUMENTAZIONE TECNICA</u>

a. Domanda di partecipazione: conformemente a quanto indicato all'art. 7 del Decreto, è redatta secondo la struttura e la numerazione indicata nel modello di cui all'Allegato A del DM 8 maggio 2009.

Alla domanda dovrà anche essere allegata la documentazione attestante che il beneficiario proponente sia rappresentativo del settore di intervento.

Detta documentazione dovrà contenere i principali dati relativi all'organismo, quali il numero degli aderenti, la quota percentuale della o delle sue produzioni in rapporto alla o alle produzioni - ottenute a livello nazionale - ed ogni altro utile elemento che sia di ausilio nella valutazione della sua rilevanza a livello nazionale o regionale.

b. Scheda di identificazione del progetto: da compilare secondo il modello di cui all'allegato B del DM 8 maggio 2009.

c. Relazione dettagliata delle attività e dei costi: tale relazione, necessaria al fine di una completa valutazione del progetto anche sotto il profilo della economicità, deve contenere gli elementi di comparazione tra azioni programmate e costi unitari previsti, che dimostrino l'ottimizzazione del rapporto qualità/prezzo e consentano una puntuale verifica tra attività programmate e attività effettivamente svolte.

d. **Relazione sulla scelta del soggetto attuatore:** relativamente al punto 3 del modulo di cui all'Allegato A del DM 8 maggio 2009, il beneficiario proponente fornisce una dettagliata relazione illustrativa sulla procedura di selezione adottata, anche con riguardo alla coerenza tra obiettivi del programma e caratteristiche dell'organismo responsabile dell'attuazione.

In particolare, in coerenza con la normativa comunitaria, il beneficiario dovrà invitare almeno tre ditte a presentare una proposta di progetto esecutivo, corredata da analisi dettagliata dei costi. La scelta dell'organismo di attuazione potrà essere determinata anche da fattori non esclusivamente economici, ad esempio, la migliore articolazione del progetto promozionale rispetto alle altre proposte o una maggiore efficacia dei mezzi, che si prevede di impiegare per il raggiungimento degli obiettivi indicati dallo stesso organismo proponente. Tali considerazioni dovranno essere debitamente motivate nella relazione.

e. Dichiarazione del beneficiario attestante che il soggetto attuatore selezionato dispone dei mezzi tecnici necessari per garantire l'esecuzione più efficace possibile delle azioni, di cui all'allegato D del DM 8 maggio 2009.

La scelta del soggetto attuatore potrà avvenire successivamente all'approvazione del progetto da parte dell'autorità competente ma, comunque, prima del termine previsto per la sottoscrizione del contratto.

Tutte le fasi del progetto, eseguite dal soggetto attuatore prescelto, dovranno essere monitorate dal proponente che deve, a sua volta, garantire di possedere una propria struttura idonea ad esercitare un adeguato controllo sulle attività eseguite dal terzo.

Il beneficiario, in presenza di determinate condizioni, può affidare al soggetto attuatore solo una parte delle azioni previste dal progetto e realizzare direttamente le altre attività ove in possesso dei requisiti previsti. In tal caso, il beneficiario fornirà la documentazione attestante la realizzazione in proprio di azioni di informazioni e promozione in Paesi terzi.

B) DOCUMENTAZIONE FINANZIARIA

a. **Idonea dichiarazione di primario Istituto di credito**, garante che il beneficiario ha la capacità economica e finanziaria corrispondente alla dimensione del progetto, con esclusione di qualsiasi riserva o postilla. La dichiarazione dovrà essere conforme allo schema di cui all'allegato E del DM 8 maggio 2009.

b. **Idonea dichiarazione di primario Istituto di credito** attestante che l'Organismo di esecuzione selezionato dispone dei mezzi finanziari necessari per garantire l'esecuzione più efficace possibile delle azioni. La dichiarazione dovrà essere conforme allo schema di cui all'allegato F del DM 8 maggio 2009 e dovrà essere presentata nel caso che la scelta dell'organismo di esecuzione sia stata effettuata anteriormente alla presentazione del progetto.

c. **Documentazione finanziaria** attestante il volume di produzione e di affari dell'organismo proponente (fatturato e dichiarazione IVA vidimata dalla competente Agenzia delle Entrate) realizzati negli ultimi tre anni.

C) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

1) Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. del beneficiario in corso di validità recante stato di vigenza e dicitura antimafia o autocertificazione (da produrre secondo lo schema di cui all'allegato G del DM 8 maggio 2009, corredata di fotocopia (fronte e retro) di un documento di identità in corso di validità.

2) Certificazione antimafia in corso di validità ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 3 giugno 1998 n.252. La soglia antimafia va considerata con riferimento all'intero importo del progetto.

3) Dichiarazione del legale rappresentante, redatta, ai sensi del disposto di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, in conformità all'allegato I del DM 8 maggio 2009;

4) Delibera del Consiglio di Amministrazione che autorizza il legale rappresentante alla presentazione del progetto;

5) Statuto del beneficiario;

6) Documentazione comprovante che l'affidamento delle attività dell'organismo di attuazione, sia stato disposto in conformità a quanto previsto al presente punto 4. In caso di gara, dovranno essere prodotte le lettere di invito ed i relativi preventivi (la corrispondenza dovrà riportare la data e l'ora di presentazione).

7) Per l'organismo di attuazione prescelto dovrà essere prodotta la certificazione di cui ai punti 1 e 2 del presente paragrafo, nonché la documentazione attestante che lo stesso disponga dei mezzi finanziari e tecnici necessari per garantire l'esecuzione efficace delle azioni.

8) Le proposte non corredate delle informazioni e della documentazione descritta nel presente paragrafo 4, o corredate da documentazione in maniera non conforme o incompleta verranno escluse.

5.Valutazione delle proposte e criteri di attribuzione del punteggio

In seguito alla valutazione della documentazione descritta nel precedente paragrafo 4, i Comitati di valutazione procederanno alla preselezione delle proposte ed alla assegnazione di un punteggio secondo i criteri di cui al punto 2.

I Comitati effettueranno la valutazione dei costi delle azioni, anche avvalendosi del confronto con i costi standard di mercato, per servizi omogenei. In caso di scostamenti rilevanti, i Comitati potranno richiedere all'organismo proponente dettagliata documentazione in merito ai preventivi atti a giustificarli. Verrà rivolta una particolare attenzione ai costi standard di servizi omogenei (ad esempio: sito internet, stand, allestimento, ufficio stampa, costi di promozione nei punti vendita, costi di pubblicità materiali, spot, ecc.).

6. Stipulazione del contratto

L'elenco dei progetti selezionati e dei relativi organismi proponenti ed attuatori sarà sottoposta all'autorità competente che, dopo le valutazioni di competenza, formalizzerà con apposita decisione l'elenco dei progetti approvati.

I relativi contratti, redatti secondo l'apposito schema di contratto-tipo, di cui all'allegato C del DM 8 maggio 2009, saranno stipulati tra l' Organismo Pagatore AGEA – Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura - quale Organismo pagatore – ed i beneficiari.

7. Controlli

Le diverse fasi di attuazione del progetto saranno sottoposte ad un costante monitoraggio, mediante controlli contabili e controlli tecnici (*in itinere ed ex post)* effettuati da Organismo Pagatore AGEA

8. Spese non ammesse

Non sono rendicontabili le spese del personale che, pur ricoprendo cariche negli organi direttivi o facendo parte del personale dell'organismo proponente, appartiene a qualunque titolo alla struttura dell'organismo di attuazione e/o svolge attività di consulenza o incarichi per l'organismo di attuazione.

Non sono eleggibili al finanziamento tutte le spese sostenute prima della data di approvazione del progetto, comprese quelle di progettazione.

9. Erogazione del finanziamento

Ai fini dell'erogazione del finanziamento, tutte le spese connesse al progetto devono risultare da apposita contabilità separata, e dai movimenti registrati su un apposito conto corrente bancario, appositamente acceso, intestato all'Organismo proponente, del quale dovrà essere trasmesso ad Organismo Pagatore AGEA estratto mensile.

Concluse le iniziative previste dal contratto, l'Organismo proponente presenta ad Organismo Pagatore AGEA la relazione annuale a corredo dell'istanza di pagamento e della documentazione delle spese sostenute.

Copia di detta relazione, nella quale devono essere, tra l'altro indicati i risultati conseguiti, deve essere inviata anche al Ministero.

Le spese sostenute per la realizzazione delle azioni dovranno essere indicate al netto dell'IVA e di qualunque altro contributo imposta o tassa, non essendo previsti rimborsi per tali oneri con eccezione dei versamenti per oneri sociali.

Per quanto non espressamente specificato nelle presenti linee guida bisognerà far riferimento al disposto della normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

ALLEGATO 1b

QUADRO FINANZIARIO FONDI QUOTA REGIONALE

CAMPAGNA 2008/2009

REGIONE	**FONDI**
PIEMONTE	344.364,99
VALLE D'AOSTA	1.488,82
LOMBARDIA	143.496,34
P.A. BOLZANO	0.00
P.A. TRENTO	0,00
VENETO	767.311,90
FRIULI VENEZIA G.	122.760,90
LIGURIA	73.302,25
EMILIA ROMAGNA	2.500.000,00
TOSCANA	254.668,14
UMBRIA	1.333.009,47
MARCHE	696.455,52
LAZIO	1.001.283,73
ABRUZZO	427.207,75
MOLISE	22.069,64
CAMPANIA	87.308,91
PUGLIA	847.578,41
BASILICATA	280.596,97
CALABRIA	9.583,48
SICILIA	617.055,12
SARDEGNA	0,00
NAZIONALE	**9.535.024,53**

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Sperimentazione Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura - **Decreto dirigenziale n. 276 del 10 giugno 2009 – D.G.R. n° 617 del 27.03.2009 - scheda tecnica "Valorizzazione e la promozione consumo dei prodotti biologici campani". Impegno dei fondi (euro 60.000,00) occorrenti per lo svolgimento delle attività relative alle attività di sostegno a progetti per le attività di gestione di Gruppi di Acquisto - Con Allegato Es. Fin. 2009 UPB 2.76.183 cap. 3594**

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- con DGR n 617 del 27.03.2009 è stato approvato il Programma degli interventi regionali in materia di sperimentazione, informazione e ricerca applicata in agricoltura per l'anno 2009;
- tra le attività programmate per la "valorizzazione e la promozione consumo dei prodotti biologici campani", tra le "Azioni di tipo a), è previsto il sostegno a progetti per le attività di gestione di Gruppi di Acquisto (di seguito indicati come GA) finalizzate in particolare all'acquisto "collettivo" di prodotti biologici da operatori agricoli attivi in Campania;
- tale sostegno consiste nella compartecipazione a progetti per le attività di gestione di GA in misura pari al 75 % dei costi sostenuti che saranno ritenuti ammissibili e, comunque non oltre € 20.000,00;
- ogni progetto presentato da un GA deve :
    a) coinvolgere negli acquisti collettivi almeno 50 utenti finali;
    b) avere tra i fornitori dei prodotti biologici, oggetto degli acquisti collettivi, almeno 15 operatori "biologici", preferibilmente produttori agricoli, attivi in Regione Campania, dotati di opportuna licenza di vendita ovvero delle specifiche certificazioni di prodotto;
    c) prevedere una durata di attività di un anno a partire dall'approvazione del progetto da parte del SeSIRCA.

CONSIDERATO che:

- la succitata DGR n 617 del 27.03.2009, prevede a riguardo che con successivo provvedimento del Dirigente SeSIRCA dovessero essere definite le modalità di realizzazione delle iniziative in funzione delle disponibilità finanziarie;
- è necessario definire le azioni ammissibili, gli interventi finanziabili, i termini per la realizzazione dei progetti, lo stanziamento disponibile, i soggetti proponenti ed in generale le modalità attuative dell'intervento pubblico

RITENUTO pertanto:

- necessario definire le azioni ammissibili, gli interventi finanziabili, i termini per la realizzazione dei progetti, lo stanziamento disponibile, i soggetti proponenti ed in generale le modalità attuative dell'intervento pubblico;
- di poter impegnare, a favore del SeSIRCA, la somma la somma complessiva di € 60.000,00 quale somma disponibile , per l'anno 2009 finalizzata al sostegno a progetti per le attività di gestione di GA, imputandola sulla UPB 2.76.183 cap. 3594 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 2009 che presenta sufficiente disponibilità (CO.BI 2.03.03)

VISTO : l' "Avviso pubblico per il sostegno dei Gruppi di Acquisto - Presentazione di progetti per le attività di gestione", che individua in maniera esaustiva gli interventi finanziabili, i termini per la realizzazione dei progetti, lo stanziamento disponibile, i soggetti proponenti ed in generale le modalità attuative dell'intervento pubblico, e che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrale e sostanziale

VISTE :

- la L.R. n. 7/2002 , art. 32 e 37;
- la L.R. n. 2 del 19.01.2009;
- la D.G.R. n. 261 del 23.02.2009;

- la DGR n° 849 del 08.05.2009
- la L.R. n. 24 del 29.12.2005 art. 4 commi 2 e 6.

Per le motivazioni esposte in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel seguente dispositivo:

DECRETA

- Di approvare l' "Avviso pubblico per il sostegno dei Gruppi di Acquisto - Presentazione di progetti per le attività di gestione";
- Impegnare, a favore del SeSIRCA, la somma complessiva di € 60.000,00 quale somma disponibile , per l'anno 2009 finalizzata al sostegno a progetti per le attività di gestione di GA, imputandola sulla UPB 2.76.183 cap. 3594 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 2009 che presenta sufficiente disponibilità (CO.BI 2.03.03)
- di inviare il presente decreto al Settore Entrate e Spesa per quanto di competenza ai sensi della LR 11/91, all'Assessore alle Attività Produttive e all'Agricoltura, al BURC per la relativa pubblicazione, alla Segreteria di Giunta – Servizio 04 -"Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali" per compiti consequenziali.

Passari

REGIONE CAMPANIA
AREA GENERALE DI COORDINAMENTO
SVILUPPO ATTIVITA' SETTORE PRIMARIO
Se.S.I.R.C.A.

Avviso pubblico per il sostegno dei Gruppi di Acquisto

- Presentazione di progetti per le attività di gestione

Art 1
Definizione soggetto proponente

1. Sono ammessi a presentare progetti i GA, definiti come di seguito: " soggetti associativi senza scopo di lucro costituiti al fine di svolgere attivita` di acquisto collettivo di beni e distribuzione dei medesimi, senza applicazione di alcun ricarico, esclusivamente agli aderenti, con finalita` etiche, di solidarieta` sociale e di sostenibilita` ambientale, in diretta attuazione degli scopi istituzionali e con esclusione di attivita` di somministrazione e di vendita." [1]

Art 2
Termine per la realizzazione di progetti

1. La realizzazione delle iniziative previste dai progetti presentati dovranno terminare entro dodici mesi a far data dall'approvazione del progetto.
2. IL SeSIRCA si riserva la facoltà di concedere la proroga del termine di cui al comma 1, previa presentazione di istanza motivata e relazione dello stato di attuazione dell'attività realizzata.

Art 3
Stanziamento disponibile

1. Per il sostegno a progetti per le attività di gestione di GA, attraverso la compartecipazione delle attività e delle spese di cui all'art 1, finalizzati, tra l'altro, all'acquisto "collettivo" di prodotti biologici da operatori agricoli attivi in Campania lo stanziamento disponibile è di € 60.000, 00

Art 4
Attività compartecipabili e tipologia di spese

In relazione agli obiettivi fissati dalla DGR 617 del 27.03-2009 ed in particolare dalle attività previste per un sostegno a progetti per le attività di gestione di Gruppi di Acquisto, finalizzati, tra l'altro, all'acquisto di prodotti biologici da operatori agricoli attivi in Campania, sono ammissibili a compartecipazione le seguenti attività:

- attività collegate all'organizzazione degli acquisti collettivi di prodotti;
- assistenza ed informazione ai soci nel campo alimentare biologico e nei settori ad esso collegati (modalita' di produzione e di distribuzione, "ricette" per l'uso, impatto ambientale,ecc.);
- la promozione dei prodotti "biologici" e delle loro tecniche di produzione ed utilizzo.

Nell'ambito delle attività riportate, in particolare sono compartecipabili le seguenti tipologie di spesa elencate di seguito con il limite massimo che può essere compartecipato per singola voce:

[1] Legge 21 dicembre 2007 – n. 244 -Articolo 1, c.c. 266.

a) spese di progettazione dell'attività, opportunamente documentate (come ad esempio : ausilio di consulenti; ricorso ad agenzie di progettazione ecc) nel limite del **5%** dell'intero costo del progetto);
b) spese di coordinamento e direzione connesse alla gestione operativa dell'attività nel limite del **2%** dell'intero costo del progetto ad esclusione delle spese per il personale dipendente;
c) spese per l'acquisto o la realizzazione di software specializzato alla gestione del GA e della tracciabilità delle forniture effettuate nel limite del **15 %** del totale del progetto;
d) spese sostenute per eventuali certificazioni da sostenere per chiudere la filiera del controllo per le produzioni biologiche nel limite del **5 %** del totale del progetto;
e) spese di gestione riferite esclusivamente all'attività nel limite del **5 %** del totale del progetto;
f) spese sostenute per "controlli di tipo analitico" sui prodotti immessi in filiera (analisi multi residuali per la ricerca di principi attivi non autorizzati in agricoltura biologica) nel limite del **15 %** del totale del progetto;
g) spese per attività che coinvolgano gli associati nella gestione diretta volta all'ottenimento di prodotti biologici nel limite del **23%** dell'intero costo del progetto (come ad esempio: partecipazione attiva a momenti della produzione dei beni acquistati; gestione di suoli per la produzione di beni agricoli destinati al consumo collettivo dei soci ecc) ;
h) spese per la promozione dei prodotti biologici e delle loro tecniche di produzione ed utilizzo nel limite del **30 % del** totale del progetto (nel caso in cui siano previsti prodotti che comportano una comunicazione, come ad es. stampa di depliant, pubblicazioni, locandine ecc., l'associazione dovrà segnalare il contributo dell'Ente, inserendo il logo con la dicitura " Realizzato con il contributo della Regione Campania – Assessorato all'Agricoltura ed alle attività Produttive". Dovrà altresì e fornire preventivamente anticipo copia del prodotto - anche in formato elettronico- al Settore SIRCA per ottenerne l'autorizzazione alla stampa, pena la non rendicontabilità delle relative spese);

Art 5
Presentazione dei progetti

1. I progetti devono essere redatti evidenziando la denominazione e gli elementi oggetto di valutazione di cui al successivo **art 8**. Le iniziative presentate, devono essere accompagnate da una relazione tecnica e da un'analisi dei costi. Nel quadro economico di ciascun progetto devono essere previste le spese per la valutazione e la verifica amministrativa.

2. Il progetto nel suo complesso deve:

    a) descrivere degli obiettivi, le azioni, le risorse umane e strumentali, i tempi di realizzazione e delle modalità di funzionamento e di organizzazione dl GA;
    b) presentare il soggetto proponente contenente in particolare l'inquadramento e la descrizione del GA (comprendendo in particolare: lo statuto, l'atto costitutivo e il codice fiscale dell'associazione; l'elenco nominativo degli associati che usufruiscono degli acquisti collettivi di prodotti biologici; elenco nominativo dei fornitori "biologici" attivi in Campania con relativi impegni di fornitura al GA)
    c) descrivere un piano di monitoraggio interno programmato;

d) contenere un dettagliato prospetto finanziario delle spese preventivate in funzione dei tempi di realizzazione previsti;
e) descrivere la sostenibilità delle attività programmate rispetto alla continuità temporale dell'iniziativa;
f) contenere dichiarazioni sostitutive a firma del legale rappresentante ai sensi delll' articolo nr. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28.10.200 :
   1. non iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato in quanto non esercita attività di impresa;
   2. mancanza di dichiarazioni di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata a carico;
   3. eventuale non detraibilità dell'IVA relativa alle fatture presentate (costo non detraibile);
g) contenere le seguenti dichiarazioni di impegno a firma del legale rappresentante:
   1. a non beneficiare di altri contributi da parte della Regione Campania e di altri soggetti pubblici e privati per le attività previste dal progetto;
   2. a conservare agli atti la documentazione giustificativa delle spese effettivamente sostenute in forma completa e regolare;
   3. ad affidare l'esecuzione del progetto a personale che verrà scelto ed impegnato ad esclusiva cura del contraente secondo la legislazione vigente e le norme interne, senza che per detto personale derivi alcun rapporto con la Regione Campania;

2. i progetti, debitamente sottoscritti dal legale rappresentante dell'associazione proponente, devono pervenire, al sotto indicato indirizzo, a pena di esclusione, **entro le ore 14 del quarantacinquesimo giorno** a decorrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
3. I progetti dovranno essere inseriti in busta chiusa , che dovrà tassativamente riportare sul fronte la seguente dicitura: "**Avviso pubblico per il sostegno a progetti alle attività di gestione di Gruppi di Acquisto"**;
4. potranno essere spediti a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, oppure consegnata a mano esclusivamente al seguente indirizzo:
   Regione Campania
   Assessorato all'Agricoltura e alle Attività Produttive
   Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario
   Settore SIRCA
   Centro Direzionale
   80143 – Napoli
5. qualora il progetto sia presentato "a mano", lo si potrà fare , presso la sede del Settore SiRCA dalle ore **9,30** alle ore **12,30** dei giorni lavorativi. In caso di invio a mezzo raccomandata farà fede il timbro postale .

Il SeSIRCA non assume responsabilità per eventuale dispersione delle domande dipendente da inesatte indicazioni del destinatario da parte del richiedente né per eventuali disguidi postali o disguidi imputabili a terzi, a caso fortuito, a forza maggiore.

Ulteriori informazioni sul presente avviso pubblico e sulle procedure di presentazione della domanda potranno essere richieste a mezzo fax al nr. 081 7967330 o via e-mail: n.lalla@maildip.regione.campania.it

Art 6
Ricevibilità dei progetti

Potranno essere ricevuti tutti i progetti pervenuti che rispetteranno quanto previsto dall'articolo 5.

Art 7
Ammissibilità dei progetti e gestione delle integrazioni

1. Il progetto è ritenuto idoneo per l'inclusione nelle graduatorie di merito se:
   a) prevede la durata minima di un anno a partire dall'approvazione dello stesso;
   b) presentato da un soggetto indicato nell' **art. 1** del presente provvedimento;
   c) coinvolge negli acquisti collettivi almeno 50 utenti finali;
   d) presenta tra i fornitori dei prodotti biologici, oggetto degli acquisti collettivi, almeno 15 operatori "biologici", preferibilmente produttori agricoli, attivi in Regione Campania, dotati di opportuna licenza di vendita ovvero delle specifiche certificazioni di prodotto.

2. Nel caso di carenza delle informazioni obbligatoriamente richieste, che non implichino la mancanza di taluno dei requisiti minimi richiesti di cui al comma 1, ovvero di necessità di rettifica di errori formali, nonché di precisazioni e chiarimenti, l'ufficio di competenza richiederà al soggetto richiedente le necessarie integrazioni, fissando un termine perentorio di 15 giorni. La mancata presentazione delle integrazioni richieste entro il termine stabilito comporta la reiezione della domanda.

Art 8
Valutazione dei progetti

1. I progetti sono esaminati da un'apposita commissione composta dai funzionari del SeSIRCA elencati di seguito:
   a) dr. Nicola LALLA , Matricola 18110, con funzione di presidente;
   b) dr. Domenico CIERVO, Matricola 18483;
   c) dr. Giuseppe MALFERA', Matricola 18714;
   d) Sig. Fancesco GIAMUNDO, Matricola 11354, con funzione di segretario.

2. La commissione si attiene ai seguenti criteri**:**

   a) Quota di partecipazione del soggetto proponente: **Massimo 10 punti;**
   b) la sostenibilità delle attività programmate rispetto alla continuità temporale dell'iniziativa **Max 20 punti**;
   c) Qualità del progetto in termini di chiarezza e dettaglio della documentazione di progetto, pianificazione e monitoraggio **Massimo 10 punti;**
   d) Numero di fornitori "biologici" che operano col GAS, **Massimo 30 punti** così distribuiti : (uguale a 15 : punti 5; da 16 a 25 : Punti 10 ; da 26 a 35 punti 20; oltre 36 punti 30)

e) Numero dei soci partecipanti agli acquisti collettivi di prodotti biologici, **Massimo 30 punti** così distribuiti: (numero uguale a 50 - punti **5**; da 51 a 75) - punti **10** da 76 a 100 - punti **20**; oltre 101 - punti **30**) – tale numero deve essere verificato in funzione della frequenza degli acquisti, perlomeno quindicinale, e deve poter essere verificato in fase di monitoraggio)

Art 9
Concessione della compartecipazione e modalità di erogazione

1. La concessione della compartecipazione ed il relativo importo è comunicata mediante lettera all'indirizzo riportato nella domanda di richiesta del contributo. L'intero importo, dopo una verifica dei requisiti, è erogato in 2 soluzioni come previsto dal presente articolo solo ed esclusivamente attraverso bonifico sul conto corrente / IBAN, intestato L Sogetto di cui all'art. 2 del bando, che dovrà essere indicato dal richiedente all'atto di presentazione della domanda. I contributi saranno riconosciuti fino a concorrenza dei fondi disponibili. L'erogazione, da parte del SeSIRCA, del contributo assegnato avverrà con le seguenti modalità:

   a) **50% dell'importo concesso allo scadere del primo semestre di attività**, dopo la validazione della rendicontazione delle spese effettuate relative al periodo considerato, conformemente a quanto riportato nel progetto o eventualmente nelle sue variazioni preventivamente approvate dal SeSIRCA;

   b) **saldo del restante 50% dell'importo concesso allo scadere del secondo semestre di attività**, dopo la validazione della rendicontazione delle spese effettuate riferita al periodo considerato. Alla richiesta di saldo dovrà inoltre essere allegato un report sui risultati dell'attività svolta.

Art 10
Sopralluoghi preventivi e monitoraggio dei progetti

1. E' facoltà della Regione Campania, in ogni momento effettuare, attraverso sopralluoghi preventivi o monitoraggi, direttamente o indirettamente, verifiche tecniche, amministrative e finanziarie presso la sede operativa dei soggetti beneficiari del contributo, anche sulla base del piano di monitoraggio presentato dai soggetti proponenti stessi, per accertare la reale rispondenza tra il progetto ammesso al contributo e gli interventi realizzati, anche avvalendosi di altri Uffici Regionali.
2. A campione sarà verificata l'autenticità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai beneficiari in sede di istanza secondo quanto previsto dl DPR 445/2000;
3. Qualora l'attuazione del progetto, alla luce degli esiti del monitoraggio, risultasse in grave difformità rispetto a quanto previsto, si provvederà, a cura delle strutture amministrative del SeSIRCA a revocare il finanziamento assegnato e a recuperare eventuali somme già erogate.
4. Inadempienze totali o parziali potranno costituire motivo di revoca del contributo. La revoca comporta la restituzione dei benefici eventualmente concessi, maggiorata degli interessi legali.

Art 11

Documenti e informazioni

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e disponibile sul sito dell'Assessorato all'Agricoltura ed alle Attività produttive all'indirizzo : http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/home.htm

A.G.C. 12 - Sviluppo Economico - Settore Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi - **Decreto dirigenziale n. 48 del 2 marzo 2009 – Approvazione modalità esplicative procedurali dei bandi del programma regionale di sviluppo della cooperazione. (dgr 3708/03 e s.m.i.)**

PREMESSO

- Che con DGR 3708/03 è stato approvato il "Programma regionale di sviluppo della cooperazione di produzione-lavoro e sociale" destinando all'intervento una disponibilità finanziaria di euro 8 milioni a valere sulla U.P.B. 2.66.146 (cap 4198) bilanci 2003/2004/2005;
- Che con DGR 1691/04, a modifica della DRG 3708/03, è stato procrastinato l'intervento di un anno destinando all'intervento una disponibilità finanziaria di euro 8 milioni a valere sulla U.P.B. 2.66.146 (cap 4198) bilanci 2004/2005/2006 e contestualmente individuando nell'IPI il soggetto incaricato di dare assistenza tecnica, supporto e consulenza ed attività formative alla struttura regionale;
- Che con DD n° 409/04, pubblicato sul BURC del 22/11/04, è stato approvato il primo "Bando per la presentazione delle domande di ammissione alle agevolazioni delle "nuove cooperative" di produzione-lavoro e sociali o loro consorzi, ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n 3708 del 19 dicembre 2003 recante approvazione del Programma Regionale di Sviluppo della Cooperazione di produzione - lavoro e sociale";
- che con DD n°228/05, pubblicato sul BURC dell'8/8/05, è stata approvata la graduatoria del primo bando;
- con DD 382/06, pubblicato sul BURC del 18/1/06, è stato approvato il secondo bando Bando per la presentazione delle domande di ammissione alle agevolazioni delle "nuove cooperative" di produzione-lavoro e sociali o loro consorzi, ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 3708 del 19 dicembre 2003 recante approvazione del Programma Regionale di Sviluppo della Cooperazione di produzione - lavoro e sociale, modificata ed integrata dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1968 del 23 dicembre 2005;
- che con DD 293/07 è stata approvata la graduatoria del II bando;
- Che con Decreto Dirigenziale n. 317 del 31.05.2007, è stato approvato il terzo Bando di applicazione del citato Programma Regionale di Sviluppo della Cooperazione, pubblicato sul BURC in data 22.06.2007 - Numero speciale;
- Che con Decreto Dirigenziale n. 988 del 23/12/08 è stata approvata la graduatoria delle cooperative ammesse alle agevolazioni a valere sul III bando e delle cooperative non ammesse;

Considerato che:
È necessario:

- disporre chiarimenti in merito all'attività istruttoria degli uffici sulle istanze di erogazione a valere sul Titolo I e II del II e III bando del Programma Regionale di Sviluppo della Cooperazione;
- disciplinare l'attività dell'Amm.ne per quanto riguarda il controllo degli indicatori nei 5 anni successivi la chiusura dei progetti di investimento sul Titolo I, scostamenti che possono comportare la revoca totale o parziale del finanziamento concesso ed erogato;
- approvare un modello di perizia per attestare l'equivalenza funzionale dei beni in relazione al programma agevolato ;
- chiarire che in conformità alla Delibera di approvazione del Programma il termine per le azienda beneficiarie per fornire integrazioni documentali e chiarimenti è da intendersi di 30 giorni lavorativi successivi al ricevimento della richiesta via R.A.R.;
- disporre che i fascicoli di saldo delle agevolazioni presentati a valere sul Titolo I del II bando dalle seguenti cooperative, successivamente al termine del 15 Settembre 2008, siano istruiti ed ammessi alle erogazioni, previa acquisizione della documentazione giustificativa del ritardo intercorso;

RITENUTO
- necessario disporre l'approvazione dell'allegato documento recante "Modalità esplicative procedurali dei bandi approvati a valere sul Programma Regionale di Sviluppo della Cooperazione";

VISTI

- il Regolamento CE n° 70/2007;

- il Regolamento CE n° 69/2007;
- La DGR 3708/03;
- La DGR 1691/04;
- La DGR 1968/05;
- La DGR 2260/06;
- La DGR 1871/08;
- La DGR 962/08;
- Il DD n°284/07;
- Il DD n°285/07;
- Il DD n°293/07;
- Il DD n°317/07;
- Il DD n°467/07;
- Il DD n°512/07;
- Il DD n°1/08;
- Il DD n°879/08;
- Il DD n°946/08;
- Legge Regionale n. 1 del 19 gennaio 2009 recante " Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania -Legge Finanziaria anno 2009"
- La D.G.R. n° 261 del 23/02/09 di approvazione del bilancio gestionale 2009;
- la D.G.R. n° 46 del 11/1/08 di conferimento dell'incarico al Dr Filippo Diasco di Dirigente del Settore "Incentivi alle imprese e sviluppo degli insediamenti produttivi";
- l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente del Settore nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore:

DECRETA

per quanto in narrativa richiamato e che si intende integralmente riportato:

- **di approvare** il documento recante "Modalità esplicative procedurali dei bandi approvati a valere sul Programma Regionale di Sviluppo della Cooperazione", allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale;
- **di disporre** che i fascicoli di saldo delle agevolazioni presentati a valere sul Titolo I del II bando, successivamente al termine del 15 Settembre 2008, siano istruiti ed ammessi alle erogazioni, previa acquisizione della documentazione giustificativa del ritardo intercorso;
- **di inviare** copia del presente provvedimento:
    - all'Assessore al ramo;
    - al Coordinatore Area Generale Coordinamento n. 12;
    - al Settore Gestione Amministrativa delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
    - all'Area Generale Coordinamento n. 02 - Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali";
    - all'I.P.I. sede di Napoli – Centro Direzionale Isola E2;
    - al Settore BURC per la pubblicazione con valore di notifica per le cooperative interessate;
    - al Web Master della Regione Campania per la pubblicazione sul sito.

Il Dirigente del Settore
Dr. Filippo Diasco

Allegato 1

Modalità esplicative procedurali dei bandi approvati a valere sul Programma Regionale di Sviluppo della Cooperazione (DGR 3708/03)

Termine di ammissibilità dei pagamenti

I pagamenti dei titoli di spesa oggetto degli investimenti finanziati a valere sul titolo I del II e III bando possono essere effettuati anche successivamente alla data di ultimazione degli investimenti , purché entro il termine di presentazione della domanda di erogazione , previsto dall'articolo art. 7 - comma 1 3° capoverso, del II e III bando, ovvero nei *45* giorni successivi alla data di ultimazione degli investimenti.

Termine per produrre le integrazioni documentali

Ai sensi della Delibera n. 3708 del 19 dicembre 2003, pubblicata sul BURC n. 3 del 19 gennaio 2004, il termine perentorio per produrre le opportune integrazioni di dati e/o informazioni richieste dall'Amministrazione regionale per il completamento dell'iter istruttorio deve intendersi di 30 giorni lavorativi dalla data di ricevimento via R.A.R. della richiesta stessa.

Ammissibilità della spesa per le polizze fideiussorie

Le competenze bancarie sostenute per il rilascio della fideiussione o il premio assicurativo versato per il rilascio della polizza, di cui all'allegato n. 10 del II e III bando, utile all'ottenimento dell'erogazione delle agevolazioni a titolo di anticipazione, possono essere ammesse alle agevolazioni di cui al Titolo II – Aiuti alla gestione – del Programma;

Documentazione da allegare alle richieste di erogazione.

Le cooperative beneficiarie devono produrre la seguente documentazione:

- Documento Unico di regolarità contributiva (DURC), previsto dalla legge n.266/2002 valido al momento della spedizione della richiesta di erogazione ;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, dal rappresentante legale e dai componenti del Consiglio di Amministrazione, attestante che nei loro confronti non sussistono le cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, e all'art. 4 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 (dichiarazione da rendere solo nel caso in cui il valore complessivo delle agevolazioni concesse sia superiore ad Euro 154.937,07).
- copia conforme all'originale del Libro soci della cooperativa, aggiornato alla data della richiesta, autenticato sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e sottoscritto dal legale rappresentante , ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, (documentazione da allegare alle richieste di erogazione delle agevolazioni ai sensi del Titolo II – Aiuti alla gestione);
- elenco riepilogativo di tutti i titoli di spesa presentati in formato elettronico (possibilmente formato .xls o equivalenti).

Disposizioni per il controllo degli indicatori

L'art. 8 comma 3 lettere d) ed e) del II e III bando prevede fattispecie in cui l'Amministrazione deve procedere alla revoca totale o parziale delle agevolazioni.

Al fine di monitorare gli impegni assunti dalle imprese si dispone che le cooperative finanziate provvedano a trasmettere entro il 28 febbraio dell'anno successivo a quello di riferimento apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 2 al fine di attestare il capitale versato al 31 dicembre dell'esercizio di riferimento.
Tale dichiarazione deve essere inviata relativamente ad ognuno dei 5 esercizi finanziari successivi al completamento degli investimenti finanziati a valere sul Titolo I.
In caso di inottemperanza l'Amm.ne diffida il beneficiario a provvedere alla trasmissione della documentazione entro i 30 giorni lavorativi successivi al ricevimento della diffida.
In caso di mancato riscontro l'Amm.ne provvede alla verifica in loco al fine di acquisire la documentazione necessaria.

Disciplina delle proroghe degli investimenti.

Il termine di ultimazione degli investimenti previsti dall'articolo 2 comma 3 del II e III bando (Decreto Dirigenziale n. 382 del 29 dicembre 2005-Decreto Dirigenziale 317 del 31 maggio 2007), può essere prorogato , su richiesta motivata dell'impresa richiedente per un periodo massimo di 9 mesi.

Equivalenza funzionale dei programmi di investimento

L'articolo 7 comma 3 del II e III bando prevede che "Qualora, nel corso di realizzazione del programma di investimenti, i beni effettivamente acquistati siano diversi da quelli previsti in domanda e ritenuti ammissibili, gli stessi dovranno comunque risultare funzionalmente equivalenti".
Nell'ottica di non esporre i beneficiari ad ulteriori oneri ,si chiarisce che ,in linea generale, la realizzazione parziale del programma degli investimenti o modifiche di natura formale tali da determinare una spesa complessiva del programma pari o superiore al 70% di quanto approvato non richiedono perizia giurata.
In tal caso il legale rappresentante della cooperativa con dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, giustifica le motivazioni tecniche ed economiche che hanno portato alla parziale realizzazione.
Nel caso in cui si ritenga che la variazione sia di natura sostanziale, l'amm.ne richiederà al beneficiario perizia giurata , da rendersi come da modello, redatta da tecnico esterno alla struttura aziendale iscritto ad albi o collegi professionali competenti per materia (allegato 3).

Allegato 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto _____nato a _____ il _____, residente a _____, in qualità di legale rappresentate della ditta _____, Partita Iva_____, beneficiaria delle agevolazioni del I/II/III bando del Programma Regionale per lo Sviluppo della Cooperazione della approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 3708 del 19 dicembre 2003 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

- Che il capitale versato della cooperativa_____alla data del 31/12/____ è riepilogabile come segue:

Denominazione Socio	**qualità**	**Importo**	**% del capitale complessivo**
Totale			

- Che i beni agevolati a valere sul Titolo I del I/II/III bando del Programma Regionale per lo Sviluppo della Cooperazione approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 3708 del 19 dicembre 2003 e s.m.i., non sono stati distolti dall'uso previsto in qualsiasi forma.

Luogo e data

Allegare copia di un valido documento d'identità.

Allegato n. 3

Schema della perizia asseverata per l'attestazione di equivalenza funzionale

Da rilasciare da parte di professionista competente nella materia, iscritto in albo/collegio professionale legalmente riconosciuto ed esterno alla struttura aziendale, allorquando i beni realizzati ed esposti nella richiesta di erogazione differiscano da quelli esposti nella domanda di agevolazione.
Si rammenta che la perizia asseverata non potrà essere considerata esauriente se priva della esplicita assunzione di responsabilità da parte del firmatario circa il possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dalla normativa.

Il sottoscritto _____ ,
iscritto all'Albo/Ordine dei _____della Provincia di _____, al N° _____ ,incaricato dalla Ditta _____,con sede in _____ , Via _____
,
esterno alla Ditta stessa, Codice fiscale _____Partita IVA _____ ,di certificare con perizia giurata e asseverata:

- l'acquisizione e la realizzazione dei seguenti investimenti:
descrivere sinteticamente gli investimenti effettivamente realizzati e la funzionalità in relazione all'attività finanziata.

- l'equivalenza funzionale dei predetti investimenti in rapporto a quelli, di seguito riassunti, già esposti dalla Ditta nella domanda di agevolazione:
descrivere brevemente gli investimenti non realizzati, l'indicazione del costo previsto degli stessi e delle motivazioni a giustificazione della intervenuta variazione.

Data _____ _____

TIMBRO E FIRMA ASSEVERATA DEL PROFESSIONISTA

L'Asseverazione della firma del professionista deve avvenire nelle forme di legge, previa ammonizione, presso la competente Cancelleria del Tribunale. Si faccia attenzione sul fatto che alla "firma asseverata" non risultano applicabili le misure semplificative che hanno interessato l'autentica delle firme (D.P.R 28/12/2000 n. 445).

A.G.C. 13 - Turismo e Beni Culturali - Settore Interventi nel Settore Alberghiero e nelle Altre Attività di Supporto Turistico - **Decreto dirigenziale n. 178 del 10 giugno 2009 – Presentazione di manifestazione di interesse per l'arricchimento dell'offerta integrata di servizi e prodotti per gli itinerari "RETOUR NEI CAMPI FLEGREI". Emanazione avviso pubblico (con allegati).**

PREMESSO

- che, al fine di incrementare i flussi turistici verso la Campania, si rende necessario intervenire anche sul progressivo miglioramento della quantità e qualità dei servizi al turista, per garantire a coloro che visitano la Campania la migliore fruizione delle risorse culturali, paesaggistiche, archeologiche e naturalistiche;
- che, per conseguire il predetto fine, nel territorio dei Campi Flegrei è stato attivato il Tavolo Paritetico di cui fanno parte, oltre che la Regione Campania – Assessorato al Turismo e ai Beni Culturali -, le seguenti istituzioni già partner del PIT Campi Flegrei: Direzione Regionale MIBAC, Soprintendenza Speciale Beni Architettonici di Napoli e Pompei, Provincia di Napoli – Assessorato al Turismo -, Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei, Comuni di Bacoli, Monte di Procida, Pozzuoli, Quarto, il cui compito è mettere a punto strategie per il rilancio dello sviluppo in chiave turistico-culturale del territorio flegreo;
- che i predetti soggetti istituzionali hanno convenuto la realizzazione di un programma condiviso finalizzato alla sperimentazione di modalità di gestione e fruizione in chiave turistico-culturale sostenibile, del patrimonio culturale dei Campi Flegrei e, allo scopo, hanno sottoscritto in data 18.07.08 un Protocollo d'Intesa, che ha come principale obiettivo, la sperimentazione di un sistema integrato di offerta nel circuito Campi Flegrei. In considerazione della costituzione progressiva del sistema integrato di offerta turistico-culturale dei Campi Flegrei, il predetto Protocollo di Intesa potrà prevedere la progressiva partecipazione di ulteriori soggetti istituzionali (è stato recentemente invitato al Tavolo anche il comune di Napoli, per quanto riguarda il territorio interessato dal Parco Regionale dei Campi Flegrei);
- che la GRC, con atto n.1301 del 01.08.08, recependo le esigenze espresse dal predetto Tavolo Paritetico, ha deliberato la realizzazione del progetto sperimentale *"Itinerari Re Tour nei Campi Flegrei"* edizione 2008 le cui linee di intervento afferiscono al Progetto Interregionale "Itinerari di Qualità";
- che il predetto progetto sperimentale *"Itinerari Re Tour nei Campi Flegrei",* realizzato nel periodo luglio-dicembre 2008, ha consentito di avviare la messa a sistema dei primi quattro Itinerari turistico-culturali dei Campi Flegrei;
- che, in forza dei risultati ottenuti nel 2008, la GRC con atto n. 773 del 23.04.09 ha approvato, tra l'altro, la realizzazione del Progetto "*Itinerari Re Tour nei Campi Flegrei edizione 2009"*, le cui linee di intervento afferiscono al Progetto interregionale *"Itinerari di Qualità II fase"*;
- che, la stessa DGRC ha dato mandato al Dirigente del Settore Strutture Ricettive e Infrastrutture Turistichedi provvedere, tra l'altro, all'emanazione dell'Avviso Pubblico per la "*Presentazione di manifestazione di interesse per l'arricchimento dell'offerta integrata di servizi e prodotti per gli Itinerari Retour nei Campi Flegrei",* per la messa a sistema e la promozione coordinata dell'offerta complessiva turistico-produttiva, pubblico-privata, del territorio flegreo;

RITENUTO

- pertanto, di dover procedere all'emanazione di un Avviso pubblico per la "*Presentazione di manifestazione di interesse per l'arricchimento dell'offerta integrata di servizi e prodotti per gli Itinerari Retour nei Campi Flegrei",* che, allegato sub A al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

RECEPITO

- con nota prot. n. PS-93-13-02-2009 il parere dell'AGC Avvocatura, agli atti d'Ufficio;

VISTO

- la DGRC n. 773 del 23.04.09;
- la DGRC n. 2119 del 31.12.08 , con la quale è stato, tra l'altro, conferito l'incarico di Dirigente del Settore 02 dell'AGC 13;
- il D.D. del Coordinatore dell'AGC 13 n. 3 del 2.2.09, delega di funzioni al Dirigente del Settore

02;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento e sulla scorta dell'espressa dichiarazione di regolarità amministrativa resa dal Responsabile medesimo;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e nella narrativa del presente atto che si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di approvare, per la conseguente emanazione, l'Avviso Pubblico relativo alla "*Presentazione di manifestazione di interesse per l'arricchimento dell'offerta integrata di servizi e prodotti per gli Itinerari Retour nei Campi Flegrei"* contenente i seguenti allegati:
- Allegato 1 "Lettera di adesione";
- Allegato 2 "Scheda tecnica dell'iniziativa proposta";
- Allegato 3 "Dichiarazione ai sensi del DPR 28.12.00, n. 445";
- Allegato 4 " Sintesi della Carta del Turismo Durevole";
- Allegato 5 "Progetto *Itinerari Retour nei Campi Flegrei";*

tutti formanti parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di inviare l'Avviso pubblico contenente i cinque allegati di cui al punto 1 al Settore Provveditorato ed Economato dell'A.G.C. Demanio e Patrimonio, perché ponga in essere i relativi atti connessi alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e al web master della Regione Campania per la pubblicazione sul sito regionale, nonchè all'Assessore al Turismo e Beni Culturali per opportuna conoscenza.

Grassia

INVITO

ALLA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI D'INTERESSE PER L'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA INTEGRATA DI SERVIZI E PRODOTTI PER GLI "*ITINERARI RETOUR NEI CAMPI FLEGREI*"

Premessa

La Regione Campania, nel periodo 2000-2006 ha avviato con fondi POR, nell'ambito del Progetto Integrato **"***Campi Flegrei",* un processo di riconversione socio-economica, per lo sviluppo sostenibile del sistema turistico, ricettivo e produttivo locale attraverso la valorizzazione dell'ingente patrimonio culturale, archeologico, ambientale esistente.

Nell'ultimo anno, a partire dal motto *RETOUR nei Campi Flegrei*, si è puntato al ritorno dei Viaggiatori per ri-scoprire un tour affascinante tra le radici della cultura d'occidente, nella terra di Virgilio e nel mito di Ulisse ed Enea, mirando a catalizzare l'interesse nazionale ed internazionale sull'area, già dotata di un "marchio" storicamente conosciuto negli ambienti del turismo culturale, ma dimenticato nell'ultimo secolo. L'azione portante ha previsto la realizzazione di un Grande Itinerario di visita architettonico - archeologico - paesistico di valenza internazionale, lungo più di 60 Km, fisicamente percorribile, "a piedi" o con l'uso di mezzi leggeri, costituito da alcuni grandi poli di visita (Pozzuoli, Baia, Miseno, Monte di Procida - Cappella, lago Fusaro, Cuma, lago di Averno, Quarto), connessi da percorsi di varia natura: nuovi ed antichi tunnel scavati nel tufo; strade romane sommerse, sentieri archeologico - naturalistici, percorsi su ferro, vie del mare.

Il programma di azioni e di interventi ha promosso, tra l'altro, la nascita di nuove piccole e medie imprese e lo sviluppo di filiere produttive, artigianali, ricettive, commerciali e di servizi al turista, con particolare attenzione agli standard qualitativi dei servizi erogati.

Nel corso del 2008, da luglio a dicembre, l'Assessorato al Turismo e ai Beni Culturali della Regione Campania, in collaborazione con i Comuni flegrei, l'Ente Parco, la Provincia e la Soprintendenza ha sperimentato l'attuazione di un "segmento" del Grande Itinerario. Con la realizzazione degli *"Itinerari ReTour nei Campi Flegrei",* un circuito di visita attrezzato, strutturato in quattro Itinerari, *Puteoli, Cumae, Baiae, Discesa agli Inferi,* è stato, così, avviato il rinnovamento e l'adeguamento della modalità di presentazione e promozione al pubblico dell'offerta turistico-culturale territoriale.

Quest'anno, in occasione della realizzazione della seconda edizione degli *"Itinerari ReTour nei Campi Flegrei",* l'Assessorato al Turismo e ai Beni Culturali intende raccogliere in un *Data Base* tutte le proposte di erogazione di servizi e realizzazione di prodotti nell'ambito

del settore turistico-culturale coerenti con gli Itinerari Retour, per la messa a sistema dell'intera offerta territoriale (nei vari settori: trasporti, informazione, accoglienza, editoria, intrattenimento, ecc…); ciò anche in previsione dell'avvio di un processo di miglioramento degli standard di qualità (verso l'adozione di un Marchio di qualità degli "Itinerari Retour"). Tali servizi e prodotti dovranno favorire l'accesso, la destagionalizzazione e la migliore permanenza del turista-viaggiatore nel territorio flegreo, contribuendo anche alla valorizzazione dei percorsi paesaggistici e delle infrastrutture specifiche e delle attrezzature turistico-culturali realizzate.

I servizi e i prodotti che saranno proposti nell'ambito della presente *Manifestazione di Interresse* saranno selezionati, così come specificato di seguito, al fine di essere inseriti, come offerta integrativa, nella gamma dei prodotti e dei servizi degli *"Itinerari ReTour nei Campi Flegrei"* già offerti al turista-viaggiatore nelle azioni dell'edizione 2008 e nella prima fase dell'edizione 2009.

Le offerte integrative così individuate, una volta inserite nel *Data Base,* a partire dalla seconda fase dell'edizione 2009, entreranno a far parte dell'offerta complessiva dei servizi e dei prodotti degli *"Itinerari ReTour Campi Flegrei"* e saranno promosse attraverso tutti i canali di comunicazione e promozione istituzionale, nazionali ed internazionali attivati dalla Regione Campania (campagne di comunicazione, azioni di marketing, fiere, ecc…).

In riferimento all'introduzione di un *"Manuale di Gestione degli Itinerari",* azione finalizzata alla sistematizzazione e diffusione del modello di gestione degli "*Itinerari ReTour",* le offerte integrative potranno essere rivisto di anno in anno in funzione dei risultati del processo di miglioramento continuo relativo ai servizi erogati, che sarà avviato a partire dal 2009, anche attraverso la presente Manifestazione di Interesse.

1. OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO PUBBLICO

1.1 Il presente Avviso costituisce invito a manifestare interesse per l'inserimento di servizi e di prodotti turistico-culturali da offrire al turista-viaggiatore dei Campi Flegrei, così come descritti in premessa, per l'arricchimento ed il miglioramento della quantità e della qualità dell'offerta turistico-culturale del territorio flegreo, nell'ottica dello sviluppo sostenibile e responsabile del sistema turistico dei Campi Flegrei, integrando, in tal modo, i servizi ed i prodotti già attivati negli Itinerari di visita fisicamente percorribili denominati *"Itinerari Re-tour Campi Flegrei";*

1.2. L'invito, pertanto, intende sollecitare gli operatori economici e sociali del territorio a proporre iniziative ed attività, finalizzate al miglioramento e all'innovazione di quanto già

esistente in ambito turistico-culturale sul territorio flegreo e/o all'inserimento di nuovi servizi e prodotti, con l'obiettivo strategico di:

- sviluppare unn sistema culturale, ricettivo e produttivo, strettamente collegato al grande patrimonio esistente da studiare, godere, tutelare, mantenere e valorizzare nel tempo;

- favorire una più adeguata fruibilità del Patrimonio, consona ad un modello attraente e sostenibile per il Turismo Culturale;

- favorire la migliore riconoscibilità dell'area flegrea, già dotata di un "Marchio" storicamente conosciuto negli ambienti del Turismo Culturale, ma dimenticato nell'ultimo secolo, da parte della comunità nazionale ed internazionale, anche attraverso la realizzazione di Eventi e dello sviluppo di un adeguato marketing territoriale;

favorire la più efficace gestione nel tempo del Patrimonio materiale e immateriale, unica condizione per garantire una vera tutela dei Valori, creando le condizioni per la sua autosufficienza sia per quanto riguarda la tutela (in termini di compartecipazione delle popolazioni che difendono il loro Patrimonio riconosciuto), sia in termini di partecipazione del privato ai costi della conservazione);

- integrare la strategia avviata per la messa a sistema dell'offerte turistico-culturale, con gli otto "Itinerari Re-tour nei Campi Flegrei", la cui sintesi è allegata al presente Avviso (All. 5), ed è consultabile sul sito www.regione.campania.it e nell'area comunicati del sito www.in-campania.com.

1.3. **Il presente Avviso non è finalizzato all'erogazione di aiuti o sostegni finanziari o economici di qualunque genere.**

2. CARATTERISTICHE DEI SERVIZI E DEI PRODOTTI

2.1. I servizi ed i prodotti che interessano il presente Avviso per manifestazione di interesse dovranno:

a) avere ad oggetto la produzione di servizi e/o prodotti materiali ed immateriali da destinare alla fruizione turistico-culturale;
b) essere volte all'arricchimento e all'integrazione dell'offerta turistico-culturale degli "*Itinerari ReTour nei Campi Flegrei",* in maniera tale da contribuire a migliorarne l'efficacia, oltre che alla valorizzazione degli interventi infrastrutturali, di riqualificazione ambientale e delle infrastrutture turistiche complementari, realizzati nell'ambito degli interventi del PI GAC Campi Flegrei.

2.2 Tali iniziative dovranno offrire standard di qualità e di innovatività nell'offerta turistico-culturale territoriale, orientate all'attuazione di un sistema turistico sostenibile e responsabile ispirato ai principi della *Carta del turismo durevole,* una cui sintesi è allegata al presente Avviso (All. n. 4), visionabile sul sito www.regione.campania.it e nell'area comunicati del sito www.in-campania.com

2.3 A tal fine le iniziative proposte dovranno essere caratterizzate:

- da standard di qualità;
- dalla conformità al modello di sviluppo turistico territoriale, in particolare, alla specifica modalità di visita proposta attraverso gli *"Itinerari Retour nei Campi Flegrei"* con i motti *"Slow Tour"* e *"Lento Viaggiare"* ;
- dalla valorizzazione della cultura, della storia, dell'ambiente, dell'archeologia, del mito, del paesaggio e dei valori demoetnoantropologici flegrei;

2.4. Ciascun servizio e/o prodotto ricadente nelle categorie indicate al successivo art. 6, dovrà essere in regola con le normative vigenti.

2.5. In ogni caso le proposte dovranno essere chiaramente collegate alla politica di sviluppo del sistema turistico dei Campi Flegrei (obiettivi strategici di cui al punto 1.2 del presente Avviso nonchè degli *"Itinerari Retour"*- All. 5-).

3. DESTINATARI DELL'AVVISO

3.1. Possono inviare proposte relative ai servizi e ai prodotti di cui al precedente punto 2, *operatori economici ed enti di diritto privato* dotati di personalità giuridica, in forma singola o associata.

A titolo esemplificativo e non esaustivo: Imprese individuali, Società, Associazioni, Cooperative, ONLUS.

4. AMBITO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO

4.1. Le iniziative oggetto del presente Avviso dovranno essere realizzate nel territorio dei Campi Flegrei e segnatamente nei Comuni di Bacoli, Monte di Procida, Napoli, Pozzuoli, Quarto. Per quanto riguarda il Comune di Napoli, potranno essere realizzate solo nelle municipalità interessate dagli *"Itinerari Retour Campi Flegrei"* - Posillipo e Bagnoli - e incluse , in tutto o in parte, nell'area del Parco Regionale dei Campi Flegrei.

5. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

5.1. Le proposte dovranno essere presentate utilizzando esclusivamente i moduli di *"Adesione alla Manifestazione di Interesse"* (All. 1), la "S*cheda tecnica dell'iniziativa proposta"* (All. 2) *l'"autocertificazione/dichiarazione"* (All. 3), di cui al successivo punto 6.2., allegati al presente Avviso e reperibili ai seguenti indirizzi: www.regione.campania.it e nell'area comunicati del sito www.in-campania.com.

5.2. Le proposte, inserite in apposito plico sigillato e recante l'indicazione del mittente e la dicitura *"Invito alla presentazione di manifestazione di interesse per l'arricchimento dell'offerta integrata di servizi e prodotti per gli Itinerari Retour nei Campi Flegrei"*, dovranno pervenire, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 09 luglio 2009, con qualsiasi mezzo, presso la Regione Campania, Area Generale di Collegamento Turismo e Beni Culturali, Settore Strutture Ricettive ed Infrastrutture Turistiche, Centro Direzionale, is. C/5, VI piano, 80143 Napoli.

5.3. L'invio del plico rimane a totale rischio e spese del mittente, restando esclusa ogni responsabilità della Regione Campania nel caso in cui il plico stesso, per qualsiasi ragione, non pervenga entro il suddetto termine all'indirizzo di cui sopra.

5.4. Le proposte pervenute oltre il termine di cui al precedente comma 5.2, saranno escluse dalla selezione

6. SELEZIONE DELLE INIZIATIVE

6.1. **Le iniziative proposte con la presente manifestazione di interesse, saranno selezionate dalla Regione Campania, sulla base dei seguenti criteri:**

a) Coerenza con gli obiettivi strategici di cui al punto 1.2 del presente Avviso e degli "*Itinerari ReTour nei Campi Flegrei".* Al fine della migliore integrazione e coerenza dell'offerta, le iniziative presentate saranno selezionate e validate se ritenute coerenti con gli obiettivi strategici di cui al punto 1.2 del presente Avviso e con gli obiettivi e i contenuti degli *"Itinerari Re Tour nei Campi Flegrei"* così come descritti nell'allegato n° 5, documento consultabile ai seguenti indirizzi: www.regione.campania.it e nell'area comunicati del sito www.in-campania.com e se ritenute funzionalmente collegate con altre iniziative e/o progetti relativi all'ambito turistico-culturale realizzati o in corso di realizzazione sul medesimo territorio Flegreo a titolo puramente esemplificativo si riportano alcuni esempi: noleggio biciclette per la fruizione dei percorsi ciclebili, servizi di guida ai gruppi di cicloturisti, servizi di manutenzione, di prenotazione collegati; servizi relativi alla fruizione delle aree marine protette: diving, snorkeling, visite didattiche alle cavità

marine, ecc…; progettazione e realizzazione di eventi culturali strettamente connessi al Patrimonio esistente, ecc…).

b) Realizzabilità delle iniziative proposte. Al fine dell'immediato inserimento delle iniziative proposte in azioni di comunicazione e marketing, i servizi e i prodotti proposti dovranno essere immediatamente attuabili. Allo scopo, in allegato alla "S*cheda tecnica dell'iniziativa proposta"* (All. n. 2), i soggetti proponenti dovranno autocertificare/dichiarare il possesso delle competenze e delle eventuali autorizzazioni necessarie per l'immediata attuazione di quanto proposto (All.n. 3).

c) Valorizzazione del contesto. Le iniziative dovranno essere orientate a valorizzare il patrimonio sociale, culturale, ambientale ed economico del territorio di riferimento, nel rispetto delle comunità locali facilitando l'accompagnamento nel processo di riscoperta e rinascita consapevole dell'identità e delle risorse flegree.

6.2. Ciascuna proposta dovrà essere elaborata in conformità al modello di "*Adesione alla Manifestazione di Interesse"* (All. 1) contenente a) la Manifestazione di Interesse ad essere inserito nella *Banca Dati* dei servizi e dei prodotti degli *"Itinerari Retour nei Campi Flegrei".* e la *"dichiarazione di disponibilità"* b) la disponibilità a concordare con Regione Campania, eventuali miglioramenti e/o modifiche alla propria proposta, per la migliore integrazione con altre iniziative, pubbliche e/o private comprese negli "*Itinerari Retour".*
Alla stessa andranno altresì allegati: la "S*cheda tecnica dell'iniziativa proposta" (All. 2)* contenente la descrizione delle caratteristiche tecniche dell'iniziativa ed altresì l'"*autodichiarazione ai sensi del d.P.R. 445/2000"* attestante il possesso di quanto necessario per l'immediata attuazione di quanto proposto (All. 3).

7. BANCA DATI SERVIZI E PRODOTTI

7.1. I servizi e i prodotti, da realizzare nell'ambito territoriale di cui al precedente punto 4.1, una volta selezionati sulla base dei criteri sopra evidenziati, verranno inseriti in un'apposita *Banca Dati* strutturata, sia territorialmente, sia, indicativamente, nelle seguenti tipologie di servizi:

a) servizi di ristorazione (bar, ristoranti, ecc…);
b) servizi di ricettività (alberghi, affittacamere, BeB, agriturismi, camping e villaggi turistici, residence, ecc..);

c) servizi di trasporto via terra e via mare (bus, taxi, minitaxi, imbarcazioni, ecc..);
d) servizi integrati, finalizzati a valorizzare la capacità di attrazione, di accoglienza e di accesso al territorio dei Campi Flegrei (a titolo indicativo: servizi di informazione turistica, di assistenza al turista, servizi per tempo libero e cultura, ecc…);
e) servizi di incoming (agenzie di viaggio e tour operator).

I servizi e i prodotti una volta selezionati e inseriti nel Data Base entreranno a far parte dell'offerta complessiva degli *"Itinerari ReTour Campi Flegrei"* e saranno promossi attraverso tutti i canali di comunicazione e promozione istituzionale attivati dalla Regione Campania quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: campagne di comunicazione e azioni di marketing (fiere, educational tour, press tour, materiali divulgativi cartacei ed elettronici, ecc…).

8. INFORMAZIONI SULL'AVVISO

8.1. Per informazioni e richieste di chiarimento è possibile rivolgersi all'Arch. Lucia Epulo, Regione Campania, Settore Beni Culturali, Centro Direzionale Napoli, is. C/5, Napoli, VI piano, telef. 0817968534, dal lunedì al venerdì dalle ore 14.30 alle ore 16.00, indirizzo mail l.epulo@maildip.regione.campania.it .

8.2. Il responsabile del procedimento è: Arch. Francesco Escalona, Regione Campania, Settore Beni Culturali, Centro Direzionale, Napoli, Is. C/5 f.escalona@regione.campania.it

8.3. Il presente Avviso non è vincolante per la Regione Campania che si riserva di non dar luogo all'iniziativa descritta nel presente documento ed in tutti quelli ivi richiamati, oltre che di non dar luogo alla formazione della banca dati ed alla sua successiva diffusione/pubblicazione anche mediante materiale informativo/pubblicitario senza che gli istanti/proponenti possano avanzare diritti o eccezione alcuna.

8.4. La positiva valutazione in ordine ai soggetti/iniziativa/progetto non dà luogo al diritto ed al correlativo obbligo della Regione Campania all'inserimento nella banca dati e/o nel materiale pubblicitario.

8.5. La Regione Campania non sarà in nessun modo responsabile di eventuali disservizi, né di qualsiasi omissione, incompletezza o inesattezza in ordine ai soggetti/aziende/progetti/iniziative inseriti nella Banca Dati e nei materiali promozionali.

Mario Grassia

ALLEGATO 1

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE
PER L'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA INTEGRATA DI SERVIZI E PRODOTTI PER GLI ITINERARI *"RETOUR NEI CAMPI FLEGREI"*

Lettera di adesione (da compilare su carta intestata):

Alla Regione Campania
Assessorato al Turismo e ai Beni Culturali
Centro Direzionale, Is. C/5
Napoli

Oggetto: MANIFESTAZIONI D'INTERESSE PER L'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA INTEGRATA DI SERVIZI E PRODOTTI PER GLI *"ITINERARI RETOUR NEI CAMPI FLEGREI"*

Il sottoscritto _____, in qualità di legale rapp.te pro tempore dell'azienda Azienda (Denominazione impresa) operante nel settore _____, con sede in _____,Via_____ Cap_____
Prov. _____Tel. _____Fax_____ Sito web*[1] _____
E-mail _____Partita IVA _____/ Codice Fiscale_____,

CHIEDE

di essere inserito nella *Banca Dati* dei servizi e dei prodotti degli *"Itinerari Retour nei Campi Flegrei".*
A tal fine

DICHIARA

I. di aver preso conoscenza e di condividere le attività e modalità di costituzione della Banca Dati dei servizi e dei prodotti, nonché delle limitazioni e delle esclusioni di responsabilità contenute nell'invito alla Manifestazione d'Interesse;
II. di aver preso conoscenza, di condividere e di voler progressivamente applicare alla propria proposta i principi della *Carta del turismo durevole,* rappresentati nell'Allegato n. 4;
III. la disponibilità, laddove venga selezionato ai fini dell'inserimento nella banca dati a convenire con Regione Campania, eventuali miglioramenti e/o modifiche alla propria

[1] * dati non obbligatori

proposta, per la migliore integrazione con altre iniziative, pubbliche e/o private comprese negli "*Itinerari Retour".*

ALLEGA

- Scheda tecnica dell'iniziativa proposta – Allegato 2
- Autodichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/00- Allegato 3

Città, data

Timbro e Firma del rappresentante legale dell'azienda

_____

Informativa e consenso ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali)

Il/La sottoscritto/a, dichiara di acconsentire al trattamento nonché all'utilizzo da parte della Regione Campania dei dati trasmessi con la presente adesione ed i relativi allegati per la seguente finalità istituzionale: arricchimento dell'offerta integrata di servizi e prodotti per gli *"Itinerari Retour nei Campi Flegrei".*

Il/La sottoscritto/a dichiara, inoltre, che, all'atto del conferimento dei dati, è stato debitamente informato per quanto previsto all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, ivi compresi i diritti che, in relazione al trattamento cui acconsente, gli derivano ai sensi dell'art. 7 del suddetto decreto.

Firma del rappresentante legale dell'azienda

_____

Nome e funzione

_____

Allegare copia documento di riconoscimento

ALLEGATO 2

MANIFESTAZIONI D'INTERESSE
PER L'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA INTEGRATA DI SERVIZI E
PRODOTTI PER GLI ITINERARI *"RETOUR NEI CAMPI FLEGREI"*

"Scheda tecnica dell'iniziativa proposta"

SOGGETTO PROPONENTE	
TITOLO DELLA PROPOSTA	

1.- SOGGETTI

1.1 – DATI GENERALI SOGGETTO PROPONENTE				
Ragione Sociale				
Forma giuridica				
Sede legale			Provincia	
Via e numero civico			C.a.p.	
Numero telefono		Numero fax		
Sede operativa			Provincia	
Via e numero civico			C.a.p.	
Numero telefono		Numero fax		
Indirizzo e-mail		Homepage internet		
Codice fiscale		Partita IVA		
Estremi atto costitutivo		Scadenza		
Capitale sociale		di cui versato		

Iscrizione registro imprese di		N°		Dal	
Iscrizione alla CCIAA di		N°		Dal	
Nome del legale rappresentante e recapito					
1.2 – Referente dell'attivita'					
Cognome e Nome					
Funzione					
Numero telefono		Numero fax			
Indirizzo e-mail					
Disponibilità immediata alla sperimentazione				☐ si	☐ no

1.3 EVENTUALI ALTRI PARTNER DEL PROGETTO	
I)Denominazione dell'organizzazione	
Tipologia dell'organizzazione	☐ PMI ☐ Ente pubblico ☐ Università/Dipartimento Universitario ☐ Centro di ricerca pubblico/privato ☐ Altro(specificare)…… ……..
II)Denominazione dell'organizzazione	
Tipologia dell'organizzazione	☐ PMI ☐ Ente pubblico ☐ Università/Dipartimento Universitario ☐ Centro di ricerca pubblico/privato ☐ Altro(specificare)…… ……..
III)Denominazione dell'organizzazione	
Tipologia dell'organizzazione	☐ PMI ☐ Ente pubblico ☐ Università/Dipartimento Universitario ☐ Centro di ricerca pubblico/privato ☐ Altro(specificare)…… ……..

2. DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

2.1 DESCRIZIONE SINTETICA **TITOLO** (max 1 rigo) **OBIETTIVO** (max 2 righi) **DESCRIZIONE** (max 4 righi) **ITINERARIO/I "Retour" DI RIFERIMENTO** :

1) PUTEOLI
2) CUMA
3) DISCESA AGLI INFERI
4) BAIAE
5) IV MIGLIO FLEGREO
6) PAUSILLYPON
7) MISENUM
8) MONTE DI PROCIDA

2.2 *Indicare il settore dell'iniziativa proposta:*

☐ Ambiente e natura	☐ Servizi socio-assistenziali
☐ Cultura e identità	☐ Servizi aggregativi e sportivi
☐ Creatività e forme artistiche	☐ Trasporti e mobilità
☐ Produzioni tipiche artigianali	☐ Altro ……
☐ Produzioni tipiche enogastronomiche	
☐ Pesca	

☐ Ricettività e ristorazione ☐ Servizi turistici ☐ Servizi informativi e comunicativi ☐ Commercio	

2.3 Descrizione dettagliata dell'iniziativa proposta (obiettivi, risultati attesi, punti di forza e criticità della proposta)

2.4 Descrizione dei prodotti e dei servizi offerti (particolare riferimento alla innovatività della proposta e del target di riferimento in relazione ai bisogni che intende soddisfare)

2.5 Integrazione della proposta con attività e iniziative già avviate o in corso di realizzazione sul territorio flegreo nell'ambito degli *"Itinerari Retour"*

2.6 Localizzazione dell'attività proposta (indicare il comune, l'indirizzo e/o il luogo in cui si svolgerà l'iniziativa)

Descrivere come l'attività potrebbe contribuire a migliorare:

L'attrattività e l'ospitalità del territorio
L'accessibilità e la fruibilità del territorio
L'innovatività nell'offerta dei servizi al turista

ALLEGATO 3

MANIFESTAZIONI D'INTERESSE
PER L'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA INTEGRATA DI SERVIZI E PRODOTTI PER GLI ITINERARI *"RETOUR NEI CAMPI FLEGREI"*

DICHIARAZIONE AI SENSI DEL DPR 28.12.2000, n. 445

Il sottoscritto _____, in qualità di legale rapp.te pro tempore dell'Azienda/Associazione/Cooperativa/Onlus/Altro (Specificare denominazione) operante nel settore _____, con sede in _____,Via_____ Cap_____ ,

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46-47-48 del d.P.R. 445/00 s.m.i., consapevole delle responsabilità e delle conseguenze in caso di false/mendaci dichiarazioni ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/00, di essere in possesso:

- dei requisiti generali di partecipazione richiesti dall'invito a manifestare interesse;
- delle abilitazioni, autorizzazioni e di ogni altro titolo necessario alla legittima ed immediata attuazione di quanto contenuto nella proposta progettuale di cui alla presente Manifestazione di Interesse;
- di impegnarsi, altresì a comprovare il possesso dei requisiti dichiarati mediante consegna, ove richiesto, della relativa documentazione.

Città, data _____

Timbro e Firma del rappresentante legale dell'azienda

_____

Allegare copia documento di riconoscimento

ALLEGATO 4

SINTESI DELLA CARTA DEL TURISMO DUREVOLE

1. OBIETTIVO FONDANTE DELLA CARTA EUROPEA

Migliorare lo sviluppo sostenibile e la gestione di un turismo nelle aree protette che tenga conto delle necessità dell'ambiente, delle comunità locali, delle attività imprenditoriali locali e dei flussi di visitatori.

2. PRINCIPI DELLA CARTA PER IL TURISMO DUREVOLE

2.1 Lavorare in partnership

Coinvolgere tutti coloro che sono implicati nel settore turistico dell'area protetta, per il suo sviluppo e la sua gestione

2.2 Elaborare e realizzare una strategia

Predisporre e rendere effettiva una strategia per il turismo sostenibile ed un piano d'azione per l'area protetta

2.3 Inquadrare gli aspetti chiave

a. Tutelare e migliorare il retaggio naturale e culturale dell'area, attraverso il turismo, proteggendo, al contempo, l'area da uno sviluppo turistico sconsiderato

b. Garantire ai visitatori un elevato livello di qualità in tutte le fasi della loro visita

c. Comunicare efficacemente ai visitatori le caratteristiche proprie ed uniche dell'area

d. Incoraggiare un turismo legato a specifici prodotti che aiutino a conoscere e scoprire il territorio locale

e. Migliorare la conoscenza dell'area e gli aspetti di sostenibilità tra tutti quelli legati al turismo

f. Assicurare che il sostegno al turismo non comporti costi per la qualità della vita delle comunità locali residenti

g. Accrescere i benefici provenienti dal turismo in favore dell'economia locale

h. Monitorare ed influenzare il flusso di visitatori a ridurre gli impatti negativi

3. L'IMPEGNO PER IL RESPONSABILE DELL'IMPRESA TURISTICA

- Accettare e rispettare i principi dello sviluppo durevole enunciati nella Carta, adeguandoli alla propria attività
- Definire una strategia per la propria impresa a medio termine per contribuire a uno sviluppo turistico durevole sul territorio
- Articolare questa strategia in un programma di azioni

4. POSSIBILI AZIONI:

4.1. MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'OFFERTA TURISTICA

- L'impresa turistica si impegna a concepire i propri prodotti e attività turistiche per clientele sensibili alla qualità dell'insieme dei valori ambientali e culturali del territorio. Essa si sforzerà di prendere in considerazione tipi di clientela spesso ignorati dall'offerta turistica, come ad esempio i diversamente abili.
- L'impresa turistica si impegna ad accrescere il livello di qualità in tutti i settori della propria attività

5. CREAZIONE DI UN'OFFERTA TURISTICA SPECIFICA

- L'impresa turistica si impegna a costruire una offerta orientata verso la scoperta e l'apprezzamento del patrimonio naturale e culturale e la presa di coscienza dell'ambiente

6. SENSIBILIZZAZIONE DEL PUBBLICO

- L'impresa turistica si impegna a dare alle proprie attività un contenuto pedagogico, che avrà lo scopo di far comprendere e apprezzare il patrimonio naturale e culturale locale, di spiegare il comportamento da assumere e di spingere i clienti a modificare le loro abitudini nel rispetto dell'ambiente.
- L'impresa turistica si impegna a rendere disponibile per i clienti, un'informazione di qualità sul territorio, sugli obiettivi della conservazione del patrimonio e dello sviluppo durevole (carte geografiche, guide turistiche, ecc.).

7. FORMAZIONE

- L'impresa si impegna a partecipare o a far partecipare il personale a eventuali corsi o seminari per la conoscenza del patrimonio, la gestione dell'ambiente, l'accoglienza del pubblico al fine di migliorare la qualità dell'informazione per i clienti

8. PROTEZIONE E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLA VITA DEGLI ABITANTI

- L'impresa si impegna a svolgere la propria attività nel massimo rispetto della qualità della vita degli abitanti e sensibilizzerà i propri operatori e clienti su questo argomento.

9. DIFESA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

- L'impresa turistica si impegna a partecipare, per quanto possibile, alla valorizzazione del patrimonio naturale, culturale, storico, nell'ambiente immediatamente circostante le strutture di ricevimento o i siti su cui essa fonda la propria attività
- L'impresa turistica si impegna a predisporre un programma di gestione delle proprie attività rispettosa delle risorse naturali (consumi d'acqua, energia e inquinamento atmosferico, ecc.).

- L'impresa turistica si impegna a privilegiare l'acquisto di prodotti realizzati nel rispetto dell'ambiente, per composizione e condizione (prodotti biodegradabili, riutilizzabili, riciclabili o riciclati).

10. SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

- L'impresa turistica si impegna a sviluppare progressivamente una politica di acquisto ispirata al principio della preferenza per i prodotti e i servizi locali, nel quadro di un rapporto qualità/prezzo accettato dalle parti.
- L'impresa si impegna anche ad impiegare, con priorità, la manodopera locale. Un personale di origine locale è in grado di informare meglio i visitatori e condividere con essi la propria conoscenza del patrimonio locale
- L'impresa turistica si impegna a favorire l'integrazione sociale, per quanto possibile, attraverso l'assunzione di persone in difficoltà, l'aiuto per il primo impiego dei giovani e la pari opportunità d'impiego per uomini e donne.

11. CONTROLLO DELL'AFFLUENZA E DELLA TIPOLOGIA TURISTICA

- L'impresa turistica si impegna a orientare i visitatori anche verso i siti meno sensibili del territorio e incoraggerà i clienti a visitare l'area anche nei periodi di scarso afflusso
- L'impresa turistica si impegna a incoraggiare la clientela ad utilizzare al massimo i trasporti collettivi o a scoprire l'area protetta in bicicletta o a piedi o mediante altri mezzi non inquinanti

Allegato n. 5

PROGETTO

"Itinerari Re Tour nei Campi Flegrei"

una sperimentazione per la fruizione per il Turismo Responsabile di Qualità

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO TURISMO E BENI CULTURALI- SETTORE BENI CULTURALI-

Premessa

Il territorio dei Campi Flegrei costituisce una delle aree regionali a più alta valenza ambientale e storico-archeologica e si presenta come un sistema territoriale fortemente integrato, costituito dai Comuni di Quarto, Bacoli, Pozzuoli, Monte di Procida e l'area occidentale di Napoli.
La Regione Campania, negli anni scorsi, ha promosso il Progetto Integrato Territoriale (PIT) Campi Flegrei, impegnando ingenti risorse per la valorizzazione del territorio.
Il PIT, il cui motto è "*Retour nei Campi Flegrei"*, ha puntato al ritorno dei Viaggiatori per riscoprire un *tour* affascinante tra le radici della cultura d'occidente, nella terra di Virgilio e nel mito di Ulisse ed Enea, mirando a catalizzare l' interesse nazionale ed internazionale sull'area, già dotata di un *"marchio"* storicamente conosciuto negli ambienti del turismo culturale, ma dimenticato nell'ultimo secolo.
L'azione portante ha previsto la realizzazione di un Grande Itinerario di visita architettonico - archeologico - paesistico di valenza internazionale, fisicamente percorribile, a piedi o con l'uso di mezzi leggeri, costituito da alcuni grandi poli di visita (Pozzuoli, Baia, Miseno, Monte di Procida - Cappella, lago Fusaro, Cuma, lago di Averno, Quarto) connessi da percorsi di varia natura: nuovi ed antichi tunnel scavati nel tufo; strade romane sommerse, sentieri archeologico - naturalistici, percorsi su ferro, vie del mare.

La modalità di visita che è stata perseguita è quella dello *slow-tour, il lento viaggiare*, grazie al quale il Turista-Viaggiatore potrà fruire, nella maniera più adeguata, delle innumerevoli bellezze e dei valori archeologici, paesaggistici, mitologici e naturalistici, di uno straordinario territorio, a stretto contatto con le tradizioni e con la gente flegrea.
Negli ultimi due anni, si è avviata, pertanto, l'integrazione e la messa a sistema di tali azioni.

Le linee di attività individuate dal progetto *"Itinerari Retour nei Campi Flegrei"* I e II edizione hanno come obiettivo non solo l'ampliamento delle conoscenze, la diffusione e la valorizzazione scientifica del patrimonio artistico, culturale ed ambientale che il territorio dei Campi Flegrei conserva, ancora intatto nei suoi elementi fondanti, ma anche la crescita consapevole della domanda e dell'offerta turistica (culturale e di servizi), nonché il coinvolgimento attivo della comunità socio-economica territoriale.
Allo stato attuale i Campi Flegrei rappresentano, come molti dei circuiti culturali ancora "non maturi" della Regione, ancora un insieme di offerte culturali di grande valore ma non

adeguatamente strutturate a cui è ancora insufficientemente collegato un sistema integrato di servizi e infrastrutture per il turismo.
Negli ultimi anni si è assistito ad una notevole crescita di iniziative private, anche di notevole qualità ed originalità, ma ancora troppo frammentarie per il consolidamento di un vero e proprio sistema di offerta nel territorio. A questo occorre anche aggiungere che le risorse economiche e umane, destinate ai servizi indispensabili per la fruizione, attualmente disponibili presso le Soprintendenze statali, non sono sufficienti all'apertura al pubblico degli importanti monumenti e siti archeologici che, terminati i lavori di scavo e di restauro, stanno progressivamente costituendo il principale motore di sviluppo dell'Area, intorno a cui far ruotare gran parte del sistema socio-economico pubblico e privato.
In coerenza e in continuità, dunque, con le strategie e le azioni del Progetto Integrato, dal 2008 si è inteso realizzare un'azione di valorizzazione integrata, in via sperimentale, che si sta concretizzando attraverso la creazione degli *"Itinerari Retour nei Campi Flegrei"*.
In particolare, la realizzazione degli otto *"Itinerari Retour nei Campi Flegrei"* rappresenta una vera e propria azione di armonizzazione tra iniziative già intraprese dal territorio e/o progettate dalla Regione Campania, per offrire l'opportunità al visitatore di (ri) scoprire, in una visita affascinante, un territorio di così ampio e profondo contenuto culturale e naturalistico.

1. Modello di governance

Per la realizzazione di tale azione, si sta procedendo lungo tre direttrici principali:
a) coinvolgimento delle istituzioni presenti e della collettività socioeconomica del territorio;
b) creazione di un circuito di Itinerari, che progressivamente restituisca l'adeguata fruizione integrata del patrimonio culturale e paesaggistico,a mano a mano che terminano gli interventi di recupero e restauro;
c) continua integrazione delle azioni e dei progetti realizzati ed in corso.

Le Istituzioni coinvolte nel progetto sono: la Regione Campania, la Direzione Regionale per i Beni e le Attività Culturali, la Soprintendenza Speciale Archeologica di Napoli e Pompei, la Provincia di Napoli, l'Ente Parco Campi Flegrei, i Comuni di Bacoli, Monte di Procida, Napoli, Pozzuoli, Quarto. Le attività del progetto sono regolate nell'ambito di un Protocollo di Intesa finalizzato a garantire il funzionamento del complesso progetto di valorizzazione dei Beni Culturali in chiave turistica, individuando gli obiettivi comuni ed i reciproci ruoli e competenze.
L'attuazione del progetto si concretizza:

a) nella creazione di un circuito di visita;
b) in attività di comunicazione e marketing;
c) in eventi;

azioni che si realizzano per fasi successive.

L'iniziativa *"Itinerari Retour nei Campi Flegrei"* I edizione, attuata in via sperimentale nel periodo Luglio-Dicembre 2008, ha consentito la sperimentazione e la valutazione progressiva dei primi quattro Itinerari turistico-culturali sui Campi Flegrei:

- Baiae
- Puteoli
- Discesa agli Inferi
- Cumae

La seconda edizione degli *"Itinerari Retour Campi Flegrei"*, oltre a riproporre, opportunamenmte integrati ed arricchiti i quattro Itinerari della precedente edizione, sta attivando progressivamente e sperimentalmente, altri quattro Itinerari:

- Pausyllipon
- Mysenum
- Monte di Procida
- IV Miglio Flegreo

Nell'ambito di un sistema strettamente collegata alla più ampia offerta turistica regionale. Ci si riferisce, in particolare, al *Progetto Campania>Artecard- Baia di Napoli*, che propone una *nuova visione* del prodotto turistico-culturale della provincia di Napoli e una innovativa modalità di fruizione del golfo e dei numerosi siti culturali e naturali, attraverso il mare. Il progetto "*Baia di Napoli"* interessa sistematicamente oltre ai Campi Flegrei, Napoli, Ercolano, Pompei, Vesuvio, Oplonti, Stabiae, Sorrento, Nerano.

Gli *"Itinerari Retour Campi Flegrei"*, con i servizi integrati di informazione e di trasporto dedicato, si integrano perfettamente all'iniziativa *"Baia di Napoli"*.

2. Modalità di fruizione

Gli *"Itinerari Retour nei Campi Flegrei",* mediante la realizzazione di un circuito di visita attrezzato, propongono un innovativo modello di fruizione di un itinerario turistico. Il circuito degli *Itinerari Retour*, infatti, oltre a consentire il godimento delle bellezze paesaggistiche, culturali e archeologiche dell'area flegrea, assicura il collegamento dei diversi segmenti degli

otto Itinerari sia via terra, sia via mare, supporta ciascun Itinerario con un adeguato sistema di accesso e di accoglienza, di informazione e di trasporto, prevede il continuo e progressivo coinvolgimento dell'intero tessuto socio-economico territoriale.
Gli *"Itinerari Retour Campi Flegrei"* sono da poco fruibili, utilizzando il sistema integrato di trasporti previsto nell'ambito del progetto *Campania>Artecard Plus - Itinerari Baia di Napoli*.

In particolare:

- i collegamenti via mare del Metrò del Mare, che garantisce collegamenti tutti i giorni dal Golfo di Napoli: da Napoli, dalla costa vesuviana, dalla costiera Sorrentina e, mediante interscambio, dalla costiera Amalfitana;
- il collegamento via mare, con servizio turistico attrezzato, mediante la linea *COAST Campi Flegrei*, dalla Darsena Acton a Capo Miseno, con fermate a Napoli, a Baia, a Pozzuoli;
- il collegamento dei siti dell'area, con bus turistico dedicato, a basso impatto ambientale, mediante la linea turistica Pozzuoli-Cuma-Baia che prevede, anche, con la prima corsa del mattino e con l'ultima corsa del pomeriggio, il collegamento con Napoli; tale servizio è garantito dal lunedì al sabato, avendo escluso, dopo la sperimentazione del 2008, la domenica, per motivi di congestione veicolare del territorio flegreo.

Il progetto *"Itinerari Retour nei Campi Flegrei"* contempla, inoltre, servizi integrati di base: di informazione, accoglienza ed animazione, che conferiscono, unitamente all'offerta integrata proposta dal tessuto economico e sociale del territorio flegreo il reale parametro di qualità (e che si intende valorizzare anche attraverso una Manifestazione di Interesse per la realizzazione di un *Data Base* sull'offerta dei servizi e dei prodotti turistici, nonchè l'adozione di un marchio di qualità territoriale.

In particolare, gli *"Itinerari Retour nei Campi Flegrei"* puntano al miglioramento della fruizione del patrimonio culturale e paesaggistico/ambientale, attraverso:

a) la collocazione di un'adeguata segnaletica lungo gli Itinerari;
b) l'attivazione di un servizio di informazione e prenotazione telefonica garantite da un numero verde;

c) l'attivazione, limitatamente agli Itinerari di notevole estensione e complessità *(Puteoli, IV Miglio Flegreo, Pausyllipon),* di un servizio di accompagnamento dei gruppi;

d) l'attivazione di un servizio di accoglienza nei siti;

e) l'attivazione di servizi di didattica, di educazione ed interpretazione ambientale e animazione;

f) l'attuazione di interventi straordinari per il ripristino della fruibilità, in collaborazione con gli enti preposti (Soprintendenza, Comuni, Ente Parco);

g) l'attivazione di un servizio di informazione sul territorio, realizzato mediante infopoint personalizzati.

In questa fase sperimentale è possibile usufruire dei servizi base (accesso ai siti archeologici, servizi di informazione, di accoglienza, di didattica e animazione, di trasporto afferenti al Consorzio Unicocampania e alle linee del Metrò del Mare, alla linea COAST Campi Flegrei, ecc…) attraverso l'acquisto del biglietto *campania>artecard - itinerario Baia di Napoli*.

All'offerta base, così come sopra descritta, si aggiungeranno i servizi e i prodotti integrativi, di interesse turistico, che saranno individuati con una Manifestazione di Interesse che la Regione Campania, Assessorato al Turismo e ai Beni Culturali, intende emanare nel corso della sperimentazione e che entreranno a far parte di un apposito *Data Base* sull'offerta territoriale/ Plus e che costituiranno parte integrante della complessiva offerta degli *"Itinerari ReTour Campi Flegrei"*. L'offerta complessiva, così composta, sarà promossa attraverso tutti i canali di comunicazione e promozione istituzionale, nazionali ed internazionali attivati dalla Regione Campania (campagne di comunicazione, azioni di marketing, fiere, ecc…).

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa degli Itinerari e dei siti che rientrano nel circuito "*Itinerari Retour Campi Flegrei*".

Itineari di nuova sperimentazione	*Principali Siti di interesse dell'itinerario*
IV Miglio Flegreo ***(attivo su prenotazione)***	Aree archeologiche e naturalistiche di Quarto
Pausyllipon	Parco sommerso della Gaiola Parco archeologico di Pausyllipon Grotta di Seiano Parco Virgiliano Riserva marina di Nisida -Trentaremi del Parco Regionale dei Campi Flegrei
Misenum	Grotta della Dragonara Teatro romano di Miseno Sacello degli Augustali Passeggiata del santuario degli uccelli di Capo Miseno Piscina Mirabilis
Monte di Procida	Passeggiata naturalistica di Marina di Torrefumo Passeggiate panoramiche

3.Promozione

Al fine dell'unificazione e semplificazione delle azioni di marketing territoriale, si è previsto lo sviluppo di un'immagine coordinata dell'offerta turistico-culturale e la produzione di un *folder* di informazione generale e di *brochure* di informazione specifica per ciascun itinerario.

Il *folder* informativo verrà distribuito sul territorio dei Campi Flegrei, ma soprattutto sui territori limitrofi della baia di Napoli, bacini di potenziale pubblico escursionista.

Le *brochure*, invece, verranno prevalentemente distribuite sui mezzi di trasporto dedicati, via terra e via mare, presso gli *infopoint* mobili, presso i siti degli itinerari e gli operatori socio-economici territoriali che aderiranno alla Manifestazione di Interesse.

In esito alla Manifestazione di Interesse e alla formazione del *Data Base* dell'offerta integrativa dei servizi e dei prodotti, sarà realizzato e diffuso un opuscolo, in linea con l'immagine coordinata adottata dal Progetto, in cui sarà contenuta l'offerta complessiva dei servizi e dei prodotti degli *"Itinerari Retour nei Campi Flegrei" (offerta base+offerta territoriale/plus)* da utilizzare per le azioni di marketing che Regione Campania realizzerà a partire dal corrente anno e per tutto il 2010.

4. Il Manuale di Gestione degli Itinerari. Verso il *marchio di qualità*.

La innovativa modalità di fruizione del territorio dei Campi Flegrei e del patrimonio culturale e paesaggistico/ambientale proposta nel presente progetto, dovrà, nella sua realizzazione "a regime" essere caratterizzata da un *marchio di qualità* che garantisca elevati standard di servizio ai fruitori del circuito.

Il presente progetto, nel recepire quanto già realizzato negli anni precedenti, intende proseguire il lavoro già avviato, elaborando un *"Manuale di Gestione degli Itinerari"* con il coinvolgimento attivo dei soggetti che operano sul territorio. Il *Manuale* sarà finalizzato a conferire una metodologia all'azione di gestione degli Itinerari dei Campi Flegrei e a rendere sistematiche le

azioni individuate. Attraverso la ricognizione degli attuali requisiti e standard di qualità dei servizi e delle strutture ricettive e produttive del territorio, si dovrà giungere alla definizione delle caratteristiche dell'offerta turistica che risponde in maniera idonea al progetto *"Itinerari Retour Campi Flegrei"* in termini qualitativi. Tale azione costituisce una tappa propedeutica alla realizzazione del *Marchio di qualità*.

5. Tempi

Gli Itinerari *"Retour nei Campi Flegrei"* II edizione partiranno il 1° maggio e proseguiranno fino al 13 settembre, secondo una progressiva attivazione che prevede la priorità per la riapertura degli Itinerari già sperimentati nella I edizione, compatibilmente con la risoluzione di problemi contingenti, intesi come vincoli di accessibilità e qulità della fruizione dei siti e, successivamente, con l'attivazione dei nuovi quattro.

A.G.C. 13 - Turismo e Beni Culturali - Settore Interventi nel Settore Alberghiero e nelle Altre Attività di Supporto Turistico - **Decreto dirigenziale n. 179 del 10 giugno 2009 – P.O.R. Campania 2000/2006 - Misura 4.5- Contratto d'Investimento "Le Dimore del Gusto e Ospitalità Enogastronomica" - Nomina Commissione per l'accertamento sulla realizzazione delle iniziative.**

PREMESSO

- che con Decisione C(2000) 2347 dell' 08 agosto 2000, la Commissione della Comunità Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale 2000/2006 della Regione Campania (P.O.R. Campania 2000-20006);
- che con Deliberazione n° 5549 del 15 novembre 2000 e successive modifiche ed integrazioni (da ultimo D.G.R. n° 996 del 15 luglio 2007) la Giunta Regionale della Campania ha adottato il testo coordinato del Complemento di Programmazione del P.O.R. Campania 2000-2006, ai sensi dell'art. 15 paragrafo 6 del Regolamento (CE) 1260/1999;
- che con Deliberazione n. 5250 del 31/10/02 e successiva n. 6275 del 27/12/02, di modifica, la Giunta Regionale ha approvato il riparto delle risorse destinate ai Progetti Integrati afferenti l'Asse IV del POR Campania, assegnando alla Misura 4.5 – Azione A la complessiva somma di euro 140.000.000,00 con contestuale ripartizione della quota di competenza di ogni singolo P.I.T.;
- che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 710 del 14/05/2004 è stato disciplinato il regime di aiuti alle PMI del settore turistico;
- che con deliberazione di G.R. n. 340 del 27/02/04 è stato approvato il P.I.T. Filiera Turistica Enogastronomia, in uno con le relative schede afferenti ai progetti, per un importo complessivo di risorse pubbliche a valere sulla Misura 4.5 del POR Campania 2000-2006 di euro 31.500.000,00;
- che con deliberazione di G.R. n. 578 del 16/04/2004 è stato approvato il Disciplinare del "Contratto di Investimento" nell'ambito della Progettazione Integrata, in applicazione delle misure del POR Campania 2000/20006;
- che con Decreto Dirigenziale n. 94 del 23/06/06 è stata avviata la fase concertativa finalizzata alla individuazione di una sola proposta di contratto di investimento relativa al progetto individuato dalla scheda P002, stabilendo in trenta giorni i termini per l'accesso alle agevolazioni, da parte dei soggetti interessati, decorrenti dalla data di pubblicazione del decreto, avvenuta sul B.U.R.C. n. 30 del 10/07/06;
- che, con nota n. 1058214 del 21/12/06, il responsabile del P.I. Filiera Turistica enogastronomia ha trasmesso il verbale approvato, nella seduta del 23 novembre 2006, dal Tavolo di concertazione, con il quale è stato espresso giudizio positivo sulla coerenza della iniziativa proposta da "Dimore del Gusto S.c.a.r.l." con sede in Napoli, Centro Direzionale Is.A/7;
- che con Decreto Dirigenziale n. 314 del 29/12/2006 è stata impegnata la somma di euro 26.500.000,00 sul capitolo 2203 dell'U.P.B. 22.79.217 del Bilancio regionale 2006;
- che, con delibera n. 1812 del 12/10/2007, la Giunta Regionale:
    a. ha approvato il Piano Progettuale come rimodulato dalla Società Consortile "Dimore del Gusto S.c.a.r.l., afferente al Contratto di Investimento "Dimore del Gusto e Ospitalità Enogastronomia" – 2° modulo di cui alla scheda P002 del P.I. Filiera Turistica Enogastronomica;
    b. ha dato mandato al Dirigente del "Settore Interventi nel Settore Strutture Ricettive ed Infrastrutture Turistiche alla sottoscrizione del Contratto di Investimento, nel rispetto dell'articolo 21 del Disciplinare del medesimo contratto approvato con la citata delibera n. 578/04, nonché della normativa Comunitaria, Nazionale e Regionale in materia;
- che in data 08/11/2007 è stato sottoscritto lo *"Schema di Contratto di Investimento"* tra la Regione Campania, in persona del Dirigente del Settore Interventi nel Settore Alberghiero e nelle altre Attività di Supporto Turistico, e la Società consortile Le Dimore del Gusto S.c.a.r.l. e le 21 Imprese Consorziate;

CONSIDERATO che detto "Contratto" prevede, all'articolo 7, punto 7.2, che gli accertamenti sull'avvenuta realizzazione dei programmi di investimento delle Imprese destinatarie finali delle agevolazioni saranno effettuate da apposite commissioni nominate dal Responsabile di Misura;

RITENUTO
- di dover provvedere al riguardo, istituendo la suddetta Commissione i cui componenti sono individuati nei sottoelencati dipendenti del Settore 02 "Strutture Ricettive e Infrastrutture Turistiche" dell'A.G.C. 13 "Turismo e Beni Culturali":

1) arch. Angela Pace - med. n. 18666;
2) arch.Antonella Marciano - med. n. 20423;
3) Beniamino Piscopo - med. n. 8051;
4) dott. Biagio Giordano - med. n. 18499;
5) dott.ssa Ida Mirra - med. n. 20460;
6) Pierantonio Cacace - med. n. 20333;
7) Vincenzo Sorrentino - med. n. 20458;

- di nominare Presidente della Commissione l'arch. Angela Pace;

- di dover confermare l'arch. Carmine Bisceglia responsabile del presente procedimento;

PRECISATO:
- che la Commissione attenderà all'accertamento della realizzazione tecnica e contabile degli investimenti agevolati in conformità ai progetti esecutivi verificando, tra l'altro, nel rispetto delle condizioni stabilite dal Regolamento (CE) n. 70/2001, dal P.O.R. 2000/2006 e dal Complemento di Programmazione della Regione Campania:
a) l'ammontare, per ciascun anno di investimento, delle spese sostenute e pagate a saldo in relazione agli interventi effettuati e la loro ammissibilità e congruità;
b) l'esistenza dei beni agevolati nelle unità locali oggetto dei programmi di investimenti;
c) i livelli occupazionali generati;
d) la funzionalità degli impianti realizzati, la produzione effettiva rispetto alla capacità produttiva e la possibilità del raggiungimento del regime;
e) il rispetto della normativa urbanistica con la documentazione prevista dall'allegato n. 5 lettera c) del Contratto d'Investimento;
- che la Commissione provvederà a tali accertamenti entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione finale di spesa;
- che la Commissione procederà alle verifiche e agli accertamenti di cui sopra articolandosi in gruppi di 3 persone che saranno di volta in volta incaricati a svolgere i necessari sopralluoghi con apposite disposizioni di servizio;
- che ciascun sottogruppo dovrà redigere accurati processi verbali dei sopralluoghi effettuati;
- che la Commissione dovrà successivamente redigere i verbali/relazioni relativi agli accertamenti eseguiti;
- che, a valere sulle risorse del P.O.R. Campania, ai componenti della Commissione sarà riconosciuto il trattamento di missione loro spettante secondo quanto stabilito dalle disposizioni in materia previste dalla vigente normativa e in base al numero dei sopralluoghi effettuati, nonché per le attività della stessa Commissione non rientranti negli ordinari compiti d'Ufficio, ai medesimi componenti sarà corrisposto un gettone di presenza, per ogni seduta di riunione svoltasi al di fuori del normale orario di servizio, secondo l'importo stabilito dalla deliberazione della Giunta Regionale della Campania n° 111 del 9 Febbraio 2007;

VISTI
- la Legge Regionale della Campania n. 11 del 4 luglio 1991 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale";
- la Legge Regionale della Campania n. 7 del 30 aprile 2002 "Ordinamento contabile della Regione Campania";
- la Legge Regionale della Campania n. 1 del 19 gennaio 2009 "Legge Finanziaria 2009";

- la Legge Regionale della Campania n. 2 del 19 gennaio 2009 di approvazione del Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2009 e il Bilancio Pluriennale per il triennio 2009-2011;
- la Legge Regionale della Campania n. 27 del 23 maggio 1984 "Nuovo Stato Giuridico e Trattamento Economico del Personale Regionale", artt. 23 e 24;
- Il D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 261 del 23 febbraio 2009 con cui è stato approvato il Bilancio gestionale per l'anno 2009;
- le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 897 del 23/05/2008 e n. 2119 del 31/12/2008;
- il Decreto Dirigenziale n. 3 del 2/02/2009 dell'A.G.C. 13;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario responsabile del procedimento del Settore "Strutture Ricettive ed Infrastrutture Turistiche" e sulla scorta dell'espressa dichiarazione di regolarità amministrativa e contabile della stessa resa dal funzionario medesimo;

DECRETA

per i motivi indicati in premessa che si intendono di seguito integralmente riportati e trascritti:

1. di istituire la Commissione di cui all'art .7, punto 7.2 del *Contratto di Investimento* sottoscritto tra la Regione Campania, e la Società consortile Le Dimore del Gusto S.c.a.r.l. e le 21 Imprese Consorziate in data 08/11/2007;

2. di nominare componenti della suddetta Commissione i sottoelencati dipendenti del Settore 02 "Strutture Ricettive e Infrastrutture Turistiche" dell'A.G.C. 13 "Turismo e Beni Culturali":

1) arch. Angela Pace - med. n. 18666;
2) arch. Antonella Marciano - med. n. 20423;
3) Beniamino Piscopo - med. n. 8051;
4) dott. Biagio Giordano - med. n. 18499;
5) dott.ssa Ida Mirra - med. n. 20460;
6) Pierantonio Cacace - med. n. 20333;
7) Vincenzo Sorrentino - med. n. 20458;

3. di nominare l'arch. Angela Pace presidente della Commissione di cui sopra e di confermare l'arch. Carmine Bisceglia responsabile del presente procedimento;

4. di precisare che la Commissione:
   - dovrà attendere all'accertamento della realizzazione tecnica e contabile degli investimenti agevolati in conformità ai progetti esecutivi verificando, tra l'altro, nel rispetto delle condizioni stabilite dal Regolamento (CE) n. 70/2001, dal P.O.R. 2000/2006 e dal Complemento di Programmazione della Regione Campania:
     a) l'ammontare, per ciascun anno di investimento, delle spese sostenute e pagate a saldo in relazione agli interventi effettuati e la loro ammissibilità e congruità;
     b) l'esistenza dei beni agevolati nelle unità locali oggetto dei programmi di investimenti;
     c) i livelli occupazionali generati;
     d) la funzionalità degli impianti realizzati, la produzione effettiva rispetto alla capacità produttiva e la possibilità del raggiungimento del regime;
     e) il rispetto della normativa urbanistica con la documentazione prevista dall'allegato n. 5 lettera c) del Contratto d'Investimento;
   - provvederà a tali accertamenti entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione finale di spesa;

- procederà alle verifiche e agli accertamenti di cui sopra articolandosi in gruppi di 3 persone che saranno di volta in volta incaricati a svolgere i necessari sopralluoghi con apposite disposizioni di servizio;

5. di precisare altresì che:
   - ciascun sottogruppo dovrà redigere accurati processi verbali dei sopralluoghi effettuati;
   - che la Commissione dovrà successivamente redigere i verbali/relazioni relativi agli accertamenti eseguiti;
   - che, a valere sulle risorse del P.O.R. Campania, ai componenti della Commissione sarà riconosciuto il trattamento di missione loro spettante secondo quanto stabilito dalle disposizioni in materia previste dalla vigente normativa e in base al numero dei sopralluoghi effettuati, nonché per le attività della stessa Commissione non rientranti negli ordinari compiti d'Ufficio, ai medesimi componenti sarà corrisposto un gettone di presenza, per ogni seduta di riunione svoltasi al di fuori del normale orario di servizio, secondo l'importo stabilito dalla deliberazione della Giunta Regionale della Campania n° 111 del 9 Febbraio 2007;

6. di trasmettere il presente atto, per i provvedimenti di competenza, all'A.G.C. 08: Settore Entrata e Spesa di Bilancio, all'A.G.C. 02, Settore 01, Servizio 04: "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" e al Bollettino Ufficiale della Regione Campania affinché, ciascuno per la propria competenza, ne curi la registrazione, l'esecuzione e la pubblicazione, nonché all'AGC 09: "Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali in Materia di Interesse Regionale", all'operatore interessato a titolo di notifica, e, per opportuna conoscenza, all'Assessore al Turismo e Beni Culturali.

Grassia

A.G.C. 13 - Turismo e Beni Culturali - Settore Sviluppo e Promozione Turismo - **Decreto dirigenziale n. 312 del 8 giugno 2009 – L.R. 7/2005 - Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco - Anno 2009 - Approvazione**

PREMESSO CHE

Ai sensi dell'art. 1 della L R n. 7 del 15/02/2005 "Modifica della Legge Regionale 9/11/1974 n. 61 avente ad oggetto l'istituzione dell'Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco", la Regione Campania valorizza il ruolo delle Associazioni Pro Loco nelle diverse ed autonome espressioni culturali e riconosce il valore sociale di tali associazioni liberamente costituite e delle loro attività come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo; riconosce, inoltre, nel quadro della valorizzazione turistica della Campania il ruolo delle Associazioni Pro Loco per la custodia e la promozione dei valori naturali e artistici di ogni località e per il raggiungimento degli obiettivi sociali del turismo attraverso la partecipazione popolare;

RICHIAMATI

- l'art. 2 della L.R. 7/2005, in base al quale, per le finalità sopraindicate, è istituito presso l'Assessorato regionale per il Turismo della Regione Campania, l'Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco;
- l'art. 3 della L.R. 7/2005, che prevede la possibilità di iscrizione all'Albo Regionale di Associazioni Pro Loco costituite sul territorio della Regione Campania;
- l'art. 41, comma 27 della L.R. 1/2008, che prevede, per i comuni con popolazione inferiore ai quindicimila abitanti, la possibilità di iscrizione all'Albo delle Associazioni Pro Loco di una sola associazione;
- il Decreto Dirigenziale - AGC 13 – Settore 01 – n. 321 dell' 1/6/2007, con il quale è stato approvato l' Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco, fissando l'aggiornamento del medesimo al 31 maggio di ogni anno;
- il Decreto Dirigenziale - AGC 13 – Settore 01 – n. 264 dell' 5/6/2008, con il quale è stato approvato l' Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco aggiornato al 31 maggio 2008;

RITENUTO

- necessario prendere atto delle nuove iscrizioni di Associazioni Pro Loco all'Albo Regionale, attuate con Determine Dirigenziali adottate ai sensi dell'art. 3 della L.R. 7/2005;
- opportuno prevedere la pubblicazione dell'Albo Regionale aggiornato alla data del 31 maggio 2009;

VISTE

- le D.G.R.C. n. 2119 del 31 dicembre 2008;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento e sulla base della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio 02,

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1) di approvare l'Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco della Campania, aggiornato al 31 maggio 2009, suddiviso su base provinciale in 5 elenchi allegati al sub A;

2) di inviare il presente decreto all'Assessore al Turismo ed ai Beni Culturali;

3) di inviare il presente atto al Servizio "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" ed al Settore Stampa, Documentazione e Informazione per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Avv. Giuseppe Carannante

ALBO PRO LOCO PROVINCIA DI AVELLINO

all.A)

N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
AV 1	**AIELLO DEL SABATO**	AIELLO DEL SABATO
AV 2	**ALTAVILLESE**	ALTAVILLA IRPINA
AV 3	**ANDRETTA**	ANDRETTA
AV 4	**AQUILONIA**	AQUILONIA
AV 5	**ARIANO NORD EST**	ARIANO IRPINO
AV 6	**PRO LOCO DI ARIANO IRPINO**	ARIANO IRPINO
AV 7	**ATRIPALDESE**	ATRIPALDA
AV 8	**ABELLA**	AVELLA
AV 9	**ABELLINUM LONGOBARDA CIVITAS**	AVELLINO
AV 10	**GERARDO CUCCINIELLO**	AVELLINO
AV 11	**AVELLINO**	AVELLINO
AV 12	**BAGNOLI LACENO**	BAGNOLI IRPINO
AV 13	**BAIANO**	BAIANO
AV 14	**BONITO**	BONITO
AV 15	**CAIRANO**	CAIRANO
AV 16	**AQUAE ELECTAE**	CALABRITTO
AV 17	**CALITRI**	CALITRI
AV 18	**CANDIDA**	CANDIDA
AV 19	**CAPOSELE**	CAPOSELE
AV 20	**CAPRIGLIA IRPINA**	CAPRIGLIA IRPINA
AV 21	**CARIFE**	CARIFE
AV 22	**FORUM FELIX**	CASSANO IRPINO
AV 23	**CASTELFRANCI**	CASTELFRANCI
AV 24	**CASTELVETERE SUL CALORE**	CASTELVETERE SUL CALORE
AV 25	**CERVINARA - A. RENNA**	CERVINARA
AV 26	**CESINALI**	CESINALI
AV 27	**PLANCA**	CHIANCHE
AV 28	**NUOVA PRO LOCO CARLO NAZZARO**	CHIUSANO DI SAN DOMENICO
AV 29	**CONTRADA - ARMANDO VEGLIANTE**	CONTRADA
AV 30	**COMPSA**	CONZA DELLA CAMPANIA
AV 31	**PRO DOMICELLA**	DOMICELLA
AV 32	**LA SPIGA**	FLUMERI
AV 33	**LA FONTE**	FONTANAROSA
AV 34	**FORINO**	FORINO
AV 35	**FRIGENTINA**	FRIGENTO
AV 36	**CIVITATIS JESUALDINAE**	GESUALDO
AV 37	**ARBRESHE**	GRECI
AV 38	**GROTTAMINARDA**	GROTTAMINARDA
AV 39	**CRYPTA CASTAGNARIA**	GROTTOLELLA
AV 40	**GUARDIA DEI LOMBARDI**	GUARDIA DEI LOMBARDI
AV 41	**GINO CHICONE**	LACEDONIA
AV 42	**LAPIANA**	LAPIO
AV 43	**LIONI**	LIONI
AV 44	**SAN MARCO DI MANOCALZATI**	MANOCALZATI
AV 45	**MELITESE**	MELITO IRPINO
AV 46	**MERCOGLIANO**	MERCOGLIANO
AV 47	**LA FENICE**	MIRABELLA ECLANO
AV 48	**LA PANNOCCHIA**	MIRABELLA ECLANO

ALBO PRO LOCO PROVINCIA DI AVELLINO

all.A)

N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
AV 49	**MONTECALVO IRPINO**	MONTECALVO IRPINO
AV 50	**MONTEFALCIONE**	MONTEFALCIONE
AV 51	**MONTEFORTE IRPINO**	MONTEFORTE IRPINO
AV 52	**MONTEFREDANE**	MONTEFREDANE
AV 53	**MONTEFUSCO**	MONTEFUSCO
AV 54	**MONTELLA ALTO CALORE**	MONTELLA
AV 55	**DIEGO CAVANIGLIA**	MONTELLA
AV 56	**PRO MONTEMARANO**	MONTEMARANO
AV 57	**MONS MILITUM**	MONTEMILETTO
AV 58	**MONTEVERDE**	MONTEVERDE
AV 59	**MONTORO INFERIORE**	MONTORO INFERIORE
AV 60	**BANZANO**	MONTORO SUPERIORE
AV 61	**MONTORO**	MONTORO SUPERIORE
AV 62	**MICHELE CAPUTO**	MOSCHIANO
AV 63	**MUGNANO DEL CARDINALE**	MUGNANO DEL CARDINALE
AV 64	**BALCONE DELL'IRPINIA**	NUSCO
AV 65	**OSPEDALETTO D'ALPINOLO**	OSPEDALETTO D'ALPINOLO
AV 66	**PAGO VALLO DI LAURO**	PAGO DEL VALLO DI LAURO
AV 67	**PRO PAGO MILLENNIUM**	PAGO DEL VALLO DI LAURO
AV 68	**PRO LOCO 2000**	PATERNOPOLI
AV 69	**PIETRADEFUSI**	PIETRADEFUSI
AV 70	**PIETRASTORNINA**	PIETRASTORNINA
AV 71	**PRATA PRINCIPATO ULTRA**	PRATA DI PRINCIPATO ULTRA
AV 72	**PRATOLA SERRA**	PRATOLA SERRA
AV 73	**PRO LOCO DI QUINDICI**	QUINDICI
AV 74	**ROCCABASCERANA**	ROCCABASCERANA
AV 75	**ROTONDI**	ROTONDI
AV 76	**SANMANGHESE**	SAN MANGO SUL CALORE
AV 77	**SAN MARTINO VALLE CAUDINA**	SAN MARTINO VALLE CAUDINA
AV 78	**SAN POTITO ULTRA**	SAN POTITO ULTRA
AV 79	**SOSSIANA**	SAN SOSSIO BARONIA
AV 80	**UNIVERSITAS SANCTAE LUCIAE SERINI**	SANTA LUCIA DI SERINO
AV 81	**SANTA PAOLINA**	SANTA PAOLINA
AV 82	**SANT'ANDREA DI CONZA**	SANT'ANDREA DI CONZA
AV 83	**SANT'ANGELO ALL'ESCA**	SANT'ANGELO ALL'ESCA
AV 84	**ALTA IRPINIA - SANT'ANGELO DEI LOMBARDI**	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
AV 85	**SANTOSTEFANESE**	SANTO STEFANO DEL SOLE
AV 86	**SAVIGNANO GRECI**	SAVIGNANO IRPINO
AV 87	**SENERCHIA**	SENERCHIA
AV 88	**SERINO**	SERINO
AV 89	**SIRIGNANO**	SIRIGNANO
AV 90	**SANT'ANDREA DI SIRIGNANO**	SIRIGNANO
AV 91	**SOLOFRA**	SOLOFRA

ALBO PRO LOCO PROVINCIA DI AVELLINO

all.A)

N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
AV 92	**LOCUM SOLOFRE**	SOLOFRA
AV 93	**A.T. PRO LOCO DI SOLOFRA**	SOLOFRA
AV 94	**SERAPIDE**	SORBO SERPICO
AV 95	**FRANCESCO SODANO**	SPERONE
AV 96	**STURNO 2004**	STURNO
AV 97	**IL TIGLIO**	SUMMONTE
AV 98	**TAURANO**	TAURANO
AV 99	**TAURASI**	TAURASI
AV 100	**TEORA**	TEORA
AV 101	**CANDRIANO**	TORELLA DE' LOMBARDI
AV 102	**TORRESE**	TORRE LE NOCELLE
AV 103	**AIONE**	TORRIONI
AV 104	**TREVICO**	TREVICO
AV 105	**TUFO**	TUFO
AV 106	**VALLATA**	VALLATA
AV 107	**VENTICANESE**	VENTICANO
AV 108	**VIRTUS**	VILLANOVA DEL BATTISTA
AV 109	**VOLTURARA IRPINA**	VOLTURARA IRPINA
AV 110	**PRO LOCO DEI NORMANNI**	ZUNGOLI
AV 111	**PRO LOCO CLANIS 2006**	AVELLA
AV 112	**PRO LOCO CIRCOLO S. PANTALEONE**	MONTORO INFERIORE
AV 113	**NUOVA PRO LOCO DI SCAMPITELLA**	SCAMPITELLA
AV 114	**PRO LOCO ROMULEA**	BISACCIA
AV 115	**PRO LOCO BISACCIA**	BISACCIA
AV 116	**PRO LOCO BELLA LAURO**	LAURO
AV 117	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO VALLE UFITA**	GROTTAMINARDA
AV 118	**PRO LOCO CASTELLESE**	CASTEL BARONIA
AV 119	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO SABE MAJORIS**	SAN MICHELE DI SERINO
AV 120	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO MORRA DE SANCTIS**	MORRA DE SANCTIS

ALBO PRO LOCO PROVINCIA DI BENEVENTO

all.A)

N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
BN 1	**AIROLA**	AIROLA
BN 2	**AMOROSI**	AMOROSI
BN 3	**APOLLOSA**	APOLLOSA
BN 4	**ARPAIA**	ARPAIA
BN 5	**GENEROSO PAPA**	ARPAISE
BN 6	**BASELICE**	BASELICE
BN 7	**BENEVENTUM**	BENEVENTO
BN 8	**PIZZILLO**	BONEA
BN 9	**BUONALBERGO**	BUONALBERGO
BN 10	**CAMPOLATTARO**	CAMPOLATTARO
BN 11	**MONTE TABURNO**	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO
BN 12	**CASALDUNI**	CASALDUNI
BN 13	**CASTELPAGANO**	CASTELPAGANO
BN 14	**CASTELPOTO**	CASTELPOTO
BN 15	**CASTELVENERE**	CASTELVENERE
BN 16	**CASTELVETERE IN VALFORTORE**	CASTELVETERE IN VALFORTORE
BN 17	**CEPINO PRATA**	CAUTANO
BN 18	**CEPPALONI**	CEPPALONI
BN 19	**BELTIGLIO**	CEPPALONI
BN 20	**CERRETO SANNITA**	CERRETO SANNITA
BN 21	**CIRCELLO**	CIRCELLO
BN 22	**COLLE SANNITA**	COLLE SANNITA
BN 23	**CUSANESE**	CUSANO MUTRI
BN 24	**CIVITELLA LICINIO**	CUSANO MUTRI
BN 25	**BOCCA DELLA SELVA**	CUSANO MUTRI
BN 26	**DUGENTA**	DUGENTA
BN 27	**DURAZZANO**	DURAZZANO
BN 28	**FAICCHIO - UMBERTO FRAGOLA**	FAICCHIO
BN 29	**MASSA DI FAICCHIO**	FAICCHIO
BN 30	**CASALI DI FAICCHIO**	FAICCHIO
BN 31	**FOGLIANISE**	FOGLIANISE
BN 32	**FEUDUM MAZZOCAE**	FOIANO DI VAL FORTORE
BN 33	**FRAGNETO L'ABATE**	FRAGNETO L'ABATE
BN 34	**FRAGNETANA**	FRAGNETO MONFORTE
BN 35	**FRASSO TELESINO**	FRASSO TELESINO
BN 36	**GUARDIA SANFRAMONDI**	GUARDIA SANFRAMONDI
BN 37	**LIMATOLA**	LIMATOLA
BN 38	**ACQUAVIVA**	MELIZZANO
BN 39	**MOLINARA**	MOLINARA
BN 40	**MONTEFALCONE VALFORTORE**	MONTEFALCONE DI VALFORTORE
BN 41	**MONTESARCHIO**	MONTESARCHIO
BN 42	**MORCONE**	MORCONE
BN 43	**PADULESE**	PADULI
BN 44	**PAGO VEIANO**	PAGO VEIANO
BN 45	**PAOLISI**	PAOLISI
BN 46	**PAUPISI**	PAUPISI
BN 47	**PIETRAROJA**	PIETRAROJA
BN 48	**PIETRELCINA**	PIETRELCINA
BN 49	**PONTE**	PONTE
BN 50	**PONTELANDOLFO**	PONTELANDOLFO

ALBO PRO LOCO PROVINCIA DI BENEVENTO

all.A)

N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
BN 51	**REINESE**	REINO
BN 52	**SAN BARTOLOMEO IN GALDO**	SAN BARTOLOMEO IN GALDO
BN 53	**SAN GIORGIO**	SAN GIORGIO DEL SANNIO
BN 54	**SAN GIORGIO LA MOLARA**	SAN GIORGIO LA MOLARA
BN 55	**LAURENTINA**	SAN LORENZELLO
BN 56	**SAN LUPO**	SAN LUPO
BN 57	**DE GAVOTIS - SAN MARCO DEI CAVOTI**	SAN MARCO DEI CAVOTI
BN 58	**LE SURTE**	SAN MARTINO SANNITA
BN 59	**SAN NAZZARO**	SAN NAZZARO
BN 60	**SAN NICOLA MANFREDI**	SAN NICOLA MANFREDI
BN 61	**SAN SALVATORE TELESINO**	SAN SALVATORE TELESINO
BN 62	**SANTA CROCE DEL SANNIO**	SANTA CROCE DEL SANNIO
BN 63	**PRO SANT'AGATA**	SANT'AGATA DE' GOTI
BN 64	**SAN MARCO AI MONTI**	SANT'ANGELO A CUPOLO
BN 65	**PRIMAVERA 91**	SANT'ANGELO A CUPOLO
BN 66	**SANT'ARCANGELO TRIMONTE**	SANT'ARCANGELO TRIMONTE
BN 67	**SOLOPACA**	SOLOPACA
BN 68	**TELESIA**	TELESE TERME
BN 69	**TORRECUSO**	TORRECUSO
BN 70	**CAMPOSAURO**	VITULANO
BN 71	**PRO LOCO MOIANO**	MOIANO
BN 72	**PRO LOCO PESCO SANNITA**	PESCO SANNITA
BN 73	**PRO LOCO PUGLIANELLO**	PUGLIANELLO
BN 74	**PRO LOCO SAN LORENZO MAGGIORE**	SAN LORENZO MAGGIORE

ALBO PRO LOCO PROVINCIA DI CASERTA

all.A)

N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
CE 1	**AILANO**	AILANO
CE 2	**ALIFANA**	ALIFE
CE 3	**ALVIGNANESE**	ALVIGNANO
CE 4	**ARIENZO**	ARIENZO
CE 5	**AVERSA**	AVERSA
CE 6	**BAIA E LATINA**	BAIA E LATINA
CE 7	**AMICI DEL VOLTURNO**	BAIA E LATINA
CE 8	**CAIANELLO**	CAIANELLO
CE 9	**CAIAZZO**	CAIAZZO
CE 10	**CALVI RISORTA**	CALVI RISORTA
CE 11	**CALES NOVI**	CALVI RISORTA
CE 12	**CAMIGLIANO**	CAMIGLIANO
CE 13	**CAPODRISE**	CAPODRISE
CE 14	**CAPRIATESE**	CAPRIATI AL VOLTURNO
CE 15	**CAPUA**	CAPUA
CE 16	**SANTA EUFEMIA**	CARINARO
CE 17	**CARINOLA**	CARINOLA
CE 18	**CASAGIOVE**	CASAGIOVE
CE 19	**CASAPESENNA**	CASAPESENNA
CE 20	**CASAPULLA**	CASAPULLA
CE 21	**CASERTA**	CASERTA
CE 22	**CASERTANTICA**	CASERTA
CE 23	**REAL SITO DI SAN LEUCIO**	CASERTA
CE 24	**CASALI DEL CAROLINO**	CASERTA
CE 25	**L'ANTICO BORGO DI VACCHERIA**	CASERTA
CE 26	**CASTEL CAMPAGNANO**	CASTEL CAMPAGNANO
CE 27	**LA CASTELLANA**	CASTEL DI SASSO
CE 28	**CASTEL MORRONE**	CASTEL MORRONE
CE 29	**CASTEL VOLTURNO**	CASTEL VOLTURNO
CE 30	**CELLOLE**	CELLOLE
CE 31	**CERVINO**	CERVINO
CE 32	**CESA**	CESA
CE 33	**CONCA DELLA CAMPANIA**	CONCA DELLA CAMPANIA
CE 34	**CURTI**	CURTI
CE 35	**INSIEME PER FALCIANO**	FALCIANO DEL MASSICO
CE 36	**MAGNOLIA**	FONTEGRECA
CE 37	**GALLO MATESE**	GALLO MATESE
CE 38	**GALLUCCIO**	GALLUCCIO
CE 39	**JANUS**	GIANO VETUSTO
CE 40	**GIOIESE**	GIOIA SANNITICA
CE 41	**GRAZZANISE**	GRAZZANISE
CE 42	**GRICIGNANO DI AVERSA**	GRICIGNANO DI AVERSA
CE 43	**LETIZIA**	LETINO
CE 44	**LIBERI**	LIBERI
CE 45	**MACERATA CAMPANIA**	MACERATA CAMPANIA
CE 46	**MADDALONI**	MADDALONI
CE 47	**MARCIANISE**	MARCIANISE
CE 48	**MONDRAGONE**	MONDRAGONE
CE 49	**PARETE**	PARETE
CE 50	**PASTORANO**	PASTORANO
CE 51	**MONTE VERNA**	PIANA DI MONTE VERNA
CE 52	**VALLATA**	PIEDIMONTE MATESE
CE 53	**PIETRAMELARA**	PIETRAMELARA

ALBO PRO LOCO PROVINCIA DI CASERTA

all.A)

N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
CE 54	**PIETRAVAIRANO**	PIETRAVAIRANO
CE 55	**PINETARIUM**	PIGNATARO MAGGIORE
CE 56	**LA TREBULANA**	PONTELATONE
CE 57	**PONTELATONE**	PONTELATONE
CE 58	**PORTICO DI CASERTA**	PORTICO DI CASERTA
CE 59	**PRATA SANNITA**	PRATA SANNITA
CE 60	**PRO LOCO DI PRATELLA**	PRATELLA
CE 61	**PRESENZANO**	PRESENZANO
CE 62	**RAVISCANINA**	RAVISCANINA
CE 63	**RUPECANINA**	RAVISCANINA
CE 64	**PRO LOCO NUOVA RECALE**	RECALE
CE 65	**EDUARDO DE FILIPPO**	RIARDO
CE 66	**ROCCA D'EVANDRO**	ROCCA D'EVANDRO
CE 67	**ROCCAMONFINA**	ROCCAMONFINA
CE 68	**ROCCAROMANA**	ROCCAROMANA
CE 69	**RAIANO**	RUVIANO
CE 70	**CANCELLO SCALO**	SAN FELICE A CANCELLO
CE 71	**POLIS**	SAN FELICE A CANCELLO
CE 72	**SAN GREGORIO MATESE**	SAN GREGORIO MATESE
CE 73	**SAN MARCELLINO**	SAN MARCELLINO
CE 74	**SAN NICOLA LA STRADA**	SAN NICOLA LA STRADA
CE 75	**SAN POTITO SANNITICO**	SAN POTITO SANNITICO
CE 76	**MICHELE MONACO**	SAN PRISCO
CE 77	**SAN TAMMARO**	SAN TAMMARO
CE 78	**SANTA MARIA A VICO**	SANTA MARIA A VICO
CE 79	**SANT'ANGIOLESE**	SANT'ANGELO D'ALIFE
CE 80	**SANT'ARPINO**	SANT'ARPINO
CE 81	**SAN CASTRESE**	SESSA AURUNCA
CE 82	**LUCUS LAURI**	SESSA AURUNCA
CE 83	**BAIAZZURRA**	SESSA AURUNCA
CE 84	**RIVIERA - BAIA DOMIZIA**	SESSA AURUNCA
CE 85	**SUCCIVO**	SUCCIVO
CE 86	**TEANO - TEANUM SIDICINUM**	TEANO
CE 87	**TEANO E BORGHI**	TEANO
CE 88	**TORA E PICCILLI**	TORA E PICCILLI
CE 89	**VAIRANO PATENORA**	VAIRANO PATENORA
CE 90	**VALLE DI MADDALONI**	VALLE DI MADDALONI
CE 91	**VILLA LITERNO**	VILLA LITERNO
CE 92	**VITULATINA**	VITULAZIO
CE 93	**PRO LOCO DEL COMUNE DI CURTI**	CURTI
CE 94	**INSIEME PER MIGNANO M. L.**	MIGNANO MONTE LUNGO
CE 95	**MESSERCOLA - FORCHIA**	CERVINO
CE 96	**VIVERE A CATURANO**	MACERATA CAMPANIA
CE 97	**TEVEROLA CITTA'**	TEVEROLA
CE 98	**SANTA MARIA C. V.**	SANTA MARIA CAPUA VETERE
CE 99	**TEVEROLA**	TEVEROLA
CE 100	**PRO LOCO LUCA TOZZI**	FRIGNANO
CE 101	**LIBERA 2007**	SAN CIPRIANO D' AVERSA

ALBO PRO LOCO PROVINCIA DI CASERTA

all.A)

N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
CE 102	**PRO LOCO DI TRENTOLA DUCENTA**	TRENTOLA DUCENTA
CE 103	**PRO LOCO DI MIGNANO MONTELUNGO**	MIGNANO MONTE LUNGO
CE 104	**FORUM DI CENTRO**	CAPODRISE
CE 105	**PRO LOCO TRAGUNI**	DRAGONI
CE 106	**ANTICA CAPUA**	SANTA MARIA CAPUA VETERE
CE 107	**PRO LOCO DI VALLE AGRICOLA**	VALLE AGRICOLA
CE108	**FERRAJANUS**	VILLA DI BRIANO
CE 109	**PRO LOCO CITTA' DI MARZANO**	MARZANO APPIO
CE 110	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO SUESSA**	SESSA AURUNCA
CE 111	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO BOTTEGHINO**	SAN FELICE A CANCELLO
CE 112	**CASALUCI**	CASALUCE
CE113	**PRO LOCO PUCCIANIELLO DI CASERTA - ONLUS**	CASERTA
CE114	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO ROCCA ALTA**	CASTELLO DEL MATESE
CE115	**PRO LOCO DEL TRIVICE**	CASERTA

ALBO PRO LOCO PROVINCIA DI NAPOLI

all.A)

N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
NA 1	**SUESSULA**	ACERRA
NA 2	**AGEROLA**	AGEROLA
NA 3	**ARZANESE**	ARZANO
NA 4	**BAIA**	BACOLI
NA 5	**BACOLI**	BACOLI
NA 6	**BOSCOREALE**	BOSCOREALE
NA 7	**BRUSCIANO**	BRUSCIANO
NA 8	**UNITI PER CALVIZZANO**	CALVIZZANO
NA 9	**CAMPOSANO**	CAMPOSANO
NA 10	**CASALNUOVO**	CASALNUOVO DI NAPOLI
NA 11	**HYRIA**	CASAMARCIANO
NA 12	**CASANDRINO**	CASANDRINO
NA 13	**CASOLA DI NAPOLI**	CASOLA DI NAPOLI
NA 14	**PRO LOCO DI CASORIA**	CASORIA
NA 15	**ASSOCIAZIONE ONLUS PRO LOCO CASORIA**	CASORIA
NA 16	**CASTRUM**	CASTELLO DI CISTERNA
NA 17	**CICCIANO**	CICCIANO
NA 18	**CIMITILE**	CIMITILE
NA 19	**GALLO - ONLUS**	COMIZIANO
NA 20	**HERCULANEUM**	ERCOLANO
NA 21	**FRANCESCO DURANTE**	FRATTAMAGGIORE
NA 22	**FRATTAMINORE**	FRATTAMINORE
NA 23	**CITTA' DI GIUGLIANO IN CAMPANIA**	GIUGLIANO IN CAMPANIA
NA 24	**LITORALE DOMITIO**	GIUGLIANO IN CAMPANIA
NA 25	**GRUMO NEVANO**	GRUMO NEVANO
NA 26	**LETTERE**	LETTERE
NA 27	**CITTA' DI MARANO**	MARANO DI NAPOLI
NA 28	**MARIGLIANO**	MARIGLIANO
NA 29	**MASSA DI SOMMA**	MASSA DI SOMMA
NA 30	**MASSA LUBRENSE**	MASSA LUBRENSE
NA 31	**DUE GOLFI**	MASSA LUBRENSE
NA 32	**TERRA DELLE SIRENE**	META
NA 33	**MONTE DI PROCIDA**	MONTE DI PROCIDA
NA 34	**MUGNANO**	MUGNANO DI NAPOLI
NA 35	**PRO LOCO DI NAPOLI**	NAPOLI
NA 36	**CITTA' DI NOLA**	NOLA
NA 37	**OTTAVIANO**	OTTAVIANO
NA 38	**PALMA CAMPANIA**	PALMA CAMPANIA
NA 39	**PIMONTE**	PIMONTE
NA 40	**POGGIOMARINO**	POGGIOMARINO
NA 41	**POMIGLIANO D'ARCO**	POMIGLIANO D'ARCO
NA 42	**PORTICI**	PORTICI
NA 43	**PRO LOCO POZZUOLI**	POZZUOLI
NA 44	**PROCIDA**	PROCIDA
NA 45	**QUARTO**	QUARTO
NA 46	**ROCCARAINOLA**	ROCCARAINOLA
NA 47	**SAN GIORGIO A CREMANO**	SAN GIORGIO A CREMANO
NA 48	**SAN PAOLO BEL SITO**	SAN PAOLO BEL SITO
NA 49	**VESUVIO**	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO
NA 50	**SAN VITALIANO**	SAN VITALIANO
NA 51	**SANTA MARIA LA CARITA'**	SANTA MARIA LA CARITA'

ALBO PRO LOCO PROVINCIA DI NAPOLI

all.A)

N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
NA 52	**SANT'ANTIMO**	SANT'ANTIMO
NA 53	**SANT'ANTONIO ABATE**	SANT'ANTONIO ABATE
NA 54	**IL CAMPANILE**	SAVIANO
NA 55	**SOMMA VESUVIANA**	SOMMA VESUVIANA
NA 56	**STRIANO**	STRIANO
NA 57	**TERZIGNO**	TERZIGNO
NA 58	**OPLONTI MARINA DEL SOLE**	TORRE ANNUNZIATA
NA 59	**TORRE DEL GRECO**	TORRE DEL GRECO
NA 60	**PRO LOCO TRECASE**	TRECASE
NA 61	**PRO LOCO VESUVIO**	TRECASE
NA 62	**VILLARICCA**	VILLARICCA
NA 63	**VISCIANO**	VISCIANO
NA 64	**PRO LOCO PIANO DI SORRENTO**	PIANO DI SORRENTO
NA 65	**PRO LOCO CITTA' DI POMPEI**	POMPEI
NA 66	**PRO LOCO ISOLA DI CAPRI**	ANACAPRI
NA 67	**PRO LOCO CITTA' DI SORRENTO E SANT'AGNELLO**	SORRENTO
NA 68	**PRO LOCO TUFINO**	TUFINO
NA 69	**PRO LOCO MARIA SS. DI CAMPIGLIONE**	CAIVANO
NA 70	**PRO LOCO CITTA' DI CASTELLAMMARE DI STABIA**	CASTELLAMMARE DI STABIA
NA 71	**ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI VICO EQUENSE**	VICO EQUENSE
NA 72	**PRO LOCO SANT'ANASTASIA**	SANT'ANASTASIA
NA 73	**PRO LOCO DI GRAGNANO**	GRAGNANO
NA 74	**PRO LOCO ISOLA VERDE**	ISCHIA
NA 75	**ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI SAN GENNARO VESUVIANO**	SAN GENNARO VESUVIANO
NA 76	**LITERNUM**	GIUGLIANO IN CAMPANIA
NA 77	**PRO LOCO SAN GENNARO VESUVIANO**	SAN GENNARO VESUVIANO
NA 78	**PRO LOCO PARTENOPE**	NAPOLI
NA 79	**VESUVIA PRO LOCO**	SOMMA VESUVIANA
NA 80	**PRO CASAMICCIOLA TERME**	CASAMICCIOLA TERME
NA 81	**PRO LOCO CITTA' DI PORTICI**	PORTICI
NA 82	**PRO LOCO DI CAIVANO**	CAIVANO
NA 83	**PRO LOCO SPACCANAPOLI**	NAPOLI
NA 84	**ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI CASAVATORE**	CASAVATORE
NA 85	**PRO LOCO MARIGLIANELLA**	MARIGLIANELLA

ALBO PRO LOCO PROVINCIA DI NAPOLI

all.A)

N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
NA 86	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO PANZA D' ISCHIA**	FORIO
NA 87	**PRO LOCO AFRAGOLA**	AFRAGOLA
NA 88	**PRO LOCO CERCOLA**	CERCOLA
NA 89	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO PAESE MIO SANT'ANTONIO ABATE**	SANT'ANTONIO ABATE
NA 90	**PRO LOCO CITTA' DI CARDITO**	CARDITO
NA 91	**PRO LOCO ARENELLA - VOMERO**	NAPOLI
NA 92	**ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO BRUSCIANO NUOVA**	BRUSCIANO

ALBO PRO LOCO PROVINCIA DI SALERNO

all. A)

N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
SA 1	**ACERNO**	ACERNO
SA 2	**AGROPOLI TURISTICA**	AGROPOLI
SA 3	**ALBANELLA**	ALBANELLA
SA 4	**ALTAVILLA SILENTINA**	ALTAVILLA SILENTINA
SA 5	**ANGRI**	ANGRI
SA 6	**AQUARA**	AQUARA
SA 7	**ASCEA MARINA**	ASCEA
SA 8	**ATHENA NOVA**	ATENA LUCANA
SA 9	**MATTINA DI AULETTA**	AULETTA
SA 10	**BARONISSI**	BARONISSI
SA 11	**BATTIPAGLIA**	BATTIPAGLIA
SA 12	**BELLIZZI**	BELLIZZI
SA 13	**BELLOSGUARDO**	BELLOSGUARDO
SA 14	**BRACIGLIANO**	BRACIGLIANO
SA 15	**BUCCINO**	BUCCINO
SA 16	**BUONABITACOLO**	BUONABITACOLO
SA 17	**CAGGIANO**	CAGGIANO
SA 18	**CALVANICO**	CALVANICO
SA 19	**CAMEROTA**	CAMEROTA
SA 20	**CITTA' DI CAMPAGNA**	CAMPAGNA
SA 21	**CAMPORA**	CAMPORA
SA 22	**DEI LAGHI**	CANNALONGA
SA 23	**CASALETTO**	CASALETTO SPARTANO
SA 24	**MARINA DI CASALVELINO**	CASALVELINO
SA 25	**CASELLE IN PITTARI**	CASELLE IN PITTARI
SA 26	**CASTEL SAN GIORGIO**	CASTEL SAN GIORGIO
SA 27	**CASTEL SAN LORENZO**	CASTEL SAN LORENZO
SA 28	**CASTELCIVITA**	CASTELCIVITA
SA 29	**S. MARIA DI CASTELLABATE**	CASTELLABATE
SA 30	**CASTELLABATE**	CASTELLABATE
SA 31	**CASTELNUOVO CILENTO**	CASTELNUOVO CILENTO
SA 32	**CASTIGLIONESE**	CASTIGLIONE DEL GENOVESI
SA 33	**MONTE BULGHERIA**	CELLE DI BULGHERIA
SA 34	**PALINURO**	CENTOLA
SA 35	**MASSASCUSA E SAN BIASE**	CERASO
SA 36	**PRO LOCO CERASO**	CERASO
SA 37	**CETARA**	CETARA
SA 38	**COLLIANO**	COLLIANO
SA 39	**CONCA DEI MARINI**	CONCA DEI MARINI
SA 40	**CONTRONE**	CONTRONE
SA 41	**CONTRONE 2001**	CONTRONE
SA 42	**CONTURSI TERME**	CONTURSI TERME
SA 43	**CORBARA**	CORBARA
SA 44	**CORLETO MONFORTE**	CORLETO MONFORTE
SA 45	**CUCCARO VETERE**	CUCCARO VETERE
SA 46	**CITTA' DI EBOLI**	EBOLI
SA 47	**FELITTO**	FELITTO
SA 48	**FISCIANESE**	FISCIANO
SA 49	**FURORE**	FURORE
SA 50	**FUTANI**	FUTANI
SA 51	**GIFFONI SEI CASALI**	GIFFONI SEI CASALI
SA 52	**GIFFONI VALLE PIANA**	GIFFONI VALLE PIANA
SA 53	**GIUNGANO**	GIUNGANO
SA 54	**ISPANI**	ISPANI

ALBO PRO LOCO PROVINCIA DI SALERNO

all. A)

N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
SA 55	**SAN MARTINO CILENTO**	LAUREANA CILENTO
SA 56	**LAURINO**	LAURINO
SA 57	**LAURITO**	LAURITO
SA 58	**GENS LAVIA**	LAVIANO
SA 59	**DI ROCCA CILENTO**	LUSTRA
SA 60	**TERRA CILENTI**	LUSTRA
SA 61	**MAGLIANO NUOVO**	MAGLIANO VETERE
SA 62	**MERCATO S.SEVERINO**	MERCATO S.SEVERINO
SA 63	**MINORI**	MINORI
SA 64	**CIVITELLA**	MOIO DELLA CIVITELLA
SA 65	**MONTE SAN GIACOMO**	MONTE SAN GIACOMO
SA 66	**ORTODONICO CILENTO**	MONTECORICE
SA 67	**AGNONE**	MONTECORICE
SA 68	**MONTECORVINO PUGLIANO**	MONTECORVINO PUGLIANO
SA 69	**MONTECORVINO ROVELLA**	MONTECORVINO ROVELLA
SA 70	**MONTESANO TERME**	MONTESANO SULLA MARCELLANA
SA 71	**MORIGERATI**	MORIGERATI
SA 72	**NUCERIA ALFATERNA**	NOCERA INFERIORE
SA 73	**NOCERA SUPERIORE**	NOCERA SUPERIORE
SA 74	**NOVI VELIA**	NOVI VELIA
SA 75	**OGLIASTRO CILENTO**	OGLIASTRO CILENTO
SA 76	**OLEVANO SUL TUSCIANO**	OLEVANO SUL TUSCIANO
SA 77	**OLIVETO CITRA**	OLIVETO CITRA
SA 78	**OMIGNANO SCALO**	OMIGNANO
SA 79	**PAOLO DE MATTHEIS**	ORRIA
SA 80	**OTTATI**	OTTATI
SA 81	**PADULA**	PADULA
SA 82	**PALOMONTE**	PALOMONTE
SA 83	**PERITO**	PERITO
SA 84	**PETINA**	PETINA
SA 85	**CERVATI**	PIAGGINE
SA 86	**PISCIOTTA**	PISCIOTTA
SA 87	**TANAGRO POLLESE**	POLLA
SA 88	**ACCIAROLI**	POLLICA
SA 89	**PIOPPI**	POLLICA
SA 90	**POLLICA**	POLLICA
SA 91	**PRAIANO**	PRAIANO
SA 92	**IL PLATANO**	RICIGLIANO
SA 93	**ROCCADASPIDE**	ROCCADASPIDE
SA 94	**ROCCAGLORIOSA**	ROCCAGLORIOSA
SA 95	**ROCCAPIEMONTE**	ROCCAPIEMONTE
SA 96	**ROSCIGNO VECCHIA**	ROSCIGNO
SA 97	**PRO LOCO E. CORTAZZO - RUTINO**	RUTINO
SA 98	**SACCO**	SACCO
SA 99	**SALA CONSILINA**	SALA CONSILINA
SA 100	**SALENTO**	SALENTO
SA 101	**SALVITELLE**	SALVITELLE
SA 102	**SANCIPRIANESE**	SAN CIPRIANO PICENTINO
SA 103	**SCARIO**	SAN GIOVANNI A PIRO
SA 104	**SAN GIOVANNI A PIRO E BOSCO**	SAN GIOVANNI A PIRO
SA 105	**GREGORIANA**	SAN GREGORIO MAGNO
SA 106	**SAN MANGO PIEMONTE**	SAN MANGO PIEMONTE

ALBO PRO LOCO PROVINCIA DI SALERNO

all. A)

N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
SA 107	**SAN MARZANO**	SAN MARZANO SUL SARNO
SA 108	**SANMAURESE**	SAN MAURO CILENTO
SA 109	**SAN MAURO LA BRUCA**	SAN MAURO LA BRUCA
SA 110	**SAN PIETRO AL TANAGRO**	SAN PIETRO AL TANAGRO
SA 111	**SANRUFESE**	SAN RUFO
SA 112	**SAN VALENTINO TORIO**	SAN VALENTINO TORIO
SA 113	**BUXENTUM**	SANTA MARINA
SA 114	**SANT'ANGELO A FASANELLA**	SANT'ANGELO A FASANELLA
SA 115	**SANT'ARSENIO**	SANT'ARSENIO
SA 116	**SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO**	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO
SA 117	**SANZA**	SANZA
SA 118	**SAPRI**	SAPRI
SA 119	**SARNO**	SARNO
SA 120	**SASSANO**	SASSANO
SA 121	**SCALA**	SCALA
SA 122	**SERRE**	SERRE
SA 123	**CILENTO**	SESSA CILENTO
SA 124	**CITTA' DI SIANO**	SIANO
SA 125	**MONTI ALBURNI**	SICIGNANO DEGLI ALBURNI
SA 126	**STELLA CILENTO**	STELLA CILENTO
SA 127	**STIO**	STIO
SA 128	**TEGGIANO**	TEGGIANO
SA 129	**TORCHIARA**	TORCHIARA
SA 130	**TORRACA**	TORRACA
SA 131	**TORRE ORSAIA**	TORRE ORSAIA
SA 132	**TORTORELLA**	TORTORELLA
SA 133	**TRAMONTI**	TRAMONTI
SA 134	**TRENTINARA**	TRENTINARA
SA 135	**GELBISON**	VALLO DELLA LUCANIA
SA 136	**D'AYALA VALVA**	VALVA
SA 137	**VILLAMMARE**	VIBONATI
SA 138	**VIETRI SUL MARE**	VIETRI SUL MARE
SA 139	**SCAFATI**	SCAFATI
SA 140	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO SAXUM**	SESSA CILENTO
SA 141	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO CAPACCIO PAESTUM**	CAPACCIO
SA 142	**PRO LOCO LE COMPRESE**	BATTIPAGLIA
SA 143	**PRO LOCO BELVEDERE**	BATTIPAGLIA
SA 144	**PRO LOCO MYRICAE**	SERRAMEZZANA

A.G.C. 14 - Trasporti e Viabilità - Settore Autolinee e Vie di Comunicazione - **Decreto dirigenziale n. 246 del 10 giugno 2009 – Circumvesuviana srl Miglioramento dell'accessibilità alle stazioni della Circumvesuviana di Via Bartolo Longo e di Via Madonnelle. Procedimento espropriativo. Decreto di Espropriazione Definitiva**

PREMESSO

che, con deliberazione della Giunta del Comune di Napoli n. 1460 del 19 aprile 2002, è stato approvato il programma integrato degli interventi di riqualificazione nei quartieri periferici di Ponticelli e Barra, con i relativi progetti definitivi, concernenti, fra gli altri, il miglioramento dell'accessibilità alle stazioni della Circumvesuviana di via Bartolo Longo e di via Madonnelle;

che dalla deliberazione di cui sopra risulta che per la realizzazione delle opere pubbliche di cui si tratta è prevista l'espropriazione di beni immobili o di diritti relativi ad immobili;

che con decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania n. 323 dell'11 giugno 2004 è stata approvata una variante al piano regolatore generale del Comune di Napoli inerente, fra l'altro, alle stazioni di Bartolo Longo e Madonnelle della Circumvesuviana, con particolare riferimento alla riqualificazione per il potenziamento dell'accessibilità ed alla realizzazione di parcheggi di interscambio locale;

che, con decreto del Coordinatore dell'Area generale di coordinamento Trasporti e Viabilità n. 187 del 5 aprile 2006, è stato approvato il progetto esecutivo relativo agli interventi di manutenzione straordinaria per il miglioramento dell'accessibilità alle stazioni di Bartolo Longo e Madonnelle della Circumvesuviana ed è stato altresì disposto, fra l'altro, di imputare a Circumvesuviana s.r.l., soggetto attuatore degli interventi, la definizione di tutte le procedure espropriative;

che, con decreto del Coordinatore dell'Area generale di coordinamento Trasporti e Viabilità n. 156 dell'11 maggio 2007, è stato ordinato che il relativo piano particolareggiato di esecuzione fosse depositato in copia per quindici giorni nella Segreteria del Comune di Napoli e che, a cura del Sindaco, fosse pubblicato all'Albo pretorio l'avviso indicante il luogo, la durata e lo scopo dell'eseguito deposito;

che, con decreto del Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento Trasporti e Viabilità n. 222 del 27 giugno 2007, è stato ordinato che il piano particolareggiato di esecuzione di cui decreto del Coordinatore dell'A.G.C. Trasporti e Viabilità n. 156 del 2007 fosse eseguito; con il medesimo decreto è stato altresì disposta l'occupazione temporanea d'urgenza preordinata all'espropriazione degli immobili di cui al citato decreto n. 156/2007, fino all'11 giugno 2009;

che, con nota prot. 03032 del 09.06.2009, acquisita al protocollo regionale n. 0504093 del 09.06.2009, la Circumvesuviana s.r.l. ha trasmesso a questa Area Generale di Coordinamento:

- tipo di frazionamento del 05.06.2009 approvato dall'Agenzia del Territorio in data 08.06.2009
- tabella riepilogativa del piano particellare di esproprio recante i dati riguardanti la ditta catastale, la ditta proprietaria, l'identificazione catastale, la superficie espropriata, l'ammontare delle indennità spettanti, le quietanze di deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti e le anticipazioni effettuate (allegata al presente decreto per costituirne parte integrante e sostanziale);
- n.7 fascicoli contenenti i verbali di accordo bonario, il calcolo delle indennità da depositare, la notifica dell'indennità di esproprio, le quietanze rilasciate dalla Cassa DD.PP., le quietanze di pagamento saldo e copia dei documenti di riconoscimento;

che, con la medesima nota, la Circumvesuviana s.r.l. ha comunicato a questa Area Generale di Coordinamento che le particelle interessate alla procedura di esproprio in oggetto sono quelle individuate al NCT del Comune di Napoli Fg. 174, P.lle 684, 868, 260, 259, 258, 929 ex 257, 206, 609 e che i proprietari delle particelle individuate al Fg. 174, n. 260, 259, 258, 929 ex 257, 206, 609 hanno accettato le indennità proposte con gli atti di concorda mento;

che, con la medesima nota, la Circumvesuviana s.r.l. ha comunicato di aver provveduto ad effettuare alla ditta non concordataria la notifica a mezzo ufficiale giudiziario dell'indennità offerta e di aver reso edotta la ditta interessata della facoltà di addivenire alla cessione volontaria del bene da espropriare, manifestando la propria volontà entro il termine di trenta giorni dalla predetta notificazione;

che, con la medesima nota, la Circumvesuviana s.r.l.. ha comunicato, inoltre, di aver provveduto ad eseguire il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti delle indennità relative alla ditta Vitale Maria Consiglia, che non ha accettato l'indennità proposta, e alla ditta Porretiello Ivano Luigi la cui particel-

la è gravata da ipoteca;
che la Circumvesuviana s.r.l., con la citata nota del 09.06.2009, ha, infine, comunicato che:

- sono stati effettuati i frazionamenti delle particelle interessate parzialmente all'esproprio, da cui sono state originate le particelle 933, 934, 935, 936, 937, 938;
- le particelle oggetto del procedimento corrispondono a quelle originariamente individuate e le indennità oggetto di atti di quietanza o deposito alla Cassa Depositi e Prestiti sono correttamente rapportate alle superfici da espropriare;
- le indennità di espropriazione sono state valutate secondo i criteri di cui al D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. e che la perizia tecnica di stima, sottoscritta dal Geom. Cataldo Menduni, è stata asseverata dinanzi al Cancelliere dell'Ufficio del Giudice di Pace di Foggia.

che, con la medesima nota, la società Circumvesuviana s.r.l. ha richiesto l'emanazione del decreto di espropriazione definitiva in favore del Comune di Napoli;

CONSIDERATO

che ai sensi dell'articolo 57, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 – recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità" –, ai procedimenti espropriativi per i quali la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza sia intervenuta alla data di entrata in vigore dello stesso – vale a dire alla data del 30 giugno 2003, per effetto dell'articolo 3 del decreto-legge 20 giugno 2002, n. 122, come modificato dalla legge di conversione 1° agosto 2002, n. 185 – si applicano le disposizioni vigenti a tale data;
che come risulta dal primo punto delle premesse, la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza, implicita – secondo il disposto degli articoli 1, comma 1 della legge n. 1 del 1978 e 14, comma 13 della legge n. 109 del 1994, nel testo modificato dall'articolo 4, comma 1 della legge n. 415 del 1998 - nell'approvazione del progetto definitivo, è intervenuta anteriormente al 30 giugno 2003 e che pertanto la disciplina applicabile è quella che precede il citato d.P.R. n. 327 del 2001;
che ai sensi dell'articolo 13, primo comma della legge 25 giugno 1865, n. 2359, con l'atto con cui si dichiara la pubblica utilità dell'opera sono stabiliti i termini entro i quali dovranno compiersi le espropriazioni ed i lavori;
che, i termini entro i quali devono cominciarsi e compiersi le espropriazioni sono - secondo quanto si evince dal decreto del Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento Trasporti e Viabilità n. 222 del 27 giugno 2007 con il quale è stato ordinato che il piano particolareggiato di esecuzione, di cui decreto n. 156 del 2007, fosse eseguito - rispettivamente:

- il 12 giugno 2004;
- l'11 giugno 2009;

che,- per effetto degli articoli 3 del decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 8 e 106 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 – le funzioni previste in capo al prefetto dall'articolo 19 della legge n. 2359 del 1865 e dall'articolo 20 della legge n. 865 del 1971 sono ora di competenza della Regione;

RITENUTO

di dovere quindi pronunciare l'espropriazione definitiva, in favore del Comune di Napoli - con sede in Napoli, piazza Municipio, Palazzo San Giacomo - degli immobili di cui al dispositivo ed alla citata tabella riepilogativa allegata al presente decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, secondo quanto indicato nella tabella medesima;

VISTI

la legge n. 2359 del 1865;
la legge n. 865 del 1971;
il decreto del Presidente della Repubblica n. 8 del 1972;
il decreto del Presidente della Repubblica n. 616 del 1977;
il decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 2001;
il decreto dirigenziale n. 156 del 2007;
il decreto dirigenziale n. 222 del 2007
gli altri atti citati;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore 01, Servizio 02 e dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dai dirigenti medesimi che a tal fine sottoscrivono il presente provvedimento,

DECRETA

di prendere atto di tutto quanto riportato sopra che si intende qui integralmente riprodotto e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;
di pronunciare l'espropriazione definitiva, in favore del Comune di Napoli - con sede in Napoli, piazza Municipio, Palazzo San Giacomo – degli immobili siti in Napoli ed individuati – come da tabella riepilogativa allegata al presente decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale - al NCT del Comune di Napoli Fg. 174, P.lle 684, 868, 934, 935, 936, 937, 938, 933, secondo quanto indicato nella tabella medesima;
di inviare il presente decreto al Comune di Napoli e alla società Circumvesuviana s.r.l. – secondo le rispettive competenze - per la sua esecuzione, incluse le relative trascrizioni e volture catastali; al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione e, per conoscenza, all'Assessore ai Trasporti e Viabilità.

Avv. Renato Capalbo

CIRCUMVESUVIANA S.r.l.
STAZIONE DI BARTOLO LONGO

ELENCO DITTE PER IL DECRETO DI ESPROPRIO DEFINITIVO

Comune di NAPOLI

N. Piano	Ditta Catastale	Ditta Proprietaria	Foglio	Particella	Qualità	Classe	Superficie catastale	R.D.	R.A.	Superficie espropriata mq.	Indennità base €	Occ.Temp. (mesi 21)	Indennità definitiva esproprio €	Annotazioni	Importo	N.	data
1	VITALE MARIA CONSIGLIA, nata a Foligno il 04.09.63, pr. 1/3 in reg. di sep. beni VITALE MARIO, fu Pasquale	VITALE MARIA CONSIGLIA, nata a Foligno il 04.09.1963, propr.	174 174	684 868	Frutteto Frutteto	2 2	44.80 02:03	83,29 3,77	43,96 1,99	4.480 203	€ 37.717,12 € 5.278,00	€ 5.500,41 € 769,71	**€ 49.265,24**	Quietanza di deposito del saldo alla Cassa DD.PP. di Napoli	€ 49.265,24		
2	SCARPATO VIRGINIA, nata a Cercola il 22.01.1961, propr. 1000/1000	SCARPATO VIRGINIA, nata a Cercola il 22.01.1961, propr. 1000/1000	174	934	Ente Urbano		01:20			120	€ 3.120,00	€ 455,00	**€ 3.575,00**	Saldo quietanza pag. dir.	€ 3.575,00		03.06.2009
3	PORRETIELLO LUIGI, nato a Napoli l' 11.09.1964, PORRETIELLO SONIA, nata a Napoli il 29.12.1976 MONTANARI Anna, nata a Napoli il 15.08.1965, PANICO Salvatore, nato a Napoli il 21.04.1974,	PORRETIELLO LUIGI, nato a Napoli l' 11.09.1964, PORRETIELLO SONIA, nata a Caserta il 29.12.1976 MONTANARI Anna, nata a Napoli il 15.08.1965, PANICO Salvatore, nato a Napoli il 21.04.1974,	174	935	Ente Urbano		01:35			135	€ 3.510,00	€ 511,88	**€ 4.021,88**	Anticipazione pag. dir. Saldo quietanza 1/2 pag. dir. Saldo quietanza 1/2 pag. dir.	€ 1.456,00 € 1.282,94 € 1.282,94		 03.06.2009 03.06.2009
4	PORRETIELLO CIRO, nato a Napoli il 13.07.1962, prop. 500/1000 PORRETIELLO MARIA, nata a Napoli il 19.09.1952, prop. 500/1000	PORRETIELLO CIRO, nato a Napoli il 13.07.1962, prop. 500/1000 PORRETIELLO MARIA, nata a Napoli il 19.09.1952, prop. 500/1000	174	936	Ente Urbano		01:35			135	€ 3.510,00	€ 511,88	**€ 4.021,88**	Anticipazione pag. dir. Saldo quietanza 1/2 pag. dir. Saldo quietanza 1/2 pag. dir.	€ 1.456,00 € 1.282,94 € 1.282,94		 03.06.2009 03.06.2009
5	PICARO ELSA, nata a Napoli il 25.08.1970, prop. 1000/1000	PICARO ELSA, nata a Napoli il 25.08.1970, prop. 1/2 DI PRISCO GIOVANNI, nato a Napoli l' 1.06.1967, prop. 1/2	174	937	Ente Urbano		01:35			135	€ 3.510,00	€ 511,88	**€ 4.021,88**	Anticipazione pag. dir. Saldo quietanza 1/2 pag. dir. Saldo quietanza 1/2 pag. dir.	€ 1.456,00 € 1.282,94 € 1.282,94		 03.06.2009 03.06.2009
6	PORRETIELLO LUIGI, fu Carmine, propr. 1000/1000	PORRETIELLO IVANO LUIGI, nato a Napoli il 2.04.1970, proprietario	174	939	FU d'accert.		01:05			105	€ 2.730,00	€ 398,13	**€ 3.128,13**	Quietanza di deposito del saldo alla Cassa DD.PP. di Napoli	€ 3.128,13		
7	CAIAZZO ANNA, nata a Napoli il 21/08/1953, propr. 500/1000 LAURINO ANTONIO, nato a Napoli il 08/07/1950, propr. 500/1000	LAURINO LUCIANO, nato a Napoli il 10.07.1972, proprietario	174	933	Frutteto	2	40	0,74	0,39	40	€ 1.040,00	€ 151,67	**€ 1.191,67**	Anticipazione pag. dir. Saldo quietanza pag. dir.	€ 970,66 € 221,01		 08.06.2009

CIRCUMVESUVIANA - NAPOLI

IL RESPONSABILE UNITA' ORGANIZZATIVA
LEGALE e ASSICURAZIONI
(Avv. Carlo Vollono)

A.G.C. 14 - Trasporti e Viabilità - Settore Autolinee e Vie di Comunicazione - **Decreto dirigenziale n. 257 del 12 giugno 2009 – Circumvesuviana srl Miglioramento della accessibilità alle stazioni della Circumvesuviana di Via Bartolo Longo e di Via Madonnelle. Procedimento espropriativo. Rettifica per errore materiale del decreto n. 246 del 10 giugno 2009 di Espropriazione Definitiva**

PREMESSO

che, con decreto del Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento Trasporti e Viabilità n.246 del 10.06.2009 è stata pronunciata l'espropriazione definitiva in favore del Comune di Napoli – con sede in Napoli, piazza Municipio, Palazzo San Giacomo – degli immobili di cui al dispositivo ed alla tabella riepilogativa allegata al citato decreto n.246/2009 (che ne costituisce parte integrante e sostanziale), secondo quanto indicato nella tabella medesima;

che la Società Circumvesuviana srl, con nota prot. n. 03091 del 12.06.2009 – acquisita al protocollo regionale n. … del 12.06.2009 – ha comunicato che nella nota prot. 03032 del 09.06.2009 (acquisita al protocollo regionale n. 0504093 del 09.06.2009 e sulla scorta della quale è stato emanato il citato decreto dirigenziale n.246/2009) *di richiesta di emissione del decreto di esproprio delle aree necessarie per gli interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione urbana per l'accessibilità alle stazioni di Bartolo Longo e Madonnelle della ferrovia Circumvesuviana, per mero errore materiale, è stata indicata, tra le altre, la particella 938 in luogo della particella 939* del foglio 174*, laddove la tabella riepilogativa allegata al citato decreto n.246/2009 riporta correttamente la particella n. 939 fra quelle oggetto di esproprio;*

CONSIDERATO

che tale mero errore materiale può ingenerare dubbio sul fatto che la particella effettivamente oggetto dell'espropriazione definitiva sia la particella n. 939 del foglio 174, come correttamente riportato nella tabella riepilogativa allegata al citato decreto n.246/2009;

RITENUTO

di dover, pertanto, rettificare il menzionato errore materiale che è riportato al dodicesimo punto delle premesse ed al secondo punto del dispositivo del decreto dirigenziale n.246/2009, nei quali quindi il numero "938" deve essere sostituito con il numero "939", fermo restanti il contenuto e gli effetti del provvedimento rettificato;

VISTI

la legge n. 2359 del 1865;
la legge n. 865 del 1971;
il decreto del Presidente della Repubblica n. 8 del 1972;
il decreto del Presidente della Repubblica n. 616 del 1977;
il decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 2001;
il decreto dirigenziale n. 156 del 2007;
il decreto dirigenziale n. 222 del 2007;
il decreto dirigenziale n. 246 del 2009;
gli altri atti citati;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore 01, Servizio 02 e dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dai dirigenti medesimi che a tal fine sottoscrivono il presente provvedimento,

DECRETA

di prendere atto di tutto quanto riportato sopra che si intende qui integralmente riprodotto e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

di rettificare il decreto dirigenziale n. 246 del 10.06.2009 come segue:

a) al dodicesimo punto delle premesse il numero "938" è sostituito dal numero "939";
b) al secondo punto del dispositivo il numero "938" è sostituito dal numero "939"

di inviare il presente decreto al Comune di Napoli e alla società Circumvesuviana s.r.l. – secondo le rispettive competenze - per la sua esecuzione, incluse le relative trascrizioni e volture catastali; al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione e, per conoscenza, all'Assessore ai Trasporti e Viabilità.

Avv. Renato Capalbo

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - Settore Provinciale Genio Civile Benevento - **Decreto dirigenziale n. 38 del 14 maggio 2009 – Comune di CASTELPAGANO: lavori per la costruzione della strada a scorrimento veloce "FONDO VALLE TAMMARO-SANTA CROCE DEL SANNIO – CASTELPAGANO – COLLE SANNITA" – tratto di collegamento "CASTELPAGANO - S. CROCE DEL SANNIO" – 1° lotto funzionale 1° stralcio - parere reso ai sensi dell'art. 15 l.r. 07/01/1983 n. 9.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI BENEVENTO

PREMESSO:

- che il comune di Castelpagano con istanza prot. n. 1234 del 16.03.2009, acquisita al protocollo generale di questo Settore al n° **230212** del **17/03/2009**, ha chiesto il parere di competenza di questo Ufficio, previsto dall'art. 15 della L.R. 7 gennaio 1983, n° 9, sul progetto relativo ai lavori di **costruzione della strada a scorrimento veloce "Fondo Valle Tammaro-Santa Croce del Sannio – Castelpagano – Colle Sannita" – Tratto di collegamento "Castelpagano - S. Croce del Sannio" – 1° Lotto Funzionale/1° Stralcio –** redatto in Variante allo Strumento Urbanistico;
- che il funzionario dott. geol. Cesare Guadagno è stato individuato Responsabile del procedimento amministrativo de quo, ai sensi dell' art. 5 comma 1 della legge n. 241 del 7.8.1990;

CONSIDERATO:

- che le indagini ed analisi geologiche, geofisiche e geotecniche svolte a cura del Proponente, risultano conformi a quanto previsto dalla L.R. 9/83;
- che dall'esame degli atti prodotti si rileva che le previsioni urbanistiche contenute nel progetto sono compatibili con le condizioni geomorfologiche del territorio comunale;

PRESO ATTO:

- della relazione prot. n° 421992 del 14/05/2009, sottoscritta dal Responsabile del Procedimento, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTO:

- la L.R. n. 9/83;
- la L. n. 241/1990;
- la L.R. n. 11/1991;
- il D.Lgs. n. 29/1993;
- la D.G.R.C. n. 3466 del 3/6/2000;
- il D.P.R. n. 380/2001;
- la L.R. n. 7/2002;
- l'O.P.C.M. n. 3274 del 20/03/2003;
- la L.R. n. 16/2004;
- la D.G.R.C. n. 635 del 21/04/2005;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal geologo Cesare Guadagno e dalle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge , nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso, nella qualità di Responsabile del Procedimento per le sole finalità di cui all'art. 89 del D.P.R. 380/2001 e per i soli fini geosismici, esprime

PARERE FAVOREVOLE

ai sensi e per le finalità di cui all'art. 15 della L.R. 7 gennaio 1983, n. 9, nonché dell'art. 89 del D.P.R. 380/01, in merito alla compatibilità tra le previsioni urbanistiche contenute nel progetto relativo ai **lavori per la costruzione della strada a scorrimento veloce "Fondo Valle Tammaro-Santa Croce del Sannio – Castelpagano – Colle Sannita" – Tratto di collegamento "Castelpagano - S. Croce del San-**

nio" – 1° Lotto Funzionale/1° Stralcio – Redatto in variante allo Strumento Urbanistico e le condizioni geomorfologiche del territorio comunale di Castelpagano.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi della Legge n. 241 del 7.8.1990, potrà essere prodotto ricorso presso il T.A.R. entro 60 giorni dalla notifica.

Il presente provvedimento, di cui è parte integrante la relazione sopraccitata, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:

- alla Segreteria di Giunta;
- al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa;
- al Comune di Castelpagano.

Dott. Vincenzo Sibilio

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - Settore Provinciale Genio Civile Benevento - **Decreto dirigenziale n. 39 del 14 maggio 2009 – COMUNE DI MONTESARCHIO P.U.A. Piano di Zona per l'Edilizia Economica e Popolare in località Varoni – Parere reso ai sensi dell'art. 15 l.r. 07/01/1983 n° 9.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI BENEVENTO

PREMESSO:
- che il comune di Montesarchio con nota 8322 del 07/04/2009 assunta al protocollo generale di questo Settore al n. 310183 del 08/04/2008, ha chiesto il parere sulla compatibilità delle previsioni del progetto **P.U.A. - Piano di Zona per l'Edilizia Economica e Popolare in località Varoni,** con le condizioni geomorfologiche del territorio comunale, per le finalità di prevenzione del rischio sismico di cui all'art. 89 del D.P.R. 380/2001;
- che, ai sensi dell'art. 5 comma 1 della legge n. 241 del 7.8.1990, il funzionario dott. geol. Cesare Guadagno è stato individuato, come agli atti, Responsabile del procedimento amministrativo de quo;

CONSIDERATO:
- che le indagini ed analisi geologiche, geofisiche e geotecniche svolte a cura del Proponente, risultano conformi a quanto previsto dalla L.R. 9/83;
- che dall'esame degli atti prodotti si rileva che le previsioni urbanistiche contenute nel progetto sono compatibili con le condizioni geomorfologiche del territorio comunale;

PRESO ATTO:
- della relazione prot. n° 422033 del 14/05/2009, sottoscritta dal Responsabile del Procedimento, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTO:
- la L.R. n. 9/83;
- la L. n. 241/1990;
- la L.R. n. 11/1991;
- il D.Lgs. n. 29/1993;
- la D.G.R.C. n. 3466 del 3/6/2000;
- il D.P.R. n. 380/2001;
- l'art. 4 del D.Lgs. 165/2001
- la L.R. n. 7/2002;
- l'O.P.C.M. n. 3274 del 20/03/2003;
- la L.R. n. 16/2004;
- la D.G.R.C. n. 635 del 21/04/2005;
- la L.R. n. 1 del 30/01/2008;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal geologo Cesare Guadagno e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge , nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso, nella qualità di Responsabile del Procedimento, per le sole finalità di cui all'art. 89 del D.P.R. 380/2001 e per i soli fini geosismici, esprime

PARERE FAVOREVOLE

ai sensi e per le finalità di cui all'art. 15 della L.R. 7 gennaio 1983 n. 9, nonché dell'art. 89 del D.P.R. 380/01, in merito alla compatibilità tra le previsioni urbanistiche contenute nel progetto **P.U.A. Piano di Zona per l'Edilizia Economica e Popolare in località Varoni** e le condizioni geomorfologiche del territorio comunale di Montesarchio.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi della Legge n. 241 del 7.8.1990, potrà essere prodotto ricorso presso il T.A.R. entro 60 giorni dalla notifica.

Il presente provvedimento, di cui è parte integrante la relazione suddetta, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:

- alla Segreteria di Giunta;
- al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa;
- al Comune di Montesarchio

Dott. Vincenzo Sibilio

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - Settore Provinciale Genio Civile Benevento - **Decreto dirigenziale n. 40 del 21 maggio 2009 – Comune di SAN SALVATORE TELESINO. Utilizzazione aree demaniali ramo bonifica di cui alle particelle catastali nn. 299 – 300 – 319 – 331 – 365 – 301 – 322 – 739 del foglio n. 6 e n. 267 del foglio n. 23 di superficie complessiva di mq 1.903. Ditta: Comune di SAN SALVATORE TELESINO. Rinnovo concessione d'uso.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI BENEVENTO

PREMESSO:
- che al Comune di San Salvatore Telesino, con Decreto Dirigenziale n. 30 del 21.04.2005, è stata rilasciata la concessione d'uso di un'area demaniale, Ramo Bonifica, di cui alle Particelle nn. 299 – 300 – 319 – 331 – 365 – 301 – 322 – 739 del Foglio N. 6 e N. 267 del Foglio N. 23 del N.C.T. del Comune di San Salvatore Telesino, per un periodo di anni tre con scadenza al 20.04.2008;
- che con istanza del 07.01.2009, acquisita al protocollo regionale al n. 5887, in pari data, il Comune di San Salvatore Telesino ha chiesto il rinnovo della suddetta concessione;

CONSIDERATO:
- che il suddetto Comune risulta in regola con il pagamento dei canoni dovuti a tutto il 2008;
- che la concessione è da considerarsi richiesta per l'utilizzo dell'area, per il solo ampliamento delle infrastrutture viarie alle località Mennitto, Carpine e Selva di Sotto;
- che l'esercizio dell'attività richiesta non trova alcun impedimento nella normativa che regolamenta l'attività amministrativa connessa alla gestione del Demanio Idrico esercitata in virtù del decentramento operato dallo Stato (L. n. 59/97; D.Lgs. n. 112/98; D.Lgs. n. 96/99 e D.P.C.M. 12.10.2000);
- che tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel precedente atto di concessione risultano essere state soddisfatte e rispettate e che nessun contenzioso è insorto durante il rapporto stesso;
- che non è intervenuta alcuna variazione alla normativa di riferimento, ostativa al rinnovo della concessione;

PRESO ATTO:
- della relazione istruttoria n. 446850 del 21/05/2009, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a firma del Responsabile del Procedimento;

RITENUTO:
- che l'istanza avanzata dal Comune di San Salvatore Telesino è accoglibile e che, pertanto, si può rinnovare il rapporto di concessione;

VISTO:
1. il R.D. n. 523 del 25/7/1904;
2. la L. n. 241 del 7/8/1990;
3. la L. n. 724 del 23/12/1994;
4. la L. n. 59 del 15/03/1997;
5. il D.Leg.vo n. 112 del 31/03/1998;
6. il D.Leg.vo n. 96 del 30/03/1999;
7. il D.P.C.M. del 12/10/2000;
8. l'art. 4 del D. Lgs n. 165/2001;
9. il D. Lgs. n. 228 del 18/05/2001;
10. la L.R. n. 4 del 25.02.2003;
11. la L.R. n. 7 del 30/04/2002;
12. la L.R. n. 1 del 18.01.2009;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal geom. Agostino Mucci e delle risultanze degli atti tutti richiamati

nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché all'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso, nella qualità di Responsabile del Procedimento,

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate,
- di rinnovare a favore del Comune di San Salvatore Telesino (P.I. 00633460621), la concessione d'uso delle aree demaniali Ramo Bonifica, di superficie pari a mq. **1.903**, identificate catastalmente alle Particelle nn. 299 – 300 – 319 – 331 – 365 – 301 – 322 – 739 del Foglio N. 6 e N. 267 del Foglio N. 23 del N.C.T. del Comune di San Salvatore Telesino;
- di acconsentire al pieno rientro nel regime negoziale del periodo extra contrattuale compreso tra il 20.04.2008 e la data di adozione del presente provvedimento, precisando che:

1. la presente concessione, avrà la durata di anni **3** (tre) a decorrere dalla data di emissione del presente atto;
2. il Concessionario, qualora interessato dovrà richiedere il rinnovo, almeno **6** (sei) mesi prima della relativa scadenza;
3. la zona di terreno concesso, come individuata dagli elaborati cartografici allegati all'istanza, dovrà essere adibita esclusivamente all'uso per cui è stata richiesta;
4. il terreno viene concesso con espresso divieto di sublocazione;
5. il Concessionario dovrà apporre cartelli ben visibili riportando gli estremi della concessione;
6. qualsiasi variazione in merito all'utilizzazione del suolo in concessione, dovrà essere sottoposta nuovamente ad approvazione;
7. il Concessionario, per l'occupazione dell'area demaniale verserà un canone annuo, da corrispondere all'Amministrazione Regionale, entro i primi **60** giorni dell'anno di riferimento, mediante versamento del relativo importo sul c.c. postale n**.** 21965181 intestato alla Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli utilizzando il codice di tariffa n. 1517 e determinato dalla sommatoria dei seguenti fattori (a+b+c):
   - canone riferito all'anno solare;
   - aggiornamento annuale in base all'indice ISTAT medio relativo all'anno solare precedente;
   - imposta regionale pari al 10% del canone annuo (L. n. 281/70 e L.R. n. 1/72 articoli 7, 8 e 9);
8. per eventuali ritardati pagamenti il Concessionario è costituito sin d'ora in mora nella misura del tasso legale di interesse maggiorato di un punto;
9. la morosità oltre il ventiquattresimo mese configura di fatto la condizione di revoca, valutata unilateralmente dal concedente;
10. la revoca o qualsiasi altra forma di decadenza comporterà il ripristino dei luoghi; la conseguenziale rimozione dei manufatti avverrà a cura del concessionario in un periodo non superiore a 12 mesi, a partire dalla data di notifica dell'atto di revoca o decadenza; in caso di inadempienza la rimozione e il ripristino sarà effettuata dal concedente con addebito delle spese al concessionario (art. 378 L. 2248 del 20.03.1865 allegato F);
11. tutte le spese in bollo, concessioni governative e quanto altro dovuto all'Erario per il presente decreto sono a carico del Concessionario;
12. la presente concessione dovrà essere esibita ad ogni richiesta degli agenti e/o funzionari dello Stato, della Regione Campania e dell'Amministrazione Provinciale di Benevento;
13. la Regione Campania ha la facoltà di rivedere ed aggiornare il canone in dipendenza di diverse disposizioni legislative ed è fatto obbligo al Concessionario di corrispondere le eventuali maggiorazioni;
14. il Concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, di tutti i danni derivanti, direttamente o indirettamente, dall'uso del diritto concesso, sia nei confronti dei terzi che della Pubblica Amministrazione ed è tenuto ad indennizzare in proprio, con esonero della Regione Campania da qualsiasi responsabilità ed obbligo di indennizzi di sorta;
15. il Concessionario non può imporre e/o permettere che vengano imposte da altri servitù di qualsiasi natura, ed è tenuto a denunziare eventuali servitù abusive che riscontrasse sul bene oggetto della concessione, a pena dei danni e delle spese;
16. questo Settore rimane estraneo a qualsiasi vertenza anche stragiudiziale che potesse essere

mossa da chicchessia, in dipendenza dell'esercizio dell'attività;

17. l'Amministrazione della Regione Campania in qualsiasi momento, si riserva di imporre altre condizioni o revocare la concessione stessa, con preavviso di 15 gg., senza che il Concessionario abbia diritto ad indennità o compensi di sorta qualora:
    - si manifestino esigenze di pubblico interesse che impongano la sottrazione del terreno concesso all'uso privatistico o nel caso sopravvengano nuove e diverse disposizioni normative afferenti la materia;
    - il Concessionario contravvenga alle disposizioni elencate nella presente concessione;
    - la caratteristica della demanialità possa essere in contrasto con l'attività concessa;
18. per quanto non espressamente previsto nel presente atto, valgono e si intendono qui richiamate e riportate tutte le norme vigenti per leggi e regolamenti in materia di amministrazione dei beni del Demanio dello Stato e, ove occorra, quelle del Codice Civile nonchè le condizioni dettate dal Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano con deliberazione n. 15/05 del 7/02/2005 ed in particolare:
    a) che il Comune sia responsabile dell'efficienza e della funzionalità delle opere realizzate (spostamenti degli idranti) nonché delle opere consortili che resteranno sottoposte alle aree occupate per i lavori di urbanizzazione per un periodo di tre anni con l'obbligo di effettuare a proprie spese la manutenzione e/o la riparazione delle stesse, nel caso che si verificassero rotture e/o guasti alle condotte ed alle apparecchiature che insistono sulle predette aree;
19. per quanto non espressamente previsto nel presente atto, valgono e si intendono qui richiamate e riportate tutte le norme vigenti per leggi e regolamenti in materia di amministrazione dei beni del Demanio dello Stato e, ove occorra, quelle del Codice Civile.

Il presente provvedimento è adottato allo stato degli atti ed è suscettibile di revoca o modifica in sede di autotutela o nel caso di emanazione di nuove e diverse disposizioni legislative o regolamentari.

Avverso il presente atto, ai sensi della legge 241/90, può essere prodotto ricorso presso il TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del DPR 1199 del 24.11.1971.

Il presente provvedimento, corredato dalla relazione istruttoria n. 446850 del 21/05/2009, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:

- alla Segreteria di Giunta;
- al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
- al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa;
- al Comune di San Salvatore Telesino;
- all'Agenzia del Demanio - Napoli.

Dott. Vincenzo Sibilio

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - Settore Provinciale Genio Civile Benevento - **Decreto dirigenziale n. 41 del 21 maggio 2009 – Comuni di SAN NICOLA MANFREDI (BN) e PADULI (BN). Utilizzazione area demaniale dell'ex alveo del fiume Calore, particelle nn. 106 foglio 51 del Comune di PADULI e 99 foglio n. 1 del Comune di SAN NICOLA MANFREDI di superficie complessiva pari a mq. 6.920. Ditta: FIORETTI ANTONIO - Concessione d'uso ai sensi del R.D. n. 523 del 25.07.1904**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI BENEVENTO

PREMESSO:

- che, ai sensi della legge 59/97, dei DD. Lgs.vi 112/98 e 96/99 e del D.P.C.M. 12/10/00, le competenze in materia di gestione e tutela del Demanio Idrico sono state trasferite dallo Stato alle Regioni e agli Enti Locali;
- che a seguito di tale trasferimento di competenze la Regione Campania è subentrata all'Agenzia del Demanio dello Stato nella gestione e tutela dei Beni ascritti al Demanio Idrico, assumendoli nello stato di fatto e di diritto nel quale sono pervenuti;
- che con istanza in data 30.11.1995, assunta al protocollo dell'Ufficio del Territorio di Benevento al n. 15453 del 30.11.1995, la ditta Fioretti Antonio, ha chiesto in concessione per uso agricolo, le aree demaniali costituite all'ex alveo del fiume Calore nei comuni di San Nicola Manfredi Foglio 1 Particella 99 e Paduli Foglio 51 Particella 106;
- che con nota 11975 del 28.05.1998 il Provveditorato alle OO.PP. per la Campania di Napoli esprimeva parere favorevole ai soli fini idraulici ai sensi del T.U. n. 523 del 25.07.1904, subordinandolo a determinate condizioni;

CONSIDERATO:

- che la ditta Fioretti Antonio risulta in regola con il pagamento dei canoni a tutto il 31.12.2009;
- che la concessione è da considerarsi per la solo coltivazione agricola;
- che l'esercizio dell'attività richiesta, non trova alcun impedimento nelle norme dettate dal R.D. n. 523 del 25.07.1904 in quanto non interferisce in alcun modo con il regolare deflusso delle acque del fiume Calore;

PRESO ATTO:

- della relazione istruttoria n. 446958 del 21/05/2009, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a firma del Responsabile del Procedimento;

RITENUTO:

– che l'istanza avanzata dalla ditta Fioretti Antonio risulta essere accoglibile e che si possa concedere in uso l'area demaniale dell'ex alveo del fiume Calore, costituita dalle Particelle nn. 106 del Foglio n. 51 del N.C.T. del Comune di Paduli e 99 del Foglio n. 1 del Comune di San Nicola Manfredi (BN);

VISTO:

– il R.D. n. 523 del 25/7/1904;
– la L. n. 241 del 7/8/1990;
– la L. n. 724 del 23/12/1994;
– la L. n. 59 del 15/03/1997;
– il D.Leg.vo n. 112 del 31/03/1998;
– il D.Leg.vo n. 96 del 30/03/1999;
– il D.P.C.M. del 12/10/2000;
– l'art. 4 del D. Lgs n. 165/2001;
– il D. Lgs. n. 228 del 18/05/2001;
– la L.R. n. 7 del 30/04/2002;

– la L.R. n. 1 del 18.01.2009;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal geom. Agostino Mucci e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché all'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso, nella qualità di Responsabile del Procedimento,

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate, di concedere in uso alla ditta Fioretti Antonio (c.f. FRT NTN 27E24 G227Q) l'area demaniale, dell'ex alveo del Fiume Calore, di superficie pari a mq. **6.920**, identificata catastalmente al Foglio 1 Particella 99 del N.C.T. del Comune di San Nicola Manfredi e Foglio 51 Particella 106 del N.C.T. del Comune di Paduli, precisando che:

1. la presente concessione, avrà la durata di anni **3** (tre) a decorrere dalla data di emissione del presente atto;
2. il Concessionario, qualora interessato, dovrà richiedere il rinnovo almeno **6** (sei) mesi prima della relativa scadenza;
3. la zona di terreno concesso, come individuata dagli elaborati cartografici allegati all'istanza, dovrà essere adibita esclusivamente alla coltivazione per cui è stata richiesta;
4. il terreno viene concesso con espresso divieto di sublocazione;
5. il Concessionario dovrà apporre cartelli ben visibili riportando gli estremi della concessione;
6. il concessionario non potrà eseguire nessuna opera fissa nè amovibile o impiantare alberi di qualsiasi specie e tipo;
7. andranno comunque definite e rispettate le fasce delle servitù idrauliche di cui all'art. 96, lett. f), del R.D. 523/1904, tenendo presente, che le stesse vanno misurate dal ciglio naturale della sponda del fiume o dal piede esterno del suo argine artificiale oppure,in mancanza di questi elementi, dal limite dell'alveo di piena ordinaria così come cartografato catastalmente; di conseguenza nei primi 10 m. a partire dal suddetto limite è vietato realizzare fabbriche,eseguire scavi e movimento del terreno; inoltre, nella fascia dei primi 4 m. è vietato impiantare alberi e siepi di qualsiasi specie;
8. non dovranno essere arrecati in alcun modo danni alla sponda ed alle opere di difesa esistenti; qualora si verificassero danni, l'onere della riparazione, è a totale carico del Concessionario;
9. è vietato ogni destinazione del suolo diversa da quella sopra stabilita, con divieto di apportare modificazioni alla quota;
10. qualsiasi variazione in merito all'utilizzazione del suolo in concessione, dovrà essere sottoposta nuovamente ad approvazione;
11. il Concessionario, a garanzia degli obblighi derivanti dall'atto di concessione, dovrà costituire un deposito cauzionale, pari ad un'annualità del canone stabilito per l'anno in corso, mediante versamento del relativo importo sul c.c. postale n**.** 21965181 intestato a: Regione Campania – Servizio Tesoreria - Napoli utilizzando il codice di tariffa n. 1519;
12. il Concessionario, pagherà un canone annuo per l'occupazione dell'area demaniale, da corrispondere all'Amministrazione Regionale, entro i primi **60** giorni dell'anno di riferimento, mediante versamento effettuato con le stesse modalità di cui al punto 11, ad eccezione del codice tariffa che sarà il n. 1517, e determinato dalla sommatoria dei seguenti fattori (a+b+c):
    a. canone riferito all'anno solare;
    b. aggiornamento annuale in base all'indice ISTAT medio relativo all'anno solare precedente;
    c. imposta regionale pari al 10% del canone annuo (L. n. 281/70 e L.R. n. 1/72, articoli 7, 8 e 9);
13. per eventuali ritardati pagamenti il Concessionario è costituito, sin d'ora, in mora nella misura del tasso legale di interesse maggiorato di un punto;
14. la morosità oltre il ventiquattresimo mese configura, di fatto, la condizione di revoca, valutata unilateralmente dal concedente

15. la revoca o qualsiasi altra forma di decadenza comporterà il ripristino dei luoghi; la conseguenziale rimozione di eventuali manufatti avverrà a cura del concessionario in un periodo non superiore a 12 mesi, a partire dalla data di notifica dell'atto di revoca o decadenza; in caso di inadempienza la rimozione e il ripristino sarà effettuata dal concedente con addebito delle spese al concessionario (art. 378 L. 2248 del 20.03.1865 allegato F);
16. tutte le spese in bollo, concessioni governative e quanto altro dovuto all'Erario per il presente decreto sono a carico del Concessionario;
17. la presente concessione dovrà essere esibita ad ogni richiesta degli agenti e/o funzionari dello Stato, della Regione Campania e dell'Amministrazione Provinciale di Benevento;
18. la Regione Campania ha la facoltà di rivedere ed aggiornare il canone in dipendenza di diverse disposizioni legislative ed è fatto obbligo al Concessionario di corrispondere le eventuali maggiorazioni;
19. il Concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, di tutti i danni derivanti, direttamente o indirettamente, dall'uso del diritto concesso, sia nei confronti dei terzi che della Pubblica Amministrazione ed è tenuto ad indennizzare in proprio, con esonero della Regione Campania da qualsiasi responsabilità ed obbligo di indennizzi di sorta;
20. il Concessionario non può imporre e/o permettere che vengano imposte da altri servitù di qualsiasi natura, ed è tenuto a denunziare eventuali servitù abusive che riscontrasse sul bene oggetto della concessione, a pena dei danni e delle spese;
21. questo Settore rimane estraneo a qualsiasi vertenza anche stragiudiziale che potesse essere mossa da chicchessia, in dipendenza dell'esercizio dell'attività;
22. l'Amministrazione della Regione Campania in qualsiasi momento, si riserva di imporre altre condizioni o revocare la concessione stessa, con preavviso di 15 gg., senza che il Concessionario abbia diritto ad indennità o compensi di sorta qualora:
    - si manifestino esigenze di pubblico interesse che impongano la sottrazione del terreno concesso all'uso privatistico o nel caso sopravvengano nuove e diverse disposizioni normative afferenti la materia;
    - il Concessionario contravvenga alle disposizioni elencate nella presente concessione;
    - la caratteristica della demanialità possa essere in contrasto con l'attività concessa;
23. per quanto non espressamente previsto nel presente atto, valgono e si intendono qui richiamate e riportate tutte le norme vigenti per leggi e regolamenti in materia di amministrazione dei beni del Demanio dello Stato e, ove occorra, quelle del Codice Civile.

Il presente provvedimento è adottato allo stato degli atti ed è suscettibile di revoca o modifica in sede di autotutela o nel caso di emanazione di nuove e diverse disposizioni legislative o regolamentari

Avverso il presente atto, ai sensi della legge 241/90, può essere prodotto ricorso presso il TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del DPR 1199 del 24.11.1971.

Il presente provvedimento, corredato dalla relazione istruttoria n. 446958 del 21/05/2009, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:

- alla Segreteria di Giunta;
- al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
- al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa;
- ai Comuni di San Nicola Manfredi (BN) e Paduli (BN);
- alla Ditta Fioretti Antonio – c.da Saglieta - Paduli;
- all'Agenzia del Demanio - Napoli.

Dott. Vincenzo Sibilio

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - Settore Provinciale Genio Civile Benevento - **Decreto dirigenziale n. 42 del 21 maggio 2009 – Comune di BENEVENTO. Utilizzazione area demaniale costituita dall'ex alveo del fiume Calore. Particelle catastali nn. 1029 del foglio n. 33 e 525 del foglio n. 34 di superficie complessiva di mq 20.110. Ditta: DE GENNARO LUISA nata il 16.09.1955. Rinnovo concessione d'uso.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI BENEVENTO

PREMESSO:

- che alla sig.ra De Gennaro Luisa, con Decreto Dirigenziale n. 22 del 28.02.2005, rettificato con Decreto Dirigenziale n. 17 del 15.03.2007, è stata rilasciata la concessione d'uso di un'area demaniale, dell'ex alveo del fiume Calore di cui alle Particelle nn.1029 del Foglio di Mappa n. 33 e 525 del Foglio di Mappa n. 34 del N.C.T. del Comune di Benevento, per un periodo di anni tre con scadenza al 27.02.2008;
- che con istanza del 09.10.2007, assunta al protocollo regionale al n. 851902, in pari data, la ditta De Gennaro Luisa ha chiesto il rinnovo della suddetta concessione;

CONSIDERATO:

- che la suddetta ditta risulta in regola con il pagamento dei canoni dovuti a tutto il 31.12.2009;
- che la concessione è da considerarsi richiesta per la sola coltivazione agricola;
- che l'esercizio dell'attività richiesta non trova alcun impedimento nelle norme dettate dal R.D. 25 luglio 1904 n. 523, non interferendo sul regolare deflusso delle acque del fiume Calore;
- che tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel precedente atto di concessione risultano essere state soddisfatte e rispettate;
- che nessun contenzioso è insorto durante il rapporto stesso;
- che non è intervenuta alcuna variazione alla normativa di riferimento, ostativa al rinnovo della concessione;

PRESO ATTO:

- della relazione istruttoria n. 446993 del 21/05/2009, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a firma del Responsabile del Procedimento;

RITENUTO:

- che l'istanza avanzata dalla ditta De Gennaro Luisa è accoglibile e che, pertanto, si può rinnovare il rapporto di concessione;

VISTO:

- il R.D. n. 523 del 25/7/1904;
- la L. n. 241 del 7/8/1990;
- la L. n. 724 del 23/12/1994;
- la L. n. 59 del 15/03/1997;
- il D.Leg.vo n. 112 del 31/03/1998;
- il D.Leg.vo n. 96 del 30/03/1999;
- il D.P.C.M. del 12/10/2000;
- l'art. 4 del D. Lgs n. 165/2001;
- il D. Lgs. n. 228 del 18/05/2001;
- la L.R. n. 7 del 30/04/2002;
- la L.R. n. 1 del 18.01.2009;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal geom. Agostino Mucci e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché all'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso, nella qualità di Responsabile del Procedimento,

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate,

- di rinnovare a favore della ditta De Gennaro Luisa (C.F. DGN LSU 55P56 A783T) la concessione d'uso dell'area demaniale, ex alveo del Fiume Calore, di superficie pari a mq. **20.110**, identificata catastalmente alle Particelle 1029 del Foglio 33 e Particella 525 del Foglio N. 34 del N.C.T. del Comune di Benevento;
- di acconsentire al pieno rientro nel regime negoziale del periodo extra contrattuale compreso tra il 27.02.2008 e la data di adozione del presente provvedimento, precisando che:
  1. la presente concessione, avrà la durata di anni **3** (tre) a decorrere dalla data di emissione del presente atto;
  2. il Concessionario, qualora interessato dovrà richiedere il rinnovo, almeno **6** (sei) mesi prima della relativa scadenza;
  3. la zona di terreno concesso, come individuata dagli elaborati cartografici allegati all'istanza, dovrà essere adibita esclusivamente alla coltivazione per cui è stata richiesta;
  4. il terreno viene concesso con espresso divieto di sublocazione;
  5. il Concessionario dovrà apporre cartelli ben visibili riportando gli estremi della concessione;
  6. il concessionario non potrà eseguire nessuna opera fissa nè amovibile o impiantare alberi di qualsiasi specie e tipo;
  7. non dovranno essere arrecati in alcun modo danni alla sponda ed alle opere di difesa esistenti; qualora si verificassero danni, l'onere della riparazione, è a totale carico del Concessionario;
  8. è vietato ogni destinazione del suolo diversa da quella sopra stabilita, con divieto di apportare modificazioni alla quota;
  9. qualsiasi variazione in merito all'utilizzazione del suolo in concessione, dovrà essere sottoposta nuovamente ad approvazione;
  10. andranno comunque definite e rispettate le fasce delle servitù idrauliche di cui all'art. 96, lett. f), del R.D. 523/1904, tenendo presente, che le stesse vanno misurate dal ciglio naturale della sponda del fiume o dal piede esterno del suo argine artificiale oppure,in mancanza di questi elementi, dal limite dell'alveo di piena ordinaria così come cartografato catastalmente; di conseguenza, nei primi 10 m. a partire dal suddetto limite, è vietato realizzare fabbriche,eseguire scavi e movimento del terreno; inoltre, nella fascia dei primi 4 m. è vietato impiantare alberi e siepi di qualsiasi specie;
  11. il Concessionario, a garanzia degli obblighi derivanti dall'atto di concessione, dovrà costituire un deposito cauzionale, pari ad una annualità del canone stabilito per l'anno in corso, mediante versamento del relativo importo sul c.c. postale n**.** 21965181 intestato a: Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli utilizzando il codice di tariffa n. 1519;
  12. il Concessionario, pagherà un canone annuo per l'occupazione dell'area demaniale, da corrispondere all'Amministrazione Regionale, entro i primi **60** giorni dell'anno di riferimento, mediante versamento effettuato con le stesse modalità di cui al punto 11, ad eccezione del codice di tariffa che sarà il n. 1517, e determinato dalla sommatoria dei seguenti fattori (a+b+c):
     a. canone riferito all'anno solare;
     b. aggiornamento annuale in base all'indice ISTAT medio relativo all'anno solare precedente;
     c. imposta regionale pari al 10% del canone annuo (L. n. 281/70 e L.R. n. 1/72 articoli 7, 8 e 9);
  13. per eventuali ritardati pagamenti il Concessionario è costituito, sin d'ora, in mora nella misura del tasso legale di interesse maggiorato di un punto;
  14. la morosità oltre il ventiquattresimo mese configura, di fatto, la condizione di revoca, valutata unilateralmente dal concedente;
  15. la revoca o qualsiasi altra forma di decadenza comporterà il ripristino dei luoghi; la conseguenziale rimozione di eventuali manufatti avverrà a cura del concessionario in un periodo non superiore a 12 mesi, a partire dalla data di notifica dell'atto di revoca o decadenza; in caso di inadempienza la rimozione e il ripristino sarà effettuata dal concedente con addebito delle spese al concessionario (art. 378 L. 2248 del 20.03.1865 allegato F);

16. tutte le spese in bollo, concessioni governative e quanto altro dovuto all'Erario per il presente decreto sono a carico del Concessionario;
17. la presente concessione dovrà essere esibita ad ogni richiesta degli agenti e/o funzionari dello Stato, della Regione Campania e dell'Amministrazione Provinciale di Benevento;
18. la Regione Campania ha la facoltà di rivedere ed aggiornare il canone in dipendenza di diverse disposizioni legislative ed è fatto obbligo al Concessionario di corrispondere le eventuali maggiorazioni;
19. il Concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, di tutti i danni derivanti, direttamente o indirettamente, dall'uso del diritto concesso, sia nei confronti dei terzi che della Pubblica Amministrazione ed è tenuto ad indennizzare in proprio, con esonero della Regione Campania da qualsiasi responsabilità ed obbligo di indennizzi di sorta;
20. il Concessionario non può imporre e/o permettere che vengano imposte da altri servitù di qualsiasi natura, ed è tenuto a denunziare eventuali servitù abusive che riscontrasse sul bene oggetto della concessione, a pena dei danni e delle spese;
21. questo Settore rimane estraneo a qualsiasi vertenza anche stragiudiziale che potesse essere mossa da chicchessia, in dipendenza dell'esercizio dell'attività;
22. l'Amministrazione della Regione Campania in qualsiasi momento, si riserva di imporre altre condizioni o revocare la concessione stessa, con preavviso di 15 gg., senza che il Concessionario abbia diritto ad indennità o compensi di sorta qualora:
    - si manifestino esigenze di pubblico interesse che impongano la sottrazione del terreno concesso all'uso privatistico o nel caso sopravvengano nuove e diverse disposizioni normative afferenti la materia;
    - il Concessionario contravvenga alle disposizioni elencate nella presente concessione;
    - la caratteristica della demanialità possa essere in contrasto con l'attività concessa;
23. per quanto non espressamente previsto nel presente atto, valgono e si intendono qui richiamate e riportate tutte le norme vigenti per leggi e regolamenti in materia di amministrazione dei beni del Demanio dello Stato e, ove occorra, quelle del Codice Civile.

Il presente provvedimento è adottato allo stato degli atti ed è suscettibile di revoca o modifica in sede di autotutela o nel caso di emanazione di nuove e diverse disposizioni legislative o regolamentari.

Avverso il presente atto, ai sensi della legge 241/90, può essere prodotto ricorso presso il TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del DPR 1199 del 24.11.1971.

Il presente provvedimento, corredato dalla relazione istruttoria n. 446993 del 21/05/2009, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:

- alla Segreteria di Giunta;
- al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
- al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa;
- al Comune di Benevento;
- alla Ditta De Gennaro Luisa – C.da Ponte Valentino - 82100 Benevento;
- all'Agenzia del Demanio - Napoli.

Dott. Vincenzo Sibilio

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - Settore Provinciale Genio Civile Benevento - **Decreto dirigenziale n. 43 del 27 maggio 2009 – Comuni di CALVI e PIETRADEFUSI. Utilizzazione area demaniale impegnata dall'attraversamento del VALLONE MELE con una passerella poggiata su un tubo metallico autoportante in corrispondenza della particella n. 11 del foglio 6 del Comune di PIETRADEFUSI (AV) e particella n. 75 del foglio n. 22 del Comune di CALVI (BN). Ditta: PASCARELLA MARIA MADDALENA. Rinnovo concessione d'uso.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI BENEVENTO

PREMESSO:
- che alla Sig.ra Pascarella Maria Maddalena, con Decreto Dirigenziale n. 07 del 31.01.2006, è stata rilasciata la concessione d'uso di un'area demaniale, costituita dall'alveo del Vallone Mele individuata dalla proiezione verticale delle strutture che costituiscono l'attraversamento realizzato con una passerella poggiata su un tubo metallico autoportante, in corrispondenza della Particella 11 del Foglio n. 6 del Comune di Pietradefusi(AV) e della Particella n. 75 del Foglio n. 22 del Comune di Calvi (BN), per un periodo di anni tre con scadenza al 30.01.2009;
- che con istanza del 02.01.2009, acquisita al protocollo regionale al n. 3997 del 05.01.2009, la ditta Pascarella Maria Maddalena ha chiesto il rinnovo della suddetta concessione;

CONSIDERATO:
- che la suddetta ditta risulta in regola con il pagamento dei canoni dovuti a tutto il 31.12.2009;
- che la concessione è da considerarsi richiesta per il solo attraversamento del Vallone Mele mediante la struttura di progetto, approvato e realizzato;
- che l'esercizio dell'attività richiesta non trova alcun impedimento nelle norme dettate dal R.D. 25 luglio 1904 n. 523, non interferendo sul regolare deflusso delle acque del Vallone Mele;
- che nessun contenzioso è insorto durante il rapporto stesso;
- che non è intervenuta alcuna variazione alla normativa di riferimento, ostativa al rinnovo della concessione;

PRESO ATTO:
- della relazione istruttoria n. 457823 del 25.05.2009, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a firma del Responsabile del Procedimento;

RITENUTO:
- che l'istanza avanzata dalla ditta Pascarella Maria Maddalena è accoglibile e che, pertanto, si può rinnovare il rapporto di concessione;

VISTO:
- il R.D. n. 523 del 25/7/1904;
- la L. n. 241 del 7/8/1990;
- la L. n. 724 del 23/12/1994;
- la L. n. 59 del 15/03/1997;
- il D.Leg.vo n. 112 del 31/03/1998;
- il D.Leg.vo n. 96 del 30/03/1999;
- il D.P.C.M. del 12/10/2000;
- l'art. 4 del D. Lgs n. 165/2001;
- il D. Lgs. n. 228 del 18/05/2001;
- la L.R. n. 7 del 30/04/2002;
- la L.R. n. 1 del 18/01/2009;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal geom. Agostino Mucci e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché all'espressa dichiarazione di rego-

larità resa dallo stesso, nella qualità di Responsabile del Procedimento,

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate,

- di rinnovare a favore della ditta Pascarella Maria Maddalena (C.F. PSC MMD 52T68 B449S), la concessione d'uso dell'area demaniale, costituita dall'alveo del Vallone Mele, individuata dalla proiezione verticale delle strutture che costituiscono l'attraversamento in oggetto ed identificata catastalmente in corrispondenza della Particella 11 del Foglio n. 6 del Comune di Pietradefusi(AV) e Particella n. 75 del Foglio n. 22 del Comune di Calvi (BN);

- di acconsentire al pieno rientro nel regime negoziale del periodo extra contrattuale, compreso tra il 30.01.2009 e la data di adozione del presente provvedimento, precisando che:

1. la presente concessione, avrà la durata di anni **3** (tre) a decorrere dalla data di emissione del presente atto;
2. il Concessionario, qualora interessato, dovrà richiedere il rinnovo almeno **6** (sei) mesi prima della relativa scadenza;
3. il Concessionario dovrà apporre cartelli ben visibili riportando gli estremi della concessione;
4. non dovranno essere arrecati in alcun modo danni alla sponda ed alle opere di difesa esistenti; qualora si verificassero danni, l'onere della riparazione, è a totale carico del Concessionario;
5. il Concessionario, per l'occupazione dell'area demaniale verserà un canone annuo, da corrispondere all'Amministrazione Regionale, entro i primi **60** giorni dell'anno, mediante versamento da effettuare su apposito bollettino di c.c. postale n. 21965181 intestato alla Regione Campania – Servizio Tesoreria – Napoli utilizzando il codice di tariffa n. 1520, è determinato dalla sommatoria dei seguenti fattori (a+b+c):
   a. canone *"ricognitorio"*, art. 32 L. n. 724 del 23.12.1994, riferito all'anno solare;
   b. aggiornamento annuale in base all'indice ISTAT medio relativo all'anno solare precedente;
   c. imposta regionale pari al 10% del canone annuo (L. n. 281/70 e L.R. n. 1/72 articoli 7, 8 e 9);
6. per eventuali ritardati pagamenti il Concessionario è costituito sin d'ora in mora nella misura del tasso legale di interesse maggiorato di un punto;
7. la morosità oltre il ventiquattresimo mese configura, di fatto, la condizione di revoca, valutata unilateralmente dal concedente;
8. la revoca o qualsiasi altra forma di decadenza comporterà il ripristino dei luoghi; la conseguenziale rimozione di eventuali manufatti avverrà a cura del concessionario in un periodo non superiore a 12 mesi, a partire dalla data di notifica dell'atto di revoca o decadenza; in caso di inadempienza la rimozione e il ripristino sarà effettuata dal concedente con addebito delle spese al concessionario (art. 378 L. 2248 del 20.03.1865 allegato F);
9. tutte le spese in bollo, concessioni governative e quanto altro dovuto all'Erario per il presente decreto sono a carico del Concessionario;
10. la presente concessione dovrà essere esibita ad ogni richiesta degli agenti e/o funzionari dello Stato, della Regione Campania e dell'Amministrazione Provinciale di Benevento;
11. la Regione Campania ha la facoltà di rivedere ed aggiornare il canone in dipendenza di diverse disposizioni legislative ed è fatto obbligo al Concessionario di corrispondere le eventuali maggiorazioni;
12. il Concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, di tutti i danni derivanti, direttamente o indirettamente, dall'uso del diritto concesso, sia nei confronti dei terzi che della Pubblica Amministrazione ed è tenuto ad indennizzare in proprio, con esonero della Regione Campania da qualsiasi responsabilità ed obbligo di indennizzi di sorta;
13. il Concessionario non può imporre e/o permettere che vengano imposte da altri servitù di qualsiasi natura, ed è tenuto a denunziare eventuali servitù abusive che riscontrasse sul bene oggetto della concessione, a pena dei danni e delle spese;

14. questo Settore rimane estraneo a qualsiasi vertenza anche stragiudiziale che potesse essere mossa da chicchessia, in dipendenza dell'esercizio dell'attività;
15. l'Amministrazione della Regione Campania in qualsiasi momento, si riserva di imporre altre condizioni o revocare la concessione stessa, con preavviso di 15 gg., senza che il Concessionario abbia diritto ad indennità o compensi di sorta qualora:
    - si manifestino esigenze di pubblico interesse che impongano la sottrazione del terreno concesso all'uso privatistico o nel caso sopravvengano nuove e diverse disposizioni normative afferenti la materia;
    - il Concessionario contravvenga alle disposizioni elencate nella presente concessione;
    - la caratteristica della demanialità possa essere in contrasto con l'attività concessa;
16. per quanto non espressamente previsto nel presente atto, valgono e si intendono qui richiamate e riportate tutte le norme vigenti per leggi e regolamenti in materia di amministrazione dei beni del Demanio dello Stato e, ove occorra, quelle del Codice Civile.

Il presente provvedimento è adottato allo stato degli atti ed è suscettibile di revoca o modifica in sede di autotutela o nel caso di emanazione di nuove e diverse disposizioni legislative o regolamentari.

Avverso il presente atto, ai sensi della legge 241/90, può essere prodotto ricorso presso il TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del DPR 1199 del 24.11.1971.

Il presente provvedimento, corredato dalla relazione istruttoria n. 457823 del 25.05.2009, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:

- alla Segreteria di Giunta;
- al Settore Stampa, Documentazione ed informazione per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
- al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa;
- al Comune di Pietradefusi (AV);
- al Comune di Calvi (BN);
- alla Ditta Pascarella Maria Maddalena- Via Cappelle 3/A – 82010 Calvi;
- all'Agenzia del Demanio - Napoli.

Dott. Vincenzo Sibilio

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - Settore Provinciale Genio Civile Benevento - **Decreto dirigenziale n. 44 del 27 maggio 2009 – Comune di FAICCHIO (BN). Utilizzazione aree demaniali dell'ex alveo del torrente TITERNO. Particelle catastali nn. 437 e 452 del foglio n. 27 e 961 del foglio 31 di superficie complessiva di mq. 18.700. Ditta: GIANNOTTA NICOLINO ex GIANNOTTA GENNARO. Rinnovo concessioni d'uso.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI BENEVENTO

PREMESSO:

- che, ai sensi della legge 59/97, dei DD. Lgs.vi 112/98 e 96/99 e del D.P.C.M. 12/10/2000, le competenze in materia di gestione e tutela del Demanio Idrico sono state trasferite dallo Stato alle Regioni e agli Enti Locali;
- che, a seguito di tale trasferimento di competenze, la Regione Campania è subentrata all'Agenzia del Demanio dello Stato nella gestione e tutela dei Beni ascritti al Demanio Idrico, assumendoli nello stato di fatto e di diritto nel quale sono pervenuti;
- che la ditta Giannotta Gennaro è titolare delle Concessioni Rep. nn. 24/93 – 22/94 e 1/95, stipulate presso l'Ufficio del Registro di Cerreto Sannita, per l'uso agricolo delle aree demaniali, costituite da porzioni di terreno dell'ex alveo del Torrente Titerno, in Catasto alle Particelle nn. 437 e 452 del Foglio n. 27 e 961 del foglio 31, del N.C.T. del Comune di Faicchio, avente validità anni 6, con scadenze al 10.10.1999, 12.05.2000 e 16.02.2001;
- che con istanze in data 01.10.1999, 26.04.2000 e 19.01.2001, acquisite al protocollo dell'Ufficio del Territorio di Benevento ai nn. 15360 dell'11.10.1999, 85557 del 15.05.2000 e 98 del 22.01.2001, la ditta Giannotta Gennaro ha avanzato istanze di rinnovo degli originari rapporti di concessione ed ha chiesto che gli stessi venissero rinnovati a nome del proprio figlio Giannotta Nicolino;
- che la ditta Giannotta Nicolino con nota in data 18.02.2008, ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta chiedendo, nel contempo, per le concessioni scadute, il rilascio di un unico atto;

CONSIDERATO:

- che la suddetta ditta risulta in regola con il pagamento dei canoni dovuti a tutto il 31.12.2002;
- che la concessione è da considerarsi richiesta per la sola coltivazione agricola;
- che l'esercizio dell'attività richiesta non trova alcun impedimento nelle norme dettate dal R.D. 25 luglio 1904 n. 523, non interferendo sul regolare deflusso delle acque del Torrente Titerno;
- che nessun contenzioso è insorto durante i rapporti stessi;
- che non è intervenuta alcuna variazione alla normativa di riferimento, ostativa al rinnovo delle concessioni;

PRESO ATTO:

– della relazione istruttoria n. 457801 del 25.05.2009, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a firma del Responsabile del Procedimento;

RITENUTO:

- che l'istanza avanzata dalla ditta Giannotta Nicolino è accoglibile e che, pertanto, si possono rinnovare i rapporti di concessione;

VISTO:

– il R.D. n. 523 del 25/7/1904;
– la L. n. 241 del 7/8/1990;
– la L. n. 724 del 23/12/1994;
– la L. n. 59 del 15/03/1997;
– il D.Leg.vo n. 112 del 31/03/1998;

- il D.Leg.vo n. 96 del 30/03/1999;
- il D.P.C.M. del 12/10/2000;
- l'art. 4 del D. Lgs n. 165/2001;
- il D. Lgs. n. 228 del 18/05/2001;
- la L.R. n. 7 del 30/04/2002;
- la L.R. n. 1 del 18.01.2009;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal geom. Agostino Mucci e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché all'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso, nella qualità di Responsabile del Procedimento,

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate,

- di rinnovare, a favore della ditta Giannotta Nicolino, nato in Germania il 18.04.1977 e residente alla località Macchia del comune di Faicchio (C.F. GNN NLN 77D18 Z112E), le concessioni d'uso delle aree demaniali, dell'ex alveo del Torrente Titerno, di superficie pari a mq. **18.700**, identificate catastalmente alle Particelle nn. 437 – 452 del Foglio n. 27 e 961 del Foglio n. 31 del N.C.T. del Comune di Faicchio;
- di acconsentire al pieno rientro nel regime negoziale dei periodi extra contrattuale compresi tra il 10.10.1999, 12.05.2000, 16.02.2001 e la data di adozione del presente provvedimento, precisando che:
  1. la presente concessione, avrà la durata di anni **3** (tre) a decorrere dalla data di emissione del presente atto;
  2. il Concessionario, qualora interessato, dovrà richiedere il rinnovo almeno **6** (sei) mesi prima della relativa scadenza;
  3. le zone di terreno concesse, come individuate dagli elaborati cartografici allegati all'istanza, dovranno essere adibite esclusivamente alla coltivazione per cui sono state richieste;
  4. i terreni vengono concessi con espresso divieto di sublocazione;
  5. il Concessionario dovrà apporre cartelli ben visibili riportando gli estremi della concessione;
  6. il concessionario non potrà eseguire nessuna opera fissa nè amovibile o impiantare alberi di qualsiasi specie e tipo;
  7. andranno comunque definite e rispettate le fasce delle servitù idrauliche di cui all'art. 96, lett. f), del R.D. 523/1904, tenendo presente che, le stesse, vanno misurate dal ciglio naturale della sponda del fiume o dal piede esterno del suo argine artificiale oppure,in mancanza di questi elementi, dal limite dell'alveo di piena ordinaria così come cartografato catastalmente; di conseguenza nei primi 10 m. a partire dal suddetto limite è vietato realizzare fabbriche,eseguire scavi e movimento del terreno; inoltre, nella fascia dei primi 4 m. è vietato impiantare alberi e siepi di qualsiasi specie;
  8. non dovranno essere arrecati in alcun modo danni alla sponda ed alle opere di difesa esistenti; qualora si verificassero danni, l'onere della riparazione, è a totale carico del Concessionario;
  9. è vietato ogni destinazione dei suoli diversa da quella sopra stabilita, con divieto di apportare modificazioni alle quote;
  10. qualsiasi variazione in merito all'utilizzazione dei suoli in concessione, dovrà essere sottoposta nuovamente ad approvazione;
  11. il Concessionario, a garanzia degli obblighi derivanti dall'atto di concessione, dovrà costituire un deposito cauzionale, pari ad un'annualità del canone stabilito per l'anno in corso, mediante versamento del relativo importo sul c.c. postale n**.** 21965181 intestato a: Regione Campania – Servizio Tesoreria - Napoli utilizzando il codice di tariffa n. 1519;
  12. il Concessionario, pagherà un canone annuo per l'occupazione delle aree demaniali, da corrispondere all'Amministrazione Regionale, entro i primi **60** giorni dell'anno di riferimento, mediante versamento effettuato con le stesse modalità di cui al punto 11, ad eccezione del codice tariffa che sarà il n. 1517, e determinato dalla sommatoria dei seguenti fattori (a+b+c):

a. canone riferito all'anno solare;
b. aggiornamento annuale in base all'indice ISTAT medio relativo all'anno solare precedente;
c. imposta regionale pari al 10% del canone annuo (L. n. 281/70 e L.R. n. 1/72, articoli 7, 8 e 9);

13. per eventuali ritardati pagamenti il Concessionario è costituito, sin d'ora, in mora nella misura del tasso legale di interesse maggiorato di un punto;
14. la morosità oltre il ventiquattresimo mese configura, di fatto, la condizione di revoca, valutata unilateralmente dal concedente;
15. la revoca o qualsiasi altra forma di decadenza comporterà il ripristino dei luoghi; la conseguenziale rimozione di eventuali manufatti avverrà a cura del concessionario in un periodo non superiore a 12 mesi, a partire dalla data di notifica dell'atto di revoca o decadenza; in caso di inadempienza la rimozione e il ripristino sarà effettuata dal concedente con addebito delle spese al concessionario (art. 378 L. 2248 del 20.03.1865 allegato F);
16. tutte le spese in bollo, concessioni governative e quanto altro dovuto all'Erario per il presente decreto sono a carico del Concessionario;
17. la presente concessione dovrà essere esibita ad ogni richiesta degli agenti e/o funzionari dello Stato, della Regione Campania e dell'Amministrazione Provinciale di Benevento;
18. la Regione Campania ha la facoltà di rivedere ed aggiornare il canone in dipendenza di diverse disposizioni legislative ed è fatto obbligo al Concessionario di corrispondere le eventuali maggiorazioni;
19. il Concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, di tutti i danni derivanti, direttamente o indirettamente, dall'uso del diritto concesso, sia nei confronti dei terzi che della Pubblica Amministrazione ed è tenuto ad indennizzare in proprio, con esonero della Regione Campania da qualsiasi responsabilità ed obbligo di indennizzi di sorta;
20. il Concessionario non può imporre e/o permettere che vengano imposte da altri servitù di qualsiasi natura, ed è tenuto a denunziare eventuali servitù abusive che riscontrasse sul bene oggetto della concessione, a pena dei danni e delle spese;
21. questo Settore rimane estraneo a qualsiasi vertenza anche stragiudiziale che potesse essere mossa da chicchessia, in dipendenza dell'esercizio dell'attività;
22. l'Amministrazione della Regione Campania in qualsiasi momento, si riserva di imporre altre condizioni o revocare la concessione stessa, con preavviso di 15 gg., senza che il Concessionario abbia diritto ad indennità o compensi di sorta qualora:
    - si manifestino esigenze di pubblico interesse che impongano la sottrazione del terreno concesso all'uso privatistico o nel caso sopravvengano nuove e diverse disposizioni normative afferenti la materia;
    - il Concessionario contravvenga alle disposizioni elencate nella presente concessione;
    - la caratteristica della demanialità possa essere in contrasto con l'attività concessa;
23. per quanto non espressamente previsto nel presente atto, valgono e si intendono qui richiamate e riportate tutte le norme vigenti per leggi e regolamenti in materia di amministrazione dei beni del Demanio dello Stato e, ove occorra, quelle del Codice Civile.

Il presente provvedimento è adottato allo stato degli atti ed è suscettibile di revoca o modifica in sede di autotutela o nel caso di emanazione di nuove e diverse disposizioni legislative o regolamentari

Avverso il presente atto, ai sensi della legge 241/90, può essere prodotto ricorso presso il TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del DPR 1199 del 24.11.1971.

Il presente provvedimento, corredato dalla relazione istruttoria n. 457801 del 25.05.2009, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:

- alla Segreteria di Giunta;
- al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
- al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa;
- al Comune di Faicchio;
- alla Ditta Giannotta Nicolino – Località Macchia -82030 Faicchio (BN);
- all'Agenzia del Demanio - Napoli.

Dott. Vincenzo Sibilio

A.G.C. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù - Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.ME.L.) Settore Orientamento Professionale, Ricerca, Sperimentazione e Consulenza nella Formazione Professionale - **Decreto dirigenziale n. 165 del 18 giugno 2009 – PO FSE 2007-2013: Attuazione DGR n° 678 del 9/04/2009 Approvazione Avviso Pubblico per la realizzazione del Catalogo Interregionale di Alta Formazione**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ORIENTAMENTO PROFESSIONALE

PREMESSO
Che la Giunta regionale della Campania con DGR n° 678 del 9/04/2009 ha aderito al nuovo progetto interregionale denominato"Verso un sistema integrato di Alta formazione"ed approvato il Protocollo d'Intesa con la Regione Veneto, in qualità di Capofila, e le Regioni Basilicata, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Sardegna, Sicilia e Valle d'Aosta, al fine di fare sistema sulla tematica dell'alta formazione e fare in modo che le specificità e le eccellenze regionali si possano diffondere all'intero territorio nazionale

Che il progetto, che segue una prima sperimentazione interregionale, prevede la realizzazione del "Catalogo Interregionale di Alta Formazione" a supporto dell'erogazione di voucher formativi" , tale da offrire ai cittadini delle Regioni aderenti adeguate opportunità di formazione, crescita e mobilità professionale,.

Che con il suddetto protocollo le Regioni si impegnano a condividere regole comuni per il riconoscimento reciproco dei voucher di alta formazione ed a garantire la piena operatività del *Catalogo fornendo informazioni, materiali, risorse umane e finanziarie e quant'altro serva alla sua implementazione.*

Che, per le azioni di coordinamento e di indirizzo del progetto ivi compreso la condivisione degli atti necessari alla realizzazione del progetto, è costituito un Comitato Tecnico interregionale, composto dai rappresentanti designati da ciascuna Regione, che si avvale del supporto organizzativo di Tecnostruttura,

PRESO ATTO
Che la citata deliberazione n° 678 del 9/04/2009 ha demandato al Dirigente del Settore Orientamento Professionale l'adozione dei provvedimenti necessari alla operatività del progetto ivi compreso la predisposizione di idonea procedura di evidenza pubblica per la selezione delle offerte formative da inserire nel catalogo e delle domande di finanziamento per la partecipazione ai corsi, mediante voucher.

Che il Coordinamento delle Regioni partecipanti al progetto interregionale ha condiviso lo schema standard di Avviso pubblico e delle Norme di funzionamento , allegati al presente atto e che ne formano parte integrante (All.1- 2).

Che la Regione Campania per l'attuazione del progetto ha stanziato, con la citata deliberazione n° 678 del 9/04/2009, euro 2.000.000,00, di cui 1.000.000,00 per gli occupati (laureati o diplomati) ed 1.000.000,00 per i disoccupati laureati, residenti in Campania.

Che il contributo massimo erogabile quale contributo per i costi di iscrizione al corso è di euro 6.000,00 e per i costi di mobilità per la partecipazione ai corsi fuori regione è di euro1200 euro, commisurato al periodo di permanenza .

Che il Coordinamento delle Regioni partecipanti al progetto interregionale ha condiviso lo schema standard di avviso pubblico

CONSIDERATO
Di poter approvare l'Avviso Pubblico ed i relativi allegati , (ALL.1) che formano parte integrante del presente atto, per la presentazione delle offerte formative, da parte degli organismi di formazione, da inseri-

re nel catalogo interregionale e per la presentazione, da parte degli aventi diritto, delle domande di attribuzione di voucher formativi

- Avviso ALL.1
- Norme di funzionamento. ALL,2
- Domanda ODF ALL.3
- Domanda voucheristi ALL.4
- Atto di impegno ODF ALL.5
- Atto di impegno Voucheristi ALL.6
- Scheda progetto ALL.7
- Delega all'incasso ALL.8

Di dover prevedere che le domande di ammissione e le domande di richiesta voucher vanno presentate in modalità on line sulla piattaforma www.altaformazione.it ed in modalità cartacea al Settore Orientamento Professionale, nei modi e nei tempi previsti dall'Avviso .

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 02 e dal Dirigente del Settore medesimo

DECRETA

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato di :

Di approvare l'Avviso Pubblico ed i relativi allegati , (ALL.1) che formano parte integrante del presente atto, per la presentazione delle offerte formative, da parte degli organismi di formazione, da inserire nel catalogo interregionale e per la presentazione, da parte degli aventi diritto, delle domande di attribuzione di voucher formativi

- Avviso ALL.1
- Norme di funzionamento. ALL,2
- Domanda ODF ALL.3
- Domanda voucheristi ALL.4
- Atto di impegno ODF ALL.5
- Atto di impegno Voucheristi ALL.6
- Scheda progetto ALL.7
- Delega all'incasso ALL.8

Di prevedere che le domande di ammissione e le domande di richiesta voucher vanno presentate in modalità on line sulla piattaforma www.altaformazione.it ed in modalità cartacea al Settore Orientamento Professionale, nei modi e nei tempi previsti dall'Avviso .

Di impegnare con successivi atti le risorse programmate per le attività de quo.

Di inviare il presente atto; all'Autorità di Gestione FSE 2007-2013: AGC 03 – All'Autorità di pagamento FSE 2007-2013 AGC 08; al Settore Orientamento Professionale.

Dott. Francesco Girardi

All. 1

CATALOGO INTERREGIONALE ALTA FORMAZIONE

AVVISO

PER L'AMMISSIONE DI ORGANISMI E OFFERTE FORMATIVE SUL CATALOGO INTERREGIONALE DELL'ALTA FORMAZIONE ED EROGAZIONE DI *VOUCHER* FORMATIVI

ALTA FORMAZIONE
altaformazioneinrete.it



INDICE

Premessa: Riferimenti normativi
Art. 1: Finalità del presente avviso

Presentazione offerta formativa: requisiti ed obblighi degli Organismi di Formazione

Art. 2: Requisiti di ammissibilità degli Organismi di formazione
Art. 3. Requisiti di ammissibilità delle offerte formative
Art. 4: Modalità e termini per l'ammissione a Catalogo degli Organismi e delle offerte formative
Art. 5: Istruttoria e valutazione delle richieste di ammissione a Catalogo
Art. 6: Tempi ed esiti delle istruttorie e alimentazione del Catalogo
Art. 7: Obblighi degli Organismi di formazione
Art. 8: Pubblicità dei percorsi formativi ammessi a Catalogo
Art. 9 : Dotazione finanziaria per la concessione di *voucher*

Presentazione domande di *voucher*: requisiti ed obblighi dei destinatari

Art. 10: Requisiti dei destinatari dei contributi
Art. 11: Ammontare del *voucher*
Art. 12: Individuazione dei percorsi formativi
Art. 13: Modalità e termini di presentazione della domanda di *voucher*
Art. 14: Istruttoria e valutazione delle richieste di *voucher*
Art. 15: Tempi ed esiti delle istruttorie delle richieste di *voucher*
Art. 16: Adempimenti del beneficiario di *voucher* e procedure di gestione

Art. 17: Modalità di erogazione dei *voucher*
Art. 18: Foro competente
Art. 19: Responsabile del procedimento
Art. 20: Tutela della privacy
Art. 21: Informazione sull'avviso



Premessa: Riferimenti normativi

Richiamati:

- il Regolamento n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
- il Regolamento n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il Regolamento n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/06 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- la deliberazione del C.I.P.E. del 15/06/2007 concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";
- la Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007) 3329 del 13/07/2007;
- La Decisione della Commissione Ue n° 5478 del 7 novembre 2007 di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007 – 2013 ;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n°2 dell'11 gennaio 2008, di adozione del Programma Operativo 2007/2013 della Regione Campania – Fondo Sociale Europeo, Obiettivo Convergenza.
- La Deliberazione n° 27 del 11.01.2008 di approvazione dei provvedimenti in ordine al P.O. FSE 2007 –2013 – Piano Finanziario per Obiettivo Specifico ed Operativo; pubblicata sul Burc n°11 del 17/03/08.
- Il Decreto Del Presidente Della Giunta Regionale Della Campania - n. 61 del 7 marzo 2008: PO FSE 2007 -2013. Designazione dei Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del Programma.
- La DGR 1959 del 5/12/2008 Programma Operativo FSE Campania 2007 - 2013. Approvazione del Manuale dell'Autorità di Gestione- Attuazione del PO FSE Campania 2007-2013.Pubblicata sul Burc n° 14 del 02/03/2009.
- La Deliberazione N. 418 del 11/03/08- Area Generale di Coordinamento N. 3 - Programmazione, Piani e Programmi - Piano di comunicazione P.O.R. Campania FSE 2007-2013.Pubblicata sul Burc n°13 del 31/03/2008.
- la Delibera di Giunta Regionale n° 256 del 13/02/2009 "Interventi supplementari alla programmazione nazionale anti-crisi"
- La Delibera di Giunta Regionale n° 678 del 9/04/2009, di approvazione del protocollo d'Intesa
- Il Decreto del Dirigente del Settore Orientamento Professionale n° 124 del 8/05/2009, di approvazione di Convenzione per l'operatività e l'implementazione del Catalogo interregionale di Alta formazione.

Considerato:

- Il Protocollo d'Intesa per l'attuazione del progetto interregionale "Verso un sistema integrato di alta formazione" tra le Regioni Basilicata, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto, approvato con DGR n° 678 del 9/04/2009;

- La Convenzione tra le Regioni per l'implementazione del Catalogo interregionale di alta formazione, nell'ambito del progetto interregionale "Verso un sistema integrato di alta formazione", approvata con Decreto del Dirigente del Settore Orientamento Professionale n° 124 del 8/05/2009.

Art. 1 Finalità del presente avviso

Il Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione ha la finalità di stimolare l'accesso alla formazione lungo tutto l'arco della vita in un'ottica di qualificazione e riqualificazione costante delle persone al fine di aumentarne l'occupabilità e l'adattabilità. In particolare, tenuto conto della situazione economica e produttiva, con il presente avviso si intende favorire l'accesso a percorsi formativi finalizzati al miglioramento dell'occupabilità e delle competenze professionali dei lavoratori, nonché andare incontro alla domanda di mobilità interregionale, valorizzando le scelte individuali e rispondendo alle aspettative delle persone.
La Regione Campania ha sottoscritto in data 19 maggio 2009 il protocollo d'intesa "Verso un sistema integrato di alta formazione" per aderire all'iniziativa del Catalogo Interregionale.
Quindi con il presente avviso si intende procedere alla sperimentazione del Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione - attraverso la chiamata di Organismi e offerte formative rispondenti ai requisiti condivisi dalle Regioni aderenti al progetto interregionale "Verso un sistema integrato di alta formazione" (Basilicata, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Sardegna, Sicilia, Valle d'Aosta, Veneto) e l'assegnazione di *voucher* formativi per la partecipazione ai corsi che saranno ammessi al Catalogo.

Con il termine ***voucher*** si fa riferimento ad un'agevolazione finanziaria erogata per l'accesso ai corsi di alta formazione specificamente indicati e disciplinati nell'apposito Catalogo interregionale on-line, disponibile sul sito internet all'indirizzo ***www.altaformazioneinrete.it.***

La Regione Campania definisce nel presente avviso la tipologia di offerta formativa ammissibile sul proprio territorio, i requisiti di accesso degli Organismi di formazione e delle offerte formative nonché i requisiti e i criteri per l'assegnazione dei *voucher* formativi.



Presentazione offerta formativa: requisiti ed obblighi degli Organismi di Formazione

Art. 2 Requisiti di ammissibilità degli Organismi di formazione

Possono richiedere di essere ammessi al Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione gli Organismi che al momento della presentazione della domanda sono nelle seguenti condizioni:

a) accreditati per la formazione superiore dalla presente amministrazione regionale, alla data di pubblicazione del bando, anche in partenariato con altri organismi formativi nazionali ed europei;
b) le Università legalmente riconosciute dal Ministero competente, in possesso della sede di svolgimento dei corsi nel territorio regionale. Le proposte di master universitari possono essere presentate dalle Facoltà Universitarie.

Gli organismi dovranno, a pena di esclusione:

- non avere cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla L. 575/65 ed indicate nell'allegato 1 al D.Lgs. 490/94 (antimafia);
- avere un adeguato assetto organizzativo nelle sedi di erogazioni dei corsi;
- essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili previste dalla legge 68/1999 art. 17;
- essere in regola con le norme di sicurezza e salute dei luoghi di lavoro previste dal decreto legislativo 81/2008 e s.m.i.;
- non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, ovvero non avere in corso alcun procedimento accertativo di tali situazioni;
- non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale, secondo la legislazione italiana;
- non avere commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana.

Art. 3 Requisiti di ammissibilità delle offerte formative

Saranno ammessi al Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione i percorsi formativi presentati alle Regioni aventi i seguenti requisiti:

A) siano relativi ad una delle seguenti tipologie formative:
- Master universitari di 1° e di 2° livello;
- Master non universitari accreditati da ASFOR;
- Master non universitari che presentano le seguenti caratteristiche: hanno una durata minima di 500 ore, prevedono uno stage, hanno come destinatari solo laureati;
- Corsi di specializzazione della durata minima di 160 ore comprensive dell'eventuale stage: la specializzazione é una attività formativa che mira all'approfondimento di un particolare ambito di lavoro in modo da acquisire una competenza ulteriore rispetto a quelle già possedute;



- Corsi di riqualificazione della durata minima di 160 ore comprensive dell'eventuale stage: la riqualificazione è una formazione di carattere generale che permette di acquisire nuove competenze (intese come innalzamento delle competenze già possedute) e l'approfondimento di capacità che possono dare accesso a nuove attività professionali.

In nessun caso i percorsi formativi potranno prevedere il rilascio di una qualifica.

B) propongano contenuti e argomenti formativi riferibili ad una delle seguenti macro-aree tematiche:
- Direzione e management;
- Amministrazione, finanza e controllo;
- Comunicazione e giornalismpo;
- Gestione e sviluppo delle risorse umane;
- Logistica;
- Manutenzione;
- Marketing e commerciale;
- Progettazione, Ricerca e Sviluppo;
- Programmazione e controllo della produzione;
- Informatica e ICT (livello avanzato[1]);
- Lingue (livello avanzato);
- Qualità (livello avanzato);
- Sicurezza (livello avanzato);
- Produzione di beni;
- Erogazione di servizi nell'ambito dello spettacolo dal vivo – figure artistiche e figure tecniche;
- Erogazione di servizi in altri settori.

C) siano inquadrabili all'interno di uno dei seguenti settori/ambiti produttivi (sia dal punto di vista del settore formativo che da quello specificatamente economico):
- Agricoltura, pesca e agroalimentare;
- Industrie estrattive e manifatturiere (tessili e abbigliamento, legno, editoria, metallo, macchine, ecc.);
- Edilizia, lavori pubblici, manutenzione e riparazione;
- Energia, gas e acqua;
- Ambiente e tutela del territorio;

[1] Per livello avanzato si intendono le competenze tecnico-professionali costituite dai saperi e dalle tecniche connesse all'esercizio delle attività richieste dai processi di lavoro nei diversi ambiti professionali, e le competenze trasversali che entrano in gioco nelle diverse situazioni lavorative e che consentono al soggetto di trasformare i saperi in comportamenti lavorativi efficaci in contesti specifici. Le esclusioni sono le seguenti:
- Informatica e ICT: i percorsi di base finalizzati all'alfabetizzazione informatica, e quindi ad una prima conoscenza degli applicativi e delle loro funzioni;
- Lingue: livello elementare (A1, A2) e livello intermedio B1 di competenze del Quadro Comune Europeo;
- Qualità: i percorsi di base finalizzati alla applicazione generica dei sistemi di qualità nelle organizzazioni aziendali (ad es. ISO 9901);
- Sicurezza: la formazione per le figure o le funzioni obbligatorie previste dalle normative vigenti.



- Audiovisivi, spettacolo e pubblicità;
- Cultura e beni culturali;
- Educazione e formazione;
- Commercio;
- Turismo, ristorazione e servizi ricreativi;
- Servizi finanziari ed assicurativi;
- Telecomunicazioni;
- Trasporti;
- Attività immobiliari e noleggio macchinari e attrezzature;
- Informatica e attività connesse;
- Servizi alle imprese;
- Servizi alla persona[2];
- Pubblica amministrazione.

D) abbiano come destinatari le seguenti categorie:
- laureati (vecchio o nuovo ordinamento universitario – I e II livello), indipendentemente dalla condizione occupazionale con priorità ai docenti esclusi/espulsi dal sistema di istruzione che hanno cessato l'attività nel corso dell'anno scolastico 2008-2009;
- diplomati di scuola secondaria superiore, purché occupati (anche CIGO, CIGS e mobilità).

E) presentati da organismi in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente avviso, ovvero, per i corsi che si intendono realizzare anche in altre Regioni, dei requisiti da queste richiesti per l'ammissibilità al Catalogo dell'Alta Formazione;

F) realizzati nel territorio delle Regione Campania. E' ammesso che parte dell'attività, comunque non superiore al 50% della durata complessiva del percorso formativo, possa essere svolta presso sedi localizzate all'estero o in altre Regioni italiane (la FAD è assimilata a formazione svolta nella sede localizzata nella presente regione). In tal caso, in fase di presentazione dell'offerta formativa dovranno essere specificati i motivi di tali proposte e indicate le sedi operative. In ogni caso almeno il 50% delle ore di formazione in aula deve essere realizzata nella sede di svolgimento localizzata nella presente Regione.
Le sedi dovranno essere idonee dal punto di vista delle vigenti norme sulla sicurezza, essere nella disponibilità dell'Organismo già al momento della presentazione della domanda di ammissione al Catalogo. Avere i requisiti richiesti dalle normative vigenti in materia di igiene e sicurezza e che sia adeguata al numero di allievi previsti (garantendo per le aule circa 2 mq di superficie utile per allievo).

G) prevedano che l'eventuale attività in FAD abbia una durata non superiore al 40% della durata totale in ore del percorso formativo. La formazione a distanza deve prevedere una piattaforma virtuale che permetta agli utenti di realizzare il proprio percorso formativo sotto il costante controllo di un tutor e il cui utilizzo deve essere certificato elettronicamente.

[2] Sono escluse attività formative riferite al settore sanitario, sia pubblico che privato.

Le attività di formazione a distanza dovranno essere realizzate presso la sede di svolgimento del corso, purché adeguatamente attrezzata, nel rispetto dei seguenti standard minimi:

- messa a disposizione da parte dell'Organismo di formazione di strumenti ed attrezzature adeguati per lo svolgimento di attività di formazione a distanza;
- adeguato supporto tecnologico e contenutistico (ad es. tutoraggio on-line, assistenza in caso di utilizzo di tecnologie informatiche, disponibilità di un docente/esperto di contenuti ecc.);
- sistema di valutazione che preveda almeno una valutazione finale delle competenze acquisite durante il percorso FAD;
- sistemi di registrazione su supporto magnetico dei tempi di utilizzo degli strumenti on-line, per l'eventuale messa a disposizione, su richiesta della Regione, dei log-files;
- corrispondenza dei contenuti progettuali (durata delle attività, obiettivi formativi ecc.).

I tempi di apprendimento, misurati con appositi strumenti di controllo, e i tempi necessari per lo svolgimento delle prove di verifica, concorreranno alla formazione del monte orario effettivo del percorso formativo.
In particolare, per i percorsi formativi che prevedano attività in FAD occorre:

a) Specificare la/le modalità di erogazione:
   1) FAD supportata da strumenti ICT (formazione on line), realizzata attraverso l'uso di strumenti informatici e di comunicazione, quali internet, posta elettronica e piattaforme e-learning, etc. anche con momenti di interazione, a distanza o in presenza tra partecipanti, tutor e docenti;
   2) FAD integrata (blended), intesa quale modalità di formazione online integrata da momenti d'aula;
   3) FAD in videoconferenza (ODL Open Distance Learning), quando si realizza un'aula virtuale in copresenza simultanea e interattiva tra allievi, docente, tutor e altri attori;
b) Disporre, presso la sede formativa individuata, della seguente attrezzatura didattica minima:
   1) server (di cui deve specificare tipologia e caratteristiche e produrre titolo d'uso e durata);
   2) software di valutazione dell'apprendimento (dovrà essere specificata la tipologia e le caratteristiche);
   3) software di rilevazione e registrazione utente (dovrà essere specificata la tipologia e le caratteristiche);
   4) l'albo fornitori software (dovrà essere specificata la data di ultimo aggiornamento ed i criteri per la scelta dei fornitori di software);
c) Specificare le funzioni garantite quali:
   1) funzione di gestione dei corsi FAD, la gestione dell'erogazione del corso e l'organizzazione ed eventuale distribuzione (download) del materiale didattico, definendone tempi e regole di fruizione;
   2) funzione di supporto alla comunicazione e interazione on line (sincrona o asincrona);



3) funzioni di supporto al lavoro e all'apprendimento cooperativo e collaborativo (faq, forum, newsgroup ecc.);
4) funzioni di gestione degli allievi e il monitoraggio delle attività;
5) funzioni di supporto alla lezione in diretta e di gestione sincrona dell'aula virtuale audio/video/dati.

Quanto sopra specificato dovrà essere riportato in apposita autocertificazione da compilare secondo il modulo disponibile sul portale www.altaformazioneinrete.it e da sottoscrivere dal legale rappresentante dell'Organismo di formazione proponente. L'amministrazione regionale, in ogni caso, si riserva la facoltà di verificare in qualsiasi momento la veridicità di quanto dichiarato nella predetta autocertificazione. Qualora detta verifica avesse esito negativo, l'amministrazione, fatta salva l'informazione alle autorità giudiziarie competenti, nonché la segnalazione agli ordini professionali nel caso di dichiarazioni mendaci rilasciate da tecnici abilitati, dovrà disporre l'esclusione dell'Organismo dal Catalogo interregionale.

H) prevedano che le attività di stage/project work, visite guidate, outdoor[3] (e attività analoghe) abbiano una durata non superiore al 50% della durata totale in ore del percorso formativo.

Lo stage è una modalità didattica che prevede la possibilità di contestualizzare gli apprendimenti del corso presso aziende o strutture lavorative, al fine di consentire anche l'approfondimento di modalità di intervento e modelli relazionali e organizzativi coerenti con il corso frequentato.

Per l'organizzazione dello stage, l'Organismo di formazione (ODF) dovrà:

1) individuare l'azienda presso la quale inserire il partecipante stagista sulla base di un progetto individuale, che specificherà le attività da svolgere - in coerenza con le tematiche del corso - , i tempi e le modalità di svolgimento;
2) prevedere una convenzione che andrà sottoscritta dall'azienda ospitante, dal partecipante in stage e dall'organismo di formazione;
3) garantire la corretta registrazione delle presenze dello stagista tramite l'utilizzo di apposite schede di registrazione.

Stante la suddetta definizione, e non essendo possibile autorizzare utenti occupati ad effettuare stage presso l'azienda di appartenenza, in fase di progettazione e in presenza di aule miste (occupati e disoccupati) l'ODF dovrà tenerne conto, valutando l'opportunità di effettuare per i partecipanti occupati, un periodo di Project Work, in sostituzione dello stage, avente la medesima durata.

[3] "formazione outdoor" ambienti come gli spazi aperti purché risponda alle seguenti condizioni:- utilizzo di metodologie finalizzate allo sviluppo individuale e di gruppo, basate sull'apprendimento sperimentale e integrato, con il supporto di situazioni reali e concrete, create in centri opportuni in mezzo alla natura;- utilizzo di formatori con adeguata preparazione e documentata esperienza nella formazione outdoor; utilizzo di tecnologie e attrezzature adeguate e conformi alle disposizioni normative e di legge;assicurazione specifica per i corsisti;- istituzione di un momento preparatorio alle attività, riservando anche spazi informativi adeguati sui rischi e vincoli di tale attività".

Il Project work è uno strumento di valutazione dell'apprendimento che consiste nella elaborazione di un progetto/prodotto finale, concreto e valutabile, nel quale i formandi agiscono in veste di veri e propri operatori, affrontando i problemi reali riferiti al contesto ed all'argomento del percorso formativo e ricercando soluzioni concretamente realizzabili. Nella realizzazione del PW i partecipanti vengono monitorati e supportati da un tutor o da un docente, che svolge il duplice ruolo di supervisione e di supporto metodologico.

Per l'organizzazione del Project Work, l'ODF dovrà:

1) individuare l'argomento oggetto di studio in coerenza con il percorso formativo;
2) individuare un tutor/docente a supporto metodologico del progetto;
3) garantire la valutazione del prodotto finale;
4) provvedere alla corretta registrazione del periodo di svolgimento tramite l'utilizzo di apposite schede individuali.

Per formazione outdoor si intende l'attività realizzata in ambienti come gli spazi aperti purché rispondente alle seguenti condizioni:
- utilizzo di metodologie finalizzate allo sviluppo individuale e di gruppo, basate sull'apprendimento sperimentale e integrato, con il supporto di situazioni reali e concrete, create in centri opportuni in mezzo alla natura;
- utilizzo di formatori con adeguata preparazione e documentata esperienza nella formazione outdoor;
- utilizzo di tecnologie e attrezzature adeguate e conformi alle disposizioni normative e di legge;
- assicurazione specifica per i corsisti;
- istituzione di un momento preparatorio alle attività, riservando anche spazi informativi adeguati sui rischi e vincoli di tale attività.

I) indichino la data di avvio, quella di conclusione, l'arco temporale e le modalità di svolgimento.
I percorsi formativi dovranno di norma avere inizio **tra il 3 NOVEMBRE 2009 e il 31 GENNAIO 2010**. Tale data deve essere compatibile con quanto previsto dalle norme di funzionamento dei corsi a proposito della tempistica per la conferma dell'avvio del corso e per la eventuale sostituzione del corso da parte dell'assegnatario del *voucher*. Nel caso dei master universitari è consentito che la data di avvio sia anche successiva al periodo sopraindicato ma comunque non oltre il **30 aprile 2010**.

Non sono ammessi al Catalogo i percorsi di laurea universitari (vecchio e nuovo ordinamento) né moduli formativi professionalizzanti ad essi collegati ed integrati.

Non sono ammessi al Catalogo i corsi finanziati totalmente o parzialmente da altre risorse pubbliche.

Ogni Organismo di formazione potrà presentare al massimo 5 offerte formative. La presentazione della stessa proposta formativa in più sedi a disposizione dell'Organismo proponente sarà considerata come una sola offerta formativa[4].

Art. 4 Modalità e termini per l'ammissione a Catalogo degli Organismi e delle offerte formative

La procedura di presentazione delle richieste di ammissione degli Organismi e delle offerte formative è la seguente:

- gli Organismi di cui al precedente art. 3 già accreditati alla data di pubblicazione dell'avviso sono ammessi di diritto al Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione e ad essi è richiesto di compilare solo le schede delle offerte formative ed eventualmente di completare o modificare la scheda sulla sede legale, in caso di informazioni mancanti o da aggiornare; a tal fine riceveranno i dati per l'accesso (username e password) al portale **www.altaformazioneinrete.it** per la compilazione di quanto richiesto;
- le Università di cui al precedente art. 3 devono registrarsi e compilare la domanda di ammissione sul portale del Catalogo all'indirizzo **www.altaformazioneinrete.it**. In particolare dovranno compilare la scheda contenente i dati identificativi relativi alla sede legale e le schede con le informazioni relative alle proposte formative.

La domanda di ammissione al Catalogo e le schede delle offerte formative dovranno essere stampate e fatte pervenire, con allegati i documenti di seguito specificati, con qualsiasi mezzo, a pena di esclusione, presso l'ufficio: **Regione Campania – Settore Orientamento Professionale – Centro Direzionale Napoli Isola A/6 – 80143 Napoli**. Tali domande dovranno essere presentate in busta chiusa con l'indicazione del mittente e con la dicitura: **Catalogo Interregionale di Alta Formazione: Offerta formativa**. I documenti da allegare alla domanda sono i seguenti:

1. la/e scheda/e delle offerte formative;
2. *curricula* dei docenti e del coordinatore del corso;
3. Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 di:
   - essere formalmente costituiti e che non sono intervenute variazioni ad Atto costitutivo e Statuto rispetto a quelli consegnati in sede di accreditamento dell'Organismo formativo.
   - non avere cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla L. 575/65 ed indicate nell'allegato 1 al D.Lgs. 490/94 (antimafia);
   - avere un adeguato assetto organizzativo nelle sedi di erogazioni dei corsi;
   - essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili previste dalla legge 68/1999 art. 17;

[4] Al fine di verificare il significato di "stessa offerta formativa" si veda la sezione FAQ del portale dell'alta formazione, all'indirizzo **www.altaformazioneinrete.it**.

- essere in regola con le norme di sicurezza e salute dei luoghi di lavoro previste dal decreto legislativo 81/2008 e s.m.i.;
- non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, ovvero non avere in corso alcun procedimento accertativo di tali situazioni;
- non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale, secondo la legislazione italiana;
- non avere commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;
- per gli organismi di formazione: di essere accreditati per la formazione superiore con la Regione Campania (indicare gli estremi del relativo atto regionale il codice di accreditamento e la data di scadenza);
- ovvero, per le Università: di essere **Università statali / non statali legalmente riconosciute** e non essere tenuti all'accreditamento regionale ai sensi dell'art. 2 comma3 della delibera di Giunta Regionale n°256 del 21/02/2006 <Indirizzi operativi per l'accreditamento degli organismi di formazione e di orientamento>;
- di essere disposto ad accettare fin d'ora le eventuali deleghe all'incasso e all'inserimento dei dati di monitoraggio nella piattaforma predisposta dalla Regione Campania, che il titolare del *voucher* vorrà concedere all'organismo di formazione".

La domanda di ammissione dell'Organismo al Catalogo interregionale - per la quale è richiesto l'invio in forma cartacea - dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Organismo ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, e corredata da fotocopia semplice, chiara e leggibile, di un documento di riconoscimento valido.

Il soggetto sarà ritenuto responsabile della correttezza e della veridicità delle informazioni fornite ai sensi del codice penale e della legislazione in materia di autocertificazione.

L'accesso al Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione all'indirizzo **www.altaformazioneinrete.it** per la compilazione della domanda di ammissione, l'upload della documentazione sopra richiesta e per l'inserimento delle offerte formative on-line sarà consentito **dalle ore 0,00 del giorno 29 giugno 2009 alle ore 13,00 del 24 LUGLIO 2009.**

La domanda di ammissione e della documentazione relativa dovrà **pervenire, su supporto cartaceo,** presso l'ufficio: **Regione Campania – Settore Orientamento Professionale – Centro Direzionale Napoli Isola A/6 – 80143 Napoli**, **entro e non oltre le ore 13 del 29 LUGLIO 2009. Non farà fede il timbro postale** di invio.
L'arrivo della domanda di ammissione e delle schede delle offerte formative nei termini fissati è sotto la responsabilità dell'Organismo proponente.



Art. 5 Istruttoria e valutazione delle richieste di ammissione a Catalogo

L'ammissione al Catalogo delle offerte formative presentate avviene a seguito della verifica di conformità delle domande di ammissione a catalogo e delle offerte .
Le offerte dichiarate conformi saranno ammesse alla valutazione di idoneità tecnica.

La verifica di conformità e la valutazione delle offerte presentate sarà a cura della **Regione Campania – Settore Orientamento Professionale**

Le domande di ammissione e le relative offerte formative inviate dagli Organismi di formazione saranno ritenute conformi se:

- pervenute nei termini indicati;
- compilate con tutte le informazioni richieste ed inviate per via telematica e cartacea (ove richiesto) all'ufficio preposto secondo quanto indicato al precedente art. 4;
- corredate di tutti i documenti richiesti;

Le domande di ammissione presentate dagli Organismi di formazione saranno ritenute conformi se:

- presentate dagli Organismi di formazione in possesso dei requisiti individuati all'art. 3.

Le offerte formative, a loro volta, saranno ritenute conformi se:
- soddisfano e possiedono i requisiti previsti all'art 3 riferiti a:
  - tipologie formative previste alla lettera A;
  - contenuti e argomenti formativi riferiti alle macro-aree tematiche della lettera B;
  - settori/ambiti produttivi inquadrabili all'interno dell'elenco indicato alla lettera C;
  - tipologie di destinatari rientranti alla lettera D;
  - sede di svolgimento corso come indicato alla lettera F;
  - rispetto dei massimali di durata e delle caratteristiche delle attività FAD come previsto alla lettera G;
  - rispetto dei massimali di durata e delle caratteristiche delle attività di stage, visite guidate e outdoor come previsto alla lettera H;
  - rispetto delle caratteristiche indicate alla lettera I;
  - attestazione rilasciata.

  Le offerte formative conformi saranno ammesse a catalogo se superano positivamente la valutazione di coerenza e qualità in merito a: obiettivi, contenuti e coerenza interna del corso; coerenza tra la tipologia del destinatario e i contenuti formativi proposti; metodologie formative previste;risultati attesi a fine corso (in termini di competenze acquisite dai destinatari); modalità di valutazione delle competenze acquisite dai destinatari.
  I criteri di valutazione determinano la selezione vera e propria mediante l'attribuzione di punteggio.

Il punteggio massimo conseguibile è di 90 punti . L'offerta formativa per essere ammessa deve conseguire un punteggio di 60 punti.

CRITERI E PUNTEGGI			Val. Max
coerenza e qualità in merito a: obiettivi, contenuti e coerenza interna del corso;	Poco coerente	5	
	Coerente	10	10
coerenza tra la tipologia del destinatario e i contenuti formativi proposti;	Poco coerente	5	
	Coerente	10	10
metodologie formative previste;	Poco coerente	5	
	Coerente	10	10
risultati attesi a fine corso (in termini di competenze acquisite dai destinatari);	Poco coerente	5	
	Coerente	10	10
modalità di valutazione delle competenze acquisite dai destinatari.	Poco coerente	5	
	Coerente	10	10
esperienza specifica nell'Alta formazione dell'organismo di formazione	Esperienza annuale	5	
	Triennale	10	10
profilo coordinatore corso	Esperienza decennale	5	
	Esperienza triennale	10	10
profilo docenti (curriculum adeguati	laurea coerente con le materie del corso;	3	
	esperienza di insegnamento	4	
	Esperienza professionale	3	10
attivazione partenariato	no	0	
	si	10	10

Art. 6 Tempi ed esiti delle istruttorie e alimentazione del Catalogo

L'offerta formativa ammessa verrà pubblicata sul sito **www.altaformazioneinrete.it il 4 SETTEMBRE 2009.**
Ciascun Organismo, accedendo alla propria area riservata del Catalogo, potrà verificare nelle schede delle proprie proposte formative il relativo parere espresso dalla Commissione.

Art. 7 Obblighi degli Organismi di formazione

Gli Organismi di formazione devono adempiere a quanto previsto nelle norme di funzionamento dei corsi (disponibili sul portale all'indirizzo **www.altaformazioneinrete.it**, area dei sottoportali regionali) e nelle norme che disciplinano l'attività formativa della Regione in cui è localizzata la sede di svolgimento del corso.
Gli Organismi di formazione sono soggetti, nello svolgimento delle attività finanziate attraverso i *voucher*, ai controlli che saranno disposti dalla Regione di localizzazione della sede e dalle Regioni che assegneranno *voucher* per la frequenza dei corsi ammessi al Catalogo in base al presente avviso.

In particolare, gli Organismi di formazione sono obbligati ad avviare le attività se il numero di allievi beneficiari di *voucher* è almeno pari a 4, e non possono prevedere un numero complessivo di partecipanti alle attività formative (sia finanziati tramite *voucher* che non) superiore a 20 allievi in caso di utenza distinta occupati – disoccupati;e non superiori a 25 allievi in caso di utenza mista.
E' lasciata comunque facoltà all'Organismo di formazione di avviare le attività anche con un numero di *voucher* assegnati inferiore a 4.

Inoltre i termini di chiusura delle iscrizioni al corso e/o dell'eventuale prova di ammissione/preselezione non possono essere antecedenti alla prevista data di pubblicazione delle graduatorie dei *voucher* assegnati, a meno che l'Organismo di formazione non si impegni a riaprire i suddetti termini per gli assegnatari del *voucher*. Tuttavia, nel caso in cui i posti disponibili per il corso fossero esauriti prima della pubblicazione sul portale del Catalogo dell'offerta formativa, gli Organismi sono tenuti a comunicarlo tempestivamente affinché il corso possa essere escluso dalla pubblicazione.

L'inosservanza di tali adempimenti, e degli altri individuati nelle norme di funzionamento, comporterà l'esclusione del corso o dell'Organismo di formazione dal Catalogo e l'impossibilità di ripresentare la domanda alla successiva procedura di ammissione al Catalogo che sarà attivata dalla Regione.

Nel caso di *voucher* assegnati dalla Regione Campania l'Organismo di formazione è tenuto a sottoscrivere l'atto di impegno allegato all'avviso pubblico per l'erogazione dei *voucher* (allegato 2) che tra l'altro contiene l'accettazione delle modalità di erogazione del contributo in nome e per conto del destinatario in caso di delega all'incasso da parte di quest'ultimo.

Art. 8 Pubblicità dei percorsi formativi ammessi a Catalogo

L'Organismo di formazione può svolgere attività pubblicitaria e promozionale solo a partire dal momento in cui le offerte formative presentate risulteranno ammesse al Catalogo interregionale. In tal caso, e in assenza di *voucher* già finanziati, l'organismo dovrà attenersi alle seguenti disposizioni:

- ove pertinente con i mezzi pubblicitari che si intende utilizzare, dovrà evidenziare i loghi del Catalogo interregionale, del Fondo sociale europeo, del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali e della Regione (ad esempio nella pubblicità con mezzi cartacei), o comunque evidenziarne l'esistenza e la presenza (ad es. in caso di comunicazioni radiofoniche);
- il contenuto pubblicizzato deve corrispondere a quello ammesso al Catalogo;
- si dovrà specificare che non si tratta di una attività finanziata ma semplicemente ammessa ad un Catalogo di offerta formativa che potrà essere anche fruita attraverso la richiesta di un *voucher*;
- che l'assegnazione del *voucher* da parte della Regione competente è subordinata alla verifica dei requisiti del richiedente e all'immissione in graduatoria;



Nel caso in cui sia stato concesso anche solo un *voucher* per la frequenza dei corsi ammessi al Catalogo, l'Organismo di formazione è tenuto inoltre a seguire le regole in tema di informazione e pubblicità contenute nelle norme di gestione della Regione Campania al cap. 6 del Manuale dell'Autorità di Gestione del POR FSE Campania 2007/2013 approvato con D.G.R. n. 1959 del 5/12/2008.

Art. 9 Dotazione finanziaria per la concessione di *voucher*

La dotazione finanziaria complessiva del presente avviso è di € **2.000.000,00** di cui **€1.000.000,00 per lavoratori occupati/in mobilità e €1.000.000,00 per i cittadini laureati disoccupati residenti in Campania** a valere sul P.O.R. Campania F.S.E. 2007/2013.

Presentazione domande di *voucher*: requisiti ed obblighi dei destinatari

Art. 10 Requisiti dei destinatari dei contributi

Possono presentare domanda alla Regione Campania per l'assegnazione di un *voucher* per la frequenza ad uno dei corsi presente nel Catalogo Interregionale di Alta Formazione, le persone che, alla data di presentazione della domanda, abbiano residenza in Regione Campania e siano:

- Disoccupati e inoccupati in possesso di un titolo di laurea (vecchio o nuovo ordinamento) purché rilasciato da:
  - Atenei italiani; Istituti Speciali Universitari; Scuole Superiori per mediatori linguistici; Istituti di specializzazione in psicoterapia; Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica (Legge 508/1999); tutti riconosciuti dal Ministero dell'Università e della Ricerca;
  - oppure Atenei stranieri ma con titolo di studio già riconosciuto da un'autorità italiana competente ai fini dell'esercizio di un'attività professionale regolamentata o ai fini dell'ammissione ad un corso di studio universitario di livello superiore al primo;

  Sarà data priorità ai docenti esclusi/espulsi dal sistema di istruzione che hanno cessato l'attività nel corso dell'anno scolastico 2008/2009;
- occupati, o persone in CIGO, CIGS o mobilità, purché in possesso almeno di un diploma di scuola secondaria superiore.

Nell'ambito delle due categorie di proponenti individuate, non sono considerati ammissibili coloro che alla data di pubblicazione della graduatoria dei destinatari dei *voucher*:

- hanno un rapporto di lavoro di qualsiasi tipo con l'Organismo di formazione titolare del corso per il quale si intende presentare richiesta di *voucher*. In tal caso la richiesta – a pena di esclusione - dovrà riguardare un percorso formativo presentato da un Organismo di formazione con il quale non è in essere alcun tipo



di rapporto di lavoro, tra quelli presenti nel Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione;

- hanno un rapporto di lavoro dipendente (a tempo indeterminato, determinato, parziale) con un organismo di diritto pubblico. Gli organismi di diritto pubblico sono le amministrazioni dello Stato, le regioni, le province autonome, gli enti territoriali e locali; gli altri enti pubblici non economici; gli organismi di diritto pubblico comunque denominati e le loro associazioni, cioè qualsiasi organismo: istituito per soddisfare specificamente bisogni di interesse generale aventi carattere non industriale o commerciale; avente personalità giuridica; la cui attività è finanziata in modo maggioritario dallo Stato, dagli enti locali o da altri organismi di diritto pubblico, oppure la cui gestione è soggetta al controllo di quest'ultimi, oppure il cui organismo di amministrazione, di direzione o di vigilanza è costituito per più della metà dei membri designati dallo Stato, dagli enti locali o da altri organismi di diritto pubblico.

Art. 11 Ammontare del *voucher*

Il *voucher* è assegnato alla singola persona e riguarda la copertura – anche parziale - delle spese di iscrizione al corso.
Il *voucher* ha un valore massimo non superiore a 25 euro l'ora e comunque non superiore nel complesso a € 6.000,00.

E' previsto, altresì, il rimborso delle spese sostenute dal beneficiario per la frequenza di un corso formativo presenti nel Catalogo e realizzati nel territorio di altre Regioni.
L'Amministrazione regionale riconosce un contributo, fino ad un massimo di ulteriori Euro 1.200,00, al beneficiario di *voucher* per la partecipazione a corsi secondo i massimali e la tipologia di spesa di seguito indicati:

- spese di pernottamento, riferite alle giornate di presenza al corso, nei limiti di spesa di 25 euro a notte;
- trasferimenti con mezzi ordinari in regolare servizio di linea: un viaggio di andata e ritorno dalla residenza alla sede del corso.

Art. 12 Individuazione dei percorsi formativi

I percorsi formativi per i quali si può richiedere l'assegnazione del *voucher* sono tassativamente quelli previsti all'interno del Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione, disponibile su internet all'indirizzo **www.altaformazioneinrete.it.**

Art. 13 Modalità e termini di presentazione della domanda di *voucher*

Coloro che sono in possesso dei requisiti di cui al precedente art. 11 dovranno registrarsi al portale del Catalogo all'indirizzo **www.altaformazioneinrete.it**, compilare la domanda di assegnazione del *voucher*, **a partire dal 4 SETTEMBRE 2009**, stampare la domanda compilata, firmarla e farla pervenire con qualsiasi mezzo, a pena di esclusione, con allegata fotocopia semplice di documento di identità valido, presso l'ufficio: **Regione Campania – Settore Orientamento**

Professionale – Centro Direzionale Napoli Isola A/6 – 80143 Napoli, entro le ore 13,00 del giorno 2 OTTOBRE 2009.

Si ricorda che **non farà fede il timbro postale** di invio.

I candidati al *voucher* dovranno attestare il possesso dei requisiti richiesti e la loro condizione occupazionale /professionale mediante autocertificazione resa all'atto dell'iscrizione ai sensi dell'art.47 del DPR 28 dicembre 2000, n° 445.
Le suddette autocertificazioni saranno sottoposte a controlli; nel caso in cui emergessero elementi di non veridicità il dichiarante decadrà dal diritto al *voucher*.

Gli assegnatari di *voucher* produrranno la documentazione attestante il possesso dei requisiti all'atto della sottoscrizione di apposito Atto di Impegno.
Il candidato sarà ritenuto responsabile della correttezza e della veridicità delle informazioni fornite ai sensi del codice penale e della legislazione in materia di autocertificazione.

Sarà possibile presentare una sola domanda di *voucher* a valere sul presente avviso.

Art. 14 Istruttoria e valutazione delle richieste di *voucher*

Per l'istruttoria di ammissibilità dei richiedenti il *voucher* sarà istituita apposita commissione/nucleo di valutazione regionale.

Le domande pervenute saranno ritenute ammissibili se:
- presentate da soggetti in possesso dei requisiti indicati all'art. 11 del presente avviso;
- compilate sull'apposito formulario on-line ed inviate per via telematica e cartacea all'ufficio preposto secondo quanto indicato al precedente art. 14;
- pervenute entro i termini previsti al precedente art. 14 corredate di tutti gli allegati richiesti;
- relative ai soli corsi inseriti nel Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione.

La valutazione per l'assegnazione dei *voucher* avviene separatamente per le domande presentate da soggetti occupati o disoccupati, sulla base dei criteri di seguito elencati:

Per le domande presentate da soggetti occupati:

Genere del richiedente:

Genere	Punteggio max 5
Femmine	5
Maschi	0



Età del richiedente:

Età	Punteggio max 15	Note
meno di 32 anni	15	Età compiuta entro il termine ultimo di presentazione della domanda. Data limite di nascita per la partecipazione il 2/10/1977
oltre i 45 anni	15	Età compiuta entro il termine ultimo di presentazione della domanda. Data limite di nascita per la partecipazione dal 2/10/1964.
da 32 a 45 anni	0	

Condizione occupazionale:

Condizione occupazionale punteggio max 30	Punteggio
Lavoratori in CIGS	30
Lavoratore in CIGO; lavoratore in mobilità	20
Lavoratori dipendenti con contratto a tempo determinato; lavoratori con contratto a progetto o a collaborazione coordinata cont.; lavoratore con contratto di somministrazione o interinale; lavoratore con contratto di inserimento; lavoratore occasionale	10
Altre tipologie	0

Il punteggio massimo assegnabile è pari a 50 punti.

Per le domande presentate da soggetti disoccupati/inoccupati

Genere del richiedente:

Genere	Punteggio max 5
Femmine	5
Maschi	0

Età del richiedente:

Età	Punteggio max 10	Note
meno di 32 anni	10	Età compiuta entro il termine ultimo di presentazione della domanda. Data limite di nascita per la partecipazione il 2/10/1977
oltre i 45 anni	10	Età compiuta entro il termine ultimo di presentazione della domanda. Data limite di nascita per la partecipazione dal 2/10/1964.
Da 32 a 45 anni	0	

Condizione occupazionale:

Condizione occupazionale	Punteggio max 20
Docenti esclusi/espulsi dal sistema di istruzione che hanno cessato l'attività nel corso dell'anno scolastico 2008/2009	20
Disoccupato/inoccupato da oltre 12 mesi	15
Disoccupato/inoccupato da un periodo compreso tra i 6 e i 12 mesi	10
Disoccupato/inoccupato da meno di 6 mesi	0

Possesso di titolo accademico e relativa votazione:

Voto di laurea	Punteggio max 15
DU, DL, L, LM	
66-90	0
91-100	4
101-105	8
106-110	12
110 con lode	15

Nella ipotesi di titolo accademico conseguito all'estero o non espresso secondo i valori di cui sopra sarà applicata la seguente formula sviluppata in analogia con quella elaborata dal MIUR (nota n. 9466/1997):

$$V.I. = \frac{(V.L. - V.\ min.)}{(V.max. - V.min.)} \times 44 + 66$$

dove:
V.I. = voto italiano equivalente in centodecimi;
V.L. = voto di laurea conseguito dallo studente all'estero;
V. min. = voto minimo di laurea conseguibile nel Paese straniero;
V. max. = voto massimo di laurea conseguibile nel Paese straniero;
Nel caso in cui il titolo accademico sia stato rilasciato senza voto, si attribuisce la votazione minima prevista secondo il sistema italiano.

Il punteggio massimo assegnabile è pari a 50 punti.

Nel caso in cui due o più candidati occupati riportino parità di punteggio, l'ordine di assegnazione del *voucher* avverrà in base alla condizione occupazionale:

prioritariamente ai lavoratori in CIGS;successivamente ai lavoratori in CIGO e, in caso di ulteriore parità, in base4 all'età, con priorità ai soggetti più anziani.

Nel caso in cui due o più candidati disoccupati riportino parità di punteggio, l'ordine di assegnazione del *voucher* avverrà in base alla condizione occupazionale :prioritariamente ai docenti esclusi/espulsi dal sistema di istruzione che hanno cessato l'attività nel corso dell'anno scolastico 2008/2009, e, in caso di ulteriore parità, in base all'età, con priorità ai soggetti più anziani.

Art. 15 Tempi ed esiti delle istruttorie delle richieste di *voucher*

L'Amministrazione regionale procederà – sulla base della valutazione effettuata – a redigere due graduatorie, rispettivamente per i soggetti occupati/in mobilità e per quelli disoccupati. I *voucher* verranno assegnati in ordine di graduatoria sino ad esaurimento dei fondi rispettivamente stanziati.
La graduatoria delle richieste ammesse con l'elenco dei finanziati, e gli elenchi delle richieste non ammesse con le relative motivazioni, saranno pubblicate sul sito **www.altaformazioneinrete.it il giorno 2 NOVEMBRE 2009.**

Nel caso si dovessero verificare economie per revoche e rinunce, si potrà procedere allo scorrimento della graduatoria fino all'assegnazione di tutte le risorse finanziarie disponibili.

Art. 16 Adempimenti del beneficiario di *voucher* e procedure di gestione

L'assegnatario del *voucher* sottoscriverà l'allegato Atto Unilaterale d'Impegno (All…6..) e lo trasmetterà al Settore Orientamento Professionale entro 30 giorni dalla data di notifica di assegnazione del contributo.
L'assegnatario é tenuto all'inserimento dei dati di monitoraggio fisico e finanziario sulla piattaforma regionale Si.Mon.A., salvo delega esplicita all'Organismo di formazione (All. 8).

Nell'atto di impegno con la Regione Campania il beneficiario può impegnarsi a delegare l'Agenzia formativa e/o Università alla riscossione del contributo regionale ed al caricamento dei dati sull'apposita piattaforma di monitoraggio della Regione Campania.

L'assegnatario è tenuto garantire un livello minimo di frequenza pari all'80% delle ore totali di durata del corso.
Al termine dell'attività consegnerà all'ufficio regionale competente una dettagliata relazione.
Salvo esplicita delega all'incasso all'organismo di formazione di cui al precedente comma, alla relazione vanno allegati: la domanda di liquidazione del contributo assegnato, l'Attestato rilasciato dall'Organismo di formazione, la certificazione sul numero di ore frequentate rilasciata dall'Organismo di formazione, ed eventuali giustificativi di spesa relativi alla mobilità interregionale (viaggi e alloggio).

In caso di mancato rispetto degli adempimenti fissati l'Amministrazione regionale potrà procedere alla revoca del *voucher*. **In tal caso l'intero costo di iscrizione al corso sarà a carico del destinatario del *voucher*.**

L'Agenzia formativa e/o Università è tenuta al rispetto della normativa della Regione Campania sul funzionamento dei corsi ammessi al Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione (disponibile sul portale all'indirizzo **www.altaformazioneinrete.it**, area dei sottoportali regionali), e sono soggetti, nello svolgimento delle attività, ai controlli che saranno disposti dalla presente Regione e delle altre Amministrazioni regionali che erogano i *voucher*.

Nel caso in cui l'OdF rinunci ad attivare il corso, all'assegnatario del *voucher* verrà data la possibilità di scegliere una nuova opzione tra le offerte formative per le quali è confermata la disponibilità e l'attivazione compatibilmente con le date previste di iscrizione e avvio del corso che gli OdF hanno indicato.

Art. 17 Modalità di erogazione dei *voucher*

Il *voucher* sarà erogato al soggetto beneficiario al completamento del corso ed a fronte della regolare frequenza, puntualmente monitorata sul sistema www.altaformazione.it e sul sistema di monitoraggio Si.Mon.A. della Regione Campania, ed attestata dall'organismo di formazione secondo quanto disposto nel "Disciplinare per la gestione e la rendicontazione dei *voucher* formativi individuali attivati nell'ambito delle offerte del Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione", disponibile sul portale all'indirizzo **www.altaformazioneinrete.it**, area dei sottoportali regionali.

Il destinatario del *voucher* può delegare all'incasso l'Organismo di formazione,con atto formale sottoscritto da entrambi e trasmesso all'Amministrazione Regionale, (allegato 8 –"Delega all'incasso e all'inserimento dei dati di monitoraggio").

Art. 18 Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Napoli.

Art. 19 Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni il responsabile del procedimento è il Dirigente pro-tempore del Settore Orientamento Professionale, dott. Francesco Girardi.



Art. 20 Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 21 Informazione sull'avviso

Il presente avviso è reperibile in Internet all'indirizzo www.regione.campania.it, cliccando imprese/cittadine/news e all'indirizzo: www.altaformazioneinrete.it.
Informazioni possono inoltre essere richieste al … ai seguenti numeri telefonici …. entro …. giorni dalla scadenza dell'avviso.

Sul portale **www.altaformazioneinrete.it** saranno disponibili on–line tutte le informazioni per la compilazione delle domande e una sezione FAQ con le risposte dell'Amministrazione alle domande più frequenti. Inoltre sempre sul portale sono presenti i riferimenti per contattare il servizio di help-desk o per usufruire del servizio di assistenza WebOriented per problemi informatici legati alle procedure di compilazione delle domande di ammissione e del formulario.

ALL. 2

CATALOGO INTERREGIONALE
ALTA FORMAZIONE

DISCIPLINARE PER LA GESTIONE E LA RENDICONTAZIONE DI VOUCHER FORMATIVI INDIVIDUALI ATTIVATI NELL'AMBITO DELLE OFFERTE DEL CATALOGO INTERREGIONALE DELL'ALTA FORMAZIONE.
REGIONE CAMPANIA



Norme di funzionamento dei corsi a catalogo

REGIONE CAMPANIA

1. Accettazione delle norme e delle procedure di gestione

L'OdF iscritto a catalogo è tenuto al rispetto della normativa della Regione Campania sia per il funzionamento dei corsi ammessi al Catalogo interregionale dell'alta formazione che prevedono la sede di svolgimento nel territorio regionale, che sulle modalità di gestione dei voucher attribuiti.

2. Adempimenti connessi all'attivazione del corso

2.1 Azioni propedeutiche

L' OdF è obbligato ad avviare le attività se il numero di allievi beneficiari di voucher è almeno pari a **4**, e non può prevedere un numero complessivo di partecipanti alle attività formative (sia finanziati tramite voucher che non) superiore a **20** in caso di utenti disoccupati/inoccupati o occupati; superiore a **25** in caso di utenza mista.

L'OdF iscritto a catalogo ha pertanto l'obbligo di verificare periodicamente i processi di assegnazione dei voucher consultando le graduatorie pubblicate sul portale dell'alta formazione e le schede dei corsi inseriti a catalogo, ed è obbligato ad avviare il corso qualora ad esso venga assegnato un numero di voucher pari o superiore a 4 (quattro), o qualora abbia manifestato l'intenzione di partire con un numero di voucher assegnati inferiore al minimo.

Al riguardo, l'OdF a seguito di richiesta trasmessa per via telematica, entro 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria dei voucher, utilizzando la procedura automatica prevista dal portale all'indirizzo www.altaformazioneinrete.it, comunica:



- la conferma della data prevista di avvio del corso, nel caso di corsi con almeno 4 voucher assegnati;
- l'intenzione di attivare il corso, avvalendosi della facoltà di realizzare le attività anche con un numero di voucher assegnati inferiore al minimo, e la conferma della data prevista di avvio del corso, nel caso di corsi con un numero di voucher assegnati inferiore a 4

La mancata comunicazione entro i termini previsti rappresenta automaticamente la rinuncia ad attivare il corso e comporta l'annullamento delle domande di partecipazione inoltrate dai beneficiari dei voucher, ai quali verrà data la possibilità di presentare una nuova domanda sui soli corsi che hanno trasmesso la comunicazione di cui sopra, e che hanno confermato, o manifestato, l'intenzione di attivare il corso.

A termine di tale procedura (il 20° giorno successivo alla pubblicazione delle graduatorie) gli Organismi di formazione titolari di corsi per i quali hanno confermato, o manifestato, l'intenzione di avviarli, dovranno verificare sul portale www.altaformazioneinrete.it l'eventuale assegnazione di voucher aggiuntivi.

La comunicazione circa l'intenzione di attivare il corso configura un obbligo da parte dell'OdF nei confronti della Regione Campania e dei beneficiari ad avviare le attività, fatto salvo il caso in cui, per effetto del mancato perfezionamento delle iscrizioni o di rinuncia al contributo da parte dei beneficiari prima dell'avvio effettivo delle attività formative, il numero degli allievi scenda al di sotto:

1. del numero minimo di 4 allievi;

oppure

2. del numero di allievi (inferiore a 4) con il quale l'O.d.F. ha manifestato l'intenzione ad attivare il corso.

L'OdF deve obbligatoriamente comunicare all'Amministrazione l'eventuale mancato perfezionamento delle iscrizioni che determina le condizioni di cui ai



precedenti punti 1 e 2 e, a seguito di ciò, può procedere alla rinuncia dell'attivazione del corso.

La comunicazione è effettuata tramite portale e prevede l'inoltro dell'elenco dei beneficiari con l'indicazione, per ciascuno di essi, dell'avvenuto perfezionamento dell'iscrizione o meno. Tale comunicazione deve essere trasmessa da tutti gli OdF che hanno dichiarato l'intenzione di avviare il corso, indipendentemente dall'esito della procedura di iscrizione degli allievi.

La rinuncia ad attivare il corso a seguito del mancato perfezionamento delle iscrizioni (o per altre cause, purché il corso non sia già stato avviato) comporta l'annullamento delle domande di partecipazione inoltrate dai beneficiari dei voucher. Gli stessi, laddove non abbiano rinunciato al voucher avranno la possibilità di effettuare una ulteriore scelta tra i corsi che si attiveranno. Al termine di tale procedura (il 10° giorno successivo alla comunicazione di rinuncia) gli Organismi di formazione titolari di corsi per i quali hanno confermato, o manifestato, l'intenzione di avviarli, dovranno verificare sul portale www.altaformazioneinrete.it l'eventuale assegnazione di voucher aggiuntivi.

2.3 Avvio dell'intervento formativo

I percorsi formativi dovranno avere inizio tra il 3 novembre 2009 e il 31 gennaio 2010. La data dovrà essere compatibile con la tempistica per l'avvio dell'attività e per l' eventuale sostituzione del corso da parte dell'assegnatario del voucher.

Nel caso di master universitari è consentita una data successiva al periodo sopraindicato ma non oltre il 30 aprile 2010. I termini di chiusura delle iscrizioni al corso e/o dell'eventuale prova di ammissione/preselezione non possono essere antecedenti alla data prevista per la pubblicazione delle graduatorie dei voucher assegnati, a meno che l'OdF non si impegni a riaprire i suddetti termini per gli assegnatari del voucher._Tuttavia, nel caso in cui i posti disponibili per l'attività fossero esauriti prima della pubblicazione sul



portale del Catalogo dell'offerta formativa, gli Organismi sono tenuti a comunicarlo tempestivamente affinché il corso possa essere escluso dalla pubblicazione.

La concessione di proroghe dei termini di avvio è subordinata ad espressa autorizzazione da parte del Responsabile Obiettivo Operativo di riferimento. La richiesta di proroga dei termini di inizio attività deve essere inviata entro 15 giorni prima della data di avvio comunicata tramite il portale. Quindi nei 15 giorni antecedenti l'avvio non possono essere richieste modifiche alla data di inizio (precedentemente dichiarata nella comunicazione di impegno) per consentire ai voucheristi interregionali (che devono affrontare spese di viaggio e di trasferta) di avere date il più possibile certe di avvio delle attività.

2.4 Adempimenti gestionali

L'OdF è tenuto a rispettare i seguenti adempimenti, entro la data prevista di avvio attività:

- vidimazione registri di presenza allievi e registro individuale per le attività di stage laddove il corso lo preveda. La vidimazione può essere effettuata presso le Amministrazioni competenti allo scopo, ovvero presso un pubblico ufficiale. Per le Università, la vidimazione può essere effettuata dal Preside di Facoltà.
- invio alla Regione Campania, secondo le procedure previste dal portale, entro 7 giorni dall'avvio delle attività corsuali, dell'elenco dei partecipanti al corso, suddivisi in beneficiari di voucher, altri allievi, eventuali iscritti rinunciatari; del calendario delle attività relativo al primo mese di corso, impegnandosi ad aggiornarlo periodicamente e comunicarlo in anticipo.

L'OdF è tenuto a stipulare un' assicurazione volta a coprire i beneficiari dei voucher contro gli infortuni che dovessero subire durante lo svolgimento dell'attività formativa e per i danni civili rispetto ai soggetti che prendono



parte a qualsiasi fase del percorso formativo. Il costo di tale assicurazione è compreso nel costo del corso a persona indicato nel portale.

3. Adempimenti di carattere economico

3.1 Costi di iscrizione al corso

Il costo di accesso e partecipazione al percorso formativo per gli allievi destinatari di voucher non deve essere superiore a quello previsto per eventuali altri utenti dei percorsi formativi; Tale costo comprende tutte le spese per la frequenza all'attività formativa e dei singoli moduli, incluse quelle per sostenere le eventuali prove finali, imposte e tasse, se dovute.

4. Adempimenti in itinere

4.1 Registrazione della frequenza

L'OdF ha l'onere di registrare la presenza degli allievi durante l'attività didattica; i registri di presenza saranno conservati presso gli uffici della sede di svolgimento delle attività al fine di verificare e certificare l'effettiva frequenza dei beneficiari.

L'O.d.f. è tenuto ad allertare il beneficiario nel caso in cui il numero di assenze sfiori il tetto massimo delle ore previste, al superamento del quale è imposta la revoca del contributo.

La responsabilità della corretta tenuta dei sopramenzionati registri/dispositivi è a carico dell'OdF. L' errata compilazione e tenuta degli stessi pregiudica il riconoscimento delle somme previste da parte dell'amministrazione regionale.

5. Qualità del processo didattico

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, l'OdF è tenuto a:

- garantire, nei confronti dell'Amministrazione regionale e dei beneficiari, competenze e professionalità necessarie alla realizzazione del progetto



approvato;

- rispettare, in fase di erogazione, le aree di contenuto ed i contenuti specifici indicati in sede di presentazione del corso;
- svolgere il corso presso la sede indicata e secondo quanto dichiarato nella scheda pubblicata sul portale relativamente alle modalità formative, al sistema di certificazione, al monte ore del corso, alla data di conclusione, ai costi e a tutti gli altri elementi in essa indicati;
- rispettare, nel caso di erogazione della formazione in modalità mista, gli standard prestabiliti per la FAD, lo stage e la formazione outdoor previsti dall' avviso pubblico relativo.

6. Attività di monitoraggio

6.1 Comunicazioni inerenti il termine delle attività corsuali

L'OdF è tenuto a comunicare, tramite il portale, la conclusione dell' attività formativa, la data e lo svolgimento di eventuali prove di esame; altre comunicazioni riguarderanno i possibili abbandoni durante lo svolgimento dell'attività (nel caso in cui gli stessi siano comunicati dal destinatario del voucher all'OdF e non alla Regione) e l'eventuale superamento del tetto di ore di assenza consentito.

6.2 Certificazione finale

Il termine dell'attività formativa prevederà il rilascio di un attestato di frequenza da parte dell'OdF, fatta eccezione per i Master universitari.

Nel caso in cui si voglia procedere alla certificazione delle competenze e al rilascio di crediti formativi a favore degli allievi dovranno essere attivate le procedure previste dalla normativa della Regione di localizzazione del corso.

6.3 Obbligo di conclusione

L'ente erogatore è tenuto, pena cancellazione del corso dal Catalogo, a



concludere il percorso formativo entro la data inserita nella scheda del corso ammesso al Catalogo, secondo il calendario e la durata previsti, indipendentemente dai possibili abbandoni da parte dei beneficiari dei voucher, avvenuti dopo l'inizio dell'attività formativa.
La richiesta di proroga dei termini per fine attività deve essere comunicata entro 15 giorni prima la data di conclusione inserita nel portale.

7. Variazioni

7.1 Variazione della sede

Non è ammessa variazione della sede del corso salvo casi di eccezionale gravità e, comunque, esclusivamente in seguito ad autorizzazione da parte delle Regione.

7.2 Variazione del calendario

E' ammessa la variazione del calendario purché comunicata tempestivamente da portale (anche per consentire un'adeguata pianificazione delle eventuali visite ispettive in loco).

7.3 Altre variazioni

Non sono ammesse modifiche agli aspetti sostanziali dell'offerta formativa pubblicata nel Catalogo poiché costituirebbero nuova proposta formativa da presentare secondo le modalità previste dall'avviso pubblico per l'ammissione di Organismi e offerte formative al Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione.

8. Irregolarità e sanzioni

8.1 Visite ispettive

L'OdF garantisce l'accesso ai locali in cui si svolge l'attività didattica per



eventuali visite ispettive e controlli da parte dell'Amministrazione regionale dove è localizzata la sede del corso e delle altre Amministrazioni regionali che erogano i voucher, relativamente alla regolarità esecutiva delle attività, con l'impegno di segnalare anomalie nell'esecuzione del percorso formativo. L'Amministrazione che ha ammesso a catalogo l'OdF e/o l'Amministrazione che ha erogato il voucher possono effettuare verifiche amministrativo - didattiche presso i soggetti erogatori dei corsi per accertare il corretto andamento delle attività previste nel programma.

L'Amministrazione può predisporre controlli anche su segnalazione dei beneficiari dei voucher.

E' onere dei beneficiari segnalare anomalie nel percorso prescelto anche attraverso la casella e-mail messa a disposizione per la gestione delle comunicazioni con l'Amministrazione che ha erogato il voucher.

Gli ODF, in tutti i casi, dovranno rispettare le norme di gestione previste dal Manuale dell'Autorità di Gestione – Attuazione del PO FSE Campania 2007/2013 (approvato, presso la Regione Campania, con Delibera di Giunta Regionale n. 1959 del 5/12/2008).

8.2 Modifica ed esclusione delle offerte formative dal catalogo

Non è consentito agli Organismi formativi di procedere alla modifica delle offerte già dichiarate ammissibili al Catalogo, se non per l'aggiornamento delle date di avvio e termine comunicate in sede di presentazione, e dei contatti a cui richiedere informazioni sul corso.

La modifica di uno o più aspetti sostanziali dell'offerta formativa già pubblicata nel Catalogo interregionale costituisce nuova proposta formativa, da presentare alla successiva procedura di ammissione che sarà disposta dall'Amministrazione regionale.

Gli Organismi di formazione dovranno procedere all'esclusione dal Catalogo degli interventi formativi già ammessi in caso di rinuncia alla loro attivazione, seguendo le procedure previste all'indirizzo www.altaformazioneinrete.it.



Nel caso di inadempienze da parte dell'Organismo nella realizzazione di una specifica attività, si potrà procedere all'esclusione dell' offerta formativa dal Catalogo interregionale.

Nel caso in cui l'esclusione venga disposta successivamente all'avvio del corso, l'OdF ha l'obbligo di concludere le attività formative secondo i termini previsti.

8.3 Presentazione di ricorsi per la riammissione del corso al catalogo

In caso di esclusione del corso ammesso a Catalogo, l'OdF avrà tempo 20 giorni per inoltrare le proprie controdeduzioni ed eventualmente presentare ricorso contro la decisione dell'Amministrazione ai sensi e secondo le modalità previste dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo).

In caso di conferma di esclusione del corso, l'OdF non potrà ripresentare lo stesso intervento alla successiva procedura di ammissione al Catalogo che sarà attivata dalla Regione

8.4 Perdita dei requisiti per la permanenza dell'OdF nel Catalogo ed altri casi di esclusione

Nel caso in cui – successivamente all'ammissione al Catalogo - un OdF perda i requisiti previsti dall'avviso pubblico (art. 3) per l'ammissione di Organismi alle offerte formative inserite nel Catalogo Interregionale dell'Alta formazione, è obbligato a darne immediatamente comunicazione scritta all'Amministrazione, Ufficio: Regione Campania – Settore Orientamento Professionale – Centro Direzionale Napoli Isola A/6 – 80143 Napoli. In caso di perdita del requisito di ammissibilità, la Regione, con specifico atto, procederà all'esclusione dell'Organismo dal Catalogo Interregionale dandone motivazione; nel caso in cui la comunicazione di perdita dei requisiti di ammissibilità avvenga in ritardo, determinando l'assegnazione di voucher ad Organismi di formazione nel frattempo non più ammissibili, l'Organismo

escluso non potrà ripresentare domanda alla successiva procedura di ammissione al Catalogo che sarà attivata dalla Regione.

Allo stesso modo sarà disposta l'esclusione dell'Organismo dal Catalogo nei casi in cui:

- un corso non sia attivato nei termini previsti in presenza di un numero di voucher concessi almeno pari a 4, oppure in presenza di un numero di voucher inferiore qualora l'OdF abbia dichiarato l'intenzione di attivare comunque il corso e la successiva rinuncia sia determinata da cause non indipendenti dalla volontà dell'Organismo;
- pur ricorrendo le condizioni, l'OdF non abbia riaperto i termini di iscrizione al corso per gli assegnatari del voucher;
- si registrino gravi inadempienze da parte dell'ente nella realizzazione delle attività, secondo quanto previsto dal Manuale dell'Autorità di Gestione – Attuazione del PO FSE Campania 2007/2013 (approvato, presso la Regione Campania, con Delibera di Giunta Regionale n. 1959 del 5/12/2008);
- il corso abbia visto la partecipazione di un numero di allievi superiore al massimo consentito;
- il costo di accesso e partecipazione al percorso formativo per gli allievi destinatari di voucher sia superiore a quello previsto per gli utenti "privati";
- il costo di accesso e partecipazione al corso non comprenda tutte le spese necessarie per la frequenza e per sostenere eventuali prove finali;
- venga realizzata un'attività pubblicitaria e promozionale falsa e ingannevole, e comunque non conforme con quanto disposto all'art. _9_ – Pubblicità dei percorsi formativi ammessi a catalogo, dell'Avviso pubblico.

Nel caso in cui l'esclusione avvenga successivamente all'avvio del corso, l'OdF ha l'obbligo di concludere le attività formative secondo i termini stabiliti.

8.5 Presentazione di ricorso per la riammissione dell'OdF al catalogo

Fermo restando la possibilità di presentare ricorso contro la decisione di

esclusione dal Catalogo entro 20 giorni dalla notifica di esclusione ai sensi e secondo le modalità previste dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 - Nuove norme sul procedimento amministrativo, l'OdF escluso dal Catalogo non potrà ripresentare domanda alla successiva procedura di ammissione al Catalogo che sarà attivata dalla Regione.

All.3

FAC SIMILE DOMANDA AMMISSIONE CATALOGO INTERREGIONALE

Inviata da portale il:

Identificativo univoco domanda:

Spett.le Regione Campania
A.G.C. n.17
Settore Orientamento Professionale
Centro Direzionale Napoli
80143 Napoli

OGGETTO: Richiesta di ammissione al Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione

Il/la sottoscritto/a
nato/a il
Codice fiscale:
in qualità di Legale rappresentante dell'Ente:
(compilazione automatica con i dati inseriti direttamente on line)

CHIEDE

di essere ammesso al Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione

DICHIARA

- di essere formalmente costituito;
- che nei suoi confronti non sussistono cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla L. 575/65 ed indicate nell'allegato 1 al D.Lgs 490/94 (antimafia);
- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, art. 17 L. 68/99;
- di essere in regola con i requisiti di sicurezza e salute dei luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., relativamente alle sedi operative per le quali si fa richiesta di ammissione;
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo;
- di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale, secondo la legislazione italiana;

- di non avere commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana.
- di aver attivato il partenariato con: (specificare) _____

_____

DICHIARA ALTRESI'

di essere a conoscenza e di accettare integralmente le condizioni di cui all'avviso XXXXX e previste nel DISCIPLINARE PER LA GESTIONE E RENDICONTAZIONE DI VOUCHER FORMATIVI INDIVIDUALI ATTIVATI NELL'AMBITO DELLE OFFERTE DEL CATALOGO INTERREGIONALE DELL'ALTA FORMAZIONE, nel caso di ammissione al Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione.

Si allegano:

- Le schede anagrafiche della sede legale e delle sedi di svolgimento per le quali si fa richiesta di ammissibilità (All. A);
- Le schede delle proposte formative inserite on line (solo per le regioni che lo prevedono) (All.B);

Elenco della documentazione richiesta in formato cartaceo

1. la/e scheda/e delle offerte formative;
2. *curricula* dei docenti e del coordinatore del corso;
3. l'accordo di partenariato;
4. Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 di:
   - essere formalmente costituiti e che non sono intervenute variazioni ad Atto costitutivo e Statuto rispetto a quelli consegnati in sede di accreditamento dell'Organismo formativo.
   - non avere cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla L. 575/65 ed indicate nell'allegato 1 al D.Lgs. 490/94 (antimafia);
   - avere un adeguato assetto organizzativo nelle sedi di erogazioni dei corsi;
   - essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili previste dalla legge 68/1999 art. 17;
   - essere in regola con le norme di sicurezza e salute dei luoghi di lavoro previste dal decreto legislativo 81/2008 e s.m.i.;
   - non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, ovvero non avere in corso alcun procedimento accertativo di tali situazioni;
   - non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale, secondo la legislazione italiana;
   - non avere commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;
   - per gli organismi di formazione: di essere accreditati per la formazione superiore con la Regione Campania (indicare gli estremi del relativo atto regionale il codice di accreditamento e la data di scadenza);

- ovvero, per le Università: di essere **Università statali / non statali legalmente riconosciute** e non essere tenuti all'accreditamento regionale ai sensi dell'art. 2 comma3 della delibera di Giunta Regionale n°256 del 21/02/2006 <Indirizzi operativi per l'accreditamento degli organismi di formazione e di orientamento>;
- di essere disposto ad accettare fin d'ora le eventuali deleghe all'incasso e all'inserimento dei dati di monitoraggio nella piattaforma predisposta dalla Regione Campania, che il titolare del voucher vorrà concedere all'organismo di formazione".

Le dichiarazioni sono rese sotto la propria personale responsabilità e consapevolezza delle sanzioni previste dall'art.76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo DPR.
Dichiaro inoltre di avere preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs 30 giugno 2003 n.196.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000, si allega copia del seguente documento d'identità, in corso di validità del sottoscritto:

tipo n. emesso il da

Data timbro Ente e firma del Legale Rappresentante

_____

REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Accreditamento per l'ambito "formazione superiore"

Compilazione automatica con i dati inseriti direttamente on line (Regione che ha rilasciato l'accreditamento, Estremi dell'atto)

Università

Compilazione automatica con i dati inseriti direttamente on line

ALLEGATO A - SCHEDA ODF

Sede legale (compilazione automatica con i dati inseriti direttamente on line)

Ragione sociale:

Codice Fiscale: **Partita Iva:**

Indirizzo:

Telefono:

Fax:

Email:

Forma Giuridica:

Anno di costituzione:

Rappresentante legale:

Sedi svolgimento attività (compilazione automatica con i dati inseriti direttamente on line)

ID sede	Denominazione	Indirizzo	Comune	CAP	Provincia

ALLEGATO B – SCHEDE PROPOSTE FORMATIVE

Scheda corso. Elenco variabili (compilazione automatica con i dati inseriti direttamente on line)

ALL. 4

DOMANDA CARTACEA VOUCHER

Inviata da portale il: _____
Identificativo univoco domanda _____

Spett.le Regione Campania
A.G.C. n.17
Settore Orientamento Professionale
Centro Direzionale Napoli
80143 Napoli

OGGETTO: **Richiesta di assegnazione di VOUCHER "Bando interregionale alta formazione"**

Il/la sottoscritto/a _____
Nato/a il _____ a :_____ Prov. _____
Nazione di cittadinanza _____
Codice fiscale _____ Sesso _____
Telefono n. _____ Cellulare n. _____
e-mail _____

Dati residenza

Residente in _____
Cap _____ Comune:_____ Prov:_____

Dati domicilio (se diverso dalla residenza):

Domiciliato/a in _____
Cap _____ Comune _____ Prov _____

CHIEDE

l'assegnazione di un voucher formativo individuale di EURO _____
per la frequenza al corso/attività :_____
gestito da :_____

DICHIARA

di non usufruire di ulteriori finanziamenti a valere sul F.S.E. per l'iscrizione al corso di formazione per il quale si fa richiesta di voucher;

di usufruire di altri finanziamenti pubblici (non F.S.E.) a copertura della quota rimanente dell'importo del voucher: (specificare enti erogatori ed importo):

_____

_____

SI IMPEGNA

in caso di assegnazione del voucher, a rispettare gli adempimenti richiesti e previsti all'art.17 del bando

DICHIARA ALTRESI'

di essere a conoscenza e di accettare integralmente le condizioni di cui al bando _____nel caso di assegnazione voucher

Si allega
autocertificazione resa ai sensi dell'art.47 del DPR 28 dicembre 2000, n°445. attestante:
il possesso dei requisiti richiesti
la condizione occupazionale /professionale.

Le dichiarazioni sono rese sotto la propria personale responsabilità e consapevolezza delle sanzioni previste dall'art.76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo DPR.Dichiaro inoltre di avere preso visione dell' informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196.
Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000, si allega copia del seguente documento d'identità, in corso di validità del sottoscritto:
tipo *n.* *emesso il* *da*

Luogo e data

Firma del richiedente

Spett.le Regione Campania
A.G.C. n.17
Settore Orientamento Professionale
Centro Direzionale Napoli
80143 Napoli

ALLEGATO A - SCHEDA BENEFICIARIO

Beneficiario: _____

CURRICULUM SCOLASTICO/FORMATIVO

Titolo di studio:_____

Corso di laurea: _____

Votazione: _____

Soggetto che ha rilasciato il titolo di studio:_____

Motivazioni/Prospettive professionali:

_____

_____

RIEPILOGO CORSO SCELTO

Titolo corso: _____

ID corso:_____

Edizione:_____

Costo corso (euro):_____

Le dichiarazioni sono rese sotto la propria personale responsabilità e consapevolezza delle sanzioni previste dall'art.76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo DPR. Dichiaro inoltre di avere preso visione dell' informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196.

Luogo e data

Firma del richiedente



\

Organismi formativi
ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO (All.5)

Spett.le Regione Campania
A.G.C. n.17
Settore Orientamento Professionale
Centro Direzionale Napoli
80143 Napoli

L'anno 2009 il giorno _____ del mese di _____

il/la sottoscritto/a _____ nato/a il _____

a _____Prov. _____ Cod. fisc. _____

Residente a _____Via _____ n._____

c.a.p. _____Città _____Prov. _____

in qualità di legale rappresentante dell'Organismo formativo accreditato in Regione Campania per l'ambito Formazione Superiore e/o Preside della Facoltà di------- dell'Università _____

Denominazione organismo _____

Veste giuridica _____Codice fiscale _____

Partita iva _____ Codice accreditamento _____

Indirizzo sede legale: Via _____n. _____

Comune _____ CAP _____ Prov. _____

Banca _____Filiale di _____

Codice IBAN_____



Premesso

- Che con graduatorie approvate con D.D. n. _____ del _____ codice ufficio _____ è stata ammessa a finanziamento la richiesta di voucher formativo individuale presentata ai sensi del _____, a valere sul corso appresso individuato;

*Titolo del corso*_____

Tipologia (master universitario, master non universitario, corso di specializzazione e riqualificazione):
_____

Sede di svolgimento del corso

Via _____*n. civico*_____

Comune _____ *CAP* _____ *Prov.* _____

*Durata (n. ore):*_____*data inizio*___/_____/_____ *data fine*____/____/_____

Quota di iscrizione iva inclusa € _____

assegnato al:

Sig./ra _____ nato/a il _____

a _____ Prov. _____

Residente in: Via _____ n._____

c.a.p. _____Comune _____Prov. _____

Codice Fiscale_____

Finanziamento pubblico riconosciuto per quota di iscrizione €_____

Visto

- il regolamento n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;



- il regolamento n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo Sociale europeo e sul Fondo di Coesione, e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il regolamento n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/06 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- il Manuale dell'Autorità di Gestione -Attuazione del PO FSE Campania 2007-2013 approvato con DGR n. 1959 del 5 dicembre 2008;

(se pertinente)**DICHIARA**

in qualità di Organismo di Formazione inserito nel Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione, la propria disponibilità ad accettare la delega (allegato 3), rilasciata dal destinatario di voucher iscritto al corso, all'incasso per suo nome e conto del contributo regionale per la partecipazione all'intervento formativo ed all'inserimento dei dati fisici e finanziari sulla piattaforma di monitoraggio della Regione Campania Si.Mon.A.

SI IMPEGNA A:

1. rispettare le norme previste dal Manuale dell'Autorità di Gestione - Attuazione del PO FSE Campania 2007/2013 approvato con D.G.R. n. 1959 del 5/12/2008 e il Disciplinare per la gestione e la rendicontazione di Voucher formativi individuali attuati nell'ambito delle offerte del Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione approvato con D.D. n. ….. del …….
2. erogare il corso presso la sede indicata e secondo i contenuti, le modalità e tutti gli altri elementi nessuno escluso indicati nel sito www.altaformazioneinrete.it.
3. avviare il corso qualora ad esso vengano iscritti un numero pari o superiore a 4 (quattro) allievi beneficiari di voucher (o in numero inferiore a quattro se comunicato in tal senso).
4. attivare il corso con procedura telematica on-line sul portale www.altaformazioneinrete.it:
5. vidimare i registri presenze allievi prima dell'avvio del corso , utilizzando il format regionale e provvedere alla corretta tenuta degli stessi;
6. comunicare la mancata attivazione del corso alla Regione Campania e a tutti gli iscritti beneficiari di voucher con raccomandata con ricevuta di ritorno, se alla scadenza della data indicata l'ente erogatore non abbia raggiunto il numero minimo di iscritti;
7. comunicare alla Regione Campania, via fax entro cinque giorni, gli abbandoni del corso (nel caso in cui gli stessi siano comunicati dal destinatario del voucher all'OdF e non alla Regione Campania) e l'eventuale superamento del tetto di ore di assenza consentito;
8. inserire, in caso delega da parte del destinatario del voucher, i dati di monitoraggio fisico e finanziario relativi al corso sulla piattaforma Si.Mon.A. di proprietà della Regione Campania, rispettando tempi e modalità di inserimento;
9. vidimare, entro la data prevista di avvio del corso, i registri di presenza allievi e il registro individuale per le attività di stage quando il corso lo prevede presso le amministrazioni competenti allo scopo, ovvero un pubblico ufficiale .(Per le Università la vidimazione può essere effettuata dal Preside di facoltà);
10. inoltrare entro 7 giorni dall'avvio delle attività corsuali:



- Atto unilaterale di impegno
- Copia conforme all'originale dell'eventuale delega alla riscossione del voucher debitamente sottoscritta con allegata copia di documento d'identità in corso di validità e leggibile.
- Patto formativo sottoscritto con l'allievo
- l' Elenco dei partecipanti al corso, suddivisi in beneficiari di voucher, altri allievi, eventuali iscritti rinunciatari;
- la Comunicazione di inizio corso
- il Calendario delle attività relativo al primo mese di durata del corso, impegnandosi ad aggiornarlo periodicamente e in anticipo; la data prevista di conclusione del corso.

11. stipulare un'assicurazione volta a coprire i beneficiari dei voucher contro gli infortuni che dovessero subire durante lo svolgimento dell'attività formativa e per i danni civili rispetto ai soggetti che prendono parte a qualsiasi fase del percorso formativo. Il costo di tale assicurazione è da intendersi compreso nel costo del corso a persona indicato nel portale;
12. garantire l'accesso ai locali per lo svolgimento di visite ispettive e controlli sia della Regione di localizzazione della sede che della Regione che assegnerà il voucher relativamente alla regolarità esecutiva delle attività;
13. a conservare, obbligatoriamente, la documentazione contabile e amministrativa secondo la normativa comunitaria FSE.

Dichiara inoltre di essere a conoscenza che:
- l'ente erogatore è responsabile della corretta tenuta e la conservazione, presso gli uffici della sede di svolgimento delle attività, dei registri cartacei (individuali in caso di unico allievo) di presenza degli allievi destinatari di voucher durante l'attività didattica. Il mancato adempimento pregiudica il riconoscimento delle somme relative da parte dell'amministrazione regionale.
- che il contributo concesso sarà integralmente revocato nel caso l'assegnatario non raggiunga almeno l'80% di frequenza del corso (e non espleti l'esame finale ove previsto);
- l' ente erogatore è tenuto ad aggiornare, secondo le scadenze previste, i dati di monitaroggio fisico relativi ai beneficiari dei voucher sul sito www.altaformazioneinrete.it
- inadempienze o irregolarità da parte dell'ente erogatore costituiranno motivo di revoca dei voucher.
- al manifestarsi di irregolarità, in via preventiva e di autotutela, la Regione può sospendere la richiesta e l'erogazione del contributo diretta al percorso formativo al quale l'irregolarità si riferisce, e/o le attività formative nel caso in cui queste siano già iniziate.
- nel caso di revoca dei voucher causata da inadempienze o irregolarità commesse dall'ente erogatore, i beneficiari potranno rivalersi nelle sedi opportune nei confronti dell'ente stesso.
-non è ammessa variazione di sede del corso, salvo casi di eccezionale gravità e, comunque, a seguito di autorizzazione da parte delle Regione.
- che, nel caso in cui il beneficiario abbia sottoscritto la delega all'incasso del contributo, il voucher sarà erogato a saldo e in un'unica soluzione in nome e per conto del beneficiario direttamente all'ente erogatore dall'Amministrazione regionale, dietro presentazione dei documenti di seguito elencati:

a) dichiarazione in originale di conclusione delle attività e relativo rilascio di attestati da parte del legale rappresentante dell'ente;
b) dichiarazione in originale da parte del legale rappresentante dell'ente controfirmata dai beneficiari di voucher di effettiva frequenza di almeno il 80% delle ore del corso;
c) fattura dell'ente intestata alla Regione Campania pari al 100% dell'importo dei voucher concessi dall'amministrazione ai beneficiari;

- che l'Amministrazione, in caso di irregolarità della procedura derivante da dolo da parte degli enti, revoca i voucher finanziati e l'accreditamento e ne dà immediata comunicazione



all'autorità giudiziaria ed all'OLAF e potrà inibire l'ente da ulteriori forme di finanziamento pubblico.

In caso di inosservanza degli obblighi derivanti dalla presente convenzione si applicano le norme giuridiche previste in tema di responsabilità civile.

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
DELL'ORGANISMO FORMATIVO

_____

(*Firma autenticata ai sensi di legge*)

Ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 art. 38 la firma di cui sopra è apposta in mia presenza dal _____, ovvero si allega copia fotostatica di un valido documento










\

Voucheristi (all.6)

ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO

Spett.le Regione Campania
A.G.C. n.17
Settore Orientamento Professionale
Centro Direzionale Napoli
80143 Napoli

L'anno 2009 il giorno _____ del mese di _____

il/la sottoscritto/a _____ nato/a il _____

a _____Prov. _____

Residente a _____Via _____ n._____

c.a.p. _____Città _____Prov. _____

Tel_1_____ Tel_2_____

Fax _____ E-mail _____

Codice Fiscale_____

Banca _____Filiale di _____

Codice IBAN_____

Premesso

- Che con graduatorie approvate con D.D. n. _____ del _____ codice ufficio _____ è stata ammessa a finanziamento la richiesta di voucher formativo individuale presentata ai sensi del _____, a valere sul corso appresso individuato;

  Organismo di formazione presso il quale viene speso il voucher:

  *Denominazione*_____

  *Codice fiscale*_____ *Partita iva* _____

  *Titolo del corso*_____

Tipologia (master universitario, master non universitario, corso di specializzazione e riqualificazione):
_____

Sede di svolgimento del corso

Via _____*n. civico*_____

Comune _____ *CAP* _____ *Prov.* _____

*Durata (n. ore):*_____*data inizio*___/_____/_____ *data fine*____/____/_____

Quota di iscrizione iva inclusa € _____

Finanziamento pubblico riconosciuto per quota di iscrizione €_____

- Che tale attività è realizzata nell'ambito del POR FSE 2007-2013 e che quindi è soggetta alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Visto

- il regolamento n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
- il regolamento n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo Sociale europeo e sul Fondo di Coesione, e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il regolamento n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/06 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- il Manuale dell'Autorità di Gestione -Attuazione del PO FSE Campania 2007-2013 approvato con DGR n. 1959 del 5 dicembre 2008;

In qualità di beneficiario del finanziamento,

SI IMPEGNA A:

- Rispettare la disciplina prevista dal "Disciplinare per la gestione e la rendicontazione di voucher formativi individuali attivati nell'ambito delle offerte del Catalogo interregionale di alta formazione" approvato con D.D. n. _____ del _____ in merito alle norme previste;

- Svolgere l'attività formativa nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale così come disciplinata dal Manuale dell'Autorità di Gestione -Attuazione del PO FSE Campania 2007-2013 approvato con DGR n. 1959 del 5 dicembre 2008; alle quali si fa riferimento per tutti gli aspetti non disciplinati espressamente nel presente atto;
- Rispettare la normativa comunitaria relativa alla disponibilità e conservazione dei documenti inerenti interventi dei Fondi Strutturali come disciplinati dai Regg. CE 1083/2006 e 1828/06;
- Rinunciare al contributo pubblico concesso, nel caso in cui abbia ricevuto altri finanziamenti pubblici per il corso oggetto di contributo;
- Segnalare eventuali anomalie nell'esecuzione delle attività (es. contenuti dell'attività formativa, durata, sede, attrezzature,……) dandone comunicazione tramite il portale www.altaformazioneinrete.it;
- Segnalare tempestivamente la rinuncia a partecipare all'attività formativa o alla frequenza della stessa;
- Prendere atto che il finanziamento pubblico riconosciuto relativo al voucher sarà erogato a saldo e in un'unica soluzione;
- Prendere atto che non sono ammissibili al finanziamento percorsi formativi iniziati - o spese sostenute - in data antecedente alla richiesta di finanziamento del voucher.
- Prendere atto che il contributo concesso sarà integralmente revocato nei seguenti casi:
    - l'assegnatario non invii l'atto unilaterale di impegno regolarmente sottoscritto entro 30 gg. dalla data di notifica assegnazione del contributo;
    - a seguito di irregolarità accertate connesse alla realizzazione delle attività o alla frequenza da parte del beneficiario;
    - l'assegnatario non raggiunga almeno l'80% di frequenza del corso (e non espleti l'esame finale ove previsto);
- Rispettare tutte le obbligazioni assunte mediante il presente atto di impegno, pena la revoca del finanziamento accordato da parte della Regione Campania.

Dichiara di essere a conoscenza che, nel caso in cui non opti per la delega all'incasso del contributo a favore dell'Organismo di formazione, il voucher sarà erogato a saldo e in un'unica soluzione, dietro presentazione dei documenti di seguito elencati:

a) dichiarazione in originale di conclusione delle attività e relativo rilascio di attestati da parte del legale rappresentante dell'ente;
b) dichiarazione in originale da parte del legale rappresentante dell'ente controfirmata dai beneficiari di voucher di effettiva frequenza di almeno il 80% delle ore del corso;
c) fattura dell'ente intestata alla Regione Campania pari al 100% dell'importo dei voucher concessi dall'amministrazione ai beneficiari;

Barrare con una "X" per esprimere la volontà a delegare:

☐ Delegare l'Organismo di Formazione all'inserimento in proprio nome e per proprio conto dei dati di monitoraggio fisico e finanziario relativi al corso svolto sulla piattaforma Si.Mon.A. di proprietà della Regione Campania.
☐ Delegare l'Organismo di Formazione all'incasso del contributo riconosciuto e finanziato dalla Regione Campania;

Si autorizza l'Amministrazione responsabile, ai sensi del D.lgs n. 196/2003, al trattamento dei dati comunicati con il presente atto, ivi compresi quelli sensibili, per gli adempimenti degli

obblighi di legge e comunque soltanto ai fini necessari all'espletamento dell'attività progettuale.

FIRMA DEL DESTINATARIO

_____

(*Firma autenticata ai sensi di legge*)

Ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 art. 38 la firma di cui sopra è apposta in mia presenza dal _____, ovvero si allega copia fotostatica di un valido documento d'identità del sottoscrittore.

CATALOGO INTERREGIONALE ALTA FORMAZIONE
SCHEDA PER LA PRESENTAZIONE DEI CORSI (2009) **All.7**

N. Prog	DENOMINAZIONE	COMPILAZIONE OBBLIGATORIA / FACOLTATIVA	TIPOLOGIA CAMPO
1	Titolo	O	campo libero
2	Tipologia di corso	O	lista valori
3	Area tematica	O	lista valori
4	Aree di lavoro	O	lista valori
5	Gruppi competenze	O	lista valori
6	Competenze	O	lista valori
7	Settore	O	lista valori
8	Titolo di studio minimo richiesto per accedere al corso	O	lista valori
9	Area disciplinare o gruppo di corsi di laurea	O	lista valori
10	Altri requisiti in ingresso	F	campo libero
12	Preselezione	F	campo libero
13	Presenza partenariato con Università per i master non universitari	O	lista valori/flag
14	Se presente partenariato con università - Dettaglio partner	O	campo libero
15	Previsto rilascio crediti universitari per i master non universitari	O	lista valori/flag
16	Sede principale svolgimento attività	O	campi liberi + liste valori
17	Numero massimo di partecipanti	O	campo vincolato (formato predefinito = numero)
18	Numero minimo di voucher	O	campo vincolato (formato predefinito = numero)
19	Costo di iscrizione per partecipante	O	campo libero (formato predefinito = numero)
20	Data di scadenza per l'iscrizione	O	campo libero (formato predefinito = data)
21	Data di inizio	O	campo libero (formato predefinito = data)
22	Data di termine	O	campo libero (formato predefinito = data)
23	Obiettivi del corso	O	campo libero
24	Titolo modulo (ripetuto per ciascun modulo)	O	campo libero
25	Contenuto modulo (ripetuto per ciascun modulo)	O	campo libero
26	Durata modulo (ripetuto per ciascun modulo)	O	campo vincolato (formato predefinito = numero)
27	Durata totale corso (in ore)	O	campo vincolato (formato predefinito = numero)
28	- di cui formazione in aula	O	campo vincolato (formato predefinito = numero)
29	- di cui FAD	F	campo vincolato (formato predefinito = numero)
30	- di cui stage	F/O	campo vincolato (formato predefinito = numero)
31	- di cui project work	F	campo vincolato (formato predefinito = numero)
32	- di cui outdoor	F	campo vincolato (formato predefinito = numero)
33	- di cui visite guidate	F	campo vincolato (formato predefinito = numero)
34	Note su attività di stage, PW, outdoor e visite guidate	O	campo libero
35	Parte dell'attività svolta altrove (estero, altra regione,...) rispetto a sede principale indicata	O	lista valori

All.8

FAC SIMILE DELEGA ALL'INCASSO ED AL MONITORAGGIO

Spett.le Regione Campania
A.G.C. n.17
Settore Orientamento Professionale
Centro Direzionale Napoli
80143 Napoli

Il/La sottoscritto/a _____nato a _____

il _____ residente a _____ prov. _____in via _____ cod. fiscale _____ doc. di riconoscimento _____ n. _____ del _____ rilasciato da_____

considerato il Decreto del Dirigente del Settore Orientamento della Regione Campania n._____ del _____ di assegnazione del voucher formativo di euro _____ per l'iscrizione al corso di _____ nell'ambito del Progetto interregionale

DELEGA

per suo conto ed in sua vece

all'incasso delle somme spettanti per la partecipazione al corso : _____

all'inserimento nel sistema di monitoraggio Si.Mon.A. della Regione Campania i dati di monitoraggio fisico e finanziario

il Signor _____nato a _____ il _____
residente a _____ prov. _____ in via _____
cod. fiscale _____ doc. di riconoscimento_____ n._____
del _____ rilasciato da _____

Rappresentante legale dell'Ente di Formazione _____attuatore del corso di formazione ammesso al Catalogo interregionale denominato_____con numero codice _____

In base al predetto atto di delega che non determina la sostituzione della Regione Campania nelle obbligazioni nei confronti dell'Ente di Formazione _____all'atto dell'iscrizione al corso _____.

L'ente riceverà dalla Regione Campania l'importo del voucher per il valore attribuito a parziale/totale riconoscimento dei costi di iscrizione al corso.

FIRMA DEL DELEGANTE

_____

FIRMA per accettazione
del Legale rappresentante dell'Ente di Formazione

_____

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

Il sottoscritto ……, in qualità di ..... nato a……il ……e residente a……..in via …… n°,

ai sensi dell'art. 21, Comma 2 DPR N° 445 del 28/12/2000, attesta che il/la dichiarante……identificato a mezzo di doc. di riconoscimento ……..…n°……del……rilasciato da ……..

ha sottoscritto in mia presenza la su estesa delega.

NAPOLI, lì_____

timbro dell'ufficio

Firma per esteso del Pubblico Ufficiale

_____

A.G.C. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù - Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.ME.L.) Settore Orientamento Professionale, Ricerca, Sperimentazione e Consulenza nella Formazione Professionale - **Decreto dirigenziale n. 178 del 24 giugno 2009 – Rettifica ed integrazione del Decreto Dirigenziale n°165 del 18/06/2009, ad oggetto: PO FSE 2007-2013: Attuazione DGR n° 678 del 9/04/2009 Approvazione Avviso Pubblico per la realizzazione del Catalogo Interregionale di Alta Formazione**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ORIENTAMENTO PROFESSIONALE

PREMESSO
Che con Decreto Dirigenziale n° 165 del 18/06/2009, è stato approvato l'Avviso pubblico per la *realizzazione del Catalogo Interregionale di Alta Formazione;*

che con il citato decreto è stata data esecuzione alla deliberazione di Giunta regionale della Campania con DGR n° 678 del 9/04/2009 di adesione al progetto interregionale denominato"Verso un sistema integrato di Alta formazione"ed approvato il Protocollo d'Intesa con la Regione Veneto, in qualità di Capofila, e le Regioni Basilicata, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Sardegna, Sicilia e Valle d'Aosta, al fine di fare sistema sulla tematica dell'alta formazione e fare in modo che le specificità e le eccellenze regionali si possano diffondere all'intero territorio nazionale

RAVVISATO
Che nel corpo dell'Avviso, e nello schema di domanda di partecipazione per gli organismi di formazione, approvati con il citato decreto . n° 165 del 18/06/2009, è necessario apportare alcune rettifiche di meri errori materiali ed è opportuno precisare sia il repertorio dei documenti richiesti, attestanti i requisiti posseduti dagli organismi di formazione, che la modalità di presentazione degli stessi.

CONSIDERATO
Di poter rettificare i seguenti allegati al Decreto n° 165 del 18/06/2009:
1)Avviso Pubblico;
2) schema di domanda a cura degli organismi di formazione,

VALUTATO
Di poter approvare l'Avviso Pubblico All.1 e lo schema di domanda a cura degli organismi di formazione All.3 opportunamente rettificati che formano parte integrante del presente atto e che sostituiscono quelli già approvati ,

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 02 e dal Dirigente del Settore medesimo

DECRETA

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato di :

Di approvare l'Avviso Pubblico All.1 e lo schema di domanda a cura degli organismi di formazione All.3, opportunamente rettificati ,che formano parte integrante del presente atto e che sostituiscono quelli già approvati con il D.D. n° 165 del 18/06/2009.
Di inviare il presente atto al Settore Stampa per la pubblicazione sul BURC.
Di pubblicare l'Avviso rettificato sul sito web della Regione Campania e sul sitowww. altaformazioneinrete.it
Di inviare il presente atto; all'Autorità di Gestione FSE 2007-2013: AGC 03 – All'Autorità di pagamento FSE 2007-2013 AGC 08; al Settore Orientamento Professionale.

Dott. Francesco Girardi

All. 1

CATALOGO INTERREGIONALE ALTA FORMAZIONE

AVVISO

PER L'AMMISSIONE DI ORGANISMI E OFFERTE FORMATIVE SUL CATALOGO INTERREGIONALE DELL'ALTA FORMAZIONE ED EROGAZIONE DI *VOUCHER* FORMATIVI

ALTA FORMAZIONE
altaformazioneinrete.it

INDICE

Premessa: Riferimenti normativi
Art. 1: Finalità del presente avviso

Presentazione offerta formativa: requisiti ed obblighi degli Organismi di Formazione

Art. 2: Requisiti di ammissibilità degli Organismi di formazione
Art. 3. Requisiti di ammissibilità delle offerte formative
Art. 4: Modalità e termini per l'ammissione a Catalogo degli Organismi e delle offerte formative
Art. 5: Istruttoria e valutazione delle richieste di ammissione a Catalogo
Art. 6: Tempi ed esiti delle istruttorie e alimentazione del Catalogo
Art. 7: Obblighi degli Organismi di formazione
Art. 8: Pubblicità dei percorsi formativi ammessi a Catalogo
Art. 9 : Dotazione finanziaria per la concessione di *voucher*

Presentazione domande di *voucher*: requisiti ed obblighi dei destinatari

Art. 10: Requisiti dei destinatari dei contributi
Art. 11: Ammontare del *voucher*
Art. 12: Individuazione dei percorsi formativi
Art. 13: Modalità e termini di presentazione della domanda di *voucher*
Art. 14: Istruttoria e valutazione delle richieste di *voucher*
Art. 15: Tempi ed esiti delle istruttorie delle richieste di *voucher*
Art. 16: Adempimenti del beneficiario di *voucher* e procedure di gestione

Art. 17: Modalità di erogazione dei *voucher*
Art. 18: Foro competente
Art. 19: Responsabile del procedimento
Art. 20: Tutela della privacy
Art. 21: Informazione sull'avviso



Premessa: Riferimenti normativi

Richiamati:

- il Regolamento n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
- il Regolamento n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il Regolamento n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/06 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- la deliberazione del C.I.P.E. del 15/06/2007 concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";
- la Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007) 3329 del 13/07/2007;
- La Decisione della Commissione Ue n° 5478 del 7 novembre 2007 di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007 – 2013 ;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n°2 dell'11 gennaio 2008, di adozione del Programma Operativo 2007/2013 della Regione Campania – Fondo Sociale Europeo, Obiettivo Convergenza.
- La Deliberazione n° 27 del 11.01.2008 di approvazione dei provvedimenti in ordine al P.O. FSE 2007 –2013 – Piano Finanziario per Obiettivo Specifico ed Operativo; pubblicata sul Burc n°11 del 17/03/08.
- Il Decreto Del Presidente Della Giunta Regionale Della Campania - n. 61 del 7 marzo 2008: PO FSE 2007 -2013. Designazione dei Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del Programma.
- La DGR 1959 del 5/12/2008 Programma Operativo FSE Campania 2007 - 2013. Approvazione del Manuale dell'Autorità di Gestione- Attuazione del PO FSE Campania 2007-2013.Pubblicata sul Burc n° 14 del 02/03/2009.
- La Deliberazione N. 418 del 11/03/08- Area Generale di Coordinamento N. 3 - Programmazione, Piani e Programmi - Piano di comunicazione P.O.R. Campania FSE 2007-2013.Pubblicata sul Burc n°13 del 31/03/2008.
- la Delibera di Giunta Regionale n° 256 del 13/02/2009 "Interventi supplementari alla programmazione nazionale anti-crisi"
- La Delibera di Giunta Regionale n° 678 del 9/04/2009, di approvazione del protocollo d'Intesa
- Il Decreto del Dirigente del Settore Orientamento Professionale n° 124 del 8/05/2009, di approvazione di Convenzione per l'operatività e l'implementazione del Catalogo interregionale di Alta formazione.



Considerato:

- Il Protocollo d'Intesa per l'attuazione del progetto interregionale "Verso un sistema integrato di alta formazione" tra le Regioni Basilicata, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto, approvato con DGR n° 678 del 9/04/2009;

- La Convenzione tra le Regioni per l'implementazione del Catalogo interregionale di alta formazione, nell'ambito del progetto interregionale "Verso un sistema integrato di alta formazione", approvata con Decreto del Dirigente del Settore Orientamento Professionale n° 124 del 8/05/2009.

Art. 1 Finalità del presente avviso

Il Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione ha la finalità di stimolare l'accesso alla formazione lungo tutto l'arco della vita in un'ottica di qualificazione e riqualificazione costante delle persone al fine di aumentarne l'occupabilità e l'adattabilità. In particolare, tenuto conto della situazione economica e produttiva, con il presente avviso si intende favorire l'accesso a percorsi formativi finalizzati al miglioramento dell'occupabilità e delle competenze professionali dei lavoratori, nonché andare incontro alla domanda di mobilità interregionale, valorizzando le scelte individuali e rispondendo alle aspettative delle persone.
La Regione Campania ha sottoscritto in data 19 maggio 2009 il protocollo d'intesa "Verso un sistema integrato di alta formazione" per aderire all'iniziativa del Catalogo Interregionale.
Quindi con il presente avviso si intende procedere alla sperimentazione del Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione - attraverso la chiamata di Organismi e offerte formative rispondenti ai requisiti condivisi dalle Regioni aderenti al progetto interregionale "Verso un sistema integrato di alta formazione" (Basilicata, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Sardegna, Sicilia, Valle d'Aosta, Veneto) e l'assegnazione di *voucher* formativi per la partecipazione ai corsi che saranno ammessi al Catalogo.

Con il termine ***voucher*** si fa riferimento ad un'agevolazione finanziaria erogata per l'accesso ai corsi di alta formazione specificamente indicati e disciplinati nell'apposito Catalogo interregionale on-line, disponibile sul sito internet all'indirizzo ***www.altaformazioneinrete.it.***

La Regione Campania definisce nel presente avviso la tipologia di offerta formativa ammissibile sul proprio territorio, i requisiti di accesso degli Organismi di formazione e delle offerte formative nonché i requisiti e i criteri per l'assegnazione dei *voucher* formativi.



Presentazione offerta formativa: requisiti ed obblighi degli Organismi di Formazione

Art. 2 Requisiti di ammissibilità degli Organismi di formazione

Possono richiedere di essere ammessi al Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione gli Organismi che al momento della presentazione della domanda sono nelle seguenti condizioni:

a) accreditati per la formazione superiore dalla presente amministrazione regionale, alla data di pubblicazione del bando, anche in partenariato con altri organismi formativi nazionali ed europei;
b) le Università legalmente riconosciute dal Ministero competente, in possesso della sede di svolgimento dei corsi nel territorio regionale. Le proposte di master universitari possono essere presentate dalle Facoltà Universitarie.

Gli organismi dovranno, a pena di esclusione:

- non avere cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla L. 575/65 ed indicate nell'allegato 1 al D.Lgs. 490/94 (antimafia);
- avere un adeguato assetto organizzativo nelle sedi di erogazioni dei corsi;
- essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili previste dalla legge 68/1999 art. 17;
- essere in regola con le norme di sicurezza e salute dei luoghi di lavoro previste dal decreto legislativo 81/2008 e s.m.i.;
- non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, ovvero non avere in corso alcun procedimento accertativo di tali situazioni;
- non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale, secondo la legislazione italiana;
- non avere commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana.

Art. 3 Requisiti di ammissibilità delle offerte formative

Saranno ammessi al Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione i percorsi formativi presentati alla presente Amministrazione regionale, aventi i seguenti requisiti:

A) siano relativi ad una delle seguenti tipologie formative:
- Master universitari di 1° e di 2° livello;
- Master non universitari accreditati da ASFOR;
- Master non universitari che presentano le seguenti caratteristiche: hanno una durata minima di 500 ore, prevedono uno stage, hanno come destinatari solo laureati;
- Corsi di specializzazione della durata minima di 160 ore comprensive dell'eventuale stage: la specializzazione é una attività formativa che mira all'approfondimento di un particolare ambito di lavoro in modo da acquisire una competenza ulteriore rispetto a quelle già possedute;



- Corsi di riqualificazione della durata minima di 160 ore comprensive dell'eventuale stage: la riqualificazione è una formazione di carattere generale che permette di acquisire nuove competenze (intese come innalzamento delle competenze già possedute) e l'approfondimento di capacità che possono dare accesso a nuove attività professionali.

In nessun caso i percorsi formativi potranno prevedere il rilascio di una qualifica.

B) propongano contenuti e argomenti formativi riferibili ad una delle seguenti macro-aree tematiche:
- Direzione e management;
- Amministrazione, finanza e controllo;
- Comunicazione e giornalismo;
- Gestione e sviluppo delle risorse umane;
- Logistica;
- Manutenzione;
- Marketing e commerciale;
- Progettazione, Ricerca e Sviluppo;
- Programmazione e controllo della produzione;
- Informatica e ICT (livello avanzato[1]);
- Lingue (livello avanzato);
- Qualità (livello avanzato);
- Sicurezza (livello avanzato);
- Produzione di beni;
- Erogazione di servizi nell'ambito dello spettacolo dal vivo – figure artistiche e figure tecniche;
- Erogazione di servizi in altri settori.

C) siano inquadrabili all'interno di uno dei seguenti settori/ambiti produttivi (sia dal punto di vista del settore formativo che da quello specificatamente economico):
- Agricoltura, pesca e agroalimentare;
- Industrie estrattive e manifatturiere (tessili e abbigliamento, legno, editoria, metallo, macchine, ecc.);
- Edilizia, lavori pubblici, manutenzione e riparazione;
- Energia, gas e acqua;
- Ambiente e tutela del territorio;

[1] Per livello avanzato si intendono le competenze tecnico-professionali costituite dai saperi e dalle tecniche connesse all'esercizio delle attività richieste dai processi di lavoro nei diversi ambiti professionali, e le competenze trasversali che entrano in gioco nelle diverse situazioni lavorative e che consentono al soggetto di trasformare i saperi in comportamenti lavorativi efficaci in contesti specifici. Le esclusioni sono le seguenti:
- Informatica e ICT: i percorsi di base finalizzati all'alfabetizzazione informatica, e quindi ad una prima conoscenza degli applicativi e delle loro funzioni;
- Lingue: livello elementare (A1, A2) e livello intermedio B1 di competenze del Quadro Comune Europeo;
- Qualità: i percorsi di base finalizzati alla applicazione generica dei sistemi di qualità nelle organizzazioni aziendali (ad es. ISO 9001);
- Sicurezza: la formazione per le figure o le funzioni obbligatorie previste dalle normative vigenti.



- Audiovisivi, spettacolo e pubblicità;
- Cultura e beni culturali;
- Educazione e formazione;
- Commercio;
- Turismo, ristorazione e servizi ricreativi;
- Servizi finanziari ed assicurativi;
- Telecomunicazioni;
- Trasporti;
- Attività immobiliari e noleggio macchinari e attrezzature;
- Informatica e attività connesse;
- Servizi alle imprese;
- Servizi alla persona[2];
- Pubblica amministrazione.

D) abbiano come destinatari le seguenti categorie:
- laureati (vecchio o nuovo ordinamento universitario – I e II livello), indipendentemente dalla condizione occupazionale con priorità ai docenti esclusi/espulsi dal sistema di istruzione che hanno cessato l'attività nel corso dell'anno scolastico 2008-2009;
- diplomati di scuola secondaria superiore, purché occupati (anche CIGO, CIGS e mobilità).

E) presentati da organismi in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente avviso, ovvero, per i corsi che si intendono realizzare anche in altre Regioni, dei requisiti da queste richiesti per l'ammissibilità al Catalogo dell'Alta Formazione;

F) realizzati nel territorio delle Regione Campania. E' ammesso che parte dell'attività, comunque non superiore al 50% della durata complessiva del percorso formativo, possa essere svolta presso sedi localizzate all'estero o in altre Regioni italiane (la FAD è assimilata a formazione svolta nella sede localizzata nella presente regione). In tal caso, in fase di presentazione dell'offerta formativa dovranno essere specificati i motivi di tali proposte e indicate le sedi operative. In ogni caso almeno il 50% delle ore di formazione in aula deve essere realizzata nella sede di svolgimento localizzata nella presente Regione.
Le sedi dovranno essere idonee dal punto di vista delle vigenti norme sulla sicurezza, essere nella disponibilità dell'Organismo già al momento della presentazione della domanda di ammissione al Catalogo. Avere i requisiti richiesti dalle normative vigenti in materia di igiene e sicurezza e che sia adeguata al numero di allievi previsti (garantendo per le aule circa 2 mq di superficie utile per allievo).

G) prevedano che l'eventuale attività in FAD abbia una durata non superiore al 40% della durata totale in ore del percorso formativo. La formazione a distanza deve prevedere una piattaforma virtuale che permetta agli utenti di realizzare il proprio percorso formativo sotto il costante controllo di un tutor e il cui utilizzo deve essere certificato elettronicamente.

[2] Sono escluse attività formative riferite al settore sanitario, sia pubblico che privato.



Le attività di formazione a distanza dovranno essere realizzate presso la sede di svolgimento del corso, purché adeguatamente attrezzata, nel rispetto dei seguenti standard minimi:

- messa a disposizione da parte dell'Organismo di formazione di strumenti ed attrezzature adeguati per lo svolgimento di attività di formazione a distanza;
- adeguato supporto tecnologico e contenutistico (ad es. tutoraggio on-line, assistenza in caso di utilizzo di tecnologie informatiche, disponibilità di un docente/esperto di contenuti ecc.);
- sistema di valutazione che preveda almeno una valutazione finale delle competenze acquisite durante il percorso FAD;
- sistemi di registrazione su supporto magnetico dei tempi di utilizzo degli strumenti on-line, per l'eventuale messa a disposizione, su richiesta della Regione, dei log-files;
- corrispondenza dei contenuti progettuali (durata delle attività, obiettivi formativi ecc.).

I tempi di apprendimento, misurati con appositi strumenti di controllo, e i tempi necessari per lo svolgimento delle prove di verifica, concorreranno alla formazione del monte orario effettivo del percorso formativo.
In particolare, per i percorsi formativi che prevedano attività in FAD occorre:

a) Specificare la/le modalità di erogazione:
   1) FAD supportata da strumenti ICT (formazione on line), realizzata attraverso l'uso di strumenti informatici e di comunicazione, quali internet, posta elettronica e piattaforme e-learning, etc. anche con momenti di interazione, a distanza o in presenza tra partecipanti, tutor e docenti;
   2) FAD integrata (blended), intesa quale modalità di formazione online integrata da momenti d'aula;
   3) FAD in videoconferenza (ODL Open Distance Learning), quando si realizza un'aula virtuale in copresenza simultanea e interattiva tra allievi, docente, tutor e altri attori;

b) Disporre, presso la sede formativa individuata, della seguente attrezzatura didattica minima:
   1) server (di cui deve specificare tipologia e caratteristiche e produrre titolo d'uso e durata);
   2) software di valutazione dell'apprendimento (dovrà essere specificata la tipologia e le caratteristiche);
   3) software di rilevazione e registrazione utente (dovrà essere specificata la tipologia e le caratteristiche);
   4) l'albo fornitori software (dovrà essere specificata la data di ultimo aggiornamento ed i criteri per la scelta dei fornitori di software);

c) Specificare le funzioni garantite quali:
   1) funzione di gestione dei corsi FAD, la gestione dell'erogazione del corso e l'organizzazione ed eventuale distribuzione (download) del materiale didattico, definendone tempi e regole di fruizione;
   2) funzione di supporto alla comunicazione e interazione on line (sincrona o asincrona);



3) funzioni di supporto al lavoro e all'apprendimento cooperativo e collaborativo (faq, forum, newsgroup ecc.);
4) funzioni di gestione degli allievi e il monitoraggio delle attività;
5) funzioni di supporto alla lezione in diretta e di gestione sincrona dell'aula virtuale audio/video/dati.

Quanto sopra specificato dovrà essere riportato in apposita autocertificazione da compilare secondo il modulo disponibile sul portale www.altaformazioneinrete.it e da sottoscrivere dal legale rappresentante dell'Organismo di formazione proponente. L'amministrazione regionale, in ogni caso, si riserva la facoltà di verificare in qualsiasi momento la veridicità di quanto dichiarato nella predetta autocertificazione. Qualora detta verifica avesse esito negativo, l'amministrazione, fatta salva l'informazione alle autorità giudiziarie competenti, nonché la segnalazione agli ordini professionali nel caso di dichiarazioni mendaci rilasciate da tecnici abilitati, dovrà disporre l'esclusione dell'Organismo dal Catalogo interregionale.

H) prevedano che le attività di stage/project work, visite guidate, outdoor[3] (e attività analoghe) abbiano una durata non superiore al 50% della durata totale in ore del percorso formativo.

Lo stage è una modalità didattica che prevede la possibilità di contestualizzare gli apprendimenti del corso presso aziende o strutture lavorative, al fine di consentire anche l'approfondimento di modalità di intervento e modelli relazionali e organizzativi coerenti con il corso frequentato.

Per l'organizzazione dello stage, l'Organismo di formazione (ODF) dovrà:

1) individuare l'azienda presso la quale inserire il partecipante stagista sulla base di un progetto individuale, che specificherà le attività da svolgere - in coerenza con le tematiche del corso - , i tempi e le modalità di svolgimento;
2) prevedere una convenzione che andrà sottoscritta dall'azienda ospitante, dal partecipante in stage e dall'organismo di formazione;
3) garantire la corretta registrazione delle presenze dello stagista tramite l'utilizzo di apposite schede di registrazione.

Stante la suddetta definizione, e non essendo possibile autorizzare utenti occupati ad effettuare stage presso l'azienda di appartenenza, in fase di progettazione e in presenza di aule miste (occupati e disoccupati) l'ODF dovrà tenerne conto, valutando l'opportunità di effettuare per i partecipanti occupati, un periodo di Project Work, in sostituzione dello stage, avente la medesima durata.

[3] "formazione outdoor" ambienti come gli spazi aperti purché risponda alle seguenti condizioni:- utilizzo di metodologie finalizzate allo sviluppo individuale e di gruppo, basate sull'apprendimento sperimentale e integrato, con il supporto di situazioni reali e concrete, create in centri opportuni in mezzo alla natura;- utilizzo di formatori con adeguata preparazione e documentata esperienza nella formazione outdoor; utilizzo di tecnologie e attrezzature adeguate e conformi alle disposizioni normative e di legge;assicurazione specifica per i corsisti;- istituzione di un momento preparatorio alle attività, riservando anche spazi informativi adeguati sui rischi e vincoli di tale attività".

Il Project work è uno strumento di valutazione dell'apprendimento che consiste nella elaborazione di un progetto/prodotto finale, concreto e valutabile, nel quale i formandi agiscono in veste di veri e propri operatori, affrontando i problemi reali riferiti al contesto ed all'argomento del percorso formativo e ricercando soluzioni concretamente realizzabili. Nella realizzazione del PW i partecipanti vengono monitorati e supportati da un tutor o da un docente, che svolge il duplice ruolo di supervisione e di supporto metodologico.

Per l'organizzazione del Project Work, l'ODF dovrà:

1) individuare l'argomento oggetto di studio in coerenza con il percorso formativo;
2) individuare un tutor/docente a supporto metodologico del progetto;
3) garantire la valutazione del prodotto finale;
4) provvedere alla corretta registrazione del periodo di svolgimento tramite l'utilizzo di apposite schede individuali.

Per formazione outdoor si intende l'attività realizzata in ambienti come gli spazi aperti purché rispondente alle seguenti condizioni:
- utilizzo di metodologie finalizzate allo sviluppo individuale e di gruppo, basate sull'apprendimento sperimentale e integrato, con il supporto di situazioni reali e concrete, create in centri opportuni in mezzo alla natura;
- utilizzo di formatori con adeguata preparazione e documentata esperienza nella formazione outdoor;
- utilizzo di tecnologie e attrezzature adeguate e conformi alle disposizioni normative e di legge;
- assicurazione specifica per i corsisti;
- istituzione di un momento preparatorio alle attività, riservando anche spazi informativi adeguati sui rischi e vincoli di tale attività.

I) indichino la data di avvio, quella di conclusione, l'arco temporale e le modalità di svolgimento.
I percorsi formativi dovranno di norma avere inizio **tra il 3 NOVEMBRE 2009 e il 31 GENNAIO 2010**. Tale data deve essere compatibile con quanto previsto dalle norme di funzionamento dei corsi a proposito della tempistica per la conferma dell'avvio del corso e per la eventuale sostituzione del corso da parte dell'assegnatario del *voucher*. Nel caso dei master universitari è consentito che la data di avvio sia anche successiva al periodo sopraindicato ma comunque non oltre il **30 aprile 2010**.

Non sono ammessi al Catalogo i percorsi di laurea universitari (vecchio e nuovo ordinamento) né moduli formativi professionalizzanti ad essi collegati ed integrati.

Non sono ammessi al Catalogo i corsi finanziati totalmente o parzialmente da altre risorse pubbliche.

Ogni Organismo di formazione potrà presentare al massimo 5 offerte formative. La presentazione della stessa proposta formativa in più sedi a disposizione dell'Organismo proponente sarà considerata come una sola offerta formativa[4].

Art. 4 Modalità e termini per l'ammissione a Catalogo degli Organismi e delle offerte formative

La procedura di presentazione delle richieste di ammissione degli Organismi e delle offerte formative è la seguente:

- gli Organismi di cui al precedente art. 2 già accreditati alla data di pubblicazione dell'avviso sono ammessi di diritto al Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione e ad essi è richiesto di compilare solo le schede delle offerte formative ed eventualmente di completare o modificare la scheda sulla sede legale, in caso di informazioni mancanti o da aggiornare; a tal fine riceveranno i dati per l'accesso (username e password) al portale **www.altaformazioneinrete.it** per la compilazione di quanto richiesto;
- le Università di cui al precedente art. 2 devono registrarsi e compilare la domanda di ammissione sul portale del Catalogo all'indirizzo **www.altaformazioneinrete.it**. In particolare dovranno compilare la scheda contenente i dati identificativi relativi alla sede legale e le schede con le informazioni relative alle proposte formative.

La domanda di ammissione al Catalogo e la scheda di presentazione dell'offerta formativa dovrà essere stampata e fatta pervenire, con qualsiasi mezzo, a pena di esclusione, presso l'ufficio: **Regione Campania – Settore Orientamento Professionale – Centro Direzionale Napoli Isola A/6 – 80143 Napoli**. Tali domande dovranno essere presentate in busta chiusa con l'indicazione del mittente e con la dicitura: **Catalogo Interregionale di Alta Formazione: Offerta formativa**. I documenti da allegare alla domanda di ammissione, sia in formato elettronico tramite up load sul portale che in formato cartaceo, sono i seguenti:

1. Curricula dei docenti e del coordinatore del corso;
2. Solo per gli odf di tipologia a) di cui all'art.2 dell'avviso, documento contenente le esperienze nella progettazione e realizzazione di attività di Alta formazione nel periodo 2005-2008, in cui sono dettagliatamente indicati: la tipologia di corso, il periodo di realizzazione, la durata, i requisiti dei destinatari e la natura del finanziamento, se pubblico o privato;
3. Accordo di partenariato (se presente);
4. Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 di:
   - essere formalmente costituiti e che non sono intervenute variazioni ad Atto costitutivo e Statuto rispetto a quelli consegnati in sede di accreditamento dell'Organismo formativo.

[4] Al fine di verificare il significato di "stessa offerta formativa" si veda la sezione FAQ del portale dell'alta formazione, all'indirizzo **www.altaformazioneinrete.it**.

- non avere cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla L. 575/65 ed indicate nell'allegato 1 al D.Lgs. 490/94 (antimafia);
- avere un adeguato assetto organizzativo nelle sedi di erogazioni dei corsi;
- essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili previste dalla legge 68/1999 art. 17;
- essere in regola con le norme di sicurezza e salute dei luoghi di lavoro previste dal decreto legislativo 81/2008 e s.m.i.;
- non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, ovvero non avere in corso alcun procedimento accertativo di tali situazioni;
- non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale, secondo la legislazione italiana;
- non avere commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;
- per gli organismi di formazione: di essere accreditati per la formazione superiore con la Regione Campania (indicare gli estremi del relativo atto regionale il codice di accreditamento e la data di scadenza);
- ovvero, per le Università: di essere **Università statali / non statali legalmente riconosciute** e non essere tenuti all'accreditamento regionale ai sensi dell'art. 2 comma3 della delibera di Giunta Regionale n°256 del 21/02/2006 <Indirizzi operativi per l'accreditamento degli organismi di formazione e di orientamento>;
- di essere disposto ad accettare fin d'ora le eventuali deleghe all'incasso e all'inserimento dei dati di monitoraggio nella piattaforma predisposta dalla Regione Campania, che il titolare del *voucher* vorrà concedere all'organismo di formazione".

La domanda di ammissione dell'Organismo al Catalogo interregionale - per la quale è richiesto l'invio in forma cartacea - dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Organismo ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, e corredata da fotocopia semplice, chiara e leggibile, di un documento di riconoscimento valido.

Il soggetto sarà ritenuto responsabile della correttezza e della veridicità delle informazioni fornite ai sensi del codice penale e della legislazione in materia di autocertificazione.

L'accesso al Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione all'indirizzo **www.altaformazioneinrete.it** per la compilazione della domanda di ammissione, l'upload della documentazione sopra richiesta e per l'inserimento delle offerte formative on-line sarà consentito **dalle ore 0,00 del giorno 29 giugno 2009 alle ore 13,00 del 24 LUGLIO 2009.**

La domanda di ammissione e la documentazione relativa dovranno **pervenire, su supporto cartaceo,** presso l'ufficio: **Regione Campania – Settore Orientamento Professionale – Centro Direzionale Napoli Isola A/6 – 80143 Napoli**, **entro e non oltre le ore 13 del 29 LUGLIO 2009. Non farà fede** il timbro postale di invio.



L'arrivo della domanda di ammissione, contenente le schede delle offerte formative, e la documentazione richiesta in allegato, nei termini fissati è sotto la responsabilità dell'Organismo proponente.

Art. 5 Istruttoria e valutazione delle richieste di ammissione a Catalogo

L'ammissione al Catalogo delle offerte formative presentate avviene a seguito della verifica di conformità delle domande di ammissione a catalogo e delle offerte .
Le offerte dichiarate conformi saranno ammesse alla valutazione di idoneità tecnica.

La verifica di conformità e la valutazione delle offerte presentate sarà a cura della **Regione Campania – Settore Orientamento Professionale**

Le domande di ammissione e le relative offerte formative inviate dagli Organismi di formazione saranno ritenute conformi se:

- pervenute nei termini indicati;
- compilate con tutte le informazioni richieste ed inviate per via telematica e cartacea (ove richiesto) all'ufficio preposto secondo quanto indicato al precedente art. 4;
- corredate di tutti i documenti richiesti;

Le domande di ammissione presentate dagli Organismi di formazione saranno ritenute conformi se:

- presentate dagli Organismi di formazione in possesso dei requisiti individuati all'art. 2.

Le offerte formative, a loro volta, saranno ritenute conformi se:
- soddisfano e possiedono i requisiti previsti all'art 3 riferiti a:
  - tipologie formative previste alla lettera A;
  - contenuti e argomenti formativi riferiti alle macro-aree tematiche della lettera B;
  - settori/ambiti produttivi inquadrabili all'interno dell'elenco indicato alla lettera C;
  - tipologie di destinatari rientranti alla lettera D;
  - sede di svolgimento corso come indicato alla lettera F;
  - rispetto dei massimali di durata e delle caratteristiche delle attività FAD come previsto alla lettera G;
  - rispetto dei massimali di durata e delle caratteristiche delle attività di stage, visite guidate e outdoor come previsto alla lettera H;
  - rispetto delle caratteristiche indicate alla lettera I;
  - attestazione rilasciata.

  Le offerte formative conformi saranno ammesse a catalogo se superano positivamente la valutazione di coerenza e qualità in merito a: obiettivi, contenuti e coerenza interna del corso; coerenza tra la tipologia del destinatario e i contenuti formativi proposti; metodologie formative previste;risultati attesi a fine corso (in termini di competenze acquisite dai destinatari); modalità di valutazione delle competenze acquisite dai destinatari.

I criteri di valutazione determinano la selezione vera e propria mediante l'attribuzione di punteggio.
Il punteggio massimo conseguibile è di 90 punti . L'offerta formativa per essere ammessa deve conseguire un punteggio di 60 punti.

CRITERI E PUNTEGGI			Val. Max
coerenza e qualità in merito a: obiettivi, contenuti e coerenza interna del corso;	Poco coerente	5	
	Coerente	10	10
coerenza tra la tipologia del destinatario e i contenuti formativi proposti;	Poco coerente	5	
	Coerente	10	10
metodologie formative previste;	Poco coerente	5	
	Coerente	10	10
risultati attesi a fine corso (in termini di competenze acquisite dai destinatari);	Poco coerente	5	
	Coerente	10	10
modalità di valutazione delle competenze acquisite dai destinatari.	Poco coerente	5	
	Coerente	10	10
esperienza specifica nell'Alta formazione dell'organismo di formazione	Esperienza annuale	5	
	Esperienza Triennale	10	10
profilo coordinatore corso	Esperienza triennale	5	
	Esperienza decennale	10	10
profilo docenti (curricula adeguati)	laurea coerente con le materie del corso;	3	
	esperienza di insegnamento	4	
	Esperienza professionale	3	10
attivazione partenariato	no	0	
	si	10	10

Art. 6 Tempi ed esiti delle istruttorie e alimentazione del Catalogo

L'offerta formativa ammessa verrà pubblicata sul sito **www.altaformazioneinrete.it il 4 SETTEMBRE 2009.**
Ciascun Organismo, accedendo alla propria area riservata del Catalogo, potrà verificare nelle schede delle proprie proposte formative il relativo parere espresso dalla Commissione.

Art. 7 Obblighi degli Organismi di formazione

Gli Organismi di formazione devono adempiere a quanto previsto nelle norme di funzionamento dei corsi (disponibili sul portale all'indirizzo **www.altaformazioneinrete.it**, area dei sottoportali regionali) e nelle norme che disciplinano l'attività formativa della Regione in cui è localizzata la sede di svolgimento del corso.
Gli Organismi di formazione sono soggetti, nello svolgimento delle attività finanziate attraverso i *voucher*, ai controlli che saranno disposti dalla Regione di localizzazione



della sede e dalle Regioni che assegneranno *voucher* per la frequenza dei corsi ammessi al Catalogo in base al presente avviso.

In particolare, gli Organismi di formazione sono obbligati ad avviare le attività se il numero di allievi beneficiari di *voucher* è almeno pari a 4, e non possono prevedere un numero complessivo di partecipanti alle attività formative (sia finanziati tramite *voucher* che non) superiore a 20 allievi in caso di utenza distinta occupati – disoccupati;e non superiori a 25 allievi in caso di utenza mista.
E' lasciata comunque facoltà all'Organismo di formazione di avviare le attività anche con un numero di *voucher* assegnati inferiore a 4.

Inoltre i termini di chiusura delle iscrizioni al corso e/o dell'eventuale prova di ammissione/preselezione non possono essere antecedenti alla prevista data di pubblicazione delle graduatorie dei *voucher* assegnati, a meno che l'Organismo di formazione non si impegni a riaprire i suddetti termini per gli assegnatari del *voucher*. Tuttavia, nel caso in cui i posti disponibili per il corso fossero esauriti prima della pubblicazione sul portale del Catalogo dell'offerta formativa, gli Organismi sono tenuti a comunicarlo tempestivamente affinché il corso possa essere escluso dalla pubblicazione.

L'inosservanza di tali adempimenti, e degli altri individuati nelle norme di funzionamento, comporterà l'esclusione del corso o dell'Organismo di formazione dal Catalogo e l'impossibilità di ripresentare la domanda alla successiva procedura di ammissione al Catalogo che sarà attivata dalla Regione.

Nel caso di *voucher* assegnati dalla Regione Campania l'Organismo di formazione è tenuto a sottoscrivere l'atto di impegno allegato all'avviso pubblico per l'erogazione dei *voucher* (allegato 2) che tra l'altro contiene l'accettazione delle modalità di erogazione del contributo in nome e per conto del destinatario in caso di delega all'incasso da parte di quest'ultimo.

Art. 8 Pubblicità dei percorsi formativi ammessi a Catalogo

L'Organismo di formazione può svolgere attività pubblicitaria e promozionale solo a partire dal momento in cui le offerte formative presentate risulteranno ammesse al Catalogo interregionale. In tal caso, e in assenza di *voucher* già finanziati, l'organismo dovrà attenersi alle seguenti disposizioni:

- ove pertinente con i mezzi pubblicitari che si intende utilizzare, dovrà evidenziare i loghi del Catalogo interregionale, del Fondo sociale europeo, del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali e della Regione (ad esempio nella pubblicità con mezzi cartacei), o comunque evidenziarne l'esistenza e la presenza (ad es. in caso di comunicazioni radiofoniche);
- il contenuto pubblicizzato deve corrispondere a quello ammesso al Catalogo;
- si dovrà specificare che non si tratta di una attività finanziata ma semplicemente ammessa ad un Catalogo di offerta formativa che potrà essere anche fruita attraverso la richiesta di un *voucher*;
- che l'assegnazione del *voucher* da parte della Regione competente è subordinata alla verifica dei requisiti del richiedente e all'immissione in graduatoria;

Nel caso in cui sia stato concesso anche solo un *voucher* per la frequenza dei corsi ammessi al Catalogo, l'Organismo di formazione è tenuto inoltre a seguire le regole in tema di informazione e pubblicità contenute nelle norme di gestione della Regione Campania al cap. 6 del Manuale dell'Autorità di Gestione del POR FSE Campania 2007/2013 approvato con D.G.R. n. 1959 del 5/12/2008.

Art. 9 Dotazione finanziaria per la concessione di *voucher*

La dotazione finanziaria complessiva del presente avviso è di € **2.000.000,00** di cui **€1.000.000,00 per lavoratori occupati/in mobilità e €1.000.000,00 per i cittadini laureati disoccupati residenti in Campania** a valere sul P.O.R. Campania F.S.E. 2007/2013.

Presentazione domande di *voucher*: requisiti ed obblighi dei destinatari

Art. 10 Requisiti dei destinatari dei contributi

Possono presentare domanda alla Regione Campania per l'assegnazione di un *voucher* per la frequenza ad uno dei corsi presente nel Catalogo Interregionale di Alta Formazione, le persone che, alla data di presentazione della domanda, abbiano residenza in Regione Campania e siano:

- Disoccupati e inoccupati in possesso di un titolo di laurea (vecchio o nuovo ordinamento) purché rilasciato da:
  - Atenei italiani; Istituti Speciali Universitari; Scuole Superiori per mediatori linguistici; Istituti di specializzazione in psicoterapia; Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica (Legge 508/1999); tutti riconosciuti dal Ministero dell'Università e della Ricerca;
  - oppure Atenei stranieri ma con titolo di studio già riconosciuto da un'autorità italiana competente ai fini dell'esercizio di un'attività professionale regolamentata o ai fini dell'ammissione ad un corso di studio universitario di livello superiore al primo;

  Sarà data priorità ai docenti esclusi/espulsi dal sistema di istruzione che hanno cessato l'attività nel corso dell'anno scolastico 2008/2009;
- occupati, o persone in CIGO, CIGS o mobilità, purché in possesso almeno di un diploma di scuola secondaria superiore.

Nell'ambito delle due categorie di proponenti individuate, non sono considerati ammissibili coloro che alla data di pubblicazione della graduatoria dei destinatari dei *voucher*:

- hanno un rapporto di lavoro di qualsiasi tipo con l'Organismo di formazione titolare del corso per il quale si intende presentare richiesta di *voucher*. In tal caso la richiesta – a pena di esclusione - dovrà riguardare un percorso formativo



presentato da un Organismo di formazione con il quale non è in essere alcun tipo di rapporto di lavoro, tra quelli presenti nel Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione;

- hanno un rapporto di lavoro dipendente (a tempo indeterminato, determinato, parziale) con un organismo di diritto pubblico. Gli organismi di diritto pubblico sono le amministrazioni dello Stato, le regioni, le province autonome, gli enti territoriali e locali; gli altri enti pubblici non economici; gli organismi di diritto pubblico comunque denominati e le loro associazioni, cioè qualsiasi organismo: istituito per soddisfare specificamente bisogni di interesse generale aventi carattere non industriale o commerciale; avente personalità giuridica; la cui attività è finanziata in modo maggioritario dallo Stato, dagli enti locali o da altri organismi di diritto pubblico, oppure la cui gestione è soggetta al controllo di quest'ultimi, oppure il cui organismo di amministrazione, di direzione o di vigilanza è costituito per più della metà dei membri designati dallo Stato, dagli enti locali o da altri organismi di diritto pubblico.

Art. 11 Ammontare del *voucher*

Il *voucher* è assegnato alla singola persona e riguarda la copertura – anche parziale - delle spese di iscrizione al corso.
Il *voucher* ha un valore massimo non superiore a 25 euro l'ora e comunque non superiore nel complesso a € 6.000,00.

E' previsto, altresì, il rimborso delle spese sostenute dal beneficiario per la frequenza di un corso formativo presenti nel Catalogo e realizzati nel territorio di altre Regioni.
L'Amministrazione regionale riconosce un contributo, fino ad un massimo di ulteriori Euro 1.200,00, al beneficiario di *voucher* per la partecipazione a corsi secondo i massimali e la tipologia di spesa di seguito indicati:

- spese di pernottamento, riferite alle giornate di presenza al corso, nei limiti di spesa di 25 euro a notte;
- trasferimenti con mezzi ordinari in regolare servizio di linea: un viaggio di andata e ritorno dalla residenza alla sede del corso.

Art. 12 Individuazione dei percorsi formativi

I percorsi formativi per i quali si può richiedere l'assegnazione del *voucher* sono tassativamente quelli previsti all'interno del Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione, disponibile su internet all'indirizzo **www.altaformazioneinrete.it**.

Art. 13 Modalità e termini di presentazione della domanda di *voucher*

Coloro che sono in possesso dei requisiti di cui al precedente art. 10 dovranno registrarsi al portale del Catalogo all'indirizzo **www.altaformazioneinrete.it**, compilare la domanda di assegnazione del *voucher*, **a partire dal 4 SETTEMBRE 2009**, stampare la domanda compilata, firmarla e farla pervenire con qualsiasi mezzo, a pena di esclusione, con allegata fotocopia semplice di documento di identità

valido, presso l'ufficio: **Regione Campania – Settore Orientamento Professionale – Centro Direzionale Napoli Isola A/6 – 80143 Napoli**, **entro le ore 13,00 del giorno 2 OTTOBRE 2009.**

Si ricorda che **non farà fede** il timbro postale di invio.

I candidati al *voucher* dovranno attestare il possesso dei requisiti richiesti e la loro condizione occupazionale/professionale mediante autocertificazione resa all'atto dell'iscrizione ai sensi dell'art.47 del DPR 28 dicembre 2000, n° 445.
Le suddette autocertificazioni saranno sottoposte a controlli; nel caso in cui emergessero elementi di non veridicità il dichiarante decadrà dal diritto al *voucher*.

Gli assegnatari di *voucher* produrranno la documentazione attestante il possesso dei requisiti all'atto della sottoscrizione di apposito Atto di Impegno.
Il candidato sarà ritenuto responsabile della correttezza e della veridicità delle informazioni fornite ai sensi del codice penale e della legislazione in materia di autocertificazione.

Sarà possibile presentare una sola domanda di *voucher* a valere sul presente avviso.

Art. 14 Istruttoria e valutazione delle richieste di *voucher*

Per l'istruttoria di ammissibilità dei richiedenti il *voucher* sarà istituita apposita commissione/nucleo di valutazione regionale.

Le domande pervenute saranno ritenute ammissibili se:
- presentate da soggetti in possesso dei requisiti indicati all'art. 10 del presente avviso;
- compilate sull'apposito formulario on-line ed inviate per via telematica e cartacea all'ufficio preposto secondo quanto indicato al precedente art. 13;
- pervenute entro i termini previsti al precedente art. 13 corredate di tutti gli allegati richiesti;
- relative ai soli corsi inseriti nel Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione.

La valutazione per l'assegnazione dei *voucher* avviene separatamente per le domande presentate da soggetti occupati o disoccupati, sulla base dei criteri di seguito elencati:

Per le domande presentate da soggetti occupati:

Genere del richiedente:

Genere	Punteggio max 5
Femmine	5
Maschi	0



Età del richiedente:

Età	Punteggio max 15	Note
meno di 32 anni	15	Età compiuta entro il termine ultimo di presentazione della domanda. (Data limite di nascita 2/10/1977)
oltre i 45 anni	15	Età compiuta entro il termine ultimo di presentazione della domanda. (Data limite di nascita dal 2/10/1964.)
da 32 a 45 anni	0	

Condizione occupazionale:

Condizione occupazionale punteggio max 30	Punteggio
Lavoratori in CIGS	30
Lavoratore in CIGO; lavoratore in mobilità	20
Lavoratori dipendenti con contratto a tempo determinato; lavoratori con contratto a progetto o a collaborazione coordinata cont.; lavoratore con contratto di somministrazione o interinale; lavoratore con contratto di inserimento; lavoratore occasionale	10
Altre tipologie	0

Il punteggio massimo assegnabile è pari a 50 punti.

Per le domande presentate da soggetti disoccupati/inoccupati

Genere del richiedente:

Genere	Punteggio max 5
Femmine	5
Maschi	0

Età del richiedente:

Età	Punteggio max 10	Note
meno di 32 anni	10	Età compiuta entro il termine ultimo di presentazione della domanda. (Data limite di nascita 2/10/1977)
oltre i 45 anni	10	Età compiuta entro il termine ultimo di presentazione della domanda. (Data limite di nascita 2/10/1964.)
Da 32 a 45 anni	0	

Condizione occupazionale:

Condizione occupazionale	Punteggio max 20
Docenti esclusi/espulsi dal sistema di istruzione che hanno cessato l'attività nel corso dell'anno scolastico 2008/2009	20
Disoccupato/inoccupato da oltre 12 mesi	15
Disoccupato/inoccupato da un periodo compreso tra i 6 e i 12 mesi	10
Disoccupato/inoccupato da meno di 6 mesi	0

Possesso di titolo accademico e relativa votazione:

Voto di laurea max			*Punteggio*
DU, DL, L, LM[5]	Facoltà di Ingegneria dei Politecnici	Diplomi universitari a fini speciali (alcuni)[6]	
66-90	60-82	42-57	0
91-100	83-91	58-64	4
101-105	92-95	65-67	8
106-110	96-100	68-70	12
110 con lode	100 con lode	70 con lode	15

Nella ipotesi di titolo accademico conseguito all'estero o non espresso secondo i valori di cui sopra sarà applicata la seguente formula sviluppata in analogia con quella elaborata dal MIUR (nota n. 9466/1997):

$$V.I. = \frac{(V.L. - V.\,min.)}{(V.max. - V.min.)} \times 44 + 66$$

dove:
V.I. = voto italiano equivalente in centodecimi;
V.L. = voto di laurea conseguito dallo studente all'estero;
V. min. = voto minimo di laurea conseguibile nel Paese straniero;
V. max. = voto massimo di laurea conseguibile nel Paese straniero;
Nel caso in cui il titolo accademico sia stato rilasciato senza voto, si attribuisce la votazione minima prevista secondo il sistema italiano.

Il punteggio massimo assegnabile è pari a 50 punti.

[5] DU:Diploma Universitario;
DL:Diploma di Laurea;
L: Laurea triennale;
LM: Laurea Magistrale.
[6] Scuole Dirette a Fini Speciali.



Nel caso in cui due o più candidati occupati riportino parità di punteggio, l'ordine di assegnazione del *voucher* avverrà in base alla condizione occupazionale: prioritariamente ai lavoratori in CIGS;successivamente ai lavoratori in CIGO e, in caso di ulteriore parità, in base4 all'età, con priorità ai soggetti più anziani.

Nel caso in cui due o più candidati disoccupati riportino parità di punteggio, l'ordine di assegnazione del *voucher* avverrà in base alla condizione occupazionale: rioritariamente ai docenti esclusi/espulsi dal sistema di istruzione che hanno cessato l'attività nel corso dell'anno scolastico 2008/2009, e, in caso di ulteriore parità, in base all'età, con priorità ai soggetti più anziani.

Art. 15 Tempi ed esiti delle istruttorie delle richieste di *voucher*

L'Amministrazione regionale procederà – sulla base della valutazione effettuata – a redigere due graduatorie, rispettivamente per i soggetti occupati/in mobilità e per quelli disoccupati. I *voucher* verranno assegnati in ordine di graduatoria sino ad esaurimento dei fondi rispettivamente stanziati.
La graduatoria delle richieste ammesse con l'elenco dei finanziati, e gli elenchi delle richieste non ammesse con le relative motivazioni, saranno pubblicate sul sito **www.altaformazioneinrete.it il giorno 2 NOVEMBRE 2009.**

Nel caso si dovessero verificare economie per revoche e rinunce, si potrà procedere allo scorrimento della graduatoria fino all'assegnazione di tutte le risorse finanziarie disponibili.

Art. 16 Adempimenti del beneficiario di *voucher* e procedure di gestione

L'assegnatario del *voucher* sottoscriverà l'allegato Atto Unilaterale d'Impegno (All.6) e lo trasmetterà al Settore Orientamento Professionale entro 30 giorni dalla data di notifica di assegnazione del contributo.
L'assegnatario é tenuto all'inserimento dei dati di monitoraggio fisico e finanziario sulla piattaforma regionale Si.Mon.A., salvo delega esplicita all'Organismo di formazione (All. 8).

Nell'atto di impegno con la Regione Campania il beneficiario può impegnarsi a delegare l'Agenzia formativa e/o Università alla riscossione del contributo regionale ed al caricamento dei dati sull'apposita piattaforma di monitoraggio della Regione Campania.

L'assegnatario è tenuto garantire un livello minimo di frequenza pari all'80% delle ore totali di durata del corso.
Al termine dell'attività consegnerà all'ufficio regionale competente una dettagliata relazione.
Salvo esplicita delega all'incasso all'organismo di formazione di cui al precedente comma, alla relazione vanno allegati: la domanda di liquidazione del contributo assegnato, l'Attestato rilasciato dall'Organismo di formazione, la certificazione sul

numero di ore frequentate rilasciata dall'Organismo di formazione, ed eventuali giustificativi di spesa relativi alla mobilità interregionale (viaggi e alloggio).

In caso di mancato rispetto degli adempimenti fissati l'Amministrazione regionale potrà procedere alla revoca del *voucher*. **In tal caso l'intero costo di iscrizione al corso sarà a carico del destinatario del *voucher*.**

L'Agenzia formativa e/o Università è tenuta al rispetto della normativa della Regione Campania sul funzionamento dei corsi ammessi al Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione (disponibile sul portale all'indirizzo **www.altaformazioneinrete.it**, area dei sottoportali regionali), e sono soggetti, nello svolgimento delle attività, ai controlli che saranno disposti dalla presente Regione e delle altre Amministrazioni regionali che erogano i *voucher*.

Nel caso in cui l'OdF rinunci ad attivare il corso, all'assegnatario del *voucher* verrà data la possibilità di scegliere una nuova opzione tra le offerte formative per le quali è confermata la disponibilità e l'attivazione compatibilmente con le date previste di iscrizione e avvio del corso che gli OdF hanno indicato.

Art. 17 Modalità di erogazione dei *voucher*

Il *voucher* sarà erogato al soggetto beneficiario al completamento del corso ed a fronte della regolare frequenza, puntualmente monitorata sul sistema www.altaformazione.it e sul sistema di monitoraggio Si.Mon.A. della Regione Campania, ed attestata dall'organismo di formazione secondo quanto disposto nel "Disciplinare per la gestione e la rendicontazione dei *voucher* formativi individuali attivati nell'ambito delle offerte del Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione", disponibile sul portale all'indirizzo **www.altaformazioneinrete.it**, area dei sottoportali regionali.

Il destinatario del *voucher* può delegare all'incasso l'Organismo di formazione,con atto formale sottoscritto da entrambi e trasmesso all'Amministrazione Regionale, (allegato 8 –"Delega all'incasso e all'inserimento dei dati di monitoraggio").

Art. 18 Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Napoli.

Art. 19 Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni il responsabile del procedimento è il Dirigente pro-tempore del Settore Orientamento Professionale, dott. Francesco Girardi.



Art. 20 Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 21 Informazione sull'avviso

Il presente avviso è reperibile in Internet all'indirizzo www.regione.campania.it, cliccando imprese/cittadine/news e all'indirizzo: www.altaformazioneinrete.it.
Informazioni possono inoltre essere richieste al dott. Vincenzo Vitale, ai seguenti numeri telefonici 081-7966535-6536 entro il 24 luglio 2009.

Sul portale **www.altaformazioneinrete.it** saranno disponibili on–line tutte le informazioni per la compilazione delle domande e una sezione FAQ con le risposte dell'Amministrazione alle domande più frequenti. Inoltre sempre sul portale sono presenti i riferimenti per contattare il servizio di help-desk o per usufruire del servizio di assistenza WebOriented per problemi informatici legati alle procedure di compilazione delle domande di ammissione e del formulario.

FAC SIMILE DOMANDA AMMISSIONE CATALOGO INTERREGIONALE

All.3

Inviata da portale il:

Identificativo univoco domanda:

Spett.le Regione Campania
A.G.C. n.17
Settore Orientamento Professionale
Centro Direzionale Napoli Isola A/6
80143 Napoli

OGGETTO: Richiesta di ammissione al Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione

Il/la sottoscritto/a
nato/a il
Codice fiscale:
in qualità di Legale rappresentante dell'Ente:
(compilazione automatica con i dati inseriti direttamente on line)

CHIEDE

di essere ammesso al Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione

DICHIARA

- di essere formalmente costituito;
- che nei suoi confronti non sussistono cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla L. 575/65 ed indicate nell'allegato 1 al D.Lgs 490/94 (antimafia);
- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, art. 17 L. 68/99;
- di essere in regola con i requisiti di sicurezza e salute dei luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., relativamente alle sedi operative per le quali si fa richiesta di ammissione;
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo;
- di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale, secondo la legislazione italiana;

- di non avere commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana.

Inviata da portale il:

Identificativo univoco domanda:

DICHIARA ALTRESI'

di essere a conoscenza e di accettare integralmente le condizioni di cui all'avviso "PER L'AMMISSIONE DI ORGANISMI E OFFERTE FORMATIVE SUL CATALOGO INTERREGIONALE DELL'ALTA FORMAZIONE ED EROGAZIONE DI VOUCHER FORMATIVI" e previste nel DISCIPLINARE PER LA GESTIONE E RENDICONTAZIONE DI VOUCHER FORMATIVI INDIVIDUALI ATTIVATI NELL'AMBITO DELLE OFFERTE DEL CATALOGO INTERREGIONALE DELL'ALTA FORMAZIONE, nel caso di ammissione al Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione.

Si allegano:

-Le schede anagrafiche della sede legale e delle sedi di svolgimento per le quali si fa richiesta di ammissibilità (ALLEGATO A - SCHEDA ODF);

- Le schede delle proposte formative inserite on line (ALLEGATO B – SCHEDE PROPOSTE FORMATIVE)

Le dichiarazioni sono rese sotto la propria personale responsabilità e consapevolezza delle sanzioni previste dall'art.76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo DPR.
Dichiaro inoltre di avere preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs 30 giugno 2003 n.196.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000, si allega copia del seguente documento d'identità, in corso di validità del sottoscritto:

tipo n. emesso il da

Data timbro Ente e firma del Legale Rappresentante

Inviata da portale il:

Identificativo univoco domanda:

ALLEGATO A- SCHEDA ODF

Sede legale (compilazione automatica con i dati inseriti direttamente on line)

Ragione sociale:

Codice Fiscale: **Partita Iva:**

Indirizzo:

Telefono:

Fax:

Email:

Forma Giuridica:

Anno di costituzione:

Rappresentante legale:

Sedi svolgimento attività (compilazione automatica con i dati inseriti direttamente on line)

ID sede	Denominazione	Indirizzo	Comune	CAP	Provincia

ALLEGATO B – SCHEDE PROPOSTE FORMATIVE

Scheda corso. Elenco variabili (compilazione automatica con i dati inseriti direttamente on line)

A.G.C. 18 - Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo - Settore Sport, Tempo Libero e Spettacolo - **Decreto dirigenziale n. 774 del 16 giugno 2009 – L.R. 6 del 15/06/2007 "Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo" art. 10 comma 3. Provvedimenti**

PREMESSO:
- che con la L.R. n 6 del 15/06/2007 "**Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo**" la Regione Campania riconosce ogni forma di spettacolo, aspetto fondamentale della cultura regionale, quale mezzo di espressione artistica, di formazione, di promozione culturale, di aggregazione sociale e di sviluppo economico, garantendo l'autonomia della programmazione artistica e la libertà di iniziativa imprenditoriale;
- che gli interventi regionali in materia di spettacolo sono orientati al consolidamento e allo sviluppo delle diverse attività di spettacolo ed in particolare al sostegno della produzione, alla distribuzione e circolazione degli spettacoli, nonché alla mobilità ed alla formazione del pubblico;
- che la Regione garantisce, tra l'altro, sviluppo e sostegno alle attività di spettacolo, ad iniziativa pubblica e privata, stimola e promuove attività di spettacolo ad iniziativa pubblica e privata a carattere territoriale e incentiva la collaborazione fra soggetti pubblici, operanti nel settore dello spettacolo ai quali la Regione partecipa e soggetti privati, tendendo alla razionalizzazione delle risorse economiche ed organizzative;
- che, come previsto dall'art. 8 della L.R. 6/2007, il sostegno regionale ordinario alle attività di spettacolo è attuato mediante l'utilizzo del fondo regionale per le attività teatrali, musicali, cinematografiche, della danza e dello spettacolo viaggiante;
- altresì che l'art. 10, comma 1, della L.R. 6/2007 istituisce il Registro regionale dei soggetti beneficiari dei contributi regionali per le attività di spettacolo, l'iscrizione al quale è condizione indispensabile per l'accesso ai contributi previsti dalla legge;
- che con D.G.R. n. 1375 del 27/07/2007 sono state approvate le "**Disposizioni di attuazione per l'organizzazione e la tenuta del Registro Regionale"** dello spettacolo, alle quali è stata data idonea pubblicità e diffusione, tramite pubblicazione dell'atto deliberativo sul B.U.R.C., sul sito della Regione Campania, con invio all'ufficio stampa della Regione e al sito dell'U.R.P.;

CONSIDERATO:
- che il Servizio Spettacolo ha proceduto e sta tutt'ora procedendo, ai sensi dell'art. 9 delle citate "**Disposizioni di attuazione per l'organizzazione e la tenuta del Registro Regionale"**, all'istruttoria delle istanze pervenute per l'iscrizione nel Registro e che, ai sensi dell'art. 10, commi 1, 3 e 4, delle stesse **Disposizioni** è necessario adottare un provvedimento di iscrizione nel Registro Regionale dello Spettacolo di quei soggetti la cui documentazione è risultata regolare o comunque un provvedimento conclusivo del procedimento;
- che ai sensi dell'art. 10 comma 2 delle "**Disposizioni di attuazione per l'organizzazione e la tenuta del Registro Regionale"** i soggetti che abbiano prodotto documentazione incompleta o irregolare sono stati invitati a completare o regolarizzare l'istanza di iscrizione;
- che si rende necessario, per i soggetti che non hanno i requisiti per l'iscrizione nel Registro degli Operatori dello Spettacolo e per coloro i quali non hanno completato o regolarizzato l'istanza d'iscrizione, benché sollecitati dal Servizio Spettacolo, adottare un provvedimento di non iscrizione nel suddetto Registro;

VISTE:
- la L. R. 6 del 15/06/2007 art. 10;
- la D.G.R. n. 1375 del 27/07/2007;
- la D.G.R. n. 3466 del 3.06 2000 concernente "Attribuzione di funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale";
- la D.G.R. n. 120 del 30/01/2009, con la quale si è proceduto a trasferire il Servizio 09 "Cultura, Eventi Teatrali, Spettacolo" dal Settore 01 "Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza sui Servizi Sociali" al Settore 02 "Sport, Tempo Libero e Spettacolo" dell'A.G.C. 18, con contestuale rinumerazione in Servizio 02 "Cultura, Eventi Teatrali, Spettacolo;

- la D.G.R. n. 174 del 30/01/2009, con la quale si è attribuito al dott. BALSAMO Raffaele l'incarico della Dirigenza del Settore 02 "Sport, Tempo Libero e Spettacolo" dell'A.G.C. 18 "Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo"";
- il D.D. n. 1 del 16/02/2009 del Coordinatore dell'A.G.C. 18 con il quale è stata conferita la delega di funzioni al Dirigente del "Settore Sport, Tempo libero e Spettacolo".

ATTESA:
- l'istruttoria compiuta dal Dirigente del Settore 02 dell'A.G.C. 18, Responsabile del procedimento, dott. Raffaele Balsamo e dell'espressa dichiarazione di regolarità delle stessa:
-

DECRETA

Per le motivazioni esposte in narrativa che si intendono qui integralmente riportate:

1. di non iscrivere nel Registro degli Operatori dello Spettacolo, ai sensi dell'art. 10 comma 4 delle **"Disposizioni di attuazione per l'organizzazione e la tenuta del Registro Regionale"**, adottate ai sensi dell'art. 10 comma 4 della L.R. 6 del 15/06/2007, i seguenti Operatori dello Spettacolo:

Denominazione	Sede Legale	Motivazione
1. C.A.O.S società cooperativa a r.l.	Caserta	Non rispondente alle definizioni di cui all'articolo 2 L.R. n.6/2007
2. Associazione Filodrammatica "Compagnia dell'Eclissi"	Salerno	Non rispondente alle definizioni di cui all'articolo 2 L.R. n.6/2007
3. Associazione culturale - sportiva "Abracadanza"	Battipaglia (Sa)	Non rispondente alle definizioni di cui all'articolo 2 L.R. n.6/2007
4. Associazione "Il giglio marino" Onlus	Marina di Ascea (Sa)	Non rispondente alle definizioni di cui all'articolo 2 L.R. n.6/2007
5. Associazione culturale "Iena Ridens"	Giugliano in Campania (Na)	Non rispondente alle definizioni di cui all'articolo 2 L.R. n.6/2007
6. Associazione "Tabularasa"	San Salvatore Telesino (Bn)	Non rispondente alle definizioni di cui all'articolo 2 L.R. n.6/2007
7. Associazione sportiva "Art Ballet Studio"	Casoria (Na)	Non rispondente alle definizioni di cui all'articolo 2 L.R. n.6/2007
8. Nuova Associazione "Amici di Sant'Angelo"	Serrara Fontana (Na)	Non rispondente alle definizioni di cui all'articolo 2 L.R. n.6/2007

2. di comunicare agli interessati la mancata iscrizione nel Registro Regionale dello Spettacolo;
3. di trasmettere il presente provvedimento al Settore Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti dirigenziali e al Settore Documentazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Balsamo

A.G.C. 18 - Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo - Settore Sport, Tempo Libero e Spettacolo - **Decreto dirigenziale n. 775 del 16 giugno 2009 – L.R. 6 del 15/06/2007 "Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo" art. 10 comma 3. Provvedimenti**

PREMESSO:
- che con la L.R. n 6 del 15/06/2007 "**Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo**" la Regione Campania riconosce ogni forma di spettacolo, aspetto fondamentale della cultura regionale, quale mezzo di espressione artistica, di formazione, di promozione culturale, di aggregazione sociale e di sviluppo economico, garantendo l'autonomia della programmazione artistica e la libertà di iniziativa imprenditoriale;
- che gli interventi regionali in materia di spettacolo sono orientati al consolidamento e allo sviluppo delle diverse attività di spettacolo ed in particolare al sostegno della produzione, alla distribuzione e circolazione degli spettacoli, nonché alla mobilità ed alla formazione del pubblico;
- che la Regione garantisce, tra l'altro sviluppo e sostegno alle attività di spettacolo, ad iniziativa pubblica e privata, stimola e promuove attività di spettacolo ad iniziativa pubblica e privata a carattere territoriale e incentiva la collaborazione fra soggetti pubblici, operanti nel settore dello spettacolo ai quali la Regione partecipa e soggetti privati, tendendo alla razionalizzazione delle risorse economiche ed organizzative;
- che, come previsto dall'art. 8 della L.R. 6/2007, il sostegno regionale ordinario alle attività di spettacolo è attuato mediante l'utilizzo del fondo regionale per le attività teatrali, musicali, cinematografiche, della danza e dello spettacolo viaggiante;
- altresì che l'art. 10, comma 1, della L.R. 6/2007 istituisce il Registro regionale dei soggetti beneficiari dei contributi regionali per le attività di spettacolo, l'iscrizione al quale è condizione indispensabile per l'accesso ai contributi previsti dalla legge;
- che con D.G.R. n. 1375 del 27/07/2007 sono state approvate le "**Disposizioni di attuazione per l'organizzazione e la tenuta del Registro Regionale"** dello spettacolo, alle quali è stata data idonea pubblicità e diffusione, tramite pubblicazione dell'atto deliberativo sul B.U.R.C., sul sito della Regione Campania, con invio all'ufficio stampa della Regione e al sito dell'U.R.P.;

CONSIDERATO:
- che il Servizio Spettacolo sta procedendo, ai sensi dell'art. 9 delle citate "**Disposizioni di attuazione per l'organizzazione e la tenuta del Registro Regionale"**, all'istruttoria delle documentate istanze pervenute per l'iscrizione nel Registro e che, ai sensi dell'art. 10, commi 1 e 3, delle stesse **Disposizioni** è necessario adottare un provvedimento di iscrizione nel Registro Regionale dello Spettacolo di quei soggetti la cui documentazione è risultata regolare;
- che ai sensi dell'art. 10 comma 2 delle "**Disposizioni di attuazione per l'organizzazione e la tenuta del Registro Regionale"** i soggetti che abbiano prodotto documentazione incompleta o irregolare sono stati invitati a completare o regolarizzare l'istanza di iscrizione;

VISTE:
- la L. R. 6 del 15/06/2007 art. 10;
- la D.G.R. n. 1375 del 27/07/2007;
- la D.G.R. n. 3466 del 3.06 2000 concernente "Attribuzione di funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale";
- la D.G.R. n. 174 del 30/01/2009, con la quale si è attribuito al dott. BALSAMO Raffaele l'incarico della Dirigenza del Settore 02 "Sport, Tempo Libero e Spettacolo" dell'A.G.C. 18 "Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo"";
- il D.D. n. 1 del 16/02/2009 del Coordinatore dell'A.G.C. 18 con il quale è stata conferita la delega di funzioni al Dirigente del "Settore Sport, Tempo libero e Spettacolo".

ATTESA:
- l'istruttoria compiuta dal Dirigente del Settore 02 dell'A.G.C. 18, Responsabile del procedimento, dott. Raffaele Balsamo e dell'espressa dichiarazione di regolarità delle stessa:

DECRETA

Per le motivazioni esposte in narrativa che si intendono qui integralmente riportate:

1. di iscrivere, ai sensi dell'art. 10 commi 1 e 3 delle **"Disposizioni di attuazione per l'organizzazione e la tenuta del Registro Regionale"**, adottate ai sensi dell'art. 10 comma 4 della L.R. 6 del 15/06/2007, i seguenti Operatori dello Spettacolo nel Registro regionale dello Spettacolo previsto dall'art. 10 comma 1 della L.R. 6/2007:

   - **Ditta Individuale Parente Annamaria** – Via Taverne – Agropoli (Sa) – P.I. 03134030653;

2. di comunicare all'interessato l'avvenuta iscrizione nel Registro Regionale dello Spettacolo;
3. di trasmettere il presente provvedimento al Settore Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti dirigenziali e al Settore Documentazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Balsamo

A.G.C. 18 - Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo - Settore Sport, Tempo Libero e Spettacolo - **Decreto dirigenziale n. 776 del 16 giugno 2009 – L.R. 6 del 15/06/2007 "Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo" art. 10 comma 3. Provvedimenti**

PREMESSO:
- che con la L.R. n 6 del 15/06/2007 "**Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo**" la Regione Campania riconosce ogni forma di spettacolo, aspetto fondamentale della cultura regionale, quale mezzo di espressione artistica, di formazione, di promozione culturale, di aggregazione sociale e di sviluppo economico, garantendo l'autonomia della programmazione artistica e la libertà di iniziativa imprenditoriale;
- che gli interventi regionali in materia di spettacolo sono orientati al consolidamento e allo sviluppo delle diverse attività di spettacolo ed in particolare al sostegno della produzione, alla distribuzione e circolazione degli spettacoli, nonché alla mobilità ed alla formazione del pubblico;
- che la Regione garantisce, tra l'altro, sviluppo e sostegno alle attività di spettacolo, ad iniziativa pubblica e privata, stimola e promuove attività di spettacolo ad iniziativa pubblica e privata a carattere territoriale e incentiva la collaborazione fra soggetti pubblici, operanti nel settore dello spettacolo ai quali la Regione partecipa e soggetti privati, tendendo alla razionalizzazione delle risorse economiche ed organizzative;
- altresì che l'art. 10, comma 1, della L.R. 6/2007 istituisce il Registro regionale dei soggetti beneficiari dei contributi regionali per le attività di spettacolo, l'iscrizione al quale è condizione indispensabile per l'accesso ai contributi previsti dalla legge;
- che con D.G.R. n. 1375 del 27/07/2007 sono state approvate le "**Disposizioni di attuazione per l'organizzazione e la tenuta del Registro Regionale"** dello spettacolo, alle quali è stata data idonea pubblicità e diffusione, tramite pubblicazione dell'atto deliberativo sul B.U.R.C., sul sito della Regione Campania, con invio all'ufficio stampa della Regione e al sito dell'U.R.P.;

CONSIDERATO:
- che la L.R. n. 6/2007 all'articolo 10, comma 3, esclude i soggetti che svolgono attività amatoriale dall'iscrizione al Registro degli Operatori dello Spettacolo;
- che con D.D. n. 531 del 20.11.2007 la Ditta Individuale **"Cinema - Teatro Gloria di De Cicco Antonio"** è stata iscritta al Registro regionale degli Operatori dello Spettacolo, avendo prodotto documentazione in tal senso idonea
- che in data 15.06.2009 ha comunicato al Settore Sport, Tempo Libero e Spettacolo di aver cessato l'attività, producendo visura ordinaria dell'impresa, dalla quale si evince che in data 28.03.2008 la ditta è stata cancellata dal registro delle imprese di Napoli per "cessione azienda";

RITENUTO:
- di dover, quindi, cancellare la Ditta Individuale **"Cinema - Teatro Gloria di De Cicco Antonio"** dal Registro regionale degli Operatori dello Spettacolo, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, delle "**Disposizioni di attuazione per l'organizzazione e la tenuta del Registro Regionale"**;

VISTE:
- la L. R. 6 del 15/06/2007 art. 10;
- la D.G.R. n. 1375 del 27/07/2007;
- la D.G.R. n. 3466 del 3.06 2000 concernente "Attribuzione di funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale";
- la D.G.R. n. 174 del 30/01/2009, con la quale si è attribuito al dott. BALSAMO Raffaele l'incarico della Dirigenza del Settore 02 "Sport, Tempo Libero e Spettacolo" dell'A.G.C. 18 "Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo"";
- il D.D. n. 1 del 16/02/2009 del Coordinatore dell'A.G.C. 18 con il quale è stata conferita la delega di funzioni al Dirigente del "Settore Sport, Tempo libero e Spettacolo":

DECRETA

Per le motivazioni esposte in narrativa che si intendono qui integralmente riportate:

1. di cancellare dal Registro regionale degli Operatori dello Spettacolo, ai sensi dell'art. 12, comma 5 delle **"Disposizioni di attuazione per l'organizzazione e la tenuta del Registro Regionale"**, adottate ai sensi dell'art. 10 comma 4 della L.R. 6 del 15/06/2007, il seguente Operatore dello Spettacolo:

Denominazione	Sede Legale	Motivazione
1. Ditta Individuale Cinema - Teatro Gloria di De Cicco Antonio	Pomigliano d'Arco (Na)	Cessata attività

2. di comunicare all'interessato la cancellazione dal Registro regionale degli Operatori dello Spettacolo;
3. di trasmettere il presente provvedimento al Settore Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti dirigenziali e al Settore Documentazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Balsamo

A.G.C. 19 - Piano Sanitario Regionale e Rapporti con le UU.SS.LL. - Settore Aggiornamento e Formazione del Personale - **Decreto dirigenziale n. 40 del 24 giugno 2009 – Concorso per l'ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale - 2009/2012 - Ammissione candidati alla prova concorsuale ed identificazione sedi d'esame.**

Il Dirigente del Settore 02 "Aggiornamento e Formazione del Personale Sanitario Regionale" dell'A.G.C. 19 "P.S.R. e Rapporti con gli OO.II. delle AA.SS.LL. e AA.OO.", **Dr. Francesco P.Iannuzzi**,

VISTO

- il Decreto Legislativo 17 agosto 1999, n. 368 in attuazione della Direttiva n. 93/16/CEE, in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli, come modificato dal Decreto Legislativo 8 luglio 2003, n. 277 in attuazione della Direttiva 2001/19/CE;

PREMESSO:

- che, in esecuzione di detto provvedimento, con Decreto Dirigenziale n. 5 del 9/2/2009, pubblicato sul B.U.R.C. n. 12 del 23/2/2008, è stato bandito il Concorso per l'ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale – 2009/2012;
- che il Bando in questione prevede:
  a) che il numero di medici da ammettere al corso, per la Regione Campania, sia di 40 unità;
  b) che l'assegnazione di detti 40 posti avvenga secondo la graduatoria determinata sulla base del punteggio conseguito dai candidati nella prova di selezione a cui saranno ammessi quanti, in possesso dei requisiti previsti dal bando, abbiano presentato la domanda di partecipazione entro il termine utile;
- che il Ministero della Salute ha pubblicato, sulla G.U. n. 25 del 31/3/2009, un avviso per estratto con gli estremi di pubblicazione dei bandi di concorso di tutte le Regioni ai sensi del decreto legislativo n. 368 del 17 agosto 1999, come modificato dal decreto legislativo n. 277 del 8 luglio 2003, e secondo quanto indicato nel decreto ministeriale del 7 marzo 2006 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 60 del 13 marzo 2006),
- che, di conseguenza, il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso (trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione di tale estratto sulla Gazzetta Ufficiale) veniva fissato per il 30/4/2009;

RITENUTO

- che sulla base del numero di istanze valide pervenute e della distribuzione geografica dei candidati si rende necessario procedere all'istituzione di n. 5 Commissioni alle quali attribuire i candidati stessi:
  - n. 3 Commissioni per la provincia di Napoli;
  - n. 1 Commissione per le province di Caserta, Avellino e Benevento;
  - n. 1 Commissione per la provincia di Salerno;

CONSIDERATO

- che sono state identificate le sotto elencate sedi d'esame e si è richiesto ai Responsabili delle relative strutture la disponibilità di idonei locali ed attrezzature per l'espletamento delle prove concorsuali per il numero di candidati assegnato a ciascuna commissione:

I Commissione - Sede: Regionale – via Marina, 19 - n. 130 candidati residenti nella Provincia di Napoli, **da "Acampora Walter" a "Guarino Nicoletta";**
II Commissione - Sede: Regionale – Centro Direzionale di Napoli Is. A6 – n. 80 candidati residenti nella Provincia di Napoli, **da "Guida Maria Gabriella" a "Nasti Rodolfo"** e candidati residenti fuori Regione;
III Commissione – Sede: Regionale – Via Don Bosco, 9/E – Sala Don Bosco - n. 85 candidati residenti nella Provincia di Napoli, **da "Nunziata Anna" a "Zurzolo Luca";**
IV Commissione – Sede: A.S.L. Caserta – n. 159 candidati residenti nelle Province di Avellino, Benevento e Caserta;
V Commissione - Sede: A.S.L. Salerno - n. 95 candidati residenti nella Provincia di Salerno;

RILEVATO:

- che il Ministero della Salute, con il citato avviso per estratto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31/5/2009, ha stabilito che la prova d'esame si svolgerà il 17/09/2009 ore 10,00;
- che tale avviso ribadiva che del luogo e dell'ora di convocazione dei candidati, "sarà data comunicazione dalla Regione a mezzo di avviso, da pubblicare nel Bollettino Ufficiale della Regione e da affiggere presso gli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri";

VISTO:

- la L.R. 4.7.1991 n. 11;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 3466 del 3.6.2000;
- la Circolare dell'Assessore al Personale della Giunta Regionale n. 5 del 12.6.2000;
- il Decreto dirigenziale di delega a firma del Coordinatore dell'A.G.C. Piano Sanitario Regionale n. 1 del 12/7/2005;
- la Legge Regionale n. 24 del 29/12/2005, art. 4, commi 3,4,5,6;
- la nota esplicativa dell'Area Generale di Coordinamento Affari Generali della Giunta Regionale prot. n. 0078619 del 26/1/2006;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Dirigente del Servizio 01 e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso,

DECRETA

per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato:

- di prendere atto che la prova d'esame si terrà in data 17 settembre 2009 alle ore 10,00;
- di istituire le seguenti sedi per le Commissioni di esame e di convocare presso le stesse i sotto elencati candidati alle ore 9,00 del 17/9/2009:

1ª COMMISSIONE – Sala ARMIERI - presso Palazzo ARMIERI (sede Avvocatura Regionale) – Via Marina, 19/C – NAPOLI – Candidati della Provincia di Napoli da "Acampora Walter" a "Guarino Nicoletta";

Commissione	Cognome	Nome	Nato a	Prov di nascita	Nato il	prov di resid
I	Acampora	Walter	Napoli	NA	17/08/1978	NA
I	Accardo	Michele	Portici	NA	12/09/1954	NA
I	Allocca	Maria	Somma Vesuviana	NA	20/12/1959	NA
I	Alo'	Annamaria	Napoli	NA	28/11/1977	NA
I	Alterio	Emilia	Napoli	NA	08/05/1981	NA
I	Amato De Serpis	Lucia	S. Antimo	NA	19/12/1964	NA
I	Ambrosio	Francesca	Villaricca	NA	20/10/1981	NA
I	Ambrosio	Rosa	San Giuseppe Vesuviano	NA	24/11/1955	NA
I	Angelino	Adele	Caivano	NA	01/01/1962	NA
I	Angellotti	Giuseppe	Castellammare di Stabia	NA	10/11/1972	NA
I	Aquino	Maria Maddalena	Gragnano	NA	06/01/1977	NA
I	Arcopinto	Michele	Napoli	NA	10/07/1983	NA
I	Ardizio	Elda	Napoli	NA	27/12/1979	NA
I	Ariello	Manuela	Napoli	NA	13/04/1977	NA
I	Ascione	Antonietta	Torre del Greco	NA	01/08/1982	NA
I	Assante	Roberta	Napoli	NA	24/05/1983	NA
I	Avallone	Elena	Pozzuoli	NA	14/06/1983	NA
I	Avino	Felice	Pagani	SA	31/07/1972	NA

Commissione	Cognome	Nome	Nato a	Prov di nascita	Nato il	prov di resid
I	Avitabile	Danila	C/Mare di Stabia	NA	31/10/1980	NA
I	Avolio	Deborah	Napoli	NA	16/04/1975	NA
I	Barbieri	Paola	Napoli	NA	03/07/1982	NA
I	Barretta	Maurizio	Pomigliano d'Arco	NA	06/01/1959	NA
I	Bastianini	Barbara	Napoli	NA	04/09/1982	NA
I	Battimelli	Filomena	Angri	SA	14/05/1961	NA
I	Bava	Daniela	Napoli	NA	19/06/1973	NA
I	Bianco	Diego	Napoli	NA	21/05/1971	NA
I	Bianco	Massimiliano	Napoli	NA	27/03/1981	NA
I	Biondi	Paolo	Napoli	NA	27/07/1978	NA
I	Brancaccio	Stefania	Napoli	NA	27/06/1981	NA
I	Brancario	Clementina	Pompei	NA	04/10/1982	NA
I	Brancati	Tommaso	Napoli	NA	19/04/1957	NA
I	Brighina	Celestina	Napoli	NA	04/04/1973	NA
I	Bulla	Fabio	Napoli	NA	09/10/1976	NA
I	Buonauro	Rosa	Napoli	NA	05/08/1978	NA
I	Buono	Annamaria	Napoli	NA	07/10/1975	NA
I	Buonocore	Raffaella	Caserta	CE	20/01/1982	NA
I	Buonocunto	Francesco Paolo	C.mmare di Stabia	NA	10/03/1978	NA
I	Buononato	Carlo	Castellammare di Stabia	NA	05/10/1982	NA
I	Caiazza	Maria	Napoli	NA	21/12/1967	NA
I	Caiazza	Salvatore	Torre del Greco	NA	16/07/1976	NA
I	Caiazzo	Amelia	Napoli	NA	08/05/1983	NA
I	Campanella	Giovanna	Napoli	NA	05/03/1957	NA
I	Capasso	Marco	Napoli	NA	05/04/1981	NA
I	Capozzolo	Vincenzo	Bellosguardo	SA	27/07/1957	NA
I	Carra	Paola	Casoria	NA	30/04/1976	NA
I	Cascone	Rosanna Veronica	Castellammare di Stabia	NA	10/01/1976	NA
I	Castaldo	Rosaria	Napoli	NA	27/12/1978	NA
I	Castellone	Maria Domenica	Villaricca	NA	03/04/1975	NA
I	Cautiero	Pasquale	Cercola	NA	05/12/1966	NA
I	Cecchetti	Elena	Napoli	NA	21/10/1979	NA
I	Celentano	Salvatore	Napoli	NA	08/01/1974	NA
I	Cella	Chiara Alessandra	Napoli	NA	08/11/1983	NA
I	Cervasio	Loredana	Napoli	NA	02/06/1969	NA
I	Cervone	Alessia Petra Silia	Napoli	NA	14/01/1984	NA
I	Cesarano	Ida	Castellammare di Stabia	NA	03/09/1982	NA
I	Chiacchio	Elena	Napoli	NA	23/05/1983	NA
I	Chianese	Paola	Napoli	NA	25/02/1962	NA
I	Ciambriello	Biagio	Napoli	NA	22/11/1973	NA
I	Cimmarosa	Sara	Napoli	NA	16/07/1981	NA
I	Cimmino	Amelia	Nocera Superiore	SA	28/05/1968	NA
I	Cimmino	Claudia Sara	Cincinnati	USA	19/04/1981	NA
I	Cipolletta	Marco	Napoli	NA	08/05/1983	NA
I	Cirella	Immacolata	Casoria	NA	24/08/1961	NA
I	Cirillo	Emilia	Gragnano	NA	17/10/1983	NA
I	Colella	Caterina	Napoli	NA	10/09/1982	NA
I	Conson	Salvatore	Napoli	NA	16/03/1972	NA

Commissione	Cognome	Nome	Nato a	Prov di nascita	Nato il	prov di resid
I	Conte	Pasquale	Napoli	NA	09/04/1981	NA
I	Coppola	Carmela	Napoli	NA	15/11/1971	NA
I	Coppola	Laura	Napoli	NA	12/07/1975	NA
I	Corcione	Nadia	Napoli	NA	02/05/1984	NA
I	Coretti	Cosimo	Carrara	MS	28/02/1975	NA
I	Correale	Gianluigi	Napoli	NA	18/07/1975	NA
I	Costanzo	Anita	Caserta	CE	04/06/1980	NA
I	Cuccurullo	Gennaro	Napoli	NA	28/08/1961	NA
I	Cutolo	Giuseppina	Ottaviano	NA	27/04/1976	NA
I	D'Alterio	Giuliano	Villaricca	NA	05/07/1983	NA
I	D'Amora	Eleonora	Torre del Greco	NA	28/09/1978	NA
I	D'Anna	Gennaro	Napoli	NA	04/08/1983	NA
I	D'Anna	Raffaella	Avellino	AV	22/04/1983	NA
I	D'Anto'	Maria	Napoli	NA	03/11/1974	NA
I	De Blasio	Daniela	Pomigliano d'Arco	NA	22/07/1981	NA
I	de Cristofaro	Alessandro	Ischia	NA	04/08/1975	NA
I	De Filippis	Luciana	Ischia	NA	03/09/1958	NA
I	De Franchis	Michele	Napoli	NA	15/08/1958	NA
I	De Luca	Gennaro	Napoli	NA	30/05/1978	NA
I	De Nicola	Anna Maria	Piedimonte Matese	CE	30/06/1967	NA
I	De Paola	Rosanna	Foggia	FG	02/05/1966	NA
I	De Risi	Carla	Avellino	AV	16/08/1978	NA
I	De Stefano	Francesco	Pompei	NA	10/07/1984	NA
I	Del Prete	Giuseppina	Napoli	NA	15/04/1982	NA
I	Del Prete	Marco	Napoli	NA	21/01/1979	NA
I	Del Prete	Sosio	Napoli	NA	22/09/1973	NA
I	D'Elia	Carmine	Nola	NA	19/11/1975	NA
I	Dell'Elmo	Maria Antonietta	Napoli	NA	18/09/1979	NA
I	Dello Iacono	Carmen	Avellino	AV	22/12/1982	NA
I	Di Capua	Loredana	Caserta	CE	13/06/1980	NA
I	Di Cristo	Luigi	Napoli	NA	04/01/1963	NA
I	Di Guida	Raffaele	Napoli	NA	26/02/1983	NA
I	Di Luggo	Francesco	Gragnano	NA	06/03/1983	NA
I	Di Napoli	Adelina	Napoli	NA	27/02/1962	NA
I	Di Napoli Iovine	Monica Raffaella	Napoli	NA	28/03/1969	NA
I	Di Palma	Enza	Avellino	AV	30/01/1984	NA
I	Di Palma	Giuseppina	Napoli	NA	19/08/1975	NA
I	Diaferia	Maria	Napoli	NA	10/04/1981	NA
I	Durante	Filippo	Torre del Greco	NA	22/02/1978	NA
I	Errichiello	Luca	Napoli	NA	06/01/1984	NA
I	Esposito	Francesca	Piano di Sorrento	NA	06/03/1984	NA
I	Esposito	Ida	Napoli	NA	27/03/1982	NA
I	Fasolino	Cristina	Pompei	NA	17/10/1982	NA
I	Feroce	Giuseppe	Napoli	NA	03/07/1978	NA
I	Ferrante	Leopoldo	Napoli	NA	07/01/1967	NA
I	Ferro	Angela	Napoli	NA	26/04/1975	NA
I	Fiandra	Raffaele	Napoli	NA	19/06/1973	NA
I	Figliola	Francesco	S. Giorgio a C.	NA	04/10/1966	NA

Com Missione	Cognome	Nome	Nato a	Prov di nascita	Nato il	prov di resid
I	Fioretti	Liliana	Napoli	NA	13/05/1965	NA
I	Flagiello	Antimo	Napoli	NA	19/06/1984	NA
I	Franzese	Ciro	Napoli	NA	04/05/1982	NA
I	Fusco	Concetta	Napoli	NA	08/11/1983	NA
I	Fusco	Salvatore	Napoli	NA	12/08/1975	NA
I	Galasso	Lucia	Forio	NA	27/10/1964	NA
I	Galdiero	Marianna	Caivano	NA	22/09/1966	NA
I	Galiero	Giuseppe	Napoli	NA	19/02/1978	NA
I	Garofalo	Gianluca	Benevento	BN	01/06/1981	NA
I	Gatto	Marilena	Portici	NA	31/08/1951	NA
I	Germano	Annunziata	Sicignano degli Alburni	SA	21/08/1977	NA
I	Giugliano	Marianna	Torre del Greco	NA	01/01/1982	NA
I	Giuricin	Fulvio	Napoli	NA	08/10/1980	NA
I	Grimaldi	Giovanni	Napoli	NA	22/01/1969	NA
I	Guadagni	Simona	Napoli	NA	24/10/1979	NA
I	Guarino	Nicoletta	Napoli	NA	21/03/1982	NA

2ª COMMISSIONE – Sede Giunta Regionale – Centro Direzionale di Napoli – Is. A6 – NAPOLI - Candidati della Provincia di Napoli da "Guida Maria Gabriella" a "Nasti Rodolfo" e candidati residenti fuori Regione.

Commissione	Cognome	Nome	Nato a	Prov di nascita	Nato il	prov di resid
II	Guida	Maria Gabriella	Napoli	NA	20/03/1975	NA
II	Iacobelli	Leucio	Napoli	NA	15/12/1970	NA
II	Iacono	Alessandro	Ischia	NA	03/09/1976	NA
II	Iannuzzi	Valeria	Napoli	NA	19/03/1975	NA
II	Iasiello	Francesca	Napoli	NA	20/08/1984	NA
II	Iesulauro	Ottavio	Napoli	NA	07/03/1964	NA
II	Iorio	Bruno	Napoli	NA	23/09/1965	NA
II	Iovine	Grazia Maria	Torre Annunziata	NA	01/08/1975	NA
II	Iovino	Lucia	Ottaviano	NA	05/05/1980	NA
II	Izzo	Valeria	Vico Equense	NA	22/12/1981	NA
II	La Mantia	Elvira	Napoli	NA	16/07/1981	NA
II	La Torre	Francesca	Napoli	NA	27/08/1982	NA
II	La Venuta	Guido	Napoli	NA	26/03/1980	NA
II	La Verde	Eugenio	Napoli	NA	02/10/1983	NA
II	Lamanna	Anna Maria	Castellana Grotte	BA	07/08/1962	NA
II	Lamanna	Lucia	Foggia	FG	04/06/1980	NA
II	Lamberti	Rosa	Pisciotta	SA	28/06/1964	NA
II	Lanza	Francesca	Napoli	NA	24/06/1981	NA
II	Lattaro	Massimo	Napoli	NA	20/10/1968	NA
II	Laudando	Carmen	Napoli	NA	17/07/1980	NA
II	Lerza	Maria Cristina	Napoli	NA	12/02/1983	NA
II	Lettieri	Mariangela	San Paolo	BRA	09/07/1975	NA
II	Loffredo	Amedeo	Torre del Greco	NA	10/07/1965	NA
II	Lucci	Emma	Pozzuoli	NA	17/05/1982	NA

Commissione	Cognome	Nome	Nato a	Prov di nascita	Nato il	prov di resid
II	Luise	Rossella	Vico Equense	NA	23/05/1982	NA
II	Macrino	Maria	Salerno	SA	06/05/1980	NA
II	Maglione	Maria Grazia	Napoli	NA	25/08/1983	NA
II	Maione	Lidia	Napoli	NA	11/11/1981	NA
II	Mallardo	Raffaele	Villaricca	NA	10/04/1983	NA
II	Manno	Giuseppe	Napoli	NA	13/08/1968	NA
II	Marano	Aldo	Castellammare di Stabia	NA	14/11/1983	NA
II	Marano	Marco	Salerno	SA	28/07/1965	NA
II	Marcantonio	Lucia	Napoli	NA	18/11/1972	NA
II	Marchese	Rita	Roma	RM	09/02/1964	NA
II	Maresca	Luigi	Sorrento	NA	07/05/1981	NA
II	Mariniello	Ferdinando	Napoli	NA	05/03/1974	NA
II	Marino	Anna	Caivano	NA	11/08/1967	NA
II	Marro	Giuseppe	Napoli	NA	15/10/1962	NA
II	Martino	Marcellino	Napoli	NA	29/03/1976	NA
II	Massa	Olimpia	Napoli	NA	08/04/1968	NA
II	Mastantuono	Luigi	Napoli	NA	21/07/1974	NA
II	Mastro	Luisa	Meta di Sorrento	NA	10/10/1963	NA
II	Mastromo	Daniele	Napoli	NA	26/02/1984	NA
II	Mataro	Ilaria	Garbagnate Milanese	MI	15/06/1983	NA
II	Mattera	Anna Raffaela	Bernal	Arg.	30/08/1955	NA
II	Mattera	Luisa	Ischia	NA	08/05/1970	NA
II	Mattiacci	Dario Maria	Napoli	NA	19/10/1982	NA
II	Mattiello	Claudio	Napoli	NA	28/05/1983	NA
II	Matuozzo	Anna	Napoli	NA	25/06/1983	NA
II	Mazza	Chiara	Napoli	NA	24/07/1973	NA
II	Mazza	Mariano	Cercola	NA	17/06/1982	NA
II	Mazzarella	Raffaella	Napoli	NA	09/07/1983	NA
II	Mazzotti	Angelina	Napoli	NA	28/11/1977	NA
II	Meccariello	Alfonso	Napoli	NA	13/05/1981	NA
II	Mellos	Antonio	Napoli	NA	12/04/1981	NA
II	Merolla	Paolo	Napoli	NA	26/05/1965	NA
II	Messina	Antonietta	Acerra	NA	02/02/1983	NA
II	Messina	Emanuela	San Felice a Cancello	CE	01/12/1982	NA
II	Micillo	Flora	Villaricca	NA	19/03/1984	NA
II	Minichini	Lucia	Napoli	NA	30/03/1984	NA
II	Mirone	Giuseppe	Napoli	NA	16/03/1979	NA
II	Mirra	Giulia	Napoli	NA	14/05/1977	NA
II	Moio	Mariagrazia	Napoli	NA	21/02/1984	NA
II	Monsurro'	Maria Gabriella	Castellammare di Stabia	NA	11/03/1973	NA
II	Montefusco	Aldo	Napoli	NA	08/10/1956	NA
II	Montella	Silvana	Napoli	NA	22/10/1983	NA
II	Morlando	Marianna	Napoli	NA	14/06/1981	NA
II	Mosca	Vincenzo	C/Mare di Stabia	NA	13/01/1974	NA
II	Narni Mancinelli	Vittorio	Nola	NA	13/06/1980	NA
II	Nasti	Rodolfo	Napoli	NA	11/07/1978	NA
II	Arena	Giulia	Acri	CS	11/07/1982	CS
II	Benvenga	Rosa	Polla	SA	21/07/1983	RM
II	Bordo	Antonietta	Pompei	NA	01/07/1968	SS

Com-missione	Cognome	Nome	Nato a	Prov di na-scita	Nato il	prov di re-sid
II	Campilongo	Sara	Napoli	NA	13/12/1978	CS
II	Domanico	Rossana	Cosenza	CS	18/10/1979	CS
II	Ferlante	Maria Annunziata	Comiso	RG	25/03/1969	PN
II	Girone	Aniello	Caivano	NA	24/08/1969	PZ
II	Ligorio	Gianvito	Napoli	NA	21/04/1977	AQ
II	Spisto	Maria Rosaria	Napoli	NA	18/02/1979	RM
II	Tammaro	Edoardo	Mondragone	CE	19/01/1965	LT

3ª COMMISSIONE – Sede Giunta Regionale - Via Don Bosco 9/E – Sala Don Bosco – NAPOLI - Candidati della Provincia di Napoli da "Nunziata Anna" a "Zurzolo Luca"

Com missi one	Cognome	Nome	Nato a	Prov di nasc ita	Nato il	prov di re-sid
III	Nunziata	Anna	San Gennaro Vesuviano	NA	10/02/1982	NA
III	Occhino	Enrico	Napoli	NA	03/04/1971	NA
III	Oliva	Filomena	Napoli	NA	23/05/1983	NA
III	Oliva	Flavia	Napoli	NA	18/03/1978	NA
III	Pagni	Cinzia	Livorno	LI	14/08/1963	NA
III	Palmiero	Domenico	Caivano	NA	26/07/1960	NA
III	Panico	Angela	Napoli	NA	23/09/1983	NA
III	Pannese	Nicola	Avellino	AV	19/12/1967	NA
III	Paribello	Emiliana	Noale	VE	23/11/1973	NA
III	Passaro	Maria	Napoli	NA	23/12/1978	NA
III	Pegno	Oreste	Napoli	NA	02/07/1980	NA
III	Peluso	Massimiliano	S.Paolo Belsito	NA	07/01/1977	NA
III	Perez	Annalisa	Napoli	NA	01/09/1979	NA
III	Pergola	Gaetano	Napoli	NA	16/10/1977	NA
III	Petruzzelli	Luigi	Napoli	NA	20/07/1978	NA
III	Pezzella	Chiara	Napoli	NA	17/06/1982	NA
III	Picillo	Marina	Napoli	NA	23/12/1982	NA
III	Pighetti	Marcella	Napoli	NA	25/08/1964	NA
III	Piscopo	Assunta	Napoli	NA	19/08/1979	NA
III	Pizza	Nunzia Luisa	San Giuseppe Vesuviano	NA	16/12/1982	NA
III	Postiglione	Aldo	Napoli	NA	03/05/1984	NA
III	Prestieri	Giuliano	Napoli	NA	05/10/1978	NA
III	Prisco	Agnese	Nola	NA	19/09/1980	NA
III	Puglia	Francesco	Napoli	NA	13/05/1975	NA
III	Puzio	Gianfranco	Napoli	NA	02/06/1968	NA
III	Ranieri	Graziella	San Giuseppe Vesuviano	NA	15/12/1973	NA
III	Rapicano	Giavanna	Napoli	NA	19/02/1963	NA
III	Rea	Brigida	Casalnuovo	NA	22/04/1963	NA
III	Rocco	Andrea	Casoria	NA	09/07/1964	NA
III	Romano	Adriano	Napoli	NA	12/02/1973	NA
III	Romano	Claudio	Napoli	NA	03/05/1965	NA
III	Romano	Domenico	Napoli	NA	21/06/1982	NA
III	Rouge	Norma	Napoli	NA	26/08/1953	NA
III	Ruotolo	Antonio	Napoli	NA	15/04/1971	NA
III	Russo	Annalisa	Napoli	NA	21/06/1977	NA

Commissione	Cognome	Nome	Nato a	Prov di nascita	Nato il	prov di re-sid
III	Russo	Antonio	Napoli	NA	04/12/1979	NA
III	Russo	Barbara Flora	Napoli	NA	22/03/1982	NA
III	Russo	Gennaro	Scafati	SA	22/02/1984	NA
III	Russo	Stefania	Napoli	NA	30/10/1967	NA
III	Saldamarco	Lavinia	Napoli	NA	04/02/1977	NA
III	Salernitano	Marianna	Castellammare di Stabia	NA	26/01/1970	NA
III	Salzano	Anna Maria	Napoli	NA	21/02/1984	NA
III	Sarnataro	Pasquale	Napoli	NA	25/04/1979	NA
III	Savarese	Domenico	Mugnano di Napoli	NA	29/04/1956	NA
III	Scala	Giovanni Giuseppe Antonio	Liveri	NA	22/08/1963	NA
III	Scala	Maria Giuseppa	Napoli	NA	27/02/1982	NA
III	Scalice	Elisa	Mugnano di Napoli	NA	21/08/1973	NA
III	Schettino	Carla	Vico Equense	NA	14/04/1983	NA
III	Scognamiglio	Anna	Napoli	NA	05/06/1981	NA
III	Scognamiglio	Dario	Scafati	SA	02/05/1983	NA
III	Scognamiglio	Sara	Torre del Greco	NA	11/02/1978	NA
III	Scotto di Vetta	Lucia	Napoli	NA	03/01/1983	NA
III	Sgambati	Donatella	Roma	RM	20/12/1980	NA
III	Sgambati	Marco	Napoli	NA	09/05/1980	NA
III	Silvestri	Nunzia	Napoli	NA	20/07/1981	NA
III	Silvestro	Tiziana	Napoli	NA	13/12/1981	NA
III	Simonetti	Andrea	Napoli	NA	30/06/1978	NA
III	Sito	Fabio	Napoli	NA	03/10/1978	NA
III	Sorrentino	Felice	Avellino	AV	24/03/1983	NA
III	Sorrentino	Mariangela	Napoli	NA	25/07/1978	NA
III	Sorrentino	Nunzia	Pompei	NA	02/12/1981	NA
III	Spano	Concetta	Sorrento	NA	29/07/1962	NA
III	Spinelli	Marialuigia	Napoli	NA	04/09/1983	NA
III	Squitieri	Rosanna	Castellammare di Stabia	NA	08/08/1981	NA
III	Suozzi	Maria Flavia	Venosa	PZ	15/11/1983	NA
III	Taddeo	Valeria	Pomigliano d'Arco	NA	13/03/1975	NA
III	Taglialatela	Francesco	Villaricca	NA	22/09/1981	NA
III	Tambaro	Orsola	Napoli	NA	20/02/1980	NA
III	Tarallo	Alfredo	Torre del Greco	NA	21/03/1977	NA
III	Tarantino	Annunziata	Marigliano	NA	28/12/1960	NA
III	Tartaglione	Antonella	Castellammare di Stabia	NA	13/09/1982	NA
III	Tartaglione	Nunzia	Castellammare di Stabia	NA	13/09/1982	NA
III	Tiano	Claudia	Napoli	NA	23/06/1979	NA
III	Tranchese	Laura	Napoli	NA	07/07/1978	NA
III	Tuccillo	Marianna	Napoli	NA	04/04/1980	NA
III	Turino	Cecilia	San Felice a Cancello	CE	06/07/1984	NA
III	Urso	Claudio	Napoli	NA	29/04/1968	NA
III	Vastarella	Andrea	Napoli	NA	16/08/1954	NA
III	Vatiero	Luisa Maria	S. Maria C.V.	CE	08/11/1977	NA
III	Vicedomini	Lucia	Napoli	NA	10/05/1977	NA
III	Visone	Domenico	Pomigliano d'Arco	NA	22/11/1975	NA
III	Vitiello	Anna	Nocera Inferiore	SA	21/06/1978	NA

Commissione	Cognome	Nome	Nato a	Prov di nascita	Nato il	prov di resid
III	Vuotto	Rosaria	Napoli	NA	05/06/1964	NA
III	Zambra	Giovanni	Napoli	NA	15/05/1981	NA
III	Zurzolo	Luca	Napoli	NA	27/08/1983	NA

4ª COMMISSIONE – A.S.L. Caserta – I.T.C. "GALLO" via dell'Archeologia – Aversa (CE) - Candidati delle Province di Avellino, Benevento e Caserta

Com Missione	Cognome	Nome	Nato a	Prov di nascita	Nato il	prov di resid
IV	Agnone	Mariangela	Caserta	CE	26/05/1979	CE
IV	Antinolfi	Lorenzo	Caserta	CE	28/07/1982	CE
IV	Balletta	Raffaele	Maddaloni	CE	21/05/1982	CE
IV	Bencivenga	Silvia	Curti	CE	24/03/1968	CE
IV	Bernardo	Gabriele	Caserta	CE	20/07/1966	CE
IV	Bove	Domenico	Piedimonte Matese	CE	03/06/1976	CE
IV	Bruno	Alfonso	Liberi	CE	08/04/1962	CE
IV	Bruno	Marika	Avellino	AV	21/10/1979	AV
IV	Cacciapuoti	Sara	Caserta	CE	13/07/1983	CE
IV	Calvanese	Maria Grazia	S.M. Capua Vetere	CE	17/03/1982	CE
IV	Camerlengo	Annalisa	Benevento	BN	10/09/1982	BN
IV	Capizzi	Silvio	Sessa Aurunca	CE	26/10/1971	CE
IV	Carfora	Maria	S. Maria a Vico	CE	19/11/1969	BN
IV	Carfora	Michela	Maddaloni	CE	25/01/1981	CE
IV	Carfora	Pasquale	San Felice a Cancello	CE	27/06/1984	CE
IV	Cataldo	Donato	Napoli	NA	14/04/1973	AV
IV	Cefalo	Paola	Monza	MI	18/05/1972	AV
IV	Ceglia	Antonio	Avellino	AV	24/10/1983	AV
IV	Cerreto	Filomena	Castel Campagnano	CE	12/04/1961	CE
IV	Cesare	Giulia	Capua	CE	30/01/1979	CE
IV	Cesaro	Francesco	Caserta	CE	25/05/1967	CE
IV	Cinone	Francesca	Caserta	CE	01/07/1979	CE
IV	Colella	Federica	Napoli	NA	30/11/1983	CE
IV	Colucci	Maria Grazia	Pavia	PV	04/12/1980	AV
IV	Conte	Giovanni	Napoli	NA	30/03/1978	AV
IV	Coppola	Vincenzo	Napoli	NA	21/09/1979	CE
IV	Correra	Miriam	Maddaloni	CE	09/05/1982	CE
IV	Corvino	Antonio	Caserta	CE	01/10/1982	CE
IV	Corvino	Virginia	Caserta	CE	12/09/1984	CE
IV	Cresta	Nicoletta	Avellino	AV	25/09/1981	AV
IV	De Biasio	Gilda	Teano	CE	07/09/1981	AV
IV	De Blasio	Venere	Benevento	BN	21/05/1979	BN
IV	De Cusatis	Pietro	Portici	NA	16/06/1964	CE
IV	De Gregorio	Angela Maria	Avellino	AV	14/05/1982	AV
IV	De Palma	Daniela	Benevento	BN	20/06/1981	BN
IV	De Paola	Francesco	Benevento	BN	27/05/1982	BN
IV	De Simone	Alfonso Maria	Avellino	AV	29/08/1981	AV
IV	De Sisto	Pasquale	Napoli	NA	27/01/1980	CE
IV	Del Prete	Bernardo	Pignataro Maggiore	CE	30/12/1964	CE

IV	Delle Curti	Marialuisa	S.Agata de' Goti	SA	19/05/1979	CE
IV	Dello Iacovo	Assunta	Benevento	BN	10/06/1981	BN
IV	Desiato	Vincenzo	Maddaloni	CE	02/07/1983	CE
IV	Di Fuccia	Gennaro	Caserta	CE	25/02/1977	CE
IV	Di Girolamo	Fiorenzo	Capua	CE	26/07/1972	CE
IV	di Lorenzo	Domenico	S. Maria C.V.	CE	13/03/1978	CE
IV	Di Luise	Daniele	Napoli	NA	25/03/1983	CE
IV	Di Petrillo	Maria Luisa	Caserta	CE	28/06/1983	CE
IV	Di Troia	Domenico	Altavilla Irpina	AV	06/12/1962	AV
IV	Diana	Giacomo	San Cipriano di Aversa	CE	11/06/1971	CE
IV	Diomaiuto	Imma	Aversa	CE	18/06/1980	CE
IV	Fava	Ilaria	Capua	CE	29/12/1984	CE
IV	Febbraio	Federica	San Felice a Cancello	CE	29/06/1983	CE
IV	Ferrante	Gemma	Aversa	CE	04/04/1980	CE
IV	Ferrante	Luigi	S.M. Capua Vetere	CE	01/08/1974	CE
IV	Ferri	Teresa	Avellino	AV	10/12/1978	AV
IV	Ferritto	Luigi	Piedimonte Matese	CE	23/05/1980	CE
IV	Festa	Gabriella	Piedimonte Matese	CE	04/06/1982	CE
IV	Fulco	Esterina	Formia	LT	29/12/1981	CE
IV	Gentile	Marisa	S. M. Capua Vetere	CE	03/02/1981	CE
IV	Gianoglio	Carlo	S.M. Capua Vetere	CE	31/01/1976	CE
IV	Granieri	Luciana	Caserta	CE	05/02/1983	CE
IV	Guarino	Stefano	Avellino	AV	18/03/1982	AV
IV	Guida	Elisabetta	Maddaloni	CE	09/05/1974	CE
IV	Iacolare	Antonio	Napoli	NA	26/12/1977	AV
IV	Iannotta	Maria Luisa	Trieste	TS	07/02/1977	CE
IV	Iovinelli	Amedeo	Napoli	NA	25/05/1980	CE
IV	La Fata	Ersilia	Caserta	CE	23/10/1983	CE
IV	Lanzetta	Pio	Caserta	CE	15/03/1971	CE
IV	Laterza	Maria Maddalena	Maddaloni	CE	11/12/1982	CE
IV	Lazazzera	Rossella	Benevento	BN	06/11/1963	AV
IV	Leo	Roberto	Avellino	AV	10/09/1969	AV
IV	Lino	Francesco	Cisternino	BR	04/04/1981	CE
IV	Lino	Maria	Caserta	CE	01/07/1983	CE
IV	Lombardi	Giovanni Rosario	Napoli	NA	24/11/1978	CE
IV	Macchione	Nicola	Aversa	CE	18/01/1984	CE
IV	Macera	Margherita	Caserta	CE	04/07/1983	CE
IV	Maffei	Maria Teresa	Napoli	NA	30/09/1962	BN
IV	Maiella	Giulia	Avellino	AV	28/05/1983	AV
IV	Maietta	Pierpaolo	Avellino	AV	27/04/1975	AV
IV	Maiorano	Patrizia	Caserta	CE	29/12/1977	CE
IV	Marcuccio	Giuseppina	Caserta	CE	14/01/1983	CE
IV	Marotta	Franca	Caserta	CE	08/03/1971	CE
IV	Marra	Alberto Maria	Napoli	NA	21/02/1983	CE
IV	Marrocco	Antonella	Roma	RM	28/09/1983	CE
IV	Marrocco	Gaetano	Roma	RM	21/02/1979	CE
IV	Martinelli	Addolorata	Piedimonte Matese	CE	14/04/1980	CE
IV	Martucci	Emilio	Mondragone	CE	19/07/1965	CE
IV	Martucci	Sandra	Francolise	CE	06/02/1970	CE
IV	Mascia	Giuseppe	Piedimonte Matese	CE	01/07/1983	CE
IV	Mastroianni	Carmela	Caserta	CE	27/07/1972	CE
IV	Matano	Alfredo	Napoli	NA	17/05/1971	CE

IV	Mattucci	Irene	Capua	CE	21/07/1982	CE
IV	Mennicillo	Antonio	Hitchin G B	GB	13/01/1968	CE
IV	Merola	Maddalena	Maddaloni	CE	07/10/1958	CE
IV	Migliozzi	Antonietta	Carinola	CE	08/09/1962	CE
IV	Migliozzi	Rossella	Caserta	CE	28/06/1974	CE
IV	Miniello	Vincenzo	Como	CO	14/11/1979	CE
IV	Miraglia	Antonella	Benevento	BN	14/06/1978	BN
IV	Miraglia	Battistina	Napoli	NA	30/11/1978	CE
IV	Modestino	Anna	Avellino	AV	12/03/1983	AV
IV	Moretta	Rosa	Caserta	CE	02/10/1983	CE
IV	Napoli	Giuseppina	Napoli	NA	13/01/1981	BN
IV	Natale	Giuseppe	Caserta	CE	26/03/1982	CE
IV	Nicosia	Giancarlo	Napoli	NA	19/03/1978	CE
IV	Nittolo	Giovanna	Avellino	AV	30/08/1979	AV
IV	Oliva	Gaspare	Aversa	CE	04/02/1982	CE
IV	Onza	Ciro	Napoli	NA	08/04/1978	CE
IV	Orciuoli	Elia	Avellino	AV	06/03/1970	AV
IV	Pacilio	Cristina	Piedimonte Matese	CE	13/02/1984	CE
IV	Pagliaro	Giuseppina	Formia	LT	10/02/1983	CE
IV	Papa	Anna Rita	Caserta	CE	29/03/1974	CE
IV	Papa	Michela	Napoli	NA	23/07/1978	CE
IV	Papa	Sonia	Ginevra	Sviz.	13/11/1973	CE
IV	Parisi	Anna	Aversa	CE	31/07/1976	CE
IV	Pascarella	Mariagrazia	Maddaloni	CE	29/01/1982	CE
IV	Pelullo	Concetta Paola	Bisaccia	AV	18/05/1980	AV
IV	Perrotta	Giulio	Benevento	BN	16/03/1980	BN
IV	Petruzzi	Iole	Benevento	BN	21/10/1981	AV
IV	Pezone	Nicoletta	Aversa	CE	22/07/1982	CE
IV	Pezzulo	Carmine	Padova	PD	01/03/1984	CE
IV	Picciocchi	Elisabetta	Napoli	NA	09/11/1977	AV
IV	Piccirillo	Alessandro	Caserta	CE	19/10/1975	CE
IV	Piccirillo	Milena	Caserta	CE	27/06/1975	CE
IV	Piscitelli	Ester Letizia	S.M.a Vico	CE	01/05/1967	CE
IV	Piscopo	Pasquale	Napoli	NA	31/07/1964	AV
IV	Poccia	Biagio	Napoli	NA	31/01/1980	CE
IV	Ponsilo	Rossella	Caserta	CE	26/06/1979	CE
IV	Preziosi	Veronica	Avellino	AV	13/04/1981	AV
IV	Psaroudaki	Marianna	Chania	Grecia	19/04/1975	CE
IV	Ragozzino	Silvio	Caserta	CE	05/11/1981	CE
IV	Roberto	Vincenzo Lucio	Avellino	AV	13/12/1983	AV
IV	Romano	Donatella	Napoli	NA	26/01/1977	CE
IV	Rossi	Floriana	Caserta	CE	15/05/1976	CE
IV	Roviello	Giandomenico	Caserta	CE	27/11/1982	CE
IV	Russo	Loredana	Napoli	NA	20/12/1977	CE
IV	Russo	Roberta	Napoli	NA	20/05/1979	BN
IV	Russo	Teresa	Napoli	NA	05/03/1977	BN
IV	Salvo	Rosita	Napoli	NA	27/01/1970	CE
IV	Santangelo	Giovanni	Caserta	CE	12/05/1972	CE
IV	Sauchelli	Donato	Benevento	BN	28/05/1983	BN
IV	Savarese	Stefano	Aversa	CE	22/11/1977	CE
IV	Schiavone	Domenico	Casal di Principe	CE	13/07/1962	CE
IV	Schiavone	Maddalena	Casal di Principe	CE	19/11/1974	CE

IV	Scialdone	Valeria Rita	Torino	TO	23/05/1979	CE
IV	Sebastopoli	Marianna	Maddaloni	CE	09/04/1976	CE
IV	Seneca	Elisa	Benevento	BN	27/08/1981	BN
IV	Sorrentino	Michele	Mondragone	CE	16/09/1970	CE
IV	Sullo	Maria Giuseppa	Benevento	BN	15/10/1979	AV
IV	Tartaglione	Maria Saveria	Marcianise	CE	15/04/1967	CE
IV	Tozzi	Umberto	Capua	CE	05/08/1984	CE
IV	Turco	Rossella	Benevento	BN	26/02/1983	AV
IV	Vaccarella	Maria	Benevento	BN	12/09/1983	BN
IV	Vaccaro	Andrea	Caserta	CE	30/03/1971	CE
IV	Vargas	Maria	Caserta	CE	27/12/1982	CE
IV	Vecchione	Giosue'	Caserta	CE	13/03/1951	CE
IV	Vigliotti	Marco	Maddaloni	CE	27/11/1956	CE
IV	Villari	Sara	Caserta	CE	26/02/1979	CE
IV	Visciglio	Luigi	Sassuolo	MO	17/05/1981	AV
IV	Votino	Clemente	Caserta	CE	11/05/1980	BN

5ª COMMISSIONE – A.S.L. Salerno – Teatro Degli Olivetani - Auditorium – via F. Ricco, 50 – Nocera Inferiore (SA) - Candidati della Provincia di Salerno

Commissione	Cognome	Nome	Nato a	Prov di nascita	Nato il	prov di resid
V	Alfano	Vincenza	Pagani	SA	30/08/1977	SA
V	Apicella	Gerardo	Cava dei Tirreni	SA	20/12/1970	SA
V	Bamonte	Pietro	Boscotrecase	NA	11/09/1954	SA
V	Basile	Angelo	Salerno	SA	08/10/1982	SA
V	Bruno	Loredana	Piaggine	SA	13/09/1967	SA
V	Brusa	Pietro	Salerno	SA	11/09/1965	SA
V	Calvanese	Vincenzo	Salerno	SA	02/01/1967	SA
V	Cammarano	Angela	Ascea Marina	SA	12/09/1962	SA
V	Cammarano	Maria	Ascea Marina	SA	18/03/1964	SA
V	Cappello	Carmelina	Nocera Inferiore	SA	05/10/1983	SA
V	Capuano	Ileana	Salerno	SA	29/06/1978	SA
V	Cardaropoli	Anna	Bracigliano	SA	02/03/1979	SA
V	Carleo	Maria Aurora	Nocera Inferiore	SA	11/03/1983	SA
V	Cianelli	Stefano Maria	Salerno	SA	09/01/1978	SA
V	Cirillo	Nicola	Salerno	SA	17/06/1973	SA
V	Cirillo	Rosa	Salerno	SA	23/11/1979	SA
V	Coppola	Maria Antonella	Nocera Inferiore	SA	16/07/1979	SA
V	Cuccaro	Chiara	Salerno	SA	06/02/1984	SA
V	D'Adduogo	Nicola	Sant'Arsenio	SA	13/06/1981	SA
V	D'Amicantonio	Alberto	Napoli	NA	22/04/1966	SA
V	De Biasi	Sebastiana	Salerno	SA	11/05/1980	SA
V	De Divitiis	Chiara	Salerno	SA	23/04/1982	SA
V	De Napoli	Iolanda	Napoli	NA	10/04/1980	SA
V	Della Corte	Gianfranco	Salerno	SA	02/07/1971	SA
V	Di Benedetto	Amelia	Pagani	SA	22/08/1979	SA
V	di Maio	Gianna	Torre del Greco	NA	04/12/1978	SA
V	Di Maio	Sara	Salerno	SA	22/02/1979	SA
V	Di Sergio	Emanuele	Agropoli	SA	24/09/1982	SA
V	Faiella	Lisa	Nocera Inferiore	SA	08/04/1976	SA

Commissione	Cognome	Nome	Nato a	Prov di nascita	Nato il	prov di resid
V	Falivene	Sara	Battipaglia	SA	25/05/1982	SA
V	Fiengo	Annastasia Lucia Carmela	Campinas		10/10/1981	SA
V	Finizola	Francesco	Sapri	SA	12/09/1984	SA
V	Gabriele Falcone	Luisa	Salerno	SA	20/03/1982	SA
V	Galdieri	Nicola	Salerno	SA	01/11/1969	SA
V	Galzerano	Sonia	Arzignano	VI	02/04/1974	SA
V	Giordano	Luigi Mario	Maiori	SA	07/09/1955	SA
V	Greco	Michele	Vallo della Lucania	SA	26/02/1976	SA
V	Guercio Nuzio	Salvatore	Sarno	SA	11/11/1982	SA
V	Guerra	Mariavittoria	Napoli	NA	01/01/1979	SA
V	Lamberti	Ciro	Salerno	SA	30/10/1978	SA
V	Lambiase	Adele	Nocera Inferiore	SA	13/04/1984	SA
V	Landi	Giovanna	Battipaglia	SA	19/09/1982	SA
V	Landi	Liliana	Eboli	SA	02/04/1979	SA
V	Lanna	Manuela	Salerno	SA	01/03/1984	SA
V	Laurino	Emilio Carmine	Sicignano degli Alburni	SA	16/07/1958	SA
V	Mancini	Maria	Salerno	SA	29/04/1983	SA
V	Manzo	Anna	Battipaglia	SA	23/07/1982	SA
V	Manzo	Gaetana	Nocera Inferiore	SA	29/06/1983	SA
V	Manzo	Manuela	Salerno	SA	13/07/1980	SA
V	Mastromarino	Rossella	Napoli	NA	08/11/1984	SA
V	Matrone	Rosa	Scafati	SA	03/09/1982	SA
V	Mazzeo	Lucio Aniello	Salerno	SA	11/12/1982	SA
V	Metallo	Francesco	Cava dei Tirreni	SA	26/06/1963	SA
V	Milone	Roberta	Cava de' Tirreni	SA	18/12/1982	SA
V	Mollo	Rachele	Castel San Giorgio	SA	20/04/1964	SA
V	Montella	Anna	Napoli	NA	08/01/1957	SA
V	Montone	Elvira	S. Maria di Castellabate	SA	29/07/1960	SA
V	Murano	Domenico	Salerno	SA	01/12/1958	SA
V	Nigro	Elena	Salerno	SA	18/07/1974	SA
V	Novarese	Annarita	Salerno	SA	08/07/1973	SA
V	Orlando	Ida	Nocera Inferiore	SA	01/09/1977	SA
V	Pane	Gaetano	Nocera Inferiore	SA	27/12/1977	SA
V	Pappalardo	Giuseppe	Scafati	SA	17/11/1961	SA
V	Passaro	Gianpiero	Napoli	NA	14/07/1966	SA
V	Pastore	Matteo	Napoli	NA	14/03/1958	SA
V	Pecoraro	Giulia	Nocera Inferiore	SA	12/12/1981	SA
V	Pelo	Raffaele	Pompei	NA	09/07/1977	SA
V	Pepe	Marianna	S. Egidio Monte Albino	SA	23/07/2074	SA
V	Pezzulo	Laura	Pompei	NA	30/03/1983	SA
V	Pipolo	Valeria	Salerno	SA	16/11/1979	SA
V	Plaitano	Monica	Salerno	SA	19/12/1977	SA
V	Rainone	Ilaria	Salerno	SA	28/05/1983	SA
V	Redente	Italo	Salerno	SA	25/03/1978	SA
V	Riccio	Carmine	Prato	PO	15/03/1983	SA
V	Romano	Massimo	Battipaglia	SA	02/03/1961	SA
V	Russo	Concetta	Siano	SA	03/06/1980	SA
V	Russo	Daniela	Salerno	SA	20/10/1983	SA

Commissione	Cognome	Nome	Nato a	Prov di nascita	Nato il	prov di resid
V	Salbitani	Grazia Mariantonia Teresa	Tolve	PZ	13/09/1947	SA
V	Salvati	Rosaria	Napoli	NA	25/02/1978	SA
V	Sangiovanni	Teresa	Monteforte Cilento	SA	02/01/1961	SA
V	Santonicola	Antonella	Nocera Inferiore	SA	07/07/1983	SA
V	Santonicola	Marilena	Salerno	SA	24/04/1974	SA
V	Sarno	Patrizia	Napoli	NA	27/04/1963	SA
V	Sestini	Loredana	Battipaglia	SA	17/09/1971	SA
V	Stara	Patrizia	Napoli	NA	08/07/1955	SA
V	Strianese	Silvana	Nocera Inferiore	SA	22/03/1980	SA
V	Strollo	Rocky	Oliveto Citra	SA	09/08/1984	SA
V	Tufano	Maria	Vico Equense	NA	22/11/1983	SA
V	Vassallo	Rosanna	San Giovanni a Piro	SA	20/04/1961	SA
V	Veneto	Francesca	Salerno	SA	17/10/1976	SA
V	Venutolo	Emanuela	Salerno	SA	28/04/1977	SA
V	Verdoliva	Vincenzo	Castellammare di Stabia	NA	03/06/1972	SA
V	Viafora	Giuliano	Pagani	SA	03/04/1980	SA
V	Vitko	Svitlana	Marhanets	UK	30/12/1969	SA
V	Voccia	Gennaro	Scafati	SA	14/07/1955	SA

- di riservarsi l'adozione di ulteriori provvedimenti al fine di porre in essere gli adempimenti che detto Bando pone a carico dell'amministrazione regionale ed in particolare dello scrivente Settore, identificato quale referente per il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale;
- di trasmettere il presente decreto agli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Campania, per l'affissione;
- di trasmettere il presente provvedimento all'Assessore alla Sanità e al BURC per la pubblicazione;
- di trasmettere il presente provvedimento al Settore 01 - Attività di assistenza alle sedute di Giunta, Comitati dipartimentali – Servizio 04 – Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali.

Dott. Francesco P. Iannuzzi

A.G.C. 21 - Programmazione e Gestione dei Rifiuti - Settore Monitoraggio Informazione e Valutazione - **Decreto dirigenziale n. 9 del 10 giugno 2009 – P.O.R. Campania 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.1 - D.G.R. n.1169/08. Decreto di ammissione a finanziamento ed impegno a favore del Comune di Roccadaspide (SA) per gli interventi a sostegno dell'attuazione dei Piani Comunali per la raccolta differenziata. (con allegati)**

PREMESSO

CHE la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11/9/2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

CHE la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9/11/2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

CHE la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 26 dell'11/01/2008, ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013;

CHE la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 879 del 16/03/2008, ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza dei "*Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013*" ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

CHE con DGR n. 1169 del 09/07/2008 la Giunta Regionale ha previsto, quale modalità attuativa dell'obiettivo operativo 1.1 del PO FESR 2007/2013, la selezione e l'ammissione a finanziamento di interventi a sostegno dell'attuazione dei Piani comunali per la raccolta differenziata, trasmessi dai Comuni al Commissario delegato per l'emergenza rifiuti in Campania ai sensi dell'OPCM 3639/2008;

CHE la citata DGR ha subordinato l'ammissione a finanziamento all'espletamento della valutazione di sostenibilità tecnico-amministrativa, finanziaria, economica e gestionale, da effettuare secondo i criteri e le modalità di cui all'allegato A) della delibera stessa, riservandosi di finanziare successivamente gli ulteriori Piani comunali per la raccolta differenziata che non sono stati trasmessi al Commissario delegato, in coerenza con quanto previsto dalla OPCM 3639/08 e dai criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di sorveglianza del POR Campania;

CHE per il finanziamento dei citati interventi la richiamata DGR n. 1169/08 ha previsto una dotazione finanziaria di € 50.000.000,00 e ha affidato le attività di esame e valutazione ad un'apposita Commissione da nominarsi con Decreto del Dirigente del Settore 03 dell'AGC 21;

CHE il DPGR n. 108 del 28/05/2008 ha individuato nel Dirigente pro-tempore del Settore 03 "Monitoraggio, informazione e valutazione" dell'AGC 21 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 "*Gestione integrata del ciclo dei rifiuti*"*;*

CHE con D.D. n. 3 del 22/07/2008 è stata nominata la Commissione per l'esame e la valutazione dei Piani Comunali per la raccolta differenziata, così come disposto dalla DGR 1224 del 18/07/2008;

CHE il Presidente della Commissione precitata, con nota prot. 017/Or del 23/04/2009, acquisita al protocollo dell'AGC 21 con n. 353216 del 23/4/2009, ha trasmesso, tra l'altro, l'elenco dei Comuni da ammettere a finanziamento a seguito di integrazioni alla documentazione precedentemente presentata, indicando per ciascuno di essi il contributo erogabile, calcolato in funzione dei dati aggiornati ufficiale forniti dall'ARPAC per le percentuali di R.D. al 31.12.2007, dei dati ISTAT relativi alla popolazione aggiornati a tutto l'1.1.2007, di quanto richiesto dai soggetti proponenti, nonché in ordine a quanto stabilito dall'art. 3 "Interventi e massimali ammissibili" dell'Allegato A alla DGR 1169/2008;

CHE nella medesima nota, e' stato proposto, tra gli altri, il finanziamento degli interventi inerenti il Piano Comunale per la raccolta differenziata del Comune di Roccadaspide (SA) per l'importo di € 74.380,00;

CONSIDERATO

CHE con nota prot.n. 0382535 del 04/05/2009 è stato richiesto al Comune di Roccadaspide (SA), al fine di poter procedere dell'ammissione a definitivo finanziamento e correlato impegno di spesa per € 74.380,00, la seguente documentazione:

- dettagliata relazione dalla quale si evinca la natura dell'intervento (fornitura di beni, acquisizioni di servizi), la coerenza con i criteri di ammissibilità approvati con DGR n. 879/08 pubblicata sul BURC n. 24 del 16.6.2008, le modalità previste per l'esecuzione delle operazioni;
- cronoprogramma approvato;
- elaborati amministrativi e tecnici di programmazione e attuazione dell'intervento;
- atto di nomina del R.U.P.;
- quadro economico redatto in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del disciplinare per l'acquisizione dei beni e servizi approvato con DGR n. 1341/2007 pubblicata sul BURC n. 48 del 3/9/2007;

CHE con nota prot. n. 6644 del 04/06/2009, assunta al protocollo n. 0483434 del 03/06/2009, il predetto Comune ha presentato la documentazione richiesta, dalla quale si evince il quadro economico per un importo di € 74.400,00 e il cronoprogramma degli interventi che prevede la realizzazione degli stessi entro il 15/01/2010;

CHE la Commissione esaminatrice con nota n. 18/or del 27/05/2009 acquisita dal Settore 03 dell'AGC 21 con prot. n. 0465771 del 27/05/09, ha trasmesso, unitamente ai Piani comunali ai sensi dell'OPCM 3639/08, le risultanze dell'istruttoria effettuata per l'ammissione al finanziamento degli interventi a sostegno dell'attuazione dei Piani comunali per la raccolta differenziata;

RITENUTO

CHE la tipologia e la natura dell'intervento previsto è conforme con l'obiettivo operativo e che sono assenti sia sotto il profilo delle procedure amministrative che tecnico-giuridico motivi ostativi all'ammissione a finanziamento a valersi sui fondi dell'obiettivo operativo 1.1;

DI poter individuare il Comune di Roccadaspide (SA) quale beneficiario finale del progetto di cui sopra, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del Regolamento CE n. 1083/06;

DI dover autorizzare l'AGC 08 - Settore 02 Gestione delle Entrate e della Spesa - ad impegnare la somma di € 74.380,00, a valere sui fondi assegnati per l'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti", cap. 2600, UPB 22.84.245, Codice SIOPE 2234

PRESO ATTO

CHE con DGR 625 del 3.4.2009, l'AGC 21 Settore 03, nelle more della definizione della procedura di infrazione a carico della Regione Campania e del soddisfacimento delle condizioni previste dal POFESR 2007/2013 in relazione all'Obiettivo Operativo 1.1., e' stata autorizzata all'utilizzo delle risorse disponibili sull'UPB n. 22.84.245 cap. 2600 del corrente bilancio gestionale;

CHE, nelle more dell'approvazione dei regolamenti regionali per l'attuazione del POR 2007-2013, il cofinanziamento delle operazioni dovrà garantire l'osservanza delle procedure definite dal disciplinare approvato con Deliberazione di G.R. 1341/2007;

CHE l'art. 3 del disciplinare approvato con DGR 1341/2007 prevede gli obblighi del Beneficiario finale e del soggetto attuatore;

VISTI

- la L.R. 7/02;
- il PO FESR 2007-2013;
- la DGR n. 1341/07;
- la DGR n. 1169/08;

- la DGR n. 1224/08;
- la DGR n. 625/09;
- il DPGR n. 108/08;
- Le LL.RR. n. 1 e n. 2 del 19/01/09 – Legge di Bilancio;
- Il Bilancio Gestionale 2009 approvato con D.G.R. n. 261 del 23/02/2009;
- il D.D. n. 1/09;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team dell'Obiettivo Operativo 1.1, costituito con D.D. n. 3 del 9/04/2009, e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa, che si intendono integralmente riportati e trascritti di:

- ammettere a finanziamento definitivo il progetto del Comune di Roccadaspide (SA) per un importo di € 74.380,00 per gli interventi a sostegno dell'attuazione dei Piani comunali per la raccolta differenziata, di cui all'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti";

- stabilire che la realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento con il presente Decreto dovrà rispettare la tempistica indicata nel cronoprogramma presentato dal Comune;

- notificare, ai fini dell'esecutività, il presente Decreto, comprensivo dell'Allegato A, al Comune interessato con obbligo di restituzione dello stesso sottoscritto da parte del legale rappresentante del beneficiario finale e del R.U.P.,

- che il beneficiario finale è tenuto al rispetto delle previsioni regolamentari ed agli obblighi di cui all'art. 3 del predetto Disciplinare;

- di stabilire che si procederà alla revoca dei finanziamenti, entro 60 giorni dalla diffida ad adempiere, qualora il Comune , in qualità di beneficiario finale, non ottemperi agli obblighi di comunicazione dei dati relativi alla raccolta e produzione dei rifiuti urbani previsti dalla vigente normativa regionale e nazionale con particolare riferimento agli obblighi previsti all'art. 10 della Legge Regionale n. 4/2007 e degli artt. 189 e 198 del D. Lgs. n. 152/2006;

- di stabilire che, nelle more dell'approvazione dei regolamenti regionali per l'attuazione del POR 2007-2013, l'erogazione del finanziamento avverrà con le modalità previste dal Disciplinare di cui alla DGR 1341/2007;

- di precisare che, in fase di rendicontazione sarà valutata l'ammissibilità delle singole voci di spesa e che, comunque, non sono ammissibili spese legate ai costi di gestione;

- di autorizzare l'AGC 8 Settore 02 Gestione delle Entrate e della Spesa ad impegnare la somma di € 74.380,00, a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 1.1 - PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti", cap. 2600, UPB 22.84.245, Codice SIOPE 2234 del bilancio 2009;

- di trasmettere il presente provvedimento:
- al Comune di Roccadaspide;
- all'AGC 09;
- all'A.G.C. 08 - Settore 02 Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio,
- all'AGC 21;
- all'Assessore all'Ambiente;
- al Settore Stampa e Documentazione per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C. .

Il Dirigente del Settore 03 AGC 21
Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1
D.ssa Adelaide Pollinaro

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO	**Programmazione e Gestione dei Rifiuti**
COORDINATORE	**Dr. Santacroce Raimondo**
DIRIGENTE SETTORE	**Dr.ssa Pollinaro Adelaide**
DIRIGENTE DEL SERVIZIO	
RESP. OBIETTIVO OPERATIVO	**Dr.ssa Pollinaro Adelaide**

A.G.C.	21	Settore	3

OGGETTO

P.O.R. Campania 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.1 - D.G.R. n.1169/08. Decreto di ammissione a finanziamento ed impegno a favore del Comune di Roccadaspide (SA) per gli interventi a sostegno dell'attuazione dei Piani Comunali per la raccolta differenziata. (con allegati)

Giunta Regionale della Campania

Esercizio	Capitolo	Ambito	F.Obiettivo	UPB	IMPORTO	RITENUTA
2009	2600	22	84	245	74.380,00	,00

TOTALE	74.380,00	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Dr.ssa Pollinaro Adelaide

ALLEGATO A – OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO FINALE

Il Beneficiario finale deve impegnarsi all'osservanza dei seguenti obblighi:

a. rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente per le materie delle specifiche attività finanziate[1] oltre che rispettare la disciplina inerente i Fondi Strutturali nel periodo di programmazione 2007-2013;
b. disciplinare i rapporti con i propri fornitori di beni, servizi, e prestazioni intellettuali attraverso apposito contratto ovvero altro atto giuridicamente vincolante (convenzione, lettera di incarico, lettera d'ordine, altro) avente il seguente contenuto minimo:
    1) oggetto, descrizione e finalità dell'operazione;
    2) tempi e modalità di svolgimento del servizio ovvero della fornitura del/dei bene/i;
    3) obblighi del fornitore;
    4) modalità dei pagamenti;
    5) clausole di rinvio alle normative vigenti;
c) attuazione delle attività/operazioni finanziate nel puntuale rispetto delle fasi e della tempistica individuate nel cronoprogramma approvato;
d) inviare al Responsabile dell'O.O., alle scadenze comunicate e con le modalità richieste da quest'ultimo, i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
e) inviare al Responsabile dell'O.O., alle scadenze comunicate e con le modalità richieste da quest'ultimo, l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
f) di inviare al Responsabile dell'O.O., nelle ipotesi in cui il Soggetto Attuatore è un ente "in house", l'attestazione analitica delle spese effettivamente sostenute;
g) manutenere ed implementare le piste di controllo secondo le specifiche indicate dal Responsabile dell'O.O.;
h) apporre sull'intera documentazione contabile portata in rendicontazione sul POR Campania 2007/2013, a mezzo idoneo timbro, la dicitura: "Attività/Operazione cofinanziata dal POR Campania 2007/2013, Fondo FESR, dell'O.O. 1.1.;
i) realizzare, manutenere e custodire in sicurezza il fascicolo di progetto, contenente tutta la documentazione afferente alla gestione amministrativa e contabile del progetto, con espressa menzione del codice MONIT; il codice sarà comunicato dal Responsabile dell'O.O. successivamente all'atto della prima immissione delle operazioni cofinanziate all'interno del sistema di monitoraggio. Al fine di permettere le verifiche della CE in qualsiasi momento,
j) la custodia dovrà essere assicurata per un periodo minimo dei tre anni successivi al pagamento da parte della Commissione UE del saldo relativo al POR.
k) comunicare al Responsabile dell'O.O. in modo puntuale e tempestivo l'ubicazione degli archivi contenenti i documenti contabili, progettuali e amministrativi relativi alle attività/operazioni cofinanziate;
l) inoltrare al Responsabile dell'O.O. di riferimento, nei tempi da questo prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;
m) condurre le verifiche amministrative ed in loco[2] sulle operazioni cofinanziate, a norma dell'art. 4, par. 2, del Reg.(CE) 438/01, informando il Responsabile dell'O.O. sulle attività

[1] Disciplina dell'appalto di servizi, disciplina dell'acquisizione di beni e forniture

di verifica svolte, nonché sui risultati delle stesse e sulle misure adottate in ordine alle difformità rilevate, anche al fine di consentire all'Amministrazione regionale l'applicazione del Reg (CE) N. 448/2001 del 2 marzo 2001;

n) garantire alle strutture competenti della Regione (Responsabile Tecnico del Dipartimento dell'Economia, Responsabile dell'O.O., Responsabile di Asse, Responsabile di Fondo, Autorità di pagamento, Ufficio di controllo di secondo livello), del Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), dei servizi ispettivi della Commissione UE, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata, nonché a garantire l'accesso al Valutatore indipendente del POR Campania a tutti documenti necessari alla valutazione del programma in parola;
o) garantire che le strutture e le attrezzature, sia proprie che di terzi, utilizzate nello svolgimento delle attività, corrispondano ai requisiti delle vigenti normative in materia di idoneità e sicurezza;
p) utilizzare in modo evidente (anche con il supporto dell'"Unità per la pubblicità e l'informazione del POR", che per gli aspetti tecnici provvederà a verificare il rispetto di tali adempimenti) nell'ordine indicato dal Reg. (CE) 1159/00 e nella DGR 714 del 20.02.03 e s.m.i., il logo dell'Unione Europea, del Fondo e dell'O.O. interessata; occorre, altresì, prevedere che il mancato rispetto degli obblighi di cui al presente articolo consente alla Regione la revoca delle somme trasferite al Beneficiario finale o al Soggetto Attuatore.

In caso di revoca del finanziamento, qualora il Beneficiario Finale o il Soggetto Attuatore, a seguito della formale richiesta del Responsabile dell'O.O. non provvedano alla restituzione delle somme, la Regione Campania può:

- sospendere il pagamento di somme di uguale importo da trasferire al medesimo Beneficiario Finale o al Soggetto Attuatore per altre finalità, nel caso in cui sia possibile effettuare partite compensative,
- procedere all'escussione della polizza fideiussoria, nei casi in cui non sia possibile operare partite compensative.

[2] Nell'ipotesi in cui l'attuazione degli interventi è affidata ad un " Soggetto Attuatore", resta in capo alla Regione/Responsabile dell'O.O. l'obbligo di cui alla lettera k) di condurre le verifiche in loco norma dell'art. 4, par. 2, del Reg.(CE) 438/01.

A.G.C. 21 - Programmazione e Gestione dei Rifiuti - Settore Monitoraggio Informazione e Valutazione - **Decreto dirigenziale n. 10 del 10 giugno 2009 – P.O.R. Campania 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.1 - D.G.R. n.1169/08. Decreto di ammissione a finanziamento ed impegno a favore del Comune di Pietramelara (CE) per gli interventi a sostegno dell'attuazione dei Piani Comunali per la raccolta differenziata. (con allegati)**

PREMESSO

CHE la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11/9/2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

CHE la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9/11/2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

CHE la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 26 dell'11/01/2008, ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013;

CHE la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 879 del 16/03/2008, ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza dei "*Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013*" ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

CHE con DGR n. 1169 del 09/07/2008 la Giunta Regionale ha previsto, quale modalità attuativa dell'obiettivo operativo 1.1 del PO FESR 2007/2013, la selezione e l'ammissione a finanziamento di interventi a sostegno dell'attuazione dei Piani comunali per la raccolta differenziata, trasmessi dai Comuni al Commissario delegato per l'emergenza rifiuti in Campania ai sensi dell'OPCM 3639/2008;

CHE la citata DGR ha subordinato l'ammissione a finanziamento all'espletamento della valutazione di sostenibilità tecnico-amministrativa, finanziaria, economica e gestionale, da effettuare secondo i criteri e le modalità di cui all'allegato A) della delibera stessa, riservandosi di finanziare successivamente gli ulteriori Piani comunali per la raccolta differenziata che non sono stati trasmessi al Commissario delegato, in coerenza con quanto previsto dalla OPCM 3639/08 e dai criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di sorveglianza del POR Campania;

CHE per il finanziamento dei citati interventi la richiamata DGR n. 1169/08 ha previsto una dotazione finanziaria di € 50.000.000,00 e ha affidato le attività di esame e valutazione ad un'apposita Commissione da nominarsi con Decreto del Dirigente del Settore 03 dell'AGC 21;

CHE il DPGR n. 108 del 28/05/2008 ha individuato nel Dirigente pro-tempore del Settore 03 "Monitoraggio, informazione e valutazione" dell'AGC 21 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 "*Gestione integrata del ciclo dei rifiuti*"*;*

CHE con D.D. n. 3 del 22/07/2008 è stata nominata la Commissione per l'esame e la valutazione dei Piani Comunali per la raccolta differenziata, così come disposto dalla DGR 1224 del 18/07/2008;

CHE il Presidente della Commissione precitata, con nota prot. 017/Or del 23/04/2009, acquisita al protocollo dell'AGC 21 con n. 353216 del 23/4/2009, ha trasmesso, tra l'altro, l'elenco dei Comuni da ammettere a finanziamento a seguito di integrazioni alla documentazione precedentemente presentata, indicando per ciascuno di essi il contributo erogabile, calcolato in funzione dei dati aggiornati ufficiale forniti dall'ARPAC per le percentuali di R.D. al 31.12.2007, dei dati ISTAT relativi alla popolazione aggiornati a tutto l'1.1.2007, di quanto richiesto dai soggetti proponenti, nonché in ordine a quanto stabilito dall'art. 3 "Interventi e massimali ammissibili" dell'Allegato A alla DGR 1169/2008;

CHE nella medesima nota, e' stato proposto, tra gli altri, il finanziamento degli interventi inerenti il Piano Comunale per la raccolta differenziata del Comune di Pietramelara (CE) per l'importo di € 46.340,00;

CONSIDERATO

CHE con nota prot.n. 0382716 del 04/05/2009 è stato richiesto al Comune di Pietramelara (CE), al fine di poter procedere dell'ammissione a definitivo finanziamento e correlato impegno di spesa per € 46.340,00, la seguente documentazione:

- dettagliata relazione dalla quale si evinca la natura dell'intervento (fornitura di beni, acquisizioni di servizi), la coerenza con i criteri di ammissibilità approvati con DGR n. 879/08 pubblicata sul BURC n. 24 del 16.6.2008, le modalità previste per l'esecuzione delle operazioni;
- cronoprogramma approvato;
- elaborati amministrativi e tecnici di programmazione e attuazione dell'intervento;
- atto di nomina del R.U.P.;
- quadro economico redatto in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del disciplinare per l'acquisizione dei beni e servizi approvato con DGR n. 1341/2007 pubblicata sul BURC n. 48 del 3/9/2007;

CHE con nota prot. n. 3162 del 03/06/2009, assunta al protocollo n. 0487294 del 04/06/2009, il predetto Comune ha presentato la documentazione richiesta, dalla quale si evince il quadro economico per un importo di € 46.380,00 e il cronoprogramma degli interventi che prevede la realizzazione degli stessi entro 50 giorni dalla data di notifica del presente atto;

CHE la Commissione esaminatrice con nota n. 18/or del 27/05/2009 acquisita dal Settore 03 dell'AGC 21 con prot. n. 0465771 del 27/05/09, ha trasmesso, unitamente ai Piani comunali ai sensi dell'OPCM 3639/08, le risultanze dell'istruttoria effettuata per l'ammissione al finanziamento degli interventi a sostegno dell'attuazione dei Piani comunali per la raccolta differenziata;

RITENUTO
CHE la tipologia e la natura dell'intervento previsto è conforme con l'obiettivo operativo e che sono assenti sia sotto il profilo delle procedure amministrative che tecnico-giuridico motivi ostativi all'ammissione a finanziamento a valersi sui fondi dell'obiettivo operativo 1.1;

DI poter individuare il Comune di Pietramelara (CE) quale beneficiario finale del progetto di cui sopra, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del Regolamento CE n. 1083/06;

DI dover autorizzare l'AGC 08 - Settore 02 Gestione delle Entrate e della Spesa - ad impegnare la somma di € 46.340,00, a valere sui fondi assegnati per l'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti", cap. 2600, UPB 22.84.245, Codice SIOPE 2234

PRESO ATTO

CHE con DGR 625 del 3.4.2009, l'AGC 21 Settore 03, nelle more della definizione della procedura di infrazione a carico della Regione Campania e del soddisfacimento delle condizioni previste dal POFESR 2007/2013 in relazione all'Obiettivo Operativo 1.1., e' stata autorizzata all'utilizzo delle risorse disponibili sull'UPB n. 22.84.245 cap. 2600 del corrente bilancio gestionale;

CHE, nelle more dell'approvazione dei regolamenti regionali per l'attuazione del POR 2007-2013, il cofinanziamento delle operazioni dovrà garantire l'osservanza delle procedure definite dal disciplinare approvato con Deliberazione di G.R. 1341/2007;

CHE l'art. 3 del disciplinare approvato con DGR 1341/2007 prevede gli obblighi del Beneficiario finale e del soggetto attuatore;

VISTI
- la L.R. 7/02;
- il PO FESR 2007-2013;
- la DGR n. 1341/07;
- la DGR n. 1169/08;

- la DGR n. 1224/08;
- la DGR n. 625/09;
- il DPGR n. 108/08;
- Le LL.RR. n. 1 e n. 2 del 19/01/09 – Legge di Bilancio;
- Il Bilancio Gestionale 2009 approvato con D.G.R. n. 261 del 23/02/2009;
- il D.D. n. 1/09;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team dell'Obiettivo Operativo 1.1, costituito con D.D. n. 3 del 9/04/2009, e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa, che si intendono integralmente riportati e trascritti di:

- ammettere a finanziamento definitivo il progetto del Comune di Pietramelara (CE) per un importo di € 46.340,00 per gli interventi a sostegno dell'attuazione dei Piani comunali per la raccolta differenziata, di cui all'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti";

- stabilire che la realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento con il presente Decreto dovrà rispettare la tempistica indicata nel cronoprogramma presentato dal Comune;

- notificare, ai fini dell'esecutività, il presente Decreto, comprensivo dell'Allegato A, al Comune interessato con obbligo di restituzione dello stesso sottoscritto da parte del legale rappresentante del beneficiario finale e del R.U.P.,

- che il beneficiario finale è tenuto al rispetto delle previsioni regolamentari ed agli obblighi di cui all'art. 3 del predetto Disciplinare;

- di stabilire che si procederà alla revoca dei finanziamenti, entro 60 giorni dalla diffida ad adempiere, qualora il Comune , in qualità di beneficiario finale, non ottemperi agli obblighi di comunicazione dei dati relativi alla raccolta e produzione dei rifiuti urbani previsti dalla vigente normativa regionale e nazionale con particolare riferimento agli obblighi previsti all'art. 10 della Legge Regionale n. 4/2007 e degli artt. 189 e 198 del D. Lgs. n. 152/2006;

- di stabilire che, nelle more dell'approvazione dei regolamenti regionali per l'attuazione del POR 2007-2013, l'erogazione del finanziamento avverrà con le modalità previste dal Disciplinare di cui alla DGR 1341/2007;

- di precisare che, in fase di rendicontazione sarà valutata l'ammissibilità delle singole voci di spesa e che, comunque, non sono ammissibili spese legate ai costi di gestione;

- di autorizzare l'AGC 8 Settore 02 Gestione delle Entrate e della Spesa ad impegnare la somma di € 46.340,00, a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 1.1 - PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti", cap. 2600, UPB 22.84.245, Codice SIOPE 2234 del bilancio 2009;

- di trasmettere il presente provvedimento:
- al Comune di Pietramelara;
- all'AGC 09;
- all'A.G.C. 08 - Settore 02 Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio,
- all'AGC 21;
- all'Assessore all'Ambiente;
- al Settore Stampa e Documentazione per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C. .

Il Dirigente del Settore 03 AGC 21
Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1
D.ssa Adelaide Pollinaro

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO — **Programmazione e Gestione dei Rifiuti**

COORDINATORE — **Dr. Santacroce Raimondo**

DIRIGENTE SETTORE — **Dr.ssa Pollinaro Adelaide**

DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RESP. OBIETTIVO OPERATIVO — **Dr.ssa Pollinaro Adelaide**

A.G.C.	21	Settore	3

OGGETTO

P.O.R. Campania 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.1 - D.G.R. n.1169/08. Decreto di ammissione a finanziamento ed impegno a favore del Comune di Pietramelara (CE) per gli interventi a sostegno dell'attuazione dei Piani Comunali per la raccolta differenziata. (con allegati)

Giunta Regionale della Campania

Esercizio	Capitolo	Ambito	F.Obiettivo	UPB	IMPORTO	RITENUTA
2009	2600	22	84	245	46.340,00	,00

TOTALE	46.340,00	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Dr.ssa Pollinaro Adelaide

ALLEGATO A – OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO FINALE

Il Beneficiario finale deve impegnarsi all'osservanza dei seguenti obblighi:

a. rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente per le materie delle specifiche attività finanziate[1] oltre che rispettare la disciplina inerente i Fondi Strutturali nel periodo di programmazione 2007-2013;
b. disciplinare i rapporti con i propri fornitori di beni, servizi, e prestazioni intellettuali attraverso apposito contratto ovvero altro atto giuridicamente vincolante (convenzione, lettera di incarico, lettera d'ordine, altro) avente il seguente contenuto minimo:
    1) oggetto, descrizione e finalità dell'operazione;
    2) tempi e modalità di svolgimento del servizio ovvero della fornitura del/dei bene/i;
    3) obblighi del fornitore;
    4) modalità dei pagamenti;
    5) clausole di rinvio alle normative vigenti;
c) attuazione delle attività/operazioni finanziate nel puntuale rispetto delle fasi e della tempistica individuate nel cronoprogramma approvato;
d) inviare al Responsabile dell'O.O., alle scadenze comunicate e con le modalità richieste da quest'ultimo, i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
e) inviare al Responsabile dell'O.O., alle scadenze comunicate e con le modalità richieste da quest'ultimo, l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
f) di inviare al Responsabile dell'O.O., nelle ipotesi in cui il Soggetto Attuatore è un ente "in house", l'attestazione analitica delle spese effettivamente sostenute;
g) manutenere ed implementare le piste di controllo secondo le specifiche indicate dal Responsabile dell'O.O.;
h) apporre sull'intera documentazione contabile portata in rendicontazione sul POR Campania 2007/2013, a mezzo idoneo timbro, la dicitura: "Attività/Operazione cofinanziata dal POR Campania 2007/2013, Fondo FESR, dell'O.O. 1.1.;
i) realizzare, manutenere e custodire in sicurezza il fascicolo di progetto, contenente tutta la documentazione afferente alla gestione amministrativa e contabile del progetto, con espressa menzione del codice MONIT; il codice sarà comunicato dal Responsabile dell'O.O. successivamente all'atto della prima immissione delle operazioni cofinanziate all'interno del sistema di monitoraggio. Al fine di permettere le verifiche della CE in qualsiasi momento,
j) la custodia dovrà essere assicurata per un periodo minimo dei tre anni successivi al pagamento da parte della Commissione UE del saldo relativo al POR.
k) comunicare al Responsabile dell'O.O. in modo puntuale e tempestivo l'ubicazione degli archivi contenenti i documenti contabili, progettuali e amministrativi relativi alle attività/operazioni cofinanziate;
l) inoltrare al Responsabile dell'O.O. di riferimento, nei tempi da questo prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;
m) condurre le verifiche amministrative ed in loco[2] sulle operazioni cofinanziate, a norma dell'art. 4, par. 2, del Reg.(CE) 438/01, informando il Responsabile dell'O.O. sulle attività

[1] Disciplina dell'appalto di servizi, disciplina dell'acquisizione di beni e forniture

di verifica svolte, nonché sui risultati delle stesse e sulle misure adottate in ordine alle difformità rilevate, anche al fine di consentire all'Amministrazione regionale l'applicazione del Reg (CE) N. 448/2001 del 2 marzo 2001;

n) garantire alle strutture competenti della Regione (Responsabile Tecnico del Dipartimento dell'Economia, Responsabile dell'O.O., Responsabile di Asse, Responsabile di Fondo, Autorità di pagamento, Ufficio di controllo di secondo livello), del Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), dei servizi ispettivi della Commissione UE, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata, nonché a garantire l'accesso al Valutatore indipendente del POR Campania a tutti documenti necessari alla valutazione del programma in parola;
o) garantire che le strutture e le attrezzature, sia proprie che di terzi, utilizzate nello svolgimento delle attività, corrispondano ai requisiti delle vigenti normative in materia di idoneità e sicurezza;
p) utilizzare in modo evidente (anche con il supporto dell'"Unità per la pubblicità e l'informazione del POR", che per gli aspetti tecnici provvederà a verificare il rispetto di tali adempimenti) nell'ordine indicato dal Reg. (CE) 1159/00 e nella DGR 714 del 20.02.03 e s.m.i., il logo dell'Unione Europea, del Fondo e dell'O.O. interessata; occorre, altresì, prevedere che il mancato rispetto degli obblighi di cui al presente articolo consente alla Regione la revoca delle somme trasferite al Beneficiario finale o al Soggetto Attuatore.

In caso di revoca del finanziamento, qualora il Beneficiario Finale o il Soggetto Attuatore, a seguito della formale richiesta del Responsabile dell'O.O. non provvedano alla restituzione delle somme, la Regione Campania può:

- sospendere il pagamento di somme di uguale importo da trasferire al medesimo Beneficiario Finale o al Soggetto Attuatore per altre finalità, nel caso in cui sia possibile effettuare partite compensative,
- procedere all'escussione della polizza fideiussoria, nei casi in cui non sia possibile operare partite compensative.

[2] Nell'ipotesi in cui l'attuazione degli interventi è affidata ad un " Soggetto Attuatore", resta in capo alla Regione/Responsabile dell'O.O. l'obbligo di cui alla lettera k) di condurre le verifiche in loco norma dell'art. 4, par. 2, del Reg.(CE) 438/01.

A.G.C. 21 - Programmazione e Gestione dei Rifiuti - Settore Monitoraggio Informazione e Valutazione - **Decreto dirigenziale n. 11 del 10 giugno 2009 – P.O.R. Campania 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.1 - D.G.R. n.1169/08. Decreto di ammissione a finanziamento ed impegno a favore del Comune di Serino (AV) per gli interventi a sostegno dell'attuazione dei Piani Comunali per la raccolta differenziata. (con allegati)**

PREMESSO

CHE la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11/9/2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

CHE la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9/11/2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

CHE la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 26 dell'11/01/2008, ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013;

CHE la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 879 del 16/03/2008, ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza dei "*Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013*" ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

CHE con DGR n. 1169 del 09/07/2008 la Giunta Regionale ha previsto, quale modalità attuativa dell'obiettivo operativo 1.1 del PO FESR 2007/2013, la selezione e l'ammissione a finanziamento di interventi a sostegno dell'attuazione dei Piani comunali per la raccolta differenziata, trasmessi dai Comuni al Commissario delegato per l'emergenza rifiuti in Campania ai sensi dell'OPCM 3639/2008;

CHE la citata DGR ha subordinato l'ammissione a finanziamento all'espletamento della valutazione di sostenibilità tecnico-amministrativa, finanziaria, economica e gestionale, da effettuare secondo i criteri e le modalità di cui all'allegato A) della delibera stessa, riservandosi di finanziare successivamente gli ulteriori Piani comunali per la raccolta differenziata che non sono stati trasmessi al Commissario delegato, in coerenza con quanto previsto dalla OPCM 3639/08 e dai criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di sorveglianza del POR Campania;

CHE per il finanziamento dei citati interventi la richiamata DGR n. 1169/08 ha previsto una dotazione finanziaria di € 50.000.000,00 e ha affidato le attività di esame e valutazione ad un'apposita Commissione da nominarsi con Decreto del Dirigente del Settore 03 dell'AGC 21;

CHE il DPGR n. 108 del 28/05/2008 ha individuato nel Dirigente pro-tempore del Settore 03 "Monitoraggio, informazione e valutazione" dell'AGC 21 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 "*Gestione integrata del ciclo dei rifiuti*"*;*

CHE con D.D. n. 3 del 22/07/2008 è stata nominata la Commissione per l'esame e la valutazione dei Piani Comunali per la raccolta differenziata, così come disposto dalla DGR 1224 del 18/07/2008;

CHE il Presidente della Commissione precitata, con nota prot. 017/Or del 23/04/2009, acquisita al protocollo dell'AGC 21 con n. 353216 del 23/4/2009, ha trasmesso, tra l'altro, l'elenco dei Comuni da ammettere a finanziamento a seguito di integrazioni alla documentazione precedentemente presentata, indicando per ciascuno di essi il contributo erogabile, calcolato in funzione dei dati aggiornati ufficiale forniti dall'ARPAC per le percentuali di R.D. al 31.12.2007, dei dati ISTAT relativi alla popolazione aggiornati a tutto l'1.1.2007, di quanto richiesto dai soggetti proponenti, nonché in ordine a quanto stabilito dall'art. 3 "Interventi e massimali ammissibili" dell'Allegato A alla DGR 1169/2008;

CHE nella medesima nota, e' stato proposto, tra gli altri, il finanziamento degli interventi inerenti il Piano Comunale per la raccolta differenziata del Comune di Serino (AV) per l'importo di € 73.340,00;

CONSIDERATO

CHE con nota prot.n. 0382540 del 04/05/2009 è stato richiesto al Comune di Serino (AV), al fine di poter procedere dell'ammissione a definitivo finanziamento e correlato impegno di spesa per € 73.340,00, la seguente documentazione:

- dettagliata relazione dalla quale si evinca la natura dell'intervento (fornitura di beni, acquisizioni di servizi), la coerenza con i criteri di ammissibilità approvati con DGR n. 879/08 pubblicata sul BURC n. 24 del 16.6.2008, le modalità previste per l'esecuzione delle operazioni;
- cronoprogramma approvato;
- elaborati amministrativi e tecnici di programmazione e attuazione dell'intervento;
- atto di nomina del R.U.P.;
- quadro economico redatto in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del disciplinare per l'acquisizione dei beni e servizi approvato con DGR n. 1341/2007 pubblicata sul BURC n. 48 del 3/9/2007;

CHE con nota prot. n. 8670 del 27/5/2009, assunta al protocollo n. 0476546 dell'1/06/2009, il predetto Comune ha presentato la documentazione richiesta, dalla quale si evince il quadro economico per un importo di € 79.520,00 e il cronoprogramma degli interventi che prevede la realizzazione degli stessi entro 100 giorni dalla data di notifica del presente atto;

CHE la Commissione esaminatrice con nota n. 18/or del 27/05/2009 acquisita dal Settore 03 dell'AGC 21 con prot. n. 0465771 del 27/05/09, ha trasmesso, unitamente ai Piani comunali ai sensi dell'OPCM 3639/08, le risultanze dell'istruttoria effettuata per l'ammissione al finanziamento degli interventi a sostegno dell'attuazione dei Piani comunali per la raccolta differenziata;

RITENUTO
CHE la tipologia e la natura dell'intervento previsto è conforme con l'obiettivo operativo e che sono assenti sia sotto il profilo delle procedure amministrative che tecnico-giuridico motivi ostativi all'ammissione a finanziamento a valersi sui fondi dell'obiettivo operativo 1.1;

DI poter individuare il Comune di Serino (AV) quale beneficiario finale del progetto di cui sopra, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del Regolamento CE n. 1083/06;

DI dover autorizzare l'AGC 08 - Settore 02 Gestione delle Entrate e della Spesa - ad impegnare la somma di € 73.340,00, a valere sui fondi assegnati per l'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti", cap. 2600, UPB 22.84.245, Codice SIOPE 2234

PRESO ATTO

CHE con DGR 625 del 3.4.2009, l'AGC 21 Settore 03, nelle more della definizione della procedura di infrazione a carico della Regione Campania e del soddisfacimento delle condizioni previste dal POFESR 2007/2013 in relazione all'Obiettivo Operativo 1.1., e' stata autorizzata all'utilizzo delle risorse disponibili sull'UPB n. 22.84.245 cap. 2600 del corrente bilancio gestionale;

CHE, nelle more dell'approvazione dei regolamenti regionali per l'attuazione del POR 2007-2013, il cofinanziamento delle operazioni dovrà garantire l'osservanza delle procedure definite dal disciplinare approvato con Deliberazione di G.R. 1341/2007;

CHE l'art. 3 del disciplinare approvato con DGR 1341/2007 prevede gli obblighi del Beneficiario finale e del soggetto attuatore;

VISTI
- la L.R. 7/02;
- il PO FESR 2007-2013;
- la DGR n. 1341/07;
- la DGR n. 1169/08;

- la DGR n. 1224/08;
- la DGR n. 625/09;
- il DPGR n. 108/08;
- Le LL.RR. n. 1 e n. 2 del 19/01/09 – Legge di Bilancio;
- Il Bilancio Gestionale 2009 approvato con D.G.R. n. 261 del 23/02/2009;
- il D.D. n. 1/09;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team dell'Obiettivo Operativo 1.1, costituito con D.D. n. 3 del 9/04/2009, e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa, che si intendono integralmente riportati e trascritti di:

- ammettere a finanziamento definitivo il progetto del Comune di Serino (AV) per un importo di € 73.340,00 per gli interventi a sostegno dell'attuazione dei Piani comunali per la raccolta differenziata, di cui all'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti";

- stabilire che la realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento con il presente Decreto dovrà rispettare la tempistica indicata nel cronoprogramma presentato dal Comune;

- notificare, ai fini dell'esecutività, il presente Decreto, comprensivo dell'Allegato A, al Comune interessato con obbligo di restituzione dello stesso sottoscritto da parte del legale rappresentante del beneficiario finale e del R.U.P.,

- che il beneficiario finale è tenuto al rispetto delle previsioni regolamentari ed agli obblighi di cui all'art. 3 del predetto Disciplinare;

- di stabilire che si procederà alla revoca dei finanziamenti, entro 60 giorni dalla diffida ad adempiere, qualora il Comune , in qualità di beneficiario finale, non ottemperi agli obblighi di comunicazione dei dati relativi alla raccolta e produzione dei rifiuti urbani previsti dalla vigente normativa regionale e nazionale con particolare riferimento agli obblighi previsti all'art. 10 della Legge Regionale n. 4/2007 e degli artt. 189 e 198 del D. Lgs. n. 152/2006;

- di stabilire che, nelle more dell'approvazione dei regolamenti regionali per l'attuazione del POR 2007-2013, l'erogazione del finanziamento avverrà con le modalità previste dal Disciplinare di cui alla DGR 1341/2007;

- di precisare che, in fase di rendicontazione sarà valutata l'ammissibilità delle singole voci di spesa e che, comunque, non sono ammissibili spese legate ai costi di gestione;

- di autorizzare l'AGC 8 Settore 02 Gestione delle Entrate e della Spesa ad impegnare la somma di € 73.340,00, a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 1.1 - PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti", cap. 2600, UPB 22.84.245, Codice SIOPE 2234 del bilancio 2009;

- di trasmettere il presente provvedimento:
  - al Comune di Serino;
  - all'AGC 09;
  - all'A.G.C. 08 - Settore 02 Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio,
  - all'AGC 21;
  - all'Assessore all'Ambiente;
  - al Settore Stampa e Documentazione per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C. .

Il Dirigente del Settore 03 AGC 21
Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1
D.ssa Adelaide Pollinaro

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO — **Programmazione e Gestione dei Rifiuti**

COORDINATORE — **Dr. Santacroce Raimondo**

DIRIGENTE SETTORE — **Dr.ssa Pollinaro Adelaide**

DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RESP. OBIETTIVO OPERATIVO — **Dr.ssa Pollinaro Adelaide**

A.G.C.	21	Settore	3

OGGETTO

P.O.R. Campania 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.1 - D.G.R. n.1169/08. Decreto di ammissione a finanziamento ed impegno a favore del Comune di Serino (AV) per gli interventi a sostegno dell'attuazione dei Piani Comunali per la raccolta differenziata. (con allegati)

Giunta Regionale della Campania

Esercizio	Capitolo	Ambito	F.Obiettivo	UPB	IMPORTO	RITENUTA
2009	2600	22	84	245	73.340,00	,00

TOTALE	73.340,00	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Dr.ssa Pollinaro Adelaide

ALLEGATO A – OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO FINALE

Il Beneficiario finale deve impegnarsi all'osservanza dei seguenti obblighi:

a. rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente per le materie delle specifiche attività finanziate[1] oltre che rispettare la disciplina inerente i Fondi Strutturali nel periodo di programmazione 2007-2013;
b. disciplinare i rapporti con i propri fornitori di beni, servizi, e prestazioni intellettuali attraverso apposito contratto ovvero altro atto giuridicamente vincolante (convenzione, lettera di incarico, lettera d'ordine, altro) avente il seguente contenuto minimo:
    1) oggetto, descrizione e finalità dell'operazione;
    2) tempi e modalità di svolgimento del servizio ovvero della fornitura del/dei bene/i;
    3) obblighi del fornitore;
    4) modalità dei pagamenti;
    5) clausole di rinvio alle normative vigenti;
c) attuazione delle attività/operazioni finanziate nel puntuale rispetto delle fasi e della tempistica individuate nel cronoprogramma approvato;
d) inviare al Responsabile dell'O.O., alle scadenze comunicate e con le modalità richieste da quest'ultimo, i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
e) inviare al Responsabile dell'O.O., alle scadenze comunicate e con le modalità richieste da quest'ultimo, l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
f) di inviare al Responsabile dell'O.O., nelle ipotesi in cui il Soggetto Attuatore è un ente "in house", l'attestazione analitica delle spese effettivamente sostenute;
g) manutenere ed implementare le piste di controllo secondo le specifiche indicate dal Responsabile dell'O.O.;
h) apporre sull'intera documentazione contabile portata in rendicontazione sul POR Campania 2007/2013, a mezzo idoneo timbro, la dicitura: "Attività/Operazione cofinanziata dal POR Campania 2007/2013, Fondo FESR, dell'O.O. 1.1.;
i) realizzare, manutenere e custodire in sicurezza il fascicolo di progetto, contenente tutta la documentazione afferente alla gestione amministrativa e contabile del progetto, con espressa menzione del codice MONIT; il codice sarà comunicato dal Responsabile dell'O.O. successivamente all'atto della prima immissione delle operazioni cofinanziate all'interno del sistema di monitoraggio. Al fine di permettere le verifiche della CE in qualsiasi momento,
j) la custodia dovrà essere assicurata per un periodo minimo dei tre anni successivi al pagamento da parte della Commissione UE del saldo relativo al POR.
k) comunicare al Responsabile dell'O.O. in modo puntuale e tempestivo l'ubicazione degli archivi contenenti i documenti contabili, progettuali e amministrativi relativi alle attività/operazioni cofinanziate;
l) inoltrare al Responsabile dell'O.O. di riferimento, nei tempi da questo prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;
m) condurre le verifiche amministrative ed in loco[2] sulle operazioni cofinanziate, a norma dell'art. 4, par. 2, del Reg.(CE) 438/01, informando il Responsabile dell'O.O. sulle attività

[1] Disciplina dell'appalto di servizi, disciplina dell'acquisizione di beni e forniture

di verifica svolte, nonché sui risultati delle stesse e sulle misure adottate in ordine alle difformità rilevate, anche al fine di consentire all'Amministrazione regionale l'applicazione del Reg (CE) N. 448/2001 del 2 marzo 2001;

n) garantire alle strutture competenti della Regione (Responsabile Tecnico del Dipartimento dell'Economia, Responsabile dell'O.O., Responsabile di Asse, Responsabile di Fondo, Autorità di pagamento, Ufficio di controllo di secondo livello), del Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), dei servizi ispettivi della Commissione UE, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata, nonché a garantire l'accesso al Valutatore indipendente del POR Campania a tutti documenti necessari alla valutazione del programma in parola;
o) garantire che le strutture e le attrezzature, sia proprie che di terzi, utilizzate nello svolgimento delle attività, corrispondano ai requisiti delle vigenti normative in materia di idoneità e sicurezza;
p) utilizzare in modo evidente (anche con il supporto dell'"Unità per la pubblicità e l'informazione del POR", che per gli aspetti tecnici provvederà a verificare il rispetto di tali adempimenti) nell'ordine indicato dal Reg. (CE) 1159/00 e nella DGR 714 del 20.02.03 e s.m.i., il logo dell'Unione Europea, del Fondo e dell'O.O. interessata; occorre, altresì, prevedere che il mancato rispetto degli obblighi di cui al presente articolo consente alla Regione la revoca delle somme trasferite al Beneficiario finale o al Soggetto Attuatore.

In caso di revoca del finanziamento, qualora il Beneficiario Finale o il Soggetto Attuatore, a seguito della formale richiesta del Responsabile dell'O.O. non provvedano alla restituzione delle somme, la Regione Campania può:

- sospendere il pagamento di somme di uguale importo da trasferire al medesimo Beneficiario Finale o al Soggetto Attuatore per altre finalità, nel caso in cui sia possibile effettuare partite compensative,
- procedere all'escussione della polizza fideiussoria, nei casi in cui non sia possibile operare partite compensative.

[2] Nell'ipotesi in cui l'attuazione degli interventi è affidata ad un " Soggetto Attuatore", resta in capo alla Regione/Responsabile dell'O.O. l'obbligo di cui alla lettera k) di condurre le verifiche in loco norma dell'art. 4, par. 2, del Reg.(CE) 438/01.

A.G.C. 21 - Programmazione e Gestione dei Rifiuti - Settore Monitoraggio Informazione e Valutazione - **Decreto dirigenziale n. 16 del 15 giugno 2009 – POR Campania FESR 2007 - 2013 - Disposizioni per la selezione di personale per l'espletamento di attività di assistenza tecnica all'AGC 21 Settore 03 Obiettivo Operativo 1.1 POR -FESR 2007/2013**

Premesso:
- che il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1080 del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale, recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999;
- che il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento (CE) n. 1083 dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- che ai sensi dell'art. 32, comma 1, del Regolamento Generale n. 1083 del 11 luglio 2006 - "Le attività dei Fondi negli Stati membri sono svolte sotto forma di Programmi Operativi nell'ambito del Quadro di riferimento strategico nazionale";
- che la Regione Campania con Delibera di Giunta n. 842 del 7 luglio 2005 ha avviato il processo di programmazione delle politiche di coesione per il periodo 2007-2013, adottando le " disposizioni relative alle modalità di partecipazione della Regione Campania al processo di elaborazione dei documenti di programmazione per il periodo 2007/2013 nel quadro delle Comunicazioni della CE del 14 Luglio 2004 e dell'Intesa formulata in materia nella conferenza Stato-Regioni-Autonomie Locali del 3 Febbraio 2005", definendo altresì gli indirizzi programmatici per l'elaborazione del Documento Strategico Regionale preliminare della politica di coesione 2007/2013 per l'avvio della elaborazione degli strumenti di programmazione operativa per il periodo 2007/2013;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1042 del 1 agosto 2006, ha pertanto adottato il "*Documento Strategico Regionale per la politica di coesione 2007-2013*", sulla base delle indicazioni del Consiglio Regionale espresse nella seduta del 18 luglio 2006 e degli indirizzi strategici di cui alla DGR 1809/05;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23 novembre 2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2007) 4265 dell' 11 settembre 2007 di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- che l'autorità di gestione del POR Campania FESR 2007/2013, ai sensi dell'art. 60 del Reg. CE 1083/2006 è responsabile della gestione e attuazione del programma operativo conformemente al principio di sana gestione finanziaria, ed in particolare, è tenuta a garantire che le operazioni destinate a beneficiare di un finanziamento siano selezionate conformemente ai criteri applicabili al programma operativo e siano conformi alle norme comunitarie e nazionali applicabili per l'intero periodo di attuazione;
- che il Regolamento (CE) n. 1083/2006 (articolo 65), attribuisce al Comitato di Sorveglianza il compito di esaminare ed approvare entro sei mesi dall'approvazione del Programma Operativo, tali criteri di selezione delle operazioni da cofinanziare, nonché ogni loro successiva revisione secondo le necessità della programmazione;
- che nella prima seduta del Comitato di Sorveglianza del POR FESR e FSE 2007/2013 del 13 marzo 2008 sono stati presentati ed approvati tali criteri di selezione;
- che i criteri di selezione del POR FESR sono stati successivamente integrati con le osservazioni presentate dai componenti del Comitato di Sorveglianza e nuovamente trasmessi;
- che con DGR 879 del 16 maggio 2008 si è provveduto alla presa d'atto dei criteri di selezione delle operazioni approvati nel Comitato di Sorveglianza del POR FESR e FSE 2007/13 del 13/03/2008;
- che il Presidente della Giunta Regionale, con decreto n.62 del 7 marzo 2008 e s.m.i., ha individuato i Responsabili degli Obiettivi Operativi (di seguito ROO) del Programma Operativo FESR 2007 – 2013;

Premesso altresì
- che la base normativa comunitaria del nuovo periodo di programmazione 2007-2013 introduce specifiche novità rispetto alla precedente programmazione in merito ai sistemi di gestione e controllo dei Programmi Operativi;

- che il Regolamento (CE) 1083/2006 e il Regolamento (CE) 1828/2006 identificano il nuovo quadro normativo applicabile ai sistemi di gestione e controllo, definendo un nuovo assetto organizzativo e un rafforzamento degli stessi;
- che il sistema di gestione e di controllo del POR FESR Campania, data la particolare ampiezza e complessità della realtà organizzativa caratterizzante l'Amministrazione Regionale, prevede gradi significativi di deleghe ai diversi Centri di Responsabilità (CdR) ed una articolazione complessa con numerosi centri di responsabilità;
- che l'Asse 7 del POR FESR 2007/13 nel suo complesso ha l'obiettivo di contribuire a massimizzare l'attuazione efficace della politica di Coesione, in riferimento agli interventi finanziati dal FESR conformi ai campi di intervento elencati all'art.3 Reg. 1080/2006;
- che con DGR n. 1081/2008 sono state approvate le Linee Guida per l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 7.1 del POR FESR Campania, condizione di ammissibilità per l'avvio delle operazioni afferenti all'Obiettivo, rinviando a successivi atti del Responsabile dell'obiettivo operativo 7.1 del POR Campania FESR 2007/2013 l'adozione dei consequenziali provvedimenti di natura amministrativa per l'attuazione delle azioni previste nel Piano;
- che la suddetta DGR prevede per l'attività b) - *Supporto alle strutture regionali coinvolte nell'attuazione del Programma e nello svolgimento delle attività di controllo e sorveglianza previste dai regolamenti* - la possibilità del ricorso a consulenze specialistiche e incarichi di collaborazione con riferimento al contenuto altamente professionale delle prestazioni che prevedano un'alta specializzazione non rinvenibile nelle normali competenze del personale di ruolo, o incarichi di collaborazione previe procedure selettive di natura concorsuale;
- Che nell'ambito dell'Asse 1 – Obiettivo Specifico 1.a "Risanamento Ambientale" del POR FESR 2007/2013 è stato individuato l'Obiettivo Operativo 1.1. "Gestione del ciclo integrato dei rifiuti";
- che con DPGR n. 62 del 7 marzo 2008 è stato designato quale responsabile di tale obiettivo il Dirigente del Settore 03 "Monitoraggio" dell'AGC 21;
- Che per tali attività il suddetto settore dovrà porre in essere molteplici azioni quali la predisposizione di bandi, la valutazione di proposte progettuali, le attività di monitoraggio, controllo, certificazione e rendicontazione dell'Obiettivo ;
- Che con delibera n. 625 del 3/4/2009 si è deciso di autorizzare la competente Area Generale di Coordinamento 21 Settore 03 , all'utilizzo delle risorse disponibili sull'UPB n 22.84.245 cap. 2600 del corrente bilancio gestionale nonchè delle somme già accertate ai sensi dell'art. 29 , comma 4 lettera d della L.R. 7/2002 di cui alle DGR 960 del 30/5/2008 e 1550 del 26/9/2008 e non impegnate nell'esercizio 2008, per le attività connesse all'Obiettivo Operativo 1.1. pur in presenza di una procedura d'infrazione comunitaria che ha comportato l'avviso di una possibile non ammissibilità dei rimborsi da parte delle DG Regioni;
- Con la stessa delibera si è stabilito di accantonare, in sede di programmazione dei fondi FAS 2007/2013, la somma complessiva di € 200.000.000, comprensive delle spese già programmate, in relazione all'Obiettivo 1.1. con DGR 596 del 11.04.2008 e DGR 1169/2008, nonché di quelle di cui alla precedente DGR n. 567/2009 fino al raggiungimento delle condizioni specifiche di cui all'obiettivo 1.1. riportate in premessa;
- Che con nota n. 443788 del 21/5/09 l'AGC 09 ha invitato le AGC 03 e 21 a voler opportunamente prevedere e considerare nelle sedi di programmazione le tipologie di azioni di AT funzionali al raggiungimento dell'Obiettivo Operativo 1.1 in modo da rispettare il principio di demarcazione dei fondi e la complementarietà degli strumenti;
- Che con nota dell'AGC 21 prot. 518578 del 12/06/2009 indirizzata al Coordinatore dell'AGC 03 "Piani e Programmi" e per conoscenza al Coordinatore dell'AGC 09, è stato comunicato l'avvio degli atti propedeutici all'attivazione delle singole azioni di A.T. nel limite di quanto disposto con il D.D. AGC 09 n. 157/2009 fermo restando che le spese di A.T. potranno essere riprogrammate, in relazione ai vincoli di attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.1. e degli esiti del ricorso sulla procedura di infrazione comunitaria, nei limiti dell'accantonamento a valere sui fondi FAS disposto con DGR 625/2009;
- Che dunque in ogni caso le attività di AT sono indispensabili al raggiungimento dell'Obiettivo 1.1;

Rilevato

- che con note prot. n. 130000 del 12/02/2008 e 153804 del 20/02/2008 si è provveduto a richiedere al Settore competente dell'AGC Personale Affari Generali, una ricognizione nelle strutture regionali per

raccogliere adesioni di personale di fascia C e D da adibire alle attività dei diversi Settori dell'AGC 21 compresa la gestione dell'Obiettivo Operativo 1.1. del POR FESR 2007/2013;
- che, a seguito di tale ricognizione sono state acquisite solo n. 4 unità di personale di Cat. D e n. 1 unità di personale di cat. C , a fronte di una richiesta complessiva di 25 unità;
- che permane dunque la necessità di acquisire competenze con esperienza coerente con le attività di competenza dell'AGC 21 per la gestione di programmi cofinanziati dai fondi strutturali;
- che, con DD AGC 09 n. 319/08, è stata approvata la procedura per l'attivazione delle risorse a valere sull'Obiettivo Operativo 7.1 - Assistenza Tecnica - Azioni a titolarità regionale e l'allegata scheda per la programmazione;
- che detta procedura prevede la possibilità per le strutture regionali coinvolte nell'attuazione del Programma di richiedere l'attivazione di azioni a valere sull'obiettivo operativo 7.1, predisponendo un Programma triennale di interventi di assistenza tecnica, attraverso l'apposita Scheda per la Programmazione;
- che l'AGC 21 ha predisposto e trasmesso all'Autorità di Gestione, con nota prot.n. 155301 del 23/02/2009, la scheda di programmazione 2009/2010/2011;
- che con D.D. n.157 del 25/05/2009 l'AGC 09 ha ammesso a finanziamento a valere sulle risorse dell'obiettivo operativo 7.1 POR FESR 2007/2013 la programmazione dell'A.T. dell'Obiettivo Operativo 1.1. per un importo pari ad € 636.000.000, per il triennio 2009/2011 così come definite nella scheda di programmazione precitata;
- che la scheda presentata prevede, tra l'altro, l'affidamento di incarichi di collaborazione a supporto dei responsabili e del team dell' Obiettivo Operativo 1.1 per attività di istruttoria, valutazione, rendicontazione e controllo , personale da selezionare in via prioritaria con il ricorso alla Short List istituita presso l'AGC 05 con D.D. 9/2008 e approvata con Decreti Dirigenziali dell'AGC 05 n. 629/2008 e 58/2009;
- che le prestazioni da svolgere, per le quali si è accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare risorse umane presenti all'interno dell'AGC 21, presentano le seguenti caratteristiche :
    - sono relative all'attuazione del POR FESR 2007/2013 e sono dunque corrispondenti alle competenze dell'amministrazione conferente e coerenti con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione;
    - saranno rese nell'arco temporale di un triennio da personale altamente qualificato presso l'AGC 21 con una retribuzione conforme a quanto previsto dall'art.6 comma 1 lettera A) della DGR 1341/2007 – Disciplinare Regionale per l'acquisizione di beni e servizi POR FESR 2000/2006;
- che al fine di garantire l'attuazione del principio di trasparenza per l'acquisizione di tali professionalità, è necessario prevedere le modalità per la selezione di consulenti. per l'espletamento di attività di assistenza tecnica all'AGC 21 nell'ambito del POR FESR 2007/2013 individuando le procedure comparative a seguito delle quali conferire gli incarichi nel rispetto dell'art. 6 del Dlgs. 165/2001 e dell'art. 8 del predetto disciplinare regionale;

Considerato
- che l'AGC 09, con DD n. 433 del 05/11/2008 ha approvato le modalità per la selezione di esperti e l'acquisizione delle professionalità di supporto ed assistenza tecnica all'Autorità di Gestione nell'ambito del POR FESR 2007/13, anche al fine di garantire l'attuazione del principio di trasparenza;
- che per la procedura di selezione si può far riferimento alle modalità individuate nel predetto Decreto che prevede , tra l'altro, l'individuazione di esperti iscritti nelle banche dati predisposte dalle AGC Regionali la cui iscrizione è consentita a tutti coloro che possiedono esperienza specifica assicurando l'attuazione del principio di trasparenza sin dalla fase selettiva e riducendo nel contempo i tempi delle procedure selettive;
- che l'AGC 05, con DD n. 1406 del 20/12/2007 ,n. 9 del 18/01/2008 e n. 58/2009, ha istituito una *short list* di soggetti esperti in grado di fornire servizi di assistenza specialistica nelle materie di competenza dell'A.G.C. 05 e specificatamente:
    - POR CAMPANIA 2000/06, attuazione e attività di controllo con possibilità di verifiche in loco;
    - POR FESR CAMPANIA 2007/13, programmazione, attuazione e attività di controllo con possibilità di verifiche in loco;
    - ATTUAZIONE LEGGI REGIONALI IN MATERIA AMBIENTALE
    - ATTIVITA' DI DIREZIONE LAVORI E DI RUP

- che l'istituzione di tale *short list* è precedente alla costituzione dell'AGC 21, avvenuta con legge regionale n.4/2008 e che dunque detta *short list* comprende anche professionalità riconducibili alla gestione dei rifiuti, allora in capo al Settore 10 dell'A.G.C.05,
- che, per esigenze di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, per l'individuazione di una prima rosa di candidati da selezionare è opportuno attingere alla Short List AGC 05 per acquisire una serie di curricula coerenti con gli specifici fabbisogni dell' Obiettivo Operativo 1.1 e dai quali emergano pregresse esperienze di collaborazione con la Regione Campania nell'ambito di programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali inerenti l'ambiente e la gestione dei rifiuti ;
- che nota prot.498460 del 8.6.2009 si è richiesto all'AGC 05 l' acquisizione della documentazione relativa alla short-list precitata;
- che con nota prot. 504428 del 9.6.2009 l'AGC 05 ha comunicato la trasmissione, via mail, della documentazione richiesta;
- che, al fine di procedere ad una valutazione comparativa per l'individuazione delle professionalità da contrattualizzare, sarà costituita una apposita commissione nominata dal Coordinatore dell' AGC 21;

Visti
- la legge 7 agosto 1990, n. 241;
- la legge l 0 aprile 1991, n. 125;
- il DPCM 7 febbraio 1994, n. 174;
- il DPR 28 dicembre 2000, n. 445;
- le circolari 2/2008 e 3/2008 del Dipartimento Funzione Pubblica;
- il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196;
- la L.R. n. 7/02;
- le LL.RR. nn. 1/07 e 2/07;
- la L.R. n. 3/07;
- il Reg.(CE) n. 1083/06;
- il Reg (CE) n. 1828/06;
- il D.Lgs. n. 163/06;

DECRETA

per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di:

- approvare, le modalità per la selezione di esperti per le attività di assistenza tecnica all' AGC 21 nell'ambito del POR FESR 2007/13, Obiettivo Operativo 1.1, anche al fine di garantire l'attuazione del principio di trasparenza;
- dare atto che tali modalità prevedono:
  - la selezione di candidati dalla Short List dell'AGC 05 di cui ai DD n. 1406/07 e n.9/08 e approvata con DD 58/09;
  - la costituzione di una commissione nominata dal Coordinatore dell'AGC 21, per lo svolgimento delle seguenti attività :
    - verifica dell'adeguatezza curriculare dei candidati inseriti nella Short List dell'AGC 05 attraverso l'accertamento :
      a) dei requisiti minimi previsti nella scheda di AT approvata con DD dell'AGC09 157/2009;
      b) delle esperienze di collaborazione con la Regione Campania o con altre Amministrazioni Regionali impegnate nella gestione dei fondi comunitari 2000/2006, con priorità per i candidati che abbiano maturato esperienza nella gestione dei fondi comunitari afferenti l'ambiente e la gestione dei rifiuti in Regione Campania;
    - un successivo colloquio motivazionale, cui parteciperà un numero di candidati selezionati pari a 5 volte il numero delle figure professionali previste dalla schede di programmazione di AT ed approvate con DD dell'AGC09 n. 157 del 25.05.2009;
- stabilire che ad esito positivo della selezione ed i requisiti richiesti, verrà conferito specifico incarico di consulenza a ciascun candidato prescelto senza alcun vincolo di subordinazione, non potendosi configurare in nessun caso un rapporto di lavoro dipendente;

- stabilire che ciascun contratto di consulenza sarà stipulato secondo le modalità previste dall'art. 6 della DGR 1341/2007 ed in particolare :
  - avrà la durata massima di tre anni , eventualmente rinnovabile fino al periodo di attuazione del POR FESR 2007/2013, compatibilmente con la disciplina vigente in materia di affidamento di incarichi esterni e nel limite delle risorse assegnate dall'Obiettivo Operativo 7.1., ferma restando la risoluzione anticipata dello stesso in caso di successiva acquisizione di adeguate e specialistiche professionalità interne, corrispondenti a quelle oggetto del contratto;
  - avrà ad oggetto l'assistenza all'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.1. ed in particolare il compimento delle attività indicate nella scheda dell'obiettivo 1.1 di cui al precitato D.D. 157/2009 : (predisposizione dei bandi, valutazione delle proposte progettuali, monitoraggio, istruttoria e certificazione, controlli e rendicontazione) .;
  - la retribuzione sarà conforme a quanto previsto dall'art.6 comma 1 lettera A) della DGR 1341/2007 – Disciplinare Regionale per l'acquisizione di beni e servizi POR FESR 2000/2006 e alla scheda di A.T.;
- trasmettere il presente atto:
  - all'AGC 05,
  - all'AGC 09,
  - all' AGC 21,
  - al Settore Stampa, documentazione, informazione per la pubblicazione sul BURC e per l'immissione sul sito www.regione.campania.it.

Il Dirigente del Settore 03 AGC 21
Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1
D.ssa Adelaide Pollinaro

Il Coordinatore dell' AGC 21
Dr. Santacroce Raimondo

REGIONE CAMPANIA – Giunta regionale – Assessorato ai Trasporti e Viabilità – Area Generale di coordinamento Trasporti e Viabilità – Settore Demanio Marittimo – Navigazione – Porti – Aeroporti – Opere Marittime - **Porto di Scario - Comune di S.Giovanni a Piro – Pubblicazione Avviso - istanza di rilascio di concessione demaniale.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA

l'istanza acquisita al protocollo del Settore n. 0440981 del 20/05/2009, con la quale l'avv. Maria Stella Giannì, in qualità di Sindaco del Comune di San Giovanni a Piro, ha chiesto il rilascio di concessione demaniale marittima, di n. 3 specchi acquei, per svolgere attività da diporto per un totale di mq. 1.660,25, ricadenti nel Porto di Scario, dal 1 luglio al 31 ottobre 2009.

VISTI:

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8, 9 e 10 l. 7 agosto 1990, n°241 e s.m.i.;
- la l. 16/03/01 n° 88;
- il D.D. n.63 del 09/06/2008;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n° 1806;
- la delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047;

DISPONE LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO

A tal fine si specifica che:

- la durata della concessione demaniale marittima sarà di 4 mesi;
- l'area richiesta in concessione è situata sul Porto di Scario;
- la documentazione può essere visionata presso la Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano rif. geom. Luigi Carrucola, tel n° 081/7969237 il mercoledì dalle ore 10,00 alle ore 13,00 e dalle 14,30 alle 16,00;
- entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C., possono essere presentate osservazioni o domande concorrenti alla Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli.

arch. Massimo Pinto

REGIONE CAMPANIA – Giunta regionale – Assessorato ai Trasporti e Viabilità – Area Generale di coordinamento Trasporti e Viabilità – Settore Demanio Marittimo – Navigazione – Porti – Aeroporti – Opere Marittime - **Porto di Marina Chiaiolella - Comune di Procida - Pubblicazione Avviso - Istanza di rilascio di concessione demaniale - Associazione Pescatori Professionisti Borgo Chiaiolella**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI

- l'istanza protocollo n° 0270714 del 27/03/2009 e successiva integrazione prot. 0368988 del 29/04/2009 con la quale l'Associazione Pescatori Professionisti Borgo Chiaiolella, con sede in via Simone Schiano, 12, Procida (NA) C.F.n° 95115500639, ha chiesto alla Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità Settore Demanio Marittimo, il rilascio di una concessione demaniale marittima della superficie complessiva di mq. 1.915, nel Porto di Marina Chiaiolella del Comune di Procida, allo scopo di utilizzare mq. 1.555,00 di specchio acqueo per ormeggio unità da pesca professionale e mq. 360 di banchina da destinare ad attività legate alla pesca con la sistemazione di n° 2 box su ruote da adibire a servizi;
- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8,9 e 10 l.7 agosto 1990, n°241 e s.m.i.;
- la l. 16/03/01 n°88;
- il D.D. n°63 del 09/06/2008;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n° 1806;
- la delibera di G.R.C. 19/06/2008, n. 1047

DISPONE LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO

A tal fine si specifica che:

- la durata della concessione demaniale marittima è di 48 mesi;
- l'area richiesta in concessione è situata nel Porto di Marina Chiaiolella del Comune di Procida per una superficie complessiva di mq. 1.915,00;
- la documentazione può essere visionata presso la Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano rif. Dr. Ferretti, tel n° 081/7969649, il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 16.00;
- entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni o domande concorrenti alla Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli..

arch. Massimo Pinto

REGIONE CAMPANIA – Giunta regionale – Assessorato ai Trasporti e Viabilità – Area Generale di coordinamento Trasporti e Viabilità – Settore Demanio Marittimo – Navigazione – Porti – Aeroporti – Opere Marittime - **Porto S.Angelo - Comune di Serrara Fontana – Pubblicazione avviso - Istanza per affidamento in gestione di aree demaniali a terra gia' oggetto della concessione demaniale marittima n°81 2006.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI

l'istanza, protocollo n° 0001769 del 17/02/2009 e successiva integrazione prot. n° 0326174 del 15/04/2009, con la quale il Comune di Serrara Fontana, con sede in via Roma del Comune di Serrara Fontana, CF.n° CF. 83001410634 , ha chiesto alla Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità Settore Demanio Marittimo, ai sensi dell'ex art. 45 bis del Cod. Nav., di affidare in gestione alcune aree a terra, già oggetto della c.d.m. n°81/06 rilasciata a favore del Comune di Serrara Fontana con validità al 27/06/2010, a favore delle ditte Poerio Iacono Carlo(Bar Ristorante la Tavernetta) per complessivi mq. 139, Zunta Michele (Hotel Conte) per complessivi mq.131, Ferrandino Antonio (Bar Ridente) per complessivi mq. 44 e Mattera Maria (edicola) per complessivi mq. 8,00 al fine di occupare le aree predette, prospicienti le rispettive attività commerciali, con tavolini, sedie e tende a servizio delle stesse attività, fino al 31/12/2009;

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8,9 e 10 l.7 agosto 1990, n°241 e s.m.i.;
- la l. 16/03/01 n°88;
- il D.D. n°63 del 09/06/2008;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n° 1806;
- la delibera di G.R.C. 19/06/2008, n. 1047

DISPONE LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO

A tal fine si specifica che:

- la concessione demaniale marittima da rilasciare ai sensi dell' art. 45 bis del Cod. Nav. per l'affido in gestione di aree demaniali marittime a terra già oggetto della c.d.m. n°81/06 sarà valida fino al 31/12/2009;
- le aree richieste in concessione ai sensi dell'art. 45 bis Cod. Nav, sono situate nel Porto S.Angelo del Comune di Serrara Fontana per una superficie complessiva di mq. 322,00;
- la documentazione può essere visionata presso la Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano rif. Dr. Ferretti, tel n° 081/7969649, il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 16.00;
- entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni o domande concorrenti alla Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli.

arch. Massimo Pinto

REGIONE CAMPANIA – Giunta regionale – Assessorato ai Trasporti e Viabilità – Area Generale di coordinamento Trasporti e Viabilità – Settore Demanio Marittimo – Navigazione – Porti – Aeroporti – Opere Marittime - **Porto di Baia - Comune di Bacoli – Pubblicazione avviso - Istanza di rilascio di concessione demaniale marittima - Società "BELLA BLU" sas di CATERINA BORGHESE & C**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA

l'istanza acquisita al protocollo del Settore n. 0165533 del 25/02/2009, con la quale la Signora BORGHESE CATERINA nata a Napoli il 09/09/1957 e residente a Quarto al corso Italia n. 352,C.F. BRGCNR57P49F839V, in qualità di legale rappresentante della società "BELLA BLU" sas di CATERINA BORGHESE & C, con sede a Napoli in via Epomeo n 175, C.F. 04371001217, ha chiesto il rilascio di una concessione demaniale marittima per mq 120 da destinare alla posa di tavolini e sedie ed ombrelloni ricadenti nel porto di BAIA del comune di BACOLI;

VISTI:

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8, 9 e 10 l. 7 agosto 1990, n°241 e s.m.i.;
- la l. 16/03/01 n° 88;
- il D.D. n.63 del 09/06/2008;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n° 1806;
- la delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047;

DISPONE LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO

A tal fine si specifica che:

- la durata della concessione demaniale marittima da rilasciare è di 48 mesi;
- l'area richiesta in concessione è di mq 120 ed è situata sul Porto di Baia del comune di Bacoli;
- la documentazione può essere visionata presso la Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano rif. Dr. Ferretti Rosario, tel n° 081/7969649 il mercoledì dalle ore 10,00 alle ore 13,00;
- entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C., possono essere presentate osservazioni o domande concorrenti alla Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli.

arch. Massimo Pinto

REGIONE CAMPANIA – Giunta regionale – Assessorato ai Trasporti e Viabilità – Area Generale di coordinamento Trasporti e Viabilità – Settore Demanio Marittimo – Navigazione – Porti – Aeroporti – Opere Marittime - **Porto di Maiori - loc. San Francesco – Pubblicazione avviso - Istanza di affidamento attività art. 45bis C.N. – Comune di Maiori**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO:

- che il Comune di Maiori è titolare di concessione demaniale marittima n° 20/08 con validità al 31/12/2011, allo scopo di mantenere e gestire alcune aree del Porto di Maiori per una superficie complessiva di mq. 14.435,63;
- che con autorizzazione n. 38/08 del 07/05/2008 rilasciata dalla Regione Campania ai sensi dell'art 45bis lo stesso è stato autorizzato ad affidare le attività di gestione oggetto della concessione demaniale marittima n. 20/08, alla Soc. Porto di Maiori S.p.a.
- che con atto suppletivo n. 48/09 con validità al 31/12/2011, la suddetta area in concessione è stata ampliata di ulteriori mq. 4.542,00 per una superficie totale di area concessa di mq. 18.977,63.

VISTO:

l'istanza protocollo n. 0389691 del 06/05/2009 e successiva integrazione n. 0480713 del 03/06/2009, con la quale il Comune di MAIORI con sede al Corso Reginna, 71 – P.I. 00269990651, titolare della concessione demaniale marittima n. 48/09, della superficie di mq. 4.542,00, ricadente in loc. San Francesco del Comune di Maiori (SA), allo scopo di realizzare, gestire e mantenere sulla scogliera di protezione del molo di sopraflutto del porto di Maiori un solarium in struttura lignea di mq. 818,00 da utilizzare nel periodo 01 maggio - 30 settembre di ciascun anno, attrezzato con sdraio e lettini, nonché l'utilizzo dell'arenile San Francesco di mq. 3.724,00 adiacente la struttura portuale da destinare al tiro a secco di imbarcazioni, e, subordinatamente nel periodo 01 maggio - 30 settembre di ogni anno, ad attività ludiche, con validità al 31/12/2011, ha chiesto alla Regione Campania AGC Trasporti e Viabilità Settore Demanio Marittimo, l'autorizzazione all'affidamento ai sensi dell'art 45bis delle attività oggetto della sopraccitata concessione demaniale, a favore della Soc. Porto di Maiori S.p.a. con sede legale in Maiori (Sa) al C.so Regina, 71 P.I. 03923190650;
- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8, 9 e 10 l. 7 agosto 1990, n°241 e s.m.i.;
- la l. 16/03/01 n°88;
- il D.D. n°63 del 09/06/2008;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n. 2000;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n. 1806;
- la delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047

DISPONE LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO

A tal fine si specifica che:

- la durata della concessione demaniale marittima n. 48/09, oggetto del presente avviso è di 36 mesi;
- la documentazione può essere visionata presso la Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano rif. p.i. Rosario Marciano, tel. n. 081/7969287 - 081/7969649, il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni o domande concorrenti alla Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli.

arch. Massimo Pinto

REGIONE CAMPANIA – Giunta regionale – Assessorato ai Trasporti e Viabilità – Area Generale di coordinamento Trasporti e Viabilità – Settore Demanio Marittimo – Navigazione – Porti – Aeroporti – Opere Marittime - **Porto di Torre del Greco - Autorizzazione ex art. 24 C.N.- Variazione - Varriale Giorgio Maria**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI:

- l'istanza protocollo n.2009.0435796 del 19.05.2009, con cui la ditta VARRIALE GIORGIO MARIA, con sede Scafati (Sa), alla via Passanti- traversa Vulcano n° 13/B, titolare della C.D.M. n° 7/08 nel porto di Torre del Greco, ha chiesto alla Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, l'autorizzazione ex art. 24 C.N.- alla variazione in aumento della stessa;
- la L.16/03/01, n° 88;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004, n° 1806;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n° 2000;
- l'art. 18 del D.P.R. 15 febbraio 1952, n° 328;
- gli artt. 8, 9 e 10 L. 7 agosto 1990, n° 241 e s.m.i.;

DISPONE LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO

A tal fine si specifica che:

- la durata della concessione demaniale marittima n. 7/08 è fino al 31/12/2010;
- l'area oggetto di concessione è situata nel porto di Torre del greco;
- gli elaborati progettuali e le relazioni tecniche possono essere visionati presso la Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano rif. geom. de Simone, tel. n.081/7969556;
- i soggetti portatori di interessi giuridicamente riconosciuti, ove lo ritengono opportuno, possono avanzare osservazioni entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso, indirizzandole a: Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli.

arch. Massimo Pinto

REGIONE CAMPANIA – Giunta regionale – Assessorato ai Trasporti e Viabilità – Area Generale di coordinamento Trasporti e Viabilità – Settore Demanio Marittimo – Navigazione – Porti – Aeroporti – Opere Marittime - **Porto di Agropoli – Pubblicazione avviso - istanza di ampliamento di concessione demaniale marittima – Comune di Agropoli**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA

l'istanza acquisita al protocollo del Settore n. 1006810 del 01/12/2008, con la quale il Comune di Agropoli, concessionario con n. 12/88 per la gestione di parte della Struttura Polifunzionale nel Porto di Agropoli, ha chiesto, ai sensi dell'art. 24 del Reg. Cod. Nav. l'ampliamento di mq. 223,49 della Struttura stessa a servizio del Porto di Agropoli;

VISTI:

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8, 9 e 10 l. 7 agosto 1990, n°241 e s.m.i.;
- la l. 16/03/01 n° 88;
- il D.D. n. 63 del 09/06/2008;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n° 1806;
- la delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047;

DISPONE LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO

A tal fine si specifica che:

- la durata della concessione demaniale marittima sarà di mesi 30 a decorrere dal 01/07/2009;
- l'area richiesta in concessione è situata sul Porto di Agropoli;
- la documentazione può essere visionata presso la Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano rif. geom. Luigi Carrucola, tel n° 081/7969237 il mercoledì dalle ore 10,00 alle ore 13,00 e dalle 14,30 alle 16,00;
- entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C., possono essere presentate osservazioni o domande concorrenti alla , Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli.

arch. Massimo Pinto

REGIONE CAMPANIA – Giunta regionale – Assessorato ai Trasporti e Viabilità – Area Generale di coordinamento Trasporti e Viabilità – Settore Demanio Marittimo – Navigazione – Porti – Aeroporti – Opere Marittime - **Porto di Scario - Comune di S.Giovanni a Piro – Pubblicazione Avviso - istanza di rinnovo della concessione demaniale n° 96 2008 - Cooperativa di Lavoro "SANT'ANNA"**

Il presente avviso corregge e sostituisce quello pubblicato sul B.U.R.C. n° 33 del 1° giugno 2009, avente ad oggetto "Porto di Scario - Comune di San Giovanni a Piro - Avviso di rinnovo della concessione demaniale marittima n° 96 2008 - Sig. Bruno Vito"

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA

l'istanza acquisita al protocollo del Settore n. 0050986 del 21/01/2009, con la quale il Sig. Di Mauro Vincenzo , nato a San Giovanni a Piro il 6/04/1949, in qualità di rappresentante legale della Cooperativa di Lavoro " SANT'ANNA", ha chiesto il rinnovo della concessione demaniale marittima n. 96/2008, consistente in uno specchio acqueo per l'installazione di n. 46 gavitelli, ricadente nel Porto di Scario, del Comune di San Giovanni a Piro.

VISTI:

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8, 9 e 10 l. 7 agosto 1990, n°241 e s.m.i.;
- la l. 16/03/01 n° 88;
- il D.D. n.63 del 09/06/2008;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n° 1806;
- la delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047;

DISPONE LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO

A tal fine si specifica che:

- la durata della concessione demaniale marittima sarà di 4 mesi;
- l'area richiesta in concessione è situata sul Porto di Scario;
- la documentazione può essere visionata presso la Regione Campania AGC Trasporti Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano rif. geom. Luigi Carrucola, tel n° 081/7969237 il mercoledì dalle ore 10,00 alle ore 13,00 e dalle 14,30 alle 16,00;
- entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C., possono essere presentate osservazioni o domande concorrenti alla Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli.

arch. Massimo Pinto

SETTORE DEL GENIO CIVILE DI ARIANO IRPINO
(Via Roma, 1 - Avellino - tel. 0825286111 - Fax 0825286220)

Oggetto: Cave di calcare site alla località Oppida Balzata del Comune di Lioni -
- Ditta: Rising House srl - Legale Rappresentante: Iuliano Pietro Antonio
  1. cava ex Sices -
  2. cava ex Iuliano Inerti sas -
- Ditta: C.E.S.A. srl - Legale rappresentante Rosamilia Mario

Istanze ai sensi della L.R. 6.11.2008 n.
Indizione Conferenza di Servizi.

Il Dirigente del Settore del Genio Civile di Avellino

PREMESSO che

- con Decreto Dirigenziale:
  - n. 1200 del 15.05.2001, la società ex Sices è stata autorizzata, ai sensi della L.R. 54/85 e ss. mm. ed ii., alla prosecuzione della coltivazione con relativo recupero ambientale della cava di pietrame calcareo sita in località Oppido - Balzata del Comune di Lioni distinta in catasto dalle partt. n. 250, 251, 252, 253, 254, 22 e 24 del foglio n. 27 e sulle partt. n. 6 e 7 del foglio n. 28 per una superficie complessiva di mq 96.680, nonché sulle partt. n. 257 e 455 del foglio n. 22, pari ad una superficie di mq 7.300, per un totale complessivo di mq 103.980, con validità fino al maggio 2006;
  - n. 1201 del 15.05.2001, la società ex Iuliano Inerti sas è stata autorizzata, ai sensi della L.R. 54/85 e ss. mm. ed ii., alla prosecuzione della coltivazione con relativo recupero ambientale della cava di pietrame calcareo sita in località Oppido - Balzata del Comune di Lioni distinta in catasto al foglio n. 22 partt. n. 258, 259, 349, 329, 169, e 170 e part. 84 del foglio n. 28 per una superficie complessiva di mq 48.200, con validità fino al maggio 2006;
  - n. 1202 del 15.05.2001, la società CESA srl è stata autorizzata, ai sensi della L.R. 54/85 e ss. mm. ed ii., alla prosecuzione della coltivazione e recupero ambientale della cava in argomento sulle partt.le 2/a e 68/a del foglio 28, per complessivi mq. 8960, con validità, fino al maggio 2006;

  Le suddette autorizzazioni, per effetto dell'art. 89, co. 16 delle N. di A. del P.R.A.E., sono state prorogate al 31.03.2007;
- con note rispettivamente:
  - acquisita al protocollo il 9.02.2009 al n. 111630 la ditta Rising House srl ha prodotto istanza ai sensi della L.R. n. 14/2008, per la prosecuzione e ricomposizione ambientale della cava di calcare ex Sices alla località Oppido Balzata del comune di Lioni;
  - acquisita al protocollo il 9.02.2009 al n. 111662 la ditta Rising House srl ha prodotto istanza ai sensi della L.R. n. 14/2008, per la prosecuzione e ricomposizione ambientale della cava di calcare ex Iuliano Inerti sas alla località Oppido Balzata del comune di Lioni;
  - acquisita al protocollo il 9.02.2009 al n. 111667 la ditta CESA srl ha prodotto istanza ai sensi della L.R. n. 14/2008, per la prosecuzione e ricomposizione ambientale della cava di calcare alla località Oppido Balzata del comune di Lioni.

  Alle note suddette veniva allegato un unico progetto per i tre siti di cava.
- con nota n. 311850 dell'8.04.2009 questo Settore ha richiesto specifiche integrazioni, prodotte dalle società in oggetto indicate con nota acquisita al protocollo il 27.05.2009 al n. 466105;

VISTO

- la L.R. 13.12.1985 n. 54 s.m.i.;
- la L. 7.08.1990 n. 241 e s.m.i.;
- il Piano Regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.E.), approvato con Ordinanze del Commissario ad Acta n. 11 del 7.06.2006 (BURC n. 27 del 19.06.2006) e n. 12 del 6.07.2006 (BURC n. 37 del 14.08.2006).
- la L.R. 6.11.2008 n. 14;

RENDE NOTO

che è indetta Conferenza di Servizi ai fini dell'acquisizione dei nulla osta, pareri, assensi comunque denominati per l'autorizzazione alla prosecuzione della coltivazione e ricomposizione ambientale dei siti

di cava richiamati in premessa.
La convocazione della Conferenza di Servizi è fissata per il giorno **2.07.2009** alle ore 10,00, presso il Settore del Genio Civile di Avellino, Via Roma, 1.
Sono convocate le Amministrazioni ed Autorità in indirizzo a cui le ditte Rising House srl e CESA srl ha già provveduto a trasmettere la documentazione.
Nel corso della conferenza le Amministrazioni e gli Enti in indirizzo sono invitate ad esprimere i nulla-osta, pareri, assensi comunque denominati di competenza, nonché segnalare tempestivamente la necessità di acquisire ulteriori pareri da parte di altre Amministrazioni o Uffici non elencati in indirizzo.
Ai sensi dell'art. 14ter co. 6 e 7 della L. 241/90 e ss. mm. ed ii. ogni Amministrazione o Ente convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico rappresentante legittimato dall'Organo competente, ad esprime in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa e si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'Amministrazione rappresentata.
Ai sensi dell'art. 9 della L. 241/1990 e ss. mm. ed ii., qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento finale, hanno facoltà di intervenire nel procedimento.
Il Responsabile del Procedimento, ai sensi della L. 241/90 e ss. mm. ed ii., è l'ing. Carlo Maci, funzionario del Settore Provinciale Genio Civile di Avellino sito via Roma, 1 (tel. 0825796307; fax 0825796220; e-mail c.maci@maildip.regione.campania.it).
La documentazione e gli elaborati progettuali sono depositati presso l'Ufficio del Responsabile del Procedimento, dove è possibile prenderne visione, nei giorni e negli orari di apertura al pubblico (Martedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Dr. Geol. Giuseppe Travia)

UNIONE EUROPEA
Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea
2, rue Mercier, L-2985 Lussemburgo Fax (352) 29 29-42670
E-mail: ojs@publications.europa.eu Info e formulari on-line: http://simap.europa.eu

AVVISO RELATIVO AGLI APPALTI AGGIUDICATI

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

Denominazione ufficiale:	Giunta Regionale della Campania - AGC 16 - Settore Edilizia Pubblica ed abitativa	
Indirizzo postale:	Centro Direzionale Is. A/6	
Città:	Napoli	Codice postale: 80142
Paese:	Italia	
Punti di contatto:		Telefono: 0817967143
All'attenzione di:	Ing. Carlo Scarpato	
Posta elettronica:	c.scarpato@maildip.regione.campania.it	Fax: 0817967122

Indirizzo(i) internet *(se del caso)*

Amministrazione aggiudicatrice *(URL):* www.regione.campania.it

Profilo di committente *(URL):*

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

- ○ Ministero o qualsiasi altra autorità nazionale o federale, inclusi gli uffici a livello locale o regionale
- ○ Agenzia/ufficio nazionale o federale
- ◉ Autorità regionale o locale
- ○ Agenzia/ufficio regionale o locale
- ○ Organismo di diritto pubblico
- ○ Istituzione/agenzia europea o organizzazione internazionale
- ○ Altro

(specificare):

- ☒ Servizi generali delle amministrazioni pubbliche
- ☐ Difesa
- ☐ Ordine pubblico e sicurezza
- ☐ Ambiente
- ☐ Affari economici e finanziari
- ☐ Salute
- ☐ Abitazioni e assetto territoriale
- ☐ Protezione sociale
- ☐ Ricreazione, cultura e religione
- ☐ Istruzione
- ☐ Altro

(specificare):

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici:

○ sì ◉ no

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice

Appalto concorso per l'affidamento della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori per la realizzazione di quattro progetti pilota nelle province della Campania.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi

(Scegliere una sola categoria – lavori, forniture o servizi – che corrisponde maggiormente all'oggetto specifico dell'appalto o degli acquisti)

(a) Lavori ☒

- ○ Esecuzione
- ◉ Progettazione ed esecuzione
- ○ Realizzazione, con qualsiasi mezzo di lavoro, conforme alle prescrizioni delle amministrazioni aggiudicatrici

(b) Forniture ☐

- ○ Acquisto
- ○ Leasing
- ○ Noleggio
- ○ Acquisto a riscatto
- ○ Misto

(c) Servizi ☐

Categoria di servizi N.

Nel caso di un appalto per le categorie di servizi 17 - 27 *(cfr. l'allegato C)*, accordo per la pubblicazione del presente avviso

☐ sì ☐ no

Sito o luogo principale dei lavori:	Luogo principale di consegna:	Luogo principale di esecuzione:
Regione Campania		
Codice NUTS ITF3		

II.1.3) L'avviso riguarda *(se del caso)*

○ la conclusione di un accordo quadro ○ appalti basati sul sistema dinamico di acquisizione (SDA)

II.1.4) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti

Appalto concorso per l'affidamento della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori per la realizzazione di quattro progetti pilota nelle province della Campania.

II.1.5) CPV (vocabolario comune per gli appalti)

	Vocabolario principale	**Vocabolario supplementare** *(se del caso)*
Oggetto principale	45000000	

II.1.6) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

○ sì ◉ no

II.2) VALORE FINALE TOTALE DEGLI APPALTI

II.2.1) Valore finale totale degli appalti *(indicare solo in cifre)*

(Indicare solo il valore totale finale, inclusi tutti gli appalti, i lotti e le opzioni; per le informazioni sugli appalti individuali, compilare la sezione V. Aggiudicazione dell'appalto)

		IVA esclusa	IVA compresa	IVA (%)
Valore 16988469.62	Moneta EUR	◉	○ al	
oppure offerta più bassa presa in considerazione	/offerta più alta Moneta	○	○ al	

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura

Aperta	☐	Negoziata con indizione di gara	☐
Ristretta	☒	Negoziata accelerata	☐
Ristretta accelerata	☐	Negoziata senza indizione di gara	☐
Dialogo competitivo	☐	**Giustificazione della procedura negoziata senza bando di gara:** *compilare l'allegato D*	

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione *(contrassegnare le caselle pertinenti)*

Prezzo più basso ☐

oppure

Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai ☒

Criteri	Ponderazione	Criteri	Ponderazione
1. Offerta tecnica	85	6.	
2. Offerta economica	10	7.	
3. Tempo	5	8.	
4.		9.	
5.		10.	

IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica

○ sì ◉ no

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice *(se del caso)*

Proc. 594/08

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto

◉ sì ○ no

In caso affermativo, *(completare le caselle corrispondenti):*

Avviso di preinformazione ☐ *OR* Avviso relativo al profilo di committente ☐

Numero dell'avviso nella GU: ***/S*** **-** del *(gg/mm/aaaa)*

Bando di gara ☒ *oppure* Bando di gara semplificato (SDA) ☐

Numero dell'avviso nella GU: 2008 ***/S*** 142 **-** 190361 del 24/07/2008 *(gg/mm/aaaa)*

Altre pubblicazioni precedenti *(se del caso)* ☐

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO (1)

APPALTO N.: 1 TITOLO Comune di Mirabella Eclano (AV)

V.1) DATA DI AGGIUDICAZIONE:

05/05/2009 *(gg/mm/aaaa)*

V.2) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE:

2

V.3) NOME E INDIRIZZO DELL'OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO

Denominazione ufficiale:	R.T.I. PROCOSTAR S.A.S. E LA COFATHEC SERVIZI S.P.A.	
Indirizzo postale:	VIA TOSCANA, 1	
Città:	CASAGIOVE (CE)	Codice postale: 81022
Paese:	Italia	
Posta elettronica:		Telefono: 0823/301252
Fax:	0823/304853	
Indirizzo internet *(URL):*		

V.4) INFORMAZIONE SUL VALORE DELL'APPALTO *(indicare solo in cifre)*

		IVA esclusa	IVA compresa	IVA (%)
Valore totale inizialmente stimato dell'appalto *(se del caso)*				
Valore: 4205619.80	Moneta EUR	◉	○	al
Valore finale totale dell'appalto				
Valore 4178362.06	Moneta EUR	◉	○	al
oppure offerta più bassa presa in considerazione /offerta più alta	Moneta	○	○	al

Nel caso di un valore annuale o mensile, *indicare:*

numero di anni *oppure* **numero di mesi**

V.5) È POSSIBILE CHE IL CONTRATTO VENGA SUBAPPALTATO

◉ sì ○ no

In caso affermativo, indicare il valore o la percentuale subappaltabile a terzi *(indicare solo in cifre):*

Valore esclusa IVA: Moneta Percentuale: 30% Non noto ☐

Breve descrizione del valore/della percentuale dell'appalto da subappaltare *(se nota)*

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO (2)

APPALTO N.: 2 TITOLO Comune di Castelnuovo Cilento (SA)

V.1) DATA DI AGGIUDICAZIONE:

21/05/2009 *(gg/mm/aaaa)*

V.2) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE:

2

V.3) NOME E INDIRIZZO DELL'OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO

Denominazione ufficiale:	R.T.I. EDIL ATELLANA SOC. COOP. E D'APOLLONIA S.P.A.	
Indirizzo postale:	Via Roma, 15	
Città:	Succivo (Ce)	Codice postale: 81030
Paese:	Italia	
Posta elettronica:		Telefono: 081/5022528
Fax:	081/5021647	
Indirizzo internet *(URL):*		

V.4) INFORMAZIONE SUL VALORE DELL'APPALTO *(indicare solo in cifre)*

			IVA esclusa	IVA compresa	IVA (%)
Valore totale inizialmente stimato dell'appalto *(se del caso)*					
Valore: 6182605.17		Moneta EUR	◉	○	al
Valore finale totale dell'appalto					
Valore 5710387.41		Moneta EUR	◉	○	al
oppure offerta più bassa presa in considerazione	/offerta più alta	Moneta	○	○	al

Nel caso di un valore annuale o mensile, *indicare:*

numero di anni *oppure* **numero di mesi**

V.5) È POSSIBILE CHE IL CONTRATTO VENGA SUBAPPALTATO

◉ sì ○ no

In caso affermativo, indicare il valore o la percentuale subappaltabile a terzi *(indicare solo in cifre):*

Valore esclusa IVA: Moneta Percentuale: 30% Non noto ☐

Breve descrizione del valore/della percentuale dell'appalto da subappaltare *(se nota)*

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO (3)

APPALTO N.: 3 TITOLO Comune di Montella (AV)

V.1) DATA DI AGGIUDICAZIONE:

05/05/2009 *(gg/mm/aaaa)*

V.2) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE:

2

V.3) NOME E INDIRIZZO DELL'OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO

Denominazione ufficiale:	R.T.I. CO.GE.COM - PROTECNO IMPIANTI - VEGA - FADEP	
Indirizzo postale:	VIA CARLO BOTTA, 1	
Città:	GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)	Codice postale: 80014
Paese:	Italia	
Posta elettronica:		Telefono: 081/8944765
Fax:	081/8944765	
Indirizzo internet *(URL):*		

V.4) INFORMAZIONE SUL VALORE DELL'APPALTO *(indicare solo in cifre)*

		IVA esclusa	IVA compresa	IVA (%)
Valore totale inizialmente stimato dell'appalto *(se del caso)*				
Valore: 3156557.62	Moneta EUR	◉	○	al
Valore finale totale dell'appalto				
Valore 2989896.52	Moneta EUR	◉	○	al
oppure offerta più bassa presa in considerazione / offerta più alta	Moneta	○	○	al

Nel caso di un valore annuale o mensile, *indicare:*

numero di anni *oppure* **numero di mesi**

V.5) È POSSIBILE CHE IL CONTRATTO VENGA SUBAPPALTATO

◉ sì ○ no

In caso affermativo, indicare il valore o la percentuale subappaltabile a terzi *(indicare solo in cifre):*

Valore esclusa IVA: Moneta Percentuale: 30% Non noto ☐

Breve descrizione del valore/della percentuale dell'appalto da subappaltare *(se nota)*

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO (4)

APPALTO N.: 4 TITOLO Comune di Montella (AV)

V.1) DATA DI AGGIUDICAZIONE:

05/05/2009 *(gg/mm/aaaa)*

V.2) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE:

2

V.3) NOME E INDIRIZZO DELL'OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO

Denominazione ufficiale:	SOC. FRATELLI FERRARA S.R.L.	
Indirizzo postale:	VIA DEI MILLE, 13	
Città:	NAPOLI	Codice postale: 80121
Paese:	Italia	
Posta elettronica:		Telefono: 081/5067762
Fax:	081/5067762	
Indirizzo internet *(URL):*		

V.4) INFORMAZIONE SUL VALORE DELL'APPALTO *(indicare solo in cifre)*

			IVA esclusa	IVA compresa	IVA (%)
Valore totale inizialmente stimato dell'appalto *(se del caso)*					
Valore: 4566111.66		Moneta EUR	◉	○	al
Valore finale totale dell'appalto					
Valore 4109823.09		Moneta EUR	◉	○	al
oppure offerta più bassa presa in considerazione	/offerta più alta	Moneta	○	○	al

Nel caso di un valore annuale o mensile, *indicare:*

numero di anni *oppure* **numero di mesi**

V.5) È POSSIBILE CHE IL CONTRATTO VENGA SUBAPPALTATO

○ sì ◉ no

In caso affermativo, indicare il valore o la percentuale subappaltabile a terzi *(indicare solo in cifre):*

Valore esclusa IVA: Moneta Percentuale: % Non noto ☐

Breve descrizione del valore/della percentuale dell'appalto da subappaltare *(se nota)*

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO E/O PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI COMUNITARI

○ sì ◉ no

In caso affermativo, indicare il progetto e/o programma:

VI.2) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI *(se del caso)*

VI.3) PROCEDURE DI RICORSO

VI.3.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale:	TAR CAMPANIA	
Indirizzo postale:	PIAZZA MUNICIPIO, 64	
Città:	NAPOLI	Codice postale: 80100
Paese:	Italia	
Posta elettronica:		Telefono:
Fax:		
Indirizzo internet (URL):		

Organismo responsabile delle procedure di mediazione *(se del caso)*

Denominazione ufficiale:		
Indirizzo postale:		
Città:		Codice postale:
Paese:		
Posta elettronica:		Telefono:
Fax:		
Indirizzo internet (URL):		

VI.3.2) Presentazione di ricorso *(compilare il punto VI.3.2 oppure, all'occorrenza, il punto VI.3.3)*

Informazioni precise sui termini di presentazione del ricorso:

VI.3.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città: Codice postale:

Paese:

Posta elettronica: Telefono:

Fax:

Indirizzo internet (URL):

VI.4) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO:
10/06/2009 (gg/mm/aaaa)

ALLEGATO C
CATEGORIE DI SERVIZI DI CUI ALLA SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

Categoria n. (1)	Oggetto
1	Servizi di manutenzione e riparazione
2	Servizi di trasporto terrestre (2),inclusi i servizi con furgoni blindati, e servizi di corriere ad esclusione del trasporto di posta
3	Servizi di trasporto aereo di passeggeri e merci, escluso il trasporto di posta
4	Trasporto di posta per via terrestre (3) e aerea
5	Servizi di telecomunicazioni
6	Servizi finanziari: a) servizi assicurativi b) servizi bancari e finanziari (4)
7	Servizi informatici ed affini
8	Servizi di ricerca e sviluppo (5)
9	Servizi di contabilità, revisione dei conti e tenuta dei libri contabili
10	Servizi di ricerca di mercato e di sondaggio dell'opinione pubblica
11	Servizi di consulenza gestionale (6) e affini
12	Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, anche integrata; servizi attinenti all'urbanistica e alla paesaggistica; servizi affini di consulenza scientifica e tecnica; servizi di sperimentazione tecnica e analisi
13	Servizi pubblicitari
14	Servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari
15	Servizi di editoria e di stampa in base a tariffa o a contratto
16	Eliminazione di scarichi di fogna e di rifiuti; disinfestazione e servizi analoghi

Category No [7]	Oggetto
17	Servizi alberghieri e di ristorazione
18	Servizi di trasporto per ferrovia
19	Servizi di trasporto per via d'acqua
20	Servizi di supporto e sussidiari per il settore dei trasporti
21	Servizi legali
22	Servizi di collocamento e reperimento di personale (8)
23	Servizi di investigazione e di sicurezza, eccettuati i servizi con furgoni blindati
24	Servizi relativi all'istruzione, anche professionale
25	Servizi sanitari e sociali
26	Servizi ricreativi, culturali e sportivi (9)
27	Altri servizi (8, 9)

(1) Categorie di servizi ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 2, lettera d), allegato II A della direttiva 2004/18/CE

(2) Esclusi i servizi di trasporto per ferrovia che rientrano nella categoria 18.

(3) Esclusi i servizi di trasporto per ferrovia che rientrano nella categoria 18.

(4) Esclusi i servizi finanziari relativi all'emissione, all'acquisto, alla vendita ed al trasferimento di titoli o di altri strumenti finanziari, nonché dei servizi forniti da banche centrali.

Sono inoltre esclusi: i servizi relativi all'acquisto o al noleggio, mediante qualunque procedura finanziaria, di terreni, edifici esistenti o altri immobili o relativi diritti; tuttavia i servizi forniti nel contempo, prima o dopo il contratto di acquisto o noleggio, in qualunque forma, sono soggetti alla presente direttiva.

(5) Esclusi i servizi di ricerca e sviluppo diversi da quelli di cui beneficiano esclusivamente le amministrazioni aggiudicatrici per l'uso nell'esercizio della propria attività, nella misura in cui la prestazione di servizi sia interamente retribuita da dette amministrazioni.

(6) Esclusi i servizi di arbitrato e di conciliazione.

(7) Categorie di servizi ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 2, della lettera d), allegato II B della direttiva 2004/18/CE

(8) Esclusi i contratti di lavoro.

(9) Esclusi i contratti aventi per oggetto l'acquisto, lo sviluppo, la produzione o la coproduzione di programmi televisivi da parte delle emittenti, e in contratti concernenti il tempo di trasmissione.

ALLEGATO D

AVVISO RELATIVO AGLI APPALTI AGGIUDICATI

GIUSTIFICAZIONE DELLA PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA INDIZIONE DI GARA

Il motivo della scelta della procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara deve essere conforme alle disposizioni in materia di cui alla direttiva 2004/18/CE.

(contrassegnare le caselle pertinenti)

a) Non sono pervenute offerte, o non sono pervenute offerte adeguate, in risposta a:

○ - una procedura aperta

○ - una procedura ristretta

b) I prodotti in questione sono fabbricati unicamente a scopo di ricerca, esperimento, studio o sviluppo alle condizioni fissate dalla direttiva *(unicamente per le forniture)* ☐

c) I *lavori/le merci/i servizi* possono essere forniti unicamente da un particolare offerente per motivi:

☐ - tecnici

☐ - artistici

☐ - connessi alla tutela di diritti esclusivi

d) Estrema urgenza determinata da eventi che non potevano essere previsti dall'amministrazione aggiudicatrice e conformemente alle rigorose condizioni fissate dalla direttiva ☐

e) *Lavori/forniture/servizi* complementari sono ordinati conformemente alle rigorose condizioni fissate dalla direttiva ☐

f) Nuovi *lavori/servizi,* consistenti nella ripetizione di lavori/servizi precedenti, ordinati conformemente alle rigorose condizioni fissate dalla direttiva ☐

j) Tutte le offerte presentate in risposta ad una procedura aperta, ristretta o ad un dialogo competitivo erano irregolari o inaccettabili. Solo le offerte conformi ai criteri di selezione qualitativi sono state incluse nelle negoziazioni. ☐

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE CAMPANIA – Commissario Straordinario ex art. 11 comma 18° L. 887/84 – **Ordinanza n. 36 dell' 11/06/2009.**

VISTO l'art. 11, comma 18, della legge 22 dicembre 1984, n. 887, con il quale, per consentire l'adeguamento del sistema di trasporto intermodale nelle aree interessate dal fenomeno bradisismico, è stata assegnata al Presidente della giunta regionale della Campania, quale Commissario Straordinario, una prima provvista finanziaria per la realizzazione, con i poteri di cui all'art. 84 della L. 219/81, degli interventi previsti in un apposito programma da approvarsi dal Consiglio Regionale;

VISTO il D.P.C.M. del 22.4.1994 e, da ultimo, il D.P.C.M. del 5.2.2005, con il quale il Presidente del Consiglio dei Ministri, a seguito della soppressione delle gestioni fuori bilancio disposta con legge 559/1993, in considerazione della necessità di non vanificare gli interventi già attuati e consentire l'ultimazione delle opere tese all'adeguamento del trasporto intermodale e alla conseguente valorizzazione, anche sotto il profilo turistico - culturale, dell'intera Area Flegrea, ha nominato il Presidente della Regione Campania, Commissario Liquidatore della Gestione fuori bilancio ex lege 887/84;

VISTO l'Accordo di Programma prot. RGS IGED IV n. 158809, stipulato in data 29.11.2006 tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGED, il Presidente della Regione Campania – Commissario Straordinario ex art. 11, comma 18° della legge 887/84 per l'attuazione del sistema di trasporto Intermodale nelle aree interessate dal fenomeno bradisismico e Commissario liquidatore di cui al D.P.C.M. del 22.4.1994 e successive proroghe e del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio – Direzione Generale per la qualità della vita, con il quale è stato stabilito che, ai sensi e per gli effetti della legge 887/84, è demandato al Presidente della Regione Campania, quale Commissario Straordinario, il completamento delle opere incluse nel programma regionale per l'attuazione del sistema di trasporto Intermodale nelle aree interessate dal fenomeno bradisismico con le modalità di cui all'art. 11, comma 18°, della legge 887/84;

ATTESO che, al fine di evitare rallentamenti nell'attuazione del programma e garantire che il programma medesimo venga portato a compimento, con gli articoli nn. 8 e 9 del citato Accordo, si è preso atto della cessazione al 31 dicembre della gestione liquidatoria di cui al sopra citato Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22.4.1994 e del trasferimento di tutti i rapporti attivi e passivi afferenti all'attuazione del Programma di adeguamento del sistema di trasporto Intermodale nelle aree interessate dal fenomeno bradisismico alla Gestione ex art. 11, comma 18° della legge 887/84;

VISTA la propria ordinanza n° 31 del 30/03/89 con la quale sono state dettate le procedure relative all'acquisizione delle aree necessarie ai lavori previsti nel Piano Intermodale ex lege 887/84;

VISTO il DPR 8.06.2001, n. 327, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità;

ATTESO che il Comitato Tecnico Amministrativo, Organo consultivo del Presidente Commissario ex lege 887/84, ha consigliato di uniformarsi alla normativa ordinaria ogni qualvolta non sussistono esigenze di snellezze procedurali meglio appagabili con l'applicazione delle disposizioni derogatorie ex ordinanza n. 31/89;

RITENUTO, alla luce di quanto consigliato dal C.T.A., di dover provvedere alla rettifica e abrogazione dei punti previsti dalla succitata ordinanza n. 31/89, che, alla luce delle problematiche applicative, risulta utile adeguare alla normativa ordinaria vigente;

SENTITO il C.T.A. nella seduta del 9.12.2008;

AVVALENDOSI dei poteri conferiti con l'art. 11 comma 18 della legge 887/84;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dai Settori della Struttura e della regolarità della stessa, attestata dai funzionari istruttori e dai rispettivi dirigenti con l'opposizione della sigla al presente provvedimento.

DISPONE

per le motivazioni di cui alle premesse, che si intendono integralmente riportate:

1) Le indennità da corrispondere per l'acquisizione delle aree occorrenti alla realizzazione delle opere ex lege 887/84, saranno calcolate sulla base delle disposizioni di cui all'art. 20 e ss. Del T.U. DPR 327/2001.
   Di conseguenza, sono abrogati i punti 2.1, 2.2 e 2.3 dell'ordinanza 30.3.1989 n. 31;

2) E' abrogato il primo capoverso del punto 3.8 della citata ordinanza, laddove consente agli espropriati opponenti di ottenere lo svincolo dell'indennità definita in sede amministrativa, depositata e contestata giudizialmente, solo a fronte della rinuncia all'opposizione della stima;

3) La presente ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e ne sarà dato avviso sui quotidiani IL MATTINO e LA REPUBBLICA.

Il Responsabile della Struttura curerà l'esecuzione del presente provvedimento.

Napoli 11 giugno 2009

Bassolino

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE CAMPANIA – Commissario Straordinario ex art. 11 comma 18° L. 887/84 – **Ordinanza n. 38 del 15/06/2009.**

VISTO l'art. 11, comma 18, della legge 22 dicembre 1984, n. 887, con il quale, per consentire l'adeguamento del sistema di trasporto intermodale nelle aree interessate dal fenomeno bradisismico, è stata assegnata al Presidente della giunta regionale della Campania, quale Commissario Straordinario, una prima provvista finanziaria per la realizzazione, con i poteri di cui all'art. 84 della L. 219/81, degli interventi previsti in un apposito programma da approvarsi dal Consiglio Regionale;

VISTE le ordinanze nn. 1232 del 14.11.1987, 342 dell' 8.08.1992 e 1497 del 7.03.2006, e le correlate convenzioni n. 763 Rep. dell'1.12.1987, n. 16 Rep. del 16.11.1992 e n. 6 Rep del 2.05.2006, nonché i successivi atti aggiuntivi ed applicativi, concernenti la disciplina del rapporto concessorio con il Consorzio Copin per la realizzazione di opere ricomprese nel Programma di adeguamento del sistema di Trasporto Intermodale nelle aree interessate dal fenomeno bradisismico, e la rimodulazione dello stesso mediante l'applicazione analogica della normativa disciplinante l'istituto del general contracting;

VISTA l' ordinanza n. 1516 del 8.11.2006 con la quale è stato approvato in linea tecnica il progetto preliminare generale dell'intervento C11 " Miglioramento dello svincolo di via Campana della Tangenziale di Napoli per il collegamento con le strade di penetrazione A e B con la via Campana e la bretella Porto - Tangenziale " ed in linea tecnica ed economica il progetto preliminare del 1° lotto;

VISTA la convenzione n. 9 sottoscritta con la Società Progetto Copin s.p.a. in data 29.11.2006, atto applicativo alla convenzione n. 6/2006 concernente la disciplina esecutiva delle opere;

VISTA l' ordinanza n. 34 del 28.04.2009 con la quale è stato approvato in linea tecnica ed economica il progetto dell'intervento C 11 – 1° Lotto, ed è stat a dichiarata la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'intervento;

VISTA la propria ordinanza n° 31 del 30/03/89 e le successive modifiche ed integrazioni contenenti le norme per la disciplina delle procedure espropriative relative alle opere oggetto del programma di adeguamento del sistema di trasporto intermodale nelle zone interessate dal fenomeno bradisismico;

VISTA la nota n. 483 dell'11.05.2009 con la quale la Copin s.p.a. ha trasmesso nuovamente i piani particellari grafici e descrittivi, con il visto di conformità del RUP e del Direttore dei Lavori al progetto approvato con ordinanza 34/2009 ai fini dell'emissione del provvedimento di individuazione delle aree oggetto di occupazione definitiva e temporanea;

CONSIDERATO che l'opera è di pubblica utilità e che i lavori sono urgenti ed indifferibili;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla definitiva approvazione del progetto dell'intervento C 11 – 1° Lotto e dei piani particellari grafici e descrit tivi che, allegati al presente provvedimento ne formano parte integrante, e, di conseguenza, autorizzare l'occupazione temporanea e definitiva delle aree per la realizzazione dell'intervento C 11 1° Lotto;

SENTITO il C.T.A. nella seduta del 21.05.2009

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dai Settori della Struttura e della regolarità della stessa, attestata, dai funzionari istruttori e dai rispettivi dirigenti con l'apposizione
della sigla al presente provvedimento che viene, altresì, vistato dal Responsabile della Struttura

DISPONE

per i motivi di cui alle premesse, sentito il C.T.A. nella seduta del 21.05.2009:

1. è approvato il progetto dell'intervento C 11 – 1° Lotto " Miglioramento dello svincolo di via Cam pana della Tangenziale di Napoli per il collegamento con le strade di penetrazione A e B con la via Campana e con la bretella Porto - Tangenziale";

2. sono approvati i piani particellari grafici e descrittivi allegati al presente provvedimento, che formano parte integrante e sostanziale dello stesso;

3. è dichiarata la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere di realizzazione di realizzazione dell'intervento C11 – 1° Lotto;

4. sono individuati, in conformità ai sopra richiamati piani particellari grafici e descrittivi che, allegati al presente provvedimento ne formano parte integrante, gli immobili necessari per la realizzazione dell'intervento C11 – 1° Lotto " Miglioramento del lo svincolo di via Campana della Tangenziale di Napoli per il collegamento con le strade di penetrazione A e B con la via Campana e la bretella Porto - Tangenziale ":

Comune di Pozzuoli
In esproprio
Foglio 33 – particelle 670, 1208, 1209, 1210, 332, 1130, ;
Foglio 32 – particelle 110, 430, 436, 331, 34, 198, 199, 330, 423 ex 402;

In occupazione temporanea
Foglio 33 – particelle 909, 670, 1208, 1209, 332, 1130;
Foglio 32 – particelle 110, 430, 436, 331, 34, 198, 423 ex 402;

5. A tutte le particelle è imposto il vincolo di destinazione fino al 30/06/2014.

6. E' autorizzato l'occupazione, previa redazione degli stati di consistenza, delle aree descritte negli allegati piani particellari grafici e descrittivi che, debitamente vistati formano parte integrante della presente ordinanza, da iniziare, a norma dell'ordinanza n° 31/89 entro 30 giorni dal presente provvedimento.

7. La predetta occupazione dovrà avvenire entro 3 mesi dalla data del presente provvedimento.

8. Le occupazioni delle aree avranno efficacia fino al 30.06.2014.

9. Alle relative operazioni provvederà quale incaricato del Presidente della Regione Campania – Commissario Straordinario ex art. 11, comma 18° L. 887 /84, il Dott. Lubrano Lavadera Rosario.

10. La materiale presa di possesso delle aree sarà effettuata, contestualmente alla redazione degli stati di consistenza, dagli incaricati del Concessionario: Perito agrario Franco Tortorelli e Perito Agrario Michele Scamardella, che espleteranno la loro attività congiuntamente e disgiuntamente.

11. Fermo restando, quanto ai rapporti fra Concedente e Concessionario in ordine all'esecuzione delle opere affidate, i termini fissati nel disciplinare di concessione, ai soli fini dell'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità, si stabilisce che i lavori e le procedure espropriative, oggetto del presente provvedimento siano portate a termine entro il 30.06.2014.

12. Chiunque si opponesse alle predette operazioni incorrerà nelle pene previste dalla legge.

13. Ove necessario, gli operatori potranno richiedere al Prefetto di Napoli la necessaria assistenza, ai sensi dell'art. 80, ultimo comma, nella legge 219/81.

14. La presente ordinanza sarà pubblicata, ai sensi dell'art. 1.3 dell'ordinanza n° 31/89, per qui ndici giorni naturali e consecutivi, all'Albo del Comune di Pozzuolii, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

15. Di detta pubblicazione sarà dato avviso sui quotidiani IL MATTINO, LA REPUBBLICA.

16. Esso verrà inoltre trasmesso al Concessionario per gli adempimenti di competenza.

Il Responsabile della Struttura curerà l'esecuzione del presente provvedimento.

Napoli, 15 giugno 2009

Bassolino

PROVINCIA DI AVELLINO – Settore Infrastrutture e Trasporti – Servizio Espropriazioni e Patrimonio Viario – **Decreto di Esproprio prot. n° 2485 del 25/05/2009 – Lavori di ristrutturazione e nuova costruzione della strada di variante alla ex S.S. 164 in Comune di Fontanarosa.**

IL DIRIGENTE

Premesso che con Accordo di Programma, sottoscritto il 22/07/2005 dall'Amministrazione Provinciale di Avellino con il Comune di Fontanarosa, è stato approvato il progetto di ristrutturazione e nuova costruzione della strada di variante alla ex S.S. 164 in Comune di Fontanarosa, ratificato con delibera del Commissario Prefettizio del Comune di Fontanarosa n° 4 del Reg. Delb. Prot. n° 5099 del 11/08/2005, pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Fontanarosa dal 16/08/2005 al 31/08/2005;

Considerato che non è scaduto il termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità fissato in anni cinque;

Visti i provvedimenti nn° 61920, 61927, 61930, 61933 del 28/08/2006 con i quali il Servizio Espropriazioni della Provincia di Avellino ha determinato l'indennità provvisoria dei beni interessati dal procedimento espropriativo di cui all'oggetto e li ha notificati a tutte le ditte interessate dall'esproprio, mediante raccomandata con avviso di ricevimento o, nei casi di indirizzo sconosciuto, mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune interessato;

Viste le determine di liquidazione n° 4078 del 27/06/2007 e n° 2361 del 24/04/2008 con le quali l'Ente espropriante ha effettuato il pagamento delle indennità accettate, mediante sottoscrizione di verbali di cessione volontaria, dalle ditte sotto elencate:

1) Modano Giuseppe nato a Fontanarosa (AV) il 01/06/1933 C.F. MDNGPP33H01D671N, foglio 12, particella 195, superficie di esproprio mq. 5.710, indennità € 8.222,40;
2) Ciampi Giovanna fu Dionigi mar. Di Prisco, foglio 16, particella 272, superficie di esproprio mq. 10.810, indennità € 15.566,40;

Viste le quietanze nn° 166 e 167 rilasciate in data 13/10/2008 dalla Tesoreria Provinciale dello Stato relative al deposito delle indennità non accettate a favore delle ditte sotto elencate:

1) Ciampi Guido nato a Napoli il 24/01/1932 C.F. CMPGDU32A24F839S, foglio 16, particella 271, superficie di esproprio mq. 1.003, indennità € 922,76;
2) Ciampi Alberto nato a Fontanarosa il 22/08/1944 C.F. CMPLRT44M22D671R, Ciampi Clotilde nata a Fontanarosa il 09/01/1940 C.F. CMPCTL40A49D671D, Ciampi Marino nato a Fontanarosa il 10/05/1939 C.F. CMPMRN39E10D671B, foglio 16, particella 2, superficie di esproprio mq. 112, indennità € 103,04;

Visti gli articoli 20, 21, 22 e 23 del D.P.R. 8 giugno 2001 n° 327 e s.m.i.,

DECRETA

l'espropriazione a favore dell'Amministrazione Provinciale di Avellino degli immobili di seguito descritti, necessari per la realizzazione dei lavori di ristrutturazione e nuova costruzione della strada di variante alla ex S.S. 164 in Comune di Fontanarosa – Cod. 1.25.OO.PP.05:

Ditte concordatarie:

1) foglio 12, particella 195, superficie di esproprio mq. 5.710, ditta Modano Giuseppe nato a Fontanarosa (AV) il 01/06/1933 C.F. MDNGPP33H01D671N;
2) foglio 16, particella 272, superficie di esproprio mq. 10.810, ditta Ciampi Giovanna fu Dionigi mar. Di Prisco;

Ditte non concordatarie:

1) foglio 16, porzione della particella 271, superficie di esproprio mq. 1.003, ditta Ciampi Guido nato a Napoli il 24/01/1932 C.F. CMPGDU32A24F839S;

2) foglio 16, porzione della particella 2, superficie di esproprio mq. 112, ditta Ciampi Alberto nato a Fontanarosa il 22/08/1944 C.F. CMPLRT44M22D671R, Ciampi Clotilde nata a Fontanarosa il 09/01/1940 C.F. CMPCTL40A49D671D, Ciampi Marino nato a Fontanarosa il 10/05/1939 C.F. CMPMRN39E10D671B.

Il presente Decreto:
- dispone il passaggio delle summenzionate proprietà all'Amministrazione Provinciale di Avellino;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito web dell'Ente;
- verrà notificato a tutte le ditte interessate;
- sarà eseguito per le sole ditte non concordatarie, indicando il luogo, il giorno e l'ora (almeno 7 giorni prima della stesso) mediante formale immissione in possesso (con redazione di apposito verbale) avendo le altre ditte ceduto volontariamente i terreni;
- sarà trascritto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari di Avellino e dopo la trascrizione tutti i diritti relativi ai beni espropriati potranno essere fatti valere unicamente sull'indennità;
- sarà trascritto e volturato presso l'Agenzia del Territorio, a termini di legge e a cura e spese dell'Ente espropriante.
Si chiarisce che, ai sensi dell'art. 25 del T.U. sugli Espropri:
- l'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata;
- le azioni reali e personali esperibili sul bene espropriando non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio.

Il Responsabile del Servizio
dott. ing. Giovanni Micera

Il Dirigente
dott. ing. Liliana Monaco

PROVINCIA DI AVELLINO – Settore Infrastrutture e Trasporti – Servizio Espropriazioni e Patrimonio Viario – **Decreto di Esproprio prot. n° 2401 del 21/05/2009 – Lavori di ristrutturazione ed ammodernamento della strada "Lioni – Caposele". A.P.Q. Cod. A.14.**

IL DIRIGENTE

Premesso che con determina dirigenziale n° 4058 del 05/07/20 05 veniva approvato il progetto dei lavori di ristrutturazione ed ammodernamento della strada "Lioni – Caposele" (A.P.Q. Cod. A.14), per l'importo complessivo di € 1.549.000,00 di cui € 10.000,00 per espropri e acquisizioni aree o immobili;

Considerato che non è scaduto il termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità fissato in anni cinque;

Visti i provvedimenti nn° 16717, 16722 e 16727 del 02/03 /2006 con i quali il Servizio Espropriazioni della Provincia di Avellino ha determinato l'indennità provvisoria dei beni interessati dal procedimento espropriativo di cui all'oggetto e li ha notificati a tutte le ditte interessate dall'esproprio, mediante raccomandata con avviso di ricevimento;

Viste le determine di liquidazione n° 7102, 7103 e 7101 del 30/11/2006 con le quali l'Ente espropriante ha effettuato il pagamento delle indennità accettate, mediante sottoscrizione di verbali di cessione volontaria, dalle ditte sotto elencate:

1) Di Conza Nicolina nata a Lioni (AV) il 02/03/1923 C.F. DCNNLN23C42E605J, Recce Antonietta nata a Lioni (AV) il 15/10/1951 C.F. RCCNNT51R55E605J;
2) D'Elia Livia nata a Caposele (AV) il 06/01/1952 C.F. DLELVI52A46B674T;
3) D'Alessio Maria nata a Lioni (AV) il 09/02/1957 C.F. DLSMRA57B49E605X;

Visti gli articoli 20, 21, 22 e 23 del D.P.R. 8 giugno 2001 n° 327 e s.m.i.,

DECRETA

l'espropriazione a favore dell'Amministrazione Provinciale di Avellino degli immobili di seguito descritti, siti nel Comune di Lioni (AV), necessari per i lavori di ristrutturazione ed ammodernamento della strada "Lioni – Caposele" (A.P.Q. Cod. A.14):

1) foglio 37, particella 1190 (ex 42/b), superficie di esproprio mq. 170 e particella 1191 (ex 42/c), superficie di esproprio mq. 1.760, ditta Di Conza Nicolina nata a Lioni (AV) il 02/03/1923 C.F. DCNNLN23C42E605J, Recce Antonietta nata a Lioni (AV) il 15/10/1951 C.F. RCCNNT51R55E605J, indennità di esproprio € 2.070,36;

2) foglio 37, particella 1197 (ex 187/b), superficie di esproprio mq. 900 e particella 1188 (ex 29/b), superficie di esproprio mq. 95, ditta D'Elia Livia nata a Caposele (AV) il 06/01/1952 C.F. DLELVI52A46B674T, indennità di esproprio € 1.296,00;

3) foglio 37, particella 758, superficie di esproprio mq. 600, ditta D'Alessio Maria nata a Lioni (AV) il 09/02/1957 C.F. DLSMRA57B49E605X, indennità di esproprio € 972,00.

Il presente Decreto:
- dispone il passaggio delle summenzionate proprietà all'Amministrazione Provinciale di Avellino;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito web dell'Ente;
- verrà notificato a tutte le ditte interessate avendo le ditte ceduto volontariamente i terreni;
- sarà trascritto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari di Avellino e dopo la trascrizione tutti i diritti relativi ai beni espropriati potranno essere fatti valere unicamente sull'indennità;
- sarà trascritto e volturato presso l'Agenzia del Territorio, a termini di legge e a cura e spese dell'Ente espropriante.

Si chiarisce che, ai sensi dell'art. 25 del T.U. su gli Espropri:

- l'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata;
- le azioni reali e personali esperibili sul bene espropriando non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio.

Il Responsabile del Servizio
dott. ing. Giovanni Micera

Il Dirigente
dott. ing. Liliana Monaco

PROVINCIA DI NAPOLI – Direzione Amministrativa Viabilita'– Espropri – **Espropriazione di beni immobili per la realizzazione dell'edificio scolastico superiore in Ercolano.**

SI AVVISA

Che con determinazione n. 6001 del 26/05/2009 è stato emanato il decreto definitivo di esproprio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001, in favore della Provincia di Napoli, dei beni ubicati nel Comune di Ercolano (NA) così di seguito catastalmente identificati e di proprietà dei sottoelencati soggetti:

ditta A)

NCT foglio	NCT mappale	mq
11	4496 (ex 2173)	461
11	4498 (ex 277)	9

Intestatari

quota	nome	cognome	Codice fiscale
500/ 1000	Giovanni	Cozzolino	CZZGNN31A21H243W
500/ 1000	Nunzia	Cozzolino	CZZNNZ49B51H243B

Tot. indennità pagata € 19.454,30=

ditta B)

NCT foglio	NCT mappale	mq
11	4490 (ex 2476)	755

Intestatari

quota	nome	cognome	Codice fiscale
1000/ 1000	Antonio	Ascione	SCNNTN38B23H243R

Tot. indennità depositata € 28.636,29=

ditta C)

NCT foglio	NCT mappale	mq
11	1698	447
11	1699	289

Intestatari

quota	nome	cognome	Codice fiscale
1000/ 1000	Ciro	Acunzo	CNZCRI24S15H243N
usufrutto	Francesca	Ascione	

Tot. indennità depositata € 9.472,56=

ditta D)

NCT foglio	NCT mappale	mq
11	1700	718

Intestatari

quota	nome	cognome	Codice fiscale
500/ 1000	Ciro	Acunzo	CNZCRI24S15H243N
500/ 1000	Anna	Scognamiglio	SCGNNA26M54H243Y
usufrutto	Francesca	Ascione	

Tot. indennità depositata € 6.792,28=

ditta E)

NCT foglio	NCT mappale	mq
11	2473	908

Intestatari

quota	nome	cognome	Codice fiscale
1000/ 1000	Maria	Ascione	SCNMRA25S63H243I

Tot. indennità depositata € 9.604,98=

ditta F)

NCT foglio	NCT mappale	mq
11	2475	1.007

Intestatari

quota	nome	cognome	Codice fiscale
1000/ 1000	Tommaso	Ascione	SCNTMS44B23H243E

Tot. indennità depositata € 27.534,52=

ditta G)

NCT foglio	NCT mappale	mq
11	276	1.500
11	2553	384
11	2551	338

Intestatari

quota	nome	cognome	Codice fiscale
1000/ 1000	Giovanni	Sorrentino	SRRGNN20C25G795Q

Tot. indennità depositata € 31.351,28=

ditta H)

NCT foglio	NCT mappale	mq
11	1702	308
11	274	307

Intestatari

quota	nome	cognome	Codice fiscale
1000/ 1000	Michele	Acunzo	CNZMHL59D24H243O

Tot. indennità depositata € 14.804,20=

ditta I)

NCT foglio	NCT mappale	mq
11	2474	1.000

Intestatari

quota	nome	cognome	Codice fiscale
1000/ 1000	Cira	Ascione	SCNCRI31T64H243I

Tot. indennità depositata € 12.600,46=

ditta L)

NCT foglio	NCT mappale	mq
11	1701	446

Intestatari

quota	nome	cognome	Codice fiscale
1000/ 1000	Francesca	Spina	SPNFNC43P41H243M

Tot. indennità depositata € 4.216,16=

ditta M)

NCT foglio	NCT mappale	mq
11	4492 (ex 3527)	26

Intestatari

quota	nome	cognome	Codice fiscale
1000/ 1000	Luigi	Ascione	SCNLGU35A06H243B

Tot. indennità pagata € 1.303,09=

ditta N)

NCT foglio	NCT mappale	mq
11	4494 (ex 3529)	72

Intestatari

quota	nome	cognome	Codice fiscale
166/ 1000	Antonio	Ascione	SCNNTN38B23H243R
168/ 1000	Cira	Ascione	SCNCRI31T64H243I
168/ 1000	Maria	Ascione	SCNMRA25S63H243I
166/ 1000	Tommaso	Ascione	SCNTMS44B23H243E

Tot. indennità depositata € 152,40=

166/ 1000	Luigi	Ascione	SCNLGU35A06H243B

Tot. indennità pagata € 57,15=

166/ 1000	Pasquale	Ascione	SCNPQL41D28H243X

Tot. indennità pagata € 57,15= + € 1.303,09= per quota 1/6 su v.le comune.

Ai sensi dell'art. 23 comma 5, decorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione le indennità restano fissate anche per i terzi nelle somme depositate, ove non siano proposte da terzi eventuali opposizioni, le quali dovranno pervenire entro il suddetto termine alla Provincia di Napoli Ufficio Espropri via S. Maria La Nova 43 – 80134 Napoli.

Il Dirigente
Dr. Giuseppe Giannini

CITTA' DI BELLONA – Provincia di Caserta – **Estratto Decreto di esproprio n. 1 del 15/06/2009. Realizzazione di infrastrutture primarie in area PIP.**

IL RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRI

….omissis….

DECRETA

Art. 1 – È pronunciata a favore del COMUNE DI BELLONA con sede alla Piazza P. Villano, per la causale di cui in narrativa, l'espropriazione degli immobili di seguito descritti, siti nel comune di Bellona, autorizzandone l'occupazione permanente con trasferimento del diritto di proprietà in capo alla predetta Autorità espropriante:

1) mq 28.867,00 di terreno di natura agricola, iscritto in catasto terreni al fog. 12 del Comune di Bellona - p.lla 49 - in ditta **MELE MARIA ROSARIA** nata a Casagiove il 13/10/1952 e ivi residente alla Via Roma 7, cod. fiscale MLE MRS 52R53 B86OI – indennità di esproprio liquidata di € 76.584,15;
2) mq 3.458,00 di terreno di natura agricola, iscritto in catasto terreni al fog. 12 del comune di Bellona - p.lla 47 - in ditta **MORELLI Pietro**, nato a Napoli il 24.07.1953, residente a S. Maria C.V. - Via De Michele 57, cod. fiscale MRL PTR 53L24 F839I - **DE MICHELE Giuseppe** nato a Napoli il 02.10.1934, residente a Roma - Largo Messico 6, codice fiscale DMC GPP 34R02 F839Q - **DE MICHELE Francesco** nato a Napoli il 25.05.1940, residente a S. Maria C.V -Via Gallozzi 39, codice fiscale DMC FNC 40E25 F839C - **DE MICHELE Maria** nata a Napoli il 16.05.1938, residente a Roma - Via B. Croce 27, codice fiscale DMC MRA 38E56 F839G - indennità di esproprio liquidata di € 16.147,13.
3) mq 3.758,00 di terreno di natura agricola iscritto in catasto terreni fog. 12 del comune di Bellona - p.lla 44 espropriata per mq 701 – p.lla 296 espropriata per mq 26 – p.lla 5026 espropriata per mq 498 – p.lla 5028 espropriata per mq 2533 - in ditta **PEZONE Silvestre**, nato a Villaricca il 04.08.1967 e residente in Parete, Via Della Libertà - 55 , cod. fiscale PZN SVS 67M04 G309V – indennità di esproprio liquidata di € 17.891,52.
4) mq 1.392,00 di terreno di natura agricola iscritto in catasto terreni fog. 12 del comune di Bellona, p.lla 171 espropriata per mq 1171 – e p.lla 5025 espropriata per mq 221 – **in ditta PEZONE Giovanni** nato a Parete il 07.09.1956, residente in Parete -Via della Repubblica 45, cod. fiscale PZN GNN 56P07 G333T - MISSO Olimpia nata a Parete il 21.04.1962, residente in Parete -Via della Repubblica 45, cod. fiscale MSS LMP 62D61 G333P – indennità di esproprio liquidata di € 6.647,64.

La consistenza descritta viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, dipendenza, servitù legalmente costituita, attiva e passiva.

Art. 2 – Questa Autorità espropriante provvederà a notificare, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, il decreto di esproprio ai proprietari ablati e agli eventuali possessori, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è stabilita l'esecuzione del decreto medesimo; la notificazione dovrà avvenire almeno 7 giorni prima della data fissata per l'immissione in possesso dei beni espropriati. Questa Autorità darà atto dell'esecuzione del presente decreto con apposito verbale da redigere secondo le modalità e i termini di cui all'art. 24 del DPR 327/2001. La mancata notificazione ed esecuzione del decreto di esproprio nei modi e termini di legge comporterà la sospensione degli effetti prodotti dal decreto, ex art. 23 comma 1 lettera f del DPR 327/2001.

Art. 3 –Questa Autorità provvederà senza indugio, a sua cura e spese ex art. 23 comma 4 del DPR 327/2001, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del decreto di esproprio presso l'Ufficio delle entrate e successiva trascrizione presso l'Ufficio dei registri immobiliari, oltre alla voltura nel Catasto e nei libri censuari.

Art. 4 – Il terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, opposizione contro l'indennità di esproprio entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente decreto. Decorso tale termine in as-

senza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità di esproprio resta fissa e invariabile nella misura della somma depositata.

lì 15 giugno 2009

Il Responsabile Ufficio Espropri
geom. Luigi Fusco

COMUNE DI CASALUCE – Provincia di Caserta – **Decreto di esproprio n. 43 del 05.06.2009. Realizzazione dei lavori "Ampliamento Piazza Aprano e recupero dell'edificio per le attività socioculturali".**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

- Vista la delibera della Commissione Straordinaria n.36 del 27/03/2008 con la quale viene approvato il progetto preliminare per la realizzazione dei lavori di "Ampliamento Piazza Aprano" e che tale approvazione costituiva adozione di variante allo strumento urbanistico vigente, ed ai sensi e per gli effetti del comma 2 dell'art.19 del D.P.R. 08/06/2001 n. 327, e veniva disposto il vincolo preordinato all'esproprio sui beni immobili individuati nel Comune di Casaluce al Catasto Fabbricati foglio 9 particelle 19, 77, 78 ed al Catasto Terreni foglio 9 particelle 19 e 66;
- Visto il Decreto del Presidente della Provincia di Caserta n. 14/Pres. del 23.02.2009, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 20 del 23/03/2009, con il quale si approva e si da efficacia alla suddetta variante per i lavori di "Ampliamento Piazza Aprano";
- Vista la delibera della Commissione Straordinaria n. 55 del 21/04/2009 con la quale viene approvato il progetto definitivo dei lavori di "Ampliamento Piazza Aprano e recupero dell'edificio per le attività socioculturali" e che tale approvazione equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere previste nel predetto progetto, ai sensi dell'art.12 del D.P.R. n.327/2001;
- Visto il piano particellare di esproprio, con accluso elenco delle ditte da espropriare, approvato unitamente al progetto dell'opera pubblica con la predetta delibera;
- Viste le note del 29/04/2009 n. 5385 con le quali veniva comunicato alla ditta proprietaria l'atto che ha approvato il progetto definitivo delle opere da realizzare, e che la stessa ditta aveva la facoltà;
1) di prendere visione della relativa documentazione;
2) di fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire ai beni immobili interessati ai fini della indennità di esproprio;
3) di trasmettere la documentazione attestante la proprietà dei beni;
- Considerato che ad oggi la ditta proprietaria non ha trasmesso a questo Settore Tecnico la documentazione attestante la piena e libera proprietà del bene prevista dal comma 8 dell'art. 20 del D.P.R. n. 327/2001;
- Vista la determinazione n. 265 del 03/06/2009 con la quale viene approvata la relazione tecnica che accerta il valore dei beni immobili interessati e viene determinata in via provvisoria la misura della indennità di espropriazione per le quote degli stessi beni occorrenti alla realizzazione dei lavori di "Ampliamento Piazza Aprano e recupero dell'edificio per le attività socioculturali".
- Vista l'Ordinanza di deposito, del 03/06/2009 n. 44, prot. n. 6735, con la quale viene disposto l'accredito, presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Servizio Cassa DD.PP., Sezione di Caserta, delle somme dovute a titolo di indennità provvisoria di esproprio relative alle quote di proprietà in favore delle ditte proprietarie aventi diritto;
- Visto l'art. 23 del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto l'art.107 del D.Lvo 18/08/2000 n. 267;
- Viste le Leggi Regionali del 19/04/77 n.23, del 31/10/78 n 51 e del 22/12/2004 n. 16;

DECRETA

Art.1

L'esproprio delle quote di proprietà, relative ai beni immobili di seguito indicati, a favore del COMUNE DI CASALUCE con sede alla Via Allende n.4 (c.f.81002850618), destinate alla realizzazione dei lavori di "Ampliamento Piazza Aprano e recupero dell'edificio per le attività socioculturali": - bene immobile individuato nel Catasto Fabbricati di Casaluce foglio 9 particelle 19, 77, 78 Categoria A/6. classe 3°, vani 3,00, R.C. € 69,72; - beni immobili individuati al Catasto Terreni: foglio 9 particella 19 qualità catastale attribuita Fabbricato Rurale esteso mq. 170, senza reddito; foglio 9 particella 66 di are 13 e centiare 50, R.D. €. 36,95, R.A. €. 14,99; di cui: a) una quota pari a 389/1000 (7/18), di proprietà della Società Plus S.r.l. con sede in Caserta alla Via Giotto n.7, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Caserta: 02996480618; b) una quota pari a 14/1000, di proprietà di Statuto Rodolfo nato a Casaluce (CE) il 20/01/1935 ed ivi residente in Via Chiesa n.2.

Art.2

L'indennità complessiva di esproprio €. 11.603,29 spettante per le quote espropriate dei suddetti beni immobili è stata determinata in via provvisoria ai sensi dell'art. 36 e 37 del D.P.R. 327/2001;

Art.3

Le ditte proprietarie nel caso in cui non accettano la suddetta indennità di esproprio determinata a titolo provvisorio relativa alla propria quota espropriata, ai sensi dell'art. 22 comma 4 del D.P.R. n.327/2001, entro il termine di trenta giorni dalla data di notifica del presente atto, potranno comunicare se intendono avvalersi del procedimento previsto dall'art. 21 comma 3 del D.P.R. n.327/2001, ai fini della determinazione definitiva dell'indennità di esproprio loro spettante.I proprietari interessati all'applicazione della predetta procedura, contestualmente alla comunicazione, dovranno anche designare un tecnico di propria fiducia.

Art.4

L' individuazione dei beni immobili innanzi indicati vengono delimitati nella planimetria allegata che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art.5

Ai sensi dell'art.30 del D.P.R. 06/06/2001, n.380, si allega al presente atto, che ne forma parte integrante e sostanziale, il certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Casaluce in data 30/04/2009. Viene altresì allegata anche l'Ordinanza di deposito, del 03/06/2009 n.44, relativa alle somme determinate a titolo di provvisorio per indennità di esproprio.

Art.6

Il Comune di Casaluce, a propria cura e spese, provvederà senza indugio, così come previsto dall'art. 23 comma 4° del D.P.R. 327/2001, a tutte le formalità necessarie per la registrazio-ne del decreto di esproprio presso l'Ufficio delle Entrate con esonero della tassa ipotecaria e catastale ai sensi dell'art. 32 del D.P.R. n. 601/1973 e successiva trascrizione presso l'Ufficio dei registri immobiliari, oltre alla voltura nel Catasto.

Art.7

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. n.327/2001.

Art.8

La ditta proprietaria o eventuale terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, opposizione contro l'indennità di esproprio entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo, l'indennità di esproprio resta fissa ed invariabile nella misura della somma depositata.

Il Responsabile del Settore
Arch. Maurizio Di Grazia

CONSORZIO A.S.I. AVELLINO – **Decreto di espropriazione prot. n. 1880 del 1° giugno 2009.**

Per ogni effetto di legge, si rende noto che il Consorzio A.S.I. di Avellino, con sede ivi alla via E. Capozzi n. 45, con il decreto in oggetto, ha pronunciato l'espropriazione in proprio favore degli immobili siti in catasto del Comune di Flumeri al foglio n. 29, p.lla 699 di mq. 1.785, p.lla 700 di mq. 230 e p.lla 701 di mq. 465, per complessivi mq. 2.480, in ditta Russo Gaetano n. 21.11.1941 a Castel Baronia, propr. per 1/3, Russo Michelina o Michelina Anna n. 13.04.1970 ad Avellino, propr. per 1/3 e Russo Paolo n. 11.06.1973 ad Avellino, propr. per 1/3, occorrenti per la realizzazione di iniziative imprenditoriali nell'agglomerato industriale di Valle Ufita. L'indennità provvisoria di espropriazione – soggetta alla ritenuta di acconto di cui all'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. – è stata determinata in € 24.800,00= ed è stata depositata alla Cassa Depositi e Prestiti – Tesoreria Provinciale di Avellino – con quietanza n. 81 del 27.04.2009.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizioni entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine l'indennità resta fissata nella somma suindicata.

Il Responsabile del Procedimento
Mario Famiglietti

Il Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni
Dott. Romano Mottola

PROVINCIA DI NAPOLI – **Estratto del Decreto n. 182 del 29.05.2009 – Legge Regionale 28 novembre 2004, n. 16 e Legge Regionale 27 giugno 1987, n. 35. Approvazione variante alle Norme Tecniche di Attuazione del vigente P.R.G. del Comune di Meta. Integralmente lo stesso sarà pubblicato all'Albo Pretorio comunale.**

IL PRESIDENTE

omissis

DECRETA

- E' approvata la variante alle Norme Tecniche di Attuazione del vigente Piano Regolatore Generale del comune di Meta, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 16.12.2008, in conformità ed esecuzione della deliberazione di Giunta Provinciale n. 315 del 30.04.2008, che qui si intende integralmente riportata e trascritta, con la seguente specificazione: "la proposta di variante in oggetto è finalizzata alla modifica degli articoli 24 (Attrezzature pubbliche), 26 (Parcheggi pertinenziali), 30 (Parcheggi di relazione e scambio) 34 (Strumenti urbanistici esecutivi) delle norme tecniche di attuazione, per consentire la realizzazione di opere pubbliche anche ad iniziativa di privati, evidenziando, che tutti gli interventi di cui all'articolo 24 comma 7 e comma 8 devono avvenire nel rispetto di quanto sancito dall'art.17, Legge regionale 35/87, specificando che anche le funzioni relative all'utilizzazione degli interventi nelle aree devono avvenire nell'osservanza delle previsioni di cui all'art.17, della Legge regionale 35/87, trattandosi di applicazione di norma di legge vigente".

- Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ai sensi della legislazione vigente in materia, della pubblicazione è data notizia su due quotidiani a diffusione provinciale.

- La Variante al Piano Regolatore Generale in parola è resa esecutiva decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione.

- Resta a cura del Comune provvedere agli adempimenti di cui al secondo periodo del comma 6^, dell'art. 10 della Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni.

- Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania competente per territorio, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale Regionale.

Il Dirigente
Dott. Giacomo Ariete

Il Presidente
Riccardo Di Palma

PROVINCIA DI NAPOLI – **Estratto del Decreto n 185 del 08/06/2009. Legge Regionale n. 16/2004. Approvazione variante al P.R.G. del Comune di Nola. Integralmente lo stesso sarà pubblicato all'Albo Pretorio comunale.**

IL PRESIDENTE

omissis

DECRETA

- E' approvata la variante la Variante al Piano Regolatore Generale del comune di Nola per l'attribuzione di destinazione urbanistica dell'area (Fg. 14 p.lla n. 587) che viene classificata, conformemente a quanto riportato nella Tavola in scala 1:5000 (tav. 5C) del vigente PRG del comune di NOLA, zona omogenea "D1" e parte zona omogenea "R", adottata con deliberazione Commissariale n° 2 del 13.05.2009,in conformità ed esecuzione della deliberazione di Giunta Provinciale n. 390 del 28.05.2009, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

- Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ai sensi della legislazione vigente in materia, della pubblicazione è data notizia su due quotidiani a diffusione provinciale.

- La Variante al Piano Regolatore Generale in parola è resa esecutiva decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione.

- Resta a cura del Comune provvedere agli adempimenti di cui al secondo periodo del comma 6^, dell'art. 10 della Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni.

- Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania competente per territorio, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale Regionale.

Il Dirigente
Dott. Giacomo Ariete

Il Presidente
Riccardo Di Palma

COMUNE DI MADDALONI – Provincia di Caserta – **Decreto Sindacale – Approvazione in conformità allo strumento urbanistico vigente del P.U.A. - Piano Urbanistico Attuativo -**

IL SINDACO

VISTO:
la L.R. n.16/04 ed in particolare gli artt. 26 e 27 che attribuiscono alla Giunta Comunale la competenza dell'adozione e dell'approvazione del P.U.A. conforme alle previsioni del P.R.G.;
l'istanza acquisita al protocollo generale dell'Ente registrata al n.24602 del 11/07/08, con la quale la società Building Immobiliare s.r.l. formulava proposta di approvazione del P.P. (PUA), dell'area destinata dal vigente P.R.G., ad insediamenti commerciali "D12" sita in Maddaloni alla Via Napoli Località "La Rotonda" in conformità al P.R.G. vigente;
la delibera n. 197 del 03/10/08 con la quale la Giunta Comunale di Maddaloni ai sensi della citata Legge Regionale 16/2004 adottava il "Piano Particolareggiato (P.U.A.) per insediamento commerciale previsto in Via Napoli Località La Rotonda su terreno ricadente in zona omogenea D12 insediamenti commerciali del P.R.G" ed approvato lo schema di convenzione di cui all'art. 26 co. 6 della stessa Legge Regionale;
il contenuto dell'art. 27, co. 6, "con decreto sindacale il piano approvato è pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Campania ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione".
CONSIDERATO:
che il predetto P.U.A.:
a) è stato trasmesso alla Provincia di Caserta per eventuali osservazioni;
b) è stato depositato presso la casa comunale dal 7/11/08 al 7/12/08;
c) è stata data notizia del deposito sui quotidiani "Corriere di Caserta" e "Buongiorno Campania";
che la Provincia di Caserta con nota prot. N.49/Q del 26/11/08 pervenuta in data 04/12/08 ha formulato osservazioni al P.U.A. adottato;
che sono state adempiute tutte le osservazioni formulate dalla Provincia di Caserta (Acquisizione dei pareri: del Responsabile dell' Ufficio Tecnico, del Comando Provinciale dei VV.F., dell'Autorità di Bacino, di cui all'art. 47 della L.R. n.16/04, così come prescritto dalla deliberazione di Giunta Regionale n.834 del 11/05/2007 - Area Generale di Coordinamento n.16, Governo del Territorio, al punto 5.2 dell' allegato.);
che la Giunta Comunale ha esaminato le osservazioni, determinandosi, in esito, di approvare il P.U.A. dando espressamente atto della sua conformità al Piano Regolatore vigente.

DECRETA

1. Procedersi alla pubblicazione sul BUR Campania del Piano Urbanistico Attuativo, approvato con delibera della Giunta Comunale n. 103 del 07/05/09, dando atto che lo stesso entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione;

2. Manda agli uffici competenti per gli adempimenti attuativi.

Il Sindaco
Michele Farina

COMUNE DI SALERNO – **Decreto n. 8 del 15/06/2009 – Approvazione del Piano Urbanistico Attuativo – Piano di Edilizia Economica e Popolare relativo all'area di Trasformazione AT_ERP_2 del vigente P.U.C. località Quartiere Italia.**

IL SINDACO

Premesso:

- che con delibera di Giunta Comunale n.719 del 05/06/2009 è stato approvato, ai sensi e per gli effetti degli articoli 26 e 27 della Legge Regione Campania n.16 del 22/12/2004, il Piano Urbanistico Attuativo avente valore e portata di Piano di Edilizia Economica e Popolare relativo all'area di trasformazione AT_ERP_2 in località Quartiere Italia, in conformità alle previsioni dettate dal nuovo Piano Urbanistico Comunale;

- che sono state effettuate le pubblicazioni di rito;

Vista la Legge Regione Campania n. 16 del 22/12/2004 - art.27, comma 6°;

DECRETA

È approvato ad ogni effetto di legge il Piano Urbanistico Attuativo avente valore e portata di Piano di Edilizia Economica e Popolare relativo all'area di trasformazione AT_ERP_2 in località Quartiere Italia, che entrerà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Sindaco
Vincenzo De Luca

COMUNE DI SALERNO **– Decreto n. 9 del 15/06/2009 – Approvazione del Piano Urbanistico Attuativo – Piano di Edilizia Economica e Popolare relativo all'area di Trasformazione AT_ERP_4 del vigente P.U.C. località San Leonardo.**

IL SINDACO

Premesso:

- che con delibera di Giunta Comunale n.718 del 05/06/2009 è stato approvato, ai sensi e per gli effetti degli articoli 26 e 27 della Legge Regione Campania n.16 del 22/12/2004, il Piano Urbanistico Attuativo avente valore e portata di Piano di Edilizia Economica e Popolare relativo all'area di trasformazione AT_ERP_4 in località San Leonardo, in conformità alle previsioni dettate dal nuovo Piano Urbanistico Comunale;

- che sono state effettuate le pubblicazioni di rito;

Vista la Legge Regione Campania n. 16 del 22/12/2004 - art.27, comma 6°;

DECRETA

È approvato ad ogni effetto di legge il Piano Urbanistico Attuativo avente valore e portata di Piano di Edilizia Economica e Popolare relativo all'area di trasformazione AT_ERP_4 in località San Leonardo, che entrerà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Sindaco
Vincenzo De Luca

COMUNE DI SANTA MARIA LA FOSSA – Provincia di Caserta – Ufficio Tecnico Comunale – **Avviso di deposito Piano Urbanistico Comunale.**

Il Progetto definitivo del Piano Urbanistico Comunale P.U.C. e R.U.E.C. del Comune di Santa Maria la Fossa – L.R. 16/2004 – approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 52 del 28/05/2009 – è stato depositato presso la segreteria comunale.

Nel termine di quaranta giorni dalla pubblicazione chiunque può presentare osservazioni in ordine alla proposta di P.U.C.

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Ing. Felice Zippo

COMUNITA' MONTANA MONTI PICENTINI – Ufficio S.U.A.P. Associato - Comune di Giffoni Valle Piana – **Avviso di deposito – Proposta di variante allo strumento urbanistico vigente del Comune di Giffoni Valle Piana, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 20 ottobre 1998 n. 447 e s.m.i., finalizzata alla costruzione di un polo logistico-doganale alla località Sardone sull'area distinta in Catasto Terreni al foglio 63 particelle nn. 190, 654 (parte) e 873 (parte).**

Il Responsabile del Settore Tecnico

Vista la legge 17.08.1942, n. 1150;
Vista la legge regionale 20.03.1982, n.14;
Visto il D.P.R. 20.10.1998 e s.m.i.;
Visto il verbale conclusivo della Conferenza di Servizi del 11.05.2009;

DA' NOTIZIA

che presso l'Ufficio S.U.A.P. Associato della Comunità Montana "Monti Picentini" e presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Giffoni Valle Piana resterà depositata, a libera visione del pubblico, per trenta giorni consecutivi compresi i festivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C., la documentazione tecnica-amministrativa afferente all'istanza di cui sopra, presentata dal sig. Castagna Pasquale nella qualità di legale rappresentante della Società FASTLOG S.r.l.

Durante tale periodo qualunque soggetto portatore di interessi potrà presentare osservazioni in duplice copia, di cui una su competente carta bollata, al protocollo del Comune di Giffoni Valle Piana e/o al protocollo della Comunità Montana "Monti Picentini"

Il Responsabile del Settore Tecnico
Ing. Carmine Negri

AVIO S.p.A. – Stabilimento di Pomigliano d'Arco (NA) – **Avviso di deposito – Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A. ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 4/2008 per opere individuate nell'allegato IV dello stesso decreto.**

Il sottoscritto Alfredo Scialò in qualità di Legale Rappresentante del Gruppo AVIO S.p.A. con sede Legale a Torino in Strada del Drosso n. 145, C.F. e P. IVA 05515080967, comunica che in data odierna è stata depositata presso

- Servizio VIA – Settore Tutela Ambiente - AGC Ecologia - Via De Gasperi, 28 – Napoli,
- Comune di Pomigliano d'Arco – Piazza Municipio 1 – Pomigliano d'Arco (NA),

domanda per l'avvio della procedura di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, con allegati lo Studio Preliminare Ambientale ed il Progetto Preliminare su supporto cartaceo e digitale, relativi al progetto di trasferimento presso lo Stabilimento AVIO di Pomigliano d'Arco (NA), della "Linea di Produzione di pale rotoriche e settori statorici delle turbine di motori aeronautici civili e militari" attualmente svolta nello Stabilimento AVIO di Acerra (NA).

Gli elaborati saranno in visione per **45 giorni a patire dalla data odierna**, termine entro il quale chiunque sia interessato, a qualsiasi titolo, dalla realizzazione degli interventi oggetto del presente avviso, può presentare osservazioni scritte presso lo stesso Servizio VIA – Settore Tutela Ambiente – AGC Ecologia - Via De Gasperi, 28 – Napoli.

AVIO S.p.A.

DITTA C. 2L. S.r.l. – San Vitaliano (NA) – **Avviso di deposito degli elaborati e avvio del procedimento di screening ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 (parte seconda, titolo III); categoria progettuale: n. 7 lettera z.b) dell'allegato IV, del citato decreto per il potenziamento di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi.**

In data 29 giugno 2009 il sottoscritto proponente Lecce Francesco in qualità di Rappresentante della ditta C.2L. S.r.l. con sede legale in Via Palmola, 61/63 – 80030 San Vitaliano (NA) P. IVA 03742381217 ha depositato presso:

- il Servizio VIA – Settore Tutela Ambiente – AGC Ecologia - Via De Gasperi, 28 – Napoli;
- presso la sede provinciale di Napoli;
- presso l'Albo Pretorio del Comune di San Vitaliano;

copia degli elaborati relativi al progetto in oggetto per l'avvio della procedura di screening, copia del progetto preliminare e dello studio preliminare ambientale. La consultazione sarà aperta **entro il termine di sessanta giorni** dalla presentazione del progetto e del relativo studio ambientale.
Si riporta l'ubicazione e una breve descrizione dell'intervento.
L'impianto è ubicato catastalmente al foglio n.5 del Comune di San Vitaliano (NA) alla particella n.60, precisamente in Via Palmola, 61/63.
Obiettivi del progetto sono di aumentare le capacità di trattamento da 3000 t/a a 6000 t/a.
Chiunque sia interessato , a qualsiasi titolo, dalla realizzazione degli interventi oggetto del presente avviso, può presentare osservazioni scritte presso il Servizio VIA – Settore Tutela Ambiente – AGC Ecologia - Via De Gasperi, 28 – Napoli.

SVS S.r.l. – **Avviso di deposito degli elaborati progettuali e avvio della procedura di verifica di assoggettabilità ai sensi del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 relativi ad una serra fotovoltaica di potenza nominale pari a 7114,8 kW.**

La SVS S.r.l. con sede in Napoli alla via G. Filangieri n. 21 p.i. 05808431216, comunica di aver depositato presso il Servizio V.I.A. – Settore Tutela Ambiente - via A. De Gasperi 28 Napoli e presso i comuni di Falciano del Massico e Cerinola, Caserta, copia degli elaborati progettuali relativi ad una serra fotovoltaica (serra per uso agricolo con impianto fotovoltaico integrato per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile per complessivi 7114,8 kWp) da ubicarsi in località Sant'Ilario presso il comune di Falciano del Massico, Caserta, per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 modificato dal D.Lgs. n. 4/2008.

Chiunque sia interessato, a qualsiasi titolo, dalla realizzazione degli interventi oggetto del presente avviso, **entro 45 giorni dalla data della presente pubblicazione** può prendere visione degli elaborati e presentare osservazioni scritte presso il Servizio VIA – Settore Tutela Ambiente – AGC Ecologia - via A. De Gasperi 28 Napoli.

L'amministratore unico
Dott. Gaetano Pagliarulo

SVS S.r.l. – **Avviso di deposito degli elaborati progettuali e avvio della procedura di verifica di assoggettabilità ai sensi del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 relativi ad una serra fotovoltaica di potenza nominale pari a 5940 kW.**

La SVS S.r.l. con sede in Napoli alla via G. Filangieri n. 21 p.i. 05808431216, comunica di aver depositato presso il Servizio V.I.A. – Settore Tutela Ambiente - via A. De Gasperi 28 Napoli e presso i comuni di Falciano del Massico e Cerinola, Caserta, copia degli elaborati progettuali relativi ad una serra fotovoltaica (serra per uso agricolo con impianto fotovoltaico integrato per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile per complessivi 5940 kWp) da ubicarsi in località Pantani presso il comune di Falciano del Massico, Caserta, per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 modificato dal D.Lgs. n. 4/2008.

Chiunque sia interessato, a qualsiasi titolo, dalla realizzazione degli interventi oggetto del presente avviso, **entro 45 giorni dalla data della presente pubblicazione** può prendere visione degli elaborati e presentare osservazioni scritte presso il Servizio VIA – Settore Tutela Ambiente – AGC Ecologia - via A. De Gasperi 28 Napoli.

L'amministratore unico
Dott. Gaetano Pagliarulo

SVS S.r.l. – **Avviso di deposito degli elaborati progettuali e avvio della procedura di verifica di assoggettabilità ai sensi del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 relativi ad una serra fotovoltaica di potenza nominale pari a 1676,4 kW.**

La SVS S.r.l. con sede in Napoli alla via G. Filangieri n. 21 p.i. 05808431216, comunica di aver depositato presso il Servizio V.I.A. – Settore Tutela Ambiente - via A. De Gasperi 28 Napoli e presso il comune di Falciano del Massico, Caserta, copia degli elaborati progettuali relativi ad una serra fotovoltaica (serra per uso agricolo con impianto fotovoltaico integrato per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile per complessivi 1676,4 kWp) da ubicarsi in località Albero delle Rose presso il comune di Falciano del Massico, Caserta, per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 modificato dal D.Lgs. n. 4/2008.

Chiunque sia interessato, a qualsiasi titolo, dalla realizzazione degli interventi oggetto del presente avviso, **entro 45 giorni dalla data della presente pubblicazione** può prendere visione degli elaborati e presentare osservazioni scritte presso il Servizio VIA – Settore Tutela Ambiente – AGC Ecologia - via A. De Gasperi 28 Napoli.

L'amministratore unico
Dott. Gaetano Pagliarulo

COMUNE DI BARONISSI – Provincia di Salerno – **Avviso ad Opponendum – Lavori di completamento impianto sportivo polivalente alla frazione Orignano.**

Il sottoscritto Arch. Alfonso Landi, in qualità di Responsabile del Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 189 del Regolamento approvato con D.P.R. n. 554/99,

AVVERTE

che avendo l'Impresa "Ing. Acunto Salvatore e F.lli sas di Acunto Vincenzo", con sede in Napoli alla via F. Manlio n.8, ultimati i lavori di completamento impianto sportivo polivalente alla frazione Orignano, affidati alla stessa con contratto di appalto rep. n. 4100 in data 06/03/2008 e registrato a Salerno in data 25/03/2008 al n. 324, chiunque vanti diritti verso l'impresa suddetta in dipendenza di occupazioni permanenti o temporanee di stabili e danni relativi, deve presentare a questo Comune istanza corredata dai relativi titoli del suo credito entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, trascorsi i quali non sarà più tenuto conto in via amministrativa dei titoli prodotti dopo il termine prefissato;

che i creditori che intendessero garantirsi per i titoli suddetti anche sulla cauzione prestata dall'impresa, dovranno chiederne tempestivamente il sequestro alla competente autorità giudiziaria.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Alfonso Landi

PROVINCIA DI CASERTA – **Bando di Gara – Lavori di manutenzione straordinaria ed ammodernamento della SP CASAPUZZANO. CIG 0332548B47.**

La Provincia di Caserta con sede in Viale Lamberti-81100 Caserta- tel /fax 0823- 2478246, intende appaltare con procedura aperta i seguenti lavori: Lavori di Manutenzione Straordinaria ed Ammodernamento della SP CASAPUZZANO CUP D67H08 00049 0005.
Tempo utile per l'esecuzione dei lavori gg. 360, dal verbale di consegna dei lavori;
Importo a base d'appalto E. 555.327,87, per opere a corpo; oneri di sicurezza E. 5.327,87 (non soggetto a ribasso d'asta). Importo soggetto a ribasso d'asta E. 550.000,00.
CATEGORIA PREVALENTE: OG3 II Classifica;
La gara è esperita con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta sull'elenco prezzi ai sensi art.43 LR n. 3/07 e con le modalità di cui art.122, c. 9, D.Lgs 163/06, con esclusione automatica delle offerte anomale. Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento rispetto all'importo a base d'appalto.
La gara avrà luogo nel giorno 16 LUGLIO 2009 alle 9,30 c/o l'ufficio gare sito al piano zero della Provincia di Caserta -Viale Lamberti CASERTA, in seduta pubblica.
Termine presentazione offerte **ore 12,00 del 14/07/2009**.
Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento i soggetti di cui art. 24 LR n. 3/2007;
Il bando e i relativi allegati sono disponibili sul sito internet www.provincia.caserta.it.
I documenti e gli elaborati che sono alla base degli appalti (compreso computo metrico ed elenco prezzi) sono visibili presso il Settore Viabilità della Provincia di Caserta - Viale Lamberti, il lunedì,mercoledì e venerdì, dalle 9.30 alle 12.30.
Il bando di gara, il computo metrico e l'elenco prezzi, possono essere acquistati presso le seguenti ditte: MULTICENTER via C. Battisti n 32 in Caserta tel. 0823/354721; Ki Point via Don Bosco In Caserta, tel. 0823/456046.

Il Dirigente
Ing. Antonino Del Prete

COMUNE DI AVELLINO – Settore Ambiente – **Bando di Gara – Affidamento dei servizi di rilievo, ispezione, censimento e restituzione grafica degli scarichi acque bianche e nere convogliati nel tratto intubato del Rio San Francesco. CIG 0322351C72.**

I.1) Comune di Avellino – Settore Ambiente, tel. 0825/200312 – Fax 0825/200312;
I.2) Autorità regionale o locale;

II.1.2) Tipo Appalto: Servizi.
II.1.5) Oggetto: "Procedura aperta per l' Affidamento dei servizi di rilievo, ispezione, censimento e restituzione grafica degli scarichi acque bianche e nere convogliati nel tratto intubato del Rio San Francesco. CIG 0322351C72.

II.2.1) Importo complessivo: € 100.000,00, oltre I.V.A.

SEZIONE III) Si rinvia al Disciplinare di Gara.

IV.1.1) Tipo di procedura: aperta.
IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 82, comma 2 lett. a) del Dlgs 163/2006 e s.m.i.
IV.3.4) Ricezione offerte: **03/07/2009 alle ore 13**.
IV.3.6) Lingua: IT.
IV.3.7) Vincolo: 180 gg.
IV.3.8) Apertura offerte: 06/07/2009 alle ore 10.00.

VI.3)Il Bando di gara ed il Disciplinare sono disponibili all'Albo Pretorio e sul sito www.comune.avellino.it.
Il Resp.le del Proc.to Arch Giovanni Iannaccone

Il Dirigente
Arch. Giovanni Iannaccone

COMUNE DI AVERSA – Provincia di Caserta – **Bando di Gara – Progettazione ed esecuzione dei servizi di raccolta integrata dei rifiuti urbani ed assimilati compresa la raccolta differenziata presso utenze domestiche, utenze specifiche e servizi similari, trasporti ad impianti autorizzati di recupero/trattamento/smaltimento. CIG: 0328941AB0.**

I.1) Comune di Aversa, Piazza Municipio n° 35 CAP 8 1031 AVERSA - Contattare: Area Tecnica Manutentiva - Tel. 081-5049188; llpp@comune.aversa.ce.it; Fax: 081- 5049188;

II.1.5) Progettazione ed esecuzione dei servizi di raccolta integrata dei rifiuti urbani ed assimilati compresa la raccolta differenziata presso utenze domestiche, utenze specifiche e servizi similari, trasporti ad impianti autorizzati di recupero/trattamento/smaltimento.

II.2.1) Valore stimato: € 32.550.293,65 + IVA comprensivo degli oneri per la sicurezza.
II.3) DURATA anni: 5.

III.1.2) Finanziamento: Fondi bilancio comunale.
III.2.1) REQUISITI MINIMI: Fatturato globale di impresa realizzato nell'ultimo triennio 2006-2007-2008 con un volume d'affari globale medio annuo non inferiore a € 9.000.000,00 con importo medio annuo, riferito esclusivamente ai servizi di cui al presente appalto, non inferiore ad € 7.000.000,00 realizzato nell'ultimo triennio, (2006/2008). ALTRI REQUISITI NEL BANDO INTEGRALE.

IV.1.1) Procedura: Aperta.
IV.2.1) Aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa.
IV.3.4) TERMINE RICEZIONE OFFERTE: **31/08/2009 ore: 12.**
IV.3.8) APERTURA OFFERTE: 01/09/2009 Ore 10.

VI.3) BANDO INTEGRALE CUI SI RINVIA PER QUANTO QUI NON INDICATO SU: www.comune.aversa.ce.it.
VI.5) INVIO ALL'UPUUE: 09.06.2009.

Il Dirigente
Arch. Ciro Navarra

COMUNE DI BAIANO – Provincia di Avellino – **Bando di Gara – Affidamento del Servizio di direzione dei lavori, misura, contabilità e coordinamento della sicurezza in fase esecutiva dei lavori di "Riqualificazione della Sala storica ex Cinema Teatro Colosseo". CIG 0304911483.**

STAZIONE APPALTANTE Comune di Baiano (AV)- Piazza F. Napolitano cap. 83022, (tel.081 8243041-fax 081 8244345), www.comune.baiano.av.it
2.PROCEDURA DI GARA: procedura aperta ex art. 54, comma 2 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. ed art. 15, comma 1, lett. a) L.R. 3/2007;
3.LUOGO ESECUZIONE: Comune di Baiano (AV)- Piazza F. Napolitano
4.NATURA DEL SERVIZIO: Servizi Architettonici, Ingegneria e Misurazione; il servizio comprende la Direzione Lavori, Misura, Contabilità e Coordinamento in fase di esecuzione dei lavori di Riqualificazione della Sala Storica ex Cinema Colosseo di importo pari ad € 2.413.875,00, appartenenti alla categ. I^D secondo l'elencazione di cui all'art. 14 L. 143/49;
5.CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.83 del DLgs 163/06.
6. IMPORTO A BASE DI GARA : € 107.320,88 oltre IVA e CP di cui € 62.603,85 per Direzione Lavori, Misura e Contabilità ed € 44.717,03 per Coordinamento sicurezza.
Il progetto complessivo dell'opera è pari all'importo di € 3.000.000,00 ed è finanziato dalla Regione Campania, Programma Quadro "Infrastrutture Sistemi Urbani-VI Atto integrativo";
6.TERMINE ULTIMO PER LA RICEZIONE DELLE OFFERTE: **20/07/09 alle ore 12:00**;
7.SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA: Professionisti singoli o associati iscritti all'Ordine degli Ingegneri e degli Architetti, Società di Ingegneria.

17.06.09

Il Responsabile del Servizio
Geom.capo Lorenzo Napolitano

COMUNE DI CALVIZZANO – Provincia di Napoli – **Estratto Bando di Gara – Affidamento del Servizio di soggiorno estivo marino per circa 110 anziani in una delle seguenti località e strutture alberghiere:Albergo hotel Del Faro-Pugnochiuso (FG); Residence Club Serena Majestic-Montesilvano Lido (PE);Hotel villaggio Residence "Olimpia" Marina di Ascea (SA); Hotel Club Santa Caterina Village Scalea (CS); Hotel Club Village Maritalia Peschici (FG) in albergo a 4 stelle in bassa stagione,in unico turno di gg. 9 (8 pernottamenti) a decorrere 05/09 al 13/09/2009.**

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
IV Settore- Servizi Sociali
In esecuzione della deliberazione della G.M. n.44 del 29/05/09

RENDE NOTO

che il giorno 16 luglio alle ore 9.00 presso il Comune di Calvizzano Largo Caracciolo n.1, Ufficio Servizi Sociali, tel.081.7120723 fax 081.7121875, avrà luogo la gara a mezzo procedura aperta ai sensi dell'art. 82 del D.lgs 12 aprile 2006 n° 163 con le modalità di aggiudicazione al concorrente che avrà offerto il prezzo più basso inferiore a quello unitario posto a base d'asta, con esclusione delle offerte in aumento per il servizio del soggiorno anziani, come specificato in oggetto.

Importo unitario a base d'asta €. 70,00 pro-capite compreso IVA.

I soggetti interessati devono far pervenire, esclusivamente a mezzo di servizio postale di Stato non più tardi delle **ore 12.00 del giorno 14 luglio 2009** un plico raccomandato debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, recante la seguente dicitura "Offerta per l'appalto relativo all'affidamento del servizio di soggiorno estivo marino per anziani" Comune di Calvizzano Via Largo Caracciolo,1 - 80012 Calvizzano (NA).

Nel plico dovrà essere inserita la documentazione di cui al Capitolato Speciale di Appalto e all'avviso integrale.

Sono ammessi a partecipare al pubblico incanto le Agenzie di Viaggio.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

In caso di esito negativo della visita preventiva del rappresentante del Comune,si provvederà all'aggiudicazione a favore della ditta partecipante che avrà presentato la 2°migliore offerta e così di seguito.

Il Capitolato Speciale di Appalto e l'avviso d'asta integrale sono consultabili sul sito internet www.comune.calvizzano.na.it e depositati per la libera visione nei gg.di Martedì 16,30-19,00 mercoledì e venerdì 09,00- 12,00. Se ne può estrarre copia previo pagamento di € 5,30 su c.c. postale n° 25788803 intestato alla tesoreria comunale di Calvizzano.

Il Funzionario Responsabile
IV° Settore Servizi Sociali
Angela Cacciapuoti

COMUNE DI CASERTA – **Bando di Gara – Concessione servizio di gestione del Teatro Comunale a titolo oneroso.**

I.1) Comune di Caserta Area Generale di Coordinamento Amm.vo Settore Affari Generali – Personale – Cultura – Pubblica Istruzione - Sistemi Informativi Via Mazzini Largo S. Sebastiano 81100 fax 0823273818 tel 273800 www.comune.caserta.it ufficiopubblicaistruzione@comune.caserta.it.
II.1.2) Servizi. Cat. 27.
II.1.5) Concessione servizio di gestione del Teatro Comunale a titolo oneroso.
II.2.1) Importo dell'appalto: E. 135.000,00.
II.3) Durata concessione: 9 anni.
SEZIONE III) Si rinvia alla documentazione di gara.
IV.1.1) Ristretta.
IV.2.1) Offerta economicamente più vantaggiosa.
IV.3.4) Ricezione istanze: **16/07/2009 ore 12,00**.
IV.3.6) It.

Dirigente coordinatore area amministrativa
Dott. Giammaria Piscitelli

COMUNE DI CIMITILE – Provincia di Napoli – **Estratto Bando di Gara – Servizio trasporto scolastico per gli alunni delle scuole materna, elementare e media, anno scolastico 2009/2010. CIG: 0332960F44.**

Stazione appaltante: Comune di Cimitile, Via Enrico De Nicola n. 1, 80030 Cimitile (NA), Tel. 0813145321, fax 0815122061, indirizzo Internet www.comune.cimitile.na.it codice fiscale 00638820639 – partita IVA 01245821218

Tipologia appalto: servizio di trasporto scolastico per gli alunni delle scuole materna, elementare e media, anno scolastico 2009/2010.

Durata appalto: da ottobre 2009 al 31 maggio 2010.

Procedura gara: procedura aperta massimo ribasso sull'importo a base di gara di € 1,3112 per alunno trasportato al giorno oltre IVA. Importo presunto del servizio € 46.757,28 più IVA, oltre € 7.436,64 più IVA per gli accompagnatori.

Documentazione e modalità di partecipazione alla gara: Capitolato Speciale e bando di gara in forma integrale Albo Pretorio e sito Internet dell'Ente.

Scadenza presentazione offerta: **21 luglio 2009.**

Apertura offerte: 23 luglio 2009 ore 10,30.

Responsabile del procedimento
Foglia Raffaele

Il Responsabile del Servizio
Dr. Enzo Pizzi

COMUNE DI CIMITILE – Provincia di Napoli – **Estratto Bando di Gara – Servizio refezione scolastica presso la scuola Materna ed Elementare del plesso I.A.C.P., anno scolastico 2009/2010. CIG: 0332976C79.**

Stazione appaltante: Comune di Cimitile, Via Enrico De Nicola n. 1, 80030 Cimitile (NA), Tel. 0813114521, fax 0815122061, indirizzo Internet www.comune.cimitile.na.it codice fiscale 00638820639 – partita IVA 01245821218

Tipologia appalto: servizio di refezione scolastica presso la scuola Materna ed Elementare del plesso I.A.C.P., anno scolastico 2009/2010.

Durata appalto: da ottobre 2009 al 31 maggio 2010.

Procedura gara: procedura aperta massimo ribasso sull'importo a base di gara di € 2,1848 per pasto fornito, oltre IVA. Importo presunto del servizio € 81.379,33 oltre IVA.

Documentazione e modalità di partecipazione alla gara: Capitolato Speciale e bando di gara in forma integrale Albo Pretorio e sito Internet dell'Ente.

Scadenza presentazione offerta: **21 luglio 2009**.

Apertura offerte: 23 luglio 2009 ore 12,00.

Responsabile del procedimento
Foglia Raffaele

Il Responsabile del Servizio
Dr. Enzo Pizzi

CITTA' DI FRATTAMAGGIORE – Provincia di Napoli – **Estratto Bando di Gara – Soggiorno climatico per anziani anno 2009.**

In esecuzione della Determinazione del Dirigente del I Settore n. 624 del 09/06/09, il Comune di Frattamaggiore ha indetto procedura aperta con aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso, per l'affidamento del servizio di "SOGGIORNO CLIMATICO PER ANZIANI ANNO 2009" della durata di giorni 7 (6 pernottamenti) a decorrere dal 13 settembre 2009, in località Montesilvano (PE).

L'importo a base d'asta (quota individuale di partecipazione) è di Euro 280,00 Iva ed ogni altro onere inclusi. Il valore globale dell'appalto, stimato sulla base del numero minimo garantito di 86 partecipanti è di Euro 24.080,00 Iva ed ogni altro onere inclusi.

Termine ultimo per la presentazione delle offerte: **ore 12:00** del giorno **16/07/2009**.

Il Bando integrale di gara, il capitolato speciale d'appalto e i relativi allegati sono prelevabili dal seguente sito web: www.comune.frattamaggiore.na.it.

Responsabile del Procedimento è il Sig. Pasquale Ciccarelli.

Per informazioni contattare il Servizio Politiche Sociali – Piazza Umberto I, snc 80027 Frattamaggiore (NA) : Tel. 0818890252. e-mail:servizisociali@comune.frattamaggiore.na.it.

Il Dirigente del I Settore
Dr. Ivo Grillo

COMUNE DI MASSA LUBRENSE – Provincia di Napoli – **Bando di Gara – Realizzazione area a verde attrezzato e apertura via esodo sul lato monte dell'edificio scolastico Monticchio. C.U.P.: E19H07000220006 - C.I.G.: 0326510492. Approvato con determinazione n. 72 dell'11/6/09.**

1) STAZIONE APPALTANTE: COMUNE DI MASSA LUBRENSE – Largo Vescovado – 80061 – tel. 081 5339403 – fax 081 8789576.

2) PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: Procedura aperta ai sensi dell'art. 36 L.R. 3/07 mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara. Gara ad unico incanto, ad offerte segrete; con aggiudicazione in caso di unica offerta; con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 46, comma 2, della L.R. 3/07; con svincolo dall'offerta valida decorsi 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta. Trattandosi di appalto da stipulare a corpo, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara (al netto degli oneri per la sicurezza). La gara è regolata dall'allegato DISCIPLINARE DI GARA disponibile presso la stazione appaltante o sui siti internet: www.sitar-campania.it dell'Osservatorio Regionale e www.comune.massalubrense.na.it del Comune.

3) LUOGO DI ESECUZIONE, DESCRIZIONE E IMPORTO DEI LAVORI:

a) Comune di Massa Lubrense – località: Monticchio, Via Bozzaotra.
b) Caratteristiche generali dell'opera: realizzazione area a verde attrezzato e apertura via di esodo sul lato monte dell'edificio scolastico;
c) Natura ed entità delle prestazioni: tutte le operazioni necessarie per la realizzazione delle opere in epigrafe;
d) Importo complessivo dell'appalto: € 46.247,37 di cui per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso € 847,07

4) CLASSIFICAZIONE DEI LAVORI: Ai soli fini della certificazione di esecuzione i lavori si intendono appartenenti alla Categoria OG1 - Class. 1.

5) TERMINE DI ESECUZIONE: Il tempo utile per l'esecuzione dei lavori è stabilito dal Capitolato speciale d'appalto in 120 giorni naturali consecutivi decorrenti dal verbale di consegna.

6) FINANZIAMENTO: Mutuo Cassa DD.PP. S.p.a. - Pos. 4520307/00;

7) CAUZIONE: La cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% dell'importo complessivo dell'appalto in € 924,95= con durata pari ad almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale con gli incrementi previsti dall'art. 54, comma 6, della L.R. 3/07. La cauzione provvisoria e definitiva dovranno essere redatte in conformità di quanto disposto dall'art. 54 della L.R. 3/07. L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali è rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico documenta, in sede di offerta, il possesso del requisito. La ditta aggiudicataria, a norma dell'art. 54, comma 10, della L.R. 3/07, sarà obbligata a stipulare la polizza assicurativa che tenga indenne la stazione appaltante dai rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione. La somma assicurata che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori è stabilita in misura pari all'importo dei lavori al lordo degli oneri di sicurezza. Il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi è pari al minimo 500.000,00 Euro.

8) CLAUSOLE CONTRATTUALI SPECIALI E TUTELA DEI LAVORATORI – L.R.C. N. 3/07: Le clausole contrattuali di cui agli art. 51 della legge R.C. n. 3/07 sono definite nel Capitolato Speciale di Appalto che si intendono qui integralmente riportate e trascritte, inoltre, l'appaltatore è tenuto al rispetto degli obblighi di cui all' art. 52 della legge medesima.

9) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA: Possono presentare offerta i soggetti di cui all'art. 24 della L.R. 3/07. Per i raggruppamenti temporanei e consorzi si applica l'art. 25 della medesima legge regionale. Conformemente a quanto disposto dall'Autorità per la Vigilanza sui lavori pubblici con la determinazione n. 8/04, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di escludere dalla gara, previa motivazione, i concorrenti per i quali non sussiste adeguata affidabilità professionale in quanto, in base ai dati contenuti nel Casellario Informatico dell'Autorità, risultano essersi resi responsabili di comportamenti di grave negligenza e malafede o errore grave nell'esecuzione di lavori affidati dalla stessa e/o da altre Stazioni appaltanti.

10) RICEZIONE DELLE OFFERTE: Il contenitore con il plico contenente la documentazione amministrativa ed il plico contenente l'offerta economica deve pervenire, presso il Comune di Massa Lubrense – Ufficio protocollo – Largo Vescovado – 80061 – Napoli - **entro le ore 12,00 del giorno 27 luglio 2009**. IL TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E' PERENTORIO. SI AVVERTE CHE SI FARÀ LUOGO ALL'ESCLUSIONE DALLA GARA DI TUTTI QUEI CONCORRENTI CHE NON ABBIANO FATTO PERVENIRE IL CONTENITORE NEL LUOGO E NEL TERMINE IVI INDICATI OVVERO PER I QUALI MANCHI O RISULTI INCOMPLETA O IRREGOLARE LA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA. A pena di esclusione, il contenitore e i plichi interni dovranno essere sigillati e firmati sui lembi di chiusura e il contenuto dovrà essere conforme all'allegato DISCIPLINARE DI GARA.
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO : Arch: Michele Maresca.

Il Responsabile Servizio LL.PP.
Arch. Michele Maresca

COMUNE DI SANT'ARSENIO – Provincia di Salerno – **Bando di Gara – Esecuzione opere edilizie per la realizzazione della palestra comunale. CIG 0328947FA2 - CUP F93E08000090006.**

I.1) Comune di Sant'Arsenio, Salerno, Piazza Domenico Pica, Sant'Arsenio 84037, Ufficio Tecnico, Tel. 0975.398033 Fax 0975.399362, http://santarsenio.asmenet.it/ Informazioni e documentazione: punti sopra. Offerte: Servizio Protocollo.

II.1.2) Lavori: esecuzione.
II.1.5) Esecuzione opere edilizie per la realizzazione della palestra comunale, categoria OG1, classifica IV. CIG 0328947FA2 - CUP F93E08000090006.

II.2.1) Importo dei lavori: € 1.400.000,00.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE: Si veda bando integrale di gara.

IV.1) Procedura: Aperta.
IV.2.1) Aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa.
IV.3.5) Termine ricevimento offerte: **29/06/09.**

VI.3) Documentazione completa di gara: http://santarsenio.asmenet.it.
VI.5) 01/06/09.

Il Dirigente
Arch. Vincenzo Capasso

CITTÀ DI TORRE DEL GRECO – Provincia di Napoli – Struttura Aut. Avvocatura, Gare e Contratti – Unità Organizzativa Gare – **Bando di Gara – Lavori per la riqualificazione della Piazza Santa Croce. CIG 017006346C.**

Amministrazione aggiudicatrice: Città di Torre del Greco - c.f. 80047160637, Largo del Plebiscito, telefono 081.8491655 (pbx), indirizzo web: www.comune.torredelgreco.na.it/il-comune/bandi-e-appalti; e-mail : ufficiogare@comune.torredelgreco.na.it.

Procedura di aggiudicazione: Procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente vantaggiosa, di cui all'art. 83 del D.Lgs. 163/06, secondo i criteri di valutazione tutti definiti nel disciplinare di gara.

Forma dell'appalto: Contratto stipulato a corpo, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del DLgs. 163/06 e s.m.i.

Luogo di esecuzione: L'intervento sarà realizzato presso la piazza Santa Croce in Torre del Greco.

Natura ed entità dell'appalto: Lavori per l'importo complessivo a base d'asta di € 876.430,27, di cui 12.538,45 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Termine ultimo per la realizzazione dei lavori: Il termine per la realizzazione dei lavori è fissato in 180 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Condizioni particolari: Le condizioni di esecuzione delle opere sono tutte quelle previste dal capitolato speciale d'appalto e dagli altri elaborati progettuali.

Richiesta documentazione: La documentazione di gara ed eventuali chiarimenti potranno essere richiesti con le modalità di cui all'art. 5 del disciplinare di gara cui si fa rinvio.

Termine ultimo per la ricezione delle offerte: **ore 12.00 di mercoledì 12 agosto 2009**.

Indirizzo cui devono essere trasmesse: Città di Torre del Greco - Ufficio Protocollo - Largo del Plebiscito - Torre del Greco

Lingua: Le offerte e tutta la documentazione deve essere redatta in lingua italiana o corredata di traduzione giurata.

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Le sedute di gara pubbliche sono quelle nello specifico indicate al punto 16.3 del disciplinare di gara. In tali occasioni i titolari o i rappresentanti delle imprese concorrenti, in possesso di regolare procura, potranno richiedere di iscrivere a verbale eventuali osservazioni formulate in sede di gara.

Data, ora e luogo dell'apertura: L'esperimento della procedura aperta, in seduta pubblica, avrà inizio nel giorno, nell'ora e nel luogo che saranno comunicati, dalla Commissione giudicatrice all'uopo nominata, con apposito avviso sul profilo di committente e con comunicazione fax a tutti i concorrenti, sempreché sia stato evidenziato, in maniera chiara all'esterno del plico, il relativo recapito.

Cauzione provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta, fatto salvo quanto previsto dal comma 7 dell'art. 75 del D.Lgs. 163/06, da costituire nelle forme e con le modalità indicate all'art. 9.1 lett. d) del disciplinare di gara.

Modalità di finanziamento: L'intervento è finanziato con fondi del bilancio comunale.

Requisiti per la partecipazione: Oltre ai requisiti di ordine generale di cui all'art. 38, com-ma 1, del DLgs. 163/06 e s.m.i., i concorrenti dovranno essere in pos-sesso di attestazione SOA per la qualifica OG3 e la classifica III. Quale ulteriore requisito di partecipazione il concorrente dovrà avere eseguito, nell'ultimo decennio, almeno due lavori similari a quello in oggetto (vale a dire relativi a restauro di immobili pubbli-

ci) per un importo complessivo non inferiore a quello posto a base di gara, dei quali almeno uno per un importo pari al 50% di quello posto a base di gara.

Modalità di partecipazione: Tutte puntualmente descritte nel Disciplinare di gara cui si fa rinvio.

Responsabili del procedimento: Responsabile del procedimento limitatamente alla procedura di gara: Avv. Antonino Salvini, Dirigente Avvocatura, Gare e Contratti della Città di Torre del Greco. Responsabile del procedimento ex art. 10 D.Lgs. 163/06: Ing. Giovanni Salerno, Dirigente Coordinatore 4^ Area Ambiente, Territorio e Infrastrutture della Città di Torre del Greco.

Organo competente per le procedure di ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania - sede di Napoli, Piazza Municipio 64.

Il Dirigente
Avv. Antonino Salvini

CITTÀ DI TORRE DEL GRECO – Provincia di Napoli – Struttura Aut. Avvocatura, Gare e Contratti – Unità Organizzativa Gare – **Bando di Gara – Lavori per il riutilizzo delle aree e strutture ex mercato ortofrutticolo. CIG 0324520A5D.**

Amministrazione aggiudicatrice: Città di Torre del Greco - c.f. 80047160637, Largo del Plebiscito, telefono 081.8491655 (pbx), indirizzo web: www.comune.torredelgreco.na.it/il-comune/bandi-e-appalti; e-mail ufficiogare@comune.torredelgreco.na.it.

Procedura di aggiudicazione: Procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente vantaggiosa di cui all'art. 83 del DLgs. 163/06.

Forma dell'appalto: L'appalto è conferito a corpo e a misura ai sensi del comma 2 dell'art. 53 del Dlgs 163/06

Luogo di esecuzione: L'intervento sarà realizzato presso l'ex Mercato ortofrutticolo comunale della città di Torre del Greco sito in Via Purgatorio.

Natura ed entità dell'appalto: Lavori per l'importo complessivo a base d'asta di € 4.977.015,03, di cui € 47.369,98 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, così ripartiti: categoria prevalente OG1 per € 4.227.015,03 categoria scorporabile e subappaltabile: OS21 per € 750.000,00.

Termine ultimo per la realizzazione della progettazione esecutiva e dei lavori: Il termine per la realizzazione dei lavori è fissato in giorni 600 naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

Condizioni particolari: Le condizioni di esecuzione delle opere sono tutte quelle previste dal capitolato speciale d'appalto e dagli altri elaborati progettuali.

Richiesta documentazione: La documentazione di gara ed eventuali chiarimenti potranno essere richiesti con le modalità di cui all'art. 5 del disciplinare di gara cui si fa rinvio.

Termine ultimo per la ricezione delle offerte**: ore 12.00 di mercoledì 19 agosto 2009**

Indirizzo cui devono essere trasmesse: Città di Torre del Greco - Uf-ficio Protocollo - Largo del Plebiscito - Torre del Greco

Lingua: Le offerte e tutta la documentazione deve essere redatta in lingua italiana o corredata di traduzione giurata.

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Le sedute di gara pubbliche sono quelle nello specifico indicate al punto 16 del disciplinare di gara. In tali occasioni i titolari o i rappresentanti delle imprese concorrenti, in possesso di regolare procura, potranno richiedere di iscrivere a verbale eventuali osservazioni formulate in sede di gara.

Data, ora e luogo dell'apertura: L'esperimento della procedura aperta, in seduta pubblica, avrà inizio nel giorno, nell'ora e nel luogo che saranno comunicati, dalla Commissione giudicatrice all'uopo nominata, con apposito avviso sul profilo di committente e con comunicazione fax a tutti i concorrenti, sempreché sia stato evidenziato, in maniera chiara all'esterno del plico, il relativo recapito.

Cauzione provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta, fatto salvo quanto previsto dal comma 7 dell'art. 75 del DLgs. 163/06, da costituire nelle forme e con le modalità indicate all'art. 12.1 lett. d) del disciplinare di gara.

Modalità di finanziamento: L'intervento è finanziato parte con mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti e parte con fondi del bilancio comunale.

Requisiti per la partecipazione: come più puntualmente descritto nel disciplinare di gara i concorrenti oltre ai requisiti di ordine generale di cui all'art. 38, comma 1, del DLgs. 163/06 e s.m.i., dovranno essere in possesso di attestazione SOA per la qualifica OG1 e la classifica V in quanto alla categoria prevalente oltre a qualifica OS21 e classifica III in quanto alle opere scorporabili e subappaltabili. Quale ulteriore requisito di partecipazione il concorrente dovrà avere eseguito, nell'ultimo decennio, almeno due lavori similari a quello in oggetto (vale a dire relativi a restauro di immobili pubblici) per un importo complessivo non inferiore a quello posto a base di gara, dei quali almeno uno per un importo pari al 50% di quello posto a base di gara.

Modalità di partecipazione: Tutte puntualmente descritte nel Disciplinare di gara cui si fa rinvio.

Responsabile del procedimento: Responsabile del procedimento limitatamente alla procedura di gara: Avv. Antonino Salvini, Avvocato Capo - Dirigente Ufficio Gare e Contratti della Città di Torre del Greco. Responsabile del procedimento ex art. 10 DLgs. 163/06: Ing. Giovanni Salerno, Dirigente Coordinatore 4^ Area Ambiente, Territorio e Infrastrutture della Città di Torre del Greco.

Organo competente per le procedure di ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania - sede di Napoli, Piazza Municipio 64.

Il Dirigente
Avv. Antonino Salvini

COMUNE DI TORRE DEL GRECO – Provincia di Napoli – Servizio Gare e Contratti – **Bando di Gara – Appalto della progettazione esecutiva e dei lavori per la realizzazione di spogliatoi interrati presso la tensostruttura sita nel complesso La Salle. CIG 0319252F11.**

1 - Amministrazione aggiudicatrice: Città di Torre del Greco - c.f. 80047160637, Largo del Plebiscito, telefono 081.8491655 (pbx), web: www.comune.torredelgreco.na.it/il-comune/bandi-e-appalti; e-mail : ufficiogare@comune.torredelgreco.na.it.

2 - Procedura di aggiudicazione: Procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 , del DLgs. 163/06

3 - Forma dell'appalto: Contratto stipulato interamente a misura.

4 - Luogo di esecuzione: L'intervento sarà realizzato presso la tensostruttura sita nel complesso La Salle, di proprietà comunale, al Viale Campania, 13 in Torre del Greco.

5- Natura ed entità dell'appalto: Lavori per l'importo complessivo a base d'asta di € 337.290,27, di cui € 9.296,86 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta ed € 14.000,00 per la progettazione esecutiva.

6- Termine ultimo per la realizzazione della progettazione esecutiva e dei lavori: i termini per l'esecuzione della progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori sono fissati e disciplinati rispettivamente dagli art. 13 e 16 del capitolato.

7 - Condizioni particolari: L'appalto comprende, oltre l'esecuzione dei lavori anche la progettazione esecutiva. Le condizioni di esecuzione delle opere sono tutte quelle previste dal capitolato speciale d'appalto e dagli altri elaborati progettuali.

8 - Richiesta documentazione: La documentazione di gara ed eventuali chiarimenti potranno essere richiesti con le modalità di cui al-l'art. 5 del disciplinare di gara cui si fa rinvio.

9 - Termine ultimo per la ricezione delle offerte: **ore 12.00 di mercoledì 22 luglio 2009**.

10 - Indirizzo cui devono essere trasmesse: Città di Torre del Greco - Ufficio Protocollo - Largo del Plebiscito - Torre del Greco

11 - Lingua: Le offerte e tutta la documentazione deve essere redatta in lingua italiana o corredata di traduzione giurata.

12 - Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Le sedute di gara pubbliche sono quelle nello specifico indicate al pun-to 16.3 del disciplinare di gara. In tali occasioni i titolari o i rappresentanti delle imprese concorrenti, in possesso di regolare procura, potranno richiedere di iscrivere a verbale eventuali osservazioni formulate in sede di gara.

13 - Data, ora e luogo dell'apertura: L'esperimento della procedura aperta, in seduta pubblica, avrà inizio nel giorno, nell'ora e nel luogo che saranno comunicati, dalla Commissione giudicatrice all'uopo nominata, con apposito avviso sul profilo di committente e con comunicazione fax a tutti i concorrenti, sempreché sia stato evidenziato, in maniera chiara all'esterno del plico, il relativo recapito.

14 - Cauzione provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta, fatto salvo quanto previsto dal comma 7 dell'art. 75 del DLgs. 163/06, da costituire nelle forme e con le modalità indicate all'art. 13.1 lett. e) del disciplinare di gara.

15 - Modalità di finanziamento: L'intervento è finanziato con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti.

16 - Requisiti per la partecipazione: Oltre ai requisiti di ordine generale di cui all'art. 38, comma 1, del DLgs. 163/06 e s.m.i., i concorrenti dovranno essere in possesso di attestazione SOA per progettazione e costruzione per la qualifica OG1 e la classifica II.

17 - Modalità di partecipazione: Tutte puntualmente descritte nel Disciplinare di gara cui si fa rinvio.

18 - Responsabile del procedimento: Responsabile del procedimento ex art. 10 DLgs. 163/06: Ing. Giovanni Salerno, Dirigente Coor-dinatore 4^ Area Ambiente, Territorio e Infrastrutture della Città di Torre del Greco. Responsabile del procedimento limitatamente alla procedura di gara: Avv. Antonino Salvini, Avvocato Capo - Dirigente Ufficio Gare e Contratti della Città di Torre del Greco.

19 - Organo competente per le procedure di ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania - sede di Napoli, Piazza Municipio 64.

Il Dirigente
Avv. Antonino Salvini

AMBITO TERRITORIALE N5 – Capofila Comune di Sant'antimo – Frattamaggiore – Grumo Nevano – Frattaminore – Casandrino – ASL NA2 Nord – **Estratto Bando di Gara – Affidamento del servizio assistenza specialistica per alunni disabili per l'anno scolastico 2009/2010, eventualmente rinnovabile per l'anno scolastico 2010/2011. CIG 0326388FE1.**

In esecuzione della determinazione del Responsabile dell'U.d.P. n. 53 del 28.05.09, si rende noto che l'Ambito Territoriale N5 ha indetto una procedura aperta per l'affidamento del servizio: "ASSISTENZA SPECIALISTICA PER ALUNNI DISABILI" per l'anno scolastico 2009/2010, eventualmente rinnovabile per l'anno scolastico 2010/2011.
Il prezzo a base d'asta è di **E 260.000,00** Iva ed ogni altro onere inclusi. Il valore globale dell'appalto, comprensivo di tutte le eventuali opzioni di rinnovo è di E 520.000,00 Iva ed ogni altro onere inclusi. Termine ultimo per la presentazione delle offerte: **ore 12 del 20.07.09**.
Il Bando integrale di gara, il CSA e i relativi allegati sono prelevabili da www.comune.santantimo.na.it e www.comune.frattamaggiore.na.it .
Per informazioni contattare l'Ufficio di Piano, Ambito N5, P.zza Umberto I, snc 80027 Frattamaggiore (NA): Tel. 0818890309 Tel/Fax 0818343238.

Il Responsabile dell'U.D.P.
Dr. Ivo Grillo

AZIENDA OSPEDALIERA MONALDI – Napoli – **Bando di Gara – Progettazione esecutiva, coordinamento sicurezza in fase progettazione ed esecuzione dei lavori di razionalizzazione delle reti di distribuzione dei fluidi primari. CIG: 032933717D.**

Sezione I : Amministrazione aggiudicatrice
I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice:
A.O.R.N. Monaldi - Via Leonardo Bianchi - 80131 NAPOLI
Responsabile del procedimento : Ing. Antonio Rossi
Tel. 081/7062551 – Fax 081/7062323 –
e.mail : antonio.rossi@ospedalemonaldi.it
I.4) Indirizzo al quale far pervenire le offerte: (v.punto I.1) Ufficio Protocollo Generale

Sezione II : Oggetto dell'appalto
II.1.1) Razionalizzazione delle reti di distribuzione dei fluidi primari.
II.1.2) Tipo di appalto : Appalto integrato
Luogo di esecuzione : A. O. Monaldi – via L. Bianchi - Napoli
II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: Appalto integrato per progettazione esecutiva, coordinamento sicurezza in fase progettazione ed esecuzione dei lavori di razionalizzazione delle reti di distribuzione dei fluidi primari
II.1.8) Divisione in lotti : NO
II.2.1) Quantitativo o entità dell'appalto: Euro 1.057.508,13
II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: 18 mesi

Sezione III : Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico
III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base di gara
III.1.2)Principali modalità di finanziamento e di pagamento : finanziamento ex art. 20 Legge n. 67/1988 nella misura del 95% a carico dello Stato e del 5% a carico della Regione Campania
III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: ex art. 37 D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.
III.2.1) Requisiti minimi: come da disciplinare di gara
III.2.2) Capacità economica e finanziaria: come da disciplinare di gara
III. 2.3) Capacità tecnica: come da disciplinare di gara

Sezione IV : Procedura
IV.1) Tipo di procedura: Aperta
IV.2) Criteri di aggiudicazione:Offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri enunciati nel bando integrale.
IV.3.1) Numeri di riferimento della gara : Delibera di indizione n. 353 del 12.05.2009
IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli: il bando integrale, il disciplinare di gara e gli elaborati progettuali sono scaricabili dal sito aziendale: www.ospedalemonaldi.it
IV.3.4) Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: ore 14,00 del 09/09/2009
IV.3.6) Lingua utilizzabile per la presentazione delle domande di partecipazione : Italiano
IV.3.8)Modalità di apertura delle offerte: Si rinvia al disciplinare di gara.

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: I legali rappresentanti delle imprese concorrenti o loro delegati (muniti di delega).
CIG: 032933717D

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Antonio Rossi

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL SANNIO – Benevento – **Bando di Gara – Fornitura e posa in opera di apparecchiature multimediali e complementi per le esigenze dell'Aula Magna. Codice identificativo gara: 0224369327.**

1) **Amministrazione aggiudicatrice**: Università degli Studi del Sannio, Servizio Responsabile: Ufficio Appalti e Contratti, Piazza Guerrazzi, n. 1, 82100 Benevento, Tel. 0824.305008 - 51, Fax 0824.23648, Indirizzo internet: www.unisannio.it

2) **Procedura di aggiudicazione prescelta**: procedura aperta ai sensi dell'articolo 3, comma 37, e 124 del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, e s.m.i.

3) **Forma dell'appalto**: Fornitura e posa in opera.

4) **Luogo di esecuzione della fornitura**: Benevento, Via delle Puglie.

5) **Descrizione, natura, importo complessivo della fornitura**: fornitura e posa in opera di apparecchiature multimediali e complementi per le esigenze dell'Aula Magna, ubicata nell'Immobile denominato "Ex Poste", sede della Facoltà di Scienze Economiche ed Aziendali e del Dipartimento di Analisi dei Sistemi Economici e Sociali, sito in Benevento alla Via delle Puglie, per un importo complessivo presunto pari ad **€. 30.100,00** (trentamilacento/00), oltre I.V.A. al 20%; non sono previsti oneri per l'attuazione di piani per la sicurezza, che, pertanto, sono pari a 00,00 (zero).

6) **Termine ultimo per l'esecuzione della fornitura**: 50 (cinquanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di affidamento della fornitura da parte della Stazione Appaltante.

7) **Ammissibilità di varianti**: non sono ammesse offerte in variante.

8) Documenti contrattuali e documenti complementari: il disciplinare di gara (contenente le norme, integrative del presente bando, concernenti le modalità di partecipazione alla gara, di compilazione e di presentazione dell'offerta, le indicazioni relative ai documenti da presentare a corredo della stessa e la procedura di aggiudicazione dell'appalto), il capitolato speciale di appalto e tutti i documenti necessari per formulare l'offerta sono disponibili sul sito internet, all'indirizzo www.unisannio.it; è possibile, altresì, consultare gli elaborati tecnici presso l'Ufficio Programmazione e Sviluppo Opere Edilizie dell'Università degli Studi del Sannio, sito in Benevento alla Piazza Guerrazzi, n. 4, c/o Palazzo Perriello, secondo piano, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,00

9) **a)** Termine ultimo per la ricezione delle offerte: **ore 13.00 del 13 luglio 2009**.
b) Indirizzo al quale dovranno essere trasmesse le offerte: Università degli Studi del Sannio, Ufficio Archivio e Protocollo, Piazza Guerrazzi, n. 1, 82100 Benevento.
c) Lingua in cui le offerte devono essere redatte: italiana.

10) **a)** Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei partecipanti o i soggetti, uno per ogni Impresa che partecipa alla gara, muniti di apposita delega conferita dagli stessi legali rappresentanti.
b) Data, ora e luogo di apertura: ore 10.30 del 14 luglio 2009, nella Sala degli Atti Accademici dell'Università degli Studi del Sannio, sita in Benevento alla Piazza Guerrazzi, n. 1.

11) **Garanzie richieste**: l'offerta delle Imprese deve essere corredata da:
a) garanzia provvisoria, di cui all'articolo 75, comma 1, del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, e s.m.i., pari almeno al 2% (€. 602,00) dell'importo complessivo dell'appalto, da prestare mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del Decreto Legislativo del 1° settembre 1993, n. 385, oppure mediante cauzione, costituita, a scelta della Impresa, mediante contanti o titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito.
La garanzia provvisoria deve essere prestata utilizzando, preferibilmente, lo schema tipo 1.1. "Garanzia fideiussoria per la cauzione provvisoria", approvato con Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 12 marzo 2004, n. 123;
b) impegno, a pena di esclusione, del fideiussore a rilasciare la garanzia di cui all'articolo 113, comma 1, del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni, qualora la Impresa dovesse risultare aggiudicataria dell'appalto

12) **Modalità di finanziamento**: Fondi di Ateneo.

13) **Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto**: Raggruppamento Temporaneo di Imprese, ai sensi dell'articolo 37 del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, e s.m.i..

14) **Soggetti ammessi a partecipare alla procedura di affidamento e requisiti per la partecipazione**: sono ammessi a partecipare alla presente procedura di gara i soggetti di cui all'articolo 34 del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, e s.m.i, che:
1) requisiti di ordine generale: a) non si trovano nelle condizioni di esclusione dalle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi di cui all'articolo 38 del medesimo Decreto Legislativo; b) sono iscritti alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per attività analoga a quella oggetto della presente procedura;
2) requisiti economico-finanziari: a) hanno realizzato un fatturato globale d'impresa, negli esercizi finanziari 2006-2007-2008, pari ad almeno €. 90.000,00, al netto dell'I.V.A.; b) hanno realizzato un fatturato specifico relativo a forniture nel settore oggetto della gara, negli esercizi finanziari 2006–2007-2008, pari ad almeno €. 60.000,00, al netto dell'I.V.A.;
3) requisiti di capacità tecnica e professionale: hanno eseguito, nel triennio 2006 – 2007 – 2008, almeno una fornitura analoga a quella oggetto della presente procedura, di importo pari ad almeno €. 30.000,00, al netto dell'I.V.A. (indicando, a pena di esclusione dalla procedura di gara, l'importo, la data e il destinatario, pubblico o privato, della fornitura);

15) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta

16) Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 83, comma 1, del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, e s.m.i. in base ai seguenti criteri di valutazione: 1) qualità e caratteristiche tecniche: max 60 punti; 2) prezzo: max 40 punti, come ulteriormente specificati nel Disciplinare di gara.

17) Organo competente per procedure di ricorso: Tribunale Amministrativo della Regione Campania, Sezione di Napoli.

18) Responsabile del procedimento: Geom. Angelo Molinaro: tel. 0824 305546, fax 0824 23648 – 54139.

19) Data di spedizione del presente bando alla G.U.R.I.: 11 giugno 2009.

Benevento, 10 giugno 2009

Il Dirigente della Divisione II
Dott. Gaetano Telesio

PROVINCIA DI CASERTA – **Esito di Gara – Affidamento di un Servizio di assistenza tecnica specialistica per il potenziamento dei Servizi per l'Impiego della provincia di Caserta.**

STAZIONE APPALTANTE: Provincia di Caserta Viale Lamberti, area ex Saint Gobain, 81100 Caserta Settore Politiche del Lavoro Via Santa Chiara,42 – Complesso Regency, 81100 Caserta Tel. 0823 – 210228 Fax 0823 – 216511.
IMPRESE PARTECIPANTI: 15.
IMPRESE INVITATE: 9.
OFFERTE PERVENUTE: 8.
DITTA AGGIUDICATARIA: LATTANZIO E ASSOCIATI con sede a Milano, alla Via Borgonuovo, n.26 per l'importo offerto di € 127.520,00 oltre IVA 20%.
Determinazione Dirigenziale di approvazione verbali di gara n. 22/Us del 08.05.2009.

Il Dirigente
Dott. Michele Orlando

PROVINCIA DI SALERNO – Centro di Responsabilità Ambiente – **Esito di Gara – Realizzazione di ortofoto digitali e costituzione del 1° Atlante della costa della provincia di Salerno.**

Amministrazione aggiudicatrice: Provincia di Salerno, C. di R. Ambiente, via R. Mauri 63, 84129 Salerno, Tel 089/5223701.
Procedura aperta.
Oggetto dell'appalto: realizzazione di ortofoto digitali e costituzione del 1° Atlante della costa della provincia di Salerno.
Categoria del servizio: CPC 867, CPV 74274000-0, 74274100-1, 74274200-2.
Importo a base d'appalto: **€ 250.000,00** oltre Iva al 20%.
CIG: 0196752CDF.
Data di aggiudicazione: 05/06/2009
Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa.
Numero di offerte ricevute: n. 4.
Data di pubblicazione del bando di gara: Avviso di rettifica e riapertura termini pubblicato in Gazzetta Ufficiale 5a Serie Speciale Contratti Pubblici n. 136 del 21/11/2008.
Aggiudicatario: **S.F.M. Società Fotogrammetrica Meridionale s.r.l.**, con sede in Salerno, alla via Verrengia 2 (già Rocco Cocchia 96), che ha ottenuto il punteggio di 77,00 (57,00 per l'offerta tecnica e 20,00 per l'offerta economica), offrendo un prezzo di € 196.250,00, oltre Iva al 20%.
Data di spedizione del presente avviso alla G.U.R.I.: 11/06/2009.

Il R.U.P. - Dirigente del C. di R.
dott. ing. Giuseppe D'Acunzi

CITTÀ DI AVERSA – Provincia di Caserta – Ufficio Servizi Sociali – **Esito di Gara – Soggiorno marino e montano per anziani.**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del D.lgs. 163/2006, si comunica che il Pubblico Incanto per l'appalto del "soggiorno marino e montano", indetto con determina n° 278 del 12/05/2009, è stato aggiudicato alla ditta "ITALCAMEL" di Riccione, che ha conseguito un punteggio di 100, per un importo contrattuale di euro 65.920,00 IVA compresa.

Il Dirigente
dott. Michele Loria

COMUNE DI CARDITO – Provincia di Napoli – Servizio LL.PP. – **Esito di Gara – Lavori di allestimento arredi Aula Consiliare nel Palazzo Mastrilli".**

Procedura di aggiudicazione: la gara è stata esperita con le modalità di cui all'art. 82, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 163/06;

Oggetto del contratto: Lavori di "Allestimento arredi Aula Consiliare nel Palazzo Mastrilli" categoria prevalente OS 6 classifica I.

Estremi dell'aggiudicazione dell'appalto: verbale di gara in data 30/04/09, Determinazione di approvazione n. 47 del 26/05/09;

Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso sull'importo posto a base di gara;

Numero di offerte ricevute: 8;

Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Saggese s.p.a., con sede legale in Nocera Inferiore, Salerno, alla via G. P. d'Aragona n. 15;

Valore dell'offerta: 45.151,26 compresi oneri di sicurezza ed oltre IVA al 20%;

Data pubblicazione Albo Pretorio del bando di gara: 18/02/09.

Cardito, lì 26 maggio 2009

Il Responsabile del Servizio LL.PP.
ing. Elia Puglia

COMUNE DI CARDITO – Provincia di Napoli – **Esito di Gara – Affidamento lavori di messa in sicurezza incroci di via Donadio.**

Amministrazione aggiudicatrice: Servizio LL.PP. Via Prampolini c/o Scuola Elementare "G. Rodari" - 80024 Cardito, Napoli, Tel/Fax 081 8369482 - http://cardito.asmenet.it; posta elettronica: comunedicardito@libero.it.
Procedura di aggiudicazione: la gara è stata esperita con le modalità di cui all'art. 82, comma 2 lett. a) del D. Lgs. n. 163/06, e art. 43, co. 2 lett. a) della L.R. n°3/2007;
Oggetto del contratto: "Messa in sicurezza incroci di Via Donadio";
Categoria prevalente: OG 3 class. I;
Estremi dell'aggiudicazione dell'appalto: Determinazione di approvazione del Responsabile del Servizio LL.PP. n. 38 del 24/04/09;
Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso sull'importo posto a base di gara;
Numero di offerte ricevute: n. 38;
Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: C.R.M. srl, con sede in Aversa, Caserta, alla via Trabucco n. 7;
Valore offerta: € 114.682,56 compresi oneri di sicurezza ed oltre IVA al 10%;
Data pubblicazione all'Albo del bando di gara: 18/02/2009.

Il Responsabile del Servizio LL.PP.
ing. Elia Puglia

COMUNE DI MASSA LUBRENSE – Provincia di Napoli – Servizio LL.PP. – **Esito di Gara – Lavori di costruzione marciapiede Via Reola – località S. Agata. Importo a base d'asta E 147.553,97 di cui E 1.302,99 per oneri di sicurezza. CUP E81B05000180006. CIG 0262144810.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(art. 65 del D.Lgvo 12 aprile 2006, n. 163 e art. 19 legge R.C. n. 3/08)

RENDE NOTO

- CHE alla gara per l'appalto dei lavori indicati in oggetto hanno partecipato n. 19 ditte (di cui n. 16 ammesse)

- DITTA AGGIUDICATARIA: **DI PALO & COMPANY S.r.l.** che ha offerto il ribasso del 31,841% determinando l'importo dell'appalto in € 100.986,20 di cui € 1.302,99 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso

– PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE procedura aperta di cui all'art. 36 della legge R.C. n. 3/07 con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 43 – comma 2 – lett. b) mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara (al netto degli oneri per la sicurezza)

DATA DI AGGIUDICAZIONE in via definitiva con determina n. 48/09

DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO sul B.U. Regione Campania n. 16 del 9/3/09 – all'Albo Pretorio del Comune dal 9/3/09 al 15/4/09 – nonché sul sito web del Comune www.comune.massalubrense.na.it, sul sito web dell'Osservatorio Regionale www.sitar-campania.it;

Il Responsabile del Servizio
arch. Michele Maresca

COMUNE DI MASSA LUBRENSE – Provincia di Napoli – Servizio LL.PP. – **Esito di Gara – Lavori di manutenzione straordinaria e arredo urbano in località S. Agata – abbassamento sede stradale. Importo complessivo dell'appalto a base d'asta E 54.940,17 di cui E 3.862,71 per oneri di sicurezza – C.U.P. E17H08000050006 – C.I.G. 0275411C55.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(art. 65 del D.Lgvo 12 aprile 2006, n. 163 e art. 19 legge R.C. n. 3/07)

RENDE NOTO

- CHE alla gara per l'appalto dei lavori indicati in oggetto hanno partecipato n.9 ditte (di cui n. 8 ammesse).

DITTA AGGIUDICATARIA: **ESSEGI APPALTI S.r.l.** con sede in Pollena Trocchia, Napoli – Via Bellini, 33 - che ha offerto il ribasso del 31,116% determinando l'importo dell'appalto in € 38.358,07 di cui € 3.862,71 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: procedura aperta ai sensi dell'art. 36 della legge R.C. n. 3/07 con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 43 – comma 2 – lettera b) mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara ed al netto degli oneri di sicurezza.

DATA DI AGGIUDICAZIONE in via definitiva determina n. 51 del 23.04.2009.

DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO sul B.U. Regione Campania n. 16 del 09.03.2009 all'Albo Pretorio del Comune dal 09.03.2009 al 07.04.2009 nonché sui siti internet: dell'Osservatorio Regionale www.sitar-campania.it; del comune di Massa Lubrense www.comune.massalubrense.na.it;

Il Responsabile del Servizio
arch, Michele Maresca

COMUNE DI MASSA LUBRENSE – Provincia di Napoli – Servizio Lavori Pubblici – **Esito di Gara – Lavori di allargamento Tornante Girone Via V. Maggio. Importo complessivo dell'appalto E 18.279,73 di cui per oneri di sicurezza E 238,24 - C.U.P. E14E0600014002 – C.I.G. 027198404C.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 65 del D.Lgvo 12 aprile 2006, n. 163 e art. 19 legge R.C. n. 3/08

RENDE NOTO

- CHE alla gara per l'appalto dei lavori indicati in oggetto hanno partecipato n. 7 ditte;

- DITTA AGGIUDICATARIA. **ESSEGI APPALTI S.r.l.** – con sede in Pollena Trocchia, Napoli - Via Bellini, 33 – che ha offerto il ribasso del 30,888% determinando l'importo dell'appalto in € 12.707,07 di cui € 238,24 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: procedura aperta ai sensi dell'art. 36 della legge R.C. n. 3/07 con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 43 – comma 2 – lett.b) mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara (al netto degli oneri di sicurezza);

DATA DI AGGIUDICAZIONE in via definitiva con determina n. 56 del 30.04.2009;

DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO: sul B.U. Regione Campania n. 16 del 09.03.2009 - all'Albo Pretorio del Comune dal 09 Marzo al 20.04.2009 - nonché sui siti internet: dell'Osservatorio Regionale www.sitar-campania.it; del comune di Massa Lubrense www.comune.massalubrense.na.it

Il Responsabile del Servizio
arch. Michele Maresca

COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO – Provincia di Salerno – **Estratto Esito di Gara n. 31/2008. – Servizio di trasporto e conferimento della F.O.U. (Frazione Organica Umida – Rif. cod. CER 20.01.08) proveniente dalla raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani in impianti di compostaggio convenzionati con il soggetto partecipante. CIG 0207831390.**

- Il servizio è stato aggiudicato mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 comma 5 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 36 comma 5 della L.R. n. 3/2007 e s.m.i. al **C.I.T.E. – Consorzio Interprovinciale Trasporti Ecoambientali** – via S. Leonardo – Traversa Migliaro – Condominio Tang. 2° - 84100 Salerno, per i seguenti importi unitari: A): €/tonnellata 103,50 oltre I.V.A. al 10%; B): €/viaggio 1.990,00 oltre I.V.A. al 10%.

- L'importo di contratto è di € 350.000,00, di cui € 3.600,00 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA.

- Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Carmine Avagliano.

- L'avviso di appalto aggiudicato è pubblicato nella G.U.R.I. – V serie Speciale n. 66 del 08/06/2009, all'Albo Pretorio del Comune e ai siti web: www.comune.pontecagnanofaiano.sa.it e www.sitar-campania.it ed è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni U.E. il 03/06/2009.

Il Responsabile del Servizio Ecologia
arch. Vincenzo Zuccaro

CEINGE BIOTECNOLOGIE AVANZATE s.c.a.r.l. – **Esito di Gara – Fornitura e posa in opera di attrezzature per elettrofisiologia (patch clamp) e fotometria.**

La CEINGE Biotecnologie Avanzate s.c.a.r.l. Via Comunale Margherita n. 482 Napoli - tel. 0813737734 fax 0813737808.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta ai sensi dell'art. 55 D.Lgs. 163/2006 e successive modificazioni e integrazioni.

3. Fornitura e posa in opera di attrezzature per elettrofisiologia (patch clamp) e fotometria.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 02/04/09.

5. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 83 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

6. Ditta Aggiudicataria: **CRISEL INSTRUMENTS s.r.l.**, Via Mattia Battistini, 177 – 00167 Roma.

7. Importo di aggiudicazione: € 72.000,00 oltre IVA.

Presidente
Prof. Francesco Salvatore

COMUNE DI CASALUCE – Provincia di Caserta – Settore Tecnico – Servizio Attività Produttive – **Bando di concorso pubblico per titoli per l'assegnazione di n.1 autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio da rimessa con conducente di autovettura.**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTO: - la legge 15 gennaio 1992, n. 21 e succ. mod. ed integrazioni; - il D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e successive modifiche ed integrazioni; - la Delibera di Giunta Regione Campania n. 474 del 2 febbraio 2001;

VISTO il Regolamento comunale per la disciplina degli auto-servizi pubblici non di linea, approvato con deliberazione N°41 del 24.03.2009 della Commissione Straordinaria, esecutiva ai sensi di legge;

VISTE le disponibilità attuali di autorizzazioni per il servizio di noleggio autovetture con conducente;

RENDE NOTO

1 – Oggetto del bando: È indetto bando di concorso pubblico per titoli per l'assegnazione di autorizzazioni per il servizio di noleggio da rimessa con conducente di autovettura.

1.1 Numero delle autorizzazioni da rilasciare. Il bando si riferisce al rilascio di n. 1 (uno) autorizzazione relativa al noleggio con conducente di "autovettura", così come definita dall'art. 47, comma 2°, lett. b), e art. 54, c. 1° lett. a), del D. Lgs. 30.04.1992, n. 285.

1.2 Termini e modalità di presentazione della domanda e dei documenti da produrre.

Le domande di partecipazione al concorso devono essere contenute in busta sigillata recante la seguente dicitura: "Bando di concorso pubblico per titoli per l'assegnazione di n. 1 autorizzazione per il servizio di noleggio autovetture con conducente" e devono essere inviate a mezzo del servizio postale con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, con corriere abilitato oppure a mano presso l'ufficio protocollo del Comune **entro le 12,00 del ventesimo giorno successivo** alla data di pubblicazione sul B.U.R.C., all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune di Casaluce.

La domanda, in bollo, dovrà essere redatta secondo il fac-simile in distribuzione presso il Servizio Attività Produttive del Comune di Casaluce.

I requisiti di seguito elencati dovranno essere dichiarati, sotto la propria responsabilità, ai sensi art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445, contestualmente alla presentazione della domanda, che dovrà essere redatta utilizzando l'apposito modello messo a disposizione degli interessati, con la sottoscrizione del richiedente corredata da copia della carta di identità oppure di altro idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.

Alla domanda deve essere inoltre allegata la dichiarazione di proprietà o disponibilità (ovvero di impegno all'acquisto o al possesso /comodato ecc.) del veicolo idoneo all'espletamento del servizio.

Ciascun richiedente o impresa richiedente potrà presentare istanza per numero non superiore a una autorizzazione.

Le domande di partecipazione al concorso devono essere contenute in apposito plico, controfirmato sui lembi di chiusura, contenente anche la documentazione allegata. All'esterno del plico devono essere riportati i dati identificativi del concorrente e la seguente dicitura "Concorso pubblico per l'assegnazione di n. 1 autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio da rimessa con conducente di autovettura". 2 - Requisiti per l'ammissione: Requisiti richiesti per la partecipazione al pubblico concorso per il rilascio delle autorizzazioni.

2.1 Per ottenere il rilascio del titolo abilitante all'esercizio taxi o N.C.C. è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) essere iscritto nel ruolo dei conducenti istituito presso la Camera di Commercio o in elenco analogo in uno degli Stati aderenti all'Unione Europea. Tale iscrizione assorbe la certificazione comprovante il possesso dei requisiti di idoneità professionale, essendo questo già stato accertato dalla Commissione competente di cui art. 6, c. 3 L. 21/92;

b) avere la disponibilità o l'immediata reperibilità del mezzo per il quale sarà rilasciata la licenza o l'autorizzazione di esercizio;

c) non avere trasferito altra licenza o autorizzazione nei cinque anni precedenti;

d) non essere titolare di licenza di taxi o di autorizzazione N.C.C. rilasciata anche da altro comune, fatto salvo la possibilità del cumulo di più autorizzazioni ovvero di licenza per l'esercizio del servizio di taxi e dell'autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducenti nei casi previsti art. 8 della L. 21/92.
2.2 Per l'esercizio del servizio N.C.C. è inoltre richiesta la disponibilità, comprovata con apposita documentazione, nel territorio comunale di una rimessa, da intendersi anche come uno spazio a cielo aperto, idonea allo stazionamento dei mezzi di servizio.
2.3 Nell'assegnazione delle licenze costituiscono titoli preferenziali e valutati con il punteggio a fianco segnato:
a) la residenza anagrafica nel comune di Casaluce da almeno un anno: punti 10;
b) l'aver esercitato il servizio di taxi in qualità di sostituto alla guida dell'intestatario di licenza per un periodo di tempo complessivo di almeno sei mesi negli ultimi tre anni: punti 0,50 per mese;
c) l'essere iscritto nelle liste di disoccupazione o di mobilità, in funzione della maggior durata dell'iscrizione stessa: punti 1 per anno;
d) l'intendimento di svolgere il servizio mediante un'autovettura equipaggiata con dispositivi che la rendano particolarmente idonea al trasporto di persone con ridotta capacità motoria: punti 5.
2.4 Nell'assegnazione delle autorizzazioni costituiscono titoli preferenziali, nell'ordine:
a) la residenza anagrafica nel comune di Casaluce da almeno un anno: punti 10;
b) l'essere stato dipendente di un'impresa di N.C.C. per un periodo di tempo complessivo di almeno sei mesi negli ultimi cinque anni: punti 5;
c) l'essere iscritto nelle liste di disoccupazione o di mobilità, in funzione della maggior durata dell'iscrizione stessa: punti 1 per anno.
2.5 I requisiti ed i titoli preferenziali devono essere posseduti alla data della domanda di partecipazione al bando di concorso.
3. Domanda di ammissione: Nella domanda di partecipazione al concorso, in bollo, indirizzata al Comune di Casaluce – Settore Tecnico – Servizio Attività Produttive - l'interessato è tenuto a dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi artt. 46 e 47 D.P.R. 28.12.2000 N. 445, quanto di seguito elencato:
- cognome e nome;
- luogo e data di nascita;
- residenza ed eventuale diverso domicilio a cui inviare le comunicazioni relative al concorso;
- cittadinanza;
- codice fiscale;
- titolo di studio posseduto;
- dichiarazione del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso e dei titoli valutabili di cui al precedente punto 2;
- disponibilità del veicolo da adibire al servizio o dichiarazione di impegno all'acquisizione dello stesso, con specificazione di eventuali dotazioni per il trasporto di portatori di handicap;
- possesso di eventuali titoli di preferenza;
- dichiarazione di aver preso visione del Regolamento comunale per la disciplina degli autoservizi pubblici non di linea ed in particolare delle norme che disciplinano le modalità di svolgimento del concorso e di effettuazione del servizio;
- recapito telefonico per la richiesta del servizio;
- dichiarazione di non essere titolare di licenza per il servizio di taxi;
- dichiarazione di essere/non essere già titolare di autorizzazione per l'esercizio del servizio di N.C.C., anche se rilasciata da altro comune;
- l'accettazione delle modalità di trattamento dei propri dati personali di cui il presente bando.
Nell'ipotesi di partecipazione di impresa, in qualsiasi forma costituita, la stessa, ai fini dell'ammissione alla procedura concorsuale, dovrà dichiarare di essere in possesso dei requisiti di onorabilità, di idoneità professionale e di capacità finanziaria, di cui agli artt. 5, 6 e 7 del D. Lgs. 395/00 e s.m.i.
4. Documentazione da allegare alla domanda: La domanda deve essere corredata dai seguenti documenti:
a) copia di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità;
b) copia della patente di guida;
c) copia del certificato di abilitazione professionale o autocertificazione attestante il possesso, redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/00;

d) copia del certificato di iscrizione nel ruolo dei conducenti tenuto dalla Camera di Commercio, o autocertificazione attestante il possesso del mede-simo, redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/00;
e) dichiarazione circa la proprietà o la disponibilità di veicolo idoneo da utilizzare per il servizio (ovvero di impegno);
f) dichiarazione di disponibilità di rimessa;
g) documentazione in originale o in copia autenticata atta a comprovare requisiti, condizioni, titoli valutabili e di preferenza, solo nei casi per i quali la legge non consente il ricorso all'autocertificazione;
h) attestazione rilasciata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare per i cittadini di Stato estero - membro della U.E. - residenti in Italia ed i cittadini di stati esteri non appartenenti alla U.E., che riconoscono ai cittadini italiani il diritto di reciprocità, comprovante tale loro qualità. Ai fini delle autenticazioni di copie dei documenti da presentare, si applicano le disposizioni di cui al D.P.R. 445/00.
5. Esclusioni dal concorso: Sono causa di esclusione dal concorso:
- la presentazione della domanda oltre il termine stabilito nel bando;
- la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle indicate nel bando;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- il mancato possesso di uno dei requisiti richiesti per l'ammissione al concorso e comunque la mancata indicazione del possesso degli stessi, salvo il caso in cui i dati siano evincibili dalla documentazione complessiva trasmessa.
Graduatoria: L' autorizzazione di noleggio autovettura con conducente sarà assegnata in base alla graduatoria.
L'Ufficio Comunale competente, formulata la graduatoria provvisoria, darà comunicazione ai candidati dell'esito del concorso nel termine di 10 gg. dalla esecutività del provvedimento di approvazione, assegnando ulteriori 30 (trenta) gg. per la presentazione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti. Nei successivi 30 (trenta) giorni l'Amministrazione provvederà alla formulazione della graduatoria definitiva assegnando ai candidati l'Autorizzazione, previa determinazione dirigenziale.
L'Ufficio Comunale competente, rilascerà l'Autorizzazione, fornendo l'apposito nulla osta ai fini dell'immatricolazione del veicolo.
L'assegnatario dovrà provvedere, entro e non oltre i successivi 30 gg. (pena la decadenza del titolo autorizzativo), a depositare la comunicazione di inizio attività (art.16 del Regolamento Comunale), con copia della carta di circolazione dell'autovettura, nonché copia dell'avvenuta iscrizione e o annotazione presso la competente Camera di Commercio.
In caso di comprovati impedimenti per cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà dell'interessato, il termine assegnato può essere ulteriormente prorogato a discrezione del Responsabile del Settore.
Qualora l'interessato non sia in grado di documentare il possesso dei requisiti richiesti o dichiarati entro i termini sopra previsti, decade dal diritto all'assegnazione dell'autorizzazione. Tale diritto passerà, quindi, in capo al successivo concorrente sulla base della graduatoria.
Ai sensi dell'art. 14 del Regolamento Comunale, la graduatoria ha validità tre anni dalla data di approvazione.
Ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i. si comunica che il responsabile del procedimento è il sig. Michelangelo Vargas.

Il responsabile del servizio: *Michelangelo Vargas*
Il responsabile del settore: *Arch. Maurizio Di Grazia*

COMUNE DI MASSA LUBRENSE – Provincia di Napoli – Servizio LL.PP. – **Errata Corrige – Lavori di sistemazione parcheggio in località S. Agata – Via Deserto. Importo a base d'asta: E 16.203,23. CUP E13D06000190002 – CIG 021630762D.**

Si comunica che in riferimento all'esito di gara pubblicato sul B.U. del 9/3/2009 il testo corretto è il seguente:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(art. 65 del D.Lgvo 12 aprile 2006, n. 163 e art. 19 legge R.C. n. 3/08)

RENDE NOTO

- **CHE** alla gara dei lavori indicati in oggetto hanno partecipato n. 4 ditte;

DITTA AGGIUDICATARIA: GIOVANNI DI GENNARO che ha offerto il ribasso del 29,878% determinando l'importo dell'appalto in € 11.394,44 di cui € 108,46 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE procedura aperta di cui all'art. 36 della legge R.C. n. 3/07 con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 43 – comma 2 – lett. b) mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara (al netto degli oneri per la sicurezza)

DATA DI AGGIUDICAZIONE in via definitiva con determina n. 3/09

DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO sul B.U. Regione Campania n. 50 del 15/12/08 – all'Albo Pretorio del Comune dal 15/12/08 al 12/1/09 – nonché sul sito web del Comune di Massa Lubrense e sul sito web dell'Osservatorio Regionale www.sitar-campania.it;

Il Responsabile del Servizio
arch. Michele Maresca